LA STAMPA

VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 264. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

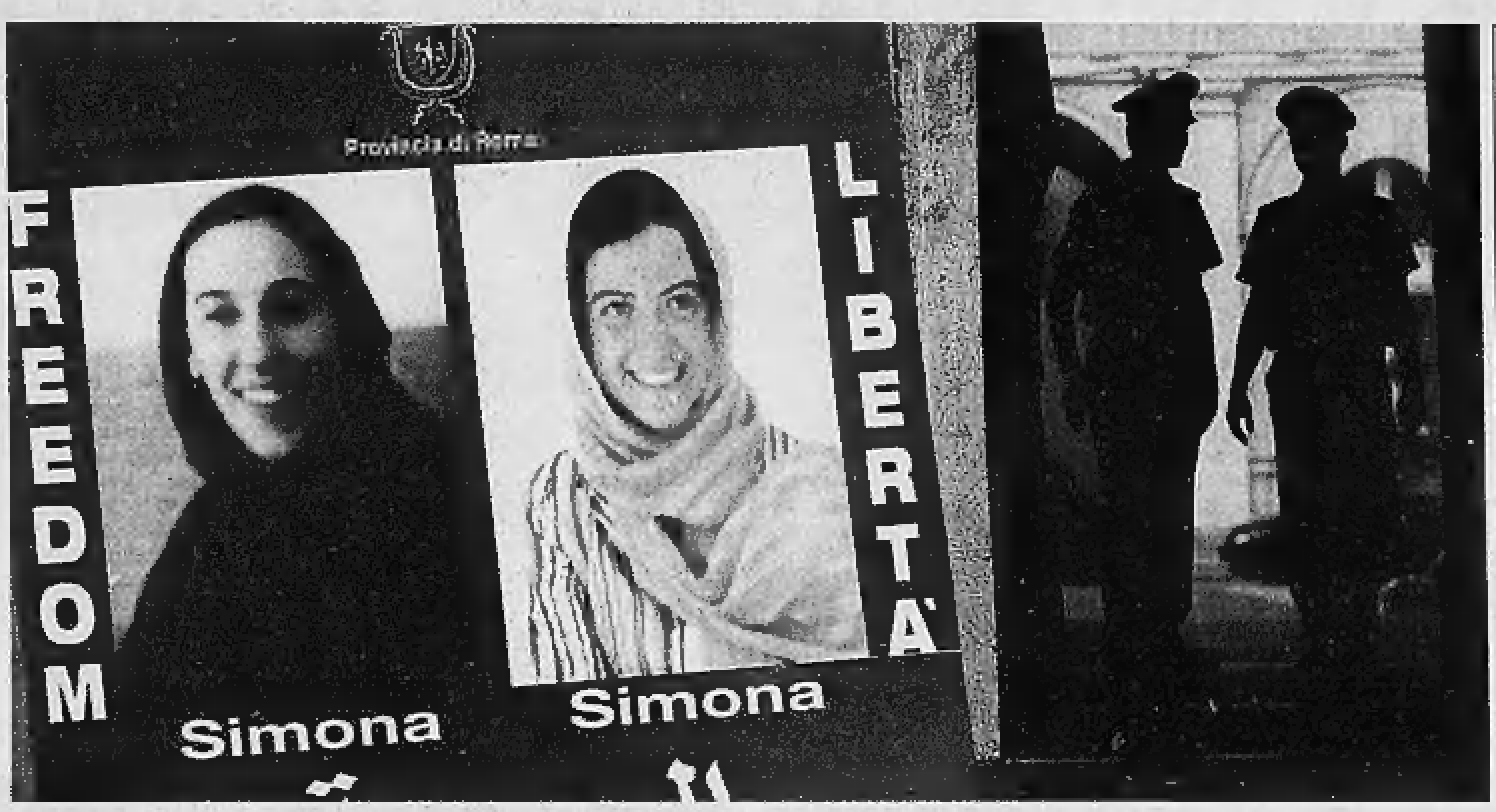
UN GRUPPO ISLAMICO: LE ABBIAMO UCCISE, MANDEREMO UN VIDEO. PALAZZO CHIGI: TERRORISMO MEDIATICO. FRATTINI: I CONTATTI SONO ANCORA APERTI

Molti dubbi sulla sorte delle due Simone

Nuova rivendicazione su Internet. Powell: le stiamo cercando

ROMA. Ore di angoscia per la sorte di Simona Pari e Simona Torretta. Due messaggi su Internet firmati da altrettanti gruppi islamici hanno prima rivendicato la morte delle due ragazze, poi preannunciato un video con la loro esecuzione. Due comunicati tremendi che hanno gettato nello sconforto le famiglie e chi dal 7 di settembre è in ansia per la sorte delle due volontarie. Due annunci che lasciano molti dubbi nell'intelligence per la scarsa attendibilità dei siti su cui le rivendicazioni sono state pubblicate. Il governo italiano parla apertamente di «terrorismo mediatico». Il ministro degli Esteri Frattini dichiara da New York che i canali di comunicazione per la trattativa sono ancora aperti e non ci sono conferme della morte delle due ragazze. Il segretario di Stato Usa, Colin Powell, ha confermato l'impegno delle forze americane: «Stiamo cercando di localizzarle e facciamo di tutto per salvarle».

Bruzzone, Galeazzi, Masera, Molinari, Novazio, Rampino, Rossini e Zaccaria DA PAG. 2 A PAG. 7



Un'altra notte di angoscia per le due volontarie italiane rapite in Iraq. Nella foto Ap un manifesto per la loro liberazione.

PERCHE' E' LEGITTIMO SPERARE

Pierluigi Battista

LA strategia mediatica dei terroristi di una guerra santa fondamentalista basata sull'intensificazione progressiva della ferocia prevede, oltre all'esibizione dell'orrore, l'escalation dell'angoscia collettiva, il diffondersi del panico, della sensazione di essere sprofondati negli abissi di una brutalità irredimibile. La goccia cinese dei comunicati dalla paternità incerta che annunciano la morte atroce di Simona Pari e Simona Torretta non è la manifestazione di un sadismo gratuito e irresponsabilmente sanguinario. E' già in se stesso un messaggio, un gettare l'Italia, ma anche l'Occidente sgomento nel sabba degli sgozzatori, nel mondo buio che non conosce confini tra il vero e il falso, il plausibile e l'impossibile.

E' il giocare deliberatamente con l'esistenza di due volontarie colpevoli solo di essere italiane e «infedeli» nella vertigine di una crudele roulette russa in cui i signori del terrore, come le Parche incaricate di recidere arbitrariamente il filo della vita degli esseri umani, vogliono presentarsi come i signori di un destino capriccioso. Una dismisura che non si prefigge un obiettivo limitato per quanto oneroso, un riscatto, uno scambio, un sacrificio territoriale, una ritirata, un atto di sottomissione come condizione per il rilascio degli ostaggi.

No, amministra piuttosto il panico allo stato puro da cui si può solo scappare precipitosamente.

Ecco perché è legittimo sperare, sperare disperatamente, che l'annuncio dell'esecuzione delle due volontarie italiane sia (ancora) soltanto una manifestazione di deliberata perfidia. Di ora in ora il quadro può cambiare, un annuncio può smentire quello precedente. Il caos delle dichiarazioni e delle rivendicazioni può essere addirittura una cortina fumogena per cancellare la speranza che le due italiane siano ancora vive. Ma sono ipotesi, supposizioni, congetture.

Quel che è certo è che finché resta un motivo per rassegnarsi all'idea di un assassinio già eseguito, l'unico comportamento possibile è quello di non interiorizzare la sconfitta e la resa, e insieme di capire la portata di quello che sta accadendo, la manifestazione macroscopica di una guerra globale in cui i macellai armati di coltello vogliono trasmettere le immagini delle «bestie infedeli» che piangono, soffrono, muoiono, affogano nel loro sangue. L'apice del terrore che scaraventa chiunque nel terrore incondizionato. Questa è la posta di una guerra totale. Sperando fino all'ultimo che non sia così totale e risparmi la vita di due donne impegnate. Sperando, senza arrendersi.



I SERVIZI

IL PREMIER: «UNA SITUAZIONE ANGOSCIANTE»
Aria pesante nel governo: «Ci sono mille voci, l'unica consolazione è che stiamo facendo di tutto»
Augusto Minzolini A PAGINA 2

«LE HANNO TRASFERITE IN UN'ALTRA PRIGIONE»
I comunicati all'esame della nostra intelligence «Credibili, ma non ci sono prove convincenti»
Guido Ruotolo A PAGINA 4

STRAW SULL'OSTAGGIO INGLESE: «NON TRATTIAMO»
Il ministro degli Esteri britannico: «Scarse speranze» Appelli dei familiari ai terroristi: mostrate misericordia
Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 7

ANALISI



HORROR SHOW LA PAURA VA IN SCENA
Immagini che generano sgomento e vanno a ruba sulle bancarelle di Baghdad
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

IL PEGGIOR NEMICO DELLE DONNE

Fiamma Nirenstein

IN queste ore di terribile angoscia per Simona Pari e Simona Torretta, un pensiero tragico, uno fra i tanti di queste ore, attraversa la mente: il terrorismo è il peggiore nemico del genere umano in generale, ma in particolare del genere femminile. E' il peggior nemico delle donne. La guerra terrorista le aggredisce da tre lati.

Il primo: quello dello scopo finale del terrorismo islamista, della sua fantasia corrosiva e debilitante per ognuna. L'islamismo intende fare di noi donne, di tutte le donne, persone dimezzate, che non partecipano alla vita sociale se non per esserne ancelle mute, soggette alle leggi della poligamia, del vergognoso nascondimento del corpo, del patriarcato, delle mutilazioni sessuali, della sanzione definitiva del comportamento sessuale deviante. E non è solo alle proprie donne che l'estremismo islamista vuole imporre le sue leggi, ma le immagina capaci di regolare i costumi, l'anima stessa di ogni creatura che parli e viva al femminile, anche quando questo femminile abbia prescelto un genere di vita completamente altro, quello nostro, della parità dei sessi, dell'emancipazione.

In secondo luogo, il terrorismo fa della società il primo fronte dell'attacco, e la società è la casa della nostra emancipazione. Mai è stata così ostile: se scegli di viaggiare, di andare al caffè con le tue amiche, di lavorare, di usare il tuo diritto a frequentare un luogo pubblico, di essere una madre che non tema per i suoi figli quando vanno a scuola, di usare le strutture pubbliche, insomma di vivere, ecco che invece il terrore fa di te un soldato sulla prima linea che non è più il fronte ma la società civile. Ti spinge indietro nella tana della solitudine che è il guscio della condizione femminile dei secoli passati.

Terzo: il terrorismo costringe, ha costretto le donne al più orribile misconoscimento di se stesse, ovvero a essere madri fiere quando i figli scelgono la terribile strada del terrorismo suicida, quando scelgono di essere shahid. Le madri diventano le sacerdotesse della nuova religione che il terrore detta oggi, quella dell'idolatria, della lode sconsiderata del terrorista suicida. La maternità della vita si fa maternità della morte. Così si è creata una profonda distorsione dell'idea stessa del ventre, del corpo femminile, che si accentua nell'uso sempre più frequente delle donne come bombe umane: sono state emanate specifiche fatwe che addirittura le liberano dei doveri religiosi quando decidono di farsi saltare per aria uccidendo più persone possibile. Quanto stravolgimento del senso della femminilità connessa a un maternità universale (che una donna sia madre biologica oppure no) ci sia lo si è visto in particolare in Ossezia, e in Israele, ed è un orrore epocale che può infettare un mondo intero se non combattuto.

Le chiome, lo sguardo stesso, la libertà di essere lontane da casa, donne sole, in grado di fare ciò che desideravano, nessuno può convincere una donna che questo, fra mille altri calcoli non sia stato una delle spinte a rapire, a tormentare Simona e Simona. Per loro bisogna combattere e sperare, in quanto donne contro il terrore.

«MINISTRO DEGLI ESTERI UE NEL CONSIGLIO DI SICUREZZA»

Ciampi: all'Europa un seggio nell'Onu

ROMA. Per Carlo Azeglio Ciampi «è impensabile che la voce dell'Europa non sia dentro il Consiglio di Sicurezza dell'Onu». «Credo - ha detto il Presidente della Repubblica - che sia importante rendere, se possibile, le Nazioni Unite più forti a cominciare dal Consiglio di Sicurezza». «Il criterio base per rafforzarlo - ha continuato - è quello di puntare a rappresentanze regionali».

Mastrolilli, Passarini e Sisola A PAG. 8

TURCHIA

L'ADULTERIO NON SARA' REATO
Il premier Erdogan «Adesso l'Unione non ci neghi l'ingresso»
Enrico Singer A PAGINA 9

ELEZIONI



BERLUSCONI APRE AL PROPORZIONALE
Subito un tavolo del centrodestra per cambiare la legge
Ugo Magri A PAGINA 11

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INSISTE SULLA RIFORMA

Per tagliare le tasse si pensa a un decreto

ROMA. Taglio delle tasse, c'è l'ipotesi di realizzarlo con un decreto legge. Lo ha detto il responsabile economico di Forza Italia, Luigi Casero dopo l'incontro con Siniscalco: «La riduzione delle tasse è una priorità nella politica del governo». Più esplicito Berlusconi: «Mi raccomando - avrebbe detto - bisogna andare avanti sulla riforma del fisco italiano».

Giovannini A PAGINA 12

ALITALIA

«LA CASSA E' AI LIMITI»
Cimoli: «In tempi brevi l'alleanza con un'altra compagnia italiana»
Alessandro Barbera A PAGINA 20

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Sesso, questo sconosciuto

NE sanno quanto noi alla loro età, cioè niente. Pare che anche gli adolescenti maschi del Duemila ignorino l'abbicì del sesso. Lo fanno ma non lo conoscono, racconta una ricerca della Società Andrologica. Non che per esercitare serva una laurea, e comunque siamo in uno di quei campi dove non si finisce mai di imparare. Ma un po' di informazione preventiva alzerebbe la soglia del piacere, abbassando quella dei guai. Invece eccoci alle prese con l'ennesima generazione di ineducati sessuali che dosano i preservativi come fossero Dom Perignon, pensano che i genitali siano dei lontani parenti e si lavano poco, specialmente lì, con ovvie conseguenze sulla salute e sulle prestazioni, che molti degli stessi protagonisti considerano deludenti.

Sono più o meno le osservazioni che si scrivevano vent'anni fa. Solo che allora non c'erano Internet e mille canali televisivi. Soprattutto non c'erano i genitori sessantottini, quelli che «dai, ragazzi, parliamone». In effetti adesso in molte famiglie si parla: di guerra, politica, economia, persino di sentimenti. Ma quanto al sesso, perdura un pudore da collegio delle orsoline, e ragazzi bombardati di richiami erotici da ogni video e muro cittadino ricevono un'educazione sessuale che oscilla fra il silenzio imbarazzato dei consanguinei e le allusioni da caserma dei presentatori tv. Mai generazione visse un contrasto così assurdo. Per uscirne vivi, l'unica è inghiottire l'orgoglio e rivolgersi per chiarimenti alle ragazze, che come altri aspetti della vita, hanno studiato anche questo con più serietà.

40924
9 771122 176003

LA POLITICA DAVANTI AL «CASO» DELLE DUE VOLONTARIE ITALIANE

Detenuti-fantasma, i Verdi promuovono un'interrogazione

■ Senatori verdi chiedono al governo di volersi accertare se nelle prigioni irachene vi siano o no «detenuti fantasma» e se il contingente italiano non custodisca ad oggi «nessun detenuto, né abbia "trasferito" le persone eventualmente arrestate alla custodia delle forze statunitensi». Su questo, i senatori Verdi Francesco Martone, segretario della commissione Diritti umani, e Loredana de Petris hanno preannunziato una interrogazione urgente.



Il carcere di Abu Ghraib

D'Alema: è un dovere in queste ore non fare polemiche

■ «Sino a quando queste ragazze sono in pericolo di vita, ed in queste ore d'angoscia per le notizie non confortanti che fanno temere un esito tragico, credo che tutti abbiamo il dovere di non fare polemiche ma di essere uniti per cercare di salvare queste vite umane». Lo ha detto Massimo D'Alema, presidente dei Ds, a Palermo margine della Festa dell'Unità, in merito alle ragazze italiane rapite in Iraq.



Massimo D'Alema

Fragalà, An: dubbi su una inquietante sinistra antagonista

■ «Trovo singolare e inquietante il collegamento, all'interno del sito rivendicativo del presunto assassinio di Simona Pari e Simona Torretta, di modelli ideologici dell'antiberlusconismo militante e della sinistra antagonista». Così il parlamentare di An Enzo Fragalà commenta «la circostanza, emersa in queste ultime settimane e rafforzatasi nelle ultime ore, di possibili collegamenti fra i sequestratori di connazionali italiani in Iraq ed elementi eversivi italiani»



Enzo Fragalà, An

«CONTINUIAMO A FARE OGNI SFORZO» E ALL'OPPOSIZIONE «CHIEDIAMO UNITÀ»

Frattini: «Sono ancora aperti tutti i contatti»

Il ministro: chi ci aiuta chiede discrezione. Colin Powell: le stiamo cercando

Emanuele Novazio

ROMA

«Cautela, prudenza, responsabilità»: le parole d'ordine con le quali Palazzo Chigi commenta le due rivendicazioni sulla sorte di Simona Pari e Simona Torretta, giudicate «inaffidabili» dal governo, si riflettono nelle dichiarazioni del ministro degli Esteri Franco Frattini, a New York per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite: «Stiamo verificando l'attendibilità dei messaggi e studiando il carattere della doppia rivendicazione, ma non bisogna avventurarsi in ipotesi che devono essere verificate», afferma il capo della nostra diplomazia. Aggiungendo che «sono ancora aperti i contatti» avviati in Iraq e nei Paesi vicini per favorire la liberazione delle due volontarie italiane: «Il governo ha la responsabilità di valutare sul terreno, di prendere i suoi contatti e di non parlare», perché «parlare dei nostri contatti può compromettere la liberazione degli ostaggi», e «chi ci sta aiutando ci chiede discrezione», insiste Frattini dopo un incontro con il segretario di Stato americano nel corso del quale Colin Powell gli conferma collaborazione e aiuto in una «azione a tutto campo»: «Le nostre truppe stanno facendo di tutto per localizzare e portare in salvo» le due volontarie di «Un Ponte per...» - dichiarerà poi Powell - «ma finora non c'è nessuna buona notizia».

La linea ufficiale del governo italiano - subito affiorata dopo la prima rivendicazione notturna - riflette le incertezze, i dubbi, i timori che i messaggi lanciati su due siti web islamici dei gruppi «Organizzazione della guerra santa in Iraq» e «Seguaci di al Zawahri» hanno sollevato ai vertici del Paese nel corso di una giornata drammatica segnata da una tensione crescente: informato della seconda rivendicazione mentre presiedeva una riunione della Cdl a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio, riferisce chi c'era, ha manifestato «una preoccupazione infinita» per una «situazione angosciante» e che sembra aggravarsi ogni ora di più, «nonostante stiamo facendo di tutto e abbiamo messo in atto ogni iniziativa».

> L'azione della diplomazia e dei servizi segreti italiani continua in stretta collaborazione con i Paesi alleati e con quelli arabi

Il governo, smorza con toni più neutri la nota di palazzo Chigi, «si è subito attivato e finora non ha trovato alcun riscontro», ma «il moltiplicarsi dei comunicati rilancia l'analisi di inaffidabilità avanzata la scorsa notte subito dopo la prima rivendicazione. Tutto questo «induce a pensare che ci si trovi di fronte a un probabile quadro di terrorismo mediatico», aggiunge la nota, redatta sulla base delle indicazioni dei servizi segreti che, «assumendosene la responsabilità, ritengono inaffidabili queste rivendicazioni», come riferisce il presidente del Comitato parlamentare di controllo Enzo Bianco. In mattinata, una fonte anonima dell'ambasciata italiana a Baghdad si era limitata ad affermare di «non potere confermare se i messaggi sono veri o falsi».

L'azione della diplomazia e dei servizi italiani continua in collaborazione con i Paesi alleati e i Paesi arabi, informano alla Farnesina. Parlando con i giornalisti che lo incontrano dopo il suo intervento all'Assemblea generale, Frattini conferma di aver riscontrato «una amicizia e una solidarietà verso l'Italia senza precedenti» da parte di tutti i ministri con i quali ha avuto incontri bilaterali: quelli europei e dei Paesi G8, Russia compresa, ma anche quelli dell'area mediterranea e mediorientale. La Lega Araba, Algeria, Egitto, Siria e Giordania hanno ribadito «l'impegno diretto a collaborare in questo sforzo dell'Italia», riferisce Frattini. Quanto al ministro degli Esteri iracheno Hashyar Zebari, ha espresso «un impegno pieno e totale per promuovere ogni possibile raccolta di notizie».

«Continuiamo a fare ogni sforzo», informa a sera Palazzo Chigi rilanciando «la necessità di unità» fra governo e opposizione per «aiutare fino in fondo» Simona Pari e Simona Torretta. Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, concorda: «Fino a quando queste ragazze sono in pericolo di vita abbiamo tutti il dovere di non fare polemiche e di essere uniti per tentare di salvare due vite umane».

IL PREMIER HA INTERROTTO IL VERTICE DI MAGGIORANZA APPENA HA SAPUTO DELLA SECONDA RIVENDICAZIONE

L'angoscia di Berlusconi «Stiamo tentando tutto»

C'è la convinzione che il moltiplicarsi di segnalazioni sui siti Internet faccia parte di una precisa strategia da parte dei sequestratori



retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

ARIA pesante a Palazzo Chigi. E non potrebbe esserci un'atmosfera diversa. Nessuno può analizzare a cuor leggero gli annunci di sgozzamenti o di esecuzioni che provengono da quel mare nero in cui è stato trasformato il Web dai macellai del terrorismo islamico. E anche se quei comunicati di morte non sembrano attendibili, anche se non possiedono tutti i crismi di quelli veri, anche se non rispettano la liturgia a cui ci ha abituato la ferocia di Al Zarqawi, nessuno se la sente di sottovalutarli, non fosse altro che per non pentirsene in futuro. Lo stato d'animo di questi giorni di Silvio Berlusconi è più o meno questo. «E' una situazione angosciante - ha spiegato ieri mattina il Cavaliere nel vertice di maggioranza a Palazzo Chigi -. Siamo di fronte a mille voci, a mille ipotesi e tutto questo si trasforma in una preoccupazione infinita. L'unica consolazione è che stiamo facendo di tutto, ma proprio di tutto, che abbiamo messo in atto ogni possibile iniziativa».

Appunto, è difficile orientarsi nella giungla del terrore. Ieri mattina Gianni Letta, commentando il primo comunicato che annunciava l'assassinio delle due Simone in uno dei tanti pour parler che fanno da corollario ad un vertice di maggioranza, spiegava: «L'unica cosa che possiamo fare è valutare tutte le ipotesi e tutte le informazioni che ci vengono dai Paesi della regione, dai nostri servizi e da quelli dei Paesi alleati. Continuano a sussistere dei grossi dubbi sull'attendibilità delle rivendicazioni che ci sono state. Anche su quella che ci ha sprofondato nell'angoscia questa notte. Non convincono né gli analisti, né gli esperti. D'altro canto finora non abbiamo avuto segnali dai rapitori, per cui dobbiamo essere cauti e dobbiamo tenere nel dovuto conto qualsiasi ipotesi». Tant'è che appena il portavoce Paolo Bonaiuti ha informato Berlusconi che in rete era arrivata la seconda rivendicazione, quella che annunciava il video dell'esecuzione, il premier ha subito interrotto il vertice e si è chiuso nel suo studio con i più stretti collaboratori.

La verità è che da ieri mattina il premier, il governo, la nostra diplomazia e le nostre intelligence hanno due atteggiamenti e due criteri di valutazione sulla vicenda delle due Simone che, in alcuni casi, portano anche a conclusioni opposte. La prima è quella che si basa sulla lettura analitica dei documenti e sulle valutazioni delle informazioni sul campo, cioè in Iraq. Ebbene, se si dà retta a tutti questi dati, le due rivendicazioni non sono «attendibili» e, anzi, la proliferazione di questi comunicati da siti diversi dovrebbe addirittura confermare la non «veridicità» della notizia.

Ma c'è un «ma». E' possibile, infatti, che questa sorta di «offensiva mediatica del terrore in rete» (come l'ha definita un ascoltato consigliere del premier) sia stata pianificata dai sequestratori: «E' possibile - per usare le parole di uno degli uomini ombra del premier - che le menti del sequestro stiano intasando il Web di rivendicazioni che possono apparire volutamente fasulle, proprio per preparare il gran botto, per moltiplicarne l'effetto sull'opinione pubblica sia dal punto di vista mediatico che da quello emozionale».

Insomma, siamo alle due verità: quella «empirica» che si basa sull'analisi dei dati e quella che si basa più propriamente su una «valutazione politica». E il premier tiene conto di entrambe, come ha spiegato lui stesso a Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia, che ieri gli ha fatto visita a Palazzo Chigi: «Queste rivendicazioni non sembrano attendibili - ha osservato il Cavaliere con il suo interlocutore - ma non dimentichiamoci che questa vicenda si svolge in Iraq: lì abbiamo avversari che si muovono secondo logiche politiche e queste spesso sono più tortuose di quanto ci si possa aspettare. E' difficile leggere nella mente di certa gente».

Così nel governo si valuta e si attende non senza un certo fastidio per le notizie che vengono pubblicate sui giornali, per certi titoli che rasentano l'idiozia. «Su certe vicende - si lamentava ieri mattina Letta - ci dovrebbe essere il silenzio più totale». E il rapimento delle due Simone è una vicenda ancora più particolare delle altre, ha contorni confusi e diversi dagli altri, sia sul piano dell'organizzazione del sequestro, sia su quello della sua gestione (ieri lo ha riconosciuto anche il diessino Luciano Violante).

Inoltre non bisogna dimenticare una riflessione che è sempre presente nel governo e nella task force che sta seguendo la vicenda delle due ragazze: «Dei cinque ostaggi italiani che sono stati rapiti in questi mesi - osserva da sempre un consigliere del premier - due sono stati assassinati e tre liberati con un blitz. Nessuno è tornato a casa grazie ad una trattativa».

Un dato che non va sottovalutato, specie quando le notizie diventano più negative e l'aria si fa più pesante. Ieri a New York il ministro Frattini è tornato a chiedere aiuto agli americani e il segretario di Stato americano, Colin Powell, ha dichiarato che gli apparati Usa stanno facendo di tutto per localizzare le due Simone. In poche parole l'ultimo «cratico» è lì.

IN RISPETTO ALLE FAMIGLIE

Sit-in silenzioso a Palazzo Chigi

■ Ceri a terra e bandiere delle pace ai lampioni. In silenzio per rispettare l'angoscia delle famiglie di Simona Pari e di Simona Torretta. Così alcune decine di pacifisti hanno manifestato stasera davanti Palazzo Chigi. Pochi i manifestanti per un sit in organizzato dopo le due rivendicazioni di stamattina. Nell'incertezza di queste ore la maggior parte delle associazioni pacifiste ha scelto di non scendere in piazza. Chi c'era si è affidato al silenzio e a striscioni e manifesti per ribadire che «la pace è l'unico antidoto all'orrore» e per chiedere il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq. Solo un «fuori l'Italia dalla guerra», scandito con il battimani, ha rotto il silenzio dopo che i manifestanti si erano sdraiati a terra simulando il die in, cioè la morte dopo i bombardamenti.

> «I messaggi sul Web non paiono attendibili ma non dobbiamo dimenticarci che provengono dall'Iraq, questi avversari si muovono secondo logiche difficili da interpretare» Due le chiavi di lettura dell'intelligence: comunicati fasulli o una diversa strategia dell'orrore

LA NOTIZIA DEL COMUNICATO TRASMESSA SOLO DA RAI NEWS E SKY TG24

Polemiche sulle mancate «straordinarie» nei Tg

ROMA

E' polemica sul modo in cui la Rai mercoledì notte ha dato la notizia dell'annuncio della presunta uccisione delle due Simone fatto da un sito web. «Ancora una volta un'occasione perduta per dimostrare a chi paga il canone che ne valga la pena», denuncia la parlamentare europea Lilli Gruber, per anni inviata del Tg1. Che rimprovera alla Rai di aver proseguito nella sua normale programmazione, e ai tg di aver dato tardi la notizia senza straordinaria, mentre le reti «all news», vale a dire Rai News 24 e Sky Tg 24, approfondivano la delicata vicenda. «Anche Porta a Porta ha proseguito con la sua puntata su Cogne» dimostrando di non poter intervenire sugli ultimi avvenimenti», insiste l'ex giornalista del Tg1. Ma i direttori dei tg rivendicano la correttezza della loro decisione di utilizzare i tg della notte e di non interrompere i programmi per una notizia priva di conferme.

Dal salotto di Vespa si schermiscono. «La puntata su Cogne era stata registrata con largo anticipo e comunque quando abbiamo chiuso il programma la notizia era tutt'altro che presa per buona dalla Farnesina». Porta a Porta ha affrontato l'argomento ieri sera. E Vespa, anche a seguito della proposta-provocazione lanciata fra l'altro dalla Stampa, ha annunciato che non trasmetterà più i video delle esecuzioni degli ostaggi: «Abbiamo preso questa decisione con qualche sofferenza perché l'istinto professionale ci porta a escludere ogni forma di censura ma crediamo che mostrare gli ostaggi umiliati mentre i boia leggono la sentenza e torcono loro il collo vada al di là dell'accettabile».



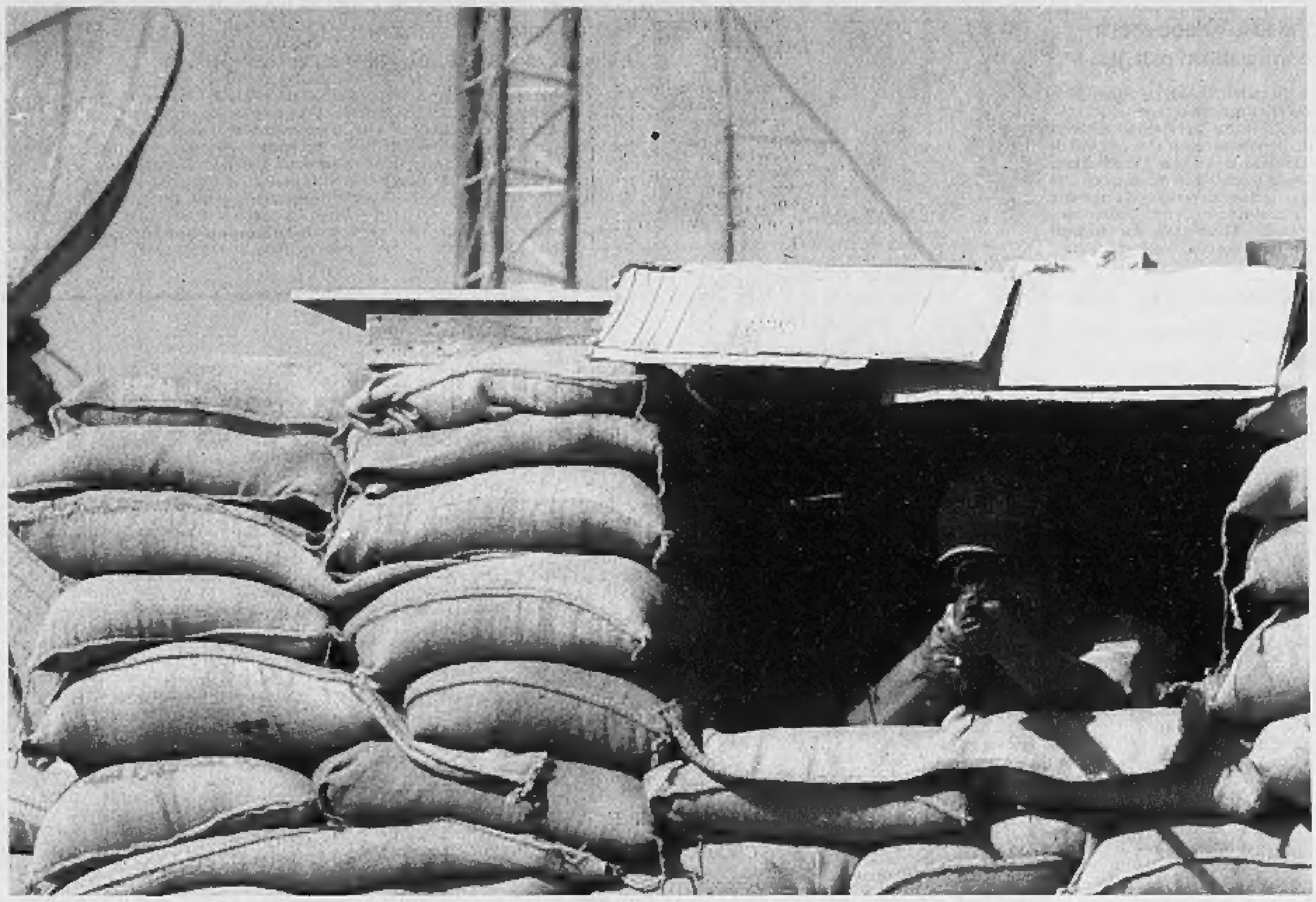
Lucia Annunziata ex presidente della Rai

Certo, mercoledì notte Sky tg 24 non ha perso l'occasione di riaprire America 2004, la trasmissione curata da Lucia Annunziata che va in onda tutte le notti fino alle 24. La giornalista era appena arrivata a casa ed è tornata in redazione dove insieme al direttore Emilio Carelli ha continuato fino alle 2 e mezzo raccontando della rivendicazione, collegandosi con Baghdad, sentendo le famiglie delle rapite, consultando fonti di intelligence e la stessa presidenza del Consiglio.

«Ma quello è un canale all news, che ha la possibilità di correggere via via quel che va in onda», osservano all'unisono Clemente Mimun e Antonio Di Bella. «La primissima notizia era delle 23,50 - racconta il direttore del Tg3. Avremmo potuto chiedere una straordinaria ma abbiamo preferito aspettare di avere una valutazione della Farnesina e andare in onda col tg della notte, venti minuti dopo». Un tg lungo, con collegamenti con Baghdad, i parenti, la Farnesina. «Francamente non si poteva dire di più». Poco più tardi partiva il Tg1 con uno schema simile. Mimun era stato chiamato da Di Bella, entrambi i direttori si erano attivati con le loro fonti cercando conferme. Che non ci sono state. «Su una notizia agghiacciante come quella non apri una straordinaria senza neppure sapere se è vera», spiega Mimun. Confortato che una decisione simile è stata presa dai tre tg della concorrenza. Ieri Mediaset valutava se modificare la programmazione, rinviando addirittura l'esordio del Grande Fratello. «In queste ore drammatiche la tv continua ad andare avanti con danze e balletti come se nulla fosse», aveva protestato ieri monsignor Tonini. [m.g.b.]

ANCHE SUL NUOVO ANNUNCIO CI SONO MOLTE PERPLESSITA'

«Rispondiamo al modo in cui si è detto no alla liberazione delle irachene A Dio piacendo il video sarà pubblicato senza interruzioni» Nessun riferimento ai due ostaggi iracheni presi con le ragazze



Un addetto alla sicurezza di guardia, protetto da sacchetti di sabbia, all'ambasciata d'Italia nella capitale irachena

Il portavoce del Consiglio degli ulema «Ci sono molti dubbi Lo stile e i metodi fanno pensare a una banda criminale che avrebbe da guadagnare proprio dal tenere in vita gli ostaggi»

«Arriverà un video con le due italiane che abbiamo ucciso»

Un secondo messaggio del gruppo Ansar al-Zawahiri: «Una risposta ai massacri compiuti dalle truppe di Berlusconi a Nassiriya». Appello ai musulmani del mondo: «Non andate a Roma, la polizia vi rapisce»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BAGHDAD

Se le prossime ore ci faranno vedere come muoiono due ragazze italiane, certamente mostreranno il modo in cui tutto un Paese sa reagire al più bestiale dei ricatti. Nel primo pomeriggio di ieri un altro sito islamico ha annunciato gli avvenuti assassinii di Simona Torretta e Simona Pari comunicando la prossima diffusione di un video ancora più sanguinolento degli altri. Segue un comunicato di una confusione particolarmente articolata, però gli «ulema» continuano a pensare che le rapite possano essere ancora in vita, il nostro governo ed i servizi di sicurezza dicono si tratti di un' ennesima millanteria o di terrorismo mediatico, e questo è quanto ci resta da sperare.

Dopo sedici giorni di silenzio intorno all'impresa più vergognosa e arrischiata che il terrorismo iracheno abbia mai compiuto, in meno di dodici ore la tensione è schizzata all'apice. Prima, l'altra notte, un annuncio di avvenuta «esecuzione» lanciato dall'«Organizzazione per la Jihad» attraverso un sito islamico senza identità e senza storia, poi intorno all'una italiana un secondo messaggio molto più verboso diffuso da un secondo indirizzo Internet e firmato da una misteriosa sezione mediatica di «Ansar Al Zawahiri». La firma è del medesimo gruppo che l'otto settembre rivendicò il sequestro delle ragazze e di due dei loro collaboratori iracheni, però di questi ultimi il lungo messaggio non parla mai e già questo appare un elemento strano.

Quando si è saputo del nuovo comunicato Sakina Kasem, madre di Mehnaz, la ragazza portata via insieme con le italiane, era in piazza Al Wafeh ad una riunione dell'«Iraqi woman association» in cui a tutte veniva distribuito un nastro giallo in segno di solidarietà con le italiane. La donna è scoppiata in singhiozzi e con lei molte altre, indipendentemente da quanto nutriti siano stati i cortei di solidarietà le ragazze di «Un ponte per» sono già divenute simboli per le donne irachene e questo è un elemento con cui i terroristi devono fare i conti.

«Senza pietà, abbiamo tagliato le teste alle due criminali agenti dei servizi segreti italiani - comincia il messaggio -. Lo abbiamo fatto con il coltello, senza pietà». Frasi roboanti infarcite d'una sorta di grezzo internazionalismo musulmano, però a colpire è anzitutto la reiterazione di quel «senza pietà». Il «dipartimento di informazione» della brigata fa di più, intitola il messaggio «Comunicato di Terrore» quasi ci fosse bisogno di specificare simili intenzioni ed in altri passaggi ribadisce che il duplice assassinio sarebbe stato compiuto «senza pietà o dispiacere».

Da una parte tutto questo sembra ostentare ferocia, dall'altra è dimostrazione di imbarazzo: se ogni cultura e religione condannano senza mezzi termini la violenza alle donne, per quella islamica gli sgozzamenti che «Ansar Al Zawahiri» dice di aver compiuto costuirebbero uno strappo ancora più terribile, una terrificante violazione che porrebbe il gruppo fuori da ogni regola, al di là di qualsiasi giustificazione perfino da parte del più specioso fra gli «ulema» o del più fanatico fra gli integralisti.

Questa contraddizione di fondo percorre tutto il messaggio, chi ha concepito la lunga elucubrazione parte dalla grottesca accusa che tenta di tramutare due volontarie in spie per poi lanciarsi in un una serie di passaggi retorici che mescolano mezze verità a menzogne totali e concludono con un appello al gruppo di Al Zarqawi perché non risparmi l'ostaggio superstite, il cittadino britannico Kenneth Bigley, quasi in un tentativo di autopromozione nella galassia terroristica.

Il più disgustoso degli assassinii sarebbe stato compiuto «in risposta alle umiliazioni che il popolo italiano ha inferto a sangue freddo provocando l'Islam e i musulmani quando ha detto che la civiltà occidentale è superiore a quella islamica», e ancora «in risposta alla provocatoria e arrogante politica di vanità e indifferenza seguita dopo i comunicati che chiedevano la liberazione delle detenute nelle prigioni musulmane in Iraq, il ritiro delle truppe, un intervento per le detenute musulmane nelle carceri occupate».

C'è di tutto, nel comunicato: le Simone sarebbero state uccise in risposta ad inesistenti «massacri perpetrati dalle forze italiane a Nassiriya», all'appoggio che il nostro contingente fornisce «alle violenze di crociati e sionisti che in Iraq hanno violentato donne e uomini umiliandoli in tutti i modi e ballando su di loro all'interno delle prigioni». Ai musulmani di tutto il mondo viene lanciato l'invito «a non recarsi in Italia per non essere rapiti dalla polizia italiana e non essere deportati nelle prigioni com'è accaduto in Macedonia per sette islamici, pachistani e indiani, condannati senza processo».

L'annuncio finale condizionerà la vita italiana per molte ore: «A Dio piacendo un nostro video sarà pubblicato senza interruzioni»: in quel «senza interruzioni» c'è l'anticipazione di un orrore mai mostrato prima ed in quel «pubblicato» (ma non «trasmesso») il dilemma che potrebbe cogliere nelle prossime ore «Al Jazeera» e tutte le emittenti televisive arabe. Non a caso sia la tv del Qatar che la saudita «Al Arabya» hanno continuato per tutto ieri a dare notizia del messaggio senza aggiungervi una parola, un approfondimento, un commento di alcun tipo. L'orrore di un simile annuncio colpisce l'Italia e l'Occidente ma dilania anche il mondo arabo.

A Baghdad il portavoce del consiglio degli ulema, Al Dhari, dice di nutrire molti dubbi sul comunicato e sull'intero rapimento, «poiché stile e metodi fanno pensare a una banda criminale organizzata senza alcun legame con la resistenza. Il guadagno che avrebbero mantenendo in vita le ragazze italiane è troppo grande». Autorità islamiche da ogni parte del mondo reagiscono al messaggio con condanne che sfiorano l'anatema, perfino dalla prestigiosa università cairota di Al Ahzar, culla della cultura islamica, partono inviti al rilascio e avvertimenti a non valicare il limite che segnerebbe il punto di rottura di qualsiasi tradizione, di ogni morale. Perfino sui siti che hanno dato pubblicità ai comunicati, per una volta i messaggi dei musulmani non incitano alla violenza ma invitano a meditare su quanto scritto. Nella totale confusione di queste ore, nell'altalena di messaggi e smentite, non si sta giocando solo con la vita di due ragazze fantastiche, ma con un atto che può infrangere ogni residua barriera.

CRONOLOGIA

7 SETTEMBRE
Alle 17 cinque fuoristrada si fermano davanti alla villetta-ufficio che ospita «**Un ponte per...** » nel centralissimo quartiere al Wuehda.
Un commando armato fa irruzione negli uffici, preleva Simona Pari, Simona Torretta e due collaboratori iracheni, quindi fugge.
L'operazione non è durata più di cinque minuti

8 SETTEMBRE
Un gruppo che si firma «Ansar al Zawahiri» (I partigiani di Al Zawahiri) rivendica il **rapimento sul sito** «Islamic-Minbar.com», definendolo «il primo dei nostri attacchi contro l'Italia»

8 SETTEMBRE
Vertice a **Palazzo Chigi**, presieduto da Berlusconi, tra rappresentanti dell'opposizione e del governo



9 SETTEMBRE
La sottosegretaria agli Esteri, Margherita Boniver, parte per una **missione in cinque Paesi** del Medio Oriente

10 SETTEMBRE
Ultimatum dal gruppo di Ansar al Zawahiri sul sito web islamic-minbar: «Ventiquattr'ore all'Italia per liberare immediatamente tutte le **prigioniere musulmane** nelle carceri dell'Iraq in cambio di pochissime informazioni sui due ostaggi italiani».
A Roma si svolge una fiaccolata per chiedere la liberazione delle due volontarie

12 SETTEMBRE
Ultimatum di 24 ore al «**governo di Berlusconi**» per ritirare i soldati italiani dall'Iraq, altrimenti «eseguiremo la sentenza di Dio che sarà lo sgozzamento, se Dio lo vuole, dei due ostaggi italiani» diffuso sul sito Yaislah.org

13 SETTEMBRE
Il ministro degli Esteri Franco Frattini parte per una **missione nella regione del Golfo**, dove raccoglie testimonianze di solidarietà

18 SETTEMBRE
Il viceministro degli Esteri iracheno, Hamid al Bayati (foto), in visita in Italia, afferma che Simona Pari e Simona Torretta potrebbero essere state vendute ad un gruppo legato al leader di Al Qaeda in Iraq, Abu Musab Zarqawi, che le terrebbe **prigioniere a Falluja**



20 SETTEMBRE
L'organizzazione legata ad Al Zarqawi replica: «Le notizie secondo cui abbiamo **acquistato le italiane** sono una bugia»

21 SETTEMBRE
Il direttore del Sismi, Nicolò Pollari, riferisce della convinzione del servizio di intelligence italiano che Simona Pari e Simona Torretta **siano vive**

23 SETTEMBRE
Un gruppo, che si definisce «organizzazione della Jihad», su un sito web, annuncia di **avere ucciso** «le due italiane» non avendo l'Italia accolto la richiesta di ritirare le sue truppe dall'Iraq

L'ELENCO STILATO DAI SERVIZI OCCIDENTALI DI INTELLIGENCE SI ALLUNGA IN CONTINUAZIONE

Sequestri e attentati, un sinistro campionario di sigle

Le organizzazioni di terroristi e guerriglia cambiano nome in continuazione per rendersi meno identificabili

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il primo annuncio della presunta esecuzione delle due volontarie italiane è venuto dall'«Organizzazione per la Jihad», mentre il testo della rivendicazione è stato firmato da «Ansar al-Zawahiri», riproponendo la sovrapposizione fra sigle di gruppi differenti divenuta una costante dei sequestri avvenuti in Iraq. L'elenco di singoli gruppi stilato dai servizi di intelligence occidentali si allunga costantemente per via del fatto che le organizzazioni scelgono via via di fondersi, dividersi e ricongiungersi per rendersi meno facilmente identificabili. E' tuttavia possibile, sulla base dell'analisi di documenti della coalizione da parte di centri studi americani e britannici, disegnare una generica mappa della galassia militare composta da terroristi, guerriglieri e insorti. Sono tre le principali matrici delle cellule: i fondamentalisti sunniti salafiti apparentati con Al Qaeda, i sunniti nazionalisti ex fedelissimi di Saddam e gli integralisti sciiti dell'imam Moqtada al-Sadr.

I fondamentalisti sunniti si sono dimostrati finora di gran lunga i più feroci. Si dividono in due gruppi. Da un lato ci sono gli iracheni seguaci del salafismo o del wahabismo che hanno come modello i taleban afghani e spesso si sono formati in scuole coraniche di matrice saudita. Questo è il profilo di «Ansar al-Islam», nato in Kurdistan e accusato di sviluppare armi chimiche, e dell'esercito «Ansar al-Sunna», capeggiato da Abu Abdullah al-Hassan bin Mahmoud, autore degli attacchi kamikaze contro i curdi che il febbraio uccisero oltre cento persone. Dall'altro vi sono i gruppi fondamentalisti sunniti che raccolgono volontari della guerra santa giunti dall'estero e in particolare, secondo fonti della coalizione, da Siria, Libano, Arabia Saudita, Yemen e Giordania. Si tratta in primo luogo di «Tawhid wa al-Jihad» (monoteismo e guerra santa), capeggiato dal trentunenne Abu Musab al-Zarqawi, ma anche dell'«Esercito islamico dell'Iraq», dell'«Organizzazione Jihad in Iraq» e di «Ansar al-Zawahiri», cellula che porta il nome di Ayman al-Zawahiri, ideologo e braccio destro di Osama bin Laden. Che si tratti di gruppi emanazione diretta di Al Qaeda, o solamente a lei inspirati, sono loro a fare più frequente uso di kamikaze e ad aver inaugurato le decapitazioni.

I sunniti nazionalisti sono invece ciò che resta del regime Baath di Saddam. Ex miliziani, ufficiali dell'intelligence ed appartenenti a tribù dell'area di Tikrit da cui proveniva Saddam, sono loro a godere della più efficiente rete di rifornimenti. Gli esiliati a Damasco, Amman ed in Europa fanno arrivare fondi con i quali vengono acquistate armi e pagati stipendi agli ex funzionari ora al servizio della guerriglia nonché ai «volontari» che riescono con una granata ad uccidere un soldato o neutralizzare un mezzo blindato Usa.

Il terzo pilastro della guerriglia è l'«Esercito del Mahdi» ovvero le migliaia di miliziani inquadrati in unità paramilitari fedeli a Moqtada al-Sadr che hanno dimostrato prima in aprile e poi in agosto di poter mettere sulla difensiva le forze della coalizione. I servizi occidentali ritengono che l'efficacia di questa forza militare sta nel fatto che è stata creata sul modello degli Hezbollah libanesi grazie al sostegno, in armi e finanziamenti, ricevuto dalle Guardie della Rivoluzione iraniane.

Vi sono tuttavia dei gruppi che è ancora difficile ricondurre direttamente a una di queste tre matrici come nel caso del «Movimento per la Salvezza», che ha minacciato di morte al-Zarqawi, del «Movimento di resistenza araba», delle «Forze nazionalista irachene» - che hanno annunciato la prossima liberazione dei giornalisti francesi - e delle «Brigate vittoriose di Allah» autrici di un imprecisato numero di sequestri.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Come la gioia canora della primavera, anche l'essenza delle poesie sacre non è mai stata una storia della terra, ma il ricordo di coloro che si svegliarono nello spirito dei sogni che li avevano guidati nell'aldilà, una guida consegnata da amore sacro e fedele agli abitanti della terra, sommersi in un sonno irrequieto. Le poesie non contengono quella verità che esigiamo dalla storia e dallo scambio con i contemporanei, non sarebbero ciò che cerchiamo, ciò che *si cerca*, se appartenessero realmente e internamente alla terra, perché tutte riconducono il mondo temporaneamente alienato ad una comunità eterna.

ACHIM VON ARNIM
Poesia e storia - 1817

COSTANO UN DOLLARO L'UNA, SE NE VENDONO CENTINAIA DI COPIE AL GIORNO

A ruba nei mercati di Baghdad le videocassette con la decapitazione dei primi quattro ostaggi

■ Da maggio sulle bancarelle di Baghdad vanno a ruba cd e videocassette con le decapitazioni dei primi quattro ostaggi occidentali da parte di Abu Musab Al-Zarqawi, il leader del gruppo islamico «Tawhid wa Jihad», e i discorsi dei fondamentalisti che cercano di convincere il popolo della giustezza della loro causa. Un venditore ambulante ha raccontato che ne vende mediamente 65 al giorno, al prezzo di un dollaro l'una. Secondo un'inchiesta condotta dal giornale arabo «Al-Quds Al-Arab» la strategia sta dando i suoi frutti, diffondendo tra la popolazione l'idea che le pratiche adottate dai terroristi possano davvero funzionare per porre fine all'occupazione americana



Video e Cd sulla bancarella di un ambulante a Baghdad

UN RAPPORTO DEI SERVIZI SEGRETI

Nell'esercito di Al Zarqawi 1500 iracheni e decine di arabi di altri Paesi esperti in esplosivi

■ Tawhid wal Jihad, il gruppo del giordano Abu Mussab al Zarqawi, in Iraq può contare su circa 1.500 uomini. Così dice un rapporto dei servizi segreti iracheni, pubblicato ieri dal quotidiano di Baghdad e confermato da fonti governative. «Gli effettivi iracheni - si legge - sono tra i 1.000 e i 1.500, cui si aggiungono elementi di altri Paesi arabi e musulmani, alcuni dei quali esperti in esplosivi e in armamenti di ogni tipo». Lo stato maggiore, che ha firmato le esecuzioni dei due ostaggi americani, sarebbe composto da nove emiri e avrebbe sede a Falluja, mentre la sicurezza di Zarqawi sarebbe affidata esclusivamente a elementi non iracheni che il leader del gruppo conosce da molti anni



Abu Mussab al Zarqawi in un'immagine d'archivio

I MISTERI DEI NUOVI MESSAGGI NELL'ANALISI DEI SERVIZI

«I due ostaggi italiani sono stati trasferiti»

L'intelligence: «Forse la conferma della cessione a un gruppo integralista»

Guido Ruotolo
ROMA

Con il fiato sospeso, per tutto il giorno. Nonostante i messaggi rassicuranti di Palazzo Chigi sulla inaffidabilità dei comunicati di rivendicazione - «rientrano in una campagna terroristica mediatica» - e le affermazioni da New York del ministro degli Esteri, Franco Frattini - «i nostri contatti sono tuttora aperti» - c'è preoccupazione tra gli uomini dell'intelligence. Una preoccupazione che scaturisce dall'analisi dei due comunicati, quello dell'altra notte che annunciava l'esecuzione (firmato dal gruppo Jihad in Iraq) e quello di ieri mattina, che deva per imminente la consegna del video dello sgozzamento di Simona Pari e Simona Torretta. Ma anche dalla valutazione della situazione, delle scarne informazioni raccolte sul campo.

La giornata più lunga e angosciante dal 7 settembre, giorno del sequestro delle due volontarie italiane e dei due loro collaboratori iracheni, era iniziata con un intenso scambio di telefonate tra Roma e Baghdad. Il comunicato catturato su Internet nel cuore della notte aveva lasciato increduli gli uomini della intelligence: «Nessun segnale lasciava intendere questo repentino epilogo drammatico». E, dunque, era partita la ricerca di conferme o smentite del comunicato. «Sono ancora vive - rassicurava una fonte autorevole irachena - anche se sono state cedute a un gruppo religioso integralista». E un'altra fonte precisava: «Non si trovano più dove pensavamo che fossero. Sono state trasferite in un altro luogo».

Gli analisti dell'intelligence, nel frattempo, si erano messi al lavoro per decifrare questo messaggio, per valutare la sua diffusione attraverso il sito Internet «openforum.ws/vb». Arrivando alla conclusione che si trattava di un forum jihadista, parallelo a quello abitualmente utilizzato da gruppi integralisti, l'«Ansarnet», che aveva un ampio e diversificato bacino d'utenza. Quando il forum «Ansarnet» è stato temporaneamente chiuso, «openforum» ha raccolto i suoi utenti. E, dunque, ipotizzavano gli analisti, l'aver mandato in rete la rivendicazione attraverso quel forum si è rivelata «un'ottima soluzione» perché l'obiettivo era la massima diffusione del comunicato. Insomma, attraverso quel forum, «costantemente monitorato dalle intelligence e dai media internazionali», si era certi che la rivendicazione sarebbe stata resa pubblica. Dunque, l'obiettivo della «guerra psicologica mediatica» era stato raggiunto.

La premessa di questo ragionamento, spiegano fonti dell'intelligence, è che sia i comunicati di queste ultime ore sia quelli precedenti - tutti firmati da sigle sconosciute - più che come operazione di «disinformazione» vanno letti come «verosimili», «credibili in quanto espressioni dell'area di riferimento dei gruppi di sequestratori, anche se non nei contenuti». Insomma, per dirla con un analista, «esprimono l'orientamento del popolo jihadista». Fatta la premessa, a metà mattinata è poi arrivato il secondo comunicato, quello che annunciava l'imminente invio di un video, siglato da un gruppo di «sostenitori di Al Zawahiri».

Vi sono alcuni passaggi del documento che meritano un approfondimento. In particolare uno: «Ci impegniamo a dare una risposta militare immediata all'assassinio del combattente giordano Leori Abu Anas al Shami ad Abu Ghraib». Al Shami, centrato da un missile americano il 17 settembre, pare fosse uno degli ideologi del gruppo alqaedista di Al Zarqawi, uno sceicco che teorizzava la necessità di «uccidere anche le buone persone che esistono tra gli infedeli». Il riferimento a questo personaggio potrebbe essere una conferma all'indicazione arrivata da Baghdad sul passaggio delle due Simone a un gruppo «integralista». Però è solo una delle ipotesi perché, ripetono le fonti dell'intelligence, «i comunicati sono credibili ma, in assenza di prove, inaffidabili».

L'idea di fondo di una parte della nostra intelligence è che il sequestro «anomalo» di Simona Pari e Simona Torretta sia maturato all'interno di una fazione sunnita, quella che raccoglie un gruppo di ex appartenenti agli apparati militari, di polizia e di sicurezza del regime di Saddam. Voci raccolte tra i nostri 007 delineano questo scenario: «A luglio, il presidente Allawi tentò di intavolare una trattativa con questa area effervescente, per raggiungere una tregua, un accordo che consentisse loro una rappresentanza nel nuovo Iraq». Ma questa trattativa sarebbe fallita e il sequestro delle due Simone andrebbe interpretato come primo atto della rottura della tregua.



Gesti di solidarietà dei romani sotto l'abitazione della famiglia di Simona Torretta

DIETRO IL SILENZIO UFFICIALE

Nella sinistra i primi dubbi sulla «unità nazionale»

Antonella Rampino
ROMA

«Dall'orrore non discende una politica». Nel momento in cui a Montecitorio arriva la notizia della nuova rivendicazione del gruppo che ha rapito Simona Pari e Simona Torretta, nuova e più temibile poiché contiene l'annuncio di un video di morte, il Parlamento diventa preda di quello che qualcuno, da un altro Palazzo, quello del governo, giustamente valuta come «terrorismo mediatico». E Saverio Vertone, storica coscienza critica della sinistra, passato anche per la speranzosa stagione dei «professori» del primo governo Berlusconi, spiega appunto che «dall'orrore non discende una politica». Che parlamentari e governo, classe dirigente e opinion maker non possono farsi dettare non solo l'agenda, ma tantomeno l'azione politica. Ma il fatto ieri era che l'attesa snervante, e che nervosamente svuotava il pur acceso dibattito in Aula sulla devolution, era già un orrore pronosticato alla politica. Ognuno ha reagito da par suo. I diessini, riuniti in segreteria di primo mattino a via Nazionale, analizzando il caso del rapimento in dettaglio e poi dandosi tra leader la consegna del silenzio. «Non si commentano fatti non accaduti», chiosa secco Violante. Ma chi ha assistito alla riunione riferisce che ovviamente non ci si è sottratti, a porte chiuse, all'analisi dell'azione di governo. E un elemento, potrebbe essere stato anche che, chiesta e non ottenuta la sospensione da parte degli americani dei bombardamenti quando la trattativa sembrava, a detta del governo, aver imboccato la strada giusta, un altro errore, tattico ma non secondario, possa essere stato lo strombazzare d'aver sventato l'attentato alla nostra ambasciata di Beirut. Un elemento di irritazione in più, per chi ha in ostaggio le nostre connazionali. La consegna del silenzio in casa diessina ha retto tutta la giornata, anche proprio per evitare polemiche. Perché quel che scricchiola, con il vacillare delle certezze sulla vita delle due Simone, è proprio il meccanismo che era stato attuato per cercare di contribuire a salvar loro la vita, forse sbrigativamente etichettato come «unità nazionale». Essa è stata tale davvero per alcuni, come Antonio Maccanico. «Ma io non ho votato il ritiro delle truppe, e sono tra quelli che pensano, come il cardinal Sodano, che non si può lasciar solo il premier iracheno Allawi», spiega il capitano di lungo corso delle istituzioni. Un esercizio di «realpolitik» che spinge lo sguardo nel profondo della tragedia irachena, e va oltre l'orizzonte breve dei prossimi mesi: «Guardate la Francia, addirittura con Laurent Fabius che annuncia il proprio rifiuto della carta costituzionale europea: è come se un pezzo dell'Occidente fosse impazzito. L'Europa ha davanti a sé le elezioni americane: e se vincesse Kerry, se si varasse un piano d'azione multilaterale per Baghdad, la Francia che farebbe?». Da ben altra posizione il collega di partito Pierluigi Castagnetti, che invece non solo ha votato, ma s'è battuto per il ritiro dei nostri soldati in Iraq, valuta l'«unità nazionale» essenzialmente come una formula momentanea, «non per nostra colpa, ma perché non vediamo negli altri, nel governo e nella maggioranza, la consapevolezza degli errori fatti». Dice Castagnetti che «per aprire una fase nuova, occorre chiudere la vecchia». E che per chiuderla «bisogna che Bush e Berlusconi ammettano di aver sbagliato, specie dopo le parole di Kofi Annan che ha denunciato come la "rules of law", il rispetto della legge in tutto il mondo sia messo a repentaglio proprio dall'invasione dell'Iraq. E Berlusconi? Dipingono noi come quelli che vogliono abbandonare l'Iraq a se stesso, come è stato fatto con la Somalia, che infatti è ancora in preda a una guerra civile. Non è così. E per questo io chiedo e spero che si assuma una vera iniziativa multilaterale, che Frattini prema per un vertice straordinario dei ministri degli Esteri a Bruxelles, che l'Europa si faccia promotrice di un'azione multilaterale per l'Iraq». Il passaggio sarebbe come da un'«unità nazionale» a un'«unità internazionale». E, a sorpresa, essa troverebbe sostegno anche tra gli irriducibili: «Certo, se ci proponessero un'azione concreta, multilaterale, per l'Iraq e per salvare la vita delle due Simone, noi ci staremmo eccome» proclama un irriducibile del «via l'Italia dal pantano-Iraq» come Paolo Cento. Il quale venerdì scorso ha già depositato una mozione per il cessate il fuoco, invocazione risuonata pure nelle dichiarazioni da Bruxelles di Massimo D'Alema. Resta però furibondo Paolo Cento, uno dei tanti parlamentari amici personali di Simona Pari, proprio con «la formuletta dell'unità nazionale. Io ho aderito, per senso di responsabilità: ma il governo, invece, che ha fatto?».



Pierluigi Castagnetti

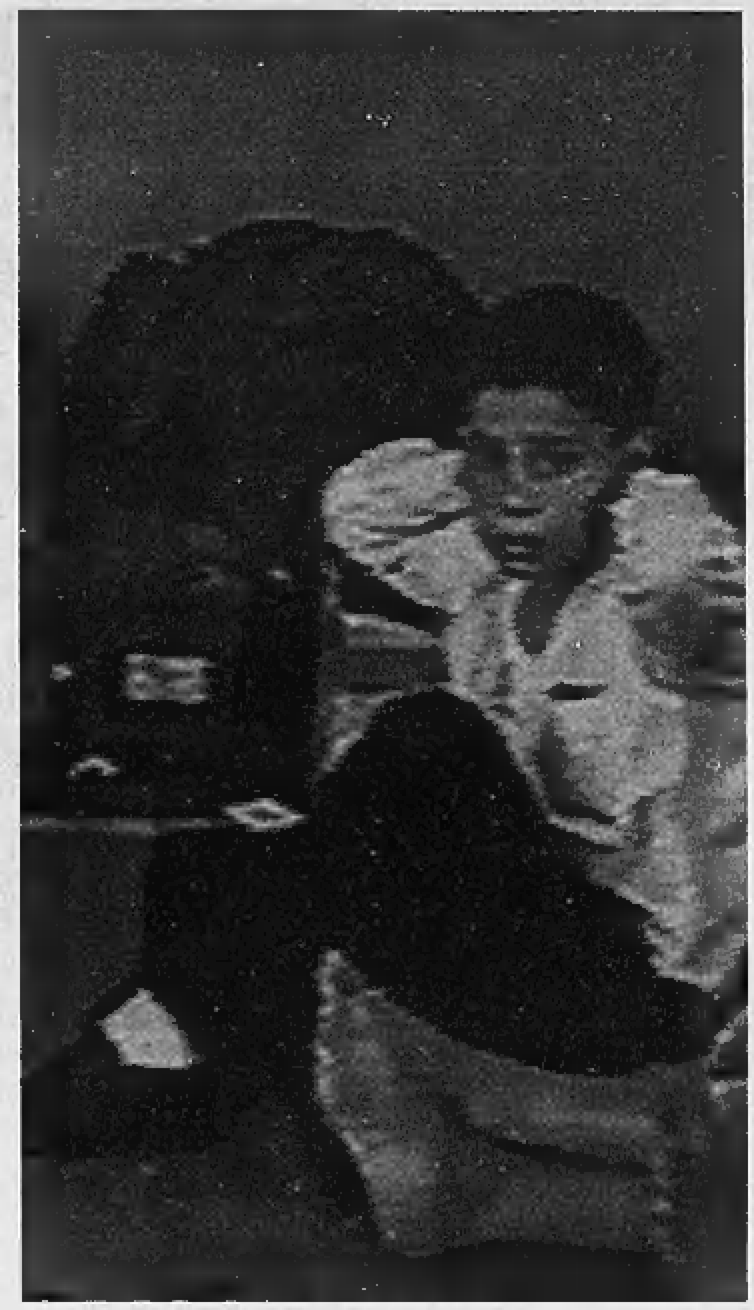


Paolo Cento

Castagnetti: «Non vedo la consapevolezza degli errori fatti in Iraq»
Cento: «Io ho aderito Ma il governo che fa?»



IL NUOVO TERRORISMO SI AFFERMA COME «ORRORISMO»: MA IL RISVOLTO DELL'ANGOSCIA È LA NOSTRA PIETAS PER I DECAPITATI



Gli occhi terrorizzati del bambino di Beslan, in Ossezia



Lynndie England, immagine simbolo degli abusi su prigionieri iracheni ad Abu Ghraib



Eugene Armstrong, primo dei due ostaggi americani decapitati da Al Zarqawi

La spettacolarizzazione si fa cupa: nei forum integralisti si arriva a discutere se sia meglio usare la sega o il coltello

Le «Brigate dell'orrore» si pubblicizzano affiggendo manifesti a Samarra: non basta la paura, deve essere in tv



La decapitazione di San Giovanni (Caravaggio, 1607-1608, Cattedrale di San Giovanni Battista-La Valletta)

HORROR SHOW

Si realizza la profezia di René Girard: «Tagliare una sola testa basta qualche volta a suscitare il turbamento universale»

analisi

Filippo Ceccarelli

VOGLIONO fare paura. E ci riescono, diamine. Quelle vittime inermi, in ginocchio, le mani dietro la schiena, o legati fra loro, grappoli umani a capo chino. Quei carnefici incappucciati e immobili sullo sfondo, tutti neri, che le circondano. Quei coltellacci che arrivano sul set. E poi... poi basta. Si sa, ormai, quello che succede. E' l'indicibile in forma d'ipnosi, la rivelazione più tragica e raccapricciante della violenza.

Certo che vogliono fare paura, con quei video. Ma non solo. C'è qualcosa di più: vogliono fare spettacolo. «Tagliare una sola testa - scrive Renè Girard ne *Il capro espiatorio* - basta qualche volta a suscitare il turbamento universale». Cuore semplice, Bush s'è detto «disgustato». Ma sulle bancarelle di Baghdad pare che già vendano i dvd con le esecuzioni rituali, il costo è di 1 euro; mentre qui in Italia c'è un consigliere veneto di Forza Italia, a nome Padrin, che le immagini dell'ultimo assassinio le ha subito schiaffate sul suo sito - «Il video della barbarie. La visione - si legge - è rivolta a un pubblico adulto», e sotto infatti, senza avvertenza, c'è un articolo sulla migrazione di certe tartarughe della Guyana francese.

Ecco. Paura più qualche altra cosa che si propone, si offre e si esibisce per catturare e inorridire un pubblico che non è mai stato così vasto. Ammazzamenti e umiliazioni che ormai si intrecciano e si sovrappongono confondendosi in unico *sequel* di soldati americani in tuta arancione, cuochi nepalesi dentro sacchi dell'immondizia, e ingegneri inglesi, camionisti turchi, autisti bulgari. Senza contare - ma invece contano, nel senso che dominano gli sguardi, scavano nell'anima e restano impressi nel cuore - il bambino con le mani [illegible] testa nella palestra di Beslan, o la soldatessa che sorride sopra il cadavere congelato di un prigioniero ad Abu Ghraib. E insomma: la visione a distanza dell'orrore nell'era della sua riproducibilità non solo tecnologica, ma perfino bellico-propagandistica, come dimostra la comparsa l'altro giorno di vere e proprie «Brigate dell'orrore», così autonominatesi in un alcuni manifesti affissi a Samarra.

Difficile isolarlo, questo orrore, all'interno del mostruoso lungometraggio della spietatezza. E ancora più difficile smontarlo. Eppure ciò che più colpisce è la smodata consapevolezza della regia da cui è governato anche al di là delle immagini e cioè nel linguaggio dei testi. La feroce e radica disinvoltura dei proclami, per esempio, veri o falsi che siano. Come pure il crudo realismo anatomico dei verbi: «sgozzare», «scannare», «se le nostre richieste non saranno accettate, gli infedeli avranno la gola tagliata e il collo segato affinché la loro fine sia d'esempio».

S'immagina un mondo di consumatori. Pare che sui siti Internet, specie nei forum degli integralisti, questa smania di suscitare un record di ribrezzo tocchi livelli di assoluto straniamento. Riferiva ieri *Libero* i «consigli» di alcuni improvvisati sceneggiatori: bisognerebbe far assistere anche gli ostaggi alle decapitazioni, scrivevano; e magari fargli anche sollevare la testa mozza di qualche loro compagno. L'unico rischio, faceva presente qualcuno, è che potrebbero morire prima, d'infarto. E comunque: perché non usare la sega al posto del coltello? Sarebbe in effetti più doloroso.

Si afferma così l'orrorismo. Ovvero la continuazione del terrorismo con altri mezzi, si direbbe eminentemente psico-visivi. La turpe videoteca tende alla serializzazione contemplando appunto faticosi decollamenti, ostensioni di teste, cadaveri depezzati, prigionieri imploranti, bende sugli occhi, stridori e risonanze da far venire la pelle d'oca. Schizzi di sangue sulla telecamera, quelli ancora no, ma non mancavano sul video-beffa girato nel garage di casa dal californiano pazzoide, Vanderford, che a suo modo aveva individuato le peculiarità spettacolari del genere orroristico, anche se a nessuno poi è venuto da ridere.

Si capisce. Su quei fondali irti di caratteri arabi in sovraimpressione, ai piedi di quelle bandiere dalle strane forme e di quei muri scalcinati degli innocenti seguitano a crepare in differita. E' l'innocenza e la mite rassegnazione delle vittime, a pensarci bene, che strazia nel profondo. L'Occidente era del tutto impreparato: constatazione al tempo stesso banale e impegnativa. Non gli serve a nulla aver inventato e prodotto le betacam. Né avere a disposizione fior di antropologi, e pure premi Nobel come Elias Canetti, che hanno studiato la storia e il valore simbolico delle decapitazioni, e proprio da quelle parti, la conta delle teste fra gli Assiri, o la storia mirabile di quella di Hussain, il nipote del Profeta, di fronte a cui s'inchinavano anche i leoni.

L'Occidente ha dimenticato i suoi, di orrori. E Dio solo lo sa se ce ne sono stati, in Europa. Il sangue della storia si asciuga in fretta, e le sue tracce facilmente si lasciano spazzare, cancellare. Così si guardano i video di questi nuovi poveracci, i Nick Berg, i Kim Sun Il, i Paul Marshall Johnes; si sentono i carnefici incappucciati che gridano «Allah è grande»; e in assoluta buona fede il riflesso è di qualificare queste scene come disumane, e sbrigativamente di considerale lontane dalla propria storia. Quando invece è tutta la cultura umana, senza distinzioni tra nord sud est e ovest, ad essere «votata alla dissimulazione perpetua delle proprie origini nella violenza collettiva»: e a spiegarlo è sempre Girard, ossia un francese che insegna negli Stati Uniti.

Uno studioso che proprio al taglio della testa ha dedicato pagine che in questi giorni appaiono straordinariamente illuminanti. La decapitazione di San Giovanni Battista, in particolare, quella stessa che Caravaggio ha rappresentato come il più atroce dei tormenti, e che riattiva meccanismi arcaici che sono dentro di noi, di tutti gli uomini in realtà, mica solo degli arabi cattivi. Quante teste ruzzolate via: nelle ceste, nei fiumi, o raccolte a mucchi, o infilate sulle lance. La testa «inerte e docile, come sul vassoio di Salomè; gli invitati se la passano l'un l'altro come i cibi e le bevande del banchetto d'Erode». Ma anche la testa «spettacolo impressionante che ci impedisce di fare ciò che non si deve fare e ci sprona a fare ciò che si deve fare: l'avvio sacrificale di tutti gli scambi». Ma senza dirlo.

Quando invece l'unico orrore con cui l'Occidente post-contemporaneo ha accettato di misurarsi è quello del puro spettacolo. Un modo anche assai civile per esorcizzare quella vertigine sull'abisso che accompagna l'uomo da sempre, ma del tutto irrilevante, disperatamente inutile allorché scattano gli ingranaggi della guerra e dell'odio. E hai voglia, ora che laggiù in Iraq sequestrano la gente, e minacciano di procedere «senza pietà e senza compassione», ecco, hai voglia a ripassarti le suggestioni del Grand Guignol, Artaud e il simbolismo francese. Né ti fortifica dalle botte di orrorismo la scena dell'occhio femminile tagliato dalla lama di un rasoio che brilla alla luce della luna nel «*Cane andaluso*» di Bunuel. E chi cercherebbe mai consolazione nelle pellicole di George Romero, Dario Argento, Stephen King con tanto di ricadute *splatter*?

No, addio film «*de paura*». Forse l'unica possibile ispirazione sta nei Vangeli. E ancora più precisamente: nella Passione. Anche lì, dopo tutto, con il massimo della pubblicità consentita dai tempi e dalle condizioni viene uccisa una vittima innocente. Per questo e in questo si accolla i peccati del mondo. Come tutti questi altri poveri Cristi dell'anno 2004, esposti trasformati in *horror-show* per fare paura, ma costretti alla gloria della pietà.

IL COMUNICATO

«Abbiamo tagliato loro la testa»

Ecco il testo del comunicato con cui il gruppo dei Sostenitori di Al Zawahiri (Ansar Al Zawahiri) ha rivendicato sul Web l'uccisione di Simona Pari e Simona Torretta.

Giovedì 9/8/1425 H-addì 23 settembre 2004
Dipartimento di Informazione del Gruppo Ansar Al Zawahiri (Sostenitori di Al Zawahiri).
«In Nome di Dio Clemente e Misericordioso.
Preghiere e pace sul più onorevole dei messaggeri di Dio, Maometto, e la pace sia con lui e con chi ha seguito il suo messaggio e la pace sia con chi ha seguito la strada del Jihad.
In risposta ai massacri barbari e sanguinosi che le truppe italiane portano avanti contro il popolo iracheno nella città di Nasiriyah.
In risposta a ciò che le truppe crociate sioniste commettono in Iraq, stuprando i musulmani e le musulmane e deridendoli, ballando intorno a loro nelle carceri dell'Iraq. In risposta al sostegno che il governo italiano ha dato alle truppe sioniste nell'uccidere i musulmani in Palestina.
In risposta al sostegno che il governo italiano e i governi sionisti hanno dato alle truppe russe nello stupro delle musulmane nelle carceri della Cecenia.
In risposta all'offesa indirizzata dal popolo italiano a sangue freddo e provocatoriamente all'Islam e ai musulmani, quando ha detto che la civiltà occidentale è superiore alla civiltà islamica.
In risposta alla politica di provocazione di arroganza e di prepotenza e di spregio e di derisione seguita dal popolo italiano una volta che i mujaheddin inviavano comunicati tramite la rete Internet.
In risposta al rifiuto del governo italiano delle nostre richieste che consistevano nella liberazione delle prigioniere musulmane in Iraq, la definizione di un calendario per il ritiro dall'Iraq e il contributo a liberare le prigioniere musulmane delle carceri della Cecenia e nell'aiutare a liberare tutti i prigionieri arabi nelle carceri dello Stato sionista in quanto il governo italiano è un forte alleato del sionismo nella guerra contro l'Islam.
È stato eseguito il taglio delle teste delle due criminali italiane, agenti dei servizi segreti italiani, Simona Pari e Simona Torretta con il coltello senza alcuna pietà.
Sarà emesso un video del taglio delle teste delle due italiane prossimamente, se Dio vuole.
Consigliamo a tutti i musulmani nel mondo di non visitare l'Italia per non essere rapiti dalla polizia italiana o uccisi in prigioni segrete come ha fatto lo stato della Macedonia con sette musulmani pachistani e indiani senza alcun processo.
Il gruppo Sostenitori di Al Zawahiri si impegna a dare una risposta militare diretta all'assassinio del combattente giordano Leroi Abu Anas Al Shami nel giro di 24 ore.
Noi giuriamo nel nome del grandioso Dio, noi giuriamo nel nome del grandioso Dio, noi giuriamo nel nome del grandioso Dio che l'atto dell'assassinio di Abu Anas Al Shami ad Abu Ghraib non rimarrà impunito.
Faremo arrivare la risposta militare alle truppe crociate sioniste in meno di 24 ore.
Minacciamo inoltre il governo della Danimarca: sferreremo contro di lui colpi militari violentissimi e fatali se non dichiara un calendario per il ritiro dall'Iraq.
Il governo della Danimarca deve imparare dalla lezione italiana e dalla lezione russa e dalla lezione britannica e dalla lezione americana perché non avremo pietà di qualsiasi cittadino danese che cadrà nelle nostre mani, anche se tutto il popolo danese dovesse inginocchiarsi.
Facciamo appello al gruppo Monoteismo e Jihad di non liberare l'ostaggio britannico e di non usare alcuna pietà con lui anche se tutti i popoli crociati nel mondo si dovessero inginocchiare».

L'OBIETTIVO DEI COMUNICATI, VERI E FALSI, È RIVOLTO ALL'ESTERNO MA ANCHE ALL'INTERNO

E ora per gli 007 spunta il «terrorismo mediatico»

Nell'ultima relazione semestrale dei Servizi, Internet viene indicato come una precisa strategia

Il disegno è duplice: far pressione sull'Occidente e raggiungere la «nazione islamica»

ROMA

Nei primi giorni del sequestro di Simona Pari e Simona Torretta, segnati dal silenzio e da comunicati di rivendicazione di sigle «improbabili» lanciati nel mondo del web, un analista dell'intelligence spiegava che ci trovavamo di fronte a una classica offensiva terroristica di tipo mediatico». Nel senso che, precisava, «questa strategia mira letteralmente a diffondere il terrore, il senso di impotenza, di prostrazione di una opinione pubblica sempre più confusa, fiaccata».

Questa strategia viene adesso richiamata dall'espressione usata ieri da Palazzo Chigi a proposito delle rivendicazioni del presunto assassinio delle due volontarie italiane, saremmo di fronte, dice il governo, a un «probabile quadro di terrorismo mediatico». Ma si tratta di una strategia che non è stata inaugurata il 7 settembre. Nell'ultima relazione semestrale dei Servizi al Parlamento, si metteva a fuoco proprio l'offensiva mediatica terroristica: «Strumento privilegiato per la diffusione di proclami intimidatori, testi di propaganda e rivendicazione e per iniziative di disinformazione, il web - che della rete radicale rappresenta lo specchio telematico e virtuale - ha fatto registrare una vera e propria proliferazione di messaggi e video di varia caratura e tenore che, quantomeno per tempistica, rilevano intenti allarmistici e destabilizzanti».

Intenti allarmistici e destabilizzanti, ovvero «terrorismo mediatico» che ha una duplice finalità: «L'accresciuto impiego di Internet - sottolinea la relazione dei Servizi - sembra sempre più rispondere alla duplice esigenza di rafforzare la pressione sull'Occidente e di raggiungere una militanza diffusa ed eterogenea: quella "nazione islamica" cui si appellano vecchi e nuovi protagonisti della scena integralista».

Questa interpretazione, riferita soprattutto al mondo dell'integralismo islamico, ai vari gruppi che si rifanno ad Al Qaeda per esempio, può tranquillamente estendersi anche a ciò che sta accadendo nel caos iracheno, dove non tutto è riconducibile ad Al Zarkawi (Al Qaeda) perché poi vi sono gruppi sunniti che si rifanno alla resistenza in atto contro le forze alleate e contro il governo Allawi, ex uomini dell'apparato del regime di Saddam, frange radicali e fuori controllo dell'estremismo sciita.



Una schermata da Al Jazeera

«E' campagna terroristica mediatica», quella in corso sulla vicenda del sequestro delle nostre due Simone. Dove, però, non è ancora chiaro - in assenza del video annunciato - se si tratti di «disinformazione, di intimidazione, di rivendicazione». E' un po', naturalmente fatte le debite differenze, quello che sta accadendo con il sequestro dei due giornalisti francesi, George Malbrunot e Christian Chesnot, in corso ormai da oltre un mese: ad annunci di imminenti liberazioni sono seguiti quelli su «processi in corso» e di prossimi verdetti.

E poi, di liberazione avvenuta in teoria ma non nei fatti: «I giornalisti stanno collaborando».

[g.ru.]

IL SUO NOME ERA SULLA LISTA NERA DEI PERSONAGGI LEGATI AL TERRORISMO



Cat Stevens al suo arrivo all'aeroporto di Londra

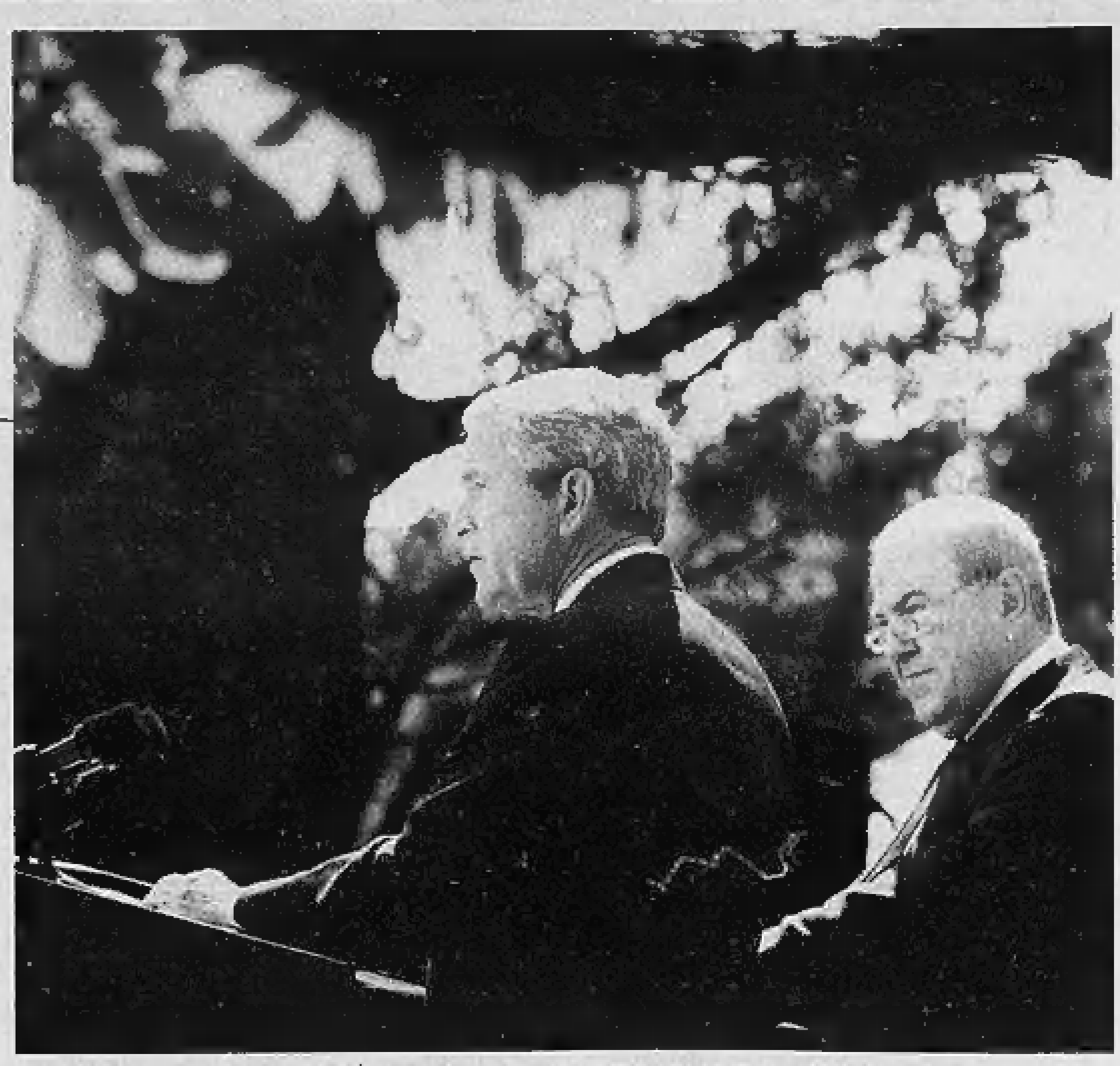
Cat Stevens tornato a Londra dopo l'espulsione dagli Usa «Sono allibito per quanto è successo, consulterò i miei legali»

■ «Questa espulsione è assolutamente ridicola. Tutti mi conoscono per la mia attività umanitaria. Una parte di me vuole ridere, un'altra si arrabbia. Adesso sono necessarie spiegazioni, sono contento di essere a casa». Ieri notte il cantante britannico Cat Stevens, convertitosi all'Islam con il nome di Yusuf Islam, è rientrato a Londra dal Maine, dove le autorità portuali di Washington avevano dirottato l'aereo sul quale viaggiava, perché il suo nome era nella «lista nera» delle organizzazioni terroristiche stilata dal governo. Cat Stevens era stato fatto scendere dall'aereo, interrogato ed espulso. Alla figlia ventenne che viaggiava con lui era stato invece consentito l'ingresso negli Stati Uniti. «Noi veniamo a conoscenza della lista dei passeggeri circa quindici minuti dopo che il volo è partito», ha spiegato una portavoce della sicurezza interna Usa. In questo caso, quando l'aereo era già quasi arrivato a destinazione

BUSH: SONO DISGUSTATO DALLE DECAPITAZIONI

Allawi: «Grazie America»

Ovazione al Congresso Usa per il premier



Il presidente americano Bush con il premier iracheno Allawi ieri nel Giardino delle rose della Casa Bianca

«L'insurrezione è violenta ma limitata. Le elezioni si terranno regolarmente a gennaio. Trattare con i terroristi è un errore»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Le elezioni si terranno in gennaio, la ricostruzione avrà successo, i terroristi saranno sconfitti, l'Iraq senza Saddam è un posto migliore. E' questo il messaggio che il premier iracheno, Iyad Allawi, ha portato all'America intervenendo di fronte al Congresso. Allawi ha parlato usando espressioni tese ad avvalorare il profilo di un leader molto determinato e ad allontanare i «dubbi di scettici e disfattisti».

«Grazie, America, per il contributo dato alla liberazione del nostro Paese dalla dittatura» ha esordito, salutato dagli applausi di repubblicani e democratici, puntando subito ad assicurare che il cammino della ricostruzione non è in dubbio: «Nel gennaio 2005 vi saranno elezioni libere e giuste perché è ciò che vogliono gli iracheni. Si voterà in tempo e anche se queste elezioni non saranno perfette come in Sud Africa o in Indonesia costituiranno un passo gigantesco per l'evoluzione politica dell'Iraq». Rispondendo a chi teme il collasso dell'Iraq sotto i colpi dei terroristi non ha avuto mezzi termini e ha criticato le ricostruzioni dei fatti diffuse da molti media: «Già oggi potremmo votare in 15 province su 18. L'insurrezione è violenta ma limitata, gli scettici non capiscono, negoziare o cedere al terrore non fa che incoraggiare nuove violenze».

Da qui il plauso all'amministrazione Bush per «la decisione difficile di combattere una guerra giusta» e alle forze della coalizione per il contributo alla «difesa dell'Iraq dal terrore», unito all'appello alla comunità internazionale a fare di più: «Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, la risoluzione 1546 del Consiglio di Sicurezza invita ogni Paese ad aiutarci. Il G8, l'Unione Europea e la Nato l'hanno fatta propria» ma finora l'unico risultato concreto è stata la decisione «importante e positiva» dell'Alleanza Atlantica di aumentare da 90 a 400 il numero degli ufficiali che si occuperanno a Baghdad dell'addestramento delle nuove forze irachene. «Al momento abbiamo a disposizione 50 mila uomini - ha precisato Allawi - e contiamo di arrivare a 250 mila entro la fine del 2005».

Se il controllo da parte della guerriglia di grandi città del Nord come Fallujah, Ramadi e Samarra costituisce una sfida alla sua leadership, il premier risponde indicando come esempio di soluzione «quanto avvenuto a Najaf e Kufa», dove le gerarchie religiose si sono fatte garanti del disarmo delle milizie e del cessate il fuoco. E il Segretario di Stato, Colin Powell, da New York gli dà manforte: «L'Iraq sarà quieto per il voto di gennaio».

Allawi non nasconde il fatto che il cammino del nuovo Iraq resta lungo e difficile, ammette che «andremo incontro ad altri rovesci e troveremo altri ostacoli» ma è sicuro che «il terrorismo può essere sconfitto» e ripete alla comunità internazionale l'appello ad essere uniti per sconfiggere gli assassini».

Per spiegare i motivi della propria fiducia nel successo della ricostruzione l'ex esule sciita divenuto premier ad interim parla la lingua di Bush citando il britannico Tony Blair: «Gli iracheni desiderano la democrazia, ogni essere umano quando è messo in condizione di scegliere preferisce la libertà». Trasmesso in diretta tv, il discorso di Allawi rafforza Bush, avvalorando agli occhi degli americani l'idea che a neanche due anni dalla caduta di Saddam l'Iraq è avviato alla democrazia.

Lasciato il Congresso, Allawi si è diretto alla Casa Bianca dove Bush gli ha riservato un'accoglienza calorosa: «Benvento al leader di un Paese libero, amico dell'America, fronte centrale della guerra al terrorismo». Il presidente ha reso omaggio anche alle vittime dei Paesi presenti in Iraq - Italia inclusa - definendoli dei «caduti per la libertà» e dicendosi «disgustato» dalle decapitazioni di ostaggi.

Consapevole dell'impatto che la visita del leader iracheno può avere sulla campagna elettorale, il candidato democratico John Kerry ha reagito dall'Ohio: «Allawi tenta di aiutare Bush ma i rapporti della Cia e dei militari descrivono una realtà diversa da quella che lui ha descritto».

CHIUNQUE PUO' SCRIVERVI UN MESSAGGIO, UNO HA UNA BACHECA IN ITALIANO

Su questi siti corre l'angoscia

Dove sono stati diffusi gli annunci sulla sorte delle due Simone

Anna Masera

I siti Internet che finora hanno pubblicato le rivendicazioni dell'uccisione di Simona Pari e Simona Torretta non danno alcuna garanzia di attendibilità. Sono siti pubblici, in cui i messaggi sono come scritte su un muro: potrebbe averle fatte chiunque.

«Basta sapere l'arabo per entrare in questi siti e scrivere un falso», ci conferma Paolo Attivissimo, studioso di bufale sul Web (www.attivissimo.net/antibufala/come_comportarsi.htm). Il sito Open Forum (www.openforum.ws), sul quale è apparsa per prima la rivendicazione, offre un'area pubblica per chattare online. Non solo in arabo: c'è una bacheca anche in inglese e un'altra in italiano. Assieme ad Attivissimo siamo risaliti alle origini del sito: è ubicato a Dallas, nel Texas («ma questa collocazione lascia il tempo che trova», spiega Attivissimo, che ha siti ubicati in mezzo mondo ma vive in Gran Bretagna) ed è stato creato lo scorso maggio da tal Jo Rony a Amman, in Giordania, che si è rivolto all'americana Go Daddy Software Inc. (www.godaddy.com) per registrare il dominio.

Open Forum non è lo stesso sito usato il 12 settembre per lanciare un ultimatum al governo italiano (www.Yaislah.org), peraltro parzialmente oscurato (il gestore del sito ha messo una pagina iniziale bianca per scoraggiare le visite: chi sa come funziona il sito, sa come entrare, gli altri stanno fuori). Inaccessibile anche il sito Islamic-Minbar.com, intestato a un tunisino di Losanna, che l'8 settembre scorso aveva rivendicato il rapimento delle due Simone. Ma Islamic-Minbar si era già screditato l'11 agosto per aver pubblicato un falso video di ostaggi Usa che chiedono la grazia, risultato invece fabbricato dagli statunitensi Robert Martin e Benjamin Vanderford (videohoax.ctyme.com/).

I siti in questione (c'è anche www.alezah.com, creato in Kuwait ma utilizzato dall'egiziano Ayman El Zawahiri, a cui fa riferimento il gruppo che ha annunciato la decapitazione delle due Simone) non contengono immagini e sono difficili da consultare per chi non sa l'arabo. «D'altro canto, anche le foto digitali si prestano a falsificazione, perché possono essere ritoccate», spiega Attivissimo. In Internet, una rivendicazione di puro testo senza un video di conferma non è attendibile. Mentre un video di una decapitazione è difficilmente falsificabile. Per questo, purtroppo, è diventato un macabro rito.

anna.masera@lastampa.it

IN DUE CITTA' LUNGHE ORE DI ANGOSCIA

«Un Ponte per...» commenta solo sul sito Internet «Stiamo verificando, ma sembra inattendibile»

■ «Stiamo cercando di verificare l'attendibilità della notizia». È quanto si leggeva ieri sul sito di «Un ponte per...» a commento delle ultime notizie su Simona Pari e Simona Torretta. «Quel sito islamico - aggiunge l'organizzazione - è stato usato in passato per messaggi risultati inattendibili. Ci vorrà del tempo per verificare. Aspettiamo e continuiamo a cercare notizie». «Ritorniamo al silenzio e al lavoro - si legge ancora sul sito dell'Ong - finché non avremo certezze non avremo pace. Per tutti e per tutte». Fedeli alla linea di riserbo che hanno adottato fin dall'inizio della crisi ostaggi, anche ieri «Un ponte per..» ha scelto la cautela, evitando qualsiasi dichiarazione alla stampa. I colleghi delle due rapite sono rimasti chiusi nella loro sede in piazza Vittorio in attesa di novità e in stretto contatto con la Farnesina.



Telecamere in agguato davanti alla sede di «Un ponte per...»

«I reporter francesi saranno liberati entro due giorni» Da Damasco l'annuncio di un gruppo iracheno sconosciuto

■ I due giornalisti francesi Georges Malbrunot e Christian Chesnot, sequestrati il 20 agosto scorso in Iraq insieme al loro autista e interprete siriano Mohammed al-Jundi, stanno per essere liberati: lo ha annunciato da Damasco il portavoce delle sedicenti Forze nazionali irachene, di cui nessuno sa praticamente nulla. «Ci sono buone notizie riguardo all'imminente rilascio dei due giornalisti francesi», ha dichiarato a Damasco Fadhel al-Rabil alla tv Al-Arabiya. «Affermo che i due giornalisti saranno rilasciati dall'Esercito islamico in Iraq (Eii) nei prossimi due giorni», ha asserito, spiegando che il suo gruppo si è attivato per favorire il buon esito della vicenda. Non è la prima volta che viene preannunciato il rilascio dei reporter francesi. Per valutare l'attendibilità dell'ultimo annuncio manca qualsiasi elemento.

LA FAMIGLIA TORRETTA A ROMA

«La solidarietà ci rende forti»

La mamma: «Le visite delle autorità ci hanno sciolto un poco di ghiaccio in fondo al cuore» Un lungo corteo e una veglia davanti alla casa

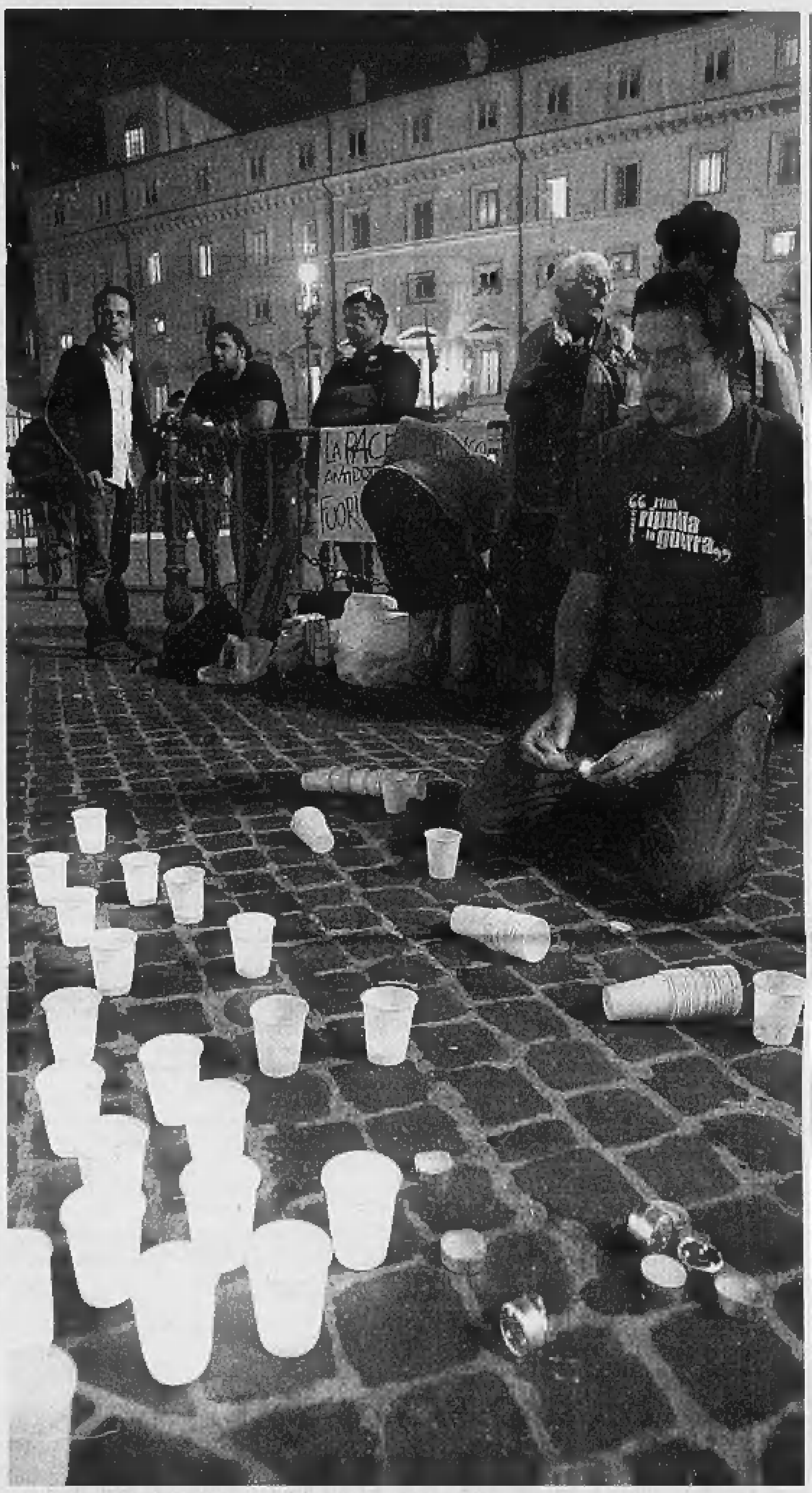
ROMA

Veglie di preghiera, andirivieni di autorità, bandiere pacifiste alle finestre, gazebo delle Ong sotto il palazzone anni 60, capannelli di vicini, pulmini satellitari dei telegiornali. Per l'intera giornata la capitale si è stretta attorno ai familiari di Simona Torreta in un silenzioso abbraccio, in un presidio spontaneo che accomuna il sindaco Walter Veltroni, l'europarlamentare Lilli Gruber e centinaia di anonimi testimoni di solidarietà. Sul volto di Annamaria De Propris, la madre della volontaria rapita, tutta la tensione di un'attesa infinita. In mattinata qualche parola con i giornalisti per rinviare alla Farnesina ogni commento. Per il resto riserbo assoluto di fronte alla ridda di informazioni contraddittorie. «Le visite di autorità ed esponenti delle istituzioni ci hanno rincuorato - spiega la mamma di Simona - non ci hanno dato notizie anche perché non ce ne sono. Hanno solo sciolto un po' di ghiaccio nel nostro cuore. E soprattutto, ci hanno incoraggiato, ci hanno detto "siete una famiglia forte, tiratevi su, siete sempre stati forti dovete continuare ad esserlo"». Sul muro della casa di Simona si moltiplicano gli annunci delle numerose iniziative di speranza. La veglia di preghiera alla parrocchia di San Gabriele dell'Addolorata, l'appello per la liberazione delle due Simone del decimo municipio e una frase che ne riassume l'impegno e il senso dell'attività: «Ogni vero uomo deve sentire sulla guancia il colpo inferto a qualsiasi guancia d'uomo. Grazie Simona». Sullo stesso muro qualcuno ha appeso un fiore e un ramoscello d'ulivo. Sul gazebo un unico striscione: «Basta guerre, libertà per Simona, Simona, Ràad e Mahuaz. Ritiro immediato dall'Iraq».

> Nel quartiere Tuscolano si assiste da molti giorni a una «mobilitazione spirituale»

Anche i pellegrini del Divino Amore, santuario romano di devozione mariana, si sono mobilitati a sostegno delle due operatrici umanitarie. Molti fedeli si sono dati appuntamento davanti alla sede della Fao, in piazza di Porta Capena, per incamminarsi con fiaccole accese fra canti e preghiere, verso il Santuario del Divino Amore sulla via Ardeatina, meta tradizionale di pellegrinaggi popolari lungo un percorso di 14 chilometri particolarmente caro alla memoria romana e cristiana. Una processione che si snoda passando luoghi simbolo come l'Appia Antica, la chiesa del «Quo Vadis», le Catacombe di San Callisto e le Fosse Ardeatine. «Il pellegrinaggio - spiega don Pasquale Silla, rettore del Santuario del Divino Amore - è un forte segno di speranza. Conserva la carica simbolica ed evocativa di un passaggio faticoso, umano e spirituale, che "sfonda la notte" per entrare nella luce del giorno. I pellegrini hanno la certezza di poter sfondare la notte della paura, della solitudine, della disperazione». Davanti alla casa dei Torretta, nella parrocchia salesiana dedicata a San Giovanni Bosco, in tanti si alternano nella preghiera per le nostre ragazze in Iraq. «Anche i terroristi sono uomini e soltanto Dio può cambiare i cuori», afferma sul sagrato della chiesa la pensionata Elvira Anderlucci. Nell'intero quartiere popolare affacciato sulla via Tuscolana si assiste da giorni a una mobilitazione spirituale. «Sono momenti in cui dobbiamo lasciar spazio alla preghiera e alla speranza - osserva il monaco camaldolese Arrigo Anzani - il nostro monastero è particolarmente caro alla famiglia Torretta che qui passa spesso la Pasqua. Ho parlato con Laura Torretta, la mamma era ad una veglia di preghiera per San Pio da Pietrelcina, e l'ho sentita relativamente serena». La fede, quindi, come principale conforto. «Ogni giorno Roma - precisa il religioso - preghiamo per la liberazione degli ostaggi e per le loro famiglie. Stiamo vivendo ore di angoscia ma pure di vicinanza e condivisione».

[gia. gal.]


Candele accese ieri sera davanti a Palazzo Chigi per le due rapite e per la pace

LA FAMIGLIA PARI A RIMINI

«Non vogliamo fare commenti»

Il padre: «Chiedete alla Farnesina». La madre da diciassette giorni non esce più di casa Sospeso per solidarietà il Consiglio comunale

Andrea Rossini

RIMINI

Le serrande sono alzate, dalla porta del terrazzo entra il "garbino", vento caldo che annuncia pioggia. Regna il silenzio sotto le finestre e anche dentro l'abitazione dei familiari di Simona Pari, riuniti al terzo piano del condominio di viale Mantegazza, stanchi di commentare annunci incontrollabili, notizie confuse in arrivo dall'Iraq, poi le smentite degli esperti, e ogni genere di supposizioni. All'esterno non arriva più neppure il bagliore azzurrognolo dell'altra notte. Il televisore è spento. Meglio che le novità, se davvero ci sono, arrivino dal telefono, dall'Unità di crisi della Farnesina. «Chiedete a loro» ha detto il padre della volontaria, Luciano Pari, spiegando di «non aver niente da dire». Sono il suo sguardo e il tono della voce a parlare per lui.

Da giorni, ma soprattutto nelle ultime ore, è ormai un'altalena di terrore e sollievo, disillusioni e illusioni, mentre il segnale più atteso continua a non arrivare. Ogni volta che la disperazione arriva al limite arriva una notizia che fa fare un piccolo passo indietro, fa tirare il fiato: «Il messaggio non è attendibile», è «solo una provocazione», assicurano i funzionari. Poi si ricomincia, con un altro sito internet, un'altra sigla "rivoluzionaria". E' accaduto così anche ieri mattina, dopo aver avuto meno di un'ora, fino alla seconda pubblicazione sul web che annuncia l'uccisione delle ragazze, per riaggrapparsi alla speranza. Donatella Rossi, la madre, è il fratello Marco sono provati: hanno trascorso il resto della giornata turbati da un'attesa infinita.

> Folla nella Casa delle Donne dove sono esposti disegni e messaggi scritti dai bambini

Verso le 16.30 nella casa bussa il sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli, primo cittadino e oncologo. L'aveva fatto, senza farsi annunciare, il giorno stesso del sequestro e aveva abbracciato Donatella. Poi aveva accompagnato la donna nella scuola elementare del quartiere il primo giorno di lezione per suggerire ai bambini di disegnare margherite per le Simone. E' stata quella di mercoledì 15 settembre, l'unica volta che la mamma di Simona è uscita di casa negli ultimi diciassette giorni: ieri si è affacciata in terrazzo un'unica volta, per spostare la sedia accanto ai due alberelli di ulivo.

«D'accordo con la famiglia, ho deciso di non dire niente: non parlo», ha detto il sindaco lasciando il condominio. Il primo cittadino riminese è rimasto nella casa di Marina centro poco meno di mezz'ora. «Sono venuto solo a trovare la famiglia, non dico nient'altro - ha ribadito - Ho deciso con i familiari di non parlare. Scusatemi ma non è il mio volere».

Passano le ore. Tutta Rimini, scesa in piazza con seimila fiaccole all'indomani del rapimento, resta con il fiato sospeso. In serata, per esprimere il senso della solidarietà e della vicinanza della città alla famiglia di Simona, il Consiglio comunale viene sospeso, dopo aver affrontato l'unico punto improrogabile dell'ordine del giorno.

Infine la decisione di lasciare aperta la Casa delle Donne, nel palazzo comunale dove sono esposti i messaggi e i disegni di solidarietà inviati dai bambini delle scuole: i cittadini si raccolgono fino a notte tarda. Anche loro in silenzio, in attesa di un segnale di speranza.

MA IL GOVERNO RIBADISCE: «NON SI TRATTA»

«Bush, sei colpevole se mio fratello sarà ucciso»

La rabbia del fratello dell'ostaggio inglese: «Ha sabotato i tentativi di liberarlo»

> «Per me il primo ministro può andarsene a pescare, non deve chiamare o fare nulla»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

In un crescendo di disperazione e tensione, il fratello dell'ostaggio inglese Kenneth Bigley ha drammaticamente accusato l'amministrazione americana di aver «sabotato» i tentativi di liberarlo, negando la scarcerazione di una scienziata esperta di guerra biologica prospettata l'altro ieri dal Ministero della Giustizia iracheno. In una diretta radiofonica con la BBC, l'uomo, Paul Bigley, ha anche intimato al primo ministro di astenersi dall'intervenire: «Per quanto mi riguarda, Blair può andarsene a pescare. Non deve chiamare o far nulla. L'unica cosa che le potenze adesso devono fare è lasciare che gli iracheni amministrino i loro affari interni». Ma ieri sia il primo ministro iracheno Allawi che il governo britannico hanno reiterato il loro rifiuto di negoziare con i terroristi.

Quest'invettiva col cuore in gola, che ieri a Liverpool ha fatto da contrappunto all'appello congiunto di cristiani e musulmani per implorare il rilascio dell'ostaggio inglese, nasce da un'atroce frustrazione: Paul Bigley è convinto che gli aguzzini avessero concesso a suo fratello una «sospensione dell'esecuzione» dopo che un giudice iracheno aveva apparentemente annunciato l'intenzione di rimettere presto in libertà provvisoria Rihab Taha, nota come la «dottoressa Germes» di Saddam Hussein. I sequestratori, capeggiati dallo spietato al-Zarqawi, hanno minacciato di assassinare anche Kenneth Bigley se non verrà accolta la loro richiesta di liberare tutte le donne detenute nelle prigioni irachene.

Il fratello di Kenneth Bigley ha inveito ancora: «Gli iracheni hanno la sovranità sui loro affari. E' un governo fantoccio o gli americani hanno di nuovo spostato i paletti per fare i loro interessi?».

Ma gli americani, i quali dicono di avere soltanto due donne prigioniere, hanno ripetutamente negato che un loro rilascio sia imminente. Anche il primo ministro iracheno Iyad Allawi ieri ha annunciato che non si piegherà alle richieste dei rapitori e ha detto che la dottoressa Taha non sarà scarcerata.

Neppure il governo britannico ha mutato la propria posizione. All'indomani della pubblicazione su un sito islamico dello straziante video in cui Kenneth Bigley, vestito con la tuta arancione dell'esecuzione, implora Blair: «Lei è l'unica persona su questa terra di Dio che può aiutarmi, perché non merito di morire», il ministro degli Esteri Straw ha detto: «Certamente il nostro cuore è ancora più vicino a lui e alla sua famiglia. Ma noi non possiamo metterci nelle condizioni di trattare con i terroristi perché ciò metterebbe a rischio la vita di molte altre persone, non soltanto in Iraq ma anche nel resto del mondo».

Alla famiglia Bigley e alle autorità religiose di Liverpool non è restato che chiedere misericordia agli aguzzini che hanno già decapitato i due americani rapiti insieme a Kenneth Bigley. Alle lacrime dell'ostaggio si sono sommate ieri quelle della sua giovane moglie tailandese, Sombat, che, parlando dalla sua casa in Thailandia, lo ha definito «un uomo normale, un grande lavoratore», aggiungendo: «Siamo sposati da sette anni e lo amo molto... Desidero disperatamente riabbracciarlo. Vi prego di essere misericordiosi e vi imploro di liberare Ken, affinché io possa rivederlo ancora».


Elizabeth Bigley, 86 anni, madre dell'ostaggio, mentre legge il suo appello

La madre di Bigley, Lil, 86 anni, ieri sera è apparsa in televisione chiedendo tra i singhiozzi di rimandarle a casa sano e salvo il figlio: «La sua famiglia ha bisogno di lui, io ho bisogno di lui».

Dopo lo sfogo del fratello Paul, sconvolto «per aver visto sparire una piccola luce al fondo di un tunnel sporco e buio», il vescovo di Liverpool, il reverendo James Jones, e l'imam Akbar Ali, hanno rivolto insieme un appello ai sequestratori dalla chiesa di St Mary's a Walton, poco distante dalla casa della madre di Bigley: «In nome di Dio misericordioso, noi, leader msulmani e cristiani di Liverpool, vi chiediamo di avere pietà e compassione di Ken Bigley». Alla domanda se pensasse che i fanatici che hanno in mano l'ostaggio inglese siano capaci di misericordia, Alì ha risposto: «C'è una scintilla di misericordia nel cuore di chiunque».

> Appello congiunto del vescovo di Liverpool e dell'imam, ma nessuna manifestazione

Non ci sono state tuttavia manifestazioni di piazza per chiedere il rilascio di Kenneth Bigley. A Liverpool la gente ha preferito andare ad accendere una candela in chiesa, ma sotto questa riservatezza sembra covare anche una rabbia repressa.

LA BATTAGLIA PER LA RIFORMA DELLE NAZIONI UNITE

1 — LA PROPOSTA FRANCO TEDESCA

- Consiglio di sicurezza allargato a 24 membri, aggiungendo all'attuale composizione cinque membri permanenti senza diritto di veto e quattro non permanenti
- Seggio permanente a Germania, Giappone e ad «altri Paesi qualificati» in Asia, America Latina, Caraibi e Africa
- Un seggio non permanente ciascuno a Paesi africani, asiatici, latinoamericani, europei dell'Est

2 — LA PROPOSTA DI KOFI ANNAN

- Consiglio di sicurezza a 24 membri e a tre livelli
- Cinque membri permanenti con diritto di veto (gli attuali)
- Sette membri semipermanenti eletti su base continentale con un mandato di quattro-cinque anni rinnovabili (fra loro Brasile, Germania, India, Giappone, Sud Africa, Egitto)
- Dodici membri non permanenti eletti su base regionale per due anni non rinnovabili

3 — LA PROPOSTA ITALIANA

- Un seggio per l'Italia in Consiglio di Sicurezza
- Il principio della rotazione secondo il criterio delle aree geografiche
- Un riconoscimento dell'Ue

IL PRESIDENTE IN NORVEGIA: IMPENSABILE CHE NON SIA RAPPRESENTATA

Ciampi: «L'Europa nel Consiglio di sicurezza»

Berlino chiede un seggio permanente, Frattini: lo vuole solo per se stessa

Paolo Passarini
inviato ad AALESUND

«E' impensabile che la voce dell'Europa non sia dentro il Consiglio di Sicurezza dell'Onu». Prima di lasciare la capitale per una visita a uno dei più bei fiordi norvegesi assieme alla famiglia reale, quando ancora non era stato raggiunto dalle inquietanti notizie sulle due ragazze italiane rapite in Iraq, Carlo Azeglio Ciampi aveva convocato i giornalisti al seguito per esprimere la sua opinione sulla riforma del Consiglio di Sicurezza. E la sua opinione è che l'Unione europea vi debba essere rappresentata con un proprio seggio. «Credo - ha detto il presidente della Repubblica - che sia importante rendere, se possibile, le Nazioni Unite più forti a cominciare dal Consiglio di Sicurezza». «Il criterio base per rafforzarlo - ha continuato - non è tanto quello di aumentare i seggi permanenti, ma quello di puntare a rappresentanze regionali».

Si tratta di una posizione nuova. In passato, Ciampi aveva più volte sostenuto che la riforma dell'Onu non può «penalizzare» l'Italia. Aveva, quindi, affrontato il problema a partire soprattutto da un'impostazione nazionale. In Norvegia il Presidente, forse rendendosi conto che questa posizione (articolata da molti nella richiesta di un seggio a rotazione nel Consiglio per l'Italia) non ha grandi possibilità di successo, ha sentito il bisogno di imprimere una svolta. Tanto più che, con la prossima adozione della Carta costituzionale europea, l'Unione avrà un proprio ministro degli Esteri, che sarà quindi il rappresentante di oltre 450 milioni di abitanti. «Quello che ritengo impensabile, e questo riguarda noi europei - ha detto Ciampi - è che l'Europa, che ha trovato nel ministro degli Esteri europeo quasi una sorta di fiore all'occhiello delle modifiche introdotte nella propria Costituzione, non possa esprimere la sua voce nel consesso delle Nazioni Unite».

La questione della riforma del Consiglio, resa necessaria sia dal mutamento degli assetti mondiali a oltre cinquant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale, sia dall'emergere di nuove grosse realtà, è resa complicata da molti fattori. Giappone e Germania, rispettivamente seconda e terza potenze economiche mondiali, non vennero prese in considerazione per un seggio permanente in quanto Paesi sconfitti nella guerra. L'ottennero invece, come è noto, Stati Uniti, Unione Sovietica (oggi Russia), Gran Bretagna, Francia e Cina. Nel frattempo, oltre al potenziarsi di Germania e Giappone, altri Paesi, come India e Brasile per esempio, rivendicano un peso maggiore. Il rischio è che portare a nove i seggi permanenti renda il Consiglio ancora più difficilmente governabile, senza che peraltro il problema venga risolto, perché altri, tra cui l'Italia, sesta potenza economica mondiale, resterebbero insoddisfatti. L'Italia, grazie soprattutto al lavoro dell'ex ambasciatore all'Onu, Paolo Fulci, puntò, con qualche successo, a raccogliere consensi soprattutto tra i Paesi del cosiddetto Terzo Mondo. Ma è presto emerso che il vero ostacolo alla promozione dell'Italia era soprattutto in Europa continentale, perché la Francia non vorrebbe rinunciare alla sua posizione di privilegio e la Germania si è mossa come concorrente del nostro Paese. Ecco quindi che la proposta dei seggi regionali, pur non cancellando questi ostacoli, può aiutare a superarli. Il Presidente ha sottolineato come la presenza di una voce europea nel Consiglio non sia un'utopia».

Ieri il presidente ha terminato la sua visita in Norvegia con la prevista spedizione al fiordo di Aalesund, che, per le inquietanti notizie emerse nel frattempo sulle due Simone, è diventata per lui abbastanza angosciosa. Della preoccupazione del Presidente si è reso perfettamente conto il suo ospite, re Harald V, che si è preoccupato di chiedergli più volte si vi fossero degli sviluppi.



Una seduta del Consiglio di Sicurezza dell'Onu con i rappresentanti dei cinque Paesi membri permanenti e i loro assistenti

IL CAPO DELLA FARNESINA ALL'ASSEMBLEA GENERALE

«Fare prevalere gli interessi nazionali ucciderebbe un sogno»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La Germania chiede all'Assemblea Generale dell'Onu un seggio permante nel Consiglio di Sicurezza, e l'Italia risponde con una strategia in due punti: primo, sul piano difensivo, frenare le ambizioni di Berlino, Tokyo, Brasilia e Nuova Delhi, denunciando la scarsa democraticità di questa soluzione e costruendo un'alleanza degli esclusi; secondo, sul piano propositivo, rilanciare l'idea dei seggi regionali non permanenti a rotazione più lunga, che in prospettiva futura potrebbero portare alla creazione di un posto che parli a nome dell'Unione Europea.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini ieri ha affrontato questo tema critico in due sedi: la Commissione per la riforma dell'Onu nominata dal segretario generale Kofi Annan, e l'Assemblea Generale. «L'Italia - ha detto il capo della Farnesina - è a favore di una riforma del Consiglio di Sicurezza ispirata ai principi di maggior inclusione, efficacia, partecipazione democratica e rappresentazione geografica. Noi siamo fermamente convinti che il modo migliore di realizzare questa riforma sia creare nuovi seggi non permanenti. Dovendo essere periodicamente eletti, i titolari di questi posti sarebbero responsabili davanti agli altri membri. Alcuni Stati sostengono l'aggiunta di seggi permanenti: per se stessi. Noi non crediamo che le difficoltà del Consiglio possano essere risolte attraverso nuovi mandati irrevocabili. Una mossa del genere seminerebbe divisione, frustrazione e forse disimpegno tra i membri. Per esempio, non ci sarebbe un posto al tavolo per il mondo arabo e islamico. La comunità internazionale se lo può permettere, in un momento in cui stiamo cercando di allargare il dialogo tra le diverse fedi e culture?».

La strategia difensiva, dunque, è chiara: bloccare il progetto tedesco-giapponese, accusandolo di essere antidemocratico, e creare un'alleanza degli esclusi, partendo dal mondo islamico. Questa manovra verrà rilanciata oggi alla colazione che Frattini offrirà ai colleghi dei paesi «like minded», ossia vicini alle posizioni di Roma. Per ora hanno confermato la presenza 26 Stati, fra cui Algeria, Argentina, Canada, Colombia, Egitto, Filippine, Corea del Sud, Indonesia, Marocco, Messico, Pakistan e Spagna. Molti di essi facevano già parte del «coffee club», il gruppo che aveva consentito il passaggio della norma procedurale in base a cui la riforma deve essere approvata dai due terzi dell'Assemblea Generale, e quindi basta arrivare a 64 voti per bloccare tutto.

Roma, però, ha anche una strategia propositiva che mira a mettere in imbarazzo Berlino, spingendo per il seggio europeo. Un'ipotesi che potrebbero condividere anche i Paesi islamici, pronti a farsi rappresentare dalla Lega Araba. Frattini ieri ha detto che «la distanza tra il sogno e la realizzazione di questo seggio si è accorciata». Per ora l'Italia propone che il Consiglio sia riformato aggiungendo seggi non permanenti con un mandato più lungo, di 4 o 5 anni, assegnati in gestione ai vari gruppi regionali. Da subito, quindi, il posto assegnato all'Europa potrebbe andare ad una nazione eletta che si impegnerebbe a parlare per l'intera Unione, fermi restando i seggi permanenti nazionali di Francia e Gran Bretagna. In futuro, poi, il nuovo scranno potrebbe diventare la voce unitaria della Ue. «Far prevalere gli interessi nazionali - ha detto Frattini - ucciderebbe il sogno proprio mentre firmiamo la Costituzione europea».

Il ministro degli Esteri tedesco Fischer ieri ha bocciato queste ipotesi come «mezze misure non necessarie e non utili», e ha formalizzato la richiesta di un seggio per Berlino. La Francia lo ha subito appoggiato, ma il segretario di Stato americano Powell ha frenato: «In passato - ha detto - noi avevamo appoggiato l'ingresso nel Consiglio del Giappone. Ora crediamo che la cosa migliore da fare sia aspettare la conclusione del lavoro della Commissione nominata da Annan, prima di esprimere giudizi su chi deve entrare o no».

LA STRATEGIA DELLA REPUBBLICA FEDERALE PER OTTENERE UN POSTO TRA I GRANDI AL PALAZZO DI VETRO

La lunga corsa della Germania al «club»

Anni di lavorio diplomatico sotterraneo e fiumi di dollari

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Conquistare un seggio permanente al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite non è impresa da poco. Prima ancora che il cancelliere Gerhard Schroeder, nel suo discorso al Parlamento del 14 marzo scorso, annunciasse ufficialmente la volontà della Germania di «ottenere maggiori responsabilità all'interno della comunità internazionale», la diplomazia tedesca era già al lavoro. Gli equilibri che si stanno delineando in questi giorni a New York sono dunque il risultato di un impegno che il governo tedesco ha portato avanti da tempo, coltivando alleanze, raccogliendo consensi e stringendo accordi, non necessariamente sotto i riflettori delle tv.

La simpatia che la Germania ha saputo creare intorno a sé con la posizione sulla guerra in Iraq è senz'altro un fattore che ha contribuito: agli occhi di molti Paesi rappresentati all'Assemblea generale, infatti, la Repubblica Federale è stata in grado di tenere testa agli americani, senza rinunciare però a sostenere la lotta contro il terrorismo e le operazioni di peacekeeping nel mondo (attualmente sono impegnati nelle zone di crisi circa 7.300 soldati tedeschi).

Ma i consensi, più che attraverso le simpatie politiche, si conquistano con operazioni di impegno concreto, ed è su questo che la Germania ha investito le proprie risorse finanziarie e umane, concentrandosi in particolare nel settore della cooperazione allo sviluppo, cui sono sensibili soprattutto i Paesi africani e asiatici. Ed è su questo che si misurano le maggiori differenze di strategia con l'Italia, perché a fronte di profonde analogie tra i bilanci pubblici dei due Paesi, la Germania ha saputo usare meglio i suoi soldi, senza infrangere i vincoli imposti dalla rigida Finanziaria di Hans Eichel.

Oltre a essere il terzo contribuente al bilancio dell'Onu dopo Stati Uniti e Giappone (con 148 milioni di dollari all'anno, che si triplicano se si considerano tutte le agenzie), la Germania è anche il quarto Paese donatore, con un impegno che nel 2003 ha toccato i 6 miliardi e mezzo di dollari (0,28% del pil) e che nel 2005 dovrebbe crescere di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Ma se da questo punto di vista anche l'Italia ha una posizione di un certo rispetto (sesto contribuente e analogo impegno nelle operazioni di pace), nell'ultima classifica dell'Ocse sugli aiuti allo sviluppo misurati in base al pil, la Germania ha aumentato del 3,9 per cento il proprio impegno rispetto al 2002, contro un'Italia che lo ha diminuito del 16,7%, precipitando così al penultimo posto in classifica. Lo scenario dell'anno prossimo è ancora più desolante, perché gli Stati Uniti, che attualmente investono meno di tutti in proporzione al loro pil (ma non in assoluto, evidentemente, dove sono in testa alla classifica), hanno già incrementato la loro quota di partecipazione innalzandola fino al 17 per cento.

> Il Paese ha ottenuto simpatie internazionali con la posizione sulla guerra in Iraq senza abdicare alla lotta contro il terrorismo e alle missioni di peacekeeping





Il cancelliere Schroeder, a sinistra, e Joschka Fischer

> E' il terzo contribuente al bilancio dell'organizzazione e il quarto donatore. Ha aumentato del 3,9% l'impegno sugli aiuti allo sviluppo

Un quadro analogo si ha osservando i dati relativi all'impegno dei vari Paesi nel settore umanitario: tra il 2003 e il 2004, secondo la classifica dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari umanitari, l'Italia è scesa dalla sedicesima alla diciannovesima posizione, contro una Germania che è salita dal diciassettesimo al sesto posto. Per quanto riguarda inoltre l'impegno sul Fondo globale per l'Aids, l'Italia si caratterizza per promettere molto (120 milioni di dollari nel 2004) e non dare nulla (solo la Corea si è comportata allo stesso modo). La Germania invece ha promesso 46 milioni di dollari e li ha versati tutti fino all'ultimo centesimo. Secondo quanto ha dichiarato il ministro tedesco alla Cooperazione, Heidemarie Wieczoreck-Zeul, «nel 2005 il contributo della Germania al Fondo globale Aids raddoppierà fino a raggiungere la cifra di 72 milioni di euro». Nella classifica dei donatori bilaterali, la Germania occuperà così il terzo posto.

Per non parlare dell'abilità dei tedeschi a fare da capofila nei progetti finanziati dalla Commissione europea o dell'attenta politica d'immagine portata avanti da Joschka Fischer con la Conferenza internazionale sull'Afghanistan, che ha contribuito a fissare la Germania nella memoria internazionale come un Paese-piattaforma in grado di gestire le crisi anche quando non sono più delle emergenze.

«Malgrado il grande impegno del governo e della diplomazia – ha detto ieri l'esperto di politica estera dell'Spd Hans Ulrich Klose – non è detto che la richiesta tedesca sarà soddisfatta, perché ci sono ancora molte resistenze». Che la partita sarebbe stata dura si sapeva fin dall'inizio. Ma almeno la Germania non si potrà rimproverare di non averla giocata fino all'ultimo minuto, senza risparmiare forze e uomini. E se l'ambizione tedesca non ha brillato certo per spirito europeista, è giusto chiedersi se il nostro Paese non avrebbe potuto adottare una linea più aggressiva per contenerla.

ORA E' AL VAGLIO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA SICUREZZA

Dall'Italia un sistema anti-dirottamento aereo Impedisce di deviare dalle rotte prestabilite

■ Un sistema per impedire a un eventuale aereo dirottato di deviare da alcune rotte prestabilite: il progetto è stato presentato al Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti aerei e degli aeroporti (Cisa), che attualmente lo sta vagliando. Lo studio è stato messo a punto da un ingegnere dell'Aeronautica militare e, per le vie gerarchiche, è arrivato al Comitato per la sicurezza. In sostanza, il dispositivo anti-dirottamento consisterebbe in un sistema di bordo con un software particolare che impedisce a chi si impossessa di un aeroplano di condurlo al di fuori di sentieri di volo prestabiliti. Un eventuale dirottatore, insomma, non potrebbe dirigersi con l'aereo dove vuole. Il dispositivo può sempre essere disattivato, ma solo conoscendo la procedura segreta per farlo.



Al vaglio un sistema anti-dirottamento

FERITO ANCHE UN GIORNALISTA

Commando palestinese attacca un fortino israeliano Muoiono due soldati, un ufficiale e tre terroristi

■ Con una complessa operazione militare, un commando palestinese è riuscito a penetrare in un avamposto militare israeliano a Sud di Gaza, e ad uccidervi un ufficiale e due soldati. Nelle fasi successive dell'operazione, protrattasi per ore, sono stati uccisi tre membri del commando, mentre altri ancora sono riusciti a dileguarsi: in questa fase dei cecchini hanno sparato contro un gruppo di alti ufficiali, accompagnati da giornalisti israeliani, uno dei quali è stato ferito. La battaglia si è riaccesa e vi hanno partecipato anche carri armati. I cecchini si sono poi ritirati verso Rafah. L'attacco al fortino è stato rivendicato congiuntamente dal braccio armato della Jihad islamica, e da due formazioni vicine ad al-Fatah: le Brigate abu Rish e i Comitati di resistenza popolare palestinese.



Un soldato israeliano di guardia

IL PRIMO MINISTRO A BRUXELLES PER LA CANDIDATURA ALL'UE

La Turchia supera la crisi con l'Europa

Erdogan assicura che la reintroduzione del reato di adulterio non è all'ordine del giorno e che domenica il Parlamento esaminerà la riforma dei Codici civile e penale. Ma è solo un primo passo



Il premier turco Erdogan tra il commissario all'Allargamento Ue, Verheugen, e il presidente della Commissione, Prodi

Per il commissario all'Allargamento «non ci sono altre condizioni da soddisfare» Prodi più sfumato

Sulla futura adesione perplessità della Francia e dei leader dei partiti popolare e socialista europei

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Romano Prodi saluta con la mano tesa. Accanto a lui il tedesco Guenter Verheugen - il commissario che è responsabile dell'allargamento della Ue - sorride soddisfatto. E Recep Tayyip Erdogan, dietro i vetri dell'auto blindata che si allontana, risponde con altri sorrisi e gesti di saluto. I timori della vigilia sembrano svaniti. La visita del premier turco a Bruxelles ha allentato la tensione esplosa nell'ultima settimana perché Erdogan ha annunciato che già domenica il Parlamento di Ankara riprenderà l'esame della riforma dei Codici e che la reintroduzione del reato di adulterio non è tra le proposte del governo e non è in discussione. Era quello che Prodi e Verheugen volevano sentirsi dire. Erano le garanzie che la Turchia doveva dare per non bloccare il già lungo e complesso cammino della sua adesione all'Unione. E così è stato. Ma non tutto è risolto, perché dietro la diplomazia del sorriso c'è ancora molta strada da fare.

Alla fine della sua giornata a Bruxelles, lo ammette anche Erdogan. «Per noi il 17 dicembre non è un punto d'arrivo, ma di partenza». Il 17 dicembre è il giorno in cui i capi di Stato e di governo della Ue dovranno decidere se e quando avviare formalmente il negoziato per l'ingresso della Turchia. E c'è un'altra data, più vicina, che per Erdogan era diventata un rischio: il prossimo 6 ottobre la Commissione pubblicherà il suo rapporto sui passi avanti compiuti finora da Ankara. Una specie di pagella sulla base della quale il vertice di metà dicembre prenderà le sue decisioni. Su questa pagella pesava l'incognita della penalizzazione dell'adulterio e, più in generale, della sorte della riforma dei Codici (civile, penale e di procedura penale) che è una delle condizioni poste dall'Unione per adeguare agli standard europei - i cosiddetti «principi di Copenhagen» - il quadro giuridico turco.

Il risultato più concreto della visita di Erdogan è proprio questo: la riforma ci sarà e arriverà in tempo per consentire alla Commissione di emettere un giudizio positivo sui progressi compiuti. Ma i documenti che Prodi presenterà il 6 ottobre saranno tre: accanto a quello sulla realizzazione dei principi di Copenhagen (15 capitoli che vanno dalle regole di mercato ai diritti civili), ci sarà uno studio sull'impatto dell'ingresso della Turchia e una raccomandazione sulle verifiche che dovranno accompagnare i negoziati futuri. «Sarà un rapporto obiettivo ed equo», ha anticipato Prodi attenuando, così, l'ottimismo di Verheugen che, dopo un colloquio a quattr'occhi con Erdogan, aveva detto che «non ci sono altre condizioni da soddisfare». Tutto questo fa pensare che quello della Commissione sarà un sì condizionato all'effettiva applicazione delle riforme.

Nei suoi incontri di ieri - dopo Prodi e Verheugen, ha visto il presidente e i capigruppo del Parlamento europeo - Erdogan ha ripetuto che la Turchia ha fatto ormai quello che doveva come «Paese candidato», uno statuto che le fu riconosciuto nel 1999, e che adesso è arrivato il momento di aprire il vero negoziato di adesione. Per il premier turco non ci possono essere dubbi e non ci devono essere paure: «E' vero che il nostro è un Paese al 95% musulmano, ma la Ue non è un club cristiano. E' già una realtà multiculturale e deve diventare un luogo in cui le civiltà s'incontrano». Per Erdogan «il compito dei politici è di costruire un mondo di pace per superare l'orrore e il sangue che vediamo oggi attorno a noi». E per questa «sfida» l'adesione della Turchia, che rappresenta l'Islam moderato e un nemico del terrorismo, è decisiva. Ma sui tempi dell'adesione le posizioni tra gli europei restano problematiche e divergenti.

Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, in un'intervista pubblicata proprio ieri ha ipotizzato che ci vorranno «dieci o 15 anni per esaurire il processo di adesione». E Schroeder è personalmente favorevole all'ammissione di Ankara nella Ue. Ma in Francia sia il premier Jean-Pierre Raffarin sia uno dei leader dell'opposizione - il socialista Laurent Fabius - hanno espresso pesanti dubbi. Raffarin ha parlato di «fiume dell'Islam che entrerebbe in Europa» e Fabius ha detto che l'ingresso «non è ragionevole perché la Ue non è ancora abbastanza forte per assorbire un Paese così grande e diverso». Posizioni che hanno trovato eco anche nel Parlamento europeo. Per il presidente del partito popolare europeo, Hans-Gert Poettering, l'avvio dei negoziati è «prematuro». Il capogruppo del partito socialista europeo, Martin Schulz, ha detto che il pse è favorevole all'apertura dei negoziati, ma che questo non vuol dire che «tutti i problemi sono risolti». E tra i problemi ha citato i diritti delle minoranze, a partire da quella curda.

IL LUNGO ITER

■ **LA PRIMA DOMANDA**
Risale al 1959 ed era indirizzata alla Comunità europea, che la bocciò anche se la Turchia era già membro del Consiglio d'Europa (dal 1949) e della Nato (dal 1951)

■ **L'UNIONE DOGANALE**
Nel 1963 Turchia e Comunità europea firmano un accordo di associazione che comporta il graduale rafforzamento dell'unione doganale. L'abolizione definitiva dei dazi arriva però solo nel 1996

■ **SECONDA DOMANDA**
Viene presentata nel 1987: anche questa volta la Comunità europea esprime parere negativo

■ **LA SVOLTA**
Arriva nel 1999, quando la Turchia ottiene lo status ufficiale di Paese candidato

■ **I NEGOZIATI FORMALI**
Non sono mai cominciati

POLEMICHE SULLE RIFORME

Scalfaro: la sinistra sbagliò la Costituzione da sola ma adesso il risultato sarà ancora peggiore

■ «Io fui pesantamente contrario a che le sinistre al potere votassero da sole quelle riforme: fu un passo totalmente sbagliato. In quel caso avevano però almeno l'appoggio del testo della Bicamerale, ma in ogni modo fu un passo sbagliato»: lo ha detto l'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, in serata, a Trieste, parlando del voto sulla devolution. «L'aumento dei poteri alle Regioni è un discorso fattibile - ha aggiunto Scalfaro - ma un conto sono un aumento delle responsabilità o un aggiustamento degli squilibri, un altro conto è che si creino ingiustizie tra i cittadini». Per quanto riguarda la devolution in materia di sanità, Scalfaro ha precisato che «si possono creare ingiustizie tra chi gode del servizio sanitario in regioni come la Lombardia e il Veneto e chi invece lo fa in Calabria».


Oscar Luigi Scalfaro

D'Alema: un pasticciato compromesso che renderà il Paese ingovernabile

■ «La riforma federalista? È un pasticciato compromesso tra i partiti della maggioranza che renderebbe il Paese ingovernabile». Lo ha detto il presidente dei Ds Massimo D'Alema, parlando con i giornalisti prima del suo intervento alla festa de L'Unità. «La riforma all'esame del Parlamento - ha aggiunto - è anche peggio di una riforma federalista, nel senso che introduce alcuni elementi di disgregazione dell'unità del Paese». «Non si fanno così - ha proseguito - le riforme costituzionali. Per riscrivere la Costituzione ci vuole un' Assemblea costituente o una commissione bicamerale. Strumenti che possono lavorare intorno a tanti argomenti. Si è andati avanti invece a colpi di maggioranza per mettere d' accordo la Lega che voleva la devolution e An che voleva i poteri forti del premier. La somma di queste diverse esperienze è un pasticcio che renderebbe ingovernabili le istituzioni».


Massimo D'Alema

L'OPPOSIZIONE: L'UNICA STRADA E' IL REFERENDUM

Devolution, avanti con l'ostruzionismo

Scontro anche sul punto e virgola della legge

ROMA

Continua la strenua opposizione del centrosinistra alla riforma costituzionale che ieri alla Camera è arrivata al punto clou, la devolution che secondo l'Udc è stata «annegata in una mare di buon senso». Sicuramente, ha detto il centrista D'Alia non c'è più «la devolution che spacca il Paese». «La devolution invece c'è e resta», ha commentato risentito il ministro Roberto Calderoli: «La potestà esclusiva delle regioni c'è. Esiste per determinate materie e per tutte quelle che non sono state attribuite esplicitamente allo Stato».

In ogni caso, la Casa delle libertà va avanti a tamburo battente, nonostante il centrosinistra stia rallentando in ogni modo l'iter parlamentare. Ieri la battaglia si è concentrata perfino su un punto e virgola. Dopo ore di dibattito, con interventi fiume degli oppositori, la bagarre è scoppiata sulla punteggiatura corretta da apportare all'emendamento che inserisce, tra le competenze esclusive dello Stato, «la tutela della salute, sicurezza e qualità alimentari». Il deputato Ds, Augusto Battaglia, ha sollevato il caso, affermando che non sarebbe chiaro se lo Stato può legiferare sulla tutela della salute tout court o solo sulla parte riguardante la sicurezza e la qualità alimentari. Per togliere ogni dubbio, secondo Battaglia, sarebbe necessario inserire un punto e virgola (e non una virgola) tra le parole «salute» e «sicurezza». E' intervenuta l'ex ministro della Sanità Rosy Bindi, la quale ha spiegato che «la battaglia dell'opposizione contro queste riforme sarà legata anche al punto e virgola».

Mancano ancora più di 30 emendamenti per il via libera a federalismo equilibrato. Salvo sorprese, dovrebbe arrivare stamane. Intanto ieri la Camera è andata avanti con la votazione di emendamenti all'articolo 34, quello relativo al 117 della Costituzione. Non è riuscita a terminare l'esame dell'articolo, tuttavia è stato votato il sub-emendamento della maggioranza che definisce le competenze legislative esclusive dello Stato e quelle concorrenti sulle quali le Regioni legiferano. Il sub-emendamento che lo Stato, oltre alle materie previste attualmente dalla Costituzione, ha legislazione esclusiva sulla promozione internazionale del sistema Paese, la politica monetaria, la tutela del credito, le organizzazioni comuni di mercato, le norme generali sulla tutela della salute, sicurezza e qualità alimentari e l'ordinamento della Capitale. Ancora: lo Stato ha competenza esclusiva sulle grandi reti strategiche di trasporto e di navigazione di interesse nazionale e relative norme di sicurezza; l'ordinamento della comunicazione, quello sportivo e delle professioni intellettuali, la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia. Queste invece le materie di legislazione concorrente: le attività sportive e ricreative con i relativi impianti ed attrezzature, le reti di trasporto e navigazione, le comunicazioni di interesse regionale compresa l'emittenza in ambito regionale, la promozione in ambito regionale dello sviluppo delle comunicazioni elettroniche; la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia; gli istituti di credito a carattere regionale.

Il centrosinistra rimane sempre molto critico. Luciano Violante sostiene che «l'andamento delle votazioni conferma che nulla è mutato nella sostanza: le proposte dell'opposizione sono respinte senza discuterle». Il capogruppo della Quercia spiega quali sono le storture che questa riforma introduce: il procedimento legislativo può bloccarsi per i dissensi tra Camera e Senato; il funzionamento del governo può essere paralizzato dal Senato; le risorse alle regioni per l'esercizio dei loro poteri vengono trasferite non subito, ma entro il 2011; il governo potrà addirittura annullare le leggi delle regioni «non amiche». «Continua perciò - conclude Violante - la nostra ferma opposizione e si delinea come unica soluzione il referendum». [r.r.]

COME CAMBIA L'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE

Spetta alle Regioni la potestà legislativa esclusiva nelle seguenti materie:

- Assistenza e organizzazione **sanitaria**
- Definizione dei **programmi scolastici** e di formazione di interesse regionale
- **Organizzazione scolastica,** gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- **Polizia amministrativa regionale e locale**
- Ogni altra materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato

Tornano di competenza esclusiva dello Stato:

- Norme generali sulla tutela della salute e qualità alimentare
- Grandi reti di trasporto e navigazione
- Sicurezza sul lavoro
- Ordinamento della comunicazione
- Ordinamento delle professioni intellettuali
- Ordinamento sportivo nazionale
- Energia
- Ordinamento di Roma
- Promozione del sistema Paese

RIMANGONO DIVERSE LE POSIZIONI CON COMUNI E PROVINCE

«Vogliamo una Conferenza federale»

Ancora un no dalle Regioni al nuovo Senato nel vertice col governo

ROMA

Governatori e sindaci ieri sera si sono presentati divisi alla Conferenza unificata straordinaria, richiesta a gran voce da Regioni ed enti locali, per discutere ancora una volta la riforma costituzionale con il governo, il cui testo intanto è in corso di approvazione alla Camera. Dopo numerose riunioni, prima delle Regioni da sole e poi con Comuni e Province (nei giorni scorsi c'erano state divisioni nel fronte contro la proposta governativa), gli enti locali (cioè Anci, Upi e Uncem, le tre associazioni di Comuni, Province e Comunità Montane) hanno varato un documento comune, nel quale hanno ribadito il loro «no» alla proposta del governo Senato federale. Nel documento di prospettano anche altre possibili alternative, come un organo di rappresentanza dentro il nuovo Senato - una commissione federale per le autonomie - con funzioni consultive di iniziativa e di codecisione su provvedimenti che toccano gli interessi territoriali. Sindaci e presidenti di Provincia dicono no ad un rinvio del federalismo fiscale e soprattutto chiedono la costituzionalizzazione della sola Conferenza unificata - nella quale sono rappresentati sia le Regioni sia Province e Comuni -; infine sostengono che l'assetto della capitale della Repubblica deve essere deciso con legge dello Stato e non attraverso lo Statuto regionale del Lazio.

Regioni e Comuni hanno sfumato le loro rispettive posizioni sul tipo di rappresentanza a cui ritengono di avere diritto nel futuro Senato. I governatori in mattinata avevano proposto una «terza via» per uscire dall'impasse: inserire nella Costituzione riformata la Conferenza Stato-Regioni «integrata» (eventualmente ribattezzata Conferenza federata), allargata ai Comuni e alle Province in quelle occasioni in cui venissero in discussione materie di loro competenza. In questo modo, anche Comuni e Province troverebbero una loro rappresentanza di alto profilo.

I governatori si sono ritrovati attorno all'idea di una Conferenza Stato-Regioni ad «assetto variabile». Hanno ribadito tutti i punti di disaccordo rispetto al testo messo a punto dal ministro Calderoli: sul Senato federale, così come è stato previsto, chiedono che sia eletto «integralmente» e «con contestualità» in entrata e uscita - ha spiegato il presidente delle Marche, Vito D'Ambrosio - e non abbia al suo interno componenti di serie B. I presidenti delle Regioni chiedono poi una significativa semplificazione dell'iter legislativo: secondo il presidente della Conferenza, Enzo Ghigo, va abolita la tripartizione sostituendola con una bipartizione.

La proposta di una Conferenza Stato-Regioni inserita nella costituzione non è stata scartata dal ministro La Loggia, il quale peraltro vi aveva fatto cenno già da alcune settimane. «Dobbiamo però ancora vedere - ha detto, prudente, riferendosi alle richieste dei Comuni - su quale saremo in grado di raggiungere l'intesa migliore. Quella fatta oggi dalle Regioni potrebbe essere una soluzione». [r. i.]

Giustizia, verso la fiducia sulla riforma dopo lo scontro Castelli-Vietti

■ La parola «fiducia» non è stata pronunciata, ma [illegible] ha partecipato all'incontro l'altro [illegible] [illegible] il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, e il sottosegretario Michele Vietti, racconta che la [illegible] logica di quanto si è detto in quel confronto porta alla minaccia [illegible] porre la fiducia [illegible] riforma dell'ordinamento giudiziario quando arriverà in aula [illegible] Senato. Castelli [illegible] sostenuto che eventuali correzioni e modifiche al testo [illegible] sarebbero potute fare [illegible] un secondo momento: in sede di scrittura dei decreti delegati [illegible] [illegible] proposte di legge successive. Ma quando Castelli ha spiegato che le modifiche [illegible] avrebbero fatte gli uffici legislativi del ministero è scoppiata la lite con il sottosegretario. E ieri il ministro [illegible] ribatito che «si porrebbe un problema politico serio» se l'Udc votasse gli emendamenti con l'opposizione anche perché «nel [illegible] della Cdl c'è unanimità».



Roberto Castelli

Al via il congresso straordinario dell'Associazione nazionale magistrati

[illegible] oggi a sabato si terrà a Napoli il congresso straordinario dell'Associazione Nazionale Magistrati, un'iniziativa che [illegible] ha precedenti nella storia del sindacato delle toghe e che servirà [illegible] [illegible] il dissenso [illegible] la riforma dell'ordinamento giudiziario, considerata «incostituzionale» [illegible] «impraticabile». L'appuntamento avrà una coda domenica, con [illegible] riunione del Comitato direttivo centrale dell'Anm, chiamato a decidere se «scongelare» i due giorni di sciopero proclamati nel luglio scorso. E servirà anche a rinnovare i vertici dell'Anm [illegible] omaggio al principio della rotazione delle correnti alla guida dell'Associazione. Il presidente, Edmondo Bruti Liberati, illustrando i temi del congresso, [illegible] detto: «Se si riaprirà un vero confronto, l'Anm non farà mancare il proprio contributo. Altrimenti, la protesta potrà arrivare anche allo sciopero».



Edmondo Bruti Liberati

SUBITO UN TAVOLO DEL CENTRODESTRA: I SONDAGGI IN POSSESSO DEL CAVALIERE SAREBBERO MOLTO NEGATIVI

Legge elettorale, Berlusconi apre al proporzionale

Poi attacca i listini dei governatori per le Regionali: danneggiano i partiti

Ugo Magri

[illegible]



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro per l'Attuazione del programma di governo Claudio Scajola

«Con questa legge elettorale [illegible] possiamo che perdere», ha spiegato ieri mattina il premier agli alleati, «per cui ci conviene tornare al sistema proporzionale». Ha mostrato certi sondaggi [illegible] cui risulta che, [illegible] [illegible] votassero i partiti anziché l'alleanza, «vinceremmo sicuramente noi, perché nella somma dei partiti andiamo meglio dei [illegible] avversari»; [illegible] [illegible] restasse [illegible] maggioritario, e tutto si riducesse allo scontro destra-sinistra, l'Ulivo avrebbe un vantaggio incolmabile, stimato oggi tra gli [illegible] [illegible] i 10 punti percentuali, poiché presentandosi [illegible] uno stesso simbolo «riesce a mascherare le proprie divergenze programmatiche».

Sono numeri elaborati dall'esperto di cui il Cavaliere più si fida, Luigi Crespi, tornato recentemente in auge con la sua nuova agenzia, la Ekma, dopo un periodo di eclissi in cui il p[illegible] aveva dato più spazio a ricercatori [illegible] calibro di Renato Mannheimer e Nicola Piepoli. Berlusconi ha illustrato i conti di Crespi svolgendo le considerazioni seguenti: «Guardate che con il meccanismo odierno avremmo potuto perdere perfino tre anni [illegible]: sarebbe [illegible] sufficiente che Rifondazione comunista e Di Pietro [illegible] dato una mano a Rutelli, e ci avrebbero sorpassati, perlomeno al Senato... Viceversa», ha sostenuto il premier, «col sistema proporzionale noi non avremmo perso le elezioni del '96, perché in quella circostanza ottenemmo 350 mila voti in più delle sinistre».

Insomma non c'è il minimo dubbio, secondo Berlusconi: [illegible] centrodestra conviene il sistema che andava per la maggiore nella Prima Repubblica. Oltretutto vi scorge un vantaggio d'immagine, «come coalizione riusciremmo a essere [illegible] più compatti, evitando le liti per la spartizione dei seggi». Con il maggioritario, le candidature bisogna litigarsele in anticipo, con il proporzionale «ognuno si prende gli eletti che merita sulla base dei propri voti. E la compattezza tra noi è la condizione per tornare all'offensiva [illegible] tutti i fronti».

M[illegible] Follini a nome dell'Udc e Ignazio La Russa, per conto di An, si [illegible] mostrati aperti. E' stato dunque istituito [illegible] su proposta del premier un comitato di «saggi» che si metterà al lavoro fin dalla prossima settimana. Spiegano ambienti di Forza Italia che l'obiettivo è trovare un terreno comune, e poi fare davvero la nuova legge elettorale poiché Berlusconi [illegible] pronto a tutto pur di evitare [illegible] sconfitta tra due anni, quando [illegible] voterà per le politiche. Ma g[illegible] tra sette mesi si tornerà alle [illegible] per le regionali, e stavolta il Cavaliere non vuol farsi cogliere alla sprovvista. Ha deciso che di queste elezioni [illegible] occuperà lui personalmente. Ieri ne ha dato un saggio.

Insieme con i leader alleati (Gianni De Michelis per il nuovo Psi, Francesco Nucara per i repubblicani, assente giustificata la Lega poiché Bobo Maroni [illegible] Roberto Calderoli erano entrambi impegnati), Berlusconi ha vagliato una per [illegible] le candidature alla presidenza delle varie Regioni. Il suo orientamento è di confermare tutti gli uscenti, [illegible] qualche eccezione. Poi è entrato a piedi uniti sui polpacci dei [illegible] governatori che oggi pensano di presentare liste in proprio: Roberto Formigoni nella Lombardia, Francesco Storace nel Lazio [illegible] Raffaele Fitto in Puglia. «Capirei [illegible] fossero degli indipendenti prestati alla politica, tipo [illegible] Illy o [illegible] Guazzaloca, ma non lo sono. Presentando proprie liste, finirebbero per danneggiare i partiti di appartenenza. Ciò va evitato».

Qualcuno ha fatto notare [illegible] Cavaliere che, con le loro liste svincolate dai partiti, questi governatori potrebbero aggiungere fieno nella cascina del centrodestra, catturando elettori che mai lo voterebbero (circolano un paio di sondaggi regionali dove la somma dei partiti [illegible] Berlusconi surclassa quella degli stessi partiti [illegible] Berlusconi). Ma il premier è parso irremovibile, queste liste autonome [illegible] s'hanno da fare: concetto ribadito all'ora di colazione, quando [illegible] andati a trovarlo gli azzurri Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto. Ci soprattutto [illegible] è parlato dei guai di partito, e di come risuscitare Forza Italia, mettendo fine alle faide di periferia, tipo quella che ha compromesso la candidatura [illegible] Iva Zanicchi alle suppletive. Davvero al premier tocca mettere le mani dappertutto.

DIZIONARIO TRECCANI

Nilde Iotti fra gli «immortali»

■ «Prima donna d'Italia a ricoprire [illegible] delle più alte cariche dello Stato, nell'espletamento del suo incarico la Iotti dimostrò doti di equilibrio, imparzialità [illegible] fermezza, assumendo come principio la difesa del ruolo [illegible] delle prerogative [illegible] [illegible]». Con questo giudizio [illegible] [illegible] entra nel «Dizionario Biografico degli Italiani» dell'Istituto Treccani che segnala i personaggi «immortali» degli ultimi 1.500 [illegible]. La biografia è [illegible] storico Giuseppe Sircana.

ANCHE STORACE [illegible] FORMIGONI SONO «TENTATI»

[illegible]: voglio rappresentare la società [illegible] pugliese

ROMA

«Sarà una lista [illegible] cui presupposto è il non ingresso ad esponenti di Forza Italia, An e Udc: sarà aperta agli esponenti dell'area moderata del centrosinistra che sono in fase di ripensamento, sarà espressione della società civile». Ai giornalisti che gli chiedevano un commento sul «niet» di Berlusconi alla possibilità di presentarsi alle Regionali [illegible] 2005 con una sua formazione politica, il potente governatore [illegible] Puglia, Raffaele Fitto, ieri ha ribadito la sua scelta. «Le mie intenzioni - ha detto il presidente Fitto - sono assolutamente concordate con Forza Italia, Alleanza nazionale e Udc».

Se Fitto, accusato da molti in passato di [illegible] troppo «trasversale» e di aver addirittura appoggiato sottobanco la candidatura di D'Alema in Puglia, è considerato comunque un «emergente» in Forza Italia. Dovrà calibrare molto bene le sue mosse: i «mugugni» contro i governatori che [illegible] [illegible] di voler lanciare le loro liste [illegible] [illegible] a Berlusconi proprio dal partito. [illegible] esponenti azzurri locali, anziché badare [illegible] risultato dell'elezione finale di un governatore, hanno fatto i loro calcoli sui posti che avranno [illegible] prossimi Consigli regionali. [illegible] una lista autonoma del presidente toglierebbe [illegible] [illegible] primo luogo a Forza Italia.

Anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, [illegible] aveva nascosto la [illegible] intenzione [illegible] presentarsi con propri candidati. Ma ai giornalisti che negli ultimi giorni gli hanno chiesto delucidazioni sulle [illegible] prossime scelte ha sempre evitato [illegible] rispondere [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] un «sì». La vicenda della lista in Lombardia d'altra parte entra nel lungo contenzioso di Formigoni con il coordinatore regionale Paolo Romani - considerato uomo vicino a Scajola e soprattutto accusato di essere «incompatibile» in quanto presidente di [illegible] parlamentare -: lunghe riunioni dei dirigenti azzurri e la mediazione [illegible] Bondi finora [illegible] [illegible] riuscite a risolvere il «caso».

Anche Francesco Storace, il governatore [illegible] Lazio che fa parte della Destra Sociale di An, non ha nascosto l'intenzione di lanciarsi in candidatura autonome: un po' per problemi interni al partito, in antitesi alla leadership di Fini, un po' perché convinto di avere più chances [illegible] la sinistra. E in effetti gli ultimi sondaggi (pubblicati da «Panorama») danno il presiden[illegible] uscente in netto vantaggio sui suoi possibili avversari: per i Ds, l'europarlamentare Nicola Zingaretti, popolare segretario provinciale romano, o la veltroniana Giovanna Melandri; per [illegible] Margherita, l'ex ministro Rosy Bindi. [r. i.]

VERSO LA NUOVA FINANZIARIA

I PUNTI CHIAVE DELLA MANOVRA

IL RECUPERO
La Finanziaria dovrebbe recuperare [illegible] per condurre il deficit pubblico del 2005 dal **4,4%** del Pil al **2,7%** che è quanto programmato dal governo al di sotto dei parametri di Maastricht

[illegible] ha garantito nel [illegible] **6 miliardi** di sgravi fiscali. Nel triennio [illegible] 19

Il governo ha annunciato l'impegno a far [illegible] il potere d'acquisto delle famiglie italiane [illegible] **2,2%** grazie alle **iniziative contro i rincari**

Governo e Confindustria concordano sulla necessità di **rilanciare la competitività in Italia.** L'esecutivo propone agli industriali e ai sindacati di arrivare a un tavolo per trovare le strategie del rilancio

GIRANDOLA DI INCONTRI DI SINISCALCO CHE CERCA DI PRENDERE TEMPO

Taglio delle tasse forse per decreto

Berlusconi insiste: bisogna andare avanti

Roberto Giovannini

Forza Italia preme sul ministro dell'Economia Domenico Siniscalco perché non ostacoli la riduzione delle tasse voluta dal premier, ma il titolare del ministero di Via XX Settembre è effettivamente molto cauto sul tema del Fisco. Siniscalco deve fare i conti con le diverse richieste e sensibilità dei partiti della [illegible]. Ma soprattutto con la oggettiva monumentale dimensione dell'intervento di finanza pubblica che servirebbe per accompagnare alla manovra da 24 miliardi per ripianare il deficit 2005 gli 8-11 miliardi di misure necessarie a finanziare gli sgravi Irpef-Irap e gli interventi sugli investimenti e lo sviluppo chiesti da partiti, imprese e sindacati. Di qui una strategia costruita per guadagnare tempo: il 29 settembre il Consiglio dei ministri approverà la Finanziaria da 24 miliardi, e solo successivamente (entro ottobre) vedrà la luce il provvedimento o i provvedimenti che dovrebbero [illegible] il capitolo «tasse e sviluppo». Potrebbe essere un decreto legge, un semplice emendamento alla Finanziaria, oppure un disegno di legge collegato alla sessione di bilancio. Prima, però, ci saranno nuove tornate di incontri con i partiti e le parti sociali.

Siniscalco è sottoposto a una pesante pressione. Ieri il sottosegretario alla Presidenza Bonaiuti ha [illegible] le interpretazioni giornalistiche che [illegible] un ministro dell'Economia impegnato a [illegible] la riforma fiscale tanto cara a Berlusconi. Siniscalco, in sequenza, ha incontrato il premier, e poi una delegazione parlamentare di Forza Italia, dove gli è stato fatto capire a chiare lettere che «in qualche modo» la manovra sulle tasse va fatta. Come ha detto il responsabile economico di Fi, Luigi Casero dopo l'incontro con Siniscalco, «la riduzione delle tasse è una priorità nella politica del governo». Più esplicito Berlusconi: «Mi raccomando - avrebbe detto - bisogna andare avanti sulla riforma del fisco italiano».

Successivamente, altri [illegible] tri con rappresentanti della Lega e dell'Udc, appuntamenti anche questi [illegible] semplici. Nel Carroccio ci [illegible] due [illegible]: l'ala «Cal-[illegible]» (attraverso il capogruppo alla Camera [illegible] Cè) dà luce verde alla Finanziaria e approverebbe anche deroghe al blocco degli aumenti salariali per i pubblici dipendenti. Quella «Ma-[illegible]» (con il sottosegretario Daniele Molgora) mostra molti più dubbi. Si sa che il ministro del Welfare vorrebbe le risorse (un miliardo) per l'estensione ai primogeniti del bonus per le nascite, mentre Molgora (insieme all'ex-ministro Giancarlo Pagliarini) è preoccupatissimo per l'annunciato giro di vite sui lavoratori autonomi e le piccole imprese. Attraverso una revisione degli studi di settore sarebbero infatti chiamati a fornire buona parte dei 7 miliardi di «manutenzione [illegible] base imponibile» attesi da Siniscalco. Ai rappresentanti dell'Udc Siniscalco al contrario avrebbe [illegible] solo l'inevitabilità delle misure sugli studi di settore, ma anche l'importo complessivo della manovra «in due tempi»: [illegible] miliardi subito, 6 per il fisco, circa 5 per lo sviluppo. «Una impostazione che mi trova perfettamente d'accordo», ha [illegible] Udc Ivo Tarolli, che pure ha manifestato qualche preoccupazione sulla concreta efficacia del tetto del 2% agli aumenti di spesa.

Numeri impressionanti: circa 70.000 miliardi delle vecchie lire, per far quadrare i conti (prima) e (poi) alimentare sgravi e investimenti. Numeri tali da far dubitare molti, nel governo e nella maggioranza, della reale fattibilità di una manovra così imponente. E anche se ai più il ministro appare effettivamente tutt'altro che [illegible] della praticabilità del taglio delle tasse, mai ha fatto trapelare i suoi ipotetici [illegible]. Comunque la pensi sull'argomento, Siniscalco sta cercando di guadagnare tempo. Di qui la decisione - annunciata ai partiti di [illegible] - di [illegible] a un secondo momento la «fase due» della manovra, quella che conterrà l'operazione fiscale. Ha così promesso un nuovo giro di incontri dopo il 7 ottobre, ed ha mantenuto una certa vaghezza sullo strumento legislativo che dovrebbe essere adottato. Si parla di un decreto legge (come [illegible] stesso Berlusconi) o di un «collegato» fiscale, ma è più probabile un emendamento alla Finanziaria, che l'Esecutivo può presentare in qualsiasi momento della sessione di bilancio. La grande sfida, ovviamente, è quella di trovare le risorse necessarie. E dall'opposizione, Laura Pennacchi (Ds, a suo tempo al Tesoro con Ciampi) parla di una «stangata con fair play».

«Stiamo raccogliendo tutti i punti di vista per fare collegialmente la Finanziaria», ha detto ieri il ministro dell'Economia, che ha annunciato inoltre l'arrivo di un miliardo per le politiche familiari. Somma che però dovrebbe [illegible] riversata nel [illegible] sistema di assegni familiari e detrazioni che accompagnerà la revisione dell'Irpef.

IPERMERCATI E DISCOUNT SURCLASSANO I PICCOLI NEGOZI

A luglio consumi ancora in calo: -0,3%

Gli [illegible] comprano sempre di meno e, quando lo fanno, privilegiano sempre di più i supermercati a danno dei piccoli negozi sotto casa. La tendenza, presente da tempo, ha avuto ieri l'ennesima conferma, con i dati Istat che mostrano un calo delle vendite al dettaglio nel mese di luglio. Flessione che mette nuovamente in allarme i commercianti, preoccupati da una crisi [illegible] che non [illegible] a finire e le cui dimensioni sarebbero anche più ampie di quanto registrato dalle statistiche ufficiali. Nel mese di luglio, quando gli esercizi sono rimasti aperti un giorno in più, le vendite sono calate dello 0,4% rispetto a giugno e dello 0,3% rispetto a luglio dell'anno [illegible]. Se nei negozi si compra poco, in quelli piccoli si fa anche meno: anche a luglio, infatti, continua la crescita delle imprese della grande distribuzione e il calo dei piccoli. La grande distribuzione ha infatti fatto registrare un aumento tendenziale dell'1,4%, mentre le imprese operanti su piccole superfici [illegible] calate sempre dell'1,4%. I supermercati e ipermercati crescono le vendite sia dei prodotti alimentari (+0,9% rispetto a luglio 2003) sia di quelli [illegible] alimentari (+3,5%); nei piccoli negozi invece calano sia gli alimentari (-1,7%) che i non alimentari (-1,3%). In forte crescita hard discount (+5,4%) e gli ipermercati (+4,1%). Per quanto riguarda i prodotti le flessioni tendenziali più [illegible] riguardato cartoleria-libri-giornali (-2,2%) e il capitolo «altri prodotti» (-1,9%).



Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

TRA FIPE E CONSUMATORI

Bar e mense È scontro sui rincari

ROMA

Ancora una polemica sul carovita: questa volta riguarda i pasti fuori casa, ovvero le consumazioni al bar, i pranzi in pizzeria, ristorante e mensa. Insomma quell'insieme di luoghi che - secondo la Fipe, la Federazione degli esercizi pubblici - ogni giorno vengono frequentati da oltre 11 milioni di persone (30,9% della popolazione) e che generano un giro d'affari che tocca i 56 miliardi annui. Ebbene, secondo la Fipe, che riporta i risultati di un'indagine svolta a livello europeo-de, i prezzi italiani sono sotto la media Ue.

Secondo la ricerca, il prezzo di un pasto completo composto da piccolo antipasto, piatto principale e dessert (bevande escluse) in Italia può andare, in un ristorante di medio livello, da un minimo di 16 a un massimo di 20 euro. In un locale di lusso, invece, si va da 38 a 45 euro. Valori che sono in linea o anche inferiori a quelli registrati in [illegible]pa, dove in un ristorante medio si spendono tra i 15,9 e i 22,9 euro e in uno di alto livello tra 38,1 e 50 euro.

Non la pensa così l'Intesa Consumatori che denuncia un aumento dei prezzi dell'83% dal 2001 ad oggi. Un rincaro dovuto alle «speculazioni legate all'avvento dell'euro, che hanno portato ad una forte lievitazione dei prezzi nel settore alimentare e della ristorazione». E cita alcuni esempi: dal tramezzino al gelato passati da 1500 lire a 1,5 euro (+96%) al panino con mortadella (1,6 euro, più 72%), dalla pizza margherita che tre anni fa costava 6500 lire ed ora si paga 6,5 euro (+109%) alla bottiglietta d'acqua (1 euro, più 96%).

[illegible] UN [illegible] DEL [illegible]

Cartomante ammazzata a coltellate dopo una [illegible]
Si costituisce il convivente sessantenne

Una lite più violenta delle altre, le grida più forti del solito, poi un urlo e infine un silenzio improvviso: è la scena dell'uccisione di [illegible] bella cartomante di 40 anni, Paola Silvana Ottini, originaria di Milano, colpita con una coltellata tra il petto [illegible] la gola [illegible] convivente di 61 anni, Silvano Bartolini. L'uomo, che ha alcune denunce per piccole truffe e raggiri, dopo il delitto, [illegible] [illegible] un' piccola abitazione [illegible] Casarza Ligure, nel Levante genovese, si [illegible] costituito [illegible] carabinieri. I vicini hanno raccontato che i due, conosciuti come «I cartomanti», litigavano spesso, le loro grida risuonavano nel circondario. I carabinieri hanno sequestrato [illegible] computer della donna, un'ex parrucchiaera che aveva un figlio di 16 [illegible] nato da un'altra relazione. Nei prossimi giorni dovrebbero ascoltare alcuni suoi clienti.

NIPOTE DI RITA, EX [illegible] DI TOGLIATTI

L'addio [illegible] Marcello Montagnana
Sua la battaglia contro i crocefissi nei seggi

Colpito da emorragia mentre [illegible] in vacanza nell'isola greca [illegible] Zacinto, è morto il professor Marcello Montagnana, [illegible] anni, residente a Borgo San Dalmazzo (Cuneo): Montagnana divenne famoso per il [illegible] impegno nelle battaglie per i diritti civili e per la laicità dello Stato. Fece notizia [illegible] [illegible] rifiuto [illegible] svolgere la funzione di scrutatore in [illegible] seggio di Cuneo in occasione [illegible] elezioni politiche per la presenza del crocifisso nel seggio. Fu denunciato [illegible] condannato. Successivamente fu assolto [illegible] ricondannato finché, [illegible] 1° [illegible] del 2000, la IV Sezione della Cassazione lo assolse definitivamente. Nipote di Rita Montagnana, ex moglie di Palmiro Togliatti, e di Mario, dirigente del Pci e direttore dell'«Unità», era fratello di Manfredo, consigliere comunale [illegible] Torino e presidente dell'Unione Culturale «Franco Antonicelli». La famiglia Montagnana, [illegible] origini ebraiche, dovette fuggire in Australia durante il fascismo

[illegible] UN'INCHIESTA

Un televisore e tondini di ferro sui binari
Interrotta la ferrovia [illegible] Casale Monferrato

Tentativo [illegible] sabotaggio, ieri sera, sulla ferrovia, [illegible] periferia [illegible] Casale Monferrato (Alessandria), nel punto in cui si incrociano le linee Mortara-Asti, Casale-Vercelli [illegible] Alessandria-Chivasso. Sui bin[illegible] [illegible] stata collocato [illegible] involucro contenente un grosso televisore [illegible] alcuni tondini di ferro, poco distante è [illegible] posato un macigno. Dell'ostruzione si è accorto il macchinista di [illegible] treno in [illegible]ito. È subito scattato l'allarme, la ferrovia è stata interrotta ed è intervenuta la polizia. È stata aperta un'inchiesta per attentato alla [illegible] dei trasporti. Si [illegible] indagando per appurare [illegible] si sia trattato del gesto di un folle oppure di una bravata. [s. m.]

MONZA, UN PERITO INFORMATICO DISOCCUPATO DI 48 ANNI. IL CORPO TROVATO DOPO DUE MESI, QUALCHE DUBBIO SULLA FINE

Si chiude in una cassa e si lascia morire

«Era solo, niente amici nessuna donna»

Brunella Giovara

MILANO

L'odore [illegible] forte, i vicini hanno chiamato i carabinieri. L'odore arrivava da un [illegible] chiuso [illegible] chiave, dentro c'era una grande [illegible] di legno chiusa dall'interno, per quanto si capiva. Chia[illegible] un fabbro e scassinata la cassa, è comparso il cadavere decomposto di un [illegible] che in quella [illegible] aveva costruito il suo ultimo nido. A. R., [illegible] anni, un [illegible] solitario. Perito informatico impiegato in un'azienda di San Giuliano, messo in mobilità due anni fa. Un uomo in crisi, di pochissime parole e nessuna frequentazione.

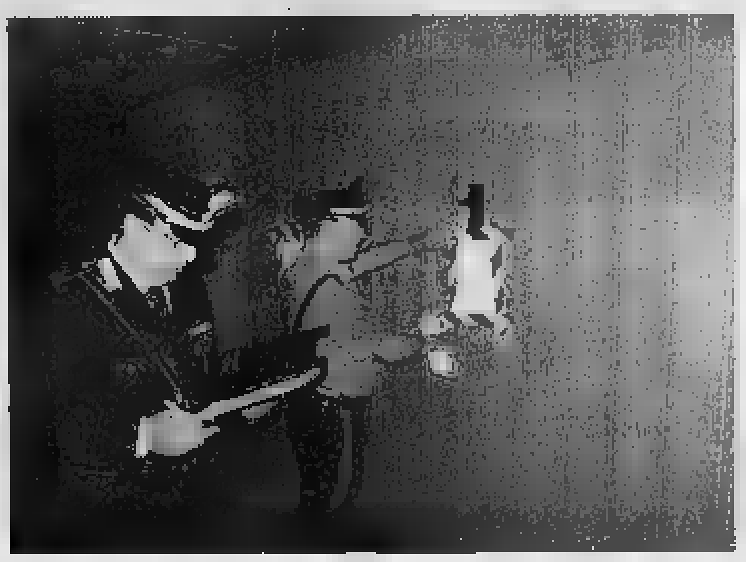
All'inizio dell'estate i vicini della casa di via Ariosto 11, [illegible] Monza, l'hanno visto andare [illegible] [illegible] più volte [illegible] box [illegible] trasportare oggetti - assi di legno, una sedia -, e l'hanno sentito trafficare nel chiuso del suo garage. Stava costruendo la cassa in cui [illegible] [illegible] è rinchiuso, per un motivo che probabilmente non sapremo mai. Erano gli ultimi giorni [illegible] luglio. A. ha avvisato un'anziana [illegible] che sarebbe partito per le vacanze. Un biglietto con il nome di un albergo di San Benedetto del Tronto, e un numero di telefono, poi risultato inesistente. Del «viaggio» non ha invece avvi[illegible] la sorella, [illegible] la quale non aveva grandi rapporti. In [illegible] di quei giorni di gran caldo (e di città semivuote) A. si è chiuso alle spalle la porta di casa - [illegible] [illegible] perfettamente ordinata - lasciando in bella vista sul tavolo un Dvd artigianale, [illegible] dentro tut[illegible] le [illegible] fotografie, e il titolo: «Solitudine». E' sceso nel box, [illegible] entrato nella cassa, e lì ha aspettato, seduto su una sedia fornita di cuscino.

Ma che abbia aspettato la morte, non è [illegible] del tutto sicuro. [illegible] carabinieri che indagano sulla [illegible] fine non pensano solo al suicidio di un uomo solo e forse [illegible] mentalmente disturbato, ma anche all'ipotesi di una [illegible] volontà di restare qualche tempo in totale, sicura e inaccessibile solitudine. Il sospetto arriva dalla quantità di oggetti e dalla cura con cui A. si è costruito quel nido di legno - una specie di cassapanca rudimentale, abbellita sul davanti anche da [illegible] fregio - in cui è [illegible] morto. Ma se così fosse, la [illegible] sarebbe stata una morte non prevista, [illegible] incidente beffardo [illegible] non voluto, nel calcolo maniacale che ormai segnava la sua vita. Perché se davvero A. ha immaginato di rifugiarsi [illegible] dentro, ben nascosto e introvabile a chiunque, allora ha progettato e preparato tutto quello che poteva garantirgli una sopravvivenza di almeno tre giorni.

Una bottiglia d'acqua minerale, due brioches. [illegible] [illegible] di yogurth, un succo di frutta. [illegible] walkman. Un sistema di aerazione. L'illuminazione di una lampadina, collegata ad un timer regolato sul ciclo giorno-notte. Un [illegible] di refrigerazione. Uno scarico per gli escrementi. Tubi [illegible] fili accuratamente predisposti perché tutto funzionasse a dovere.

[illegible] [illegible] suicidio, dunque, ma [illegible] costruzione di [illegible] rifugio dove trascorrere alcuni giorni in pace totale. Lontano da tutto. [illegible] [illegible] in segreto. Per poi tornare alla vita ufficiale, [illegible] magari raccontare di essere stato in vacanza al mare. Ma se era questa la [illegible] idea, non ha funzionato. Perciò gli inquirenti adesso [illegible] dicono ancora con sicurezza «suicidio», [illegible] aspettano l'autopsia, che verrà eseguita [illegible], oltre [illegible] [illegible] analisi tossicologiche e sui residui di bevande e cibo, per accertare se A. ha ingerito f[illegible] o altro, dentro la cassa.

Di certo, c'è che dentro è entrato [illegible] solo. Ha avvitato la chiusura - un sistema di doppie fascette di plastica - con il cacciavite che si era portato, assieme alle chiavi della macchina, della casa, del box, e assieme al portafogli [illegible] denaro [illegible] documenti, e gli occhiali da vista, per osservare chissà [illegible]. Un uomo preciso, metodico. E salendo su, nell'appartamento al secondo piano, a parte quel Dvd «Solitudine» fuori posto, tutto [illegible] nel più perfetto ordine: il copridivano, ben disteso sui cuscini. La cucina, pulita. Il bagno, perfetto. I due [illegible]puter, allineati sulla scrivania, con i fili meticolosamente allineati. I carabinieri erano allibiti, mentre si aggiravano in quella casa in cui viveva un uomo solo, che non [illegible] una compagna, [illegible] nemmeno un amico.



Il box dove è stato trovato il cadavere in decomposizione dell'uomo

[illegible]

GLI OGGETTI
Una bottiglia d'acqua minerale
Due brioches
Un vasetto di yogurth
Un succo [illegible] frutta
Un walkman
Una sedia con cuscino
Un sistema di aerazione
[illegible] di illuminazione e un'altro di refrigerazione
Uno scarico per gli escrementi
Occhiali da vista, portafogli con i documenti e i soldi, chiavi [illegible] casa, [illegible] box e della sua auto, parcheggiata nel box.

[illegible] CARATTERISTICHE
[illegible] [illegible] che l'uomo ha costruito da solo, è alta ci[illegible] 1,60, lunga 1,50 e profonda 80 centimetri.



La palazzina dove abitava il perito informatico, [illegible] [illegible] mobilità due anni orsono

ANCONA

Pompiere ucciso in [illegible] rogo

[illegible]

[illegible] [illegible] durante [illegible] intervento di routine il vigile del fuoco Paolo Cesaretti, 39 anni, in servizio al distaccamento di Osimo (Ancona), travolto da alcune rotoballe in [illegible] deposito di paglia andato a fuoco a Villa Musone di Loreto, [illegible] cui era [illegible] con i colleghi del turno di notte.

Erano le prime ore dell'alba, Cesaretti si [illegible] trovato in un «corridoio» [illegible] due file [illegible] balle di paglia, alte dieci metri e lunghe 70: a causa delle fiamme e forse anche dei getti d'acqua utilizzati per lo spegnimento, alcune balle si [illegible] staccate dalla parte alta della [illegible] e gli [illegible] cadute addosso. È andata meglio ad un collega, che è riuscito a fuggire dalla parte opposta [illegible] [illegible]. Gli altri compagni hanno cercato invano di raggiungere Cesaretti, anche se da subito la sua voce [illegible] [illegible] spenta, [illegible] hanno dovuto lottare a lungo per farsi largo tra i cumuli di paglia che bruciava.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta della procura di Ancona: non ci sono dubbi sulla dinamica della morte del vigile. Gli interrogativi principali riguardano la [illegible] dell'incendio, divampato in [illegible] deposito di proprietà [illegible] Gabriele [illegible] Bruno Girotti, dove [illegible] [illegible] fa c'era [illegible] [illegible] episodio analogo, [illegible] senza conseguenze. L'ipotesi dolosa appare [illegible] più probabile.

Cesaretti lascia la moglie e una figlia [illegible] sette anni. In [illegible] il ministro dell'Interno Pisanu ha inviato un telegramma di solidarietà alla famiglia. [r.crl.]

LA BANGALESE FERMATA A TREVISO

«Mi tolgo il burqa Rispetto l'Italia»

La donna ai vigili urbani: scusate, ma non sapevo del divieto
Bloccata davanti alla scuola mentre accompagnava il figlio
Il marito: l'ha indossato per mesi, nessuno le ha detto nulla

Anna [illegible]
TREVISO

L'hanno vista sbiancare, per un attimo le [illegible] quasi mancato il fiato. Poi ha pronunciato l'unica parola di italiano che conosce: «Scusa, scusa». Ha ripiegato il pesante indumento, che già aveva sfilato, sulle ginocchia ed è rimasta [illegible] il solo chador ad incorniciare un visetto quasi da bambina.

A Treviso [illegible] polemica per la vicenda di Roushana, la giovane donna del Bangladesh denunciata dalla Polizia municipale per aver indossato il burqa in luogo pubblico, contravvenendo in questo modo [illegible] quanto prescritto dalla legge Reale sulla Pubblica sicurezza.

La donna, in realtà, non ha contestato in alcun modo quanto impostole dai vigili e anzi ha subito tolto il pesante velo dicendosi pronta a rispettare quanto chiesto dal Paese dove [illegible] venuta a vivere, pur sottolineando che lo indossa per sua scelta e non perché in qualche modo, o da qualcuno, obbligata. [illegible] il marito, operaio dipendente della De' Longhi, annuncia l'intenzione di rivolgersi ad un avvocato: vuole capire cosa rischia la moglie ma vuole anche capire per quale ragione la questione sia esplosa all'improvviso.

Roushana ha [illegible] anni ed è in Italia dal primo gennaio, ed è in regola con tutti i permessi. Ha due figli, è in [illegible] [illegible] terzo; lavora in casa. Appena arrivata in Italia ha vissuto a Varago di Maserada, una quindicina [illegible] chilometri a nord [illegible] Treviso, e ha indossato il burqa per mesi senza che nessuno trovasse da ridire. Nella stessa Treviso, nella cui prima periferia la famiglia si è trasferita da poco, ha girato per tutta l'estate così velata; ha fatto la spesa al mercato, ha frequentato gli uffici [illegible] Comune e persino la Questura - assicura il marito - e mai nessuno le ha detto niente.

Fino all'altro giorno, quando ha portato a scuola il maggiore dei suoi due figli, che iniziava la prima elementare; il giorno successivo i vigili urbani, su sollecitazione di alcune mamme, l'hanno fermata e condotta al comando. Con lei c'era il figlio minore, che non ha ancora cinqu[illegible].

[illegible] è stato facile spiegarle che aveva commesso qualcosa di illegale per la legge italiana. Non capisce l'inglese e parla solamente la lingua del Bangladesh; per spiegarle cosa stava accadendo si è dovuto cercare un interprete, a poco [illegible]po è arrivato in suo aiuto anche [illegible] marito.

Per il comandante della Poli[illegible] municipale di Treviso, Danilo Salmaso, [illegible] è trattato di [illegible] procedura insolita, ma svolta in termini molto sereni: «Mi ha impressionato vederla impallidire, non aveva proprio [illegible] di aver commesso qualcosa di illegale. Continuava a scusarsi, forse era l'unica parola che conosceva in italiano».

A tuonare è stato il prosindaco Giancarlo Gentilini, che ha dichiarato [illegible] aver ordinato alla Polizia municipale di fermare e condurre in Questura ogni persona che venga sorpre[illegible] velata lungo le vie della città. A farne le spese [illegible] stata subito, ieri, una cronista di [illegible] giornale locale che aveva indossato il burqa prima di intervistare alcuni cittadini per verificare le loro reazioni. «Dura lex sed lex»: la giornalista sarà a sua volta denunciata.



Molti i casi di donne musulmane che vivono in Italia costrette dalla legge a rinunciare al burqa

I PRECEDENTI

NEL COMASCO
Una italiana di religione islamica è stata multata due volte in due giorni a Drezzo nel Comasco, per essere comparsa in luogo pubblico indossando il burqa. A Sabrina Varroni, trentaquattro anni, nata e residente a D[illegible], sposata con un marocchino e convertita all'Islam, il vigile urbano ha contestato la violazione del Regio decreto del 1931.

[illegible]
Sono arrivate intabarrate dalla testa ai piedi. E hanno pagato il biglietto per accedere alla piscina comunale di Bolzano. A un certo punto le due donne di Allah si sono alzate e sono entrate in acqua. Completamente vestite. Il bagnino le ha fatte subito uscire dall'acqua spiegando loro che in Italia è vietato tuffarsi con il vestito.

LA LEGGE
I lineamenti del viso d[illegible] essere sempre ben visibili e chi viola questa norma è soggetto a sanzione amministrativa. [illegible] normativa vigente non può essere interpretata come una violazione del diritto di manifestare il credo religioso.

NELLA NOTTE A COMO

Imprenditore assassinato in [illegible]

[illegible]

Un imprenditore di 47 anni di origine siciliana, Domenico Cucuzza, sposato, padre [illegible] due figli, è stato ucciso ieri se[illegible] a colpi di pistola nella camera da letto della sua villetta di Turate (Como). La moglie ha raccontato di aver sentito degli spari, di essere salita e di aver trovato [illegible] marito in un lago di [illegible]ue. Cucuzza, che era in pigiama, è stato raggiunto da 3 colpi di pistola da distanza ravvicinata.

Le modalità del delitto fanno pensare a un'esecuzione, a un regolamento di conti, [illegible] l'ipotesi contrasta col fatto che Cucuzza, titolare di [illegible] piccola impresa di vernici, è incensurato e non era noto alle forze dell'ordine. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Cantù che hanno subito iniziato a interrogare parenti e conoscenti [illegible] vittima. [r. crl.]

L'EX TERRORISTA ARRESTATO IN SPAGNA DOPO 25 ANNI DI LATITANZA

«Reato prescritto, scarcerate Fontana»

Il procuratore di Milano Spataro: la cattura era un atto dovuto

[illegible]

Appostamenti, soffiate, pedinamenti, trasferte all'estero: tutto inutile. L'operazione che venerdì scorso aveva portato alla cattura di Germano Fontana, ex militante di Pac, gruppo terroristico di Prima Linea, latitante da 25 anni, è stata annullata ieri con [illegible] colpo di penna dagli stessi magistrati che ne avevano ordinato l'arresto e [illegible] hanno dovuto rimetterlo in libertà. E di corsa. Il pm dell'Ufficio esecuzione, Francesca Chiuri, si [illegible] infatti [illegible] che il reato per [illegible] quale l'ex terrorista [illegible] stato arrestato, ovvero banda armata, associazione sovversiva e traffico d'armi, era caduto in prescrizione già [illegible] un anno, esattamente dal [illegible] ottobre del 2003.

Fontana, sposato, una [illegible]glia di [illegible] anni e un lavoro da grafico a Barcellona, la città dove risiede ormai da anni e dove si è rifatto [illegible] vita tagliando completamente i ponti con il passato, aveva a suo carico una pena di 8 anni e due mesi di reclusione emessa nel 1989 e diventata definitiva, con un ordine di esecuzione, nel 1996. Un ordine che non era più stato aggiornato e che quindi circolava negli uffici di polizia con tutta l'efficacia del caso. Magistrati e investigatori però non avevano fatto i conti con i termini di legge che, nel caso [illegible] Fontana, dovevano calcolarsi sulla condanna per il reato più grave, 7 anni di reclusione, raddoppiati a 14, e contati a partire [illegible] 1979, l'epoca dei fatti contestati, quando l'ex terrorista militava nei Pac insieme a Cesare Battisti, ritenuto responsabile dell'omicidio del gioielliere Torreggiani e tutt'ora latitante. Un conto che portava la scadenza dei termini al 2003. Più o [illegible] come aveva sostenuto il legale di Fontana, l'avvocato Franco Gandolfi [illegible] nei giorni scorsi aveva presentato domanda di scarcerazione accorgendosi dell'errore della procura e che [illegible] si [illegible] dichiarato «soddisfatto». «In questo modo Fontana ripre[illegible] ad [illegible] un [illegible]no libero». Avendo scontato per i suoi misfatti (pur non essendo accusato [illegible] reati di sangue, nella sua abitazione vennero rinvenute armi e documenti eversivi), solo pochi [illegible] [illegible] galera.

«Non parlerei [illegible] errore - commenta il procuratore aggiunto antiterrorismo [illegible] Spataro - l'arresto era comunque un atto dovuto». Ora Fontana potrà tornare in Italia e muoversi all'estero come qualsiasi altro cittadino. [p.col.]



Germano Fontana

(continua a pagina [illegible])

(continua)

LONDRA

Classifica dell'Economist: le teenager italiane bevono poco e [illegible] campionesse [illegible] cellulare

■ Dal libro di statistiche pubblicato dall'Economist em[illegible] che le quindicenni italiane [illegible] comunicare attraverso mezzi elettronici [illegible] non disdegnano almeno [illegible] bicchiere di alcolici [illegible] settimana, soprattutto davanti [illegible] tv di cui sono grandi fruitrici. Nulla però a confronto delle coetanee britanniche che sono le prime al mondo per consumo di alcol e [illegible] primi posti per obesità [illegible] uso [illegible] droghe leggere. E una su tre passa 4 ore al giorno davanti alla tv. Le italiane non figurano nella top ten delle fumatrici di marijuana e delle obese, guidate da canadesi e americane. Sono però terze al mondo, dopo greche e croate, per uso del cellulare e di internet.



Secondo la statistica inglese sono poche le obese tra le ragazzine italiane

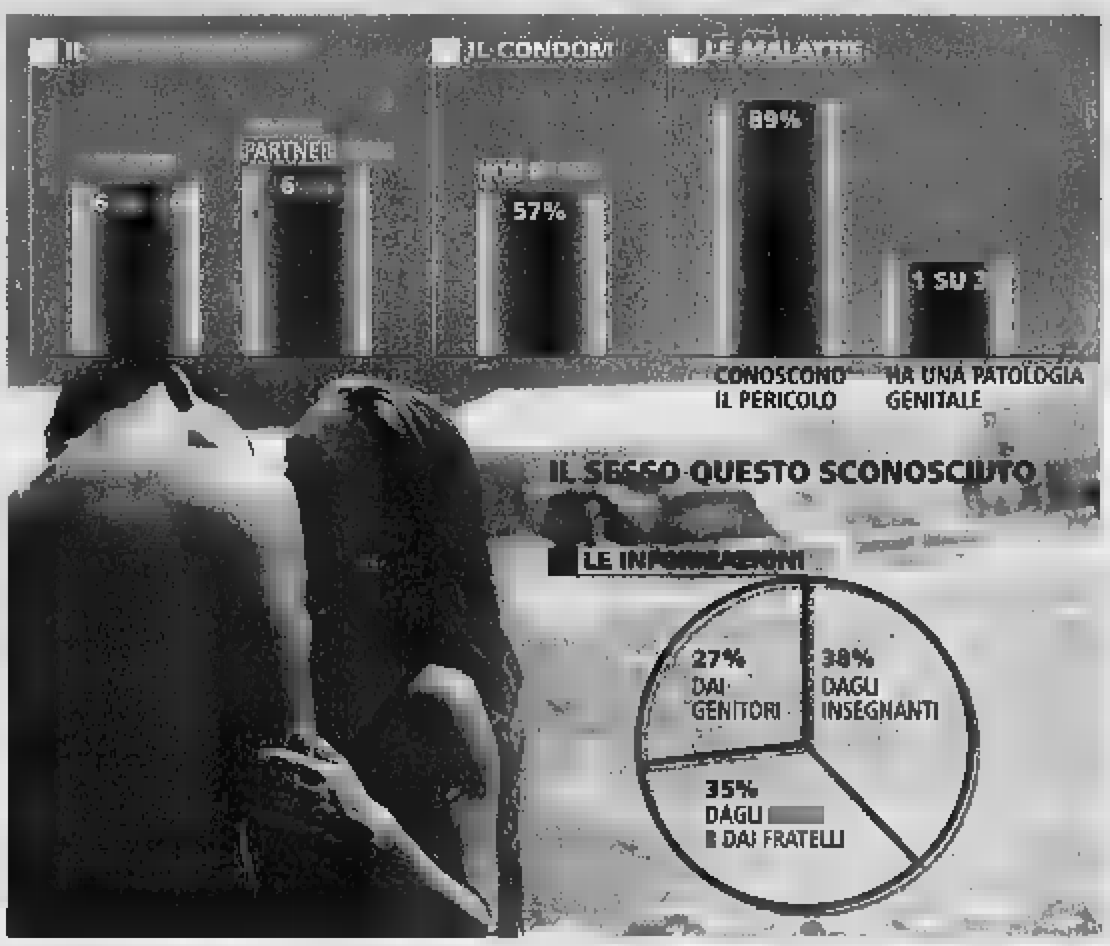
La Cassazione conferma la condanna del giudice Pacca sul sedere alle colleghe: è violenza sessuale

■ La Cassazione ha confermato la condanna per violenza sessuale a 11 mesi di reclusione - pena sospesa con [illegible] condizionale - inflitta a un magistrato colpevole di aver toccato, nel 2000, [illegible] mosse «improvvise e repentine» il sedere [illegible] una dirigente della Cassazione e quelli [illegible] altre due impiegate. L'imputato si [illegible] difeso, davanti [illegible] colleghi, sostenendo che le pacche sul sedere «altro non erano che comportamenti volgari [illegible] incidenti sulla libertà di determinazione sessuale d[illegible] soggetti passivi». La Corte ha risposto che rientra nella nozione di violenza sessuale «qualsiasi atto che sia idoneo a porre in pericolo la libertà di autodeterminazione nella sfera sessuale».

L'ALLARME DAL CONGRESSO DEGLI ANDROLOGI A TRIESTE

Prima volta a 16 anni e senza precauzioni

Un adolescente su tre ha un disturbo sessuale e spesso non lo sa E' boom delle malattie infettive. «I giovani sono poco informati»



ROMA

La maggioranza dei giovani non [illegible] mai i contraccettivi. A 16 anni i ragazzi hanno il primo rapporto, ma poi non si sentono all'altezza della situazione, anche perchè di sesso sanno poco. E [illegible] adolescente su tre ha una patologia genitale. L'allarme parte dal XXI congresso nazionale di andrologia, in corso [illegible] Trieste.

Varicocele nei giovanissimi, malattie sessualmente trasmesse [illegible] disfunzione erettile già tra i 18 e i 20 anni. Sono alcuni dei risultati di due progetti pilota di informazione, prevenzione e diagnosi precoce: andrologi e psicologi psicoterapeuti hanno incontrato, intervistato e visitato studenti nelle scuole medie superiori di cinque regioni.

La presenza di malattie andrologiche [illegible] campione di ragazzi dei due progetti pilota risulta superio[illegible] al 30 per cento. Nella fascia di età dei diciottenni, [illegible] dato è ancora più elevato: 33,8 per cento. [illegible] patologia del varicocele (dilatazione delle vene [illegible] testicolo che produce una riduzione della qualità del liquido spermale) è risultata presente nel 24,6 per cento del campione, con un aumento del 6-8 per cento rispetto ai dati finora in possesso d[illegible]li specialisti.

Il problema del deficit erettile è in [illegible] ed è presente [illegible] 17-18enni: nel 2,4 per cento dei ragazzi esaminati [illegible] nel 5,1 per cento di quelli che hanno avuto almeno un rapporto sessuale. Le malattie sessualmente trasmissibili fanno la loro precoce comparsa: nel 3,8 per cento dei ragazzi che ha avuto almeno un rapporto sessuale. «I disturbi e [illegible] malattie genitali e sessuali negli adolescenti sono presenti in quantità allarmante - commenta il professor Edoardo Austoni, presidente della Società italiana di antrodologia -, ma è bene ricordare che potranno [illegible] in buona misura curati subito, oppure una volta raggiunta la maturità».

Quali sono i comportamenti sessuali [illegible] più giovani? L'età media del primo rapporto è di 16 anni. La maggioranza assoluta dei ragazzi non usa mai il contraccettivo. Gli adolescenti si dicono molto informati sui metodi contraccettivi (per il 91% si dichiarano molto o mediamente informati), ma di fatto vi ricorrono poco: il 54 per cento [illegible] affatto metodi contraccettivi, in base ai risultati di uno dei due progetti, il 57 per cento secondo i dati dell'altro.

Incoerenza anche sulle malattie sessualmente trasmissibili: l'89 per cento si dichiara informato e il [illegible] per cento ritiene importante avere rapporti protetti, [illegible] solo il 34 per cento utilizza il preservati[illegible]. Molti ragazzi si sentono abbandonati a se stessi. Nè la famiglia, nè le istituzioni sono in grado di fornigli quelle informazione fondamentali sulla salute e la vita sessuale [illegible] i ragazzi spesso finiscono per [illegible] disperatamente informazioni navigando [illegible] internet. Quasi la metà, infine, lamenta disfunzione erettile. [d.dan.]

TILDE GIANI GALLINO: TROPPE ORE DAVANTI ALLA TV CANCELLANO IL DIALOGO ANCHE CON I COETANEI

«Conoscono il rischio ma si sentono invincibili»

La psicologa: l'incoscienza è tipica dell'età, fondamentale il ruolo dei genitori

intervista

Antonella Torra

E' come per le stragi [illegible] sabato sera: i giovani si sentono invincibili. Così non [illegible] il preservativo». [illegible] commentare i dati del sondaggio presentato dagli andrologi italiani [illegible] Tilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva all'università di Torino.

Dallo studio [illegible] un quadro allarmante della sessualità giovanile, non trova?

«Certo, la scelta di non usare [illegible] preservativo è un fatto di grande pericolosità»

[illegible] questo, nonostante, si rilevi [illegible] i ragazzi di oggi [illegible] perfettamente a conoscenza dei rischi [illegible] dell'importanza della protezione. Perché allora [illegible] fatti si smentiscono?

«E' un comportamento tipico dei giovani. Il ragazzo sa benissimo che cosa deve fare e che cosa no. Però pensa sempre: "A me non succederà". E' l'incoscienza che è tipica dagli adolescenti e [illegible] parte è positivo e giusto che esi[illegible] I giovani amano lanciarsi nelle avventure più rischiose. Nel sesso, come nelle «stragi del sabato sera». Sanno che ci si può ammalare e morire eppure non usano il preservativo, sanno che ci si può schiantare [illegible] auto se si beve o si va troppo veloci in auto eppure escono dalla discoteca e premono sull'acceleratore. Per questo è fondamentale il ruolo dei genitori che devono seguirli, ascoltarli, consigliarli.

Un'altra nota dolente: pare che i giovani parlino pochissimo di sesso, persi[illegible]no [illegible] i loro coetanei o con il partner stesso. Perchè succede?

«Perché i giovani non parlano più di niente, non solo di sesso. [illegible] dialoghi tra di loro sono ridotti a brevi messaggi sms, fatti di parole abbreviate [illegible] simboli. Le poche volte che [illegible] lanciano [illegible] si tratta di argomenti superficiali: musica o sport».

Qual è il motivo?

«Non è per trovare sempre lo stesso colpevole, ma è il risulta[illegible] di ore trascorse davanti alla televisione da soli, senza parlare con nessuno. Il dialogo [illegible] gli adulti è inesistente, quello [illegible] i coetanei quasi. Ci [illegible] rifugia su Internet o sui messaggi monosillabi via telefonino. Gli adulti non hanno saputo stimolarli adeguatamente. Il risultato sono giovani sottotono che non sanno comunicare agli altri le proprie idee».

Un ultimo dato è positivo: la maggior parte dei rag[illegible]zi ha una partner fissa, non cercano avventure occasionali. E' una novità?

«Negli adolescenti è un comportamento abbastanza frequente. Si muovono nel gruppo di amici, tra questi trovano la compagna. La solidità e la durata [illegible] rapporto vengono garantite dal frequentare le [illegible] persone. Si [illegible] la partner [illegible] sempre e solo raggiungendo il gruppo. La vita a due [illegible] scarsa, anche per questo poi molti matrimoni finiscono pochi mesi dopo. Quando ci si comincia a conoscere».

(segue da pagina 15)

E' mancato improvvisamente

Felice Ezio Barardo

anni 52

Lo annunciano: la moglie, i figli, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali sabato 25 settembre ore 14 chiesa parrocchiale di Drubiaglio.

— Avigliana, 23 settembre 2004.

O.F. Girodo Corrado - Villar Dora

E' mancata

Teresa Gallo ved. Beltramo [illegible] Gina

Lo annunciano con dolore i parenti tutti.

— San Mauro Torinese, 23 settembre 2004.

Improvvisamente è mancato

[illegible] Suppo

L'an[illegible]: la moglie Anna [illegible] le figlie Sandra, Daniela, Gianna e Luciana [illegible] rispettive famiglie. Il fratello Piero con la moglie [illegible], le nipoti Cristina e Silvia con ris[illegible]ive famiglie. La suocera Lucia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 settembre, in Villanova C.se ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale.

— Villanova C.se, 23 settembre [illegible].

Con profondo cordoglio, i dipendenti della Metalpres partecipano al dolore della famiglia Suppo per la perdita del loro caro

[illegible] Suppo

— Villanova C.[illegible], 23 settembre 2004.

Mauro Bonotto, Direzione e collaboratori Fondalmec S.P.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

[illegible] Suppo

— Lombardore, [illegible] settembre 2004.

Lo studio Deusebio partecipa sentitamente al dolore.

Improvvisamente è mancato l'

avv. Valerio Pia

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Rosetta, la figlia Gabriella, Erica e il caro Roberto.

— Torino, 21 settembre 2004.

Fabrizio Ferraris ricorda l'AMICO VALERIO, maestro nella professione forense ed indimenticabile collega di studio.

ANNIVERSARI

2003 — 2004

[illegible] Paolo Savi

Sei e sarai sempre qui con noi. S. [illegible] domenica 26 settembre 2004 ore 11 parrocchia di Valperga.

[illegible] — [illegible]

[illegible] dr. Giuseppe Rovere

primario emerito dell'ospedale di Sanremo

La famiglia lo ricorda con il dolore di sempre.

— Sanremo, 24 settembre 2004.

2003 — 2004

Laura Gioia Camino

Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 27 settembre alle [illegible] 18,30 nella parrocchia di San Massimo.

1993 — 24 SETTEMBRE — [illegible]

Leo Debenedetti

Dei meravigliosi e sempre vivi ricordi che ho di te, [illegible] nostra vita, dei tuoi insegna[illegible], trovo la forza per continuare a proseguire da sola. Vittoria.

2003 — 2004

Giulio Arietti

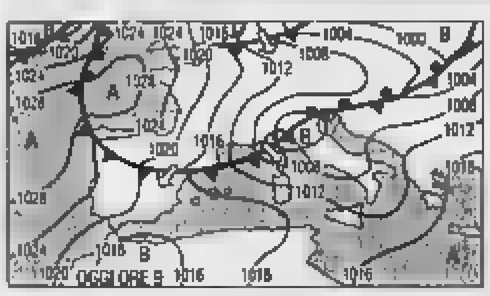
Oggi come ieri. Ti ricordiamo [illegible] infinito rimpianto.

50° ANNIVERSARIO DELLA VENERABILE

Flora Manfrinati

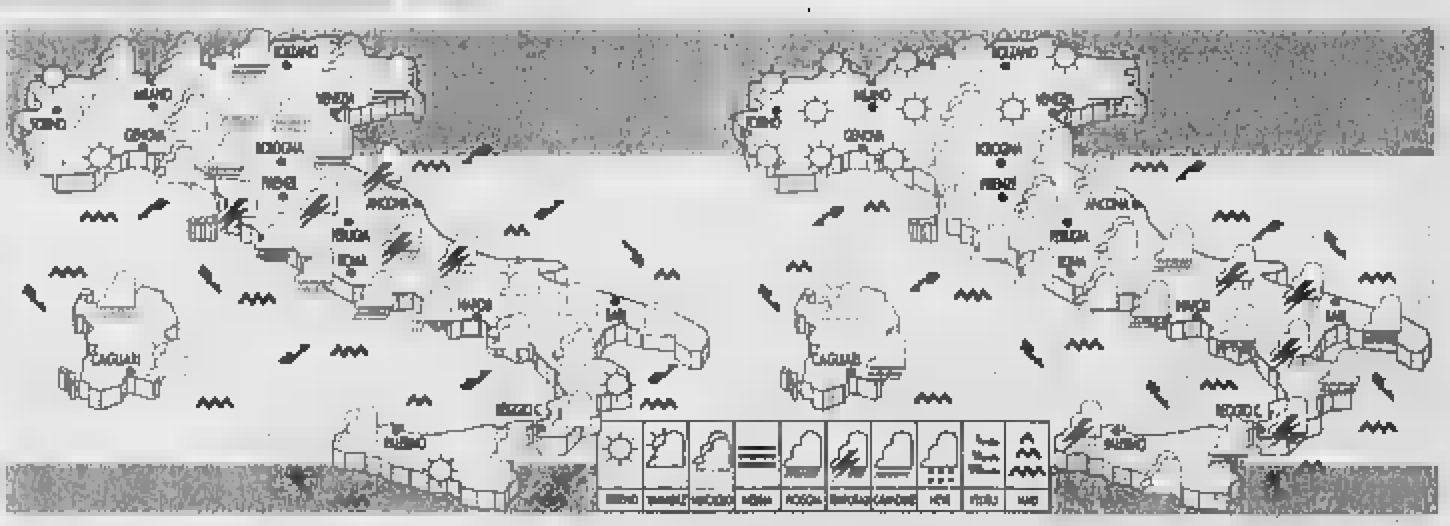
Concelebrazione Eucaristica presieduta [illegible]. Ecc. Mons. Ndzana Adalbert, Vescovo di Mbalmayo - Camerun, sabato [illegible] bre ore 10,30 Centro Flora Manfrinati, strada Revigliasco 69, Testona (TO).

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA PIU' FRE[illegible] Prima perturbazione autunnale e calo delle temperature. Correnti settentrionali indirizzano [illegible] la penisola [illegible] fredda [illegible] quale, invorticando con l'aria calda preesistente dà origine alla formazione di una depressione con [illegible] sistema nuvoloso. Nel corso della giornata odierna si trasferirà rapidamente verso il Centro Sud dove, ristagnerà fino [illegible] domenica prossima.

Tendenza per dopodomani. Sereno [illegible] Nord. Nuvolosità parziale sulle regioni centrali con tendenza a schiarite. Al Sud [illegible] nuvoloso [illegible] locali piovaschi. Temperature in calo.



OGGI. Parziali annuvolamenti [illegible] mattino sul Nord Ovest, [illegible] tendenza a schiarite. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sardegna aumento della nuvolosità con piovaschi specie sull'Emilia Romagna, sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sardegna. Al Sud nubi in aumento.

DOMANI. Ampi rasserenamenti sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Ancora piovaschi locali e temporali sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud. Venti forti tra Nord Ovest e Nord Est; temperature in diminuzione e possibilità di qualche spruzzo di neve sulle vette appenniniche dell'Abruzzo Molise.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	22	Bologna	15	30	Bari	16	32
Bolzano	10	24	Firenze	19	27	Napoli	16	26
Verona	13	28	Pisa	15	25	Potenza	14	25
Trieste	19	24	Ancona	17	30	S. M. Leuca	19	25
Venezia	16	24	Perugia	13	27	Reggio C.	20	29
Milano	16	30	Pescara	14	30	Palermo	20	26
Torino	12	30	L'Aquila	9	24	Catania	17	29
Cuneo	15	23	Roma Ciamp.	16	26	Messina	21	29
Genova	20	24	Roma Fium.	15	26	Alghero	17	25
Imperia	18	24	Campobasso	16	25	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	15	sereno	Lisbona	23	32	sereno
Atene	21	28	sereno	Londra	16	19	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	17	[illegible]	sereno
Berlino	10	16	sereno	Madrid	13	33	sereno
Bruxelles	15	15	sereno	Montecarlo	22	[illegible]	sereno
Bucarest	7	22	sereno	Montreal	17	28	nuvoloso
Budapest	19	17	sereno	Mosca	9	16	sereno
Buenos Aires	11	23	sereno	New York	12	35	parz. nuv.
Copenaghen	9	16	sereno	Parigi	14	19	sereno
Dublino	8	16	variabile	Pechino	7	25	variabile
Francoforte	12	18	sereno	Praga	8	13	sereno
Gerusalemme	17	31	sereno	Rio de Janeiro	21	28	variabile
Ginevra	14	20	sereno	Sofia	11	21	variabile
Helsinki	7	12	sereno	Sydney	12	21	sereno
Il Cairo	22	32	sereno	Tokyo	20	25	sereno
Istanbul	19	24	sereno	Varsavia	8	13	sereno
Johannesburg	12	23	sereno	Vienna	10	18	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [illegible] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], [illegible] 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 [illegible] (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and addres[illegible]ing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per [illegible] l'abbonamento inoltrare [illegible] richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; [illegible] indirizzando a: [illegible] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [illegible]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

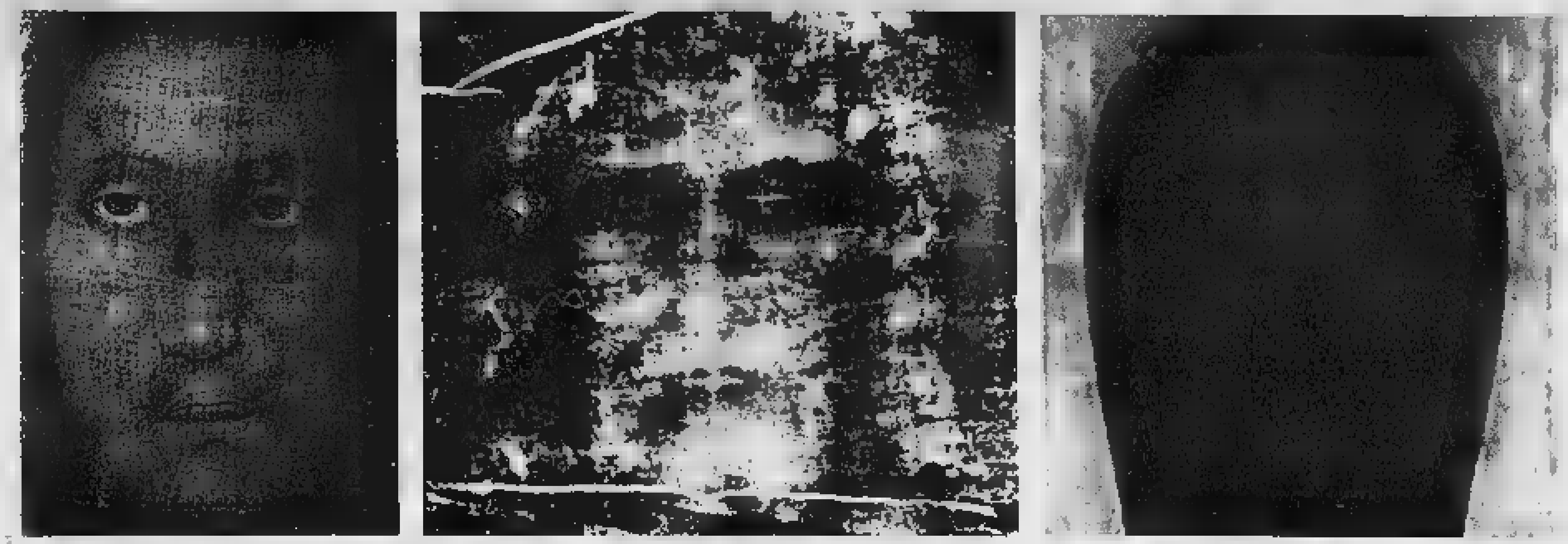

FordFocusC-MAX. Aspirate al massimo.
Focus C-MAX
"Prima nella protezione bambini nei crash Euro NCAP"


Avviso pubblicitario.
800.61.61.61
www.bancaintesa.it
CONTO INTESA BUSINESS.
IL CONTO CHE TI AIUTA
A FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ.
Canone bloccato almeno fino a GENNAIO 2007
COMPLETO E FLESSIBILE
CONVENIENTE
GESTIONE INCASSI
POS - GARANZIA ASSEGNI - CASSA CONTINUA
INTESA ONLINE BUSINESS
VIA INTERNET E VIA TELEFONO
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER LA TUA ATTIVITÀ
CONDIZIONI AGEVOLATE PER L'ACQUISTO
DI ALTRI PRODOTTI BANCARI
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa


307

«Il bisso è un tessuto molto antico e prezioso utilizzato nell'antichità già dagli egizi
È difficile da lavorare e non si può decorare»

«Potrebbe essere accaduto come per la Madonna di Guadalupe
L'immagine di origine miracolosa fu ritoccata in seguito»



Da sinistra, il «Sacro Volto» di Manoppello, la Sindone custodita [illegible] Torino e il «Mandylion» di Edessa conservato a Genova

INCHIESTA DI «DIE WELT» SULL'AUTENTICITÀ DELLA RELIQUIA CUSTODITA NELLA CHIESA DI MANOPPELLO, VICINO A PESCARA

Ritorna l'enigma del «Sacro Volto»

«Il velo non è dipinto, ha molte somiglianze con la Sindone»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un'inchiesta di Die Welt rilancia il [illegible] dell'autenticità del «Sacro Volto» di Manoppello, un'im[illegible] [illegible] come il volto di Cristo, conservata da quattro secoli nella chiesa dei cappuccini del piccolo centro in provincia di Pescara. È il bisso il tessuto che offre un'immagine con impressionanti concordanze con quello della Sindone [illegible] Torino. Il settimanale tedesco si [illegible] valso della consulenza di una grande esperta di questo materiale, Chiara Vigo, una delle ultime donne al mondo che sull'isola di Sant'Antioco, in Sardegna, tesse questo tipo di tessuto antico. Frammenti di bisso sono stati trovati nelle tombe [illegible] faraoni egiziani, di questo [illegible] pregiato [illegible] parla in molti passi dell'Antico Testamento. L'esperta ha esaminato il fazzoletto (17 centimetri per 24) [illegible] cui [illegible] impresso il volto, [illegible] ha esclamato: «È davvero bisso, è impossibile! Il bisso non si lascia dipingere».

La realtà probabilmente [illegible] più complessa. Il sottile velo di garza [illegible] racchiuso [illegible] due lastre [illegible] vetro. A differenza della Sindone non sono [illegible] stati compiuti esami chimici per capire l'origine del colore che disegna l'immagine del volto. [illegible] difficilmente potranno essere compiuti: [illegible] «basse» [illegible] molto sottile e delicata, i rischi di un'alterazione notevole, se non addirittura di una distruzione del reperto, sono alti.

I pareri sono divisi. Padre Heinrich Pfeiffer, docente all'università Gregoriana, che ha dedicato tempo e passione allo studio del Sacro Volto, afferma che non sono riscontrabili residui o pigmenti di colore; altri esperti, che hanno avuto modo di vedere il velo al microscopio, attraverso i vetri, pensano invece che un esame chimico potrebbe rivelare tracce di pigmento. Emanuela Marinelli, del Collegamento Pro Sindone, afferma: «A differenza della Sindone si vede il contorno, [illegible] vedono gli occhi, non ha lo "sfumato" della Sindone. All'aspetto sembra un disegno; ma potrebbe essere accaduto [illegible] per la Madonna di Guadalupe, un'immagine di origine miracolosa che sia stata ritoccata in seguito».

Una notevole vicinanza con la Sindone però esiste. Suor Blandina Paschalis Schloemer ha compiuto studi fotografici e nel 1998 [illegible] esposto la sua opera, in 27 pannelli, dimostrando una piena convergenza delle due immagini. Chi pensa a un'origine straordinaria del volto conservato a Manoppello spiega questa duplice «fotografia» - Sindone e Sacro Volto - facendo riferimento al Vangelo di Giovanni, [illegible] [illegible] si accenna a due tessuti presenti sul capo di Gesù.

Gli appassionati di questo mistero sanno però che esistono almeno altre d[illegible]appresentazioni grafiche: la «Veronica» custodita a Roma, e il «Mandylion» di Edessa, conservato nella Chiesa di San Bartolomeo degli Armeni, a Genova. Quest'ultimo ha un'origine che la leggenda vuole miracolosa. Il re Abgar [illegible] Edessa (l'attuale Urfa), città di grandi commerci, voleva un'immagine del volto di Cristo, e inviò [illegible] pittore a tale scopo. Questi non riusciva nel suo compito, [illegible] allora Gesù - afferma la leggenda - prese la tela e se l'appoggiò sul volto, lasciandovi impressi i lineamenti. L'icona giunse [illegible] Costantinopoli, e da lì nel 1362 Leonardo Montaldo, poi Doge, la portò alla Superba. Col tempo si [illegible] necessario [illegible] ritocco pittorico [illegible] nel 1960 il professore Pico Cellini stabilì una corrispondenza notevole col volto della Sindo[illegible]

La «Veronica» che vide Dante è scomparsa da Roma vari secoli fa ma anche qui i pareri divergono. Secondo alcuni sparì nel 1527 con il Sacco dei Lanzichenecchi; altri dicono più tardi, rubata durante il pontificato di Urbano VII. I sostenitori del «Volto Santo» di Manoppello avanzano un'ipotesi affascinante. Spiega padre Heinrich Pfeiffer: «A Roma si parlò di un'immagine "acheiropoietos", non dipinta da mano umana, quando il papa Stefano II la portò in processione durante l'assedio del re longobardo Astolfo. Era il Volto Santo della Cappella Sancta Sanctorum del Palazzo lateranense. Un'ico[illegible] [illegible] incollata [illegible] tela dipinta col volto di Cristo». L'ipotesi è che il dipinto nascondesse proprio il bisso di Manoppello: «Non si poteva escogitare un miglior nascondiglio per un'immagine su [illegible] velo che sovrapporle [illegible] un'icona». E quindi il «velo» [illegible] Manoppello sarebbe la «Veronica».

L'IDENTIKIT

Dal naso alla barba fino al taglio dei capelli un «modello» ricorrente fin dall'antichità

LA TIPOLOGIA
Quella del volto di Cristo è ricorrente fin dall'antichità: una testa alta, un naso lungo, due bande [illegible] capelli che cadono sulle spalle, baffi e barba.

IL MANDYLION
Presenta notevoli elementi di coincidenza con la Sindone: nell'icona genovese è presente anche il segno a «E» che si vede sul «Lino».

IL VELO
Anche se le coincidenze tra Sindone e Velo di Manoppello sono, secondo alcuni studiosi, notevoli, l'icona conservata vicino a Pescara presenta un tratto proprio, cioè [illegible] ciuffo di capelli tagliati corti e guance arrotondate.

Una statua dono del Cile

Un'altra [illegible] ornerà [illegible] 6 ottobre la basilica [illegible] San Pietro: si tratta della [illegible] Teresa [illegible] Jesus [illegible] los Andes, giovane carmelitana [illegible] [illegible] 1920, prima cilena a [illegible] elevata agli onori degli altari. La statua, opera dello scultore cileno Juan Eduardo Fernandez Cox, è alta 5 metri ed è stata realizzata in un unico blocco di marmo di Carrara, come le altre tre che dal 1999 ornano il lato sinistro (guardando la facciata) della basilica. È giunta ieri in un container per essere collocata in una nicchia già preparata. È un dono del Cile al Vaticano, nato da un'iniziativa dell'ambasciatore presso la Santa Sede, Maximo Pacheco. Sarà benedetta da Giovanni Paolo II.

Laurea breve a Cuneo in «gestione d'impresa»

Il primo anno del nuovo corso verrà inaugurato lunedì in Provincia. Le iscrizioni sono ancora aperte. Stage in aziende e corsi all'estero

Francesco Doglio

CUNEO

L'Università del Nord-Ovest amplia l'offerta formativa in un settore, quello economico, essenziale per il territorio. Lunedì, [illegible] saloni della Provincia, a Cuneo, sarà presentato il corso di laurea in «Economia e gestione dell'impresa» della [illegible] facoltà di Economia. Inter[illegible] il preside Sergio Conti, il presidente della Provincia Raffaele Costa, [illegible] sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente dell'Associazione insediamenti universitari nella Provincia [illegible] Cuneo [illegible] Viberti e il coordinatore [illegible] Giuseppe Tardivo.

«Il corso di laurea triennale [illegible] Economia e gestione delle imprese - dice Giuseppe Tardivo, coordinatore e docente - è articolato in un indirizzo generale ed uno professionale. L'indirizzo professionale è finalizzato [illegible] un rapido ingresso nel mondo del lavoro. L'indirizzo generale consente l'accesso alla laurea specialistica [illegible] alcun debito formativo».

«Economia» va ad aggiungersi ai corsi [illegible] Agraria, Architettura ed Ingegneria, Medicina, Farmacia, Giurisprudenza e Scienze Politiche delle sedi [illegible] Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Moretta e Cuneo. «Questo nuovo percorso - continua [illegible] coordinatore Tardivo - non vuole limitarsi ad [illegible] ruolo puramente formativo. E' strutturato in modo attivo, vuole operare sul territorio, al servizio dei suoi attori economici».

Molti i servizi collaterali a disposizione degli studenti nei piani di studio del secondo e [illegible] anno: stage in azienda, «job placement», soggiorno e studio all'estero con Socrates ed Erasmus. E la possibilità di doppi diplomi, in collaborazione con università francesi ed americane e facilitazioni finanziarie, i «prestiti d'onore», attuate da banche [illegible] fondazioni.

«Un dato importante - dice Giuseppe Tardivo - è [illegible] numero di studenti immatricolati. [illegible] ad oggi - le iscrizioni non sono chiuse - hanno aderito una [illegible] ragazzi. Contiamo di arrivare ad un centinaio. Dato confortante per un corso al primo anno».

La sede definitiva della facoltà decentrata di Economia a Cuneo occuperà parte del complesso, ora in restrutturazione, della caserma della Finanza, tra via Battisti [illegible] via Pascal. Per quest'anno sarà utilizzata la sala Falco della Provincia. I corsi: dal lunedì al venerdì secondo l'orario affisso allo sportello universitario [illegible] Provincia, in corso Nizza 21.

Durante l'inaugurazione sarà possibile vedere e conoscere i docenti e parlare dell'organizzazione della nuova facoltà. «[illegible] nuova facoltà di Economia - conclude Tardivo - vuole costruire [illegible] rapporto di cooperazione con le altre facoltà che si potrebbe concretizzare con un uso mutuale di laboratori e strutture come biblioteche e aule multimediali».

IN [illegible]

Scadono oggi i termini per le iscrizioni a tre corsi di laurea, che sono tutti di durata triennale, in Valle. Si tratta di «Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto», [illegible] posti disponibili; di «Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo», con 40 posti e «Scienze dell'economia e della gestione aziendale». Le immatricolazioni vanno fatte alla sede dell'Università, Ufficio segreteria studenti, in strada dei Capuccini 2 ad Aosta. C'è tempo fino al 7 ottobre per le iscrizioni al corso di la[illegible] in «Pedagogia dell'infanzia», con 40 posti disponibili e a quello in «Scienze della formazione primaria», che è l'unico quadriennale dell'offerta didattica dell'ateneo valdostano. **[b. bas.]**

COSI' NELLA [illegible]

Facoltà decentrate in provincia di Cuneo	Corso di laurea	Studenti del 1° anno	Studenti attivi Totale
ALBA			
AGRARIA	Viticoltura ed enologia	60	...
MONDOVÌ			
ARCHITETTURA		70	930 (compresa ing.)
INGEGNERIA	Meccanica	30	
	Civile, gestione acque	59	
	Elettronica	14	
	Telematica	23	930 (compresa arch.)
SALUZZO			
AGRARIA	Produzioni vegetali	31 (totale 1°anno Torino)	
SAVIGLIANO			
FARMACIA	Tecniche erboristiche	41	138
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Scienze educaz.	86	209
AGRARIA	Giardini [illegible] e paes.	Attivo da quest'anno	
MORETTA [illegible]			
MEDICINA VETERINARIA	Patologia suina	20 + 6 (numero chiuso)	
	Ispe. Alimenti or. animale	20 + 6 (numero chiuso)	
FACOLTÀ DECENTRATE A CUNEO			
ECONOMIA	Gestione delle imprese	65-70	
GIURISPRUDENZA	Scienze Giuridiche	138	342
MEDICINA E CHIRURGIA	Infermieristica	96	299
	Tecniche di lab. Biom.	8	24
	Tecniche di radiologia	10	19
SCIENZE POLITICHE	Scienze dell'amm. e org.	93	256
	Scienze politiche	29	107
	Servizio sociale	82	165
INTERFACOLTÀ	Educatore professionale	36	68
TOTALE			1280



GLI ALTRI ATENEI

1 TELEDIDATTICA PER MEDICI A NOVARA

La teledidattica applicata alla Medicina: la facoltà [illegible] Novara partecipa a un master d'avanguardia che coinvolge soltanto 11 Università d'Italia. Quella del Piemonte Nord-Orientale, l'Avogadro, è l'unica in Piemonte. Il corso, attuato per la prima volta, è finanziato dal Ministero e prevede l'utilizzo di collegamenti terrestri e satellitari assicurati da Telecom. Scopo del corso è formare i docenti [illegible] Medicina a distanza. Anche il master si terrà in teledidattica, venti le postazioni. I docenti saranno seguiti anche dagli studenti delle facoltà [illegible] Milano Statale, Napoli, Ancona, Catania, Catanzaro, Bari, Ferrara, Genova, Pisa e Roma La Sapienza.

2 SCUOLA FORENSE AD ALESSANDRIA

Ad Alessandria esiste una scuola forense, fondata nel 2001 su iniziativa degli ordini degli avvocati di Acqui, Alessandria, Casale e Tortona, oltre che dell'ateneo Avogadro. Si rivolge a laureati che vogliano intraprendere la professione legale ed è aperta a praticanti iscritti all'ordine. La durata è biennale: lezioni ed esercitazioni accompagnano la pratica forense e preparano all'esame di abilitazione. Le lezioni sono tenute da docenti universitari e [illegible] avvocati. Le esercitazioni si svolgono in forma di simulazioni: sono preparate, coordinate e seguite da avvocati. Il corso partirà il 5 novembre. Informazioni agli ordini che hanno istituito il corso o all'avvocato Strozzi (tel. 0131-231.150).

3 COMUNICAZIONE A [illegible]

La Facoltà di Lettere e filosofia si amplia. Accanto ai tradizionali [illegible] di laurea triennali, decolla il corso [illegible] «Filosofia e Comunicazione». Il corso, che non è a numero chiuso, prevede test attitudinali non vincolanti. Tra le novità dell'imminente anno accademico, [illegible] master universitari di primo livello: «Comunicazione per la pubblica amministrazione», «Identità, creatività e territorio» e, infine, «Catalogazione dei beni artistici e librari».

[illegible] PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA [illegible]

Nuovo invito alle scuole per parlare d'Europa

Silvana Mossano

IL Vecchio Continente è diventato nuova Europa, con il rafforzamento di più Stati e la nuova Costituzione. Ed è una svolta così fondamentale [illegible] che per il processo di pace [illegible] le che [illegible] si può che essere gioiosi. «Per questo l'"Inno alla gioia" di Beethoven, divenuto inno dell'Europa unita, va eseguito appunto con piglio allegro e gioioso, come peraltro indicato dal compositore sulla partitura» ha esortato Alberto Sinigaglia, giornalista de «La Stampa» al meeting di formazione che si è svolto a Venezia, nell'isola di San Servolo, cui hanno partecipato gli studenti dei 20 gruppi finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa», promosso dal co[illegible] Fondazione per la [illegible] della Compagnia di San Paolo.

Un altro giornalista de «La Stampa» ha partecipato al seminario veneziano, Piero Bianucci, così [illegible] docenti universitari ed esperti della Fondazione per la Scuola tra [illegible] Francesco Ferrero e Giovanni Biava che hanno condotto, quotidi[illegible] il dibattito formativo con gli studenti.

Ora, S. Servolo è già alle spalle; si entra nella nuova fase del concorso per le medie inferiori e superiori, per l'anno scolastico 2004-2005: il bando è pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it e le adesioni vanno segnalate entro il [illegible] ottobre compilando [illegible] scheda d'iscrizione online oppure inviando un fax al numero 011.6546020. I primi cento gruppi che si iscriveranno e ne convinceranno almeno altri tre, al di fuori dalla propria classe, riceveranno una targa di merito e un bonus di due punti da conteggiare nella seconda [illegible] del gioco. Ogni gruppo deve essere composto da non più di dieci studenti, che scelgono un nome o uno slogan identificativo. Intanto, occorre superare la prima fase, che si svolge [illegible] il 3 novembre e il 3 dicembre, articolata in un test con 10 quesiti a risposte chiuse, un progetto didattico che ciascun gruppo dovrà presentare e una prova di tipo giornalistico. Dal 1[illegible] gennaio al 10 febbraio scatta la seconda fase del gioco cui saranno ammessi i cento gruppi che avranno superato quella precedente. [illegible] finali si faranno [illegible]: dieci gruppi delle medie inferiori e altrettanti dalle superiori saranno ospiti della redazione del «La Stampa» a Torino, per incontrare giornalisti, realizzare pagine di giornale con i propri articoli, assistere in videoconferenza alle riunioni operative con il direttore.



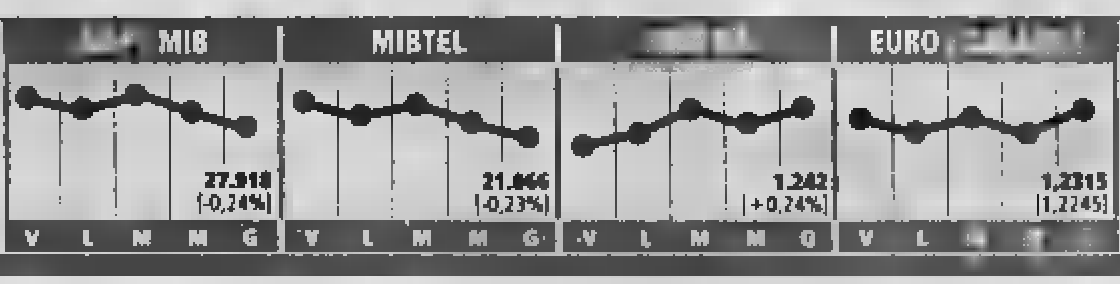
Studenti al meeting di San Servolo

Due i vincitori, che parteciperanno a un soggiorno premio a Bruxelles (quest'anno è stato Strasburgo).

I temi [illegible] approfondimento sono liberi: dalla musica, [illegible] sport, all'economia, alla formazione e così via. Spunti verranno offerti, tra ottobre e novembre, da una serie di schede pubblicate sul sito, ma ancor più sarà determinante la lettura quotidiana de [illegible] Stampa», anche per superare con dimestichezza la parte del concorso più propriamente legata alla tecnica giornalistica.

[illegible] Roncadin asset [illegible] marchio Arena

Il cda di Roncadin ha deciso ieri di acquisire per 150 milioni di euro le partecipazioni di Arena holding in Arena alimentari freschi e Nova surgelat. L'operazione rientra nel progetto [illegible] integrazione, varato dal [illegible] Roncadin, che porterà anche all'acquisizione [illegible] marchio e alla [illegible] denominazione della società quotata in [illegible] in Arena alimentari spa, dopo le necessarie autorizzazioni.



Pioneer rileva [illegible] 49% di Oak Ridge

Pioneer Investiments, società di gestione del risparmio [illegible] gruppo Unicredito Italiano, cresce negli [illegible] acquistando una partecipazione del 49% in Oak Ridge Investments. L'operazione - spiega una nota - è coerente con le strategie di crescita di Pioneer nel segmento dedicato alla gestione professionale dei patrimoni individuali, dove è già attiva grazie a una rete distributiva di broker e un patrimonio di 36 miliardi di dollari.

NELLA NOTTE TRATTATIVA PER RAGGIUNGERE L'ACCORDO COI SINDACATI

Cimoli stringe su Alitalia «La situazione di cassa è prossima allo zero»

Dietrofront sul progetto di holding, ma Az Fly avrà il 51% di Az Service «Alleanza domestica entro breve, se fossi l'azionista Tesoro terrei il 30%»



[illegible] Barbera

[illegible]

La cassa è «prossima allo zero», dunque la partita Alitalia si deve chiudere in fretta. E in effetti, a giudicare [illegible] trattativa che si è svolta nella notte, l'accordo finale potrebbe essere vicino. Quella di [illegible] per Giancarlo Cimoli è stata la giornata più lunga [illegible] sua gestione: defilato per tutta la prima fase di confronto «aziendale», convinto di poter lasciare la questione del riassetto societario nelle mani di governo e sindacati, alla fine gli eventi lo hanno obbligato a gestire il rush finale [illegible] persona. In mattinata è tornato a Palazzo Chigi per parlare con Siniscalco, con il viceministro di An Baldassarri e con il ministro del Welfare Maroni. Nel governo chi fino a ieri ha fatto resistenza è stato proprio quest'ultimo, stretto fra le pressioni delle lobbies lombarde (che chiedono garanzie per il futuro [illegible] Malpensa e per questo anche della dissestata "Volare") e le sue richieste sulla Finanziaria. Anche questa volta il ruolo decisivo è [illegible] quello dell'onnipresente sottosegretario Gianni Letta, che ha [illegible] il leghista sul decreto da approvare in cambio di concessioni in sede di stesura della manovra.

Cimoli è dunque uscito da Palazzo Chigi [illegible] una proposta definitiva da presentare ai sindacati e [illegible] copertura per il decreto sugli ammortizzatori sociali. In serata è stato lo stesso Maroni a confermare (con malcelato distacco) il suo varo, forse oggi: «La norma che contiene gli ammortizzatori per Alitalia è pronta, ma per l'eventuale approvazione rimetterò la decisione al consiglio dei ministri nella sua collegialità».

Poche ore prima Cimoli aveva mandato un paio di messaggi al ministro leghista (e non [illegible] a lui) di fronte ai senatori della commissione Trasporti. «Speriamo di raggiungere un accordo [illegible] Maroni entro [illegible] settimana», senza specificare se si riferisse alla questione degli ammortizzatori sociali o all'intera partita Alitalia. Non solo. Ha accennato sibillino alla possibilità di andare in «tempi brevi» all'alleanza commerciale [illegible] un concorrente interno: «Ce ne sono due o tre». Quindi, di fronte all'insistenza dei giornalisti che gli chiedevano se questo partner potesse essere Meridiana (e non altri) si è lasciato scappare un «potrebbe». Infine un passetto indietro sul futuro in SkyTeam - [illegible] Air France vogliamo restare alleati» - e un [illegible] appello al legislatore sul riassetto dell'intero [illegible] del trasporto [illegible], tema [illegible] ai [illegible]ti: «La situazione nor[illegible]va è da Congo belga, non da Paese europeo». Cimoli in sostanza ha ribadito le sue accuse di disparità di [illegible] che Alitalia (e non i suoi grandi concorrenti) sarebbe costretta a subire anche in casa. Vedi Ryanair e il (non) pagamento dei diritti aeroportuali.

L'ultimo impegno della giornata di Cimoli è stato un nuovo incontro con i sindacati che è durato fino a notte inoltrata. Questa volta il [illegible] uno di Alitalia si è presentato con in tasca la promessa del via libera al decreto sugli ammortizzatori e [illegible] proposta di riassetto aziendale definita nei dettagli con il Tesoro: niente capogruppo, prima Az Fly azionista al 100% e in un secondo momento al 51% di Az Service, a sua volta partecipata al 49% dalla pubblica [illegible] Fintecna. Ciò garantisce l'unità aziendale, ma non scongiura la vendita di parti [illegible] "Service" (i servizi di terra) che il piano auspica.

La trattativa si concentra proprio su questo: i sindacati si sono seduti con una lunga lista di richieste. Dalla garanzia che ai lavoratori [illegible] società «Service» venga mantenuto il [illegible] trattamento del trasporto aereo (e dunque gli eventuali ammortizzatori sociali), all'impegno ad appaltare a quelle società i servizi richiesti in futuro dalla nuova Alitalia. Ma sul tavolo ci sono anche proposte sul controllo della «Service» anche dopo la privatizzazione (totale o parziale) della «Fly». Su questo punto Cimoli ha fatto dichiarazioni rassicuranti per i sindacati: «Nella privatizzazione di Alitalia Fly, se fossi l'azionista Tesoro terrei il 30%». I sindacati chiedono comunque che la «Service» non si trasformi in alcun modo in una «bad company» dove parcheggiare i debiti Alitalia per favorire la sola «Fly», la società che - lo ha ribadito lo stesso Cimoli ai senatori - entro pochi mesi verrà ricapitalizzata e quotata in borsa al posto di Alitalia.

Difficile dire se si riuscirà a trovare [illegible] accordo che vada bene a tutti. Sult e Ugl sono in dubbio. Il Sult, peraltro, [illegible] riunisce i suoi iscritti in un'assemblea in cui dovrà comunicare l'esito della trattativa. Più possibilista, invece, la Uilt.

AEROPORTI

[illegible] LA PUNTUALITA' DI MALPENSA E LINATE
Negli [illegible] milanesi sono transitati nel periodo estivo, giugno, luglio e agosto, 8 **milioni di passeggeri (+5%)**, dei quali 6 milioni a Malpensa e 2 a Linate. Lo annuncia la Società di gestione degli scali del capoluogo lombardo, evidenziando che la puntualità dei voli nel trimestre è stata superiore [illegible] **contro il 73%** del 2003. Secondo i dati Aea, nel secondo trimestre 2004 Malpensa ha ottenuto l'85% di puntualità superando Londra, Parigi, Madrid e Amsterdam. Solo Francoforte ha fatto meglio: 86%. In forte calo (-50%) i **disguidi [illegible] bagagli**: anche su questo servizio **Malpensa risulta migliore di Londra, Francoforte, Amsterdam e Parigi.**
[illegible]

RECORD STORICO DEL BRENT: 45,75

Calano le scorte Usa Greggio a 49 dollari

NEW YORK

Il petrolio torna a sfondare gli argini: ieri [illegible] a New York il contratto «future» sul light crude americano ha toccato la quotazione di 49 dollari il barile mentre sul mercato di Londra il Brent (che fa da riferimento in tutta l'Europa) ha raggiunto il suo nuovo picco storico a 45,75 dollari il barile.

Anche negli Stati Uniti il primato di tutti i tempi appare prossimo a essere raggiunto o superato: ormai basta poco a raggiungere i 49,40 dollari toccati il 20 agosto scorso.

Il nuovo balzo del greggio è stato innescato l'altroieri dalla forte caduta delle scorte settimanali americane. Con l'espressione «scorte» si intende quelle ordinarie, mentre in giornata la Casa Bianca ha fatto sapere che valuterà la possibilità di ricorrere alle riserve strategiche, per fronteggiare la carenza di greggio dovuta ai danni alle due raffinerie del Golfo del Messico provocata dai recenti uragani. Per un paio d'ore le quotazioni sono scese, ma poi è ricominciata la scalata.

L'eventuale ricorso alle riserve avverrebbe [illegible] operazioni di «swap»: le raffinerie del Golfo del Messico sarebbero [illegible] a prendere a prestito per un tempo limitato piccole quantità di greggio [illegible] riserve strategiche, per permetter al sistema di continuare a operare. [r.e.s.]

VITTORIO SERAFINO NUOVO PRESIDENTE

Soru lascia Tiscali Più ricavi e margini

MILANO

La notizia era nell'aria. L'incarico di governatore della Sardegna era inconciliabile con la presidenza della sua Tiscali. Renato Soru da ieri ufficialmente non è più al vertice del gruppo Internet. Il suo posto sarà preso da Vittorio Serafino, uomo di banca. Come ultimo incarico è stato vicepresidente di Fideuram Vita. «Rimarrò azionista di riferimento di Tiscali - ha spiegato Soru - e, in questa veste, continuerò a seguire con attenzione ed interesse il futuro della società».

Tiscali ieri ha reso [illegible] anche i conti [illegible] semestrale: ha registrato una perdita [illegible] della quota di terzi pari a 134,3 milioni di euro, rispetto a una perdita netta di 129,3 milioni nel primo [illegible] 2003, che includeva una componente di reddito positiva straordinaria di 12,9 milioni di euro. In crescita invece i ricavi (+25 per cento) pari a 538 milioni di euro. L'Ebit, negativo per 66,4 milioni [illegible] è migliorato del 33%, mentre l'Ebitda mostrava un attivo di 48,2 milioni, in crescita del 47%. Per fare fronte [illegible] crisi Tiscali ha annunciato il ricorso a strumenti di finanziamento alternativi, quali aumento di capitale, obbligazioni (anche convertibili) e debito bancario «qualora ricorrano condizioni opportune». La società tuttavia precisa che «il piano di dismissioni previsto consentirà di rimborsare l'obbligazione di 250 milioni di euro in scadenza nel luglio 2005, e di finanziare i piani di crescita del [illegible] indipendentemente dall'andamento dei mercati».

DA EUROSTAT I VERI DATI

Conti truccati? Bufera sul buco della Grecia

ROMA

Questo della Grecia sì che è un buco di bilancio, certificato. Dal 2000, il deficit greco ha regolar[illegible] oltrepassato, e non di poco, il 3% di Maastricht; nel 2003 era al 4,6% del prodotto lordo. Nell'area euro risulta ora che è il governo di Atene, non quello di Roma, ad essere oppresso dalla più alta percentuale di debito accumulato, 109,9% del prodotto lordo. Prima del 2000, [illegible] si sa; ma se lo scostamento tra cifre dichiarate e cifre vere fosse stato analogo, la Grecia [illegible] sarebbe entrata nell'euro.

Le nuove cifre sono state diffuse ieri da Eurostat, la centrale statistica europea. Aprono «un problema enorme», secondo il presidente della Bce Jean-Claude Trichet. Ma già divergono le proposte su come risolverlo. Trichet, preoccupato che l'imbroglio greco possa spargere una più diffusa sfiducia, lancia l'idea di «una entità indipendente», sovranazionale, per verificare che i bilanci pubblici non siano bugiardi. Il [illegible] agli Affari monetari, Joaquin Almunia, ribatte: [illegible] che nel progetto di Costituzione europea la statistica resta affidata agli Stati, bisogna però rafforzare l'indipendenza degli uffici statistici nazionali dai governi.

A Bruxelles l'imbarazzo è grande. «Fino a prova contraria non si può parlare di malafede; non ho mai detto che le cifre precedenti erano truccate» si cautela il direttore generale di Eurostat, Michel Van [illegible] Abeele. Sta di fatto che ad Atene l'accusa di aver barato circola dall'inizio della vicenda, da quando in primavera un governo di centro-destra è andato al potere dopo molti anni di centro-sinistra. I toni sono simili alla polemica italiana del 2001; con la differenza che il buco greco è asseverato da un'autorità europea e in proporzione al [illegible] Paese è molto più grande.


Joaquin Almunia

Ora Almunia «valuta» se aprire contro la Grecia una procedura per infrazione al Patto di stabilità. E' probabile che questo avvenga. Mentre a nessuno gioverebbe rimettere in discussione il diritto della Grecia a far parte dell'Unione monetaria; sui dati precedenti al 2000 indagherà una missione che quanto prima Eurostat invierà ad Atene, ma «non c'è alcuna possibilità di rivedere quelle decisioni, prese dai capi di Stato e di governo» [illegible] Almunia. Eurostat la[illegible] di non possedere risorse sufficienti a riesaminare i conti degli Stati membri ora saliti a 25, e di [illegible] il diritto di conte[illegible] in dettaglio le singole voci di bilancio.

Per ammontare assoluto del debito pubblico, l'Italia resta prima nell'area euro, terza nel mondo. Ma la Grecia diventa di gran lunga il più grave trasgressore del Patto di stabilità. Sarà anche mancata la «malafede» sta di fatto che tutti gli sbagli rilevati [illegible] in un'unica direzione. Tra sopravvalutazione [illegible] entrate fiscali, principalmente l'Iva, sopravvalutazione di alcuni attivi nel sistema di sicurezza sociale, registrazione incompleta delle spese militari e dei pagamenti di interessi, il deficit greco [illegible] è due volte e mezzo superiore di quanto in origine annunciato.

I problemi [illegible] riguardano solo la Grecia. I criteri costruiti da Eurostat per rendere omogenee le contabilità dei vari [illegible] hanno un alto grado di arbitrarietà, sono frutto di compromessi come per le cartolarizzazioni, in taluni casi bizzarri. La diffusione dei dati non è veloce: i conti economici trimestrali sono pronti dopo [illegible] giorni negli Usa, 100 giorni in Europa. [s.l.]

MAXI-COMMESSA CARNIVAL, FRA GLI SCAFI DA CROCIERA IL PIÙ GRANDE DEL MONDO (180 MILA TONNELLATE)

Cinque nuove navi da 2,1 miliardi per Fincantieri

Allarme Avio: le fregate italo-francesi «Fremm» potrebbero non usare le sue turbine

Luigi Grassia

Novità in chiaroscuro per l'Italia sul mare: la Fincantieri ha firmato [illegible] il [illegible] Carnival [illegible] accordo per costruire quattro nuove navi da crociera e ampliarne una quinta da poco ordinata - il totale di queste commesse ammonta a 2,6 miliardi di dollari, cioè oltre 2,1 miliardi di euro - e fra queste ci sarà la nave passeggeri più grande del mondo: [illegible] tonnellate [illegible] rispetto alle [illegible] mila della «Queen Mary 2», attuale detentrice del record. Invece [illegible] un campanello di allarme per la società Avio, non più certa di collocare, [illegible] previsto, le [illegible] turbine sulle 27 fregate del programma italo-francese «Fremm»; [illegible]no a rischio molti posti di lavoro.

L'intesa tra Fincantieri e Carnival consolida la leadership mondiale del gruppo italiano, portandolo a superare il 80% del mercato mondiale nella costruzione delle navi da crociera. Due delle nuove unità saranno realizzate nei cantieri di Sestri Ponente e due a Monfalcone mentre per la quinta nave, quella da riprogettare, il lavoro si farà a Marghera.

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, sottolineava ieri che il gruppo ha già consegnato 29 navi a Carnival, per un valore di 10 miliardi di dollari, e con questo accordo le navi in portafoglio salgono a dodici, per ulteriori 8 miliardi. Il presidente di Confitarme (che federa gli [illegible] italiani) Giovanni Montanari ha colto l'occasione per sollecitare il governo a «introdurre la "tax lease" per altre tipologie di navi. Come promesso da Berlusconi il piano degli investimenti degli armatori continua ad essere [illegible] realtà per il Paese, ora aspettiamo i provvedimenti per consentirne l'ulteriore crescita».

Invece si respira una certa inquietudine sulle nuove fregate italo-francesi «Fremm», che potrebbero utilizzare motori britannici Rolls-Royce anziché quelli prodotti dall'italiana Avio (in cooperazione con General Electric); se le cose andassero così, le conseguenze sarebbero pesanti per l'occupazione e per lo sviluppo di un'impresa di punta nel settore delle tecnologie in Italia, con ulteriori ricadute negative a [illegible] Alle preoccupazioni che si percepivano nell'ambiente ha dato voce il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, in [illegible] lettera al ministro della Difesa Martino, a quello delle Attività produttive Marzano e al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta. Il richiamo al governo si deve al fatto che è l'impresa pubblica Fincantieri a fare da capocommessa italiana del programma Fremm.

[illegible] Avio Spa non inganni: l'impresa torinese (ma con stabilimenti in varie zone d'Italia) oltre che di aerospazio [illegible] anche di marina. Le sue turbine [illegible] sviluppate con General Electric [illegible] in servizio in [illegible] mila esemplari con 40 milioni di ore di utilizzo presso [illegible] Marine militari; in particolare la «Lm2500 Plus» candidata alle Fremm ha cumulato 2,7 milioni di ore, [illegible] l'apparato Rolls-Royce è nuovo, con i vantaggi [illegible] anche le incognite che questo comporta; la scelta dell'uno o dell'altro motore è imminente, forse già entro fine [illegible] La turbina Avio costa [illegible] milioni di euro mentre quella concorrente arriva a 9 milioni.

La società Avio occupa nella produzione di queste turbine 150 persone, in gran parte a Brindisi; se la Lm2500 Plus non fosse selezionata questa fabbrica sarebbe a rischio.

AL VIA IL SALONE DI PARIGI DOVE IL LINGOTTO SI PRESENTA CON DIVERSE NOVITA'. SU TUTTE SPICCANO LA «F430» E IL RESTYLING DELL'ALFA 147

«Gruppo Fiat vincente in pista come in strada»

Montezemolo ottimista: abbiamo modelli nuovi e accattivanti, un target elevato [illegible] un pubblico giovanile e internazionale Qui noi rappresentiamo l'Italia viva, tecnologica e competitiva



«Con i nostri soci americani c'è un ottimo rapporto industriale e c'è un'opzione put normale, che resta»

«Trasferiremo esperienze e patrimonio tecnico dalla Ferrari a tutte le auto della casa Per migliorare e crescere»

Luca Montezemolo e John Elkann ieri al Salone dell'auto di Parigi

Piero Bi[illegible]
inviato a PARIGI

Al suo primo Salone da presidente (anche) della Fiat, Luca Montezemolo domina [illegible] parigina. Compare alla Ferrari, celebra i novant'anni della Maserati, spa[illegible] per gli stand del Gruppo in compagnia di John Elkann, il vicepresidente, e dell'amministratore delegato Sergio Marchionne.

Si sofferma a gustarsi ogni novità, tra le avvenenti hostess un po' intimorite dalla sua vivacità; poi [illegible] a salutare il vertice della General Motors, visitando il padiglione della Opel e degli altri [illegible]hi nell'orbita del colosso [illegible]. Mezz'ora di colloquio, nel privé riservato, [illegible] Rick Wagoner o Bob Lutz, strette di mano, sorrisi [illegible] pacche sulle spalle. Fuori è un assedio, di questi tempi ogni mossa tra i due alleati stuzzica la curiosità e viene monitorata con passione maniacale. Novità? Nessuna. «Un incontro cordiale [illegible] nulla di più, chiacchiere amichevoli [illegible] succede sempre nei Saloni. Perchè lui, Wagoner, è un amico. Troppe attenzioni, nemme[illegible] avessi fatto un vertice con Bush...», scherza Montezemolo.

Oggi verrà nominato presiden[illegible] d'onore del Comitato che organizza le Olimpiadi invernali [illegible] Torino 2006, poi partirà per la Cina, con Marchionne e John Elkann. [illegible] Parigi, intanto, lancia messaggi d'ottimismo industriale, rispondendo a mille domande incrociate. Anche quelle [illegible] divertenti, come la prima.

L'amico Wagoner, però, ha detto che Gm [illegible] sottoscriverà l'aumento [illegible] capitale Fiat.

«Come presidente dell'azienda dico ufficialmente che su questo argomento non ho altro da aggiungere [illegible] quanto già detto da Marchionne. Con gli [illegible] c'è un ottimo rapporto industriale. E c'è un'opzione put normale. Che resta».

Si vede tanta Italia, qui [illegible] mostra.

«Direi tanta bella Italia. Questo è uno spaccato, un bell'angolo, dell'Italia viva, tecnologica, competitiva. E vincente. Dobbiamo esserne orgogliosi, alzare la testa di fronte al mondo. Parlo della Ferrari e della Maserati, [illegible]a naturalmente anche della Fiat. Vedo qui intorno tante macchine di successo».

Quanta Formula 1 c'è nei nuovi prodotti?

«L'accostamento è immediato per la Ferrari F430 che debutta in prima mondiale proprio a Parigi, è un concentrato puro di tecnolo[illegible] importata dalle competizioni. L'obiettivo [illegible] trasmettere queste esperienze e questo patrimonio tecnologico [illegible] tutte le vetture del Gruppo, per migliorare e raggiungere le posizioni che ci competono, che meritiamo».

Come mai è così ottimista?

«Vedo [illegible] Gruppo Fiat vincente, dalla pista alla strada. Con model[illegible] nuovi e accattivanti, un target elevato, [illegible] pubblico giovanile [illegible] internaziona[illegible]. Di questo sono letteralmente entusiasta».

Debutta anche la rinnovata 147.

«Ecco, [illegible] un esempio concreto della vitalità Alfa Romeo. Girando per gli stand ho notato che molte case continuano a copiarcela, questa vettura, cominciando dalla Bmw. Però come stile [illegible] come posizionamento di mercato lei rimane leader. Ma non è certo la sola che mi entusiasma».

Quali altre, in particolare?

«Dico [illegible] Panda 4x4, che come cliente spero mi venga consegnata al più presto perchè è un vero gioiello: [illegible] parlerò con... il presidente della Fiat, ammesso che riesca [illegible] trovarlo perchè è sempre in giro, [illegible] mille impegni! (sorride di gusto, n.d.r.) Penso [illegible] bellissima Lancia Musa, che co[illegible] design, comfort e prestazioni rappresenta [illegible] meglio dello stile italiano. E non posso dimenticare, ripeto, [illegible] Maserati: dalla Quattroporte al Coupé GranSport che rappresenta un grande passo avanti rispetto al normale Coupé, come la Ferrari F430 è di un altro pianeta, per avanguardia tecnologica, rispetto alla 360. La sua delicatezza di guida è straordinaria. Abbiamo auto che il mondo [illegible] invidia, [illegible] dobbiamo e non possiamo dimenticarlo».

Cosa si aspetta dal viaggio in Cina, a parte un'altra vittoria Ferrari in pista?

«Ci vado non solo per [illegible] Gran Premio. Todt ha già incontrato i dirigenti sportivi cinesi, li vedrò anch'io. Ma noi dobbiamo soprattutto incontrare i partner della Fiat, di Ferrari e Maserati, voglio [illegible] bene gli uomini e i partner che lavorano per noi. Sarà una full immersion, martedì già si torna a casa».

E intanto da oggi dovrà occuparsi anche di Olimpiadi.

«Beh, ringrazio della fiducia però in questo Comitato organizzatore io sarò soltanto una sorta di ambasciatore, nessuno mi chiederà di più. Il ruolo è questo. E desidero che il concetto sia ben chiaro».

WAGONER: IL RAPPORTO RESTA SOLIDO. MARCHIONNE: NESSUN IMPATTO PER NOI

Aumento capitale Auto, Gm conferma il [illegible]

dall'inviato [illegible] PARIGI

L'intero Gotha mondiale dell'auto è qui, nell'anteprima del Salone. Si parla di modelli [illegible] si definiscono gli scenari, incrociando le sfide del futuro. Occhi puntati sull'alleanza Gm-Fiat, in attesa che i due costruttori svelino le rispettive strategie da adottare sul problema dell'opzione put. Dietro i sorrisi, ci sono da salvaguardare gli affari. John Devine, capo finanziario e vicepresidente del colosso americano, parla per primo: «Non prevediamo di partecipare all'aumento di capitale di Fiat Auto. [illegible] riteniamo possibile [illegible] cambiamento di posizione». Rick Wagoner, capo operativo della General Motors, chiarisce il concetto, rendendolo immediatamente più dolce: «Sì, [illegible] non partecipa ma questo non significa che il nostro partner italiano subirà un danno. Del resto la nostra posizione non è una sorpresa, era una strategia an[illegible]ta. La joint venture con Fiat procede bene, specie considerando le difficoltà del mercato mondiale e [illegible] quello europeo in particolare. Questa decisione, mi auguro, non cambierà i nostri buoni rapporti. Concetto che credo valga anche per Fiat. Le sinergie hanno portato a consistenti risparmi reciproci, centinaia di milioni di euro, ripartiti alla pari. La collaborazione industriale dunque continuerà, per i componenti [illegible] le piattaforme comuni. Noi aspettiamo anche di raccogliere i frutti del piano di ristrutturazione avviato con Opel. Per quanto riguarda il put, non ci preoccupa e non portiamo avanti nuovi negoziati per rinviare i termini già definiti».

Sul «niet» all'aumento di capitale non pare allarmata nemmeno la Fiat. Chi[illegible] l'amministrato[illegible] delegato, Sergio Marchionne: «Hanno detto che non parteciperanno alla ricapitalizzazione? Per Fiat Auto [illegible] c'è nessun [illegible]guente impatto negativo. Nessuna preoccupazione da parte nostra. E non è detto che utilizzere[illegible] i denari raccolti attraverso la banca svizzera [illegible] noi consociata. L'importante, quello che davvero conta, è che la Fiat vada avanti».

Herbert Demel, ad dell'Auto, pare [illegible] volta ottimista: «Il [illegible] di settembre non sarà affatto male sul piano dei numeri, [illegible] più forte del mercato, conquistando quote. Continuiamo a investire, tra il 2005 e il 2007 lanceremo 26 modelli, dei quali 14 interamente nuovi». Il traguardo dei 2 milioni [illegible] vetture, [illegible] ribadito Demel, può essere raggiungibile in 4-5 anni. **[p. bi.]**

COLLOCAMENTO DAL 18 AL 22 OTTOBRE, DOPPIA BONUS SHARE

Terza tranche Enel Sul mercato il 15%

No di Scaroni alla cessione di altri impianti «Danni sicuri all'azienda e niente vantaggi»



L'ad dell'Enel Paolo Scaroni

MILANO

Il 15% di Enel, con la possibilità di una «greenshoe», una quota aggiuntiva da aggiudicare nel caso che la domanda superi l'offerta iniziale. Dovrebbe essere questa la percentuale che finirà [illegible] nella terza tranche della privatizzazione Enel, prevista dal 18 al 22 ottobre, portando almeno 6 miliardi di [illegible] nelle [illegible]se pubbliche. Ieri l'amministratore delegato dell'Enel Paolo Scaroni, in un'audizione davanti alla commissione Bilancio della Camera si [illegible] limitato a confermare che «secondo il ministero dell'Economia l'offerta, qualora permangano adeguate condi[illegible]i di mercato, si dovrebbe concludere intorno [illegible] fine del [illegible] di ottobre ipotizzando una cessione fra il 10 e il 20% di azioni con un introito fra i 4 e gli 8 miliardi».

Il prospetto informativo attende solo il via libera della Consob e dopo l'ultima autorizzazione potrà partire la presentazione si [illegible]ti, prim[illegible] appuntamento lunedì 4 ottobre [illegible] Milano. Saranno confermate anche le indiscrezioni sull'entità della «bo[illegible] share», il p[illegible]o in azioni che spetta ai piccoli soci più fedeli, con una gratificazione particolare per gli azionisti Enel della prima ora. [illegible] particolare chi manterrà le azioni della [illegible] tranche Enel per più di dodici mesi avrà dopo quel periodo cinque azioni supplementari per ogni cento possedute. Stesso trattamento, ma con la «bonus share» che passa da cinque a otto azioni ogni cento, per i sottoscrittori della prima Opv che decidano di sottoscrivere anche questa tranche. Un trattamento di favore che mira a premiare i «fedelissimi» del titolo elettrico e anche a dare loro qualche soddisfazione in più dopo un bilancio quinquennale che - a causa della quotazione del titolo - non è esaltante.

Ieri, intanto, a margine della sua audizione parlamentare Scaroni ha sostenuto che la cessione di ulteriori impianti da parte dell'Enel «porterebbe sicuri danni all'azienda [illegible] nessun vantaggio ai concorrenti e alla discesa dei prezzi» ed ha avvertito che l'Italia c[illegible] rischi di marginalizzazione nel panorama della produzione elettrica. No, dunque, all'ipotesi di dismissione di una quarta Genco da parte del gruppo anche perché - spiega Scaroni nel corso dell'audizione - «l'Italia è [illegible] l'unico Paese europeo a imporre all'ex monopolista la cessione di capacità produttiva ai propri concorrenti. Cessioni forzose di asset di generazione e sviluppo di nuovi operatori nel mercato italiano si traducono in un ridimensionamento dell'Enel». A giudizio di Scaroni, pertanto, «tale fenomeno dovrebbe destare qualche preoccupazione, alla luce dei processi di concentrazione che si stanno verificando nel mercato europeo dell'energia, destinato a una sempre maggiore integrazione». Basti pensare, ha osservato, che «Enel, un tempo secondo produttore continentale, è oggi passato in quarta posizione». Quindi, ha concluso, «non [illegible] che l'esito del processo di riforma in [illegible] fosse quello della marginalizzazione di uno [illegible] pochi gruppi industriali [illegible] grado, per dimensioni e competenze, di concorrere alla pari con le principali utility europee». **[r.m.]**

ECONOMIAFLASH

■ **OLCE[illegible]D, SALTA L'INTESA.** L'aggregazione Olcese-Manifattura di Legnano, annunciata a giugno, è cassata perchè le banche non hanno concesso le previste linee di credito per 40 milioni di euro. Il cda di Olcese si riunirà il 30 per esaminare le azioni da intraprendere, fino ad allora il titolo resterà sospeso.

■ **TNT GLOBAL, SILVETTI NUOVO AD.** Massimo Silvetti è il nuovo amministratore delegato [illegible] Tnt Global Express, azienda italiana leader del trasporto espresso. È stato nominato dal board of management di Tpg Nv, il gruppo olandese a cui Tnt Global Express Italia appartiene. Tnt è presente in Italia con 135 filiali, 3.400 camion e 6 aerei e trasporta più di 140.000 spedizioni [illegible] giorno.

■ **BREMBO, UTILE +19,4%.** Brembo archivia il primo semestre confermando una crescita a due cifre ma per i prossimi mesi la società esprime cautela. La gestione evidenzia un utile n[illegible] in crescita del 19,4% a 17,5 milioni di [illegible] a fronte di ricavi a 352,6 milioni (+10,5%).

■ **CENTRALE DEL LATTE DI TORINO +77%.** Centrale del latte di Torino ha archiviato il primo semestre 2004 con utili ante imposte a 2,9 milioni di euro (+77%). In aumento a 48,8 milioni (+2%) anche i ricavi consolidati.

■ **REPLY, FATTURATO +33,4%.** La Reply ha registrato nel primo semestre un fatturato consolidato pari a 53,5 milioni di euro (+33,4%) e un risultato prima delle imposte di circa 5 milioni (+51,6%).

■ **PRIMA INDUSTRIE AMPLIA IL CDA.** L'assemblea degli azionisti di Prima Industrie ha nominato Francesco Scarpari nuovo consigliere d'amministrazione, facendo salire a nove il numero dei membri del cda.

IL PUNTO SUI MERCATI

Si salva solo l'energia

GIORNATA di ribassi per le Piazze europee. Milano re[illegible] meglio delle consorelle grazie ai titoli petroliferi, [illegible] denaro sul caro greggio determinato dal calo delle scorte. Mibtel a -0,23% e SPMib a -0,24%. A casa nostra si salva solo il Numtel (+0,24%). Arretra Fiat (-2,02%) nel giorno dell'incontro periodico [illegible] le banche sul prestito convertendo e dopo l'annuncio che Gm non parteciperà all'aumento di capitale. Prese di profitto sulle banche a partire da Capitalia (-1,47%) e Fideuram (-1,16%). Si salva Unicredit (+0,24%). Tra i pochi sopravvissuti Enel (+0,23%). In linea col mercato i tlc. Sul Midex interrompe la correzione Alitalia (+1,55%) [illegible] dimezza i guadagni rispetto alla fiammata del pomeriggio sulle parole di Cimoli circa una possibile partnership italiana [illegible] breve. Maglia nera Merloni (-3,84%) depressa dall'allarme utili del competitor svedese Electrolux. Pesa il calo di Stm (-2,05%) su cui Goldman Sachs ha abbassato le stime del 2004 e del 2003. Il taglio arriva dopo il downgrade di ieri di Morgan Stanley. Milano assicurazioni ha chiuso con un rialzo del 3,81% e volumi forti: sono passati di mano 8 milioni di titoli contro una media giornaliera dell'ultimo mese di 400 mila azioni. Stelle del listino Numtel è stata ancora Tiscali (+3,05%) con volumi forti: sono passati di mano 94 milioni di titoli. Sul listino completo Cit ha ceduto il 10,17%. Tra i minori balza Snai (+6,53%) festeggiando la rimozione dalla lista nera di Consob con scambi boom.

Amsterdam (Aex) 326.37 (-0.93); Bruxelles (Bel 20) 2640.88 (-0.93); Francoforte (Dax Xetra) 3905.66 (-0.93); Hong Kong (Hang Seng) 13280.43 (+0.06); Londra (Ftse 100) 4560.30 (-0.87); Madrid (Ibex 35) 7990.90 (-0.38); Parigi (Cac 40) 3653.10 (-1.06); Sydney (All Ord) 3645.90 (-0.18); Tokio (Nikkei) 11019.41 (-0.55); Zurigo (Smi) 5511.30 (-1.10); New York (Dow Jones) 10038.90 (-0.70); Nasdaq 1886.43 (+0.04).

Aurora Ass 1.410; P Aprilia 45.100; P Crotone 18.490; P Lanciano 13.300; P Materano 4.600; P Ravenna 24.000; P Vicenza 40.500.

Warrant: Kariba 08 0,001.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0770	2,1050
1 mese	2,0800	[illegible]
2 mesi	2,0960	2,1251
3 mesi	2,1100	[illegible]
4 mesi	2,1560	2,1859
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	2,2599
8 mesi	2,2550	2,2883
9 mesi	2,2820	2,3136
10 mesi	2,3120	[illegible]
11 mesi	2,3420	2,3745
12 mesi	2,3700	2,4029

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stk: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: [illegible] è il prezzo di chi acquista; poi quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Caciotte ai sapori "I Tipici" di Cooperlat Gruppo Fattorie Italia

Gruppo Fattorie Italia, un nome che già di per sé stesso evoca naturalità e gusto, seleziona produce, rendendoli disponibili oltre i loro confini originari, i buoni formaggi della migliore tradizione regionale, valorizzando e tutelando le imprese agricole locali. Operare affinché ogni prodotto non sia soltanto buono e sano oggi, ma continui ad esserlo nel tempo grazie a un controllo costante delle materie prime e delle modalità produttive e alla volontà di non snaturare la tradizione, è la filosofia che caratterizza il Gruppo Fattorie Italia.

Nella sua proposta di prodotti caseari, Gruppo Fattorie Italia contribuisce alla diffusione in tutto il Paese di formaggi D.O.P., tipici e della buona tradizione regionale, fra cui le Caciotte [illegible] Sapori "I Tipici".

La caciotta (da cacio) è [illegible] formaggio di latte ovino o misto o, più raramente, vaccino, prodotto soprattutto nell'Italia centrale. Il suo [illegible] deriva dalla [illegible] forma rotonda e schiacciata, non molto grande. Le Marche è una delle regioni che produce le migliori caciotte d'Italia, fatte con il latte della regione, in cui si può avvertire la ricchezza dei pascoli [illegible] presenza di [illegible] profumate, [illegible] conferisco- [illegible] un aroma particolare, consentendo così di [illegible]re, per ogni stagione, [illegible].

[illegible] caciotta, quindi, è un formaggio tipico della tradi[illegible]ne marchigiana, così [illegible] il tipico della tradizione di questa regione aroma-tizzare i formaggi in vari modi. Al formaggio ottenuto d[illegible] miscela di latte bovino e ovino intero pastorizzato, si aggiungono parti-[illegible] aromi, come nel caso delle Caciotte ai Sapori "I Tipici", prodotte dal Gruppo Fattorie Italia [illegible] pieno rispetto d[illegible] pro-[illegible]zione di un tempo e con la volontà [illegible] valorizzare i prodotti caseari della buona tradizione regionale.

Le Caciotte ai Sapori "I Tipici" comprendono cinque diverse specialità: al tartufo, alle noci, alle olive, al peperoncino e ai funghi porcini. Sono in vendita sia nel canale della moderna distribuzione organizzata (GDO) che nel Normal Trade.

Freddo e smog, nemici della pelle

Il freddo è uno dei [illegible]mici più insidiosi della pelle. Nel periodo invernale, infatti, la cute [illegible] a diventare secca. Di conseguenza, [illegible] pelle appare ruvida, arrossata e screpolata, [illegible] resistente agli agenti esterni e facilmente irritabile: manifestazioni infiammatorie e prurito sono [illegible] spesso presenti.

Physiogel A.I. Crema, messa a punto [illegible] Ricerca dermatologica Stiefel Laboratories, è una crema di nuova [illegible] indicata, come coadiuvante cosmetico, per lenire gli stati [illegible] della pelle e ricostituire la barriera [illegible] danneggiata o impoverita dalle aggressioni esterne o da [illegible] ad eczemi [illegible] generale. Inoltre, è indicata in tutti i casi di [illegible] cutanei associati a rossore, pizzicore o secchezza della pelle.

Physiogel A.I. Crema, garantisce la massima efficacia contro irritazioni e arrossamenti, [illegible]'assoluto rispetto della fisiologia cutanea. Contiene, infatti, un complesso esclusivo di sostanze funzionali denominato ENA, scavenger fisiologico presente in tutte le membrane cellulari, che penetra attraverso la barriera cutanea ed è in grado di bloccare l'azione dannosa dei radicali liberi, contrastando [illegible] comparsa di fenomeni irritativi e degenerativi.

Inoltre, **Physiogel A.I.** [illegible] risponde perfettamente alla necessità di [illegible] la naturale fisiologia cutanea in quanto la sua composizione è [illegible] simile, dal punto di vista qualitativo, a quella [illegible] lipidi cutanei, disposti, grazie a un particolare processo produttivo, in struttura lamellare assolutamente identica a quella [illegible]. Ciò [illegible] il prodotto [illegible] biodisponibile per la ricostituzione della barriera [illegible] alterata o danneggiata, oltre che perfettamente [illegible].

Physiogel A.I. Crema, garantisce un'ottima tollerabilità in quanto [illegible] profumi, conservanti, coloranti ed emulsionanti, [illegible] che aumentano notevolmente la comparsa di allergie e sensibilizzazioni. Questa delicatissima crema, che non lascia [illegible] traccia di unto si applica una o due volte al giorno sulla cute accuratamente detersa. In vendita in farmacia.

Integra vitaminelle: oggi anche in versione Junior

Le Vitaminelle Integra sono ormai entrate a far parte delle sane, ma al tempo stesso golose, abitudini quotidiane di chi è attento alla propria salute e sa quanto un integratore multivitaminico sia importante per il benessere psicofisico. Integra Vitaminelle, infatti, è l'unico integratore multivitaminico (contiene ben 11 Vitamine) in morbide e golose toffee: morbide da masticare, si sciolgono lentamente in bocca, rilasciando poco a poco tutto il loro squisito sapore.

È, oggi, le salutari, [illegible] golose, Vitaminelle Integra sono disponibili anche in versione junior, per rispondere al[illegible] specifiche esigenze di salute e di benessere dei bambini, ma, finalmente, in modo goloso.

L'età evolutiva, in particolare [illegible] 6 ai 12 anni, è una fase critica, in [illegible] la crescita in [illegible]ra e peso assume [illegible] ritmo molto rapido e in cui si verificano importanti modificazioni strutturali e funzionali. È, quindi, di fondamentale importanza che il bambino abbia un'alimentazione equilibrata. In particolare, non deve essere mai trascurato un corretto apporto di Vitamine, di cui sono ricche la frutta e la verdura, in quanto questi micronutrienti sono i regolatori di tutti i processi metabolici che avvengono a livello delle cellule e dei tessuti.

Integra Vitaminelle Junior è il modo più semplice, piacevole e goloso per integrare l'alimentazione dei bambini, per prevenire l'eventuale insorgere di problemi legati alla [illegible] di Vitamine e per aiutarli a crescere [illegible]. Questo [illegible] integratore [illegible], infatti, ben 11 Vitamine (B1, B2, B6, B12, C, E, [illegible], H, PP, Acido Pantotenico e Acido Folico), in dosi ottimali.

Integra Vitaminelle Junior [illegible] contiene zucchero (saccarosio) e, pertanto, è privo [illegible] azione cariogena. E sono sufficienti 2 Vitaminelle [illegible] giorno, al gusto goloso Limone e Lampone, per soddisfare il bisogno giornaliero raccomandato [illegible] Vitamine presenti nella formulazione.

Integra Vitaminelle [illegible] la parte della linea di integratori [illegible] Integra, prodotta [illegible] Unifarm S.p.A., e distribuita in esclusiva in farmacia [illegible] Signorini Farmaceutici e Sanitari.

[illegible] forte crescita il primo [illegible] Reckitt Benckiser

È cresciuto del 5% nel primo semestre [illegible] quest'anno (10% a [illegible]bio costante) il fatturato [illegible] Reckitt Benckiser, leader mondiale nel settore della pulizia [illegible] casa: l'utile operativo è aumentato del 14% e l'utile [illegible] del 18% (23% a cambio costante).

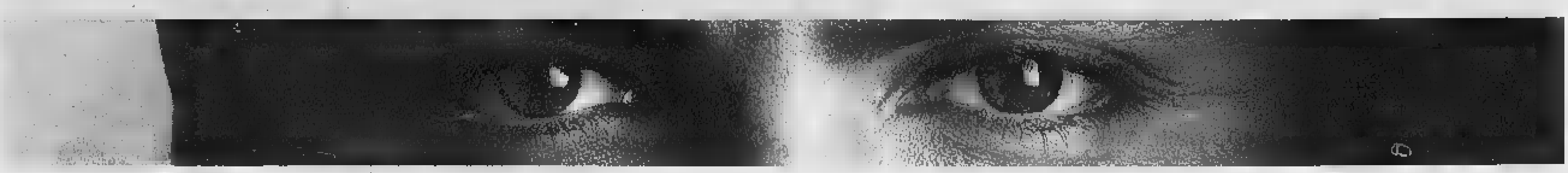
Nelle strategie che guidano [illegible] sviluppo Reckitt Benckiser grande spazio ha[illegible] il marketing e gli investimenti pubblicitari; questi ultimi sono cresciuti del 16%, arrivando a costituire il 13,8% del fatturato [illegible].

Afferma Paolo Cavallo, Amministratore Delegato [illegible] Reckitt Benckiser Italia: "La crescita che ha caratterizzato il primo [illegible] 2004, ha coinvolto tutte le categorie di prodotto ed [illegible] stata forte in tutti i paesi in cui Reckitt Benckiser è presente. Questo ci pone sulla direttrice giusta per raggiungere [illegible] obiettivi che il Gruppo si è proposto per l'intero anno, e che prevedono una crescita del [illegible] netto del 7% e un aumento dell'utile netto del [illegible] (entrambi a cambio costante)."

In Europa, area [illegible] business di cui fa parte anche l'Italia, il fatturato netto [illegible] primo semestre [illegible] stato addirittura superiore alla media mondiale arrivando [illegible] una crescita dell'8%.

Prosegue Paolo Cavallo: "In Italia continuiamo la nostra strategia localizzata sull'innovazione: il favore dei consumatori [illegible] dovuto a prodotti innovativi [illegible] grande [illegible]so come Vanish Oxi Action, che si è arricchito nella prima parte dell'anno delle versioni Gel e Trigger, Napisan liquido igienizzante per Superfici, il deodorante a batteria Airwick Mobil'Air e il kit depilatorio Veet Rasera, che rivoluziona i modi della depilazione femminile migliorandone le performance. A partire da settembre è iniziata a campagna TV a supporto [illegible] di Cillit Bang, una nuova marca che entra nel mercato [illegible] pulitori per superfici. Cillit Bang è già un grande successo nel resto dell'Europa che siamo certi di replicare anche in Italia."

I vostri investimenti meritano grande attenzione



REALE MUTUA SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Fondata nel 1828 - Sede Legale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) - Tel. 0114.311.111 - Telefax 0114.350.966. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'Art. 65 del R.D.L. 29/4/1923, n° 966. Numero Registro Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA [illegible]

Polizze Vita "VALUTA REALE"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 622.251.002,00	95,66	€ 618.948.284,00	95,32
• BTP	€ 210.475.069,00	32,36	€ 197.257.677,00	30,38
• CCT	€ 60.148.711,00	9,28	€ 65.598.378,00	10,10
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 38.039.646,00	5,85	€ 83.394.307,00	12,84
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 300.170.357,00	46,15	€ 259.217.798,00	39,92
• non quotate in euro	€ 13.217.019,00	2,03	€ 13.480.124,00	2,08
Titoli di capitale:	€ 6.966.677,00	1,07	€ 6.966.677,00	1,07
• Azioni quotate in euro	€ 6.966.677,00	1,07	€ 6.966.677,00	1,07
Altri attivi patrimoniali:	€ 21.239.794,00	3,27	€ 23.418.843,00	3,61
• Quote di OICR	€ 21.198.345,00	3,26	€ 23.377.361,00	3,60
• Strumenti derivati	€ 41.449,00	0,01	€ 41.482,00	0,01
Totale	**€ 650.457.473,00**	**100,00**	**€ 649.333.804,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 649.842.507,00*		*€ 649.195.000,00*	

Polizze Vita "VALUTA REALE ESTERA"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività dollari USA	Importi in dollari USA al 31/01/04	Controvalore in euro al 31/01/04	%	Importi in dollari USA al 30/04/04	Controvalore in euro al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	17.122.010,00	13.825.913,00	100,00	15.088.768,00	12.629.754,00	100,00
• di stato	7.525.294,00	6.076.627,00	43,95	7.479.865,00	6.260.873,00	49,57
• obbligazionari quotati	8.112.398,00	6.550.709,00	47,38	6.123.045,00	5.125.173,00	40,58
• obbligazionari non quotati	1.484.318,00	1.198.577,00	8,67	1.485.858,00	1.243.708,00	9,85
Totale	**17.122.010,00**	**13.825.913,00**	[illegible]	**15.088.768,00**	**12.629.754,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*14.871.946,00*	*12.009.000,00*		*14.041.309,00*	*11.753.000,00*	

Categorie di attività franchi svizzeri	Importi in franchi svizzeri al 31/01/04	Controvalore in euro al 31/01/04	%	Importi in franchi svizzeri al 30/04/04	Controvalore in euro al [illegible]	%
Titoli a reddito fisso:	15.117.024,00	9.674.276,00	100,00	15.331.585,00	9.884.331,00	100,0
• di stato	11.431.325,00	[illegible]	75,62	[illegible]	7.420.735,00	[illegible]
• obbligazionari quotati	[illegible]	2.358.696,00	24,38	3.821.283,00	2.463.596,00	24,92
[illegible]	**15.117.024,00**	**9.674.276,00**	**100,00**	**15.331.585,00**	**9.884.331,00**	[illegible]
Riserve tecniche stimate	*14.957.307,00*	*9.572.000,00*		*14.584.993,00*	[illegible]	

Categorie di attività	Importi al 31/01/04	%	Importi al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 2.023.224,00	100,00	€ 2.028.394,00	100,00
• BTP	501.487,00	24,79	€ 498.692,00	24,59
• CCT	1.521.737,00	75,21	€ 1.529.702,00	75,41
Totale	**€ 2.023.224,00**	[illegible]	**€ 2.028.394,00**	[illegible]
Riserve tecniche stimate	*€ 1.763.000,00*		*€ 1.741.000,00*	

Polizze Collettive "PREVI REALE"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi al 31/01/04	%	Importi al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 120.778.159,00	96,24	€ 124.163.015,00	97,49
• BTP	€ 42.002.875,00	33,47	€ 53.498.780,00	42,01
• CCT	€ 18.713.718,00	14,91	€ 12.641.880,00	9,93
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 15.906.818,00	12,68	€ 15.952.719,00	12,53
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 43.099.459,00	34,34	€ 41.035.581,00	32,22
• non quotate in euro	€ 1.055.289,00	0,84	€ 1.034.055,00	0,81
Titoli di capitale:	€ 1.673.660,00	1,33	€ 1.680.993,00	1,32
• Azioni quotate in euro	€ 1.673.660,00	1,33	€ 1.680.993,00	1,32
Altri attivi patrimoniali:	€ 3.038.916,00	2,42	€ 1.516.124,00	1,19
• Quote di OICR	€ 3.036.214,00	2,42	€ [illegible]	1,19
• Strumenti derivati	€ 2.702,00		€ 2.4[illegible]	
Totale	**€ 125.490.735,00**	[illegible]	**€ 127.360.132,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 125.440.000,00*		*€ 126.957.000,00*	

Contratti di Capitalizzazione "CAPITALE REALE"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 123.513.026,00	99,59	€ 126.723.442,00	[illegible]
• BTP	€ 49.961.019,00	40,28	€ 50.147.316,00	39,41
• CCT	€ 10.635.291,00	8,58	€ 10.662.996,00	8,38
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 12.994.606,00	10,48	€ 15.684.385,00	12,33
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 39.495.151,00	31,85	€ 39.605.448,00	31,13
• non quotate in euro	€ 10.426.959,00	8,41	€ 10.623.295,00	8,35
Altri attivi patrimoniali:	€ 508.912,00	0,41	€ 508.912,00	0,40
• Quote di OICR	€ 508.912,00	0,41	€ 508.912,00	0,40
Totale	**€ 124.021.938,00**	**100,00**	**€ 127.232.354,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 121.589.345,00*		€ [illegible]	

Polizze Collettive "GESTIREALE"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi al 31/01/04	%	Importi al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 114.694.849,00	93,85	€ 114.656.718,00	95,55
• BTP	€ 59.874.679,00	48,99	€ 58.020.694,00	48,35
• CCT	€ 6.745.562,00	5,52	€ [illegible]	5,63
• Altri titoli di stato [illegible]	€ 1.522.670,00	1,25	€ 3.509.877,00	2,92
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 44.969.005,00	36,80	€ 44.824.841,00	37,35
• non quotate in euro	€ 1.582.933,00	1,30	€ 1.551.083,00	1,29
Titoli di capitale:	€ 2.001.199,00	1,64	€ 2.001.199,00	1,67
• Azioni quotate in euro	€ 2.001.199,00	1,64	€ 2.001.199,00	1,67
Altri attivi patrimoniali:	€ 5.514.247,00	4,51	€ 3.339.479,00	2,78
• Quote di OICR	€ 5.360.645,00	4,39	€ 3.336.243,00	2,78
• Strumenti derivati	€ [illegible]		€ 3.236,00	
• Liquidità	[illegible]	0,12	[illegible]	
Totale	**€ 122.210.295,00**	**100,00**	**€ 119.997.396,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 122.195.000,00*		*€ 119.795.000,00*	

Polizze Vita "100% REALE"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi al 31/01/04	[illegible]	Importi [illegible]	%
Titoli a reddito fisso:	€ 453.171.076,00	95,37	€ 454.906.511,00	96,20
• BTP	€ 210.398.994,00	44,28	€ 219.627.951,00	46,45
• CCT	€ 54.254.488,00	11,42	€ 51.768.851,00	10,95
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 20.751.661,00	4,37	€ 36.628.099,00	7,75
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 162.368.467,00	34,17	€ 141.706.268,00	29,97
• non quotate in euro	€ 5.397.466,00	1,14	€ 5.175.342,00	1,09
Titoli di capitale:	€ 4.616.486,00	0,97	€ 4.647.257,00	0,98
• Azioni quotate in euro	€ 4.616.486,00	0,97	€ 4.647.257,00	0,98
Altri attivi patrimoniali:	€ 17.370.137,00	3,66	€ 13.319.099,00	2,82
• Quote di OICR	€ 17.362.031,00	3,65	€ 13.311.818,00	2,82
• Strumenti derivati	€ 8.106,00		€ 7.281,00	
Totale	**€ 475.157.699,00**	**100,00**	**€ 472.872.867,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 474.800.000,00*		*€ 471.929.000,00*	

ITALIANA [illegible] assicurazioni

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. Fondata nel [illegible] *Sede Legale e Direzione Generale: Via Traiano 18 - 20149 Milano (Italia) - Telefono 02.397.161 - Telex 335883 Telefax 023.271.270 - Capitale Sociale € 40.490.650 int.* [illegible] *- Codice Fiscale / Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 0077443-015-1 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29/4/1923 n°966.*

Fondo speciale "UNIVITA - EX UNIVERSO VITA"
Prospetto di composizione della gestione separata

Categorie di attività	Importi [illegible]	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 125.125.434,00	96,19	€ 123.010.498,00	96,15
• BTP	€ 36.868.853,00	28,34	€ 38.594.997,00	30,17
• CCT	€ 41.686.246,00	32,04	€ 39.672.867,00	21,01
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ [illegible]	12,57	€ 14.401.724,00	11,26
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 28.894.879,00	22,21	€ 29.013.006,00	[illegible]
• non quotate in euro	€ 1.317.401,00	1,01	€ 1.327.904,00	1,04
Titoli di capitale:	€ 4.961.354,00	3,81	€ 4.928.771,00	3,85
• Azioni quotate in euro	€ 4.961.354,00	3,81	€ 4.928.771,00	3,85
Totale	**€ 130.086.788,00**	**100,00**	**€ 127.939.269,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 128.429.242,00*		*€ 127.685.457,00*	

Polizze Vita FONDO "SERIE SPECIALE"
Prospetto di composizione della gestione "SERIE SPECIALE - ITALIANA"

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 169.670.754,00	[illegible]	€ 179.569.799,00	99,97
• BTP	€ 52.417.482,00	30,89	€ 69.418.507,00	38,65
• CCT	€ 40.820.711,00	24,06	€ 33.621.296,00	18,72
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 21.216.929,00	12,50	€ 28.017.210,00	15,60
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 48.149.338,00	28,38	€ 42.619.675,00	23,73
• non quotate in euro	€ 7.066.294,00	4,16	€ 5.892.121,00	3,28
Altri attivi patrimoniali:	€		€ 50.000,00	0,63
• Liquidità	€		€ 50.000,00	[illegible]
Totale	**€ 169.670.754**	**100,00**	**€ 179.619.799,00**	[illegible]
Riserve tecniche stimate	*€ 169.607.117*		*€ 179.605.990,00*	

Polizze Vita FONDO "SERIE SPECIALE"
Prospetto di composizione della gestione "SERIE SPECIALE"

Ex Italprevide

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 144.822.398,00	100,00	€ 139.469.429,00	100,00
• BTP	€ 55.887.361,00	38,59	€ 56.183.458,00	40,29
• CCT	€ 46.803.618,00	32,32	€ 39.123.747,00	28,05
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 3.073.216,00	2,12	€ 5.581.670,00	4,00
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 34.257.495,00	23,65	€ 34.862.159,00	[illegible]
• non quotate in euro	€ 4.800.708,00	3,31	€ [illegible]	2,66
Totale	**€ 144.822.398,00**	**100,00**	**€ 139.460.429,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 144.413.219,00*		*€ 139.172.640,00*	

Contratti di Capitalizzazione "LINEA CAPITALE"
Prospetto di composizione della gestione "LINEA CAPITALE"

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 72.640.893,00	99,91	€ 79.879.627,00	99,91
• BTP	€ 30.089.184,00	41,38	€ 33.624.210,00	44,56
• CCT	€ 8.634.212,00	11,87	€ [illegible]	11,39
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 6.368.934,00	8,76	€ 8.209.996,00	10,27
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 27.432.893,00	37,73	€ 26.935.949,00	33,69
• non quotate in euro	€ 115.670,00	0,16		
Titoli di capitale:	€ 68.474,00	0,09	€ 68.474,00	0,09
• Azioni quotate italiane	€ 68.474,00	0,09	€ 68.474,00	0,09
Totale	**€ 72.709.367,00**	**100,00**	**€ 79.948.101,00**	**100,0**
Riserve tecniche stimate	*€ 72.618.126,00*		*€ 78.118.733,00*	

Contratti di Capitalizzazione "OBIETTIVO CAPITALE"
Prospetto di composizione della gestione "OBIETTIVO CAPITALE"

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	[illegible]
Titoli a reddito fisso:	€ 4.450.851,00	[illegible]	€ 4.047.638,00	90,11
• BTP	€ [illegible]	73,38	€ 2.425.389,00	53,99
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 309.255,00	6,32	€ 1.622.249,00	36,11
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 539.570,00	11,02		
Titoli di capitale:	€ 444.475,00	[illegible]	€ 444.475,00	9,89
• Azioni quotate in euro	€ 444.475,00	[illegible]	€ 444.475,00	9,89
Totale	**€ 4.895.326,00**	**100,00**	**€ 4.492.113,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 4.423.502,00*		*€ 4.455.513,00*	

Polizze Vita "ALTO VALOR[illegible]"
Prospetto [illegible] composizione della gestione "Vita 90"

Categorie di attività	Importi [illegible]	%	Importi al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 29.442.700,00	100,00	€ 26.580.805,00	100,00
• BTP	€ 9.274.419,00	31,50	€ 12.413.015,00	[illegible]
• CCT	€ 10.624.597,00	36,09	€ 3.631.968,00	13,66
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 1.241.975,00	4,22	€ 4.176.463,00	15,71
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 7.258.229,00	24,65	€ 5.297.593,00	19,93
• non quotate in euro	€ [illegible]	3,54	€ 1.061.768,00	3,99
Totale	**€ 29.442.700,00**	[illegible]	**€ 26.580.805,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 29.346.544,00*		*€ 26.548.926,00*	

Polizze Vita "ALTA RIVALUTAZIONE"
Prospetto di composizione della gestione "SERIE SPECIALE 90"

Categorie di attività	Importi al 31/01/04	%	Importi al 30/04/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 4.031.233,00	100,00	€ 4.045.362,00	100,00
• BTP	€ 1.442.805,00	35,79	€ 1.699.298,00	42,01
• CCT	€ 1.794.203,00	44,51	€ 2.154.502,00	53,26
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 794.225,00	19,70	€ 191.562,00	4,74
Totale	**€ 4.031.233,00**	**100,00**	**€ 4.045.362,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 3.962.107,00*		€ [illegible]	

LA PIEMONTESE VITA SPA

LA PIEMONTESE VITA S.p.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA Sede e Direzione Generale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 Torino (Italia) Telefono 0115.541.211 - Capitale Sociale € 10.200.000 int. vers. - Numero Registro Imprese 1367/70 Tribunale di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 01911520011 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto Ministeriale n. 7454 del 9/11/1971 (G.U. n.295 del 23/11/1971)

Polizze Vita rivalutabili "FONDO DIFESA RISPARMIO"
Prospetto di composizione della gestione speciale

Categorie di attività	Importi al 31/12/03	%	Importi al 31/03/04	%
Titoli a reddito fisso:	€ 75.848.933,00	[illegible]	€ 75.090.630,00	88,22
• BTP	€ 30.202.433,00	35,19	€ 27.758.697,00	32,61
• CCT	€ 8.601.217,00	[illegible]	€ 5.548.361,00	6,52
• Altri titoli di stato emessi in euro	€ 1.251.087,00	1,46	€ [illegible]	6,24
Obbligazioni:				
• quotate in euro	€ 35.794.176,00	41,71	€ 36.473.733,00	42,85
Titoli di capitale:	€ 706.832,00	[illegible]	€ [illegible]	0,83
• Azioni quotate in euro	€ 706.832,00	[illegible]	€ 706.832,00	0,83
Altri attivi patrimoniali:	€ 9.267.198,00	10,80	€ 9.321.103,00	[illegible]
• Quote di OICR	€ 9.267.198,00	10,80	€ 9.321.103,00	10,95
Totale	**€ 85.822.963,00**	**100,00**	**€ 85.118.565,00**	**100,00**
Riserve tecniche stimate	*€ 85.259,00*		*€ 84.373.807,00*	

Composizione delle gestioni dei fondi "Vita" e "Capitalizzazione" degli Assicurati del GRUPPO REALE MUTUA

Ai [illegible] *della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987, n. 336/S del 17/6/1998, n. 471/D del 12/02/2002 e successive modificazioni*

Fondo	Quotazione 23/09	Quotazione 21/09	Rend. 12 mesi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aureo Azioni Italia	10,430	10,407	10,00
Aureo Beni Consumo	3,827	3,854	-4,01
Aureo Obbligaz.	22,441	22,517	3,50
[illegible]	3,690	3,770	1,85
[illegible]	7,001	7,006	-4,00
Bipielle H.Car.Bond	4,409	4,402	3,21
Bipielle H.Crescita	3,431	3,442	-1,75
Bipielle H.Europa	6,015	6,046	8,27
Bipielle H.Giappone	4,817	4,815	4,13
Bipielle [illegible]	13,917	16,084	3,91
BPU Pram.Az.Euro	4,528	4,542	14,03
BPU Pram.Az.Globali	4,737	4,759	7,50
BPU Pram.Az.Italia	5,051	5,074	11,25
BPU Pram.Az.Merc.ema.	5,128	5,123	17,21
BPU Pram.Az.Pacif.	5,100	5,122	9,14
CR Cento Valore	6,242	6,241	1,00
Colombus Colombia	15,421	15,591	-2,11
CU Vita Aud.ate	5,410	5,437	-2,35
CU Vita Bilanciat.	4,758	4,756	-4,03
Ducato Sel.Serv.	5,805	5,811	15,07
Ducato Sel.Tecn.	1,384	1,412	-7,37
Ducato Small Cap.	4,100	4,090	6,14
Ducato Strategy	4,117	4,114	6,53
Duca Famiglia	6,649	6,649	8,53
Fineco AM Global Int	13,032	13,021	-1,12
Fineco AM Liquidità	5,350	5,340	1,70
Fineco AM Obbl. 2009	5,873	5,874	-
Fineco AM Obbl. 2007	5,100	5,113	-
Fineco AM Obbl. 2010	5,393	5,392	-
Generali Mondiale Euro	14,040	14,047	1,60
Generali Pacifico	11,804	11,877	-2,39
Generali Italia	5,207	5,292	3,85
Ing Bond	13,500	13,505	-0,39
Ing Capital	30,115	29,389	4,11
Ing Lux	3,771	3,735	4,83

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
[illegible] Grande [illegible] Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 22/09/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,63	5,57	5,61
Pioneer Funds - International Short-Term	5,16	5,1	5,15
Pioneer Funds - U.S. Dollar [illegible]	[illegible]	4,32	4,34
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,31	6,2	6,28
Pioneer Funds - International [illegible]	6,05	5,95	6,01
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,06	5,93	6,04
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,46	5,33	5,42
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,69	6,43	6,58
Pioneer Funds - Strategic Income	5,3	5,25	5,27
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,48	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	52,03	-	-
COMPARTI AZIONARI [illegible]OPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,74	6,56	6,67
Pioneer Funds - French Equity	11,37	11,09	11,32
Pioneer Funds - Core European Equity	5,32	5,18	5,28
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,35	3,25	3,32
Pioneer Funds - Top European Players	4,7	4,49	4,56
Pioneer Funds - Top European Research	3,3	3,21	3,27
Pioneer Funds - European Small Companies	6,61	6,[illegible]	6,64
Pioneer [illegible] - Eastern European Equity	6,89	[illegible]	6,74
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,8	3,69	3,75
Pioneer Funds - America	3,83	3,73	3,81
Pioneer Funds - U.S. Value	4,22	4,1	4,19
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,04	2,95	3,01
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,26	5,1	5,21
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,22	5,07	5,2
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,99	3,87	3,94
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,18	3,11	3,16
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,22	2,17	2,2
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,[illegible]	3,8	3,9
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,[illegible]	5,11	5,21
[illegible] Funds - Emerging Market Equity Growth	3,98	3,86	3,94
COMPARTI [illegible] GLOBALI [illegible]			
Pioneer Funds - Global Financials	3,69	[illegible]	3,66
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,02	2,93	3,02
Pioneer Funds - Global Technology	1,27	1,24	1,26
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,76	1,71	1,75
Pioneer Funds - Global Consumers	4,08	3,97	[illegible]
Pioneer Funds - Global Energy	4,73	4,62	4,72
Pioneer Funds - Global Industrials	4,5	4,39	4,49
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,41	6,27	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,53	5,39	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,56	4,47	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,9	[illegible]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,26	3,19	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551652

SAB WABCO S.p.A.

Sede in Piossasco Via Volvera, 51
Capitale sociale Euro 8.320.000
Codice fiscale e P. Iva 027[illegible]

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11/10/2004 alle ore 9,00, presso la sede sociale in Piossasco, via Volvera 51, ed occorr[illegible] in seconda convocazione per il giorno 12/10/2004 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Conferimento dell'incarico di controllo contabile, ex [illegible] 2409 e 2409 bis del [illegible] civile.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge e di statuto sociale presso la sede legale.
Piossasco, 21 settembre 2004

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Errichiello Antonio

COMUNE DI [illegible]IGUEGLIA (SV) - [illegible]

ESTRATTO DI BANDO DI GARA PER ASTA PUBBLICA

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE [illegible]

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti [illegible] alla [illegible] di servizi alle imprese finalizzati alla ricollocazione

Nell'ambito delle azioni previste dall'intervento regionale di politica del lavoro del Progetto Piemonte a fronte della crisi nel settore [illegible] e in altri settori produttivi l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, emana un avviso pubblico per predisporre un elenco di soggetti abilitati alla fornitura di servizi alle imprese, finalizzati alla promozione e offerta delle competenze e opportunità alle persone che rientrano nel programma, all'attivazione di brevi azioni consulenziali a favore delle PMI, all'accompagnamento e all'assunzione da parte delle imprese.

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco i soggetti operanti in Piemonte autorizzati e accreditati per l'attività di mediazione tra domanda e offerta, di ricollocazione, di ricerca e selezione del personale che abbiano presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria da parte del Ministero del Lavoro ai fini dell'iscrizione all'albo delle Agenzie per il Lavoro, o che abbiano ottenuto l'autorizzazione provvisoria.

La Regione riconosce un bonus agli intermediari ammessi all'elenco per ogni inserimento lavorativo realizzato di 600 euro per ciascun lavoratore ricollocato a tempo indeterminato e 150 euro con contratto a tempo determinato. In caso di trasformazione del contratto da determinato a indeterminato entro dodici mesi il bonus per il soggetto intermediario è di 450 euro.

Sono previsti incentivi alle imprese che assumono i lavoratori interessati dalle iniziative del Progetto Piemonte. L'avviso contempla la possibilità di sperimentare forme di collaborazione tra i soggetti intermediari e i Centri per l'Impiego.

Le domande di ammissione all'elenco sono disponibili su internet all'indirizzo: www.[illegible] e dovranno pervenire a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 15 ottobre prossimo all'Agenzia Piemonte Lavoro in via Belfiore 23/c a Torino.

Il direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro Lucia Mollica

Juventus Football Club S.p.A.
C.so Galileo Ferraris 32 - 10128 Torino
Cap. soc. € 12.093.200 i.v.
Reg. Imp. C.F. e P. iva 00470470014
R.E.A. n. 394963

[illegible] DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Storico Fiat, in Torino, via Chiabrera n. 20, per il giorno 26 ottobre 2004 alle ore 10.00 in prima convocazione, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2004 e Relazione [illegible] gestione; deliberazioni relative.
- Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice [illegible] nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
- [illegible] in ordine al Consiglio di Amministrazione.
- Conferimento dell'incarico di revisione contabile [illegible] il triennio 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007
- Adeguamento del Regolamento Assembleare al nuovo Statuto Sociale.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro che presenteranno l'idonea certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.. La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] VENEZIA

Estratto bando di gara

Asta pubblica per: "progettazione esecutiva, fornitura, installazione e programmazione del sistema di videosorveglianza del territorio comunale di Jesolo in ambito al progetto di rassicurazione della Comunità Civica di cui alla L.R. 7/5/2001 n. 9". Importo a base d'asta Euro 201.000,00. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del D.Lgs 358/92 e s.m.i. Termine di ricezione delle offerte: 14/10/2004. Data apertura offerte: 15/10/2004, ore 9.30. Bando integrale su sito internet: www.jesolo.it
Modalità di ottenimento documenti di gara: vedi disciplinare su sito internet di cui sopra. Bando integrale trasmesso alla G.U.R.I., nonché pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 20/9/2004.

IL FUNZIONARIO P.O. UNITÀ AMM.VA TECNICA
ing. Rosanna Pasqual

TORINO CALCIO

Torino Calcio S.p.A.
[illegible] legale in Torino, Via [illegible] Carmine [illegible], angolo Via Allioni
codice fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese di Torino n. 01721390019

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea della società, indetta in prima con[illegible] il giorno 28.09.2004 alle ore [illegible] presso la sede legale della società in Torino, Via del Carmine n. 29, angolo Via Allioni, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30.09.2004, [illegible] luogo ed ora, per discutere e deliberare [illegible] seguente

[illegible] DEL GIORNO

- Integrazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti
- Dimissioni di un Consigliere, deliberazioni [illegible], connesse e conseguenti
- Modifiche statutarie e adozione delle [illegible] clausole conformi ai Decreti Legislativi numeri 5/2003 e 6/2003 s.m.i.: deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il Presidente
(Attilio Romero)

MINISTERO [illegible] AERONAUTICA MILITARE - 16° REPARTO GENIO [illegible] BARI PALESE

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

Amministrazione agg[illegible]: 16° Reparto Genio Campale A.M. - Via G. D'Annunzio 16 - 70057 Bari Palese (BA) Tel. +39.080.5839843 - Fax +39.080.5839868
Oggetto dell'indagine: Gara con procedura ristretta accelerata in ambito [illegible] per l'acquisto di bastioni per la difesa passiva.
Località: Roma
Scopo presente avviso: formare un elenco di ditte interessate alla fornitura di 3000 metri di bastioni per la difesa passiva (prezzo base di Euro 375.000,00 iva esclusa), al fine di successivo invito.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale.
Termine di ricezione domande: 6/10/2004. Il bando integrale è [illegible] presso la Sezione Amministrativa del 16° Reparto Genio Campale A.M. - Via G. D'Annunzio 16 - 70057 Bari Palese (BA)
Informazioni: potranno essere reperite all'indirizzo suddetto [illegible] telefonando al n. 080.5839843 - 668 - 732.
[illegible] del Bando alla GUCE: 20/9/2004.

IL COMANDANTE colonnello Vincenzo Franco

[illegible] DIFESA [illegible] - 16° [illegible] GENIO [illegible] BARI PALESE

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata - Licitazione privata

Amministrazione aggiudicatrice: 16° Reparto Genio Campale A.M. - Via G. D'Annunzio 16 - 70057 Bari Palese (BA) Tel. +39.080.5839843 - Fax +39.080.5839868
Oggetto dell'indagine: Gara con procedura ristretta accelerata in ambito CEE per l'acquisto di gruppi elettrogeni.
Località: Roma
Scopo presente avviso: formare un elenco di ditte interessate alla fornitura di n. 12 gruppi elettrogeni in container da 500 KVA (prezzo base di Euro 1.100.000,00 iva esclusa), al fine di successivo invito.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale.
Termine di ricezione domande: 6/10/2004. Il bando integrale è disponibile presso la Sezione Amministrativa del 16° Reparto Genio Campale A.M. - Via G. D'Annunzio 16 - 70057 Bari Palese (BA)
Informazioni: potranno essere reperite all'indirizzo suddetto oppure telefonando al n. 080.5839843 - 668 - 732.
Data invio del Bando alla GUCE: 20/9/2004.

IL COMANDANTE colonnello Vincenzo Franco

[illegible]

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORE

Commercialista con ventennale completa esperienza professionale nell'area societaria, fiscale, contabile ed amministrativa ricerca un solo imprenditore o gruppo aziendale per rapporto esclusivo. Massima riservatezza. Tel. 336.669.1137 - riservatezza@virgilio.it

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

CORSO MARCONI signorile di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, biingressi. Portineria. Termoascensore. 2° piano € 350.000,00. Gabetti 011.668.0345.

CRIMEA pressi corso Fiume, [illegible] proprietà in palazzina anni '50, appartamento di circa 190 mq. Ampio terrazzo. Gabetti 011.660.4240.

CROCETTA via [illegible] libero signorile primo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Gabetti 011.581.8338.

[illegible]ELLA posizione tranquilla casa semindipendente ristrutturata di circa mq 200 abitativi. Tavernetta cortile giardino posti auto. Gabetti 011.758.686.

SANTA RITA via Benevagienna piano [illegible] luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi soffitta libero € 160.000,00. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6664.

VANCHIGLIETTA via Ricasoli vendiamo al 3° piano appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti 011.836.116.

[illegible] alloggio mq 110 4° piano corso Racconigi 18 fronte mercato. Studio Martinetti 011.518.4546.

VIA BACCHI bellissimo d'epoca ristrutturato: 110 mq. Ingresso, salone, cucina, salotto, camera, bagno. Tabeli Tabe 011.650.2132.

TORINO PROVINCIA

PROSSASCO palazzina comoda al centro, alloggi in ristrutturazione, varie metrature, volendo box. GR 011.506.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI precollina, strada Revigliasco, proponiamo casa bifamiliare indipendente, con ampio cortile, terrazzo, giardino e box. [illegible] 011.[illegible]

SAN PIETRO [illegible] libera villa salone pranzo, cucina, tre camere, biservizi, oltre seminterrato. GR 011.506.039 - 0121.352.210.

PIEMONTE

Vaglio Serra (At)
(3 km da Nizza Monferrato 16 da Asti 12 da Agliano Terme 25 da Acqui)
via Roma 1 vendiamo IN NUOVA COSTRUZIONE
appartamenti varie metrature con possibilità più livelli
e locali commerciali al piano terra
autorimesse con posti auto
Baldini 011.596.771
nostro personale in loco 26/27 settembre dalle 10.00 alle 17.00.

[illegible] D'AOSTA

INGUARIBILI sognatori aprite gli occhi! Champoluc in tipico cottage alpino, affascinante appartamento più giardino privato. Euro 29.000,00 contanti, mutuo convenzionato [illegible]. 030.914.0277

[illegible]

AFFEZIONATI [illegible] Azzurra, Ventimiglia collinare, soluzione [illegible] schiera, vista mare, piscina. Euro 69.000,00. Tel. 0184 295 950

[illegible] impresa [illegible] trilocali vicino mare grandi terrazzi [illegible] e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere). Tel. 335.822.3366 - 0182.571.410.

[illegible] SANTO SPIRITO monolocale zona centrale, arredato, balcone, € 115.000,00. Case di Liguria 019.676.6870 - 347.731.1602.

[illegible] pochi passi mare in grazioso complesso ampio alloggio terrazzo vista mare posto auto € [illegible] Tel. 0182.931.228 - www.ibmec.com

€ 118.000,00 Ceriale caratteristica borgata per rapido realizzo ampio bilocale su due livelli ristrutturato nuovo, termoautonomo. Tel. 0182.992.161.

IMPERIA centralissimo e comodo al mare due locali, cucina abitabile, bagno, balcone. Buone condizioni € 115.000,00. Casainiesa 0183.652.696

LOANO

€ 160.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.669 - 339.169.3414.

LOANO in zona residenziale con vista mare impresa vende trilocali con giardino o terrazzi e trilocali con mansarda e terrazzi, doppi servizi, [illegible], cantine. Materiali prima scelta. A richiesta mutui e fidejussione. Tel. 339.680.4042 - www.residenzamarinaverde.com

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi trilocali da € 305.000. Tel. 019.677.669 - 339.169.3414 - 335.583.6762.

ITALIA

A Lago d'Orta il lago incantato direttamente sulla spiaggia, nuovissimi villini con giardino privato, riscaldamento autonomo e piscina. Euro 98.500,00 solo Euro 9.500,00 acconto. Euro 29.500,00 ampie dilazioni senza interessi, resto Euro 536,00 al mese. Tel. 035.412.3029.

CAUSA inutilizzo, privato svende adiacente spiaggia Sardegna, arredata e nuovo villetta vacanziera. Euro 119.000,00. Tel. 035.210.697

SARDEGNA Rena Majore. Occasione, villetta unifamiliare 130 mq, giardino. www.immobilsarda.com - Tel. 0789 754.500.

[illegible]

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza vicino mare, nuovi appartamenti terrazzi giardini parking ottima resa locativa € 78.000,00

[illegible] Nizza rendi! Appartamento [illegible] da € 69.765,00. Paghi € 13.954,00 più rata € 335,00 pagabile con affitto. Isigest 848.842.642.

A Mentone www.euro-investimmo.com immerso nel verde, piccola palazzina con piscina, a pochi minuti dal mare, bilocale nuovo 46 mq, terrazzo 11 mq, spese ridotte € 180.000,00. Tel. 0033.493.282.300.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicinissimo mare, ultimissimi nuovi appartamenti con terrazzi posti auto.

[illegible] 0182.555.627 [illegible] centro ampio bilocale con terrazzo ideale vacanze investimento. Vero affare!

[illegible] SUR MER favolosi appartamenti pronti, terrazze, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 87.000,00. Isigest 848.842.642.

NIZZA vicino al mare e al centro 2 piano sud mq 89, residenza prestigiosa, garage cantina € 279.000,00. Cabinet Peyret Tel. 0033.493.894.949.

SAINT LAURENT DU VAR (Nizza) raro, direttamente sulla spiaggia bilocale di fronte al mare mq 55, loggiato sud. Garage € 243.000,00. Data Promotion Tel. 0033.492.477.747

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO centro storico vendo muri di negozio liberi mq 90 circa più cortile. Tel. 335.524.5777.

FABBRICATO mq 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq 3.600 più terreno edificabile per mq 2.000, in Candiolo (TO), presso IRCC. Visibile su www.immobiliarci.it - no agenzie. Comunicazioni tel. 011.663.9600 fax 011.663.9496.

GIARDINI LAMARMORA via Stampatori 21 in stabile primi '900 negozio con due vetrine. GA 011.505.039

SCALENGHE prossimità futuro svincolo autostradale, vendesi/affittasi locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2811.

TORINO sud, uscita Santena capannone artigianale/industriale di mq 1.800 con possibilità di ampliamento, piazzale di mq 1.700. [illegible] Spa 011.340.2811.

VILLANOVA [illegible] fronte autostrada, adiacente casello, capannone mq 6.000 straordinaria visibilità indicato logistica, magazzinaggio. Tel 011.676.338

AFFITTI 7

TORINO CITTA'

ARSIANO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, co[illegible] [illegible] Rubiolo Immobili 011.751.626

CROCETTA affittasi mansarda ristrutturata 4 camere cucina e servizi telefonare ore ufficio. Studio Martinetti 011.518.4546.

PIAZZA ADRIANO signorile recente salone, pranzo, 3 camere, cucina, biingressi, tripli servizi, box doppio. Consuledile 011.437.4000.

PRIVATO affitta signorili Crocetta stessa casa due camere cucina bagno piano quinto; una camera cucina bagno piano terreno. Scrivere: Publikompass 3303 - 10100 Torino.

VANCHIGLIA casa signorile, affittasi referenziati ampio ammobiliato tre camere, cucina, servizi € 660 più spese. Tel 330.944.2993.

[illegible] centro [illegible] subito arredato due camere cucina e servizi. [illegible] ore [illegible]. Studio Martinetti 011 [illegible]

[illegible] PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggi arredati salone 3 camere cucina biservizi [illegible] giardino mq 130 - 170. Sipa 011.619.9494

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI / vendesi direttamente zona piazza Carducci locale commerciale nuovo su 2 piani mq 600, cortile indipendente, ampio parch[illegible] [illegible]. Tel. 011.541.569 - 011.561.[illegible].

Angolare via Roma
In prestigioso [illegible]
[illegible] piano primo affittasi
ufficio di mq 440 c[illegible]
Trattative riservate.
Baldini 011.596.771.

[illegible] via Vittorio Emanuele 'casa Guarà' prestigioso ufficio di rappresentanza in casa d'epoca 1° piano 5 stanze, tre grandi saloni, tre bagni, interno cortile con due posti auto. Casasystem 011.811.9053.

[illegible] [illegible] [illegible] zona [illegible] locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due piani [illegible] [illegible] Sipa 011.619.9494.

CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova Spa 011.340.2811.

MONCALIERI zona Carpice capannoni industriali/artigianali 600 - 1.200 - 1.800 mq. Sipa 011.619.9494.

PALAZZO LEONARDO

Torino nord adiacente tangenziale - area obiettivo 2. Uffici altamente signorili, tecnologici, cablati, open space, aria condizionata, amplissimo parcheggio, metrature importanti. Telefonare 011.549.566.

SETTIMO casello, deposito laboratorio mq 180 - 250 possibilità ufficio mq 90 - 250, ampio cortile. Telefonare 347.444.6547

TANGENZIALE casello Settimo, capannone 2000 / 6000 mq. più uffici, amplissimi parcheggi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

[illegible] GIOBERTI affittasi negozio 4 vetrine telefonare ore ufficio Studi Martinetti 011.518.4546.

VIA PAPACINO ufficio di biingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi. Piano 1°. Mq 280. Sipa 011.619.9494.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242

ARAGONAUTO acquista auto [illegible] contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714 - 347.061.5263.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI con le occasioni di settembre!!! [illegible] Minute 8 giorni € [illegible]. Nuovissimo hotel [illegible] Daniela * * * San Bartolomeo Mare. Informati 0183.400.719 www.hotelvilladaniela.it

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Ottobre € 30,00. Tel 019.692.660

A Pietra Ligure hotel Villa Torinese camere tv, servizi, balconi, PC fino 15 settembre 2004 € 36,00 dal 16 settembre 2004 € 30,00, da ottobre ad aprile € 28,50. Tel. fax 019.616.132.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 36,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.615.132.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 mt dal mare. Visitate promozioni www.hoteleuropa-riviera.com - 0183.406.063.

[illegible] 11

ALEX avvocato 35enne celibe, posizionato amante viaggi ottimo golfista incontrerebbe ragazza max coetanea desiderosa creare famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

DIANA 34enne nubile castana [illegible] dolcissima cerca uomo per rapporto solido concreto che sappia proteggerla scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

LUDOVICO [illegible] viso [illegible] occhi [illegible] fisico atletico, amante [illegible] e ballo, cerca donna dinamica scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

MARINA 29enne infermiera nubile, alta slanciatissima sobria ottima famiglia incontrerebbe uomo anche maturo amante natura sport scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

V[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. [illegible] [illegible] 011.650.2212 [illegible] quista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

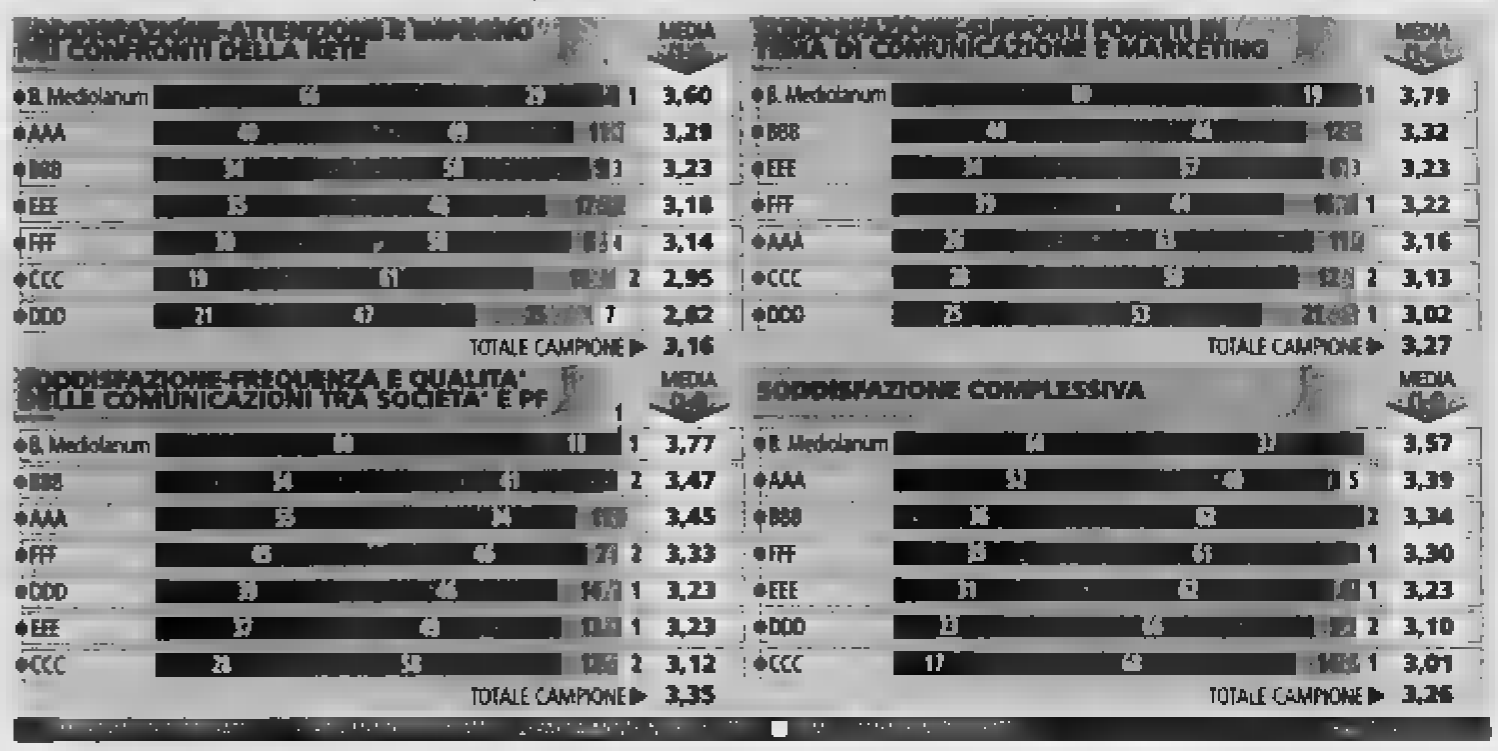
GALLERIA Crestani acquista antichità e design mobili, oggetti, quadri, lampade. Via Maria Vittoria, 41 Tel. 011.817.8391.

I PERCHE' E I «SEGRETI» DEL SUCCESSO DELLA BANCA

Il promotore Mediolanum è il più contento

Importante impegno dell'azienda a sostegno della rete

Banca Mediolanum è la rete che soddisfa di più i promotori finanziari italiani, oggi [illegible] prese con la sempre più difficile sfida di offrire una [illegible] consulenza integrale al cliente. E questa la conclusione di "PF Monitor", un'indagine indipendente di monitoraggio della soddisfazione dei promotori finanziari realizzata recentemente da Alla[illegible] e GPFGA. La ricerca verte sullo scenario delle reti per il 2004, le valutazioni sulle opportunità di business ed il «sentiment» nei confronti del mercato azionario. In particolare, le finalità dell'indagine sono rivolte anzitutto a misurare il grado di soddisfazione dei promotori e la loro interazione con le società di appartenenza, in modo di fornire indicazioni utili alla società stessa. Si è poi stilata una classifica delle società migliori che operano nel mercato della distribuzione di prodotti finanziari. Lo studio ha avuto [illegible] scopo la raccolta [illegible] sensazioni e la valutazione del punto di vista di chi sta "in trincea" in questo mercato, avendo contatti diretti sia per quanto riguarda la domanda [illegible] per l'offerta di prodotti e servizi. Infine si è voluto ritenere questo «target» alla stregua di un target [illegible] opinion leaders per realizzare in tal modo una sorta di termome[illegible] del sentiment sui mercati finanziari.



Le sigle AAA - BBB - CCC - DDD - EEE - FFF stanno ad indicare altre reti concorrenti delle quali non vengono pubblicati i nomi per motivi di correttezza

Ma quali [illegible] oggi i fattori specifici che fanno la soddisfazione di un promotore finanziario italiano? Anzitutto la gamma di prodotti che viene messa a disposizione dalla società, poi tutti i supporti [illegible] forniti in materia di comunicazione e marketing. Rivestono importanza anche il supporto offerto dalla linea manageriale di riferimento, la qualità e l'efficacia della formazione, la frequenza e il livello qualitativo dell'informativa sull'andamento dei mercati, le "operations" (tempi di apertura dei contratti, consegna materiali...), la dotazione informatica, i [illegible] di sviluppo e [illegible] professionale nella società, l'utilizzo del web e posto della carta.

Due però sono i fattori davvero fondamentali nel determinare la soddisfazione complessiva del promotore: l'attenzione e l'impegno che l'azienda è in grado di dimostrare nei confronti della [illegible] e, ovviamente, la remunerazione e tutto il sistema di «benefit» [illegible] incentivi. [illegible] particolare di questi due fattori decisivi, il primo, dal 2003 all'anno in corso, è passato da un'importanza del 19% al 16%; mentre il secondo è salito dal 13% al 14%.

Vediamo ora in dettaglio i risul[illegible] dell'indagine, che è stata condotta, tramite interviste telefoniche, su un campione di 700 promo[illegible] finanziari, facenti capo a sette reti. I nomi dei soggetti sono stati estratti a [illegible] dal sito [illegible] Con[illegible]sob e [illegible] stati successivamente selezionati tenendo presente due criteri, entrambi rilevati attraver[illegible] quesiti diretti posti all'intervistato e tesi a verificare: l'attuale esercizio della prof[illegible] di promotore finanziario e la rete di appartenenza. Il campione era rappresentato per l'82% da uomini e per il 18% da donne, [illegible] età perlopiù (74%) compresa fra i 25 ed i 44 anni, avente un titolo di studio per la maggior parte (66%) di diploma di scuola media superiore; [illegible] l'area geografica di appartenenza risulta [illegible] il Nord al 42%, il Sud a 37% e il Centro al 21%.

Ebbene: a livello di soddisfazione complessiva del promotore Banca Mediolanum è risultata saldamente prima. Infatti, nella scala da 1 a 4 ottiene un punteggio di 3,5 migliore della media del campione (3,26) e pure in crescita rispetto al valore ottenuto nel 2003 (3,47). La rete condotta da Ennio Doris guida la classifica anche per i supporti forniti in tema di comunicazione e marketing. Il valore ottenuto è 3,79, migliore della media (3,27) e in [illegible] confrontato con il 2003 (3,61). Mediolanum è prima anche per ciò che riguarda la frequenza e la qualità delle [illegible]nicazioni tra società e promotore: il risultato attribuito dall'indagine è infatti di 3,77, migliore rispetto al 3,68 ottenuto nel 2003 e alla media (3,25). La rete Mediolanum occupa la prima posizione pure considerando il fattore fondamentale di soddisfazione sopradescritto e relativo all'attenzione e all'impegno che la società dimostra nei confronti del "network" dei [illegible] promotori: il punteggio di 3,60, più o meno identico rispetto al 2003 (3,61), è decisamente elevato se paragonato alla media del campione preso in esame da "PF Monitor" (3,16). Infine altri due criteri di soddisfazione hanno visto Banca Mediolanum detenere la leadership fra le reti: i criteri d'inserimento e sviluppo professionale, e la qualità ed efficacia della formazione. I punteggi ottenuti sono stati, rispettivamente, di 3,33 e 3,74, in entrambi i casi largamente oltre il risultato medio.

Sono questi, dunque, i veri punti di forza, rilevati sul campo, che attraggono verso la rete di Ennio Doris un numero crescente di giovani e di operatori professionisti. Tutti convinti che il promotore finanziario oggi si pone come insostituibile anello di collegamento fra la banca e il cliente, di cui è consulente ma, a volta, anche consigliere e amico.

Mediolanum Channel ed Espansione per i dirigenti d'azienda

Alla scoperta di strategie con i grandi della storia

I programmi di Mediolanum Channel hanno avuto un consenso del pubblico che ha fatto registrare un aumento della notorietà del 10%, grazie soprattutto ad uno dei due programmi di punta previsti dal palinsesto, "I Navigatori del Tempo". Tutte le puntate del programma saranno distribuite dal mensile Espansione, a partire dal mese di novembre, allo stesso prezzo di copertina.

Il programma televisivo è nato dall'idea di Edoardo Lombardi, Vice Presidente di Banca Mediolanum, che è riuscito a coniugare management e storia, marketing e guerra, fornendo [illegible] chiave di lettura originale per chi affronta tutti i giorni la sua battaglia nel mondo profes[illegible]. "Chi gestisce un'azienda sviluppa piani strategici, si preoccupa delle risorse, cura il morale delle sue persone, proprio come fa un generale quando affronta una guerra o una battaglia", precisa Edoardo Lombardi.

Con questa iniziativa editoriale, promossa in collaborazione con Espansione, Mediolanum Channel offre non solo una semplice occasione di svago, ma anche un'opportunità di formazione e di sostegno per chi occupa una posizione di comando e deve agire ogni giorno per imporsi sul mercato. Queste azioni [illegible] talvolta complesse e rilevare gli aspetti critici può essere tanto emblematico quanto ottenere il consen[illegible]. Con una sapiente costruzione intellettuale, "I Navigatori del Tempo" trasmette l'arguto messaggio che la guerra, con la sua razionalità ed il [illegible] linguaggio, è in grado di informare il management: [illegible] vi è meglio di [illegible] battaglia per illustrare in quale modo sbarazzarsi del nemico? L'innovazione dei prodotti a disposizione è uno dei fattori chiave, così [illegible] le strategie per evitare la disfatta: vedere sullo schermo le tecniche utilizzate nelle grandi battaglie della storia, come Lepanto o Caporetto, unisce l'utile alla cultura, rinfrescando eventi storici importanti che non sempre rimangono nella memoria.

PARLA ENNIO DORIS

«La spinta americana darà fiato alle Borse»

I mercati finanziari, giunti all'ultimo trimestre dell'anno, si interrogano sul loro futuro. E si chiedono se la ripresa economica americana sia sostenibile nel medio-lungo periodo, in prossimità delle elezioni presidenziali. Ecco il pensiero di Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum.

Da dove [illegible] l'attuale fase di crescita dell'economia Usa?

«Con il suo effetto di leadership sui Paesi occidentali ha subito [illegible] brusco cambiamento negli Anni '80 con l'avvento di Reagan; a quel tempo la disoccupazione [illegible] toccato l'11%: un livello altissimo. Si pensava che l'economia mondiale non potesse più conoscere i tassi di sviluppo perché la base della crescita degli Anni '60 (il petrolio a basso costo) era finita. Reagan salì alla presidenza con alle spalle una [illegible] da attore, [illegible] poco [illegible] e considerato: si temeva che fosse un uomo più di apparenza che di sostanza. Reagan invece portò una rivoluzione attraverso un fortissimo taglio delle tasse a tutti i livelli, soprattutto a quelli più alti, per i quali il taglio delle tasse è stato fortissimo, l'aliquota massima che era il 71% è stata ridotta al 28 per cento. Contemporaneamente non tagliò le spese, anzi, le aumentò, soprattutto quelle della difesa perché era in corso la grande sfida [illegible] quello che lui chiamava 'l'impero del male', l'Unione Sovietica.

Quali furono gli effetti?

«Un periodo di sviluppo fortissimo, la crescita del prodotto interno lordo toccò l'8%, la disoccupazione crollò e queste decisioni influenzarono i vent'anni successivi. C'è stata [illegible] crisi negli Anni '90, quando l'Iraq invase il Kuwait ed esplose per [illegible] breve periodo il prezzo del petrolio, ma poi la ripresa ripartì».

E con l'arrivo di Bill Clinton [illegible]?

«Il passaggio non ha portato cambiamenti sostanziali: c'è stato un ritocco delle tasse, ma è importante notare che il minor peso del fisco ha fatto anche scendere l'evasione. Il 5% [illegible] famiglie americane più ricche, che all'inizio della presidenza Reagan contribuivano con il 37% delle entrate statali, alla fine della presidenza Reagan contribuivano con il 42%. In seguito abbiamo assistito alla rivoluzione di Internet e il fortissimo [illegible] della produttività, [illegible] scoppio della bolla dei [illegible] nel 2000, l'avvicendamento alla presidenza Usa. Il 2001 è stato un anno importantissimo, nei primi 9 mesi il prodotto interno lordo americano era leggermente calato, meno che agli inizi degli Anni '80, quando il calo [illegible] stato di circa il 2%. C'è poi stato l'attacco alle Torri Gemelle che hanno segnato una svolta importantissima non solo nell'atteggiamento degli Stati Uniti verso il terrorismo, ma anche una svolta economica, nel senso che Bush ha [illegible] tagliato le tasse e [illegible]entato le spese, esatta[illegible] come fece Reagan vent'anni prima: ha portato l'attivo di bilancio, che aveva superato i 200 miliardi di dollari nel 2000 ed [illegible] a 120 miliardi nel 2001, circa l'1% del prodotto interno lordo americano, a un passivo di circa 500 miliardi di dollari. Questi provvedimenti, accompagnati da [illegible] forte taglio dei tassi già operato da Clinton, hanno fatto risalire la china all'economia, per cui ormai la crescita è intorno al 4% e per quest'anno si prevede possa essere anche tra il 4 e il 5%. Ma anche se lo sviluppo fosse al 4%, è un ritmo di crescita che l'Europa si sogna da decenni.

Molti si chiedono se la crescita economica americana sarà sostenibile nel medio-lungo periodo. Lei che ne pensa?

«Secondo le previsioni, questo ritmo di crescita rimarrà anche nei prossimi anni, ci sarà un calo della disoccupazione perché quando lo sviluppo tiene questi ritmi vengono creati molti più posti di lavoro di quanti [illegible] ne vengano distrutti dal progresso tecnologico. Si diceva all'inizio della ripresa che questa non creava posti di lavoro: ma tutte le riprese all'inizio non creano posti di lavoro. Prima svuotano i magazzini, poi utilizzano gli impianti al massimo, e solo in seguito si comincia ad assumere. E natural[illegible] spingendo al massimo [illegible] impianti la produttività è determinante, perché più cresce la produttività, più si rinvia la creazione di posti di lavoro, ma que[illegible] tiene bassi i tassi e mette le basi per una ripresa più duratura. Naturalmente [illegible] i posti [illegible] lavoro sono arrivati, come è sempre capitato anche in passato.

L'Europa come sta andando?

«In Europa purtroppo si prevede che quest'anno andrà meglio dell'anno scorso, ma con crescite comprese tra l'1,5 e il 2% e comunque molto lontane da quelle americane. L'Europa da oltre un ventennio perde [illegible] nei confronti degli Stati Uniti e se si confron[illegible] il reddito medio della famiglia europea e della famiglia [illegible]na, negli ultimi vent'anni c'è una differenza del 20% a sfavore dell'Europa.

Quali fattori frenano o bloc[illegible] la crescita e lo sviluppo dell'Europa?

«Una politica di stampo dirigista e la pressione fiscale elevata che non è più in grado di finanziare i [illegible] del 'Welfare State' [illegible] più all'altezza dei suoi compiti. La situazione sociale vede oggi in Europa i giovani che faticano a trovare un impiego; [illegible] uomini e donne, [illegible] a 50 anni, non hanno più prospettive: è [illegible] situazione grave, che Stati moderni che hanno i problemi sociali al centro dei loro interessi non dovrebbero permettersi. Al contrario lo Stato che davvero si preoccupa di questi argomenti è quello in grado di creare nuovi posti di lavoro; così che le persone [illegible] ricevano l'elemosina dei sussidi, ma siano messe nelle condizioni di poter guadagnare: da tale punto di vista gli Stati Uniti sono molto più avanti dell'Europa. An[illegible] emergono le contraddizioni, perché chi è fuori dal sistema economico si trova in difficoltà; ma con un tasso di disoccupazione al 5,5% chi è senza lavoro riesce a trovare velocemente una occupazione; nel giro di 1-2 [illegible]si; e comunque le persone fuori dal [illegible] in percentuale davvero poche, mentre in Europa sono sempre tante.

In questo scenario mondiale quali prospettive per le Borse?

«Hanno conosciuto un calo di tre anni, iniziato dal marzo 2000, proseguito nel [illegible] e terminato nel marzo 2003; mentre nell'ottobre del [illegible] è stato toccato il minimo. Successivamente c'è stato un forte rialzo e continuerà la spinta della ripresa, che potrà essere sfruttata al meglio tramite la diversificazione e ricordando sempre al risparmiatore di investire nel mercato azionario solo il denaro che è certo di non dover toccare per almeno dieci anni».

MEDIOLANUM SPA - SEMESTRALE

L'utile del Gruppo è cresciuto del 40%

Mediolanum ha archiviato il primo semestre dell'anno con ottimi risultati, evidenziati in particolare dall'utile netto consolidato attestatosi a 77 milioni di euro, con [illegible] crescita del 40% rispetto ai primi sei mesi del 2003.

Anche le masse amministrate consolidate sono cresciute rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, raggiungendo i 24.946 milioni di euro, in progresso [illegible] 13%. La rete guidata da Ennio Doris ha messo a segno nel primo semestre dell'anno in corso anche un [illegible] del 3% dell'organico complessivo dei consulenti esclusivi che nei tre mercati di attività (Italia, Spagna e Germania) hanno raggiunto le 5.413 unità.

Anche i dati semestrali relativi al mercato italiano hanno fatto registrare un miglioramento dei coefficienti reddituali: in particolare il risultato netto di periodo è stato pari a 93 milioni di euro, con un aumento del [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre le masse amministrate sono salite dell'11% se confrontate al 30 giugno 2003 attestandosi a 20.595 milioni di euro.

Analizzando nel dettaglio, la raccolta netta del risparmio gestito, si osserva che essa è risultata sostanzialmente in linea con quella ottenuta nel primo semestre 2003 (-8%); ma soprattutto è da considerare la circostanza che la stessa raccolta è stata positiva nei primi [illegible] mesi del 2004.

Il comparto delle polizze [illegible] ha fornito [illegible] contributo degno di menzione, realizzando [illegible] raccolta netta per 693 milioni, che ha significato un aumento del [illegible] rispetto allo steso periodo dell'esercizio precedente.

A proposito di premi lordi del comparto vita essi sono cresciuti del 37%, attestandosi complessivamente a 1.147 milioni; [illegible] i premi pluriennali di [illegible] produzione (soltanto polizze di tipo unit linked) hanno contribuito per [illegible] milioni di euro, in crescita del 30%.

Infine, i premi unici hanno raccolto 671 milioni, [illegible] una progressione del [illegible]. Più contenuta (2,5%) è stata la crescita della raccolta lorda di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali che ha raggiunto gli 841 milioni di euro.

OTTIMISMO E DIVERSIFICAZIONE LA FORMULA VINCENTE

Positive aspettative dei mercati esteri

I dati delle imprese, risultati superiori alle attese

Quali sono le prospettive delle Borse europee? Quale la formula vincente per affrontare i mercati in un periodo caratterizzato da forti oscillazioni e influenzato dal pessimismo? A queste domande risponde Giovanni Bagiotti, Direttore Gestione di Gruppo di Mediolanum.



La reazione tipica degli investitori all'incertezza dei mercati finanziari è spesso quella di non fare nulla, rimanendo "liquidi" in attesa che la situazione si stabilizzi. Questo atteggiamento è comune sia nei piccoli risparmiatori che negli investitori istituzionali i quali, oggi, tengono percentuali ingenti del loro patrimonio in liquidità.

Si trascura, invece, il fatto che quando il pessimismo è più diffuso si generano le migliori opportunità di acquisto.

Questo accade perché, nei momenti di massimo sconforto, gli investitori "deboli", quelli che spe[illegible] facile speculazione e sono stati delusi, vendono. In queste condizioni basteranno poche notizie positive per generare forti rimbalzi sul mercato.

Questa regola è stata confer[illegible] nell'ultimo rialzo di borsa (iniziato nel Marzo 2003) dall'indicatore ottimisti/pessimisti dell'AAII (American Association of Individual Investors). Questo indicatore ha fatto segnare [illegible]mo proprio in concomi[illegible] del minimo del mercato (Marzo 2003), toccando un massimo relativo all'inizio del 2004 quando la speranza di una forte ripresa economica si era già riflessa in [illegible] brusco rialzo [illegible] corsi azionari.

Negli ultimi mesi, però, l'ottimismo non è più così diffuso. Bombardati dalle notizie di attentati e rapimenti e delusi da speranze, probabilmente troppo ottimistiche, di forti rialzi, gli investitori sembrano essersi allontanati dalle borse.

E' interessante, però, osservare che i mercati finanziari [illegible] hanno reagito alle recenti [illegible] negative [illegible] flessioni, ma hanno continuato un lento e costante movimento al rialzo.

La disattenzione degli investitori talvolta distoglie l'attenzione dai risultati effettivi ottenuti dalle borse dall'inizio dell'anno. In questi primi otto mesi il rendimento della borsa italiana è stato del 4,5% (a cui si deve aggiungere il rendimento dei dividendi [illegible] preso tra il 2 ed il 3%), simile a quello delle principali borse internazionali; una performance interessante se confrontata con la liquidità.

Questo è accaduto perché, [illegible] la stampa si preoccupava del prezzo del petrolio (problema che [illegible] sicuramente un impatto sulla crescita economica [illegible] prima o poi sconterà il sopravvento delle nuove fonti energetiche piuttosto che una maggiore parsimonia [illegible] parte dei consumatori) l'economia ha continuato ad avanzare.

I risultati emersi dai dati delle semestrali delle imprese sono superiori alle aspettative del mercato. La crescita degli utili è [illegible] a [illegible] influenzata dalla crescita organica, anziché dal taglio dei costi; i dati americani presentano un calo della disoccupazione e non ci sono segnali di aumento dell'inflazione.

Ma allora perché tante facce tristi in giro? Perché è più facile recepire una notizia negativa che cercare di guardare fuori dall'orizzonte del proprio paese. Se guardiamo in un'ottica planetaria la ripresa è già iniziata e le borse, [illegible] sempre, lo rifletteranno.

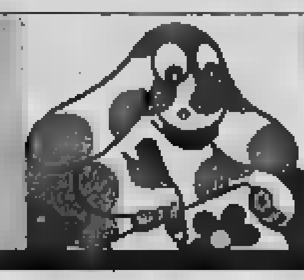
Se nel terzo millennio i forti ed indiscriminati rialzi [illegible] passato sono un ricordo, i rendimenti [illegible], seppur minori, si confronteranno con rendimenti obbligazionari molto contenuti.

Diventa così importante l'approccio di investimento [illegible] Consulente Globale Mediolanum: [illegible] che dovrà essere caratterizzato dalla diversificazione, nelle cinque direzioni previste dalla strategia delle 5 D, e dall'orizzonte temporale [illegible] lungo periodo.



Ricordando Brancati

A 50 anni dalla morte di Vitaliano Brancati, il paese natale dello scrittore, Zafferana Etnea, organizza un convegno che si terrà oggi e domani presso l'Auditorium. Parteciperanno fra gli altri Giulio Ferroni, Giorgio Ficara, Nino Borsellino. Domenica consegna del 35° Premio Brancati a Anna Tonelli, Antonio Riccardi e Andrea Canobbio.



«Pordenonelegge»

Si apre oggi la V edizione di «Pordenonelegge», la kermesse che fino a domenica proporrà un centinaio di eventi, con la partecipazione di scrittori, giornalisti e attori come René Girard, David Grossman, Joseph O'Connnor, Peter Waterhouse, Franco Cardini, John McCourt. Omaggio a Altan e ai suoi lavori per i bambini.



Estense [illegible] Spinelli

Si consegnano domani al Teatro Comunale [illegible] Ferrara (h 17) i Premi Estense. Barbara Spinelli, editorialista della *Stampa* (nella foto), riceve il Premio Granzotto «Uno stile nell'informazione». Nell'altra sezione sono in finale Edmondo Berselli, Giorgio Dell'Arti, Ettore Mo e Federico Rampini.

IL FILOSOFO FRANCOFORTESE E IL MUSICISTA DALLO STILE EROICO: UNA POSSIBILITÀ DI RISCATTO DALLA CATASTROFE

ADORNO dialettica di Beethoven

La raccolta di frammenti beethoveniani, uscita postuma nel 1993, copre un arco di 35 anni «Nella sua musica esiste un esatto equivalente della categoria hegeliana dell'alienazione»



Ludwig van Beethoven (Bonn 1770 - Vienna 1827). Al musicista tedesco è dedicato il volume postumo di Adorno *Beethoven. Filosofia della musica*, tradotto nel 2001 [illegible] Einaudi

Gioacchino Lanza Tomasi

Il volume postumo di scritti adorniani, *Beethoven: Philosophie der Musik*, apparso nel 1993 a [illegible] di Rolf Tiedemann, sollecita alcune considerazioni sul pensiero dell'autore. Ogni metodologia d'indagine vive un proprio rapporto con la storia e nel [illegible] della nascita mi pare [illegible] debba proporre [illegible] ricognizione sulla teoria della condizione umana proposta da Adorno attraverso l'analisi musicale. [...]

Nel 1993 la raccolta di scritti su Beethoven, il libro non scritto, una raccolta di appunti che vanno dal 1934 al 1969, vide la luce. Pochi mesi prima di morire Adorno include il *Beethoven. Philosophie der Musik* come ultimo fra gli otto libri [illegible] desidera portare a termine.

La traduzione italiana apparve nel 2001, quanto [illegible] amato era ormai remoto. Il panorama della diffusione [illegible]cale si caratterizza oggi in vari strati. [illegible] emergere della musica leggera e del divismo dell'interprete che può dirsi un vero e proprio trionfo della massifica[illegible] descritta nella *Sociologia della musica*, il ritirarsi delle istituzioni [illegible] ruoli museali che perpetuano la frequentazione dei codici di comunicazione musicale nell'ambito 1730-1930. L'emarginazione della creatività nella figura [illegible] compositore interprete, padrone di un [illegible] *semble* in cui il fascino della *performance* prevale sul rigore del testo scritto. Sola fra le arti, la musica in circolazione appartiene al passato, come [illegible] la lettura [illegible] limitasse al romanzo [illegible] Sette-Ottocento e la pittura non andasse oltre [illegible] zione del fauvismo.

La nuova musica è invecchiata, nel senso che si colloca in un limitato ambito socioculturale, ma un'indagine capace di storicizzare il suo destino sarebbe quanto mai opportuna. Il lascito di Adorno su Beethoven può fungere da punto di avvio. [...]



Theodor Wiesengrund Adorno visto da Levine ([illegible] New York Review / distr. Ilpe). Il filosofo nacque a Francoforte l'11 settembre 1903, morì d'infarto in Svizzera il 6 agosto 1969

Tra Goethe Kant e Hegel

Il tratto specifico naturalmente trasferisce gli antefatti in analisi sociologica. È quel che rende la lettura specialmente rapinosa: la possibilità [illegible] un illuminismo positivo, anche se esso esiste soltanto nella figura e nell'opera di [illegible] solo [illegible]sta, estesa a una felice congiun[illegible] di ingegni che include fra gli eletti Goethe, Kant [illegible] Hegel. Nolenti o volenti vari appunti sottolineano il miracolo beethoveniano della *humanitas*, e con questa [illegible] ragioni dell'illumini[illegible]o, prima che la sua miopia lo avviasse, e noi con lui, alla catastrofe. I frammenti riuniti sotto il titolo *Humanitas e demitizzazione* cercano di dare [illegible] una volta [illegible] della grande utopia, in [illegible] quartetto che vede riuniti Beethoven e Goethe, Kant e Hegel. La retorica potrà allora apparire *Glorreicher Augenblick*, l'attimo glorioso di [illegible] pessima cantata, quasi per irrisione l'opera di Beethoven che non è difendibile. Tutto ciò riconduce ancora una volta alle radici della musica tedesca, [illegible] Bach a Berg. E possiam dire conduce alla propensione di questa a escludere categorie dissimili, quali fatuità, gioco, sorpresa e altre [illegible] cui la musica è stata capace di ammaliare gli uomini.

Su queste gli scritti di Adorno avevano un tempo scagliato anatemi violenti. La *Philosophie der neuen Musik* ammetteva soltanto la categoria della inadattabilità e della denuncia. [illegible] farne le spese è soprattutto lo Stravinskij neoclassico. Nel de[illegible]ivere il *Capriccio* per pianoforte e orchestra l'autore si appella persino a un pubblico consenso che esiste [illegible] in [illegible]e illusione settaria: «nessuno può fare a meno di concordare che le ultime opere neoclassiche come il *Capriccio* per pianoforte e orchestra siano ormai affatto mancate», aveva inferito Adorno descrivendo la parabola che conduce da *Histoire du soldat* alle opere stravinskiane composte attorno agli anni Trenta.

Adorno e il suo tempo. La lettura degli appunti beethoveniani schiude la porta alla storicizzazione del sistema di indagine più sp[illegible] che [illegible] mai stato applicato alla musica. Il [illegible] ambito speculativo [illegible] può che operare in una specifica dimensione di tempo e di luogo, [illegible] per quanto ci ha detto sulla catastrofe del secolo in cui siamo nati gliene resteremo p[illegible] grati. [illegible] dobbiamo contestualmente renderci conto che l'analisi, nel senso etico terapeutico, che [illegible] sistema si prefigge, non si trasporta automaticamente sul prima e sul dopo, e pertanto non risponde più ai problemi [illegible] nostro tempo. In quanto prassi medica la sociologia è gioco forza che si adatti ai mali della società, ed essi sono mutevoli, diversi di generazione in generazione.

Si potrebbe anche supporre [illegible] il libro [illegible] Beethoven sia rimasto incompiuto [illegible] che ne sia stata data alle stampe soltanto la parte relativa alla *Missa solemnis*, perché soltanto in questo saggio Adorno applica a Beethoven l'addebito dell'inattuale, per il resto dell'opera beethoveniana le conclusioni portano fuori dell'ambito di una dialettica negativa. Le grandi categorie di psicologia e mito rivelano ancora una volta la loro limitazione temporale, la loro dipendenza dall'organizzazione sociale. Oggi persino la psicoanalisi ha ceduto il passo a terapie alternative, anche se la cura della psiche ha ben altro fascino della cura del cervello.

Il momento dell'inattualità

La tesi di una universalità delle pulsioni istintuali, dei bisogni e dei desideri conduce alla esclusione di una cultura del diverso. In musica un esempio [illegible] mi si para innanzi a [illegible] ascolto [illegible] il riferimento, dato per scontato, che il primo Rossini fosse [illegible] studioso [illegible] Haydn e alla lontana un suo discendente italiano. Questo luogo comune ha per premessa l'opinione relativa a una superiorità della strumentazione dei sinfonisti viennesi dell'età classica rispetto agli italiani. Ma la disposizione delle partiture rossiniane degli anni 1812-1815 contraddice tale tesi. Un tratto di distanza macroscopica si osserva nell'uso dei corni. Rossini non affida loro il ripieno armonico e li presenta sovente nella tessitura medio alta. Basta questo tratto a elidere la retorica tradizionale della notte e dei boschi rimasta appiccicata allo strumento quale portatore [illegible] tinta [illegible]. Il colore acido delle partiture [illegible] deriva il proprio effetto straniante sin da questa dissimiglianza e la sua [illegible] si articola in un caratteristico rimando di appelli e incisi, distinti strumento per strumento, [illegible] loro polifonia [illegible] eterogenee fanfare formano un moderno contrappunto bestiale alla mente. Il giovane Rossini viene alla ribalta con un piglio preclassico, che ogni musicista dell'oggettivo penserà di emulare, [illegible] particolare, come ha sottolineato Rognoni, Igor Stravinskij. [illegible] se questi nella *Philosophie der* [illegible] *Musik* era apparso come l'antagonista destinato alla sconfitta, Rossini non sarà neppur oggetto di analisi, non credo per disinteresse, [illegible] per la sua inadattabilità agli strumenti di indagine di una sociologia formata per e in un altro contesto culturale.

Anche per Adorno viene il momento di [illegible] inattuale, *unzeitgemäss*. Florestano e Leonora non appartengono al nostro tempo e oggi par quasi che gli *Innern Triebe*, le passioni irrazionali, siano possibili sol[illegible] nell'opera, fra [illegible] le metafore teatrali quella che può va[illegible]tare la maggiore irrazionalità. I frammenti beethoveniani mostrano che colui che aveva aperto la sua *Dialettica dell'illuminismo* nel segno della catastrofe ha girato per tutta la vita attorno a un musicista che sembrava rappresentare la possibilità del riscatto.

È illuminante a tal proposito quanto Adorno ammiri [illegible] condizioni lo stile eroico. Qualche esempio: «Così il destino batte alla porta». [illegible] queste sono solo le prime due battute. Da esse scaturisce un movimento musicale non per dimostrare [illegible] destino [illegible] per [illegible] quelle battute del destino.

Ne consegue che inaspettatamente il ritorno di Adorno [illegible] Beethoven non si basi sul lascito speculativo delle ultime sonate o degli ultimi quartetti, ma ricorra a esemplificazioni fatte di memorie giovanili, non prive di afflato sentimentale, tratte [illegible] *Romantik* [illegible] anche dalle opere più corrive dello stile eroico.

La grande utopia

[illegible] Beethoven esiste un esatto equivalente della categoria he[illegible] dell'alienazione. Si potrebbe parlare di ritorno: "riappartengo [illegible] terra", l'estrema lontananza deve "ritornare nel mondo". Nel *Concerto in mi bemolle maggiore*, primo tempo, dopo il passo rapito in cui il pianoforte nel registro acuto è più flautato di qualsiasi flauto, la marcia segue energicamente. Nello stesso brano, grandioso senza precedenti, [abbiamo il] carattere della *realizzazione*, dell'adempimento, proprio quello che viene rifiutato da Stravinskij».

Ora la dissolvenza più flautata del flauto e la reiterata cocciuta affermazione marziale suonano al nostro orecchio non tanto come contrapposizione dialettica ma piuttosto come una umile giustapposizione descrittiva. E gli appunti ne emergono [illegible] passi di [illegible] che doveva restare segreto. Co[illegible] il principe Lichnowsky o il principe Lobkovitz [illegible] appunto Beethoven, Adorno subisce [illegible]traverso la musica [illegible] Beethoven il fascino dell'Austria giuseppina, il ritorno della grande utopia.

CONVEGNO A PALERMO

Fuori tiro: attualità e inattualità del pensiero di Theodor W. Adorno è il titolo del convegno in programma oggi e domani a **Palermo**, Palazzo Steri, che intende non solo celebrare la multiforme attività - tra **filosofia e letteratura, sociologia e musica** - del filosofo francortese di cui l'anno scorso si è ricordato il centenario della nascita, ma anche proporsi come la piattaforma di un dialogo sulla sua vitalità nel presente. Interverrano fra gli altri Mario Bortolotto, Francesca Di Lorenzo Ajello, Heinz-Kluas Metzger, Ralph Szukala, Fausto Curi, Stefan Müller-Doohm, Pietro Palumbo, Gioacchino Lanza Tomasi. Al termine dei lavori, tavola rotonda con Alfonso Berardinelli, Michele Cometa, Giulio Ferroni, Sergio Givone, Giacomo Marramao, Margherita Cottone, Giovanni Scimonello. Anticipiamo in questa pagina uno stralcio della relazione di Lanza Tomasi.

UN LIBRO AL GIORNO

Tranquilla disperazione [illegible] Hollywood nel '50

Francesco Troia[illegible]

DEFINITO da Graham Greene «un'immagine terrificante di come un grande film, diretto da uno dei migliori registi viventi, basato su un classico della letteratura americana, possa essere sfigurato fino all'incoerenza dalla timidezza e dall'ignoranza dei capi degli studios», torna in libreria - a cinquant'anni dalla sua prima apparizione - *Picture. Processo a Hollywood*. L'autrice del libro, Lillian Ross, [illegible] conosciuto John Huston nel 1948 recandosi per conto del *New Yorker* [illegible] Hollywood, al fine di occuparsi dell'inchiesta parlamentare sulle presunte «attività antiamericane» nell'industria cinematografica. Colpita dalla schiettezza e dall'indipendenza del regista, ne diviene amica: così, quando egli la invita, nell'estate del 1950, a seguire la lavorazione del suo *La prova del fuoco*, accetta con entusiasmo.

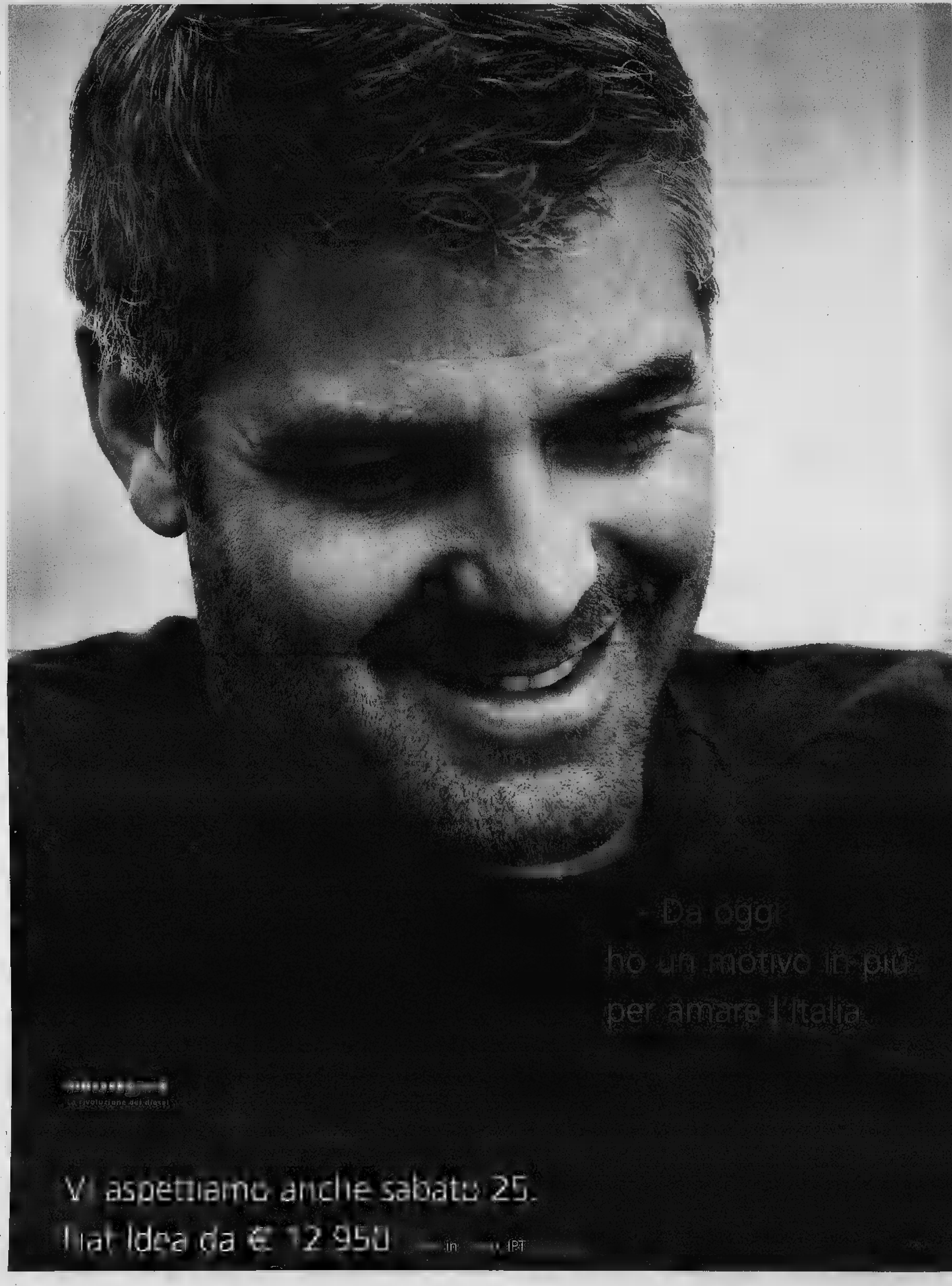
Tratto da uno dei più noti romanzi sulla guerra di Secessione, *Il rosso segno del coraggio* di Stephen Crane, [illegible] film suscita perplessità tra i capi della Metro-Goldwyn-Mayer sin dalla fase di progetto: [illegible] ci [illegible]o donne né una storia d'amore e, per giunta, Huston non vuole [illegible] (per la parte del protagonista viene scel[illegible] Audie Murphy, il soldato più decorato del secondo conflitto mondiale). Le riprese della *Prova del fuoco* si svolgono negli stessi luoghi [illegible] cui Griffith av[illegible] [illegible]bientato il *Nascita di una nazione* e si concludono senza incidenti di rilievo. Mentre Huston è già in Congo per girare *La regina d'Africa*, il film - sulla scorta delle reazioni negative del pubblico a una serie di proiezioni test - viene pesantemente rimaneggiato dalla produzione, che [illegible] taglia dieci minuti, modifica il montaggio e aggiunge una voce narrante, inducendo il focoso cineasta a disconoscere il risultato finale.

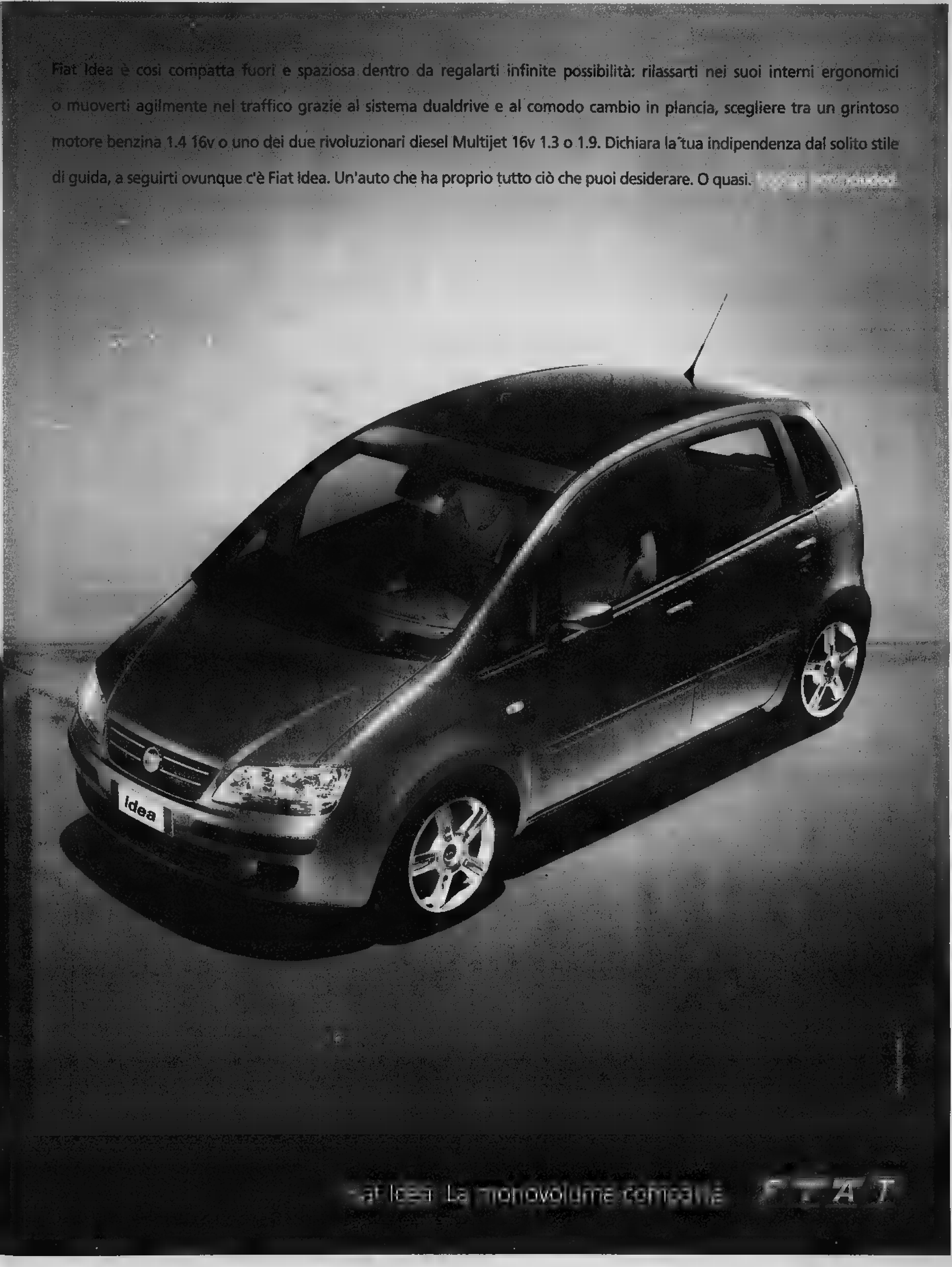
Di codeste vicissitudini, la Ross fornisce [illegible] dettagliato e [illegible] il [illegible] reportage, pubblicato in [illegible] puntate dal *New Yorker* e poi raccolto in volume, è anche una esaustiva ricognizione nell'universo della celluloide, colto nel momento [illegible] cui [illegible] tv comincia [illegible] insidiarne il primato. Sfilano, schizzati [illegible] vivacità e acutezza, i ritratti di tycoon arroganti e giornaliste pettegole, assistenti ossequiosi e censori occhiuti. Fissati in istantanee folgoranti, compaiono un John Garfield che brama il Vecchio continente per sfuggire alla canea maccartista e un Edward G. Robinson che vi si reca per acquistare quadri d'autore, sino a un Humphrey Bogart che - sfinito dalla ripetitività dei propri ruoli - delegherebbe volentieri al proprio impermeabile il compito di recitare in sua vece.

Sull'allegrezza reale o simulata di tutti i partecipanti alla recita, incombe un che di malinconico: qualcuno, non a caso, cita Thoreau, «la maggior parte di noi vive in una tranquilla disperazione». Gli anni Venti e Trenta [illegible] e guasconi sono alle spalle, l'ombra delle liste nere s'allunga minacciosa, il piccolo schermo casalingo mette a segno i primi colpi: la fabbrica dei sogni resta in attività, ma l'età dell'innocenza è ormai trascorsa.



Lillian Ross
Picture. Processo a Hollywood
Minimum fax
244 pagine, 14 euro


Da oggi
ho un motivo in più
per amare l'Italia.
Vi aspettiamo anche sabato 25.
Fiat Idea da € 12.950



Fiat Idea è così compatta fuori e spaziosa dentro da regalarti infinite possibilità: rilassarti nei suoi interni ergonomici o muoverti agilmente nel traffico grazie al sistema dualdrive e al comodo cambio in plancia, scegliere tra un grintoso motore benzina 1.4 16v o uno dei due rivoluzionari diesel Multijet 16v 1.3 o 1.9. Dichiara la tua indipendenza dal solito stile di guida, a seguirti ovunque c'è Fiat Idea. Un'auto che ha proprio tutto ciò che puoi desiderare. O quasi.
Idea

Cinque ragioni per riscoprire la «Leonessa»



[illegible]

UNA notizia allarmante ha scosso di questi giorni operatori del settore, e chi ama profondamente questo nostro Paese dalle bellezze sconfinate, tesori e monumenti artistici unici [illegible] mondo. L'Italia, al primo posto per l'Unesco come patrimonio per l'umanità, quanto a turismo è calata al [illegible] in Europa. Quella appena terminata si conferma la peggior estate negli ultimi [illegible]. Che fare? Forse gli italiani dovrebbero riscoprire questo Paese in ogni angolo, esplorarne le innumerevoli meraviglie e ricchezze, pure nei luoghi meno accessibili e noti. L'abitudine invalsa delle vacanze all'estero per un Paese che già viaggia per lavoro, è in parte un'assurdità.

L'autunno è propizio per organizzare weekend in città d'arte o visitare eventi tali da invogliare i pigri a girare per strade più sgombre di questo incantevole Paese che sedusse Goethe, lady Montagu[illegible], Ruskin, i Gogol, Henry James, Proust e così via. Dovremmo imporci di rifare il Grand Tour di settecentesca memoria, non a dorso [illegible] mulo o in carrozza, seguiti da briganti, bensì in comode auto per le confortevoli strade di casa nostra, ci imbatteremmo [illegible] territorio e ambiente che, [illegible] dove meno degradati, restano fra i più magici del mondo. Studiosi come André Chastel nel XX secolo, non nel '700 o '800 venivano invogliati da professori come Focillon a visitare [illegible] piedi una regione d'Italia per anno. Sicché Chastel, lo storico dell'arte francese che meglio conosceva la penisola, dalla Toscana all'Umbria, anno dopo anno, [illegible] le fece tutta camminando, conosceva pietra dopo pietra, pieve dopo pieve. Anche il critico Luigi Carluccio ricordava di aver attraversato a piedi, da giovane, talune parti d'Aitalia. Non si può pretender troppo, [illegible] almeno muoversi da casa.

Un'occasione ghiotta viene da una città superba, la Leonessa d'Italia, la definì il Carducci per il coraggio mostrato durante le 10 giornate, che occulta infiniti tesori, incantevole bellezza, dietro riserbo, sottotono di buona educa[illegible] centenaria, desiderio di non esibire i propri beni. Città che vanta una cinta muraria romana, visibile solo in un tratto, il Capitolium, Chiese mirabili, musei [illegible] Santa Giulia, monastero fondato nel 753 d.C. dal [illegible] Longobardo Desiderio, e altri [illegible] svelano tesori, palazzi straordinari con giardini interni, collezioni in Biblioteche come la Queriniana. A rendere Brescia «Visibile mediaticamente» come si dice con atroce luogocomune, [illegible] un vero manager delle mostre unite al turismo. E' Marco Goldin, [illegible] eccelso storico dell'arte, capace però di far accorrere migliaia [illegible] visitatori, [illegible] mostre dai titoli «colossali», in passato [illegible] sempre memorabili, in luoghi ameni per weekend. L'abilità di Goldin sta nell'ottenere prestiti da musei neghittosi, offrendo non opere, ma masse di visitatori in cambio e dunque ricavi. Per Brescia [illegible] sono le esposizioni previste, di livello ottimo, condite con giri nei dintorni, ottimi ristoranti. Le esposizioni per la città [illegible] ed esigente tendono a valorizzare gli stupendi Musei e collezioni locali. Prendono l'avvio tutte il 23 ottobre e [illegible] il [illegible] marzo 2005. La Star [illegible] *Monet e la Senna*, al Museo di Santa Giulia, con 50 dipinti dell'artista sul tema del fiume quale avventura di luce, colore, forme, da Honfleur sino alla Giverny delle ninfee, [illegible] 40 dipinti di compagni di strada, da Renoir a Pissarro. Poi, nel medesimo Museo, una mostra strepitosa *Tiziano e la pittura del 500 a Venezia. Capolavori del Louvre*, curata [illegible] due direttori del Museo, propone una decina [illegible] opere strabilianti, fra cui ritratti e temi religiosi di Palma il Giovane, Tintoretto, Tiziano, Veronese. Nella Pinacoteca Tosio Martinengo, ecco *Da Raffaello a Ceruti, capolavori della Pinacoteca*, [illegible] dipinti da XV al XVII secolo, con Foppa, Savoldo, Romanino, Moretto, Moroni, Tintoretto, i Campi, Lotto, Raffaello, Cifrondi, Ceruti. Sempre alla Pinacoteca, fra [illegible] meraviglie: *Da Duerer a Rembrandt a Morandi*, capolavori di incisioni collezionate con Schongauer, Duerer, Luca di Leyda, Rembrandt, Piranesi, Goya, Daumier, Morandi; infine un'antologica di 30 dipinti del veneziano Gino Rossi a Santa Giulia. Per le vie dell'arte, consigliate: Gardone con [illegible] Vittoriale, casa museo di D'Annunzio e Lonate con la Fondazione Ugo da Como e 3000 oggetti interessanti, poi i colli, i laghi e la città indimenticabile nella luce d'autunno.

UN SAGGIO DI SERGIO LUZZATTO SULLA «CRISI DELL'ANTIFASCISMO»

Revisionismo? Un fallimento

Giovanni De Luna

METTIAMOLA così. Negli ultimi venti anni [illegible] state ridiscusse molte pagine della storia italiana del Novecento; un particolare accanimento critico ha colpito l'antifascismo e la Resistenza, mentre toni molto indulgenti sono stati usati nei confronti [illegible] fascismo e della Repubblica di Salò. Tutto questo proprio mentre si affloscia[illegible] la vecchia «repubblica dei partiti» e dalle [illegible] macerie [illegible] formazioni politiche che [illegible] riuscite a conquistare la maggioranza dei consensi elettorali sottolineando la loro estraneità nei confronti dell'antifascismo (Forza Italia e Lega Nord) o addirittura [illegible] loro genetica incompatibilità con i valori che ispirarono la Resistenza (Alleanza nazionale). E' evidente, quindi, che i due fenomeni sono strettamente intrecciati e che da due decenni, ormai, i temi del dibattito storiografico sul Novecento si modellano sulle esigenze [illegible]lla politica e viceversa, in un «uso pubblico della storia» mai così massicciamente ingombrante come ora.

Per ripercorrere questo intreccio, Sergio Luzzatto (*La crisi dell'antifascismo*, Einaudi) si è giovato di molte risorse culturali e anche di qualche opportunità di tipo generazionale; per ragioni anagrafiche, nella sua formazione [illegible] ha respirato né il clima del «lungo dopoguerra», né quello del «lungo Sessantotto»; il [illegible] è uno sguardo disincantato, libero dai pregiudizi e in qualche caso sincero fino alla brutalità, in grado di restituirci un ritratto asciuttamente impietoso del revisionismo italiano.

> Lo sdoganamento della cultura di destra e l'indulgenza nei confronti della Repubblica di Salò sono stati un fenomeno essenzialmente politico e mediatico: con ricadute nulle sulla ricerca scientifica

In sintesi: si è trattato [illegible] un fenomeno essenzialmente mediatico, che ha avuto [illegible] fortissimo impatto sul mondo della politica, ma [illegible] ricaduta pressoché nulla sul piano della ricerca e degli studi storici; la rilevanza squisitamente politica delle tesi del revisionismo ha consentito ai [illegible] esponenti [illegible] maggior spicco di conseguire rilevanti risultati sul piano della propria visibilità mediatica, [illegible] poter incidere sui processi di comunicazione e di elaborazione che nutrono oggi la comunità degli storici; l'unico progetto culturalmente riconoscibile, quello di sdoganare la cultura di destra è (come dimostra l'inchiesta di Pierluigi Battista pubblicata da *La Stampa*) ampiamente fallito. Attingendo ancora alla sua freschezza anagrafica, Luzzatto si mostra francamente stufo di rincorrere il tema dell'egemonia comunista nell'editoria italiana degli anni '70 e la vacuità di una categoria [illegible]e il «gramsciazionismo» che schiaccia l'intera galassia gobettiana e azionista su una presunta subalternità al PCI, ecc. Tutti temi che imperversano da due decenni sui giornali, [illegible] cui tutti noi che apparteniamo a un generazione diversa da quella di Luzzatto ci siamo cimentati ossessivamente, quasi fino a perdere il senso delle rilevanze e [illegible] priorità storiografiche, così da restituire agli studiosi più giovani e ai nostri studenti l'immagine di un mondo chiuso nel proprio narcisismo autobiografico, impermeabile rispetto a un dibattito culturale che si aggroviglia su nodi molto più impegnativi e le cui urgenze [illegible] dettate [illegible] [illegible] approccio che non può essere rinchiuso negli spazi obbligati del «Novecento italiano».

Luzzatto [illegible] difende il comunismo, o l'azionismo; non ha rimpianti (mi pare di capire) nemmeno per la versione politica dell'antifascismo. Semplicemente giudica irrilevanti sul piano storiografico le argomentazioni d[illegible] loro critici e contrappone alla loro pochezza [illegible] rapido e sintetico quadro riassuntivo delle ricerche più innovative di storia contemporanea (sul fascismo e dintorni), tutte nate fuori dal filone revisionista. [illegible] giudizio impietoso riservato al libro di Pansa (gli è facile smontare l'artificio retorico dei «vinti») [illegible] e quello di Vivarelli (inopinatamente riscopertosi «ragazzo di Salò» dopo un trentennio vissuto [illegible] una serena routine antifascista) [illegible] ha niente di personale; semplicemente gli [illegible] per evidenziare [illegible] i materiali confluiti nella vulgata revisionista siano opere memorialistiche, cronache giornalistiche e poco più.

Il bersaglio polemico su [illegible] il libro [illegible] concen[illegible] [illegible] maggior vigore resta però la strampalata esigenza di porre fine a una presunta «guerra civile storiografica» e i conseguenti appelli per una memoria condivi[illegible]. Questa, che pure è (per così dire) la dimensione etica del progetto revisionista [illegible] ovviamente incompatibile con lo statuto di una ricerca stori[illegible] che [illegible] può tacere i conflitti e le lacerazioni; diverso è il discorso per quanto riguarda le istituzioni e in particolare l'interpretazione che ne ha dato il Presidente Ciampi. Luzzatto riconosce la legittimità e la dignità dell'assiduo sforzo di Ciampi di «costruire» identità e valori comuni. Purché non si parli di [illegible] condivise». Le memorie sono storicamente divise, ed è un bene che lo siano: ogni memoria ufficiale è l'imbalsamazione dei ricordi, l'azzeramento della loro soggettività, la plumbea anticamera del pensiero uni[illegible]. Può esserci invece una storia collettiva, momenti in cui è possibile riconoscere una storia di tutti, ma allora questa va ricercata dove la ricerca colloca questi momenti, nella loro realtà non nell'artificio istituzionale. Faccio un esempio: nelle celebrazioni che hanno accompagnato il 60° anniversario della Liberazione di Parigi sarebbe stato assolutamente impossibile [illegible] le fratture che separano la memoria di Vichy da quella della Resistenza. Chirac non ha nemmeno tentato. In compenso ha riaffermato i valori della Repubblica contro quelli incarnatisi a Vichy e ha scelto di indicare come dato unificante l'esperienza reale che i francesi (quelli di Pétain e quelli [illegible] [illegible] Gaulle) fecero tutti insieme della durezza dell'occupazione nazista. Un buon promemoria per il prossimo (2005) anniversario della nostra Liberazione. Tutti gli italiani condivisero «il tempo di guerra»: la paura, la fame, [illegible] voglia di vivere, ecc... furono le coordinate di un'esistenza collettiva straordinariamente simile, al Nord e al Sud, sotto il Regno del Sud e sotto la RSI. Forse è da quella storia che bisogna ripartire e le memorie, come auspica Luzzatto, restino pure sacrosantamente divise.

UN CONVEGNO A MILANO DEDICATO ALLO SCRITTORE-PITTORE

Tadini, eccetera eccetera

[illegible]

MILANO

E' stato l'artista del dialogo con[illegible] tra pittura e letteratura, [illegible] strade che cominciò a percorrere subito, nel dopoguerra: da un lato il poemetto giovanile pubblicato [illegible] *Politecnico* di Vittorini, dall'altro le prime opere d'arte, culminate con la mostra a Venezia nel '61 dove il suo particolare percorso, che [illegible] surrealismo, anzi dal «realismo esistenziale» (secondo una celebre auto-definizione) lo portò alla pop art, ma di matrice inglese e non americana. Scrittore e pittore «urbano», attento [illegible] divincolamenti più segreti delle metropoli [illegible] [illegible] carta sia sulla tela, Emilio Tadini è stato [illegible] artista-intellettuale a tutto tondo, che non ha disdegnato la tv, che non si è negato nulla nella [illegible] allegra fame [illegible] vita e di esperienze da inventare ogni giorno.



Emilio Tadini. La sua ultima parola è stata «eccetera»

E' scomparso a Milano [illegible] 24 settembre di due anni fa. Ora la [illegible] città gli dedica [illegible] convegno, dal titolo «Le figure e le cose», che si tiene oggi [illegible] 17,30) e domani per tutta la giornata alla Sala delle otto colonne, in Palazzo Reale. Nel comitato promotore c'era anche Giovanni Raboni, da poco scomparso anche lui. I lavori verranno aperti nel pomeriggio da Ferruccio De Bortoli, amministratore delegato di Rcs libri ed ex direttore del *Corriere della Sera*, il giornale su cui Tadini scriveva, e da Umberto Eco, che [illegible] è stato un grande amico fin dalla giovinezza. Le tre sessioni saranno presiedute da Mauro Bersani, [illegible] editor all'Einaudi, dal filologo Cesare Segre e dall'architetto Gae Aulenti.

> Morì due anni fa lasciando un romanzo ironico [illegible] vitale per non arrendersi al Nulla: la sua Milano lo ricorda

Molti gli interventi, oltre ai figli Michela (il compositore) e Francesco, per ricordare lo scrittore-pittore si sono dati appuntamenti critici d'arte [illegible] Arturo Carlo Quintavalle, Gloria Bianchino, Marco Vallora; artisti come Valerio Adami, critici letterari come Clelia Martignoni, Gianni Turchetta, Anna Modena o Bruno Pischedda, [illegible] anche poeti [illegible] Maurizio Cucchi, semiologhi come Paolo Fabbri, studiosi di televisione come Aldo Grasso e uomini di teatro come Roberto Rizzente e Giovanni Fontana, filosofi [illegible] Carlo Sini, filologhi come Giulia Raboni. Insieme rappresentano un vasto arco di attenzioni culturali, di campi diversi, di specialismi con cui Tadini si è sempre confrontato, nel [illegible] girovagare incessante [illegible] suggestioni e media di diverso tipo, nel suo esse[illegible] [illegible] artista vocazionalmente plurale.

La pittura lo portava ad esplorare le possibilità narrative delle sue figurine decontestualizzate, valga come esempio il celebre «Occhio della Pittura», 20 metri quadrati di rappresentazione; e poi ad incrociare i grandi temi della società, quando a partire dagli anni '70 molti dei suoi lavori si addensano intorno [illegible] figura [illegible] profugo. [illegible] se, appunto, [illegible]prio dalla pittura gli venne la maggior visibilità (gli inviti alla Biennale, l'importante esposizione milanese del 1986 alla Rotonda della Besana, sino alla grande retrospettiva che Milano volle dedicargli un [illegible] [illegible] della morte, a Palazzo Reale), i suoi libri [illegible] [illegible] mai stati quelli [illegible] [illegible] «artista che scrive», non rappresentano in nessun modo un corollario.

Già nel '63, con *Le armi l'amore* Tadini propone un complesso romanzo-saggio sul canovaccio della fallita spedizione ottocentesca [illegible] Carlo Pisacane per sollevare i contadini del Sud contro i Borboni, dove il sottile discrimine tra progetto e azione, che è anche della pittura, oltre che della vita, diventa il vero oggetto del libro. L'artista va a caccia di contorni, di silhouet[illegible] perdute, per ricomporle in un nuovo racconto dotato di senso; [illegible] scrittore compie un'operazione simile e parallela, per esempio nella *Tempesta*, dove [illegible] cano[illegible] shakespeariano, trasferito a Milano, vede in scena nuovi personaggi: uno sfrattato che si barrica in casa e spara sulla polizia, ma prima di uccidersi racconta la [illegible] storia a un giornalista. Sconfitto dalla vita [illegible] [illegible]lto in casa sua, e questo è il vero motivo per cui non poteva abbandonarla, una gran quantità di piccoli oggetti quotidiani che rivestivano per lui un particolare significato simbolico, quasi fossero un mosaico alternativo composto da relitti [illegible] destini perduti.

Non c'era però nessuna cupa forma [illegible] resa, in Tadini, che [illegible] [illegible] persona allegrissima e divertente, amava i rovesciamenti ironici, il gioco del grottesco. Esplorava la degradazione, il negativo, senza mai arrendersi ad esso. E la sua ultima parola è stata, coerentemente, un «eccetera». Scelse questo titolo per l'ultimo romanzo, destinato a uscire postumo da Einaudi, concepito poco prima che gli venisse diagnosticata la malattia. In esso narra la storia di cinque ragazzi in giro per discoteche intorno a Milano, che cercano quella più alla moda. E' un gioco, dove i luoghi di divertimento per eccellenza divengono inquietanti metafore, una scorribanda nei luoghi del Grande Nulla: con pagine molto divertenti, scene di sesso piuttosto esplicite, dove Tadini affronta comicità e tragedia con la solita, lucida ironia, e dove soprattutto si fa beffe del «patetico», quella brutta malattia - forse epocale - che ci costringe a commuoverci per sentirci più buoni.

Da molti anni si teneva lontano dal [illegible] [illegible] scritto un libro di saggi sulla pittura e per il teatro *La Deposizione*, un monologo femminile di fronte [illegible] giudici di un tribunale, atto di [illegible] sociale e riflessione sull'ambiguità del linguaggio. Poi, quasi presentando l'addio, si era buttato finalmente a capofitto nella narrazione. Trovando una risposta, come tutte provvisoria, [illegible] non [illegible]va di fascino (e di sorriso): *Eccetera* significa [illegible] la vita continua, e che [illegible] storie si sviluppano e non smettono mai di corre[illegible].

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Sette milioni di spettatori giovano al Santo

SCRIVO queste poche righe veramente allibita. Ieri sera hanno trasmesso la prima parte della vita di Don Bosco. Fa male sentire la madre [illegible] don Bosco e [illegible] peggio il fratello parlare con dizione nettamente siciliana. Idem dicasi per alcuni personaggi minori. [illegible] trasmettessero qualche opera di Verga o Pirandello [illegible] si sognerebbero mai di utilizzare attori [illegible] dizione piemontese. Non voglio sembrare campanilista, [illegible] [illegible] doloroso vedere quanto [illegible] sempre completamente ignorati, ed oltretutto questo crea un falso storico notevole. Per non citare l'assoluta mancanza di ricerca nei particolari dell'abbiglia[illegible] o degli arredi dell'epoca. Un [illegible] disastro. Peccato, perché la storia è interessante e il Santo assolutamente attuale. Ma è [illegible] [illegible] piemontese, che piaccia [illegible] no. Perdonate lo sfogo.

[illegible], [illegible]

GENTILE lettrice, premesso che potrebbe esserci un personale conflitto di interessi, essendo io siciliano, vorrei fare una prima considerazione: una fiction, in quanto tale (prodotto di finzione) deve sempre essere libera. Lo scopo di uno sceneggiato ispirato ad un santo così popolare [illegible] Don Bosco, uno dei grandi santi sociali piemontesi dell'Ottocento, è precisamente quello di diffonderne il più possibile la figura, anche all'estero. Si tratta insomma di un lavoro «da esportazione», pensato e costruito perché i personaggi funzionino anche fuori dei confini italiani. La miniserie in questione fa inoltre parte di [illegible] «collana» di sceneggiati, quelli della Lux Vide, realizzati sempre [illegible] molto rispetto per la religiosità, e con una profonda ricerca di attualizzazione di personaggi e contesti. Caratteristiche che emergono anche in questo caso. Non posso però [illegible] [illegible] d'accordo con lei sulla scelta degli attori: quando si rappresenta un [illegible] così profondamente legato alla realtà torinese, un'attrice napoletanissima come Lina Sastri, nel ruolo di mamma Margherita, è un po' stridente. E, certo, la marchesa Giulia di Barolo, religiosissima, nel bigotto Ottocento, non avrebbe mai mostrato le spalle nude a un sacerdote. Però, oltre sette milioni di persone hanno seguito l'altra [illegible] lo sceneggiato: e questo, al di là della scelta degli attori, [illegible] può che far bene alla diffusione della conoscenza di Don Bosco.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Un sondaggio per gli ascoltatori

Piccoli risparmiatori rovinati dall'illegalità

RADIO3 NON SI SENTE PIÙ

Chi riesce a sentire [illegible] Radio3? [illegible] 15 maggio la Rai [illegible] trasmette più Radio2 e Radio3 dalle onde medie e molti radioascoltatori sono stati privati di questo servizio pubblico. Quanti sono? L'Audiradio non ha ancora pubblicato i dati dell'indagine del secondo ciclo [illegible] (marzo-giugno), ma sembrano essere in molti, secondo le testimonianze presenti nel nostro [illegible] (http://www.amicidiradio3.com). Vittorio Bongiorno ha messo a disposizione [illegible] contatore/sondaggio agile ed efficiente che consentirà a tutti noi di segnalare il livello di ricezione di Radio3 in modulazione di frequenza, per tracciare una mappa della possibilità di ricezione [illegible] Radio3 in tutta Italia. Invitiamo tutti (chi sente, chi [illegible] sente e chi sente male, ma soprattutto chi non acconsente) a partecipare al sondaggio.

Amici di [illegible] 3

L'ON. BERLUSCONI HA MAI FATTO LA SPESA?

Vorrei elogiare l'on. Berlusconi con un «bravo» per l'iniziativa di bloccare i prezzi a marchio almeno fino a dicembre. Talmente «bravo» che non si accorge di essere ridicolo poiché tali iniziative sono state prese già da diversi mesi da diverse catene di supermercati. Ma l'on. Berlusconi e il suo governo hanno mai fatto la spesa?

[illegible]

GLI AZIONISTI DELLA PARMALAT

I piccoli azionisti della Parmalat, gli unici esclusi dal piano di rimborsi previsto dal commissario straordinario Bondi, sperano vivamente che le dichiarazioni espresse r[illegible]mente dal ministro delle Politiche agricole Alemanno circa la possibilità di trovare una soluzione politica ai possessori [illegible] azioni, si realizzino davvero attraverso una forma di risarci[illegible]. Questo, oltre a [illegible] dal dialogo del ministero delle Attività produttive con Bondi, deve essere favorito da tutte le forze politiche parlamentari.

I rovinosi danni economici subiti [illegible] migliaia di piccoli risparmiatori italiani ad opera [illegible] una «banda di [illegible] e propri criminali in doppiopetto» spalleggiati [illegible] banche e istituzioni varie pretendono un intervento del Governo teso a lenire per quanto possibile [illegible] effetti dilanianti prodotti dal crac Parmalat. La cosa peggiore per qualsiasi cittadino, oltre al grave danno economico subito, sarebbe quello di constatare l'assoluta incapacità del sistema istituzionale nel suo complesso ad [illegible] iniziative politiche che riaffermino la necessità di continuare a credere che una società civile deve basarsi su un sistema [illegible] regole che tutti devono rispettare.

Certo è che chi, come i piccoli azionisti della Parmalat, [illegible]gono rovinati dall'illegalità istituzionale di importanti società, la Politica, il Parlamento, il Governo e le parti sociali, devono assolutamente trovare [illegible] soluzione anche a costoro.

[illegible]

IL BOLLINO SIAE SUI «PROMESSI SPOSI»

In una lettera al Direttore [illegible] *La Stampa* [illegible] 13 settembre scorso, la signora Laura Poustis esprime il suo disappunto per aver trovato il bollino Siae in una copia de *I promessi sposi*. Vorrei rassicurare la lettrice: quel bollino e comunque ogni bollino Siae sui libri non attesta il pagamento dei diritti d'autore (che comunque [illegible] andrebbero alla Siae, ma [illegible] legittimi autori ed editori).

E' soltanto uno strumento amministrativo utile ad accertare il numero dei volumi stampati. Nel caso di libri di pubblico dominio (i cui autori sono morti [illegible] più di settant'anni) - come *I promessi sposi* - vi[illegible] apposto su richiesta dell'autore che cura l'edizione (per esempio chi prepara le note critiche), oppure per volontà dell'editore, attestando, oltre all'esatta quantità delle copie stampate, anche l'autenticità del prodotto.

[illegible]
Capo Ufficio Stampa Siae

IL BUONGIORNO DI GRAMELLINI

Il «Buongiorno» di Massimo Gramellini [illegible] ieri - «Simone in fuga» -, dedicato al tema del pacifismo, non è uscito nelle ultime edizioni del giornale a causa delle notizie sulla [illegible] degli ostaggi. Chi fosse interessato può trovarlo sul sito web de *La Stampa*.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [illegible] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, [illegible] Bellisto
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, [illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- [illegible]
- [illegible], Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- [illegible]

[illegible] La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948 Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di giovedì 23 settembre 2004 è stata di [illegible] copie

MILANO MODA DONNA

International Milan Fashion Week

dal 25 Settembre al 3 Ottobre 2004

CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA

sfilate

[illegible] 2[illegible]

10,30	Premio Chi è Chi del Giornalismo e della Moda	MILANO MODA DONNA Pad. 4/3°
11,00	Inaugurazione Mostra "Magfia: creatività e tecnologia"	MILANO MODA DONNA Pad. 4/2°
11,30	Premiazione Concorso Internazionale di Disegno per l'Artigianato Colombiano	[illegible] MODA DONNA [illegible] 4/3°
12,30	UN-DRESS MILANO INTIMO MARE	[illegible] MODA DONNA
13,30	CLIPS	MILANO MODA DONNA
14,30	LIDIA CARDINALE	MILANO MODA DONNA
15,30	SABYASACHI MUKHERJEE - PICHITRA	MILANO MODA DONNA
16,30	PREMIO LIMONI FRESHION	Galleria del Corso, [illegible]
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 – 12,00	PANCALDI & B – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 – 18,00	ROBERTA SCARPA pad. 4/3° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
Domenica 26 settembre		
9,00	AGATHA RUIZ DE LA PRADA	MILANO MODA DONNA
11,00	LORENZO RIVA	MILANO MODA DONNA
12,00	ANGELO MARANI	MILANO MODA DONNA
13,00	GATTINONI	MILANO MODA DONNA
14,00	FRANKIE MORELLO	MILANO MODA DONNA
15,00	LUCIANO SOPRANI	MILANO MODA DONNA
16,00	DEBORA SINIBALDI	MILANO MODA DONNA
17,00	GENTUCCA BINI – GALITZINE BY GENTUCCA BINI	Via Pantano, 17
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – [illegible] 4/2° – spazio presentazioni	MILANO [illegible]
Lunedì 27 settembre		
9,00	[illegible]	MILANO [illegible] DONNA
10,00	[illegible]	MILANO MODA DONNA
11,00	BYBLOS	MILANO MODA DONNA
12,00	LANCETTI	MILANO MODA DONNA
13,00	ROCCO BARO[illegible]	MILANO MODA DONNA
14,00	JUST CAVALLI	Piazza del Cannone-Viale [illegible]
15,00	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,00	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
17,00	POLLINI BY RIFAT OZBEK	Via Bezzecca, 5
18,00	GIBO	Via Orobia, 34
19,00	DANIELA GREGIS	[illegible] Sant'Ambrogio, [illegible]
20,00	[illegible]	Via G. Negri, 6
21,00	EXTE'	Via Valtellina, 25
presentazioni		
10,00 – 1[illegible]	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
Martedì [illegible] settembre		
9,00	SETA ICHIRO	Via Orobia, 34
10,00	MARNI	Via Tortona, 27
11,00	BLUMARINE	MILANO [illegible] DONNA Padiglione 21
12,00	LA PERLA	MILANO MODA DONNA
13,00	EMILIO PUCCI	MILANO MODA DONNA Sala Secondoprimo
14,00	ALBERTA FERRETTI	Giardini di Porta Venezia-Via Palestro
15,00	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,00	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,00	MAURIZIO PECORARO	Via Tortona, 27
17,00	D&G	Via S. Damiano, 9
18,00	BOTTEGA VENETA	Viale Piceno, 15/17
19,00	BURBERRY PRORSUM	Corso Venezia, 16
20,00	GILLES ROSIER	Via Piranesi, 14
21,00	ROBERTO MUSSO	Via Vannucci, 16
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
Mercoledì 29 settembre		
9,00	ALBERTO BIANI	Viale Piave, [illegible]
10,00	MISSONI	MILANO MODA DONNA Sala Terzoprimo
11,00	MARIELLA BURANI	MILANO MODA DONNA
12,00	TREND LES COPAINS	[illegible] MODA DONNA
13,00	ANNA MOLINARI	[illegible] MODA DONNA Padiglione 21
14,00	BORBONESE	[illegible] MODA DONNA Sala Emiciclo
15,00	ENRICO COVERI	MILANO MODA DONNA
16,00	FENDI	Via Turati, 34
17,00	KRIZIA	Via Manin, 21
18,00	PRADA	Via Fogazzaro, 36
19,00	PRADA	Via Fogazzaro, 36
20,30	DSQUARED2	Via Valtellina, 25
presentazioni		
10,00 – 16,00	GASH ANTONELLA MANOLI pad. 4/3° – spazio pres.	[illegible] MODA DONNA
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,30 – 15,00	PIETRO BRUNELLI MATERNITY APPEAL pad. 4/3° - spazio pres.	MILANO MODA DONNA
Giovedì 30 settembre		
9,00	MOSCHINO	[illegible] Bezzecca, 5
10,00	MAX MARA	MILANO MODA DONNA Sala Secondoprimo
11,00	ERREUNO	MILANO MODA DONNA
12,00	ANTONIO MARRAS	MILANO MODA DONNA
13,00	SPORTMAX	[illegible] MODA DONNA Sala Secondoprimo
14,00	LAURA BIAGIOTTI	[illegible] Rivoli, 6
15,00	ICEBERG	Via Palermo, 10
16,00	JOHN RICHMOND	Giardini di Porta Venezia-Ingr. C.so Venezia ang. Piazza Oberdan
17,00	GUCCI	Piazza Oberdan, 2/b
18,00	PAOLA FRANI	Corso Venezia, 51
19,00	GUERRIERO	Corso Venezia, 51
20,00	COLLECTION [illegible]	Via Tortona, 27
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
Venerdì 1 ottobre		
9,[illegible]	ANTONIO BERARDI	MILANO MODA DONNA Sala Secondoprimo
10,[illegible]	[illegible]	MILANO MODA DONNA Padiglione 21
11,[illegible]	[illegible] SCERVINO	MILANO MODA DONNA
12,00	DOLCE [illegible] GABBANA press	Via S. Damiano, 9
13,00	DOLCE & GABBANA buyers	Via S. Damiano, 9
14,00	LUISA BECCARIA	Via Fiori Chiari, 17/A
15,00	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
16,00	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
17,00	MOSCHINO CHEAP & [illegible]	Via Bezzecca, 5
18,00	JIL SANDER	Piazza Castello, 1
19,00	JIL SANDER	Piazza Castello, 1
20,00	ANGELOS FRENTZOS	Via G. Sacchi, 5/7
21,00	VALENTIN YUDASHKIN	Viale Alemagna, 6
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
Sabato 2 ottobre		
9,00	CIVIDINI	MILANO MODA DONNA
10,00	ALESSANDRO DELL'ACQUA	MILANO MODA DONNA Sala Emiciclo
11,00	ETRO	MILANO MODA DONNA Sala Terzoprimo
12,00	FISICO	MILANO MODA DONNA
13,00	ROBERTO CAVALLI	Piazza del Cannone-Viale Gadio
14,00	PHILOSOPHY by ALBERTA FERRETTI	Giardini di Porta Venezia-Via Palestro
15,00	TRUSSARDI	Piazza Scala, 5
16,00	TRUSSARDI	Piazza Scala, [illegible]
16,00	GAETANO NAVARRA	Piazza del Cannone-Viale Gadio

sfilate

17,00	MIU MIU	Via Fogazzaro, 36
18,00	MIU MIU	Via Fogazzaro, 36
19,00	TER ET BANTINE	Via Moscova, 28
20,00	GIANNI VERSACE – VERSUS	Via Gesù, 12
21,00	GIANNI VERSACE – VERSUS	Via Gesù, 12
presentazioni		
10,00 – 1[illegible]	[illegible] BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
[illegible] 3 ottobre		
11,00	EVISU	MILANO MODA DONNA
12,00	AMAYA ARZUAGA	MILANO MODA DONNA
13,00	ALESSANDRO DE BENEDETTI	MILANO MODA DONNA
14,00	NABA	MILANO MODA [illegible]
15,00	INES VALENTINITSCH	Via Palestro, 2
presentazioni		
10,00 – 18,00	MELINA BAFFA – pad. 4/2° – spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

altri appuntamenti e presentazioni

Sabato 25 settembre		
MELINA BAFFA	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANCALDI & B	[illegible] alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
ROBERTA SCARPA	dalle [illegible] alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
Domenica 26 settembre		
AB SOUL	dalle 19,30 alle 20,30	Via Negri, 6
GENTRYPORTOFINO	dalle 15,00 alle 19,00	Via Valparaiso, 3
ISABELLA TONCHI	dalle 12,00 alle 20,00	Via Maroncelli, 5
MELINA BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
Lunedì [illegible] settembre		
BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE	dalle 18,30 in poi	Viale Montello, [illegible]
ERMENEGILDO ZEGNA-TWIN DOM	dalle 18,00 alle 21,00	Via Verri, 3
FUZZI	[illegible] 9,00 alle 12,00	Via Spiga, 1
GUNEX	[illegible] 18,30 in poi	Viale Mo[illegible], [illegible]
[illegible] URBINATI	dalle 17,00 alle [illegible]	Via Vico, 30
[illegible] BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle [illegible]	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
RIVAMONTI	dalle 18,30 in poi	Viale Montello, 16
SAVERIO PALATELLA	dalle 15,30 alle 18,30	Viale Gorizia, 22
[illegible]		
BALLY	dalle 10,00 alle 19,00	Via San Rocco, 17
C.P. COMPANY	dalle 10,00 alle 19,00	[illegible] Savona, 54
FLEXA	dalle 12,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 1
FRANCESCO BIASIA	dalle 15,00 alle 21,00	Via Montenapoleone, 25-ingr. Via Bigli
FRATELLI ROSSETTI	dalle 12,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 1
KAYOKO	dalle 18,00 in poi	Via Franco Tosi, 14
KEI KAGAMI	dalle 17,00 alle 21,00	Via [illegible], 11/A
MELINA BAFFA	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
NEIL BARRETT	dalle 14,30 alle 16,30	Via Savona, 97
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle [illegible]	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIAZZA SEMPIONE	dalle 18,00 alle 21,00	Via Vigevano, 18
PIETRO BRUNELLI MATERNITY APPEAL	dalle 9,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
VALERIA CREMONESE	[illegible] 15,00 alle 21,00	Via Goldoni, 31
[illegible] 29 [illegible]		
[illegible]	dalle 10,00 alle 20,00	Viale Bianca Maria, 45
[illegible]	dalle 9,30 alle 12,30	[illegible] Cesare Battisti, 4
CAR SHOE	dalle 10,00 alle 20,00	Via Spiga, 1
DICASTRI	dalle 17,00 alle 21,00	Via Spiga, 42
FURLA	dalle 10,00 alle 20,00	Via Sant'Andrea, 18
GASH ANTONELLA MANOLI	dalle 10,00 alle 16,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
MALO	dalle 15,00 alle 19,30	Via Archimede 26
MARINA BABINI	dalle 11,00 alle 17,00	Via Gesù, 8
MARIO VALENTINO	dalle 10,00 alle 19,00	Via dei Giardini, 7
MELINA BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANCALDI [illegible] B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIETRO BRU[illegible] MATERNITY APPEAL	[illegible] 9,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
ROSSIMODA	[illegible] 12,00 alle 21,00	Via Senato, 3
RUFFO	dalle 18,00 alle 22,00	Via Fiamma, 18
SHYNO	dalle 16,00 alle 19,30	Via Maestri Campionesi, 28
VANESSA DEL SOLE	dalle 14,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 11
Giovedì 30 settembre		
AGNONA	dalle 10,00 alle 19,00	Corso Venezia, [illegible]
ALESSANDRA ZANARIA	dalle [illegible] alle 21,00	Viale Majno, 3
AVIREX	dalle 9,30 alle 12,30	Via Cesare Battisti, [illegible]
BRIONI	dalle 18,00 alle 21,00	Via Gesù, 4
BRUNO MAGLI	[illegible] 10,00 alle 19,00	Via [illegible]
CALVIN KLEIN COLLECTION	dalle 9,00 alle 18,00	Viale Umbria, [illegible]
CAR SHOE	dalle 10,00 alle 20,00	Via Spiga, 1
COCCINELLE	dalle 18,00 alle 21,00	Via Borgonuovo, 24
FABIANA FILIPPI	dalle 11,00 alle 18,00	Via Spiga, 32
FAIRLY	dalle 10,00 alle 19,00	Via Sant'Andrea, 18
FURLA	dalle 10,00 alle 20,00	Via Sant'Andrea, 18
HAUTE	dalle 19,00 alle 23,00	Via Lodovico il Moro, 27
LORO PIANA	[illegible] 12,00 alle 18,00	Via Bigli, 22
LUCIANO BARBERA	dalle 15,00 alle 19,00	Via P. Verri, 10
MARIO VALENTINO	dalle [illegible] alle 19,00	Via dei Giardini, 7
MAX VERRE PER VOILE BLANCHE	dalle 17,00 alle 21,00	Viale Piave, [illegible]
MELINA BAFFA	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
PANCALDI & B	dalle [illegible] alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
ROHKA	dalle 17,00 alle 19,00	Piazza Oberdan
SAMSONITE BLACK LABEL	dalle [illegible] alle 19,00	Via Pontaccio, 10
SISSI ROSSI	[illegible] alle [illegible]	Via Sirtori, 25
STEPHEN FAIRCHILD	[illegible] alle 21,00	Via Borgospesso, 8
STRENESSE GABR[illegible]	dalle 19,00 alle 21,00	Ripa di Porta Tic[illegible] 111
VALENTINO ROMA	dalle 19,00 alle 21,00	Via Turati, 18
YE PUDA	dalle 16,00 alle 19,00	Viale Piave, 42
[illegible] 1 [illegible]		
AMULETI J	dalle 16,00 alle 22,00	Via Forcella, 13
BALDININI	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 13
CESARE PACIOTTI	dalle 12,00 alle [illegible]	Via Sant'Andrea, 8
FURLA	dalle 10,00 alle [illegible]	Via Sant'Andrea, 18
GIANMARCO LORENZI	dalle 12,00 alle 18,30	Via San Pietro all'Orto, 17
GIORGIO GRATI	dalle 16,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 10
GIULIANA TESO	dalle 11,00 alle 19,00	Via Salvini, 5
GIUSEPPE ZANOTTI DESIGN	[illegible] 14,00 alle 20,00	Via Montenapoleone, 27/e
JIMMY CHOO	dalle 12,00 alle 19,00	Via Fratelli Gabba, 3
LE SILLA	dalle 15,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 14
LE SILLA PROJECT- SILLASPORT	dalle 15,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 14
LUCA MORETTI	dalle 11,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
MELINA BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
NANDO MUZI	dalle 10,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 19
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio [illegible]/Fiera [illegible]
PATTY SHELABARGER	dalle 14,30 alle 16,30	Via dell'Orso, [illegible]
PINKO	dalle 17,00 alle 20,00	Via Bigli, 11/a
RALPH LAUREN COLLECTION	dalle 19,00 alle 21,00	Via San Barnaba, 27
RENE' CAOVILLA	dalle 10,00 alle 19,00	Via Spiga, 2
ROBERTA DI CAMERINO	dalle 11,00 alle 18,00	Via Fiori Oscuri, 11

altri appuntamenti e [illegible]

SAMSONITE BLACK LABEL	dalle 10,00 alle 19,00	Via Pontaccio, 10
SERGIO ROSSI	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 9
THES & THES BY THES TZIVELI	dalle 18,00 alle 21,00	Via Melchiorre Gioia, 69
Sabato 2 ottobre		
DERERCUNY	dalle 14,00 alle 02,00	Viale Bianca Maria, 45
H.O.T.	dalle 10,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
IRMA BIGNAMI	dalle 15,00 alle 19,00	Via Carlo Botta, 8
LOVE SEX MONEY	dalle 15,00 alle 17,00	Viale Alemagna, 6
MELINA BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
NICOLETTA RUGGIERO	dalle 10,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
NR NICOLETTA RUGGIERO	dalle 10,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 6/a
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
SHIRO'	dalle 10,30 alle 20,00	Via Gesù, 15
WE ARE REPLAY	dalle 15,00 alle 21,00	Corso Venezia, 7
YOUNG FASHION	dalle 18,00 alle 21,00	Piazza della Repubblica, 17
Domenica 3 ottobre		
ANNAPIU' TRICOT	dalle 12,00 alle 18,00	Via Spiga, 26
MELINA BAFFA	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANCALDI [illegible] B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano

su [illegible]

Allegri (dal 26.09)	[illegible] Stendhal, 36 ang. Via Solari	tel. 02/4225631
Angelo Mozzillo	Via Montenapoleone, [illegible]	tel. 02/76028432
Antonio Fusco	Via Sant'Andrea, 11	tel. 02/7771171
Annapiù Tricot	Via Spiga, 26	tel. [illegible]
Annapurna – Aida Barni	Via Spiga, 48	tel. [illegible]
Anna Rachele	Via Morimondo, 21	tel. 02/89128160
Area Martoboselli (dal 13.09 al 17.10)	Via Vittorio Veneto, 16	tel. 02/29405321
Bagutta	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
Belvest (dal [illegible] 15.10)	Via Sant'Andrea, [illegible]	[illegible]. 02/77331795
Beyè	Via Gesù, 8	[illegible]. 0968/447764-339/7628129
Brunello Cucinelli Cashmere	Viale Montello, 16	tel. 02/33601990
Bsl Milano	Via Morimondo, 21	tel. 02/89128160
Caractère	Via Burlamacchi, 4	tel. [illegible]
Carinissima - Abitissimi - Rimmel [illegible] Carla Carini	Via Senato, 14/16	tel. 02/76003838
Carla Carini – Carla Carini Le Maglie	Via Senato, 14/16	tel. [illegible]
Carlo Pignatelli Cerimonia Donna (dal 01.09 al 15.10)	Via Ennio, 6/A	tel. 02/45486115
Carlo Pignatelli Prêt-à-porter (dal 01.09 al 15.10)	Via Ennio, 6/A	tel. 02/45486115
Clips Tricot	Via Morimondo, 21	[illegible]. 02/89128160
Coccapani	Via Spiga, 46	tel. 02/76318851
Daniela Gerini (dal 26.09 al 04.10)	Via Sant'Andrea, [illegible]	tel. 02/76001535
Emilio Cavallini (dal 27.09 al 30.10)	Via Legnano, 14	tel. [illegible]
Fontana Couture	Via Spiga, 25	tel. 02/76021819-02/782357
Franco Ziche (dal 01.07 al 30.09)	Via Borgonuovo, 5	[illegible]
GT F[illegible] (dal 27.09 al 30.09)	Via Serbelloni, 2	tel. 02/762091
Gilli	Via Spiga, 5	[illegible]. 02/76024174
Giuliana Cella (dal [illegible] 20.10)	Via Borgonuovo, 12	tel. 02/29062582
Giuliana Teso – Byte (dal 16.09 al 16.10)	Via Salvini, 5	tel. 02/798124
Goldy	Via Spartaco, 27	tel. 02/5462499
Gunex	Viale Montello, 16	tel. [illegible]
Incotex – Slowear	Via Ermenegildo Cantoni, 3	tel. 02/3021131
Isabella Tonchi [illegible] 25.09 al 15.10)	Via Maroncelli, [illegible]	tel. 02/29008589
Liviana Conti (dal 01.09 al 31.10)	Viale Bligny, 26	tel. 02/58320027
Livio De Simone	Via Gesù, 9	tel. [illegible]
Lola Darling	Via C. Botta, 8	tel. 02/55015997
Love Sex Money (dal 15.09 al 31.10)	Via Durini, 24	tel. 02/76018489
Massimo Rebecchi	Via Spartaco, 34	tel. 02/54107275-02/54107283
Missoni Sport	Via Solferino, 9	tel. [illegible]
Olilly Donna e Accessorio (dal 27.09 al 03.[illegible]	Via Tortona, 28	[illegible]. 348/3146020
Parosh	Via Friuli, 26	tel. [illegible]
Pietro Pianforini (dal 27.09 al 20.10)	Corso Venezia, 10	tel. [illegible]
Progetto di Giovanni Cavagna	Via Vincenzo Monti, 57	[illegible]
[illegible]ella Curiel e Gigliola Curiel	Corso Matteotti, 14	tel. 02/76002872
Rena Lange (dal 12.09 al 06.10)	Corso Venezia, 37	[illegible]. 02/76005556
René Lezard	Via Montenapoleone, 2	tel. 02/764201.11
Rivamonti	Viale Montello, 16	tel. 02/33601990
Tell Me More	Via Marcona, 3	tel. 02/54090201
Valextra	Via Manzoni, 3 - 1° piano	tel. [illegible]
Vicini – Giuseppe Zanotti Design	Via Montenapoleone, 27/e	tel. 02/764827

a milano moda donna

GASH ANTONELLA MANOLI	MONDADORI	ILLYCAFFE'
MELINA BAFFA	MOOD	[illegible]
[illegible] & B	PUBLIKOMPASS	L'OREAL
[illegible] MATERNITY APPEAL	RCS MEDIAGROUP	[illegible] CREATIVITA' E TECNOLOGIA
ROBERTA SCARPA	ACADEMIA BARILLA	MOET & CHANDON
A. MANZONI & C. SPA	ALFA ROMEO	TORONTO FASHION WEEK
CLASS EDITORI	AUDEMARS PIGUET	[illegible] MILANO – BACKSTAGE
FAIRCHILD PUBLICATIONS	CANDEREL DOLCIFICANTE	S.PE
FASHION	CANON	WESTEAST
[illegible] ITALIA-GLAMOUR.COM	COMUNE DI MILANO [illegible]-TURISMO-EVENTI	
HACHETTE [illegible]	ORIADE	

mo[illegible]

Venerdì 24 settembre • Mostra "Andrea Pfister – Sogni, arte, scarpe" – Castello Sforzesco di Vigevano – Corso Vittorio Emanuele II, 25 - la mostra rimarrà aperta fino al 14 novembre
• dalle h. 18,00 alle h. 2[illegible] – Mostra I Sette Palazzi Celesti – Vogue Italia – Hangar della Bicocca – Viale Sarca 336

Dal 25 settembre al 3 ottobre • "Milano Incontra la Moda" – Ottagono – Ga[illegible] Vittorio Emanuele
Mercoledì 22 settembre – h. 11,00 – Conferenza Stampa di Apertura – Palazzo Marino – Piazza della Scala 2

Domenica [illegible] settembre • h. 20,30 – "Creatività: linguaggio universale" Design – [illegible] – Mostra del 20° Compasso d'Oro ADI – evento CNMI / ADI / La Triennale di Milano – La Triennale di Milano – Viale Alemagna 6 – su invito

Lunedì 27 [illegible] • h. 20,00 – Mostra "Frozen – A Retrospective by Albert Watson" – in collaborazione con Corriere della Sera – Rotonda della Besana – Via Enrico Besana 12 - la mostra rimarrà aperta fino al 16 ottobre
• dalle h. 21,00 alle h. 24,00 – "Timberland Boot Studio" – Eda – Via F. Lippi 7 – [illegible] invito

[illegible]dì 28 settembre • Audemars Piguet presenta la nuova collezione di orologi "Femmes du Monde" e "Donne di ieri e di oggi" fotografie di Rino Barillari h. 11,30 Vernissage d'apertura – Milano Moda Donna Pad. 4/3° – Fiera Milano – Piazza Sei Febbraio – la Mostra rimarrà aperta fino [illegible] domenica 3 ottobre
• dalle h. 18,00 alle h. 22,00 – Inaugurazione del Palazzo Valextra – Via Manzoni 3 - su invito
• dalle h. 22,00 – "Starry evening" organizzato da Guess in collaborazione con Vogue Italia – Spazio Strato – Via Burlamacchi 5 – su invito

[illegible] 29 settembre • dalle 12,00 alle 21,00 – Rossimoda – Inaugurazione showroom – in mostra disegni di [illegible] di Andy Warhol e Mostra vintage dedicata alle scarpe icona dagli anni '40 ad oggi – Via Senato [illegible] – su [illegible]
• dalle h. 18,00 alle h. 21,00 – René Caovilla – Via Bagutta 28
• dalle h 20,00 alle h 22,00 – Inaugurazione Mostra fotografica Gerard Malanga "Now and Then" - Galleria Carla Sozzani – Corso Como 10
• h. 20,30 – Serata "Ventiquattro" – Il Sole 24 Ore – Via Monte Rosa – su invito

Dal 30 settembre al 3 ottobre • dalle h. 10,00 [illegible] h. 20,30 - Vintageveni – Mostra Vintage Fashion – Teatro dell'Arte – Viale Alemagna 6

Sabato 2 ottobre • dalle h. [illegible],30 alle h. 21,00 – Pierantonio Gaspari presenta "Mongol Maigal" [illegible] di copricapi mongoli – Reva Cafè – Via Spiga 42 – su invito

Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
www.cameramoda.it - info@cameramoda.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

Ufficio stampa: Via Gerolamo Morone, 6 - 20121 Milano
tel. 02 7771081 - fax 02 77710850-62
segreteria.stampa@cameramoda.it - ufficio.stampa@cameramoda.it

L'ORÉAL

MOËT & CHANDON
Fondé en 1743

Classeditori

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

BALLA COI LUPI
Domani alle 20,15 su Raitre.
Film americano del 1990
diretto da Kevin Costner
con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene, Rodney A. Grant

SETTE Oscar (per miglior [illegible] regia, sceneggiatura, musica, fotografia, montaggio, sonoro) e un successo internazionale hanno accompagnato questo esordio nella regia di Kevin Costner, qui anche interprete nella parte del tenente John J. Dunbar che, nel 1863, durante la guerra di secessione americana, chiede di essere inviato presso la frontiera indiana, in territorio Sioux. Una scelta che lo metterà a confronto quotidiano con la natura, la vita dei pellerossa, un mondo primitivo e selvaggio, lontano dalla civiltà e [illegible] sue illusorie e spesso pericolose attrattive. Una scelta non soltanto «di campo», ma «di vita», nel senso che a poco a poco egli stesso si trasforma, scopre nuovi valori, abbandona vecchi pregiudizi, si integra in un mondo che gli restituisce quella che possiamo chiamare la vera dimensione umana, di [illegible] i Sioux possono esserne considerati i depositari. Sembra un'ennesima rappresentazione [illegible] conflitto natura-cultura, se non fosse che Costner, regista e attore, preferisce non addentrarsi in un dibattito ideologico, in una presa di posizione radicale, ma piuttosto entrare nel vivo della storia, a contatto [illegible] i personaggi, portando lo spettatore, grazie allo splendore delle immagini, alla suggestione dei paesaggi, alla gradevolezza della musica, a condividerne l'assunto, [illegible] forzature. Col rischio, a volte, di qualche compiacimento formale, [illegible] qualche vezzo estetico di troppo, quasi a voler dimostrare di [illegible] per fare il cinema alla maniera «classica», quando il western era uno dei generi portanti dell'industria hollywoodiana. Un voler apparire grande, epico, coinvolgente, a scapito forse di una «naturalezza» più genuina, meno bella ma più autentica. Sebbene non v'è dubbio che, sul piano dello spettacolo e del discorso di fondo (la rappresentazione degli indiani come esseri umani e la denuncia dell'aggressività dei bianchi) i risultati non possono che essere applauditi.

Tamaro e l'anima persa dell'Occidente

La bellezza redime dall'odio, ma non salva il film

Lietta Tornabuoni

AVVENIMENTO: diventa regista, dirigendo «Nel mio [illegible] re», la scrittrice Susanna Tamaro, triestina, 47 anni, autrice del bellissimo «Per voce sola» (1991), [illegible] popolarissimo «Va' dove ti porta il cuore» (1994, 2 milioni e mezzo [illegible] copie vendute), di «Rispondimi» (da [illegible] racconto di questo libro, «L'inferno [illegible] esiste», è tratto con varianti il film). La scrittrice non è [illegible] debuttante nel cinema: diplomata in regia al Centro Sperimentale, è stata aiuto regista anche di Samperi, ha realizzato documentari naturalistici per la Rai durante quasi 10 anni. Il suo primo film, [illegible] riuscito, imbarazzante, mostra pochissima vocazione alla narra[illegible] per immagini.

Rarità, «Nel mio amore» è fortemente ideologico, religioso: soltanto la Fede e l'amore di Dio pos[illegible] redimere dall'odio e dall'infelicità, consentire di costruirsi una [illegible] vita. La protagoni[illegible] è assediata da memorie tragiche: [illegible] morte del figlio adolescente, investito con l'auto e ucciso da suo marito (incidentalmente, consapevolmente?) che odiava e maltrattava il ragazzo sospettando di non esserne il padre, detestandone la natura mite, dolce; la morte per infarto del marito; l'ostilità della figlia ragazza, che da anni [illegible] n'è andata di casa e non dà notizie. La solitudine, il ricordo, il senso di colpa, il vuoto la schiacciano. La salva l'incontro con un [illegible] del figlio morto, un pittore che vive solo sui monti e che si rivelerà essere un sacerdote cattolico [illegible]pace di comprenderla, aiutarla, confortarla. Il legame con la figlia [illegible] forse perduto, l'esistenza può ricominciare.

Come sempre nella letteratura di Susanna Tamaro, pure nel film ha grande importanza [illegible] bellezza fisica del mondo, [illegible] natura, il paesaggio poco noto e affascinante del Friuli, [illegible] montagne, il cielo aperto e nitido, i boschi («Nel mio amore» comincia appunto [illegible] bosco accompagnato dall'esplosione dell'«Inno alla Gioia»). [illegible] maniera del cinema asiatico, ma [illegible] effetti cartolineschi, il racconto è ritmato da immagini naturali: in primo piano occupano lo schermo cime nevose, [illegible] que correnti, foglie trasparenti, frasche agitate dal vento, un fiore, gabbiani, alberi autunnali. Anche [illegible] case sono importanti: la villa famigliare svuotata dal dolore e dalla morte, la casa natale sul lago piena di fotografie e memorie d[illegible] passato. La struttura narrativa tra flash-back e presente, rende a volte confusa la vicenda; il messaggio non è tanto espresso, quanto sovrapposto al[illegible] storia. Al confronto [illegible] la sicurezza di Urbano Barberini che interpreta il padre-marito sprezzante, autoritario, violento, scosso da repentini raptus di aggressività, e di Vincent Riotta che recita il prete-pittore, [illegible] funziona la protagonista, la brava Licia Maglietta, mal pettinata, mal vestita, mal truccata, mal fotografata, caricata di [illegible] personaggio penosamente inerte, contemplativo. Tra molte dichiarazioni altisonanti, Susanna Tamaro ha detto che «Nel mio [illegible] è «un film sull'anima persa dell'Occidente». Può darsi, ma non è [illegible] bene.

NEL MIO AMORE di Susanna Tamaro
Con: Licia Maglietta, Urbano Barberini, Vincent Riotta, [illegible] Russo
Drammatico. Italia, 2004
[illegible]: Cinema [illegible], Pathé Lingotto. **MILANO**: Ducale, Plinius. **ROMA**: Adriano, Andromeda, Barberini, Cineland, Eurcine, Trianon, Warner Village



Licia Maglietta e Urbano Barberini protagonisti del film della Tamaro

SCELTE IERI LE DUE NUOVE COMPAGNE DI GREGGIO E HUNZIKER, MAMMUCARI HA AVUTO UN MANCAMENTO

Passa la straniera tra le veline: la bionda è russa

La bruna, invece, è di Grottaglie, entrambe entreranno in carica lunedì prossimo



Vera Pisu Atyushkina, velina bionda e russa e Lucia Galeone, velina bruna e italiana

Ecco le veline. Vera Pisu Atyushkina (bionda, 22 anni, nata a Kyzil, Russia) e Lucia Galeone (mora, [illegible] anni, studentessa di Grottaglie) sono la coppia di ragazze che da lunedì prossimo affiancheranno Ezio Greggio e Michelle Hunzicher alla conduzione di «Striscia la notizia». Giorgia Palmas e Elena Barolo sono già nella storia del programma firmato Ricci e ormai tutti guardano con curiosità al futuro delle nuove giovanotte. Ragazze che [illegible] state in grado di superare un casting durato tutta l'estate e ha visto ballare davanti [illegible] telecamere ben 468 teenagers. Con 90 puntate e [illegible] media share del 25% (circa 5 milioni e settecentomila spettatori a puntata), «Veline» è stato uno dei programmi più visti della stagione e Antonio Ricci è soddisfatto anche se sa perfettamente che il futuro di «Striscia» dipenderà molto dall'esito della prossima stagio[illegible]. I giurati che hanno scelto le due «fortunate» sono stati Lanutti dell'Adusbef, il pittore Ugo Nespolo, lo scrittore Ernesto Ferrero, Elio Fiorucci e la talent scout Brunella Casella. «Per la verità - [illegible] spiegato ieri Ricci - [illegible] qualità e la preparazione delle ragazze viste quest'anno sono state altissime. [illegible] sinceramente, dire quale sia la migliore per me sarebbe stato un problema. [illegible] sono fidato della giuria [illegible] ho sempre fatto sapendo che sarebbe andata bene comunque, e chiunque avesse vinto». Un piccolo giallo è accaduto ieri poco prima della premiazione. Presa da una crisi di panico, Elena Venuti di Udine (bionda finalista) ha avuto una crisi di nervi, si è messa a piangere e voleva andarsene a casa. Rincuorata dal regista e dagli addetti della produzione dopo qualche [illegible] ripreso il [illegible] posto in pedana. Anche per Teo Mammucari, qualche problema forse legato alla pressione di questi mesi, un mancamento, uno svenimento, ma poi è finito tutto bene e ha ripreso il [illegible] posto davanti alle telecamere. Anche per Elena di Udine, comunque, così come le altre finaliste, è comunque previsto un futuro in tv. Mediaset e Rai si sono già fatte avanti.

NUOVO DISCO A DUE VOCI

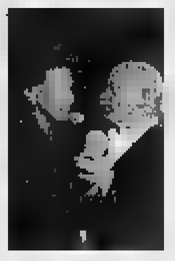
Vanoni e Paoli preferiscono non ricordare

Marinella Venegoni
inviata a ROMA

«Ti ricordi? No non mi ricordo». Il titolo è già un modo per scacciare afflati nostalgici, insopportabili per [illegible] come Gino Paoli refrattario al ricordo («Io [illegible] mi ricordo niente», dice) e autore dell'ironico slogan sotto il quale nasce questo progetto discografico a due voci con Ornella Vanoni musa di gioventù. A vent'anni giusti da un'analoga avventura in comune, i due [illegible] per un progetto più complesso, che prevede un libro e un tour (debutto il primo febbraio al Sistina di Roma, Torino il 3-4 aprile al Regio); a fine [illegible] arriveranno puntuali anche un disco live e un DVD-testimonianza dei recitals.

Per l'ormai nota concomitanza [illegible] comune settantesimo compleanno (lei il 22, lui il 23), [illegible] disco è stato presentato ieri mattina in Campidoglio da Gianni Borgna, assessore e vecchio amico di Paoli; il Comune di Roma ha poi in serata patrocinato, all'Auditorium della Musica, un galà di celebrazione con qualche [illegible] di Vanoni/Paoli, fino all'ultimo in forse per le tragiche notizie [illegible] arrivo dall'Iraq.

«Ti ricordi? No non mi ricordo» [illegible] lavoro assai piacevole e tutt'altro che nostalgico, che della memoria [illegible] limita talvolta ad esplorare il lato semantico grazie alla zampata del miglior Paoli, rigoroso e attento autore. Pezzi cantati da entrambi («Boccadasse», «Fingere di te» di Paoli) si alternano a brani solisti («Il buonsenso» [illegible] la Vanoni anche autrice, di Paoli l'invettiva rap «G.A.Lux» con la tromba di Rava e «Annamaria»). C'è anche la felice scelta di una parentesi di vecchie cover brasiliane, per rivisitare con eleganza [illegible] za tempo De Moraes, Jobim, e Caetano Veloso («E' preciso perdoar», qui «Una parola» [illegible] è sua [illegible] è stata un suo successo). Ornella ha chiamato a collaborare suoi autori di sempre come Bardotti e Mario Lavezzi, oltre che Cammariere coautore e pianista in «L'Azzurro immenso»; Paoli ha invece cooptato i suoi musicisti Pannino e Mercurio. Al di là della scusa dei 70 anni buona per [illegible] promozione, i mondi dei due colombi d'antan continua[illegible] convivere bene, con profumi e sapori coerenti anche grazie a un'impeccabile produzione.



Vanoni [illegible]

IL NUOVO SINGOLO OGGI

La desolata «Vertigo» degli U2

MILANO

Oggi è il giorno dell'anteprima radiofonica mondiale di «Vertigo», il brano degli [illegible] che anticipa la strombazzatissima uscita di «How to Dismantle [illegible] Atomic Bomb» (come disinnescare una bomba atomica): è il nuovo disco, pacifista fin [illegible] titolo, della carismatica band irlandese che sarà pubblicato il prossimo 22 novembre; i produttori [illegible] Chris Thomas, Steve Lillywhite, Daniel Lanois e Jacknife Lee.

A un primo impatto, questa «Vertigo» [illegible] la chitarra potente di The Edge sullo sfondo, [illegible] le atmosfere techno [illegible] «Discoteque», [illegible] singolo che nel '97 tirò la volata al controverso album «Pop». La voce del reverendo Bono traccia ispirate storie di desolazione, il ritornello canta: «Hello Hello/Voglio parlarti di un posto chiamato Vertigo/Un posto che vorrei non aver conosciuto/ Sei tu che mi dai qualcosa che posso sentire»; immancabili i riferimenti a religione e guerra: si parla [illegible] una ragazza con «Gesù al collo», si accenna a «pallottole che vanno nel cielo/ intinte nell'oro brillano».



Bono degli U2

L'8 novembre questo bra[illegible] uscirà in remix, a cura di Jacknife Lee, insieme con un altro inedito, «Are You Gonna Wait Forever?» e con la cover di «Neon Lights» dei Kraftwerk; nessuno di questi ultimi due brani sarà poi contenuto nel disco della Bomba.

Gli U2 dovrebbero venire a Roma il 18 novembre prossimo in occasione degli MTV European Music Awards, show in diretta che quest'anno si tiene proprio nella capitale; si dice che faranno alcune altre apparizioni a sorpresa in giro per il mondo, per promuovere il nuovo album. Il loro tour s'inizierà nel prossimo marzo dagli Stati Uniti, pare Boston, mentre la tranche europea dovrebbe partire [illegible] 6 giugno forse dall'Olanda, con tappe anche in Italia; saranno headliners al Festival [illegible] Glastonbury a fine luglio in Inghilterra. Anche loro hanno un libro in uscita, «In the Name of Love: U2 by U2», i cui diritti hanno venduto per [illegible] milioni di dollari. La band sarà presente nel DVD quadruplo del leggendario «Live Aid» del 1985, che uscirà in autunno. [m.v.]

IN ONDA DA LUNEDÌ

La Palombelli torna in radio per «28 minuti»

ROMA. [illegible] ricominciata, [illegible] d'abitudine, lunedì scorso la striscia [illegible] minuti» che Barbara Palombelli conduce su Radiodue, ogni giorno alle ore 13, un orario che giudica perfetto perchè senza concorrenza in quanto l'approfondimento giornalistico si fa nella [illegible]. Barbara Paolombelli, che l'anno scorso ha affiancato per l'intera stagione Giuliano Ferrara in «Otto e mezzo» su «La 7», quest'anno no[illegible] prevede un [illegible] immediato ritorno in video: «Ho presentato due progetti alla sezione Rai Futura creata per sperimentare futuri format e sto finendo di scrivere un altro libro che uscirà [illegible] primavera». Pentita dell'esperienza con Ferrara? «Tutt'altro: è stata una grande scuola. Avrei dovuto fare solo tre mesi, poi grazie alla comprensione della mia famiglia che a lungo non mi ha vista a cena, ho proseguito. Però, confesso, la tv [illegible] mi manca perchè alla [illegible] quello che la gente ti dice è se stavi bene o male con una [illegible] pettinatura, mentre in radio la parola ha un peso maggiore e resta nella testa di chi ascolta». Quest'anno a «28 minuti» si parlerà soprattutto [illegible] politica [illegible] visto che ci sono le elezioni presidenziali negli Usa, nonché di economia visto che in [illegible] c'è una stagnazione industriale. «Con assoluta libertà», dice Palombelli, «perchè la Rai su questi terreni non mette «paletti» [illegible] alcun genere».

IL REALITY SHOW È PARTITO NONOSTANTE I DUBBI SULLA SORTE DELLE RAGAZZE RAPITE IN IRAQ

GRANDE Fratello GRANDE Tormento

Fulvia Caprara

[illegible]

È stata in forse fino all'ultimo momento la puntata d'esordio [illegible] «Grande fratello» numero cinque. L'attesa drammatica di notizie sulla sorte delle due Simone rapite in Iraq ha spinto i realizzatori a riflettere lungamente sull'opportunità o meno di andare in onda. Alla fine si [illegible] deciso per il sì e, intorno [illegible] 21,30, Barbara D'Urso, intrepida nell'abito sottoveste con gonna pareo, ha dato trionfalmente il via al più amato fra i «reality-shows». Nessun accenno alle ansie [illegible] dietro le quinte né ai fatti dell'attualità. «The show [illegible] go on» e via con il gioco come [illegible] niente fosse. L'urlo dell'«esuberantissima Simona», vincitrice della passata edizione, apre la serie degli ingressi nella [illegible] di Cinecittà. I primi [illegible] varcarne la soglia sono Rosa Stagnitti [illegible] Alfio Dessì, coppia calabrese; seguono Giulia Ponsi [illegible] Francesco Giusti, coppia toscana. [illegible]ti [illegible] mogli solidarizzano subito, [illegible] Dessì svetta con il suo stile ruspante: sulla giacca porta una collana di peperoncini, fa sape[illegible] di a[illegible] portato una bella scorta di Viagra e parte in quarta quando D'Urso gli chiede di raccontare [illegible] «fujtina», cioè la piccola fuga che gli ha permesso, sedici anni fa, di accorciare i tempi [illegible] matrimonio [illegible] Rosa. Nel confessionale, pochi minuti dopo, i due mariti si confrontano sul tema gelosia, mentre le mogli chiacchierano sul divano. [illegible] quinto [illegible] Antonio Leotta, trentunenne di Cattolica «bono da paura», ha in [illegible] un fascio di rose rosse che consegna a Rosa con la grazia di un elefante. Poi cerca di risalire la china: «Il primo impatto [illegible] notevole», dice gettando uno sguardo distratto sulla signora Dessì. E un attimo dopo aggiunge: «Ha un sorriso solare». Dal confessionale Alfio commenta sarcastico: «Belle rose, ma [illegible] bocciolo solo io glielo posso dare».

Stesso giochetto con i coniugi toscani che vivono [illegible] Prato. Francesco, [illegible] anni, gestisce un'azienda di macchine per il caffè, ma ha un passato [illegible] arbitro di calcio e D'Urso, con tatto britannico, gli ricorda l'appellativo classico che da sempre [illegible] attribuito alla categoria: «Cornuto? Si è vero - ammette lui -, ma lì dicono di tutto». Per [illegible] moglie Giulia è già pronto Alessandro Capone, 25 [illegible] a Lucca, muratore dai lunghi capelli [illegible] portato il balsamo?», s'informa la conduttrice) che entra nel bunker completo di champagne e calici per il brindisi con la sposina di Prato. D'Urso chiede [illegible] commento sulla ragazza, anzi un voto: «Otto e me[illegible] dice lui senza sbilanciarsi. Qualche attimo di conversazione e poi ecco arrivare Francesco. Per rompere il ghiaccio si parla di Lucca. A ruota arrivano tutti gli altri: Alessandra Micciché «siciliana purosangue sia [illegible] tratti che di carattere»; Veronica Rega, ro[illegible] studentessa di psicologia, specialista [illegible] seduzione; Jonathan Kashanian, stilista israeliano; Catrina Davies, [illegible] della di origini inglesi «energica, curiosa, positiva»; Aldo Pucci nato [illegible] Sidney «divertente, pazzo e genuino»; Cinzia Molena, modella a tempo perso; Guido Genovesi, arredatore, laureato in lettere, «simpatico, iconoclasta, artista»; Patrizia Griffini parrucchiera con il pallino della chirurgia estetica; Mary Segneri «suocera, pettegola, ciociara e vulnerabile».

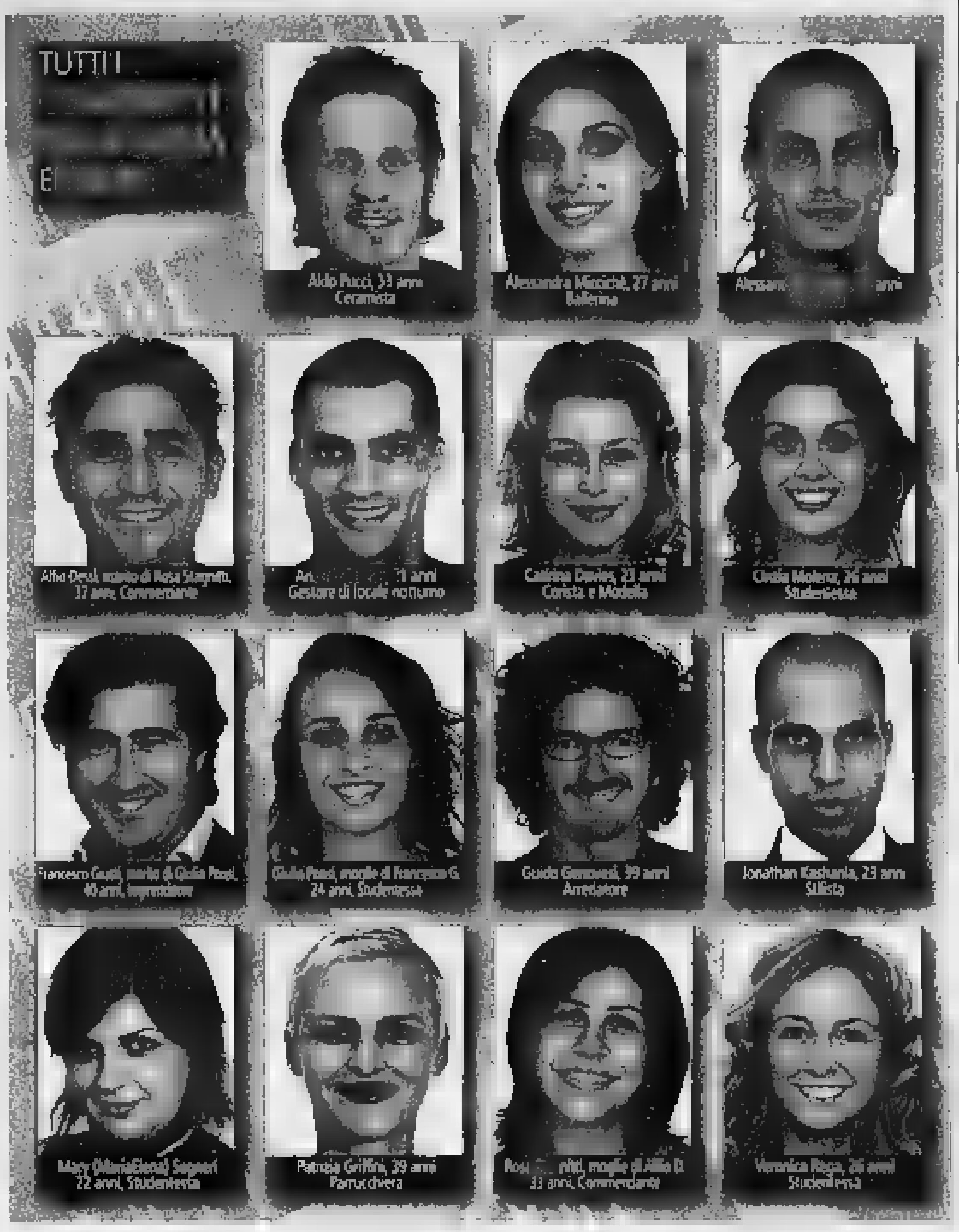
Due coppie invece di una, un ampio bagaglio di esperienze nel mondo dello spettacolo, una ragazza nata [illegible] Cardiff, in Gran Bretagna, [illegible] ragazzo nato in Israele da genitori iraniani: la squadra al completo che ieri [illegible] ha fatto il suo ingresso nella casa di Cinecittà è apparsa più ricca e variegata di qu[illegible] che hanno animato le ultime edizioni del programma. La durata più breve ha imposto scelte nette, spingendo i selezionatori a favorire personaggi che bucano subito lo schermo, caratteri che hanno bisogno di poco tempo per affermarsi. Se poi mostra[illegible] anche un po' di dimestichezza [illegible] il piccolo schermo, meglio ancora. Chissà se il direttore di Canale 5 Modina ha veramente consegnato a ognuno dei partecipanti il Codice che regola i rapporti tra tv e minori, a un primo sguardo si ha l'impressione che potrebbe tornare utile. [illegible] vedrà. Da ieri [illegible] la parola è passata ai concorrenti della nuova edizione, tutti [illegible] una, Alessandra Micciché, la balleri[illegible] siciliana di 27 anni, subito eliminata. E da ieri c'è già una favorita. Tommaso Labranca, autore con Dea Verna di «Come diventare famosi bivaccando 100 giorni sul divano» (edizioni Kowalsky, in uscita a ottobre) che ha indicato nella parrucchiera (Patrizia Griffini, 39 anni, nata a Verbania) la vincitrice dell'edizione 2004 del «G.F.».

E guai a chi dice che solo in Italia la mania del «Big brother» ha attecchito tanto tenacemente: in Germania, in Gran Bretagna [illegible] negli Stati Uniti [illegible] quota cinque [illegible] noi. [illegible] Spagna [illegible] arrivati all'edizione numero sei, mentre per il 17 ottobre [illegible] fissato l'esordio del «G.F.» in Bulgaria.



Barbara D'Urso, conduttrice del Grande Fratello: ieri [illegible] presentato con un grande ciondolo a forma di serpente appeso al collo. Nel grande tabellone a destra, tutti i partecipanti [illegible] debutto

La [illegible] in onda incerta fino all'ultimo momento
Poi la macchina si è mossa
Al cospetto della D'Urso sono arrivate prima le coppie sposate, coinvolte in un gioco di gelosie
Subito eliminata Alessandra ballerina siciliana di 27 anni



IL PROGRAMMA «MIX» DI ALTRI: PARTECIPARE È MEGLIO CHE GUARDARE IN TV

Uno specchio segreto a Beautiful

Alessandra Comazzi

PER sondare meglio i meccanismi dell'animo umano, al Grande Fratello hanno alzato le età [illegible] introdotto le coppie. Sposate. [illegible] più i fidanzati come Victoria e Pasquale, proprio [illegible] e moglie sanciti dal contratto. Puntata rituale, quella di ieri sera, già pronta per non andare in onda se fosse arrivata qualche notizia brutta a proposito delle ragazze italiane rapite. Alle 21,30, terminata la finale di «Veline», per fortuna [illegible] si [illegible] saputo [illegible] di tragico, e il programma è partito, pronto a interrompersi in ogni momento. Ma ufficialmente, in trasmissione, [illegible] zitti. Grande preoccupazione a Mediaset, violare l'embargo dei concorrenti (cioè dire chi erano) e poi non andare in onda, sarebbe stato terribile. Ah, terribile davvero. Non pare vero che un gruppo di persone che accettano volontariamente di rinchiudersi per alcuni mesi in uno spazio chiuso debbano suscitare tante attese, [illegible]nto scalpore, tante preoccupazioni. Degli sponsor, prima di tutto, che investono denaro. Business a rischio.

Comunque, è possibile che per [illegible] Grande Fratello [illegible] sia ormai instaurato il meccanismo alla «Chi l'ha visto?»: il pubblico affezionato [illegible] sempre lo stesso, non si sa [illegible] soltanto numericamente o anche materialmente. Uno, anzi oggettivamente molti, si appassionano e seguono. Rispetto al 2000, prima edizione del GF, i prodotti di genere [illegible] aumentati assai, [illegible] la concorrenza. Però l'originale, l'autentico, mantiene il suo fascino. Gran parte del quale è costituita dalla scelta dei protagonisti. Che devono essere pronti a fare spettacolo, tagliati per quel tipo lì di vita, per quell'esperienza. Esperienza che è meglio fare piuttosto che [illegible]. Può essere divertente entrare nella casa [illegible] nelle sue regole, dovrebbe esserlo meno vedere che cosa capita.

Ma poi la curiosità viene titillata: ieri, a esempio, subito dopo l'entrata delle coppie, la pannosa D'Urso ha voluto mettere alla pro[illegible] la gelosia del primo arrivato, Alfio, sposato con Rosa: l'ha chiuso [illegible] «confessionale» con l'altro marito cercando di farlo ingelosire. Eccoli lì, i sentimenti primari dell'uomo titillati dall'abile Circe fin dalla prima puntata, per renderla più movimentata, [illegible] sfilata di sconosciuti. Il buco della serratura, il voyeurismo, l'identificazione, il linguaggio, l'invidia, la notorietà, un modo per far successo nella vita, un'ispirazione o un'aspi[illegible]. Molto si è detto per spiegare [illegible] successo [illegible] questo programma. Deve essere più semplice: hanno messo lo specchhio segreto a Beautiful.

A SETTEMBRE MUSICA

Dallapiccola e Bach per bambini

Paolo Gallarati

TORINO

Con un programma molto speciale la pianista Mariaclara Monetti ha tenuto l'altro pomeriggio un applaudito [illegible] certo nella sala affollata del Politecnico per Settembre Musica. Due gli autori in programma: Bach e Dallapiccola, alternati con intelligenza per metterne in rilievo le affinità e i contrasti. Con Bach è iniziato il programma. La Monetti ha suonato alcuni pezzi dal «Quaderno» per Anna Magdalena, la raccolta di 45 brani che Bach compose per insegnare ai figli i primi esercizi musicali. Sono piccoli oggetti [illegible] di semplice fattura, in cui la poesia [illegible] sprigiona [illegible] linee asciutte, armonie elementari, giuochi contrappuntistici ridotti all'osso; ed è [illegible] poesia di un lirismo concentrato. Mariaclara Monetti ci ha fatto subito entrare in atmosfera, creando un clima [illegible] sospensio[illegible] sonorità limpide [illegible] un fraseggio molto partecipe. Poi è passata a Dallapiccola, che [illegible] Bach si è ispirato direttamente quando, nel 1952, ha composto il «Quaderno di Annalibera». Gli 11 brani mostrano che cosa significasse per Dallapiccola l'adozione del metodo dodecafonico: rigore strutturale [illegible] anche fedeltà alla tradizione italiana di un liri[illegible] intenso. L'esecuzione del[illegible] Monetti ha colto con molta purezza l'essenza del pianismo di Dallapiccola: la trasparenza [illegible] quelle linee astratte [illegible] fredde, la vivacità dei momenti percussivi, energici [illegible] e, in generale, una poesia dell'infanzia non priva di spunti ludici. Poi, di nuovo Bach, [illegible] quello [illegible]plesso e stratificato del «Clavicembalo ben temperato», e ancora Dallapiccola, che ha permesso al virtuosismo della pianista di brillare nei «Tre episodi del balletto Marsia», tutti lacerati in drammatiche divaricazioni, tra strappi, tremoli, corse e mareggiate sonore trattate, giustamente, con un suono tagliente [illegible] affilato. Sul bello strumento del Politecnico il tocco della Monetti è risultato particolarmente cristallino, a tutto vantaggio della purezza richiesta da questa musica. Alla fine s'è ascoltata la «Sonatina Canonica su capricci di Paganini», un Dallapiccola meno austeramente chiuso nel culto di Webern [illegible] volto ad affascinare l'ascoltatore con [illegible] divertimento immediato: cosa che la pianista ha puntualmente compreso, suscitando molti applausi cui ha risposto suonando, fuori programma, una pagina di Bach-Busoni.

DAL 27 SETTEMBRE A ROMA

Europa Cinema celebra Mastroianni

ROMA. A Villa Borghese, dove da una settimana è in funzione la «Casa del Cinema», è stato presentato dal direttore artistico Felice Laudadio il Festival «Europa Cinema», che da quindici anni [illegible] svolge a Viareggio. L'edizione 2004 si terrà dal 27 settembre al [illegible] ottobre, prevede dieci film in concorso e una retrospettiva di dodici opere interpretate [illegible] Marcello Mastroianni, che il 28 settembre avrebbe compiuto ottant'anni. L'omaggio a Mastroianni si aprirà con «I Compagni» di Mario Monicelli e si concluderà con «Mi ricordo, sì, io mi ricordo» dello stesso attore. Tra gli altri film della retrospettiva figurano «Il bell'Antonio», «La notte», «La dolce vita», «Divorzio all'italiana» e «Ieri, oggi e domani». Sono inoltre previste lezioni di cinema di grandi registi europei, tra le quali particolarmente attesa è quella del tedesco Edgar Reitz che rivelerà i segreti di «Heimat» il suo famoso capolavoro di cinquantatrè ore. Tra le opere in concorso ci sono due anteprime mondiali italiane: «A luci spente» di Maurizio Ponzi e «Concorso di colpa» di Claudio Fracasso che segna il ritorno al cinema dell'attore-regista Francesco Nuti.

«Questo Festival - ha sottolineato Felice Laudadio - che esordì nel 1984 a Rimini con la complicità di Federico Fellini, [illegible] suoi ventun anni di vita si [illegible] affermato nel mondo [illegible] l'unica rassegna di film esclusivamente europei». [s. b.]

PARLA MARCO TUTINO, AUTORE DELL'OPERA IN PRIMA

«Il gusto di raccontare quel grande Federico»

Armando Caruso

JESI

Il mito «Federico II» [illegible] in [illegible] in prima assoluta il 1° ottobre al Teatro Pergolesi, omaggio al più celebre e storico cittadino di Jesi. Quel Federico II di Svevia, che pur dominando con le armi, diffuse cultura in tutto il Mediterraneo, accolse alla sua corte matematici, poeti, astronomi, musicisti, medici, legislatori e filosofi [illegible] nazione, senza distinzione di fede religiosa [illegible] di provenienza etnica e credi scientifici. Le barriere culturali per Federico II erano ostacoli da superare con slancio, senza pregiudizi. Fece edificare castelli in tutt'Italia e in Europa, promosse la Scuola poetica siciliana e l'Università di Napoli nel 1142, diffuse la scuola medica salernitana che divenne Accademia e creò [illegible] prima cattedra [illegible] astronomia. Federico II dialogò costantemente con il mondo arabo, accolse i grandi matematici del Medio Oriente, fu l'antesignano d'una cultura che da sempre affascina il compositore Marco Tutino, direttore artistico del Teatro Regio di Torino. E' sua, infatti l'opera «Federico [illegible] che inaugura la stagione 2004 del Teatro Pergolesi di Jesi, frutto di dodici anni di meditazioni, di riscritture, [illegible] messe [illegible] scena, ed ora, finalmente, giunte a celebrazione.

Favorita [illegible] Giancarlo Del Monaco, allora sovrintendente dell'Opera di Bonn e figlio del più celebre tenore Mario, l'opera «Federico II», diventa simbolo [illegible] un'epoca storica ricchissima di avvenimenti, ma estremamente moderna. «Perché - osserva Marco Tutino - dopo aver superato non poche perplessità circa la posibilità di raccontare un [illegible] così complesso come l'imperatore svevo, scienziato, poeta, politico, guerriero, che in senso trasversale imponeva la sua personalità in tutto il mondo allora conosciuto, il librettista Giuseppe [illegible] Leva ed io cominciammo a prendere gusto all'impre[illegible] Il rischio di cadere nella retorica, di non trovare una caratterizzazione appropriata, una direzione drammaturgica line[illegible] c'era. Abbiamo deciso di evitare la cronologia degli avvenimenti storici, e concentrarci su aspetti del personaggio che abbiamo ritenuto prioritari. [illegible] questo senso, appunto, "Federico II" è l'opera più moderna che io abbia scritto. Ci sono riuscito? Al pubblico l'ardua sentenza».

Il grande monarca comprese che la cultura era la vera molla del potere: un potere intelligente, dinamico che si ergesse a tutore formativo di altre culture. «Quindi assai più moderno dei politici del nostro dopoguerra», conclude il compositore.

Protagonisti dell'opera [illegible] Randal Turner (Federico II), Michaela Sburlati (Isabella), Laura Cherici (Violante), Keith Olsen (Pier Delle Vigne), Mark Milhofer (Enrico), Manrico Signorini (Omar e Michele Scoto). L'Orchestra è la Filarmonica Marchigiana, il direttore è Stewart Robertson, la regia di Valter Malosti, Video [illegible] Francesco Frongia, le scene di Paolo Baroni, il [illegible] coreografici [illegible] Tommaso Massimo Rotella.

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Giovanni Minoli ricostruisce il caso Enzo Tortora (*La storia siamo noi*, Raitre, 23,30), lo sbarco dei clandestini a Lampedusa (*Effetto reale*, La7, 23,40), [illegible] via [illegible] nuovo approfondimento di Raidue con i ministri Castelli e Giovanardi (*Italia sì, Italia no*, 24), alla scoperta del mondo del vino (*Report*, Raitre, 21).

SPOSATI
[illegible] nonna pensa che *Sex and the city* [illegible] una di quelle cose che le persone sposate fanno senza mai parlarne in pubblico» (Barbara, figlia del presidente Usa George W. Bush).

URLA
«Perché urliamo al Processo? Mah, io l'ho detto a Biscardi molti anni fa: Aldo, bisogna urlare, bisogna fare casino. Perché se la gente capisce, beh, poi finisce che non ci guarda più» (Maurizio Mosca).



Enzo Tortora

SVEGLIA
Per alzarsi dal letto Alessia Merz usa la sveglia del cellulare: «Fino a poco tempo [illegible] però ero più masochista. Avevo [illegible] sveglia che suonava a tono sempre più assordante "La vecchia fattoria". La usavo quando dovevo svegliar[illegible] presto per appuntamenti [illegible] lavoro».

[illegible]
La mamma [illegible] Costantino Vitagliano [illegible] oggi chiama il figlio "tatino". Lui racconta: «Ci sentiamo tutti i giorni al telefono, anche più volte al giorno. Le porto la biancheria da lavare. Non che non possa permettermi la donna di servizio, ma lei piange se non lo faccio. Anche quando facevo lo spogliarellista era lei che mi cuciva i pantaloni strappati [illegible] donne impazzite, [illegible] che mi lavava i perizomi che usavo».

MISURE
Proposte giunte a Valerio Merola dal 1996, quando si seppe delle sue misure generose: «Film sexy, anche hard. E prodotti legati al sesso, ingrossanti, potenziatori di virilità. Mi hanno offerto [illegible] milioni per pubblicizzare [illegible] linea di virilizzanti».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	23.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30	13.30
13.30	0.15	17.10	23.55	14.20	22.55	20.00		1.15	18.55

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate
- [illegible] Tg Parlamento
- 9.40 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
- 11.25 Che tempo [illegible]
- 11.35 La prova [illegible] Gioco
- 13.00 Occhio alla spesa
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Il commissario [illegible] Telefilm
- 14.55 La signora in giallo Telefilm
- 15.45 La vita in diretta
- 18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
- 6.00 [illegible] guardia
- 6.05 Scanzonatissima
- 6.15 Spensieratissima
- 6.20 La voce
- 6.35 Scanzonatissima
- 6.45 Tg2 [illegible] 33 Rubrica di attualità medica
- 7.00 Go Cart mattina
- 8.35 Cani gatti e altri amici
- [illegible] Giochi Olimpici: paraolimpiadi Rubrica sportiva
- 9.45 Rai educational - Un mondo a colori
- 11.00 Piazza Grande [illegible]
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica
- 14.00 L'Italia [illegible]
- 15.45 Al posto tuo Talk-show
- 17.15 Cartoni animati
- 18.10 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 10 Minuti
- 19.05 Law [illegible] Order - I due volti [illegible]a giustizia Telefilm
- 19.45 Warner show Cartoni

RAITRE
- [illegible] RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News. Collegamento [illegible] il canale satellitare.
- 8.05 Rai Educational
- 9.05 Ludi [illegible] varietà [illegible]
- 10.45 Cominciamo Bene Estate
- 13.10 Saranno famosi Telefilm
- 14.50 Speciale Ambiente Italia - Puliamo il mondo
- 15.05 Amazing History
- 15.25 La melevisione e [illegible] storie
- 16.30 La Melevisione
- 17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
- 17.50 Geo [illegible] Documentari
- 18.00 Meteo3

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Pri[illegible] Pagina
- 8.50 Secondo voi
- 8.55 Verissimo Mattina
- 9.35 Tg 5 borsa flash
- 9.40 Tutte le mattine Talk-show
- 11.25 [illegible] detective in corsia TF
- 12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomi[illegible] e donne Talk-show
- 16.10 Volere o volare Reality show
- 16.20 Amici Reality show
- 17.15 Verissimo - Tutti i colori della [illegible]
- 18.35 Passaparola - [illegible] torneo Gioco
- 19.20 Grande Fratello Reality show
- 19.40 Passaparola - Il torneo Gioco

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Tom & Jerry kids - Garfield e i suoi amici
- 8.55 Happy days Telefilm. I mitici anni '50 vissuti da una normale famiglia americana, i Cunningham
- 9.25 Charlie's Angels Telefilm
- 10.25 Pacific Blue Telefilm
- 11.20 Music shop
- 11.25 Relic Hunter Telefilm
- 12.15 Secondo voi
- 13.00 Studio Sport
- 13.35 Campioni, il sogno Reality show
- 13.55 Cartoni animati
- 15.00 Paso Adelante Telefilm
- 15.55 Cartoni animati
- 17.20 Lizzie McGuire Telefilm
- 17.55 La Tata Telefilm
- 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 19.00 Campioni, il sogno Reality show
- 19.30 Tutto [illegible] famiglia Telefilm

RETE 4
- [illegible] Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 6.15 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda. Un miliardario peruviano scopre di [illegible] malato e di avere pochi [illegible] di vita, nel frattempo incontra [illegible] rella...
- 7.15 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 7.40 Hunter Telefilm
- 8.40 [illegible] Gyver Telefilm
- [illegible] [illegible] d'amore Soap Opera
- 10.35 Saint Tropez Serie "Amori e affari"
- 11.40 Forum
- [illegible] Genius Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 Sacro e profano Film
- 19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
- 20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario
- 21.05 [illegible] omicidi Serie "Partita persa" con Massimo Ghini
- 23.00 Sognando Hollywood
- 23.05 Napoli Prima e Dopo conduce Luisa Corna. Regia di Riccardo Di Blasi. Anche quest'anno torna la rassegna della canzone classica napoletana, con il balletto e le coreografie di Tony [illegible]
- 0.40 Che tempo fa - Appun[illegible] il cinema
- 0.50 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
- 1.20 Rai Educational Central Express "Cipro I"
- 1.50 Affari tuoi Gioco
- 2.20 Il commissario Navarro Telefilm
- 3.45 [illegible] Marsigliese di G. Battiato
- [illegible] Zorro Telefilm
- 5.15 Homo ridens Varietà

RAIDUE
- 21.00 L'isola [illegible] famosi Varietà conduce [illegible] Ventura, con Massimo Caputi. Regia di Egidio Romio
- 24.00 Italia sì, Italia no di Giovanni Masotti
- 0.50 Mizar - Tg2 Culture
- 1.20 Tg Parlamento. Rubrica a [illegible] della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.30 Meteo2. Previsioni del tempo
- 1.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.40 Pit Lane
- 2.10 Silvia è sola Serie
- 3.30 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri.
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque. Tecniche del questionario - Scienze Umane e Sociali della Comunicazione
- 5.45 Tg2 Costume e società

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con [illegible] montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto [illegible] sole Soap Opera
- 21.00 Report
- 23.10 Tg3 Primo Pia[illegible]. L'approfondimento quotidiano del TG3: attualità e fatti [illegible] giorno [illegible] Paese e del Mondo
- 23.30 Rai Educational - La storia siamo noi
- 0.40 Appuntamento al cinema. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.50 Rai Educational - Internet Cafè
- 1.20 Fuori [illegible] Cose (mai) viste

CANALE 5
- 20.30 Veline - Il meglio di Varietà con Teo Mammucari
- 21.00 Cuore contro cuore Serie "Risvegli" - "Una famiglia a pezzi" con Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini
- 23.00 Grande Fratello Reality show. Il programma propone i momenti più significativi [illegible] giornata [illegible] del Grande Fratello
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. [illegible]gia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 Veline Varietà (R)
- 2.00 Shopping by night Televendita
- 2.30 Volere [illegible] volare Reality show
- 2.40 Amici Reality show (R)
- 3.35 Grande Fratello Reality show
- 4.05 Casa dolce casa Telefilm "Conti in rosso"
- 4.35 Helicops Telefilm

ITALIA 1
- 20.00 [illegible] gioco [illegible] Gioco con Enrico Papi
- 21.05 C.S.I. Miami Telefilm "Gran premio" - "Grande fratello" [illegible] David Caruso, [illegible] Delaney
- 22.55 The Shield Telefilm "Dente per dente" - "Amore e droga" [illegible] Michael Chiklis, [illegible] Martinez
- [illegible] Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma [illegible] Fabio Cazzaniga
- 1.10 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 1.25 Secondo voi con Paolo Del Debbio (R)
- 1.35 Campioni, il sogno Reality show
- 2.10 X-Files Serie
- 3.10 Shopping by night Televendita
- 3.40 Talk radio Varietà
- 3.45 I corsari dell'isola degli squali Film
- 5.15 [illegible] e Mindy Telefilm

RETE 4
- 20.00 [illegible] Texas Ranger Telefilm "La triade del drago nero" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble [illegible]gham, Marco Sanchez. Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
- 21.00 Pronti a morire Film
- 23.20 Immagine Varietà [illegible] Emanuela Folliero
- 23.25 Spiriti nelle tenebre Film
- 1.20 Tg4 Rassegna stampa
- 1.45 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 2.00 Il postino suona sempre due volte Film (dramm., 1981) con J. Nicholson, J. Lange, J. Colicos, M. Lerner, C. Lloyd, J. P. Ryan, A. Huston. Regia [illegible] B. Rafel[illegible]. All'interno TgCom - Navigare informati
- 3.50 Dagli Appennini alle Ande Film
- 5.20 Tg4 Rassegna stampa

La 7
- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Omnibus [illegible] Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso. Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamen[illegible] [illegible] delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'inter[illegible], approfondimenti [illegible] temi di attualità, cronaca e politica [illegible] la presenza di ospiti in studio
- 9.15 Punto Tg
- 9.20 [illegible] minuti un libro
- 9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
- 10.30 Discovery presenta Documentari
- 11.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.00 Matlock Telefilm
- 14.10 [illegible] la terra scot[illegible] Film
- 16.00 Atlantide Documentari
- [illegible] Jarod il camaleonte Telefilm
- 19.00 Homicide Telefilm
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 Otto e [illegible]
- 21.30 Oceano rosso Film
- 23.40 Effetto reale
- 0.30 Tg La7 Notiziario
- 1.10 La 25ª ora
- 3.10 Due minuti un libro con Alain Elkann (R)

MTV
- 15.00 [illegible] Playground
- 16.00 Mtv live: Delta V
- 16.30 Flash Notiziario
- 16.35 Mtv live: The rasmus Video a rotazione
- 18.00 Flash Notiziario
- 18.05 Hitlist [illegible]
- 18.55 Flash Notiziario
- 19.00 Mtv live: Piero Pelù
- 19.30 Mtv live: Raiss
- 20.00 [illegible] non stop
- 21.00 [illegible] night with: Queen Speciale
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.35 Mtv live: The Cure
- 23.00 The [illegible] makes a video: The end of the world Speciale
- 23.30 Mash Varietà
- 23.55 Flash Notiziario
- [illegible]

RETEA/ALLMUSIC
- 14.00 Call Center
- 14.55 TgA Notiziario
- 15.00 Inbox
- 15.55 TgA Notiziario
- 16.00 Play.it
- 16.55 Tg Web Notiziario
- 17.00 Dvd Chart
- 17.55 TgA Notiziario
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 Pacini@peruzzo.com
- 19.15 The Club pillole
- 19.30 All the best
- 20.00 Tg Web Notiziario
- 20.05 Inbox
- 20.55 Pacini@peruzzo.com
- 21.00 Inbox
- 22.00 All the best
- 23.00 The Club
- 23.30 All the best
- 0.30 The Club by night

SKY CINEMA 1
- 8.55 Cine Lounge
- 9.10 Duets - Giurassici
- [illegible] Il sindaco di Casterbridge Film
- 13.00 Sky Cine News
- 13.30 Eliminate Smoochy Film
- 15.20 Sky Cine News
- 16.00 xXx Film
- 18.05 Speciale: New York New York
- 19.00 Un amore a cinque stelle Film
- 21.00 Scemo & più [illegible]no inizio così..., Film
- 22.30 Riunione di condominio Film
- 0.15 White Oleander - Oleandro bianco Film
- 2.05 Sky Cine News

SKY CINEMA 3
- 9.40 Duets - Dementi meravigliosi
- 10.10 Fuori di cresta Film
- 12.05 L'appartamento spagnolo [illegible]
- 14.10 Omicidio nel vuoto [illegible]
- 15.55 Sky Cine News
- 16.25 L'altro lato [illegible] letto Film
- 18.15 Culo e camicia Film
- 20.25 Identikit: George Clooney
- 21.00 Solaris Film
- 22.50 Return [illegible] the Batcave: [illegible] misadventures of Adam [illegible] Burt Film
- 0.25 Mogli vogliose Film
- 2.15 Cine Lounge Rubrica cinematografica

SKY SPORT 1
- 15.30 Calcio: Barcellona-Saragozza (Replica)
- 17.10 Sidecar
- 17.30 [illegible] Mundial
- 18.00 Fuori Zona Rubrica sportiva
- 19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
- 19.30 Speciale Sky racconta Documentari
- 20.10 Calcio: Prepartita
- 20.30 Calcio: Ascoli-Catanzaro Serie B
- 22.30 Calcio: Postpartita
- 22.40 Sidecar
- 22.55 Lo Sciagurato Egidio: Il Meglio [illegible]... Documentari
- [illegible] Sport Time (Diretta)
- 0.30 Speciale Sky racconta Documentari

DA REGISTRARE

Cronaca di un amore
Il sorprendente esordio nel lungometraggio [illegible] Michelangelo Antonioni, anticipatore e incompreso, [illegible] Lucia Bosè e Massimo Girotti. Un triangolo serve all'autore per radiografare la borghesia in crisi: una donna «comprata» da un uomo ricco ritrova una [illegible] vecchia fiamma e... [illegible] 1.50 RAITRE

Il postino suona sempre due volte
Ultima versione del romanzo di James M. Cain che aveva ispirato Chenal, Garnett e Visconti. Lo aggiorna un trasgressivo Rafelson [illegible] la coppia Nicholson-Lange. Lo sbandato Frank conquista la fiducia di un benzinaio e poi ne seduce la sensuale moglie. Ma... [illegible] 2.00 [illegible] 4

I FILM DI OGGI



Leonardo [illegible]Caprio e Gene [illegible]man in una scena del film «Pronti a morire» [illegible] Sam Raimi

Pronti a morire ★★★
21.00 RETE 4 USA 1995. REGIA: SAM RAIMI. CON SHARON STONE, LEONARDO DICAPRIO, GENE HACKMAN, RUSSELL CROWE, LANCE HENRIKSEN E PAT HINGLE. DUR. 1H43'

Western originale, ironico e cinefilo del [illegible] dell'horror Raimi [illegible] trio eccezionale: Stone-Hackman-DiCaprio. Scritto da Sam Moore, è tra videogame e fumetto. Herod detta legge a Redemption e indice una gara in cui sedici pistoleri si devono uccidere a vicenda. Ma il figlio e una ragazza...

[illegible] la terra [illegible] ★★★★
[illegible]10 [illegible] USA 1958. REGIA: ANTHONY MANN. CON GARY COOPER, JULIE LONDON, LEE J. COBB, ARTHUR O'CONNELL, JACK LORD E JOHN DEHNER [illegible] 1H40'

Mann firma un western fuori dalla norma, amaro e crepuscolare. Un [illegible] bandito, mandato dalla comunità a prendere [illegible] maestra, viene catturato insieme a [illegible] cantante [illegible] saloon dai suoi vecchi [illegible]». [illegible] non si lascerà convincere a tornare sulla cattiva strada, anzi sconfiggerà gli ex complici...

Oceano [illegible] ★★★
[illegible] LA7 USA 1955. REGIA: WILLIAM A. WELLMAN. CON JOHN WAYNE, [illegible] BACALL, ANITA [illegible], MIKE MAZURKI E PAUL FIX. DUR. 1H55'

Avventura propagandistica del veterano William A. Wellman per John Wayne, Lauren Bacall e [illegible] Anita Ekberg poco più che esordiente. Un capitano americano aiuta a emigrare in massa a Hong Kong gli abitanti di un villaggio cinese, stanchi del regime comunista. Ma...

ALLA RADIO

[illegible]: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. [illegible] Radio anch'io; [illegible] Que[illegible] [illegible] Borsa; 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il [illegible] del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Co[illegible] vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; 13.33 [illegible]diounomusica Village; 14.07 Con parole [illegible] Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 La omicidi (OM); 21.09 Bandarob in concerto; [illegible] Gr1 Parlamento; 23.27 Demo; 23.43 Uomini e [illegible]

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; [illegible]. [illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il ruggito del coniglio; 10.35 Condor; 11.00 Il cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.10 Bounty; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Il tropico del Cammello; 15.00 Il cammello [illegible] Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; [illegible] Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il cammello di Radio2; [illegible] La [illegible] di [illegible].

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 21.45. 9.30 Il [illegible] Anello. Ad alta voce; [illegible] Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; [illegible] Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Il Terzo anello. Prova d'artista: Lorenzo Scotto Di Luzio; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Ornette Coleman; 18.00 Il Terzo Anello. Cittadino straniero; 19.01 Hollywood party; 19.53 [illegible] Suite; 20.00 Il Cartellone: Roma Europa Festival; 0.15 Il Terzo Anello. Battiti

RTL [illegible]
6.00 Non stop news; [illegible] Ed [illegible]co a [illegible] con Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 W l'Italia [illegible] Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a [illegible] 2 con Simioli, Manzo; 15.00 The flight; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti; 21.00 Suite 102.5; 24.00 Weekend revolution

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Garfield» Il gatto



Una scena della piacevole comic-strip

IL grosso, grasso gatto dagli occhi celesti e dal pelo arancio-rosso, egocentrico e panciuto, maligno, pigro e goloso [illegible] lasagne ideato da Jim Davis per una divertente comic-strip americana, in una commedia per bambini piuttosto carina. Garfield, doppiato da Fiorello, realizzato in computer graphic 3D, si mescola ad [illegible]mbienti e personaggi normali per una serie di avventure che iniziano con l'arrivo [illegible] casa di un cucciolo di cane, con le rivalità e i conflitti relativi. Alla fine la leggendaria cattiveria [illegible] Garfield diventa spirito avventuroso [illegible] salvifico, addirittura benefico, si addolcisce un poco ma non troppo.

GARFIELD
di Peter He[illegible]
con Brecking Meyer, Jennifer Lowe Hewitt; Usa, 2004

TORINO, cinema Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathè, Warner Village; [illegible] Odeon, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Med, Warner Village; **PALERMO,** Imperia, Royal

DRAMMATICO

«Le conseguenze dell'amore»

SECONDO film diretto da Pao[illegible] Sorrentino, napoletano, 34 anni, unica opera italiana in concorso all'ultimo festival di Cannes, quasi un capolavoro. Per tutta la prima parte presenta in modo magistrale con gran[illegible] stile un personaggio interpretato [illegible] perfezione del grande Toni Servillo. E' un [illegible] cinquant'anni che da otto [illegible] vive solo nella stanza d'un piccolo albergo svizzero nel Can[illegible] Ticino. E' vestito bene. Fuma molte sigarette. Siede all'aperto su una panchina e contempla il paesaggio. Siede nel bar dell'albergo e guarda la barista (Olivia Magnani, figlia del figlio di Anna Magnani). Tutti i mercoledì, alle dieci [illegible] mattino, assume eroina. Ha moglie e figli, lontano: ogni tanto parla [illegible] loro per telefono, [illegible] trovare nulla da dire. A intervalli regolari riceve una valigia, la porta in banca, deposita le migliaia di dollari che essa contiene, saluta il direttore e se ne [illegible]. Questo manovratore di soldi per conto [illegible] mafia, questo monumento alla solitudine, commette un errore, si innamora della barista: e l'amore sarà la sua rovina. La seconda parte del film è meno perfetta, ma il film bello, originale, è una rarità nel [illegible] italiano.

LE [illegible]
di Paolo Sorrentino
con Toni Servillo, Olivia Magnani; Italia, 2004

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia
[illegible] Brera, President
[illegible] Olimpia
[illegible] Andromeda, Cineland, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Trianon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Finocchiaro

BIOGRAFICO

«Come inguaiammo il cinema italiano»

A vera storia di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, coppia comica di grande popolarità dagli Anni Sessanta, [illegible] raccontata benissimo: con filmati preesistenti, vecchi sketches veri [illegible] falsi, citazioni, interviste con cineasti (Monicelli, Bertolucci, Wertmuller) [illegible] con critici di [illegible] (Kezich, Fofi, Napoli), testimonianze soprattutto degli esordi siciliani, fotografie d'infanzia [illegible] giovinezza. Colpisce in particolare, nella [illegible] corrente, l'accuratezza, la precisione, l'intelligente eleganza del lavoro di memoria, dell'evocazione di due personaggi così divertenti [illegible] [illegible] patetici, della comicità all'epoca dei loro inizi.

[illegible]OME INGUAIAMMO IL CINEMA ITALIANO LA VERA STORIA DI FRANCO E CICCIO
di Daniele Ciprì e Franco Maresco; Italia, 2004

[illegible] Empire
MILANO, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Quattro Fontane, Savoy
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora, Jolly, Metropolitan, Rouge et Noir

FANTASTICO

«Spider-Man 2» s'arrampica



L'U[illegible] Ragno-Tobey Maguire

FILM bello e divertente, con straordinari effetti visivi (voli, balzi, tuffi vertiginosi, arrampicate, corse senza peso nelle voragini dei grattacieli, lotta contro [illegible] avversario che si sposta grazie a grossi tentacoli metallici). L'Uomo Ragno inventato nel 1962 [illegible] Stan Lee e Steve Dikro per i fumetti della Marvel trova la pienezza d'espressione e di poteri in questo secondo film (il primo, sempre diretto da [illegible] Raimi, è [illegible] 2002) che ne sviluppa p[illegible] alcune particolarità psicologiche. E' logorante il suo dilemma esistenziale, originato dall'amore per [illegible] ragazza, dalla stanchezza delle responsabilità, [illegible] che dal saltuario [illegible] provvisorio affievolirsi dei poteri: potrebbe condurre una vita normale, oppure deve [illegible] ad [illegible] il soccorrevole Spider-Man? Risposta obbligata (restare Spider-Man): ma la lotta contro lo scienziato ammirato e impazzito Otto Octavius, che natural[illegible] vuole impadronirsi del mondo, [illegible] veramente dura. Il momento più commovente? Quello in cui Spider-Man, con un gesto di rinuncia, getta nella spazzatura la [illegible] bella tuta rossa-oro. I [illegible] più entusiasmanti sono quelli degli affetti visivi, soprattutto i [illegible] cruciali, [illegible]e il salvataggio [illegible] una bambina da un incendio.

[illegible]
di Sam Raimi; Usa, 2004

[illegible] Ambrosio, Arlecchino, [illegible], Ideal, Massaua, [illegible], Pathé, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Ritz, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, G[illegible]gory, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Corso, Duel, Felix, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Abc, Ariston, Arlecchino, Marconi, Metropolitan

DRAMMATICO

«Nel mio amore»

PRIMO film diretto dalla scrittrice Susanna Tamaro, 47 anni, triestina, autrice [illegible] bellissimo «Per voce sola» (1991), del popolarissimo «Va' dove ti porta il cuore» (1994, 2 milioni e mezzo di copie vendute), di «Rispondimi». [illegible] un racconto di quest'ultimo libro, «L'inferno [illegible] esiste», è tratto con varianti il film, storia di una donna e [illegible] [illegible] famiglia infelici, della possibilità di costruire una nuova vita, della Fede e dell'amore di Dio che consentono [illegible] redenzione dall' odio. «Un film sull'anima persa dell'Occidente», lo definisce la regista, che non ha vocazione per la narrazione per immagini.

NEL MIO AMORE
di Susanna Tamaro
con Licia Maglietta, Urbano [illegible]ni, Damiano Russo, Vincent Riotta; Italia, 2004

TORINO, cinema Pathé, Romano
MILANO, Ducale, Plinius
GENOVA, Cineplex, Corallo, Uci
[illegible] Adriano, Andromeda, Barberini, Cineland, Eurcine, Gulliver, Holiday, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Empire, Felix, Med, Plaza
PALERMO, Astoria

DRAMMATICO

«La terra dell'abbondanza»

FILM radicalmente politico, non bello ma appassionato. Riflettendo sull'America [illegible]te, il regista condensa il peggio del patriottismo americano in [illegible] emblematico personaggio paranoico: un [illegible] combattente in Vietnam non dimentico delle esperienze tragiche di quella guerra perduta dagli Stati Uniti, traumatizzato dall'attacco dell'11 settembre 2001 [illegible] Torri [illegible] di New York. Indossando una finta divisa militare, usando strumenti e linguaggio militari, l'uomo quasi anziano si è autonominato agente segreto, investigatore, cacciatore di possibili [illegible] («Vedo un arabo...»), combattente contro il terrorismo. Con il [illegible] furgone superattrezzato gira per i quartieri miseri di Los Angeles, spia, segue, costruisce ipotesi deliranti, pedina, immagina fantasmi, inventa, alimenta le proprie [illegible]ni. La nipote ragazza che gli sta vicino, pacifista, cristiana, idealista, dedita ai più poveri, più che un autentico personaggio antagonista è una speranza, una figura che vuol ricordare l'esistenza di un'altra America prediletta [illegible] regista. Wim Wenders ritrova in questo film l'energia [illegible] la passione che erano forse mancate nelle [illegible] ultime opere.

LA TERRA DELL'ABBONDANZA
di Wim Wenders
con John Dihel, Michelle Williams, Richard Edson; Germania, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Nazionale
MILANO, Anteo, Eliseo
[illegible] Sala Sivori
ROMA, Adriano, Gioiello, Greenwich, Nuovo Olimpia (v. o.), Tibur
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»



Kim Rossi Stuart con Andrea Rossi

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame tra padre e figlio, sull'approccio alla maturità (le chiavi di casa [illegible] sono appunto il simbolo). Un giovane [illegible] incontra per [illegible] prima volta il figlio handicappato quindicenne. Fanno insieme un viaggio a Berlino dove [illegible] ragazzo deve [illegible]: imparano a conoscersi, a superare ostacoli, scoraggiamenti e rancori, a provare amore [illegible] tenerezza. La bravura del regista fa sì che la storia diventi quella di ogni rapporto tra [illegible] [illegible] malato, autosufficiente [illegible] dipendente, normale e anomalo; senza mai far pensare che «siamo nati per soffrire», il film dice che nella vita il dolore esiste, non si può non accettarlo.

LE CHIAVI DI CASA
di Gianni Amelio
con Kim Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

[illegible] cinema Adua, Massimo, Olimpia, Pathé, Warner; [illegible] Anteo, Arlecchino, Colosseo, Gloria; [illegible] America, Cineplex, Odeon, Uci; R[illegible] Admiral, Alhambra, Atlantic, Ciak, Cineland, Eden, Eurcine, Fiamma, Gulliver, Jolly, Maestoso, Roma, Roxy, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Ambasciatori, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner Village; **PALERMO,** Gaudium

AMOROSO

«L'amore ritrovato»

TRATTO dal romanzo breve di Carlo Cassola «Una rela[illegible]» (editore Einaudi). Nel [illegible] che dura meno di dieci anni, dal 1936 [illegible] 1945, l'[illegible] non è [illegible] episodio bruciante e passeggero, ma un legame che può durare e rinnovarsi, [illegible] pause e riprendere, cominciare con un innamoramento e diventare quasi una parentela. La ricostruzione d'epoca è di una esattezza che [illegible] ricorre tanto ai vestiti quanto al paesaggio, alle case [illegible] agli edifici, ai villini e alla Natura, alle facce distese [illegible] [illegible] poco ferme, alla pacatezza dei gesti. Alla fine, più nostalgia che amarezza: «Tu sei [illegible] donna straordinaria, [illegible] sei [illegible] mia...».

L'AMORE RITROVATO
[illegible] Carlo Mazzacurati
[illegible] Maya Sansa, Stefano Accorsi, Marco Messeri; Italia, 2004

[illegible] cinema Due Giardini, Reposi, Studio Ritz
[illegible] Excelsior, Plinius
GENOVA, America, Cineplex, Uci
[illegible] Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Rivoli, Stardust, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Duel, Med, Plaza
PALERMO, Ciak, Dante

DRAMMATICO

«Mare dentro»

IL film rivendica il diritto all'eutanasia attraverso la storia vera di [illegible] pescatore della Galizia rimasto per incidente paralizzato dalla testa in giù, Ramon Sampedro, che si è b[illegible] per poter morire legalmente durante 28 anni e 4 mesi, che ha scritto libri e versi, che si è visto negare dalla magistratura il diritto al suicidio, che è diventato una bandie[illegible] sociale prima di morire a qua[illegible]i sessant'anni. Il nobile film lascia sospettare una qualche furbizia. Javier Bardem [illegible] bravo più di sempre però il suo personaggio è ideato volontaristicamente, irrealisticamente. Ben scelti e bravi tutti [illegible] interpreti secondari.

MARE DENTRO
di Alejandro Amenábar
con Javier Bardem, Belén Rueda; Spagna, [illegible]

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Anteo, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Eden, Mignon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
[illegible] Aurora

DOCUMENTO

«Fahrenheit 9\11» Anti-Bush

NOVE è il mese di settembre, undici è il giorno 2001 dell' attacco alle Torri Gemelle di New York, Fahrenheit è il cognome dello scienziato tedesco settecentesco che stabilì la scala di misurazione delle temperature tuttora più diffusa nei Paesi [illegible] lingua inglese. Il film, primo documentario politico a vincere la Palma d'Oro nei 57 anni di vita del festival [illegible] Cannes, è pacifista [illegible] anti-Bush. Per quasi due [illegible] illustra con materiali filmati preesistenti [illegible] con interviste gli [illegible] [illegible] indecenze, gli errori [illegible] la politica estera dell'attuale presidente americano, «un mediocre petroliere texano divenuto imperatore dell'Occidente».

[illegible]
di Michael Moore; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Adua, Eliseo, [illegible]dusa, Nazionale, Pathè, Romano
MILANO, Brera, Colosseo, Eli[illegible]
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
[illegible] Andromeda, Broadway, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, King, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Wa[illegible]er Village
NAPOLI, Filangieri, Med, Modernissimo; **PALERMO,** Arena Aurora, Igiea Li[illegible]

COMMEDIA

«The Terminal» Aspettando

UN uomo rimane prigioniero nel terminal dell'aeroporto Kennedy di [illegible]ew York: mentre era in volo, nel Paese dell'Euro[illegible] orientale da dove viene è scoppiata [illegible] g[illegible] civile, cancellando ogni legalità. L'uomo non può uscire verso l'America, non può tornare in patria. E' bloccato. Non conosce l'inglese, non riesce a farsi capire, non ha [illegible] soldo: una metafora potente del nostro mondo di profughi, esuli, apolidi, sradicati, fuggiaschi. Da questa storia vera di un iraniano, Spielberg ha fatto una commedia accomodante, [illegible] volte melensa, divertente. Stanley Tucci è bravissimo, quanto Tom Hanks [illegible] forse di più.

THE TERMINAL
di Steven Spielberg
con Tom Hanks, Stanley Tucci, Catherine Zeta-Jones; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Eliseo, Ideal, Mes[illegible] Medusa, Pathè, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Andromeda, Barberini, Cineland, Cinestar, Embassy, Eurcine, G. Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Roxy, Stardust, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Med, Warner; **PALERMO,** Lux

DRAMMATICO

«Godsend» Un clone umano

THRILLER fantascientifico girato in Canada che affronta trasversalmente il tema della nascita artificiale nelle sue varie accezioni. Una giovane coppia coniugale, legatissima al figlio bambino, quando questi muore per un investimento accetta la proposta del profes[illegible] De Niro di realizzarne un clone. La copia del bambino sembra perfetta, ma presto comportamenti anomali e domande incongrue («Io sono morto?») annunciano il disastro. La presenza di Robert De [illegible]ro è peggio che irrilevante, addirittura negativa; Cameron Bright, interprete del bambino, è lo stesso di «Birth» con Nicole Kidman.

GODSEND
di Nick Hamm
[illegible] Greg Kinnear, Rebecca Romijn-Stamos, Robert [illegible] Niro, Cameron Bright; Usa, 2004

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, [illegible]issouri, Overlook, Pasquino (v. o.), Savoy, Trianon, Warner Village
[illegible], [illegible] Palme, Felix, Med, Warner Village

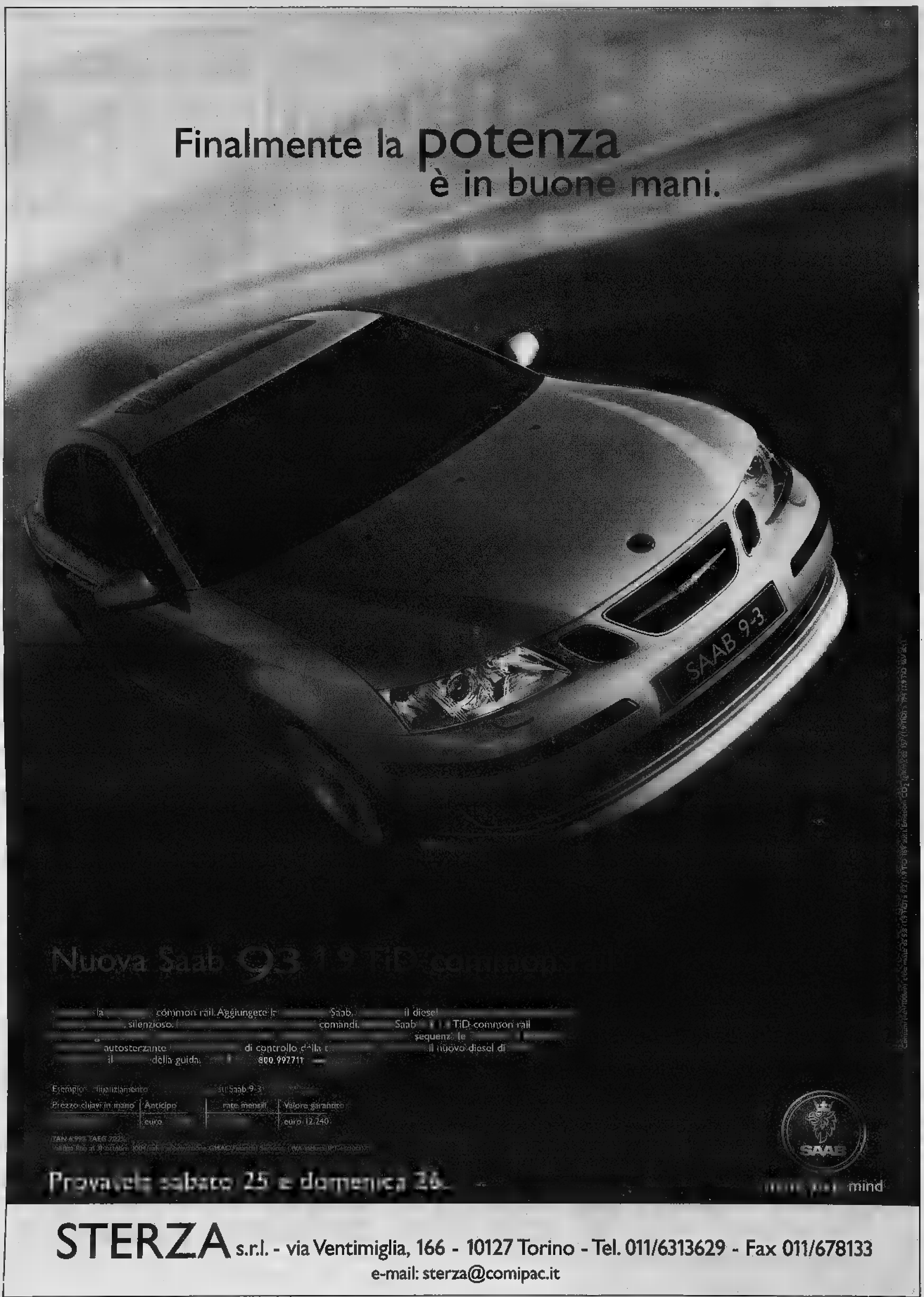
[illegible]

«Starsky & Hutch»

SERIAL televisivo di successo, il poliziesco «Starsky & Hutch» andò in onda tra il 1975 [illegible] il 1978. Adesso la situazione è questa: alla fine di questo film tratto dal serial, compaiono con la loro Ford Gran Torino rossa [illegible] bianca Paul Michael Glaser e David Soul, il bruno [illegible] il biondo, interpreti del passato venuti a salutare i nuovi interpreti Ben Stiller e Owen Wilson. Come è ovvio [illegible] invecchiati, malridotti; contemporaneamente, però, li si poteva vedere giovani e allegri nel serial dei Settanta, trasmesso [illegible] replica da RaiTre. Gran pasticcio temporale, ma il film [illegible] ben fatto, dinamico [illegible] divertente.

[illegible] & [illegible]
di Todd Phillips
[illegible] Ben Stiller, Owen Wilson; Usa, 2004

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior
GENOVA, Cineplex, Uci
[illegible] Adriano, Cineland, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Savoy, Stardust, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
PALERMO, Jolly


Finalmente la potenza
è in buone mani.
SAAB 9-3
Nuova Saab 93 1.9 TiD
STERZA s.r.l. - via Ventimiglia, 166 - 10127 Torino - Tel. 011/6313629 - Fax 011/678133
e-mail: sterza@comipac.it

LA STAMPA

SPORT

[illegible] 37 VENERDÌ [illegible] 2004

11,25 Tennis. Coppa Davis: Italia-Polonia	Raisportsat	16,00 Golf. The Heritage	Sky sport 3
11,30 Paralimpiade. Giochi di Atene	Eurosport	18,20 Sportsera	Raidue
12,00 Tennis. Wta da Pechino	Eurosport	19,00 Sport Time	Sky sport 1
13,00 Studio sport	Italia1	20,30 Calcio. Serie B: Ascoli-Catanzaro	Sky sport1
15,00 Ciclismo. Vuelta di Spagna, 19ª tappa	Eurosport	22,15 Pugilato. Ciaramitano-Lagano	Raisportsat



Torino 2006, Montezemolo presidente

PARIGI. Luca Cordero [illegible] Montezemolo (nella foto), numero uno di Fiat e Confindustria, sarà nominato presidente d'onore [illegible] Comitato organizzativo dei Giochi di Torino 2006. Lo si è appreso ieri a Parigi, al salone dell'auto. «Cercherò - ha commentato Montezemolo - di fare l'ambasciatore per le Olimpiadi Invernali. Era il posto che ricopriva l'Avvocato Agnelli per l'impegno che aveva sempre messo al fine di ottenere i Giochi e dare un contributo a un grande evento italiano».

ANCHE LA STATISTICA E' DALLA PARTE DELL'ALLENATORE BIANCONERO CHE HA TRASFORMATO LA JUVE IN UNA SQUADRA SOLIDA E CONCRETA

IL LIFTING DELLA SIGNORA



■ **PREPARAZIONE E T[illegible]VER**
Fabio Capello (foto) ha gettato le basi della nuova Juventus partendo dalla preparazione [illegible]ca. Fin dal ritiro estivo il lavoro è stato impostato **più sulla corsa e meno sulla forza** come accadeva con Ventrone. I risultati si sono visti subito con una squadra [illegible]iù brillante. Inoltre Capello per favorire l'affiatamento fra vecchi e nuovi ha limitato al minimo essenziale il **turnover** nei vari reparti. Intoccabile [illegible] difesa, un cambio a partita a **centrocampo** per dare robustezza e coesione a due reparti che considera fondamentali per portare a termine con successo il suo progetto.



■ **UNA DIFESA [illegible]**
Il reparto più deludente nella scorsa stagione [illegible] stata la difesa e su quella Capello ha cominciato a lavorare dal primo giorno [illegible] ritiro. Con l'arrivo di [illegible] **Cannavaro** (foto), [illegible] spostamento di **Thuram** al centro [illegible] l'inserimento [illegible] sulla destra, ha migliorato la compattezza generale della retroguardia, garantendosi anche maggior [illegible] in fasi [illegible] spinta. Ma se la Juve non ha ancora gol al passivo, il merito è anche del centrocampo imperniato sulla cerniera centrale composta da **Emerson e Blasi**, fondamentali nel recuperare palloni.



■ **UN NE[illegible] IN PIU'**
Pronti via e l'attacco si è subito espresso ai massimi livelli. Nessun dubbio su **Trezeguet**, che don Fabio ha voluto fosse confermato e che ha ripagato la fiducia segnando 7 dei 15 gol ufficiali realizzati finora dalla Juve. Accanto al bomber francese un **Del Piero** che si batte per ritrovare la condizione e la novità **Ibrahimovic**, che deve ancora affiatarsi con i nuovi compagni, [illegible] intanto [illegible] fatto centro due volte. Accanto [illegible] «tre tenori» un **Nedved** (foto) ritrovato, già tre volte a segno, capace di dare un aiuto importante nonostante i problemi al ginocchio destro.

Il segreto di Capello: è sempre scudetto con queste partenze

Il tecnico ha vinto per due volte con il Milan e una con la Roma quando si è trovato dopo le prime 3 giornate [illegible] punteggio pieno



Domani sera al Delle Alpi la verifica del momento magico contro la sorpresa Palermo

Del Piero: «Siamo sulla strada giusta, i tre punti presi alla Samp danno ancora più entusiasmo»

Trezeguet e Ibrahimovic entrambi a segno nella vittoriosa trasferta di mercoledì sera a Marassi contro la Samp

Fabio Vergnano

Robusta, umile, concreta. Tre aggettivi che Fabio Capello usa [illegible] getto continuo parlando della sua Juventus. Una squadra che al di là del calendario abbastanza favorevole [illegible]lle prime [illegible] giornate di campionato (Brescia in trasferta, Atalanta in casa [illegible] Sampdoria [illegible] Marassi) ha dimostrato di avere il carattere del suo allenatore [illegible] la voglia di riprendere il ruolo di primissimo piano del recente passato. Unica delle grandi a punteggio pieno (e c'è anche la vittoria in Champions ad Amsterdam), la Juve ha mandato un segnale chiaro [illegible] chi prima del via la pronosticava un gradino sotto le milanesi, cui, invece, [illegible] già inflitto un distacco sensibile giocando finora con maggior continuità. Ma è ancora poca cosa per ipotizzare tentativi di fuga.

Anche [illegible] statistiche sono con Capello. L'allenatore friulano ha sempre vinto [illegible] scudetto quando la [illegible] squadra [illegible] ritrovata a punteggio pieno dopo [illegible] giornate. D[illegible] volte è [illegible] quando [illegible] alla guida [illegible] Milan (1992-'93 [illegible] 1995-'96) e nel 2000-'01 con [illegible] Roma. [illegible] non è sulla tradizione favorevole che punterà don Fabio di solito poco attento alla cabala, quanto sulla solidità della Juve che ha costruito mattone [illegible] dandole l'impronta [illegible] grande robustezza che hanno sempre [illegible] le [illegible] squadre. E per arrivare a ottenere i risultati che finora promuovono Del Piero [illegible] compagni, Capello ha lavorato in profondità dal primo giorno di ritiro, cancellando le scorie del passato e cominciando con il rilanciare i giocatori che la scorsa stagione aveva mortificato.

Un'operazione riuscita per Thuram, Camoranesi, Nedved e Zambrotta, finora [illegible] per altri. Tuttavia, è soprattutto [illegible] virtù [illegible] nuovi arrivi che [illegible] è riuscito [illegible] rimettere la Juve sulla strada giusta. Grazie a una campagna acquisti onerosa, la società ha potuto dare all'allenatore i rinforzi richiesti per ogni settore. Capello ora li sta gestendo [illegible] meglio, riducendo [illegible] al [illegible] il turnover per quanto riguarda i giocatori che formano l'ossatura della squadra [illegible] escludendo del tutto la difesa, reparto che non verrà toccato fino a quando non avrà trovato un completo affiatamento.

Le rotazioni vere hanno riguardato fin qui soltanto l'attacco. Il terzetto Del Piero-Ibrahimovic-Trezeguet [illegible] divide le [illegible] segnate e i turni in panchina. [illegible] fondo è [illegible] su cui c'era meno da lavorare: la Juve al gol è sempre arrivata, era [illegible] fase difensiva che andava migliorata. Finora il più penalizzato [illegible] è stato Del Piero che [illegible] volta (Atalanta) [illegible] ha giocato e nelle altre [illegible] partite ufficiali è sempre stato sostituito. Capello [illegible] fa proclami e non tende la mano. Chi non lo segue rischia di perdersi durante il cammino. Del Piero accetta di rimettersi [illegible] gioco con grande volontà e sofferenza personale, la concorrenza non lo preoccupa, ma lo stimola. Dopo la vittoria di Genova [illegible] capitano pensa più al gruppo che a [illegible] stesso: «Siamo sulla strada giusta [illegible] questa vittoria [illegible] dimostrazione più lampante. Tre punti in più buoni per la classifica [illegible] ottimi per l'entusiasmo e la convinzione [illegible] regalano».

In attesa del [illegible] confronto diretto di mercoledì 27 ottobre con la Roma al Delle Alpi, la Juve potrà sfruttare un calendario [illegible] impossibile: Palermo e Messina in casa, Udinese e Siena fuori. In realtà quella di domani con il Palermo diventa già [illegible] prima verifica [illegible]cativa, in particolare per l'[illegible]ca difesa inviolata del campionato. La grande condizione di Toni metterà alla prova la coppia Thuram-Cannavaro finora [illegible] in difficoltà da nes[illegible] attaccante.

ALMENO IN QUINDICIMILA PER I ROSANERO CHE VOGLIONO INSERIRSI NELL'ELITE DEL CAMPIONATO

«Adesso siamo la Juve del Sud»

Corini: a Palermo qualità e conti in ordine

Marco Ansaldo

«In questi giorni il palermitano mostra l'ossequio, la deferenza, ti tratta come un personaggio importante. Noi giocatori siamo diventati i paladini del suo orgoglio. Può sembrare esagerato [illegible] chi [illegible] capisce questa città ma non potrebbe essere altrimenti». Corini è un uomo del Nord che ha accettato la scommessa di vincere al Sud. Non è il solo. La svolta, [illegible] vogliamo, risale a quando Palermo accettò di farsi [illegible] po' da parte e limitarsi allo scenario della propria ricostruzione calcistica: un proprietario friulano con interessi in Veneto, un goleador nato in Emilia, un cervello venuto da Verona, sponda Chievo, per organizzare la squadra [illegible] un allenatore che persino nel cognome, Guidolin, chiarisce la propria origine veneta.

Da troppi anni [illegible] Sicilia guardava il grande calcio da lontano. Si era disabituata. Non ce l'avrebbe fatta da sola. I suoi talenti facevano grande il Nord. Schillaci, per esempio. Adesso si è invertito il trend. E' [illegible] che offre contratti [illegible] opportunità a chi vuole scendere l'Italia a ripararsi dalla crisi economica del calcio. «Noi abbiamo la garanzia che il 27 del mese ci troviamo con [illegible] stipendio accreditato in banca [illegible] diventata una sicurezza rara», [illegible] Corini che è uno dei più attivi nell'Associazione calciatori e ha seguito da vicino i crack di club importanti: Fiorentina, Lazio, Parma, [illegible] ridimensio[illegible] della Roma. Meno folklore e più bilancio. C'è un'idea di solidità sconosciuta in passato. [illegible] Zamparini non perderà il proprio entusiasmo ci [illegible] le condizioni per diventare finalmente una forza stabile nel grande calcio, perché adesso, oltre al pubblico, ci sono i soldi per permettersi gli acquisti cui gli altri devono rinunciare e il merca[illegible] molte opportunità [illegible] chi può investire. Quando lasciai il Chievo, [illegible] la possibilità di rimanere al Nord e in club di serie A, come credo che l'avessero Toni, Barzagli e molti altri venuti a [illegible] nelle ultime due stagioni: ricordo che qualcuno mi diceva che ero un irresponsabile a scegliere la Sicilia e la serie B, invece di sfruttare gli ultimi anni di carriera per togliermi le giuste soddisfazioni. Invece avevo visto giusto».

Oggi i rosanero sono una forza nuova e credibile della serie A. [illegible] partite, nessuna sconfitta e, [illegible] non si fosse [illegible] il passo [illegible] mercoledì [illegible] si presenterebbe[illegible] al Delle Alpi al secondo posto insieme alla Lazio e al Messina, l'altra forza dell'isola risvegliata. «Contro la Fiorentina è [illegible] un pareggio incredibile, potevamo [illegible] con il numero di palle gol [illegible] non abbiamo sfruttato. L'importante è che, nella delusione per il risultato, non si perda la spinta e l'entusiasmo: andremo a Torino [illegible] lo [illegible] spirito con cui abbiamo affrontato l'Inter [illegible] San Siro, anche se la Juve è la squadra più in forma, la peggiore che si possa incontrare in questo momento». Corini [illegible] sbagliato un rigore. Dopo una serie [illegible] esecuzioni perfette. «Il pubblico mi ha incitato - racconta - e per strada tutti mi consolavano [illegible] con l'espressione addolorata, come se mi fosse morto un parente. Anche questa [illegible] la diversità [illegible] Palermo. Ha[illegible] pensato al mio dolore mentre io so, da professionista, che può succedere di sbagliare un rigore, lo si mette nel [illegible] con grande dispiacere [illegible] senza cedere al dramma».

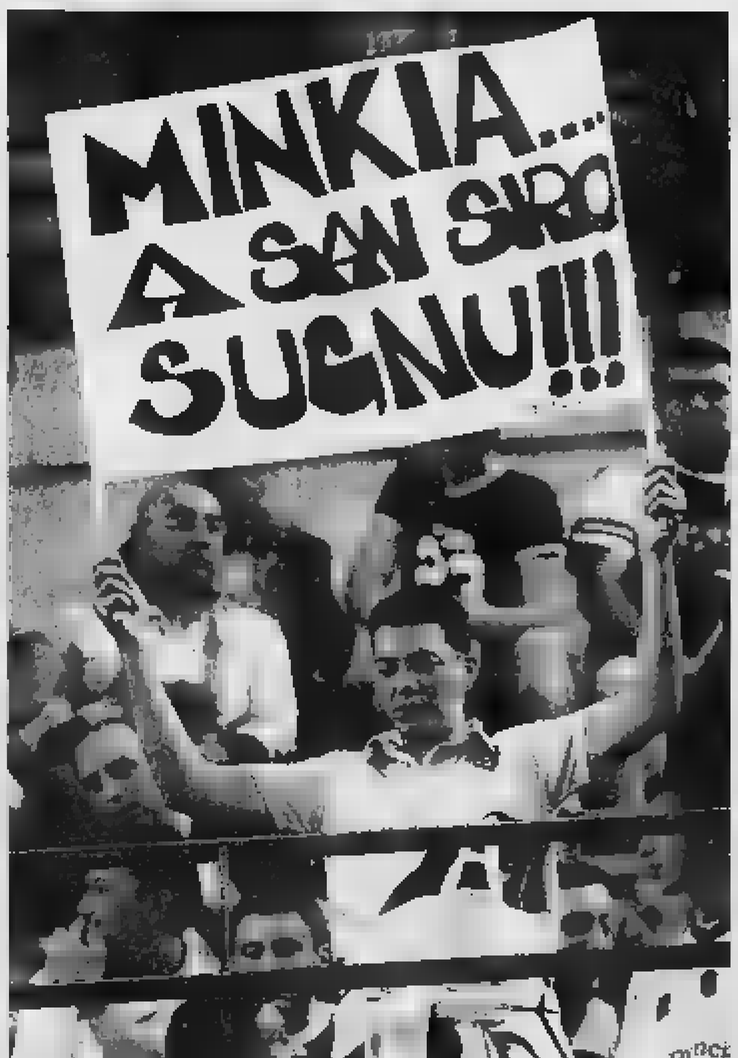
Ecco, Palermo [illegible] sul filo [illegible] questa contraddizione tra [illegible] club che cerca di darsi la managerialità del Nord e l'abitudine al calore del Sud. Si può cadere di qua o di là. «Certo, qui la vita non [illegible] normale. Bisogna [illegible] po' [illegible] perché la passione non ti soffochi - racconta [illegible] Corini, che nei primi Anni Novanta [illegible] una promessa nella Juve e poi gli infortuni hanno costretto a reinventarsi la carriera -. Se [illegible] in pubblico devi fare attenzione nel concedere l'attenzione a uno, perché quello è [illegible] segnale che scatena altri trecento. [illegible] è [illegible] rovescio [illegible] una bella medaglia e comunque non si può rinunciare a vivere. Palermo è una città che si accende e [illegible] spegne [illegible] la stessa facilità. Ma ti dà molto».

Sabato a Torino saranno almeno in quindicimila a seguire la squadra: 3.800 andranno nel setto[illegible] riservato agli ospiti (gli ultimi biglietti [illegible] potranno comprare entro le 18 di questa sera alla biglietteria [illegible] settore Est [illegible] allo stadio delle Alpi), gli altri si sparpaglieranno ovunque. «C'è il vantaggio [illegible] non giocare mai [illegible]mente fuori casa e c'è la curiosità di capire cosa possiamo fare davvero. E' un po' come la prima stagione nel Chievo di Del Neri, si giocava partita per partita senza [illegible]pere dove saremmo arrivati: la differenza è che, di questa squadra, nessuno ha detto, come accadde allora, che il campionato partiva con una retrocessione già sicura. Siamo più credibili, è un ottimo gruppo, il rischio è dimenticare che per molti questo è il primo impatto con la serie A e le insidie sono dietro l'angolo. Se mi chiedeste se è da pazzi pensare al quinto posto, dietro alle grandi, risponderei di sì. Ma sto lavorando per arrivarci».

[illegible] CITTÀ [illegible] CALCIO HA D[illegible]TICATO I SUOI TANTI PROBLEMI

Messina, in 10 anni dall'Eccellenza al trionfo di S. Siro

■ MESSINA. Una festa giallorossa, [illegible] pallone. Il Messina, con i suoi risultati (7 punti in 3 giornate), conquista gli scettici e fa il pieno d'ottimismo. In città c'è grande entusiasmo, l'attesa per la gara [illegible] Chievo è incredibile (previsti almeno 35 mila spettatori). Le vittorie contro Roma [illegible] Milan rilanciano una squadra di esordienti, che a dispetto dei numeri [illegible] alla serie A convinta e spavalda oltre ogni più rosea previsione. Così Messina, città commissariata e senza sindaco, trova una forma di riscatto nel [illegible]cio. «La gente si identifica con noi, il nostro compito va oltre il calcio» [illegible] il capitano Salvatore Sullo, da 4 anni giallorosso. Messina, ultima [illegible] d'Italia per vivibilità secondo alcune rilevazioni statistiche, [illegible] riscatto. Il pallone diventa motivo di [illegible] sotto [illegible] spinta [illegible] ed economica [illegible] presidente giovane, Pietro Franza, [illegible] pensa [illegible] risultato sportivo ma ancor di più al bilancio: «Un giorno mi piacerebbe fare la Coppa Uefa, ma [illegible] spendere cifre folli. Quest'anno è fondamentale restare in A, i passi vanno fatti uno alla volta». Sarà così, ma la gente sogna. Ora ci sono due turni casalinghi, contro Chievo [illegible] Siena, per confermarsi nell'élite a dispetto di [illegible] campagna acquisti col freno a mano tirato. [illegible] Messina [illegible] calcio miliardario fa [illegible] Dieci [illegible] fa [illegible] Eccellenza, poi ha programmato una rapida risalita, dai campi polverosi di provincia al trionfo di [illegible] Siro. [illegible] stadio San Filippo, capienza di 39 mila spettatori, presto potrebbe [illegible] bastare più. Intanto però i 7 punti già conquistati nel match contro Parma, Roma e Milan [illegible] preziosissimi [illegible] lo scudetto della salvezza, anche [illegible] è difficile spiegarlo ai tifosi travolti [illegible] gioia incontenibile. [s. col.]



Tifosi del Palermo a San Siro all'esordio contro l'Inter: la gioia di essere [illegible] i big della A

ESAME DI COSCIENZA AL MILAN PER LA [illegible]

Galliani tiene [illegible] rapporto i rossoneri dopo il ko interno «Ma non drammatizziamo, torneremo a vincere»

■ MILANO. L'inaspettata [illegible] pesante sconfitta [illegible] contro il Messina ha lasciato il seg[illegible] in [illegible] Milan. I tifosi sono in subbuglio e ieri hanno [illegible] i siti Internet della società e delle tv locali milanesi mettendo sotto accusa soprattutto la difesa. Galliani ha trascorso l'intera mattinata [illegible] Milanello, per [illegible] [illegible] rapporto i giocatori (oltre a fare un po' [illegible] ginnastica), ricevendo [illegible] applauso finale da parte di tutto lo spogliatoio. Quindi ha parlato con l'allenatore [illegible] lo staff tecnico e medico: «Sono qui per ribadire a tutti la fiducia totale da parte della società. Dobbiamo stare tranquilli e superare questo momento difficile. Sono certo che lo supereremo. Non bisogna drammatizzare e torneremo a [illegible]». Tranquillo anche capitan Maldini: «Questa sconfitta [illegible] un segnale che ci fa riflettere. Però restiamo sereni, il campionato è ancora lungo c'è tutto il tempo per rifarsi». [n. aor.]



Paolo Maldini: «C'è tempo per recuperare»

ROMA SOTTO PRESSIONE, ACCUSE ALLA DIFESA ALLEGRA

Il «cucchiaio» di capitan Totti spacca i tifosi giallorossi «Eccesso [illegible] protagonismo». «No, resta un genio»

■ ROMA. Voeller lo ha perdonato («Anch'io [illegible] tempi facevo [illegible] cucchiaio») ma i tifosi sono divisi. Per Totti quello di mercoledì sera è stato il [illegible] errore su [illegible] in maglia giallorossa (ma resta il primo realizzatore dal dischetto con 22 centri). E ora tutte le attenzioni sono puntate su di lui, perchè [illegible] Roma alla fine in [illegible] con il Lecce non è andata oltre il pareggio, ma soprattutto perchè l'errore questa volta è arrivato dopo un maldestro tentativo di «cucchiaio», una leggerezza in un [illegible] particolarmente delicato per la squadra. Sulle radio romane imperversa la polemica: c'è chi imputa a Totti [illegible] fatto di [illegible] peccato di protagonismo, [illegible] sostiene ch[illegible] il genio del capitano è fuori discussione. Semmai, per il fronte «buonista», sotto accusa è la difesa che in tre giornate ha già preso sei reti, quando l'anno scorso al termine del girone di andata in totale ne aveva subite solo sette.



Francesco Totti, 6° errore dal dischetto

SARÀ UFFICIALIZZATO OGGI IL RINNOVO DEL CONTRATTO FINO AL 2008

Pinga: [illegible] quattro [illegible] per [illegible] grande il Toro

Silvia Garbarino

TORINO

«Firma stasera, [illegible] firma prima di prendere l'aereo per Bari». Il quesito sull'apposizione ormai scontata dell'autografo di Pinga sul rinnovo (sino al 2008) del contratto [illegible] il Toro, ha iniettato sino a ieri notte qualche grammo di fermento in un ambiente placido, ma [illegible] assopito, qual è [illegible] momento quello granata. C'era curiosità [illegible] [illegible] si sarebbe risolto ieri l'incontro tra il giocatore, il suo manager Andrè Bossolan, l'avvocato umbro Massimo Carignani [illegible] [illegible] patron Cimminelli: tutto bene anche se le procedure per tradurre in portoghese le [illegible] clausole han[illegible] portato via parecchio tempo e la riunione si è sciolta a tarda o[illegible] Per questo è stato deciso che il rinnovo verrà ufficializzato soltanto questa sera, con la squadra già in ritiro. Pinga dunque rimarrà [illegible] Torino, [illegible] prima società a credere in lui da quando Cimminelli lo strappò alla [illegible] [illegible]a del Real Madrid e dell'Ajax. Il rinnovo prevede l'attuale stagione a 450 mila euro, e le prossime, [illegible] in serie A, ritoccate [illegible] l'alto di circa 100 mila all'anno. In più Pinga beneficerà di alcuni bonus (biglietti aerei, auto).

Certo è [illegible] [illegible] «sbandanato» brasilero si diverte adesso, oltre che far divertire compagni e tifosi. Lo si denota [illegible] da [illegible] particolare, la passata stagione saltuariamente si fermava a battere le punizioni al termine dell'allenamento. Dall'inizio del riti[illegible] [illegible] diventata [illegible] costante. E sulla serie da 10, battuta [illegible] alternanza con Codrea (sul lato opposto), ha riportato una percentuale [illegible] cecchino: cinque gol, una traversa.

Confermato il modulo rossiano anche per la trasferta in Puglia (4-3-1-2), la variante essenziale del Toro che domani sera affronta il Bari è la composizione del duo d'attacco. Quagliarella per precauzione ha soltanto corricchiato [illegible] fatto stretching, [illegible] il riacutizzarsi dell'affaticamento muscolare alla coscia destra. Per cautela e scrupolo, onde evitare guai peggiori, il «principino» del gol dovrebbe [illegible] un [illegible] di riposo, secondo le indicazioni dello staff medico. E' pronto, [illegible] gli ultimi test pre gara daranno esito negativo, a subentrargli Pippo [illegible] che finora ha sgambettato per [illegible] 23' in [illegible]pionato. Al gruppo che parte stamattina da Caselle con un volo di linea e sosterrà l'allenamento a Bisceglie nel pomeriggio, [illegible] sarà anche il difensore Giacchetta.

A richiamare la concentrazione dei compagni sul prossimo match s'impegna Mezzano. «L'entusiasmo nel gruppo è mag[illegible] rispetto [illegible] ultime due stagioni, [illegible] [illegible] subito - dice lo stopper -. Il merito è anche dell'affiatamento di chi [illegible]me, Comotto e Balzaretti e altri è cresciuto assieme. Tutti abbiamo una gran voglia di riscatto, e le vittorie aiutano a restare sereni. L'importante [illegible] [illegible] perdere l'umiltà che ci siamo imposti a inizio stagione».

Un profilo alto, non silenzioso soprattutto, lo pretendono invece i club dei tifosi. Coordinati [illegible] Lisandro Michelini, presidente del Toro club Faenza, si riunisco[illegible] a Forlì domenica i gruppi organizzati dell'area adriatica, del Sud Italia e alcuni della curva Maratona. Il motivo: «Organizzare un piano di azionariato popolare per rilevare il Torino calcio. E coinvolgere imprenditori nel progetto, per f[illegible] della società granata una public company».

L'ANTICIPO DI STASERA

■ **ASCOLI-CATANZARO.** L'anticipo della quarta giornata di serie B, in programma stasera (ore 20,30), [illegible] Ascoli-Catanzaro, arbitro Mazzoleni. I marchigiani perdono per due mesi il portiere Micillo, operato ai legamenti del ginocchio sinistro,. infortunatosi nel match [illegible] il Toro. Classifica: Torino e Albinoleffe 9; Arezzo, Perugia, Empoli e Cesena 7; Piacenza, Vicenza e Catania 6; Genoa e Triestina 4; Venezia e Salernitana 3; Ternana 2; Bari, Ascoli e Treviso 1; Modena, Crotone, Verona e Pescara 0; Catanzaro -2.



Pinga (nella foto, in un contrasto con il genoano Lazetic) compirà 24 anni il prossimo 27 aprile

CONVOCATO DAL TECNICO [illegible]

Atalanta sfortunata? Un frate la benedice

■ BERGAMO. Mandorlini non [illegible] tipo che si ferma davanti alle prime [illegible]. L'Atalanta [illegible] vince, è sfortunata, non [illegible] punti? Beh, mandiamola a farsi benedire prima che [illegible] troppo tardi. Detto, fatto. Ieri pomeriggio l'allenatore ha convocato a Zingonia [illegible] amico frate, Luigi Cerea, che si trovava nella provincia di Bergamo per portare in processione la statua di Sant'Antonio, e si è fatto benedire assieme alla squadra. A tutti i giocatori è stata poi consegnata un'immaginetta del santo. «Conosco Cerea da una [illegible] d'anni, [illegible] quando giocavo nell'Inter. [illegible] anche battezzato [illegible] dei [illegible] figli - ha spiegato [illegible] -. E' una persona che colpisce subito per la sua semplicità e gentilezza. Visto che si trovava da queste parti, ho preso l'occasione al volo. Non dovete interpretare questa cosa [illegible] un gesto scaramantico. Io [illegible] [illegible] vero credente». Già nella passata stagione, [illegible] Napoli-Atalanta, l'allenatore fu sorpreso da una telecamera mentre stringeva in pugno un [illegible]. E a fine stagione l'Atalanta [illegible] in serie A. Oggi la squadra, con un punto in tre partite, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bene. Chissà che Sant'Antonio non faccia la grazia già domenica a Livorno. [r. pel.]

TRE DOMANDE di BB

Brio: è dura allenare in Belgio Mi consolo guardando la Juve

Bruno [illegible]rdi

Sergio Brio, lei è [illegible] alla ribalta per una «baguette al cioccolato» che ha [illegible] [illegible] [illegible] nazionale in Belgio risoltosi con [illegible] scuse del [illegible] [illegible] goloso, escluso e [illegible] dalla società: è così difficile allenare all'estero?

«Ho scelto il mestiere più brutto del mondo. Dopo quattro anni come vice di Trapattoni avevo deciso di smettere [illegible] di fare l'opinionista di calcio in tv. Poi mi hanno portato quasi di peso in Belgio. Qui la stampa mi martella, ma ho la fiducia del presidente, di famiglia italiana. Possiamo salvarci dalla retrocessione in B. Abbiamo cambiato 15 elementi, abbassando l'età media della rosa di 100 anni. Siamo come Messina, Brescia [illegible] Cagliari. Rimpianti? No, qui mi trovo bene e voglio rispettare il contratto che mi lega al Mons sino al 2006».



Sergio Brio, ex Juve

Riesce a seguire il campionato italiano?

«Vedo tutte le trasmissioni televisive, [illegible] aggiornatissimo. Recentemente sono anche andato ad Amsterdam a tifare per [illegible] Juventus contro l'Ajax. A parte il brivido corso per [illegible] traversa di Snejider, i bianconeri hanno giocato come il gatto con il topo. Emerson è [illegible] acquisto eccezionale, come Ibrahimovic e Cannavaro. Capello ha [illegible] squadra completa che sa [illegible] in campo e può puntare alla Champions league».

E' in grado di fare l'en plein scudetto-Coppa europea come riuscì alla sua Juventus ai tempi di Platini?

«Certo. E' anche la principale candidata al titolo tricolore. Ha "fame" e Capello le ha dato la linfa vitale. Il Milan, invece, sta perdendo colpi. Ha cambiato la difesa con l'innesto [illegible] Stam [illegible] [illegible] ha ancora trovato l'assetto g[illegible]. E l'Inter, per ora, è Adriano-dipendente. Il brasiliano [illegible] incontenibile [illegible] da solo [illegible] può risolvere sempre tutti i problemi. [illegible] ha idee nuove: deve eliminare gli alti e bassi che caratterizzano il rendimento della squadra. Senza continuità non [illegible] [illegible] scudetti e Coppe».

DUE APPUNTAMENTI DI CICLISMO IN VISTA [illegible] DI [illegible]

A Ullrich la Coppa Sabatini davanti a Pellizotti Bettini gli risponde nel Circuito Franco-Belga

■ Il tedesco Jan Ullrich (T-Mobile) è pronto per il Mondiale su strada della prossima settimana [illegible] Bardolino (cronometro) e Verona (in linea). L'ha dimostrato ieri, conquistando la Coppa Sabatini a Peccioli (Pisa) dopo aver fatto selezione sulla salitella [illegible] una dozzina di km dal traguardo. In seguito a quell'azione, con Ullrich sono rimasti l'azzurro Pellizotti e l'olandese Boogerd, battuti nell'ordine dal tedesco sul traguardo in leggera salita. Ordine d'arrivo: 1. Jan Ullrich (Ger, T-Mobile); 2. Pellizotti; 3. Boogerd (Ola); 4. Murn (Slo) [illegible] 14"; 5) Wegmann (Ger); 6. Dekker (Ola); 7. Kroon (Ola); 8. Casagrande; 14. Nardello; [illegible] Basso; 17. Petito. Nella prima tappa del Circuito Franco Belga, in [illegible] giornata molto fredda e piovosa, è arrivato invece il successo di Paolino Bettini, che in volata ha preceduto Baden Cooke (Aus) [illegible] Wouter Weylandt (Bel). Per Bettini è la 43ª vittoria della carriera, la 7ª della stagione: buon segno per il Mondiale.


Paolino Bettini festeggiato dalle miss

TENNIS: DA OGGI [illegible] DOMENICA PER LA [illegible]

Coppa Davis a Livorno: Volandri nella sua città vuole trascinare gli azzurri contro la Polonia

■ LIVORNO. Saranno il livornese Filippo Volandri e Michal Przysienzy ad aprire oggi la sfida di Coppa Davis tra Italia [illegible] Polonia sui campi in terra battuta del Tennis Club Livorno. In palio c'è la promozione nel [illegible] 1 Europa-Africa, ovvero la serie B del tennis mondiale. Il primo singolare inizierà stamane alle 11,30 e sarà seguito dalla sfida tra Potito Starace [illegible] Lukasz Kubot. Domani alle 14,30 è in programma il doppio tra la coppia italiana composta [illegible] Massimo Bertolini e Andreas Seppi e quella polacca Mariusz Fyrstenberg-Marcin Matkowski. Domenica [illegible] in calendario i due ultimi singolari: [illegible] 11,30 Volandri-Kubot, sfida fra i due numeri uno delle rispettive rappresentative, [illegible] seguire Starace-Przysienzy. «Inutile negare - ha detto il capitano Corrado Barazzutti - che il pronostico è tutto a nostro favore, almeno per quanto riguarda i singolari». Il problema [illegible] rispettarlo.


Volandri vuol essere profeta in patria

IL MONDIALE SBARCA PER LA PRIMA VOLTA IN CINA: 200 MILA SPETTATORI [illegible] TRIBUNA

Schumi collauda il futuro dei Gran Premi

A Shanghai, autodromo da sogno

Stefano Mancini
inviato a SHANGHAI

«Benvenuti nel più moderno circuito del mondo». Il responsabile [illegible] Shanghai fa gli onori di [illegible]. Lui [illegible] chiama Mao, [illegible] queste parti è nome di un certo effetto. L'autodromo, invece, non è intitolato a nessuno: Shanghai International C[illegible]. Dalla city ci si arriva in un'ora d'auto in mezzo a un traffico infernale. Intorno all'impianto il nulla, [illegible] presto sorgeranno un centro congressi, alberghi, centri commerciali. Non sarà una cattedrale nel deserto come in Bahrein. Questione di numeri: nel piccolo Sta[illegible] mediorientale vive mezzo milione di persone, nella megalopoli cinese si raggiungono i 15 milioni e i 200 mila biglietti per domenica sono stati tutti venduti a prezzi tra i 35 e i 400 euro.

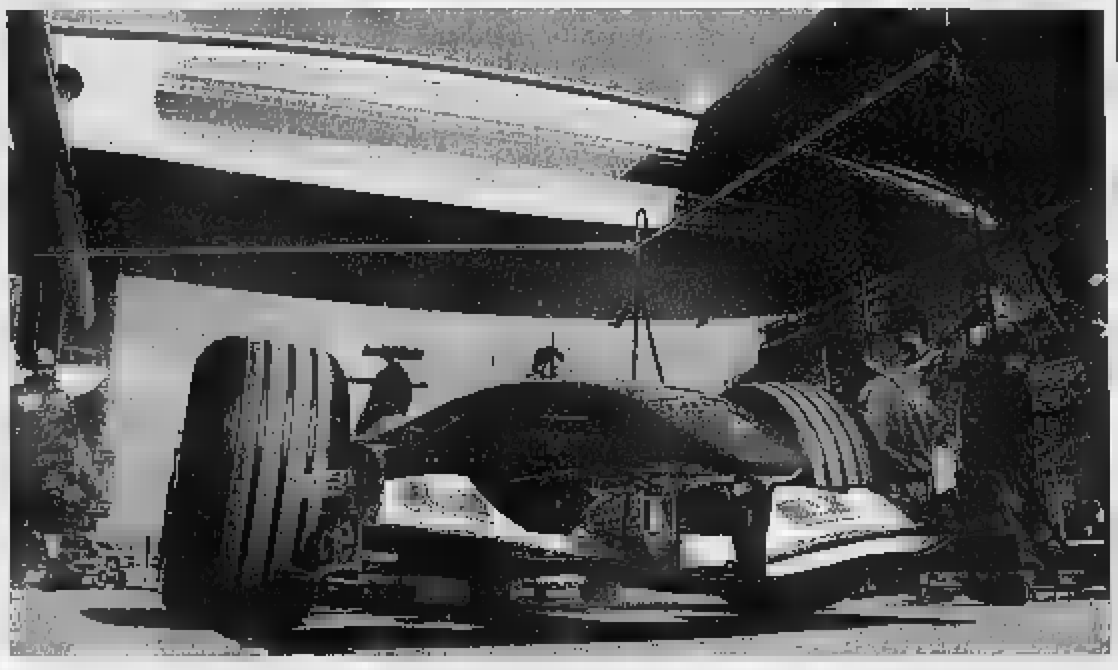
Fino all'ottobre [illegible], [illegible] quest'area di cinque chilometri quadrati nel distretto Ja Ding c'era una palude. [illegible] snodano 5451 metri di pista, circondati da [illegible] avveniristiche in acciaio e vetro mescolate [illegible] casette in stile [illegible] costruite sull'acqua, tra giardini e ponticelli all'Orientale. Il costo: 250 milioni di euro. Il tracciato è opera di Hermann Tilke, tedesco di origine austriaca, il numero [illegible] al mondo. Sono suoi i circuiti di Malesia e Bahrein, sue le ristrutturazioni di Nuerburgring e Hockenheim. I cinesi gli hanno lasciato carta bianca e Tilke ha disegnato un percorso che dall'alto ricorda l'ideogramma cine[illegible] «shang», cioè sopra (Shanghai significa «città sopra [illegible] mare»). Ci sono sette curve a sinistra e altret[illegible] [illegible] destra [illegible] quali [illegible] riccio», impegnative per piloti e mezzi). Il rettilineo maggiore è uno dei più lunghi della Formula 1 con i suoi 1175 metri. Nelle simulazioni al computer [illegible] raggiungono i 330 chilometri l'ora, per poi affrontare un tornante. Lì [illegible] previsti i sorpassi. Sul rettifilo dei box sorgono i due ponti simbolo, a forma di ala, che accolgono un ristorante e la sala stampa.

«Favoloso, sembra un giochino tanto è perfetto», commenta Giancarlo Fisichella, che però si [illegible] un giudizio tecnico dopo le prove di oggi: «Finché non si scende in pista [illegible] impossibile giudicare e il simulatore è inutile». E a volte pure dannoso, visto che Ralf Schumacher è stato preso da conati di vomito dopo due giri al computer. «[illegible] sento be[illegible] - rassicura il tedesco, al rientro dopo l'incidente [illegible] Indianapolis -. Avrei già gareggiato a Monza se non fosse sorto un cavillo [illegible] l'assicurazione». Suo fratello Michael ha girato in pista con l'immancabile monopat[illegible] elettrico. Il verdetto? «Interes[illegible]. Ci sono belle combinazioni di curve. Prevedo [illegible] sorpassi». E' curioso anche Jacques Villeneuve che qui rientra con la Renault dopo un anno di prepensionamento (la BAR lo escluse alla vigilia del GP del Giappone 2003). Il canadese ha fatto pace con Schumacher: «Ci siamo visti per caso a Montecarlo. Per me gli attriti [illegible] dimenticati. Ho rispetto per Michael».

Briatore ha rischiato l'incidente internazionale: «La bellezza di questo impianto rende evidente l'inadeguatezza di tanti circuiti europei, tipo Magny-Cours e Silverstone». «Hai dimenticato Imola», lo sgrida Eddie Jordan. «Facevo solo degli esempi» replica il Flavio [illegible] «E [illegible] ti aiuto a farli meglio», lo [illegible] il manager irlandese preoccupato anche dal ritiro della Ford, che a fine stagione abbandonerà la Formula 1 sia come scuderia (con il marchio Jaguar) sia come fornitore dei motori Cosworth. La Jordan e la Minardi perderanno il loro motorista di riferimento.

Secondo indiscrezioni, però, si sarebbe fatto avanti un acquirente: il tre volte campione del mondo Nelson Piquet, che vorrebbe far esordire in Formula 1 il figlio Nelsinho, 22 anni, dominatore della Formula 3 britannica. L'operazione avverrebbe [illegible] la Piquet Sport con la benedizione (anche finanziaria) di Bernie Ecclestone. Nei mesi scorsi Piquet padre aveva annunciato l'intenzione di correre nella Gp2 (ex Formula 3000) a fianco del pargolo per insegnargli i trucchi del mestiere. Il primo Gran Premio della Cina si disputerà quando da noi è mattina (la differenza di fuso orario è [illegible]. Questo il programma in ora italiana. Oggi: ore 5-6 e 8-9 prove libere. Domani: ore 3-3,45 e 4,15-5 prove libere; ore 7 prequalifiche (Raidue); [illegible] 8 qualifiche (Raidue). Domenica: ore [illegible] gara (Raiuno).

Briatore: «Questo impianto rende evidente l'inadeguatezza di Magny-Cours e Silverstone» Secca [illegible] replica di Eddie Jordan «Pensa a Imola»


I box della Ferrari proprio sotto l'avveniristica sala stampa

IL PRESIDENTE FERRARI STUZZICA ECCLESTONE

«La Formula 1 è diventata un circo equestre»

Montezemolo: «La terza monoposto? Sì se a guidarla è Valentino Rossi...»

«Gli americani hanno fatto dei calcoli [illegible] hanno capito che la F1 non è un affare Per questo la Ford-Jaguar ha dovuto arrendersi»

Piero Bi[illegible]
[illegible] a PARIGI

Domenica assisterà a uno dei suoi rarissimi Gran Premi dal vivo. Soltanto perché [illegible] a Shanghai e Luca Montezemolo, in partenza per la Cina, vivrà giornate intense da ambasciato[illegible] in Italy nel [illegible] futuro emergente. [illegible] Salone dell'auto di Parigi, intanto, il presidente (anche) della Ferrari invita tutti a guardare [illegible] alto, dove giganteggia un cartellone rosso addobbato di trofei: è l'elenco dei sei mondiali costruttori vinti, [illegible] fila, da Maranello. «A pensarci n[illegible] pare nemmeno vero, sembrava impossibile e se [illegible] vedessi immortalati lì non ci crederei», esclama Montezemolo. Il presente lo esalta, il domani lo preoccupa.

Non c'è soltanto la lotta [illegible] esclusione di colpi con Ecclestone per [illegible] spartizione più ragionevole dei profitti; [illegible]'è anche [illegible] prospettiva di dover schierare, dall'anno prossimo, [illegible] terza monoposto per compensare il ritiro della Jaguar. Divertente, ma costoso.

«Questo è nel contratto che abbiamo stipulato - [illegible] il presidente - e purtroppo esiste l'eventualità di doverlo rispettare. [illegible] americani hanno fatto un po' di calcoli e hanno capito che la Formula 1 oggi non è [illegible] affare, per questo la Jaguar ha dovuto arrendersi. A parte Toyota [illegible] Bmw, altre scuderie potrebbero trovarsi in difficol[illegible] sotto il profilo [illegible]. [illegible] ci sono [illegible] macchine sulla griglia di partenza, bisogna rimpiazzarle».

Non si nega, Montezemolo, un paragone colorito per eviden[illegible] le storture attuali del Circus [illegible] Ecclestone: «Mi pare diventato piuttosto un circo equestre, se [illegible] la scimmia per fare lo spettacolo del pomeriggio, bisogna trovare altre quattro o cinque scimmie [illegible] buttarle in pista. Significa aumentare decisamente i costi, [illegible] fronte però di entrate sempre uguali». Assurdo, secondo [illegible] grande capo delle Rosse.

La prospettiva potrebbe cambiare se sulla terza monoposto del Cavallino salisse una «scimmia» d'autore. Domanda: le piacerebbe [illegible] fosse Valentino Rossi a guidare la monoposto in più? Risposta: «Assolutamente sì, purtroppo temo che [illegible] sarà realisticamente possibile perché lui oggi ha altri programmi ed è impegnato a vincere altrove. Un pilota italiano? Sincera[illegible] [illegible] abbiamo [illegible] pensato seriamente. C'è tempo».

A Montezemolo capita di tutto, [illegible] questi giorni. Domenica succederà pure che un Cordero [illegible] Montezemolo gareggi nel campionato di Euroturismo guidando una Bmw contro lo squadrone Alfa Romeo, cioè contro il Gruppo Fiat di [illegible] Luca è presidente. Qui sono affari di famiglia... «Spero per lui che non sia vero - scherza Montezemolo - ma so [illegible] lo farà. Sì, è [illegible] nipote, quando lo vedo faremo i conti».

■ «METODO JUVE» ALL'ESTERO. Un [illegible] calcio per esportare il «metodo Juve» [illegible] rete di università a livello mondiale, grazie alla quale formare una [illegible] generazione di allenatori: l'iniziativa è stata illustrata a Londra dal direttore finanziario Michele Bergero e dal responsabile marketing Romy Gai. «Abbiamo introdotto il concetto di Juventus University - ha detto Gai - che [illegible] al di sopra del sistema organizzativo delle scuole calcio. Il primo accordo lo abbiamo già siglato in Canada, presto toccherà [illegible] Messico e poi ad altri Paesi».

■ [illegible] Omar Sivori, 68enne ex grande calciatore di Juve [illegible] Napoli, migliora e potrebbe [illegible] dimesso già [illegible] dalla clinica di Buenos Aires nella quale è stato operato per una crisi pancreatica.

■ MOTO: MELANDRI [illegible] In concomitanza con l'uscita nelle sale del film Spiderman 2, [illegible] Melandri, pilota della Yamaha nella MotoGp, ha messo all'asta su Ebay la carenatura, la tuta, il casco, i guanti e gli stivali con le grafiche speciali da Uomo Ragno utilizzate in Portogallo. Il ricavato andrà al Medical Centre di Emergency in Afghanistan.

■ CICL[illegible] VUELTA DI SPAGNA. [illegible] 27enne spagnolo Javier Pascal Rodriguez (Kelme) ha vinto ad Avila la [illegible] tappa della Vuelta di Spagna, battendo il compagno di fuga Parra (Col); decimo [illegible] (a 1'24"). Roberto Heras (Spa) resta in maglia oro, [illegible] Santi Perez (Spa) [illegible] 1'13" [illegible] Valverde (Spa) [illegible] 2'15" (12° Garzelli a 17'23"). Ritirati ieri l'azzurro Moreni, Vinokourov (Kaz) e Aitor Gonzalez (Spa), come nei giorni scorsi era già successo per Petacchi, Fraire, Beloki, Astarloa, Hamilton e O'Grady.

■ [illegible] GUAI. Le controanalisi hanno confermato la positività all'emotrasfusione del 33enne cicli[illegible] americano Tyler Hamilton (Phonak) riguardo l'8ª tappa della Vuelta; negativo invece il secondo test relativo alla cronometro olimpica.

■ PARA[illegible]: CERASUOLO 2ª. Dopo la medaglia d'oro nella farfalla, la nuotatrice azzurra Imma Cerasuolo ha conquistato l'argento nei 200 misti classe S8 alle Paralimpiadi in corso ad Atene, battuta soltanto dall'ungherese Dora Pasztory che con 2'57"86 ha migliorato il record del mondo. La Cerasuolo ha nuotato in 3'02"03, nuovo primato italiano.

■ TOTOCALCIO. Schedina [illegible] di mercoledì scorso: 2-2, 2-X, 2-1, X-2, 1-2, X-X, 1-1. Quote: nessun «14»; ai 6 «13» €28.732,00; ai 97 «12» €1.777,00; ai 15 «9» €13.516,00.

Cresciuta col marchio Peugeot è la più grande concessionaria piemontese

L'indomabile forza del leone

Locauto Due ha inaugurato il quinto show room



Locauto Due, concessionaria Peugeot, ha moltiplicato gli spazi per offrire ancora di più alla propria clientela. Nella sua quinta sede in strada Pianezza 289, adiacente al Centro Assistenza e Ricambi, invita tutti gli appassionati dell'auto a una visita della sua ampliata cittadella dei motori e alla prova della nuova 407 Station Wagon.

Festeggiati i 40 anni [illegible] attività, Locauto Due cresce ancora. E diventa ancor più [illegible] punto di riferimento sia per chi è interessato all'acquisto [illegible] vetture nuove, sia per chi intende invece sceglie[illegible] un'auto usata che [illegible] però superato gli attenti check-up che solo una rete di assistenza qualificata può offrire e sia addirittura arricchita [illegible] garanzia a copertura di eventuali acciacchi dell'età di [illegible] e motore.

Sull'onda del boom economico che ha fatto dell'auto un bene irrinunciabile, quarant'anni fa Lo[illegible] Due ha aperto la storica sede in largo Francia 113. Poi, mentre il marchio Peugeot s'imponeva anche grazie a questa [illegible]cessionaria, i punti vendita si sono moltiplicati: dall'elegante show [illegible] corso Turati [illegible] (aperto con orario continuato il mercoledì e il giovedì) a quello di [illegible] Francia 227/A di Rivoli - Cascine Vica con l'ampio spazio espositivo dedicato [illegible] ai veicoli commerciali e all'usato, fino al penultimo punto vendita e assistenza, in strada Pianezza 275: oltre dieci mila metri quadri di superficie, di cui seimila coperti, [illegible] all'occhiello dell'azienda con tutti i servizi di vendita e post-vendita del gruppo, con il fornitissimo centro ricambi e l'efficiente [illegible] completati dai reparti carrozzeria e pneumatici, e da un curatissimo reparto per le auto usate.

«L'apertura del nu[illegible] show room - sottolinea oggi Massimo Lovera, il titolare della concessionaria Peugeot Locauto Due, - è un ulteriore passo avanti nello sviluppo e nella crescita della concessionaria, un'organizzazione dotata di strutture sempre accoglienti e servizi adeguati a soddisfare tutte le esigenze del clien[illegible].



L'inaugurazione del quinto show room - pochi giorni [illegible] - dimostra inequivocabilmente che il successo e la crescita [illegible] Locauto Due non si sono fermati: so[illegible] cresciuti insieme [illegible] prestigio dell'azienda automobilistica francese. Nonostante tante grandi e agguerrite rivali, Locauto Due ha saputo imporre il marchio Peugeot, e oggi è la più grande concessionaria del Piemonte (non solo in termini di superficie): «Nella nuova sede, [illegible] peraltro nelle altre della Locauto Due - garantisce il responsabile commerciale, Emanuele Monzani - il cliente troverà sempre personale dinamico e competen[illegible] con il quale potrà valutare le proposte e le offerte finanziarie applicabili sia [illegible] tutta la gamma Peugeot sia sui veicoli d'occasio[illegible]. Veicoli, «tutti ricondizionati, [illegible]li e soprattutto senza sorprese», garantisce Paolo Rosso, responsabile del reparto usato. Vetture, queste ultime, che oltre alla garanzia indispensabile dell'usato-sicuro, possono essere interamente finanziate a tasso zero grazie a una promozione iniziata proprio in questi giorni.

«Tornate a parlare di auto», come recita lo spot della [illegible] attesissima 407 SW. E visitate la cittadella Peugeot in strada Pianezza, magari per sedersi al volante dell'ultima nata [illegible] casa del leone, la 407 SW, variante elegante e innovativa alla berlina, pensata per [illegible] amanti del tempo libero e degli sport all'aperto, o per chi viaggia spesso con la famiglia, con gli amici o per lavoro.



Da Locauto Due sapranno consigliare l'auto più adatta a qualunque esigenza, tenendo presenti anche i costi. Apprezzerete, grazie all'organizzazione della concessionaria torinese, tutta la serietà del marchio Peugeot, che ha saputo consolidarsi sul [illegible] nazionale e internazionale conquistando i giovani [illegible] alte prestazioni come le persone in cerca di sicurezza, comfort di marcia e agilità di guida, che non vogliono però mai rinunciare [illegible] estetica. In strada Pianezza, come [illegible] corso Turati a Torino e in corso Francia a Cascine Vica di Rivoli troverete non solo dei semplici venditori: conoscerete dei consulenti che sapranno dedicarvi tutto il tempo necessario per una scelta di cui non vi pentirete, in grado di descrivere tutte le caratteristiche delle vetture esposte, aiutandovi a scegliere nel ventaglio di proposte la soluzione migliore per voi e per [illegible] vostra famiglia.


ESTATE OPEL
Niente di meglio sotto il sole.
CORSA
Nuova Corsa da € 7.950 con ABS e doppio airbag.
Nuova Agila da € 7.700 con doppio airbag.
In più finanziamento da € 5* al giorno**
anticipo zero prima quota Pasqua 2005
Offerta valida fino al 30 settembre.
www.opel.it
SIAMO APERTI SABATO 25 e DOMENICA 26
Offerta valida fino al 30/09/04. **Esempio finanziamento: *Opel Agila 1.0 prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.700, importo finanziato € 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da € 155,00, costo istruzione pratica € 200, TAN 10,5%, TAEG 11,94% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa 1.0, 3 porte, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.950, importo finanziato € 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da € 159,90, costo istruzione pratica € 200, TAN 10,5%, TAEG 11,91% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2 da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2 da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.
Opel. Idee brillanti, auto migliori
FASANO AUTOMOBILI
AUTOCLUB
GARDA auto
GENCAR
CARMAGNOLA
Tel. 011/9723113
PINEROLO
Via Val Pellice 73
Tel. 0121/302480
CHIERI
Tel. 011/9422873
CHIVASSO
VOLPIANO
Tel. 011/9952299
CHIANOCCO
Tel. 0122/49045
AVIGLIANA
Tel. 011/9367168
CIRIE'
Tel. 011/9222147
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
Tel. 0125/676002
MONCALIERI
RIVOLI
TORINO
www.gencar.it

TORINO

MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

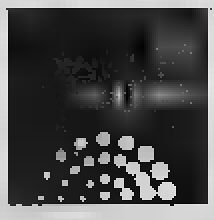
CRONACA

va bene

■ Oggi clinica Pinna Pintor festeggia il secolo di vita, con tanto di attestato del Comune per il lavoro svolto in tutti questi anni. Era nata in Regina Margherita per accogliere le signore ammalate. Ha fatto tanta strada.

va male

■ Non basta una ricetta del pronto soccorso per ottenere una medicina in farmacia. E' necessario passare dal medico di glia. Che nei festivi non lavora. Il problema è stato posto dall'Ordine dei farmacisti e all'attenzione del ministro.



INVITO a Corte. Fuochi e musiche nelle acque della Peschiera»: stasera Giardini del Parco Basso e attorno al bacino della Peschiera della Reggia di Venaria l'allestimento della compagnia francese Carabosse (inizio 21; ingresso 5 euro, to per i minori di 15 anni), da anni collettivo artistico impegnato nella realizzazione di suggestivi spettacoli con il fuoco.

il tempo

■ Mentre l'alta pressione favorisce giornate soleggiate ventilate sul settore Nord occidentale piemontese, un flusso di correnti fresche da Nord portano annuvolamenti su Valle d'Aosta ed Ossola con possibili isolate precipitazioni. Zero termico a metri. Sereno, ventilato e temperature in rialzo ieri a Torino con 33,6 di massima; 14,1 minima e 25% di umidità alle ore 18. Variabile l'anno con 24,3 di massima ■ 15,2 di minima e 24% di umidità.

ANCHE SE IL GOVERNO FISSERA' AL 2% IL TETTO DELLA SPESA, IL COMUNE NON AUMENTERA' LE TASSE

Scende l'Ici sulla prima casa

L'assessore: «Daremo la caccia agli evasori»

Emanuela Minucci

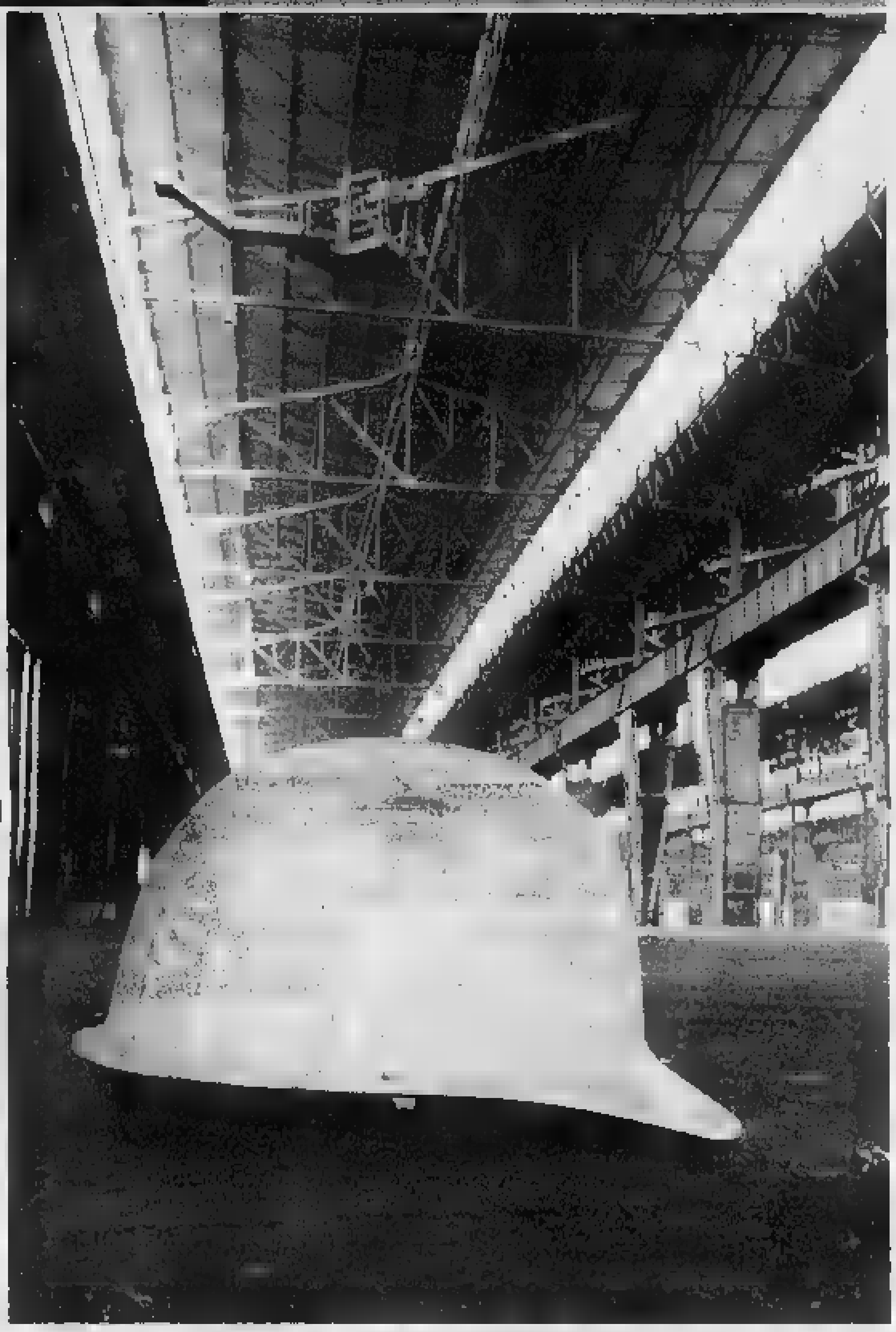
L'Ici sulla prima casa diminuirà l'aliquota passerà, con ogni probabilità dal 5,25 per mille . Ancora non si sa di quanto, ma diminuirà. E la tassa raccolta rifiuti non aumenterà, almeno per le famiglie. Magari potrà crescere quella pagata dagli esercizi pubblici, ma quella delle famiglie rimarrà inchiodata parametri 2004. E tutto ciò nonostante g voglia fissare il tetto dell'aumento della spesa per i Comuni a un massimo del 2 per cento: la Torino che sta facendo il conto alla rovescia con le Olimpiadi del 2006 non cercherà di compensare l'arrivo di un imbuto sempre più stretto della spesa pubblica con l'aumento delle e delle imposte.

Parola dell'assessore Bilancio Paolo Peveraro: «E' certamente una brutta notizia - ha dichiarato ieri, a caldo - ancora da confermare dettagli, ma comunque grave e preoccupante e grado di dare il bel da fare all'Anci, l'associazione nazionale che riunisce i Comuni. Basti pensare che quel famoso 2 per cento è già di per sé inferiore all'effetto-inflazione. Se poi si somma questo effetto alle spese per il personale che il Comune dovrà affrontare quest'anno, pari a un incremento del 6 per cento, 25 milioni di euro, vediamo che il quadro non si presenta dei più rosei...».

E allora come farà il municipio di Torino a far quadrare il bilancio senza aumentare le tasse? «Intanto confidiamo che i trasferimenti in arrivo dallo Stato, come da promessa del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, quest'anno non subiscano flessioni. E poi anche l'anno scorso, pur a fronte entrate sempre siamo riusciti far quadrare i conti senza toccare il portafoglio dei torinesi sull'Ici della prima a... Quest'anno, come del resto sta scritto sul programma del sindaco, intendiamo diminuirla». Questo significa necessariamente che vi rifarete sui titolari della seconda casa? «Niente affatto, anche perché quella è già al massimo». A questo punto non resterebbe che la bacchetta magica... «Non è vero. Tanto per cominciare pensiamo di dichiarare lotta dura all'evasione fiscale». Quanto pensate di ricavare da questa manovra? «E' presto per dirlo, ma punteremo al massimo». E i servizi? Il tanto apprezzato «welfare torinese»? «No, quello non si discute - incalza Peveraro -; c già avvenne lo scorso anno, non toccheremo voci di questo tipo. La manovra di contenimento delle spese si centrerà quasi interamente sul funzionamento della macchina comunale, che da solo porta via la bellezza di 100 milioni di euro e su tutte le spese non strategiche».

Conclude: «Faremo i salti mortali, soprattutto dal momento che stiamo per affrontare le Olimpiadi. E anche se questo tetto del per cento che vuole fissare governo annullerebbe autonomia di sce dei Comuni, noi ce la faremo, come si conviene a una capitale olimpica».

STAZIONE NORD — VOCI DAL MONDO DEL LAVORO



Teatro all'ex Teksid S'inizia questa sera all'ex Teksid di via Pittara la seconda edizione della rassegna «Stazione Nord» dedicata al mondo del lavoro e diretta Beppe Rosso. Alle 21, nello stabilimento che accoglieva il laminatoio delle acciaierie Ilva Teksid, si svolge la commedia «Muratori» di Edoardo Erba per la regia di Massimo Venturiello. Sul palcoscenico Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Eleonora Vanni. Domani sera Laura Curino interpreterà «Telai», monologo di Luca Scarlini dedicato al lavoro femminile nel settore tessile del Novecento. La rassegna è uno degli appuntamenti della manifestazione «1706-2006: Trecento anni di storia e identità» promossa dalla Circoscrizione V e proseguirà nei prossimi fine settimana fino al 16 ottobre con un concerto di Giovanna Marini e altre rappresentazioni.

Roberto Pavanello A PAGINA 55

LA STORIA



FALCHERA, DORMITORIO DIVENTATO QUARTIERE

Un libro racconta i cinquant'anni dalla sua nascita E i testimoni del tempo ne ripercorrono attese delusioni speranze

Paci A PAGINA 47

SOLTANTO LUNEDI' LE ANALISI PERMETTERANNO DI CONOSCERE LE CAUSE

Ancora tre bimbi in ospedale

Dopo l'intossicazione alla scuola materna

possiamo trarre conclusioni affrettate prima lunedì, quando arriveranno i risultati dell'Asl. Ma, se emergerà che la ditta in questione è responsabile disturbi intestinali accusati dai nostri scolari, avvieremo sanzioni nei confronti della ditta "Gemeaz Cusin" che potranno arrivare sino alla revoca dell'appalto». Sono le 12 di ieri quando l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi convoca i giornalisti per una conferenza stampa straordinaria sull'intossicazione subita mercoledì pomeriggio da ventina di scolari - tutti fra i tre e i sei anni - della materna di via Braccini 63. «Come già detto non siamo ancora in grado di chiarire le cause - ha precisato Pozzi - non sappiamo se quei bambini siano da stati del cibo o se abbiano contratto un virus intestinale. Sappiamo inoltre che in una classe è stata consumata una torta, di cui l'Asl non ha certamente potuto prelevare neppure un pezzetto. E' vietato consumare alcunché nelle nostre scuole che non provenga dalla perchè fatichiamo a sapere anche ingredienti di quella torta».

> L'assessore Pozzi
> «Non dimentichiamo che quei piatti li hanno mangiati oltre 1700 piccoli»

Affiancata dai sui dirigenti, Paola Pozzi ha snocciolato una serie di dati sui pasti distribuiti ogni giorno dal Comne: «Ogni giorno l'amministrazione provvede a distribuire 14 mila pasti attraverso 3 aziende, la Gemeaz appunto, la Sorico e l'Eutourist Servsystem. quel pasto base di pasta in bianco, fesa di tacchino, peperoni e patate, l'hanno mangiato ben 1743 persone di cui 1610 bambini e 133 adulti». Bisognerà dunque aspettare lunedì per capire se la causa del malore dei bambini risieda in quel cibo o altro. In base quanto emergerà i genitori di questi bambini decideranno se chiedere o meno i danni al Comune. Intanto ieri mattina un nuovo bimbo ricoverato Martini e altri due sono stati trattenuti al Regina Margherita. «Mi risultava fossero già stati tutti dimessi - ha dichiarato Paola Pozzi - se i genitori sono d'accordo andrò subito a trovarli all'ospedale». [e. min.]

Non decolla la città degli anziani

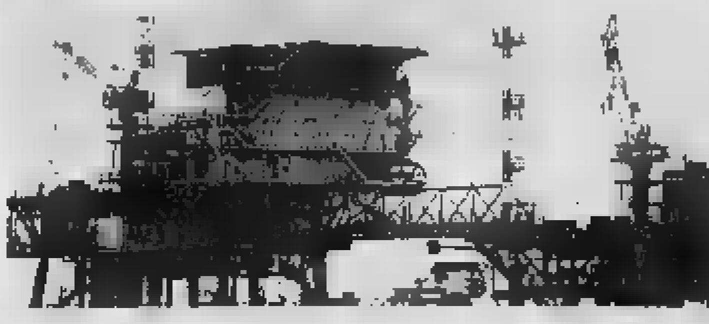
Alessandro Mondo

POLLICE verso per i servizi rivolti agli anziani e al lavoro; apprezzati quelli culturali, seguiti dai servizi sanitari. Mentre i trasporti pubblici la cavano con una sufficienza risicata, foriera di nuove migliorie e soprattutto investimenti. Almeno secondo le aspettative degli utenti, torinesi in testa.

E' questa, in sintesi, la pagella dispensata dal Quinto Rapporto dell'Osservatorio del Nord-Ovest relativo ai mesi di maggio-giugno 2004. Tema del «focus», promosso dalla Regione: «I servizi pubblici a Torino e in Piemonte: e valutazione». Il senso è quello di un'indagine, articolata documentata, sullo stato di salute, e quindi di efficienza, dei principali servizi pubblici quotidianamente utilizzati dai cittadini. qui l'importanza di un monitoraggio che - nonostante si presti a letture diverse in base alle aree territoriali considerate (Torino, area metropolitana, Provincia, Regione) - mostra serie di comuni denominatori. Il primo riguarda la frequenza nell'utilizzo dei servizi pubblici: i più gettonati negli ultimi 12 mesi chiamano in causa quelli sanitari ed i trasporti pubblici, seguiti a grande distanza dalle iniziative culturali. Al contrario, i servizi per gli anziani (assistenza domiciliare, case di riposo), quelli dedicati al lavoro (centri per l'impiego - ex uffici di collocamento) e il servi di polizia urbana formano la classifica delle opportunità più trascurate: nel che, per ragioni tutte da indagare, non catalizzano l'attenzione delle per e. Come si diceva, sui risul pesa la variabile legata al territorio. Rispetto ai piemontesi, nell'ultimo anno i torinesi si sono avvalsi maggiormente dei trasporti e dei servizi culturali. Viceversa, in ambito regionale è stato più significativo il ricorso ai servizi scolastici, a quelli per il lavoro, per lo sport, per gli anziani e al servizio di polizia urbana.

Stando all'indagine - condotta con cadenza quadrimestrale su un campione circa mila individui e portata a termine con il sostegno di Regione, Provincia, Comune, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo, Camera Commercio -, la maggioranza delle persone ritiene nel complesso sufficienti le prestazioni offerte dai servizi pubblici. Le uniche eccezioni riguardano i servizi per gli anziani quelli per il lavoro, oggetto di giudizi negativi. Particolarmente apprezzati dai torinesi i servizi culturali, seguiti da quelli sanitari. Un piccolo enigma rappresentato dai trasporti pubblici, che a Torino si guadagnano la sufficienza totalizzando però una percentuale anza elevata di giudizi negativi. Per questo sarebbe interessante conoscere le ragioni che spingono gli utenti a sollecitare una risposta più efficiente attra Promossi anche i siti Internet di Regione, Provincia e Comune, almeno sotto il profilo dell'accessibilità: meno lusinghiero il giudizio sulla completezza delle informazioni e sui tempi di per accedere al servizio.

LE FRONTIERE DELLA RICERCA



Per gli imprenditori la possibilità [illegible] realizzare infrastrutture in quei [illegible]

L'Aciep a caccia di affari in Europa dell'Est [illegible] Marocco

Tredici società guidate [illegible] Aciep, l'associazione costituita nel 1998 [illegible] Finpiemonte per coordinare gli insediamenti [illegible] e produttivi, guardano all'Est europeo e al Marocco con un piano ambizioso.
Sanno che l'Unione Europea presto stanzierà ingenti fondi strutturali per favorire lo sviluppo dell'Europa orientale. Si rendono inoltre conto che altrettante occasioni ci [illegible] nel Nord Africa. Pertanto hanno deciso di attivarsi per esportare in quelle aree strutture utili a realizzarvi insediamenti produttivi. «I vantaggi economici sono di rilevante [illegible] economico per [illegible] Piemonte» spiega Fabio Pasquini, presidente [illegible] Finpiemonte. «L'Aciep da questi interventi [illegible] un fatturato, ma soprattutto consente agli imprenditori associati [illegible] realizzare infrastrutture strategiche [illegible] quei paesi. Il che permetterà di creare relazioni [illegible] gli operatori locali dei rispettivi settori e magari di offrire [illegible] piemontesi l'occasione [illegible] aprire in loco proprie attività produttive».
«In più - prosegue Pasquini - ci sarà modo di contribuire ai problemi dell'immigrazione, specie dal Marocco, incentivando [illegible] creazione di posti di lavoro sul posto».
Una prima «missione» verrà avviata dal 4 ottobre in Lettonia. Seguirà un intervento mirato a realizzare un polo industriale di [illegible] ettari a Ain Johra, [illegible] località a 50 chilometri [illegible] Rabat, in Marocco. «L'Aciep - dice Pasquini - mira a replicare all'estero i risultati che [illegible] già conseguito in Piemonte. Qui le [illegible] 13 società h[illegible] già realizzato 51 aree industriali attrezzate, per un [illegible]ale di 8 milioni [illegible] 700 mila metri quadri allestiti a favore di insediamenti produttivi e 280 mila metri quadri per insediamenti terziari [illegible] servizi [illegible] aziende. Vi [illegible] sono installate mille aziende, con 15 [illegible] addetti. Gli interventi hanno comportato investimenti diretti per [illegible] milioni di euro. Sono stati sostenuti [illegible] risorse pubbliche per 170 milioni e hanno attivato investimenti indotti per 580».

LA NOVITA' PRESENTATA IERI AL CONVEGNO INTERNAZIONALE

Task force di «futurologi» al servizio dell'Università

Dovranno individuare i settori strategici dei prossimi quindici anni e intanto lunedì approderà in giunta la legge regionale sulla ricerca

Giovanna [illegible]

Futurologi. Non persone con la palla di vetro ma scienziati, capaci [illegible] prevedere il futuro e di conseguenza di elaborare strategie e priorità non solo e non tanto per essere «consiglieri del re», quanto per suggerire all'Università le priorità su cui concentrare i progetti di ricerca, individuando i settori più promettenti e prevedendo quali studi diverranno [illegible]tegici tra dieci o quindici anni. L'imminente creazione di un «Laboratorio del futuro» dell'Università è una delle novità della [illegible] [illegible] Torino su Università e ricerca», presentata ieri all'Unione Industriale al convegno internazionale «Università e ricerca, l'eccellenza scientifica per la crescita economica», organizzato dall'ateneo di via Po nell'ambito del VI centenario. Il simposio proseguirà oggi: tra i relatori, lo scienziato di Cambridge David King, influente consigliere di Tony Blair.

Del «Laboratorio del futuro» hanno parlato ieri il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente della Commissione ricerca del Senato accademico, Aldo Fasolo, che ha presentato la «Carta di Torino»: «Nel mondo si diffondono [illegible] per definire scenari del futuro, e corrispondenti scelte strategiche - ha detto il rettore -. L'università ha più di ogni altra [illegible] le potenzialità [illegible] "foresight"». E Fasolo: «L'università ha le competenze per vedere lontano. Il "Laboratorio del futuro" studierà le linee di sviluppo dell'innovazione fornendo proposte, scenari, strumenti, in un fecondo intreccio tra ricerca di base e applicata che individui nuovi percorsi da sviluppare. Il Laboratorio disporrà di [illegible] [illegible] di studiosi di ambito tecnico-scientifico [illegible] medico, di sociologia delle scienze, trasferimenti tecnologici ed economia dell'innovazione. Un gruppo di giovani sarà incaricato di analizzare ciò che succede negli altri Paesi negli [illegible] più interes[illegible]. Lo scopo, «Offrire suggerimenti ai colleghi e al governo dell'ateneo, mettendo a disposizione le previsioni anche dei governi tout court». A Oxford esiste già un gruppo di futurologi, che hanno sviluppato piani di ricerca fino al 2015, [illegible] è escluso che l'Università domandi a qualcuno di loro di soggiornare per un periodo in città.

Presupposto [illegible] [illegible] laboratorio, il primo punto della «Carta di Torino»: «La ricerca è il motore di ogni progresso: non esiste sviluppo sociale, economico o tecnologico che [illegible] derivi dalla [illegible] scientifica e dai processi di innovazione [illegible] determina». Un dato che ha attraversato gran parte delle relazioni di ieri. Ne ha parlato [illegible] viceministro Guido Possa, che ha sottolineato la perdita [illegible] competitività delle imprese per gli scarsi investimenti in ricerca. Anche l'assessore regionale Giampiero Leo, nel presentare la legge regionale sulla ricerca che «approderà [illegible] giunta lunedì», ha sottolineato il ritardo di competitività dell'Italia. «In Piemonte - ha detto - la spesa in ricerca e sviluppo è più alta della media nazionale: l'1,6% contro l'1,1. [illegible] però emersa la necessità di farla [illegible] e di definire [illegible] strategia comune che eviti la disp[illegible] di risorse, e rafforzi il legame tra università e imprese. La legge, oltre ad [illegible] all'1,8% del pil gli investimenti, mira a creare un "Sistema regionale della ricerca", che riunisca ad un unico tavolo industrie, [illegible]tri [illegible] ricerca [illegible] politica, coordinando gli interve[illegible] e creando la possibilità, unendo le forze, di varare progetti di grande respiro per aumentare la competitività piemontese».

Oggi Enrico Predazzi, preside di Scienze, coordinerà il tavolo sull'internazionalizzazione [illegible] ricerca; Adriano Zecchina, responsabile di uno dei 3 centri di ricerca d'eccellenza dell'ateneo, tratterà invece il nodo della valutazione della ricerca: «Verificare i risultati degli investi[illegible] è indispensabile. [illegible] controllo del frutto del lavoro degli scienziati, valutato con con parametri obiettivi e secondo criteri che premino i migliori con nuovi finanziamenti, [illegible] rischia di confondere chi promuove l'innovazione e chi quasi non sa che cosa sia la scienza».



Il bel cortile del Rettorato di via [illegible]. Per l'ateneo torinese questi sono giorni di importanti appuntamenti

APPROVATA DALLA CAMERA LA LEGGE SUL VI CENTENARIO DELLA FONDAZIONE

I 600 anni portano 5 milioni di euro

La Camera ha approvato, attraverso la Commissione cultura in sede deliberante, la legge per il VI centenario di fondazione dell'Università, con 5 milioni e mezzo di euro per alcuni investimenti strategici dell'ateneo.

Soddisfazione è stata espressa dal sottosegretario Maria Grazia Siliquini, tra coloro che si sono maggiormente impegnati per l'approvazione della legge, che ha sottolineato che il ritardo nell'iter «è stato legato alla mancanza di firme di Rifondazione, e in un primo tempo anche dei ds, per ottenere la funzione deliberante [illegible] [illegible]sione. [illegible] ha poi votato con 25 voti favorevoli [illegible] [illegible] presenti». [illegible] provvedimento dovrà ora avere il via libera del Senato, dove [illegible] prevista una strada meno accidentata, [illegible] il varo [illegible] entro fine anno. Da Giorgio Merlo (Margherita), Alberto Nigra e Mauro Chiaṇale (Ds), una dichiarazione congiunta sottolinea «la bontà del provvedimento, per un'università che celebre il proprio centenario con iniziative storico-celebrative e strutturali in grado di favorire l'ulteriore sviluppo della prestigiosa sede accademica».

Soddisfazione [illegible] ringraziame[illegible] al ministro, al sottosegretario Siliquini e ai parlamentari piemontesi, [illegible] arrivati dal rettore Rinaldo Bertolino: «Il denaro - ha spiegato - verrà usato per più capitoli: borse di studio, mobilità, i [illegible] con la rispe[illegible] del Lombroso, [illegible] dell'Istituto europeo per la diagnostica oncologica molecolare, oltre allo sviluppo edilizio, per l'aula magna alla Cavallerizza, il polo scientifico di Grugliasco e di quello umanistico alla Manifattura Tabacchi. Ringrazio per l'attenzione [illegible] strata al VI centenario dal parlamento e dalla Regione, che ha stanziato con 5 milioni per l'Edisu e 3 milioni per l'ateneo: [illegible] spenderemo [illegible] [illegible] per il sistema delle biblioteche (proprio ieri al centro di una protesta del personale, ndr); un [illegible] contribuirà alla realizzazione della scuola per le biotecnologie in via Nizza, e 425 mila euro [illegible] agli apparati informatici». [g. fav.]

OGGI LA CERIMONIA

Laurea ad honorem a Prodi

[illegible] [illegible] maggiore dell'Ulivo sarà oggi nell'aula magna dell'Università per la laurea honoris [illegible] a Romano Prodi, che [illegible] insignito [illegible] [illegible] Rinaldo Bertolino in Economia, nella cerimonia in cui il rettor maggiore dei salesiani, don Pascual Chavez, sarà laureato ad honorem in Farmacia.

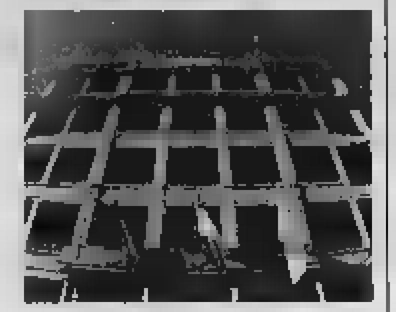
Nell'aula [illegible]gna dell'ateneo [illegible]o attesi per la [illegible] [illegible] volti noti, tra cui Piero Fassino [illegible] Luciano Violante. «Si tratta forse [illegible] più internazionale delle lauree honoris [illegible] che abbiamo voluto [illegible] occasione del sesto centenario del nostro ateneo - ha spiegato [illegible] rettore Rinaldo Bertolino -. Abbiamo scelto di insignire con [illegible] presidente della Commissione [illegible]pea anche il rettore maggiore dei salesiani [illegible] Farmacia per l'impegno che ha profuso nell'educazione e la prevenzione sanitaria nei Paesi in via [illegible] sviluppo, favorendo l'accesso ai farmaci essenziali, problema molto grande per i paesi poveri. Un impegno in linea c[illegible] la storia dei salesiani, che si sono diffusi in tutto il mondo partendo proprio da Torino».

Tra quanti assisteranno alla [illegible] - per l'occasione saranno aperti anche la sala Principi d'Acaja [illegible] [illegible] sala Mario Allara - sono [illegible] numerosi parlamentari piemontesi, oltre al sindaco, al leader dei [illegible] piemontesi Pietro Marcenaro, e al presidente del Toroc Valentino Castellani. [g. fav.]

DOPO IL PROVVEDIMENTO DELL'AZIENDA

Mobilità [illegible] integrazione Powertrain
Le reazioni dei politici e dei sindacati

I provvedimenti [illegible] mobilità e di cas[illegible] integrazione decisi da Powertrain hanno provocato numerose reazioni. Il presidente d[illegible] Provincia Saitta e l'assessore al lavoro Condello dichiarano: «Rileviamo [illegible] rammarico che, con il trasferimento all'estero della produzione del motore Tor.que, [illegible] stabilimenti Fiat di Torino perdono, dopo 1[illegible] anni, il ciclo integrale della produzione dell'auto». Robotti e Chiappa del Pdci denunciano «l'inaffidabilità del management [illegible] gruppo» [illegible] confermano che «senza almeno due nuovi modelli [illegible] auto e [illegible] motore, gli stabilimenti di Mirafiori sono destinati a [illegible] Di Maulo della Fismic ha sottolineato che «i recenti provvedimenti dimostrano che l'azienda [illegible] ancora in crisi profonda, anche [illegible] cominciano a manifestarsi i primi effetti della cura Marchionne».



Il Lingotto, sede della Fiat

LA SCOPERTA DEI TECNICI [illegible]

Colata [illegible] cemento sui binari del tunnel del Fréjus
la Procura indaga sul rischio di deragliamento

Una colata [illegible] cemento solidificato [illegible] serio rischio di deragliamento i treni che transitavano nella galleria del Fréjus, al confine con la Francia. E' quanto hanno scoperto i tecnici incaricati dalla Procura [illegible] compiere accertamenti [illegible] relazione al pericolo amianto. Il problema, adesso, è stato risolto, ma il pm Raffaele Guariniello, che [illegible] sicurezza delle f[illegible] del Torinese ha già in corso un'indagine, ha segnalato l'accaduto alla direzione centrale delle Ferrovie. Il pericolo è sorto a causa [illegible] lavori di manutenzione: lo strato di cemento si è disteso sull'acciottolato, impedendo [illegible] binari di avere l'indispensabile elasticità al momento del passaggio dei convogli. Una delle conseguenze è stata la rottura di quasi il 70 per cento dei giunti dei binari. L'episodio si è verificato nel tunnel di Roccatagliata, poco prima [illegible] Bardonecchia e la procura [illegible] sta controllando la situazione anche nelle altre gallerie.



Il traforo ferroviario del Fréjus

TERMINATE CON 4 CONCILIAZIONI SU [illegible] LE CAUSE INTENTATE DAI RISPARMIATORI

Rovinati [illegible] Cirio e risarciti [illegible] Sanpaolo

La banca ha restituito loro l'80% dell'investimento e i danneggiati, assistiti dal Movimento consumatori, hanno fermato l'azione civile

La notizia è che si è arrivati [illegible] soluzione di conciliazione per [illegible] prima causa [illegible] per conto di 5 obbligazionisti Cirio dagli avvocati del Movimento Consumatori di Torino contro Sanpaolo. La banca [illegible] risarcito l'80 per [illegible] controvalore [illegible] bond sottoscritti da 4 risparmiatori e i legali di controparte hanno rinunciato all'azione civile per costoro. Non per il quinto assistito: per il suo caso non si [illegible]ti ad un accordo extragiudiziale. L'avvocato Paolo Fiorio informa che gli obbligazionisti risarciti erano esposti per somme dai 5 ai 25 mila [illegible]

Lo [illegible] studio legale, sempre per conto del Movimento Consumatori, ha notificato l'altro ieri al Sanpaolo la citazione per [illegible]da causa, questa volta [illegible] nome di altri 14 risparmiatori. La guerra giudiziaria continua e per ora si [illegible] tradotta soltanto [illegible] banca torinese «perché le altre - dichiara Alessandro Mostaccio, presidente della sezione torinese dell'associa[illegible] - hanno aperto procedure di conciliazione. Stiamo aspettando di verificare quali soluzioni produrranno per i risparmiatori. Nel caso fossero negative avvieremo cause per un centinaio di clienti di UniCredit, un'ottantina [illegible] Banca Intesa e per altri 150 circa che hanno acquistato Cirio bond da Bnl, Fideuram, Banca Sella, Banco di Brescia e varie casse di risparmio locali. In lista di attesa restano poi altri ottanta clienti Sanpaolo».

L'avvocato Fiorio cita una relazione Consob del [illegible] scorso inviata a suo tempo alla Procura [illegible] Monza [illegible] prima ad aver avviato un'inchiesta penale): «Dimostra che il comitato crediti del Sanpaolo aveva assegnato l'8 giugno 2000 [illegible] rating molto basso al gruppo Cirio: BB-, livello di forte allarme per i conti. [illegible] 21 febbraio successivo quella valutazione sulla solvibilità della holding di Cragnotti venne ulteriormente aggravata. Eppure nei mesi precedenti la banca aveva ceduto obbligazioni Cirio per oltre 28 milioni di euro. Poi: tra gennaio 2000 [illegible] dicembre 2002 l'esposizione di Cirio Holding verso Sanpaolo Imi [illegible] stata ridotta da 100 [illegible] 20 milioni di euro».

Ancora l'avvocato: «Consob ha anche accertato che gli sportelli della banca non [illegible] ricevuto alcuna informazione sul rating assegnato al gruppo». Su questa parta [illegible] incroci eventualmente non casuali fra vendite di obbligazioni Cirio e recupero di crediti verso la società di Cragnotti è [illegible] corso l'inchiesta penale che, [illegible] quanto riguarda l'attività del Sanpaolo, è [illegible] fase di incertezza, [illegible] essendo ancora chiaro se la competenza per l'ipotesi di truffa, [illegible] si arriverà [illegible] contestare [illegible] reato, sia della magistratura torinese (e del [illegible] Giancarlo Avenati Bassi che ha aperto da tempo un fascicolo) [illegible] di quella romana che ha assorbito l'indagine di Monza su Cragnotti e collaboratori. L'avvocato del Sanpaolo, Cesare Zaccone, conferma: «L'indagine [illegible] è tuttora in una fase preliminare».

La polemica [illegible] per il momento più stringente («Procedono sulla falsariga di un reclamo qualunque») sulla mancata adesione del Sanpaolo [illegible] una procedura di conciliazione [illegible] le associazioni [illegible]. Dall'istituto di credito [illegible] torinese fanno sapere: «Tre mesi fa, in un incontro presso la nostra sede centrale, avevamo fatto conoscere il nostro indirizzo alle [illegible]ni che vi parteciparono: rapporto diretto con il cliente e affrontare caso per caso con una procedura non lesiva dei diritti, [illegible] ne sono, degli obbligazionisti. In questo modo, con il coordinamento del Comitato Audit composto da figure indipendenti, una parte delle richieste sono state accettate, altre no». [al. ga.]



Un momento di una manifestazione di protesta davanti al Sanpaolo quando scoppiò lo scandalo dei [illegible] Cirio

ANCHE ALLA FESTA UDC

Il caso-Torino [illegible] nel cda [illegible]

«Da Torino, che diede i natali [illegible] radio e tv, può partire la riflessione sul ruolo della Rai per il servizio pubblico», è questa la sfida che Tommaso Genisio, direttore del Centro di Produzio[illegible] di via Verdi, vorrebbe venisse fatta propria dal territorio, dagli [illegible] locali, dal mondo culturale [illegible] socio-economico subalpino. Lo ha detto, ieri, a un dibattito promosso dalla Festa dell'Udc, [illegible] sono intervenuti tra gli altri il vicesegretario cittadino, Vittorio Sette, il direttore editoriale della Discussione, Giampaolo Natoli, e Luciano Cravino, del Comitato Palazzo della Radio.

Per quanto riguarda il «presente», Genisio smentisce quanto sostenuto dal neodirettore di Raidue, Ferrario («A Roma e [illegible] Milano gli studi [illegible] saturi, [illegible] a Torino [illegible] quasi completamente vuoti»). Per il direttore [illegible] via Verdi «da 15 [illegible] c'è stata un'inversione di tendenza, si lavora sui programmi per i bambini, scientifici e d'animazione».

La [illegible] dei ragazzi [illegible] uno di quei filoni [illegible] cui si potrebbero inserire sinergie [illegible] scuole ed enti in funzione [illegible] servizio pubblico: ogni anno partecipano alle trasmissioni 900 alunni.

E la direzione di Roma come pensa di rispondere alle richieste di Torino?

Il consiglio d'amministrazione ha accolto la relazione [illegible] direttore generale, Cattaneo, circa l'impegno affidato a Pierluigi Malesani, responsabile del[illegible] relazioni con le Istituzioni, relativamente [illegible] realizzazio[illegible] [illegible] RaiAlp, al potenziamento [illegible] Centro ricerche di corso Giambone rispetto alla sperimentazione del digitale e al riordino immobiliare. Tra Malesani [illegible] i rappresentanti del Co[illegible] e [illegible] Regione [illegible] sono già svolti incontri, e prossimamente si dovrebbero conoscere le prime scelte dell'azienda.

Da ricordare che sul [illegible] Rai Torino», il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, aveva apprezzato le dichiarazioni di Ferrario, intravedendo un futuro più positivo: «E' il primo direttore di [illegible] - [illegible] osservato Cota - [illegible] apertamente il sottoutilizzo della sede Rai [illegible] Torino. La conseguenza è che, proprio a Torino, sarà portato più lavoro. E' questo il progetto delle sedi al Nord che lavorano rafforzate [illegible] in sintonia». [l. bor.]

IL PM DI VERBANIA NELLE OTTO PAGINE DELL'AVVISO DI CHIUSURA INDAGINE

«I [illegible] occulti dell'assessore»

Le accuse a Racchelli: patto corruttivo dal 2000



L'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, indagato [illegible] corruzione e truffa dalla Procura di Verbania

Alberto Gaino
[illegible] Tropeano

Emergono particolari sconcertanti nella vicenda di Villa Badia: il politico avrebbe preteso 5 milioni di euro

Corruzione e truffa aggravata. L'accusa ad Ettore Racchelli, l'assessore regionale al Turismo con delega all'organizzazione degli eventi olimpici, è di aver stipulato un «patto corruttivo pianificato sin dal 2000» per realizzare benefici economici consistenti per sé e per altri «soci occulti» (fra cui l'ex sindaco di Cannobio) attraverso operazioni immobiliari e imprenditoriali finanziate dalla Regione nel [illegible] alberghiero del Verbano: Villa Patrizia, Villa Badia [illegible] Villa Biraghi. L'avviso di chiusura delle indagini inviato dal pm [illegible] Verbania Fabrizio Argentieri ai 9 indagati dà conto di un'inchiesta condotta con il sequestro di documenti e testimonianze contro Racchelli.

Era noto un eventuale accordo fra l'assessore e l'imprenditore locale Antonio Bruno: 768.685 euro di contributi pubblici per la ristrutturazione di un edificio industriale di Cannobio in lussuosa residenza alberghiera (Villa Patrizia) in cambio dell'acquisto degli arredi per 846.146 [illegible] presso la Racchelli srl e la Crs srl («anch'essa» dell'assessore). I cinque capi di imputazione contestati all'uomo politico ipotizzano [illegible] costui si sarebbe speso assai [illegible] più. A [illegible] dalla realizzazione di Villa Patrizia su un'«area ad edificabilità condizionata perché esondabile»: Racchelli è anche accusato di aver «organizzato la predisposizione di [illegible] relazione tecnica da parte del Direttore della Difesa del Suolo della Regione Piemonte...». L'atto, «benché limitato a stimare le portate idrauliche del torrente Cannobino, veniva artatamente ed impropriamente utilizzato con la complicità dell'allora sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, per avviare e poi fare approvare [illegible] variante strutturale [illegible] piano regolatore del paese...». Finalizzata, sostiene il pm, a far rientrare nel piano urbanistico la trasformazione della vecchia fabbrica in albergo.

Racchelli si sarebbe sovraesposto a tal punto, lo accusa il magistrato, di [illegible]r dato disposizioni per manipolare la scheda di valutazione relativa all'istanza di contributo» per Villa Patrizia. E poi c'è la storia, sinora inedita, di un secondo finanziamento regionale non cumulabile, concesso per un milione di euro da Finpiemonte, ingannata dall'autocertificazione che l'operazione immobiliare «non ave[illegible] beneficiato di altri contributi pubblici». Per questo specifico addebito Racchelli è accusato con altri 4 indagati di truffa aggravata.

La realizzazione di Villa Badia è il progetto più corposo: 53 milioni di euro per trasformare un vecchio [illegible] in zona e [illegible] suo grande parco in un grandioso complesso turistico. Su quest'ultimo progetto Racchelli, secondo il pm, avrebbe rinsaldato il «patto corruttivo» con Bruno, Albertella e altri sulle seguenti basi: un contributo regionale [illegible] 5 milioni e «interventi presso [illegible] Settore Beni Ambientali della Regione» (per ottenere una relazione positiva, che c'è stata, sull'impatto dell'operazione immobiliare sull'area) in cambio - questa l'assoluta novità - [illegible] una quota del 10 per cento nella costituenda Villa Badia, valore 5 milioni di euro, oltre che della «promessa di acquisto di arredi da parte della [illegible] società presso [illegible] aziende facenti capo a Racchelli». L'importo indicato dal pm: 4.177.000 euro.

Un affare molto più importante, tant'è che Argentieri accusa l'assessore di essersi fra le altre cose «attivato, su espressa richiesta di Bruno, presso la direzione regionale dell'Asl 14, proprietaria dell'immobile, per fare abbassare il prezzo di vendita e far accettare in garanzia [illegible] pacchetto di cambiali». Con l'imprenditore avrebbe poi esteso il patto corruttivo al riutilizzo pubblico di Villa Biraghi [illegible] Vogogna. Alla fine il pm ha piazzato una ciliegina sulla [illegible] per l'assessore: [illegible] falso verbale di assemblea della Crs, predisposto «su richiesta di Racchelli», in cui l'uomo politico doveva «apparire contrario ad estendere le forniture nel settore alberghiero al Verbano-Cusio-Ossola» (la sua area elettorale). Quel giorno, all'ora indicata, il politico era su un volo Roma-Torino. Racchelli, per ora, ha preferito non commentare.

Specchio [illegible] tempi

«Per la patente ora è obbligatoria l'iscrizione ad una scuola di guida?» - «Autocertificazione supertassata» - «Cortili [illegible] rischio [illegible] il trasloco [illegible] cassonetti» - «Autobus stracolmi» - «Per non pagare»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho dato da un mese l'esame di teoria da privatista. Tutto è andato benissimo. Ora mi tocca dare quello di guida. [illegible] servono, per legge, un'auto [illegible] i doppi comandi ed un istruttore. Scopro quindi che non c'è altra soluzione se non quella di rivolgermi ad un'autoscuola: ciò di cui necessito per conseguire l'esame è reperibile esclusivamente in una di loro.

«Una volta si poteva scegliere se avere la vita agevolata dall'autoscuola, pagando il necessario, [illegible] accadeva, e accade tutt'ora, [illegible] qualsiasi scuola privata oppure [illegible] prendere la [illegible]tente con poca spesa, fa[illegible]n[illegible] tutto da soli, cosa [illegible] penso [illegible] possa permettere, [illegible] come allora, un notevole numero [illegible] persone, semplicemente dotate di un cervello funzionante.

«Anni fa era una libera scelta. Di fatto [illegible] non è più possibile. Perché? [illegible] mia non vuole essere [illegible] polemica, anzi, mi sembra un argomento interessante che riguarda la libertà di scelta di ciascun individuo: non trovo giusto che [illegible] sia limitata dallo Stato [illegible] leggi che di fatto impediscono a determinate categorie [illegible] persone, magari meno abbienti, ma spesso maggiormente [illegible] e sicuramente dotate dei requisiti necessari, di avere gli stessi diritti di altre».

Simona Rossini

Un lettore ci scrive:

«Mi pare assurda la procedura che si deve obbligatoriamente seguire per fare l'autocertificazione alla Provincia del proprio impianto di riscaldamento.

«Dopo aver già pagato 85 euro al tecnico che viene a pulire il bruciatore [illegible] fare il controllo dei fumi, si deve affrontare [illegible] seconda spesa per - spedire alla Provincia il foglio rilasci[illegible] dal [illegible] e fare contemporaneamente un versamento di sette euro più uno di spese postali perché l'autocerti[illegible]zione [illegible] ritenuta valida.

«[illegible]' una sorta [illegible] tassa in più che non consente strade alternative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Riguardo al progetto di spostare tutti i cassonetti nei cortili, credo che si rischia di fare un'altro disastro ben più grosso di quello dei cimiteri Si [illegible] verso un drastico peggioramento della situazione che finirà [illegible] danneggiare il sistema ecologico e fare correre rischio di gravi malattie. Basta immaginare il trambusto per lo spostamento dei cassonetti dalle [illegible] alle 8: Sarà anche difficile evitare [illegible] invasione di topi e blatte [illegible] la puzza potrebbe in molte occasioni divenire insopportabile, specie per le famiglie dei piani b[illegible] Ingiusto infine l'invasione [illegible] cortili, dove dovrebbero giocare in sicurezza i nostri bambini».

Aldo Genova

Una lettrice ci scrive:

«Linea Satti, percorso Gassi[illegible] - Torino e precisamente alla fermata di Castiglione Pedaggio. Sono tre giorni che i due autobus [illegible] partenza [illegible] Gassi[illegible] alle 7 non fanno la fermata perché sono troppo carichi. Costringono così a prendere il [illegible] parte alle 7,15 (altrettanto carico) [illegible] ad arrivare [illegible] scuola in ritardo. Mi pare sia urgente potenziare questi orari di punta con l'aggiunta di altri mezzi, visto che l'abbonamento annuale studenti di 304 euro [illegible] puntualmente pagato in anticipo.

«Aggiungo inoltre che sono anni che si parla di far prolungare la linea del 61 fino a Gassino e sarebbe una soluzione ideale [illegible] tantissime persone, [illegible] studenti [illegible] lavoratori. E' inutile chiedere agli utenti di usare i mezzi pubblici e poi non offrire il servizio».

Marialuisa Pagliero

Un lettore ci scrive:

«Desidero fornire la mia esperienza in risposta [illegible] lettori che si sono lamentati di aver ricevuto notifiche per multe "immaginarie", forse frutto di banali errori nel rilevare il numero di targa. Anche [illegible] è capitata la [illegible] cosa; casualmente [illegible] a me da Roma, è arrivata una multa in un giorno in cui mi trovavo a [illegible]ogna e la macchina [illegible] in autorimessa custodita con testimonianza del gestore che non [illegible]. Nulla da fare?

«I vigili urbani del Comune dove risiedo mi hanno consigliato di telefonare all'Ufficio Verbali [illegible] Roma e di richiedere copia [illegible] verbale e controllare oltre la targa il tipo [illegible] il colore [illegible] macchina che dovrebbe essere [illegible] dal verbalizzante. Se [illegible] corrispondono basta inviare una fotocopia del libretto dell'auto [illegible] targa e corrispondente marca, tipo e modello reale. Non si riceverà più nessuna comunicazione e ciò vorrà dire che l'errore è stato riconosciuto. In questo modo [illegible] evita [illegible] fare una multa per un'infrazione commessa da altri».

Renato Vallania

specchiotempi@lastampa.it



IN CIFRE

2800 le famiglie

8100 gli abitanti

1374 gli abitanti [illegible] Falchera vecchia

6726 di quella nuova

[illegible] la superficie [illegible] mq del quartiere

1953 inizio lavori di costruzione della Falchera vecchia

1973 inizio della Falchera nuova

2 i laghetti lasciati dalla costruzione della tangenziale

50 le prime famiglie andate ad abitare il quartiere nel '54 e [illegible] numero della linea di bus che da sempre collega [illegible] quartiere [illegible] centro

Falchera, i suoi primi cinquant'anni

Una festa per celebrare uno dei quartieri simbolo di Torino

reportage

Francesca Paci

ATMOSFERA unica... tutta gente semplice, personaggi veri che non ti chiedono mai chi sei...». I «Falchi della notte» accordano fisarmonica e chitarra elettrica sulla ballata composta dal menestrello-operaio Pancarlos e intitolata «Folk [illegible] come la piola che ogni pomeriggio presta cortile e amplificatori al quintetto di pensionati e alle loro fans *agée* ma nientaffatto spente. Anche gli ospiti ventenni del dirimpettaio [illegible] giovanile [illegible] Barrio, dove risuonano piuttosto le [illegible] dei Linea 77, conoscono il motivo per averlo orecchiato dai nonni. A cinquant'anni dalla nascita, la Falchera appare una matassa ingarbugliata di passato e futuro, nordica precisione e caotica fantasia meridionale, prati verdi all'inglese che sfumano [illegible] palazzoni bianchi da dieci piani sorti all'inizio degli anni '70, l'orizzonte del quartiere nuovo.

L'autobus numero 50, unica spola con il centro-città in attesa della linea 4, imbocca via [illegible] Falchera svoltando da strada Cuorgnè e attraversando il valico immaginario tra ieri e oggi, il Folk Bar ed El Barrio. Da una parte gli eredi della storica locanda frequentata [illegible] carrettieri del Canavese nel 1850, all'epoca del Borgo vecchio, primo insediamento urbano dell'area. Dall'altra, i graffiti sponsorizzati [illegible] progetto comunale Murarte che cingono l'originaria scuola elementare Ponte Stura, il più antico edificio della zona riadattato [illegible] a Centro per il protagonismo giovanile. Qui, mentre i Falchi della notte fanno sentire la loro voce, l'animatrice [illegible]ne Katia Bouc raccoglie il testimone dell'ex studente Rodolfo Grasso licenziato nel 1949, due mesi dopo lo schianto del quadrimotore I-elce con a bordo l'intera squadra del Grande Torino sulla collina di Superga.

[illegible] storia scritta e quella da scrivere. Seguire il percorso del [illegible] che si addentra nelle vie degli alberi, Pioppi, Olmi, Gelsi, [illegible] un po' viaggiare indietro nel te[illegible]. Accanto alle cascine Ranotte, due leggendarie costruzioni rustiche che, pare, diedero asilo [illegible] squadrone francese dei Dragoni a cavallo durante l'assedio di Torino del 1706, un cartello giallo segna [illegible] dall'economia contadina a quella industriale. La freccia a tre punte indica la svolta per il distretto dove lavora la maggior parte degli abitanti della Falchera, la Sparco di Settimo, fabbrica [illegible] accessori per auto sportive, la Flexider, specializzata in tubi metallici flessibili, la Speed Kart che presta la pista e i go-kart alle prodezze dei futuri patentati.

Ragazzi motorinizzati, genitori con [illegible] buste [illegible] spesa, nonni [illegible] i nipoti per mano, si trovano tutti i pomeriggi nella piazza principale, incorniciata dalle caratteristiche costruzioni basse in mattoni rossi a vista, quelli che ai pionieri del [illegible] suggerivano «qualcosa di non finito» e dispiacevano assai. E' [illegible] crocevia del quartiere, che raccoglie aspirazioni, ricordi, progetti e proteste come «Boikotta [illegible] potere» scarabocchiato in nero sul muro della biblioteca da un anonimo contestatore post moderno. Mario Amato, 33 anni, operaio alla Pirelli, attende l'uscita della figlia Denise dalla scuola elementare Ambrosini, intitolata allo storico Direttore Generale delle scuole municipali di Torino morto nel 1956 dopo aver firmato il primo sussidiario, un'opera da mezzo milione di copie. «Ho comprato casa qui perché i bambini possono giocare nel verde e il parcheggio dell'auto [illegible] è [illegible] problema», racconta Mario. Una sgommata sottolinea la bravata di un diciottenne a bordo di una Micra grigia, subito rimproverata da Gerardo Tenore, nonno-vigile in servizio volontario all'uscita [illegible] scuola.

La fiumana di scolaretti che si riversa sul piazzale al via della campanella, racconta l'evoluzione del quartiere meglio [illegible] memoria degli [illegible] che condiscono la storia con il mito di ieri. L'accento pugliese, calabrese, l'inflessione napoletana che cogli nell'eloquio piemontesizzato di Mario Amato, il carosello [illegible] idiomi meridionali importato dagli abitanti [illegible] si è arricchito di suoni nuovi. L'arabo di mamma Souad che [illegible] incontro al piccolo Mohammed, il cinese, il rumeno parlato dagli extracomunitari più integrati che le Falchere[illegible] ricordi. «Gli alunni stranieri aumentano [illegible] in [illegible] conferma la maestra Patrizia Sopetto, in servizio permanente tra i banchi dal 1974. All'Ambrosini sono 20 su 175, in alcune classi della media Leonardo da Vinci il rapporto è già di uno a uno.

La mescolanza tinge il quartiere di toni melange. Nella parte pittoresca dei bassi caseggiati Ina che festeggia in questi gi[illegible] mezzo secolo di vita, e nell'altro, al di là dello spartiacque di via delle Querce, dove don Mario detto anche padre Rambo insegna ai ragazzi le [illegible] difensive del judo e i citofoni dei palazzoni bianchi accostano [illegible] internazionali, Rizzo, Fusaro, Al-Akhras, Barbinou Ion, Chabab.

«[illegible] abbiamo fatta di strada», commenta Giovanni Pepè, il calzolaio che dalla fine degli anni '50 ad oggi ha risuolato scarpe a generazioni e generazioni [illegible] falcheresi. Tanti passi avanti, e qualcuno, inevitabilmente, indietro: «Sapete quanti erano i calzolai della zona [illegible] secolo fa? Quattro. E adesso? Uno: io, e [illegible] alla fame». Sono lontani i tempi [illegible] di Pepè quando un paio di mocassini fatti a mano costava [illegible] mila e 500 lire, quasi [illegible] settimana di lavoro per un bracciante pagato [illegible] lire a giornata. La figlia Ornella abita [illegible]ra qui, ma come i nati dopo il boom preferisce comprare un paio di scarpe nuove che riparare quello della stagione passata: dal calzolaio si va per chiacchierare. Il quartiere cambia e il nuovo volto ha la bellezza dei meticci.



Le casette della Falchera vecchia e, in alto, i palazzoni della Falchera [illegible]

UN LIBRO

La Falchera compie 50 anni e festeggia il compleanno con un volume dedicato [illegible] storia della zona sorta intorno all'antica strada di Cuorgné, dove già nel 1800 abitavano contadini, ciabattini e cestai. Il libro è stato curato da Amilcare De Leo, Mario Alba e Umberto Grassi, che hanno raccolto le testimonianze di c[illegible] ha mosso i primi passi tra le vie degli Olmi, delle Robinie, dei Gelsi, nelle [illegible] popolari che nel 1954 accolsero [illegible] prime 50 famiglie, i pionieri della comunità che, tra la parte vecchia e la nuova al di là di via delle Querce, conta oggi [illegible] persone. Come Rodolfo Grasso, memoria storica e infaticabile attivista sociale del quartiere. Il volume, «Falchera 50 anni», sarà distribuito domenica mattina in occasione della celebrazione ufficiale. Allora, una rappresentanza degli abitanti comincerà anche la pulitura simbolica dei laghetti.

L'INTERVENTO

«Via Cuneo 6 è metafora della Barriera in continua evoluzione e trasformazione»

Roberto Tricarico *

Via Cuneo 6, non è solo [illegible] ca veja, che gnanca na volta, l'era nen [illegible] (...)», come recita la bella canzone di Gipo Farassino, che ieri La Stampa [illegible] voluto ricordare nell'articolo a firma di Claudio Laugeri, ma è la metafora della Barriera, della profonda trasformazione che sta attraversando, delle scarse risorse per finanziare l'edilizia pubblica, della problematica convivenza etnica e, nel [illegible] specifico, del difficile equilibrio [illegible] ragioni della quiete notturna e quelle dello svago.

Non è però una novità. Già nel 1911, Torino Nuova (n. 6, del [illegible] agosto) riportava [illegible] lettera-denuncia di cittadini che lamentavano «come un intero rione, che in pochi anni ha saputo prendere [illegible] incremento, sviluppandosi, trasformandosi da un mucchio di casupole luride e fetenti in un grande e [illegible] sobborgo operaio e industriale, possa essere quasi totalmente abbandonato dalle autorità cittadine». E' il destino di un quartiere chiamato continuamente a rinnovarsi.

Barriera di Milano, infatti, ha conosciuto cambiamenti radicali, ben descritti [illegible] Castrovilli e Seminara, nel libro edito dalla Città [illegible] Torino, «Storia della Barriera di Milano 1852 - 1945», che racconta come «lo sviluppo della barriera determinò la creazione di una città [illegible], dove il ruolo del grande stabilimento industriale assunse la preminenza rispetto alle residenze da un lato e i campi ed i coltivi dall'altro, spezzandone la secolare continuità».

Nella nuova Barriera molto spesso «il [illegible] di casa [illegible] il [illegible]pagno di lavoro, con il quale si condivideva il turno e insieme [illegible] quale si frequentavano gli stessi circoli, le stesse associazioni, la stessa piola e sovente la stessa sezione di partito».

Oggi tutto questo sta seguendo la stessa sorte delle grandi fabbriche che hanno [illegible] fare pum, pum, pum, come se fossero il cuore del quartiere e Barriera [illegible] Milano è chiamata ad una nuova trasformazione.

L'anagrafe fotografa una significativa mutazione sociale. Negli ultimi 5 [illegible] risultano [illegible] le persone che hanno lasciato la Barriera, a fronte di circa [illegible] nuovi arrivi e le scuole registrano una crescita degli alunni figli di stranieri, che in alcune classi hanno raggiunto circa il 40%.

[illegible] piano fisico si registrano invece grandi trasformazioni urbane come gli interventi legati al Passante ferroviario, la linea 4, i parchi della Stura e della Dora, solo per citarne alcuni.

Questi fenomeni richiedono particolare attenzione per evitare che la Barriera sia solo un'area da [illegible]re in macchina e in [illegible] abitata da un unico blocco sociale, [illegible] quindi al [illegible] della città. L'impegno è quello [illegible] realizzare politiche di sostegno ad una migliore qualità dello spazio pubblico e dell'abitare, intervenendo non solo sulla residenza pubblica, ma anche [illegible] quella privata, offrendo diverse vocazioni ad [illegible] che conserva l'orgoglio di barriera, ma che cerca una nuova identità. L'auspicio è che via Cuneo 6, dove è previsto che il prossimo [illegible] inizino i lavori di risanamento edilizio, per un investimento di 325.000 euro, così come la Barriera, sia percepita come «na bela ca».

** Assessore alle Politiche per la casa e allo sviluppo delle periferie*



L'assessore Roberto Tricarico interviene nella vicenda di via Cuneo 6 dove sono frequenti schiamazzi e litigi, protagonisti immigrati e italiani

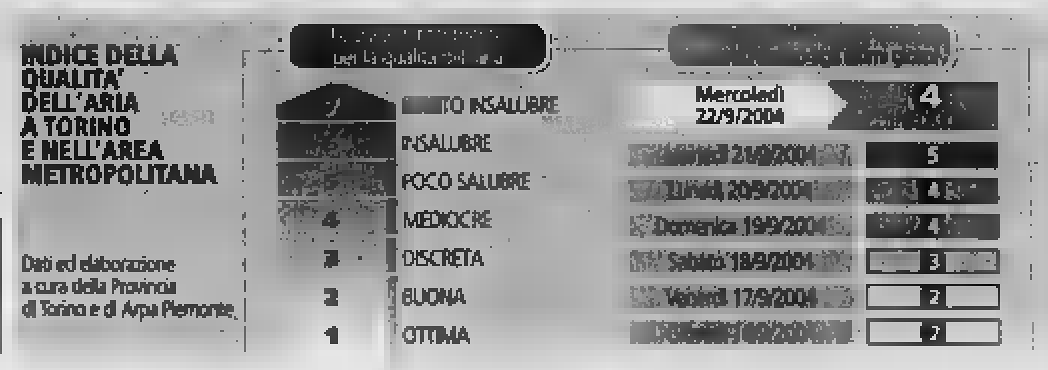
PROGETTO INTERREG

Gli sportelli transfrontalieri per il lavoro

Piemonte e Rhône Alpes sono sempre più vicini: quattro sportelli transfrontalieri [illegible] servizi per l'impiego di Torino e Susa e i corrispondenti francesi di [illegible]ambéry e Saint-Jean de Maurienne verranno messi in rete per creare un mercato [illegible] dell'occupazione in previsione dell'alta velocità Torino-Lione e dei Giochi Olimpici. E' il «Progetto Transalp Lavoro [illegible] frontiere» presentato ieri nell'incontro operativo a Torino [illegible] Regione, Direzione regionale Anpe Rhône Alpes, Agenzia Piemonte Lavoro e gli altri partner piemontesi e francesi. L'obiettivo è [illegible] favorire occupazione e coinvolgimento di imprese e associazioni tra il Piemonte e la [illegible]oia. L'iniziativa [illegible] finanziata [illegible] programma di iniziativa comunitaria Interreg III Alcotra. Il progetto Transalp ha un costo di 1,5 milioni di euro di cui [illegible] a carico [illegible] Regione.

VIABILITA'

Per domani, alcune manifestazioni potranno causare problemi [illegible] traffico. In piazza Vittorio Veneto, per tutto il giorno è previsto [illegible] mercatino d'antiquariato; nella parrocchia di via Negarville si svolgerà la Festa di San Luca con sfilate, processione e spettacolo pirotecnico. Per l'occasione, [illegible] in programma alle 15,30 [illegible] sfilata della Banda Musicale [illegible] Borgaretto con [illegible] [illegible] di majorettes «The Royals» con partenza dalla parrocchia [illegible] seguito per via Negarville 30, interni di Strada Del Drosso e ritorno in via Negarville fino alla Parrocchia. Dalle 15 alle 19, poi, in piazza Arbarello ci sarà l'inaugurazione della pista di «skate-board».



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro [illegible]9; via Filadelfia 271/C; [illegible] Passo Buole [illegible]/H; c.so Grosseto 256; c.so Re Umberto 38; c.so Regina Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; [illegible] Mazzini 24; c.so Taranto 15; c[illegible] Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; [illegible] Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA PRIMA PUNTATA DELLA SERIE DI RAIUNO SEGUITA DA SACERDOTI E STUDENTI

«Don Bosco, messaggio sempre attuale»

Piace ai salesiani la fiction sul santo

Marina Cassi

Se l'obiettivo era quello di raccontare [illegible] una platea [illegible] e ansiogena una vita esemplare e ai suoi tempi assolutamente rivoluzionaria e inviare suggestioni capaci di far riflettere famiglie, ragazzi e educatori, la fiction di RaiUno su don Bosco l'ha raggiunto con successo. E' quello che pensa la platea, partecipe e a tratti commossa, composta da studenti di teologia [illegible] religiosi salesiani che hanno seguito, nella grande sala cinema del complesso dell'Istituto internazionale don Bosco di via Caboto, i centodue minuti della prima puntata.

Alla fine [illegible] soddisfatti di come il film tv del regista Lodovico Gasparini racconta il santo e la sua battaglia troppo spesso solitaria, in una Torino povera e dolente, per dare una mano ai ragazzi di strada, per affrancarli da un destino segnato di emarginazione e violenza. Lo studente di teologia Nicola Giacopini non ha dubbi: «Godibile, splendido, al servizio di [illegible] idea bella. Soprattutto si [illegible] di [illegible] film utile». E al [illegible]o collega Alberto Poles la fiction è piaciuta perché racconta «malgrado sia [illegible] po' romanzata che le scelte [illegible] don Bosco non sono nate a tavolino, ma sono maturate in una serie di incontri, di eventi che l'hanno spinto a capire che il suo amore per Dio e quello per i ragazzi di cui si occupava erano inestricabilmente legati». Con don Roberto concordano sulla attualità del messaggio che la vita di don Bosco, attraverso il film, trasmette: «Non ci si rende conto che anche oggi esiste una grande povertà tra i giovani; non solo quella materiale, che pure è diffusa, [illegible] quella spirituale, morale. C'è grande solitudine e grande bisogno di essere amati».

Don Aldo Giraudo è stato consulente della sceneggiatura e del film apprezza la scelta di puntare [illegible] ruolo dell'educatore, sulla paternità educativa, sulla famiglia». Racconta: «In più di cento scuole salesiane in Italia e anche al Valdocco la miniserie è già stata vista e ovunque è piaciuta ai ragazzi. E' uno strumento che si potrà usare anche in seguito per ragionare con le famiglie e con gli educatori sui propri ruoli». Spiega che il filmato procede «per piccole icone, momenti simbolici». Aggiunge: «A differenza di un altro sceneggiato sulla figura del santo qui non c'è nulla di artificioso e il regista ha fatto un grande sforzo per capire la figura di don Bosco».

Al direttore dell'Istituto internazionale don Bosco, don Luigi Testa, il film è piaciuto per [illegible] ragione semplice: «E' bello perché i veri protagonisti [illegible] i ragazzi. Quelli che facevano [illegible] vita più dura, che arrivavano - un po' come accade oggi - in città da soli, immigrati quasi bambini per cercare di vivere e spesso [illegible] sfruttati. Nel film, malgrado [illegible] sofferenze e i drammi sociali del tempo, si cre[illegible] però una atmosfera positiva nei confronti della [illegible]. E riflette: «Don Bosco aveva capito che sui giovani si può investire anche andando contro tutte le convenzioni e le autorità. Per allora era una novità assoluta e il film trasmette questa situazione».

E avversari [illegible] nemici don Bosco ne aveva davvero molti. Dalle incomprensioni [illegible] sacerdoti all'aperta ostilità dei benpensanti fino al boicottaggio da parte del prefetto per non dire della eterna [illegible] [illegible] soldi e spazi dove ospitare i ragazzi. Ma nel film il protagonista - Flavio Insinna [illegible] [illegible] pubblico televisivo come il capitano Anceschi del serial «Don Matteo» - sorride sempre malgrado lutti e malattie, solitudine e delusioni. Ma ai salesiani questa non è sembrata una forzatura, anzi. Dicono: «Si sa dalle testimonianze di chi l'ha conosciuto che più sorrideva e più significava che c'erano molti problemi. Lui stava sempre con i ragazzi e non li poteva caricare delle [illegible] [illegible]sie. Il su[illegible] [illegible] veni[illegible] dalla sua forza interiore. E da sempre da noi salesiani c'è anche [illegible] allegria».

Don Luigi: «E' bello perché i veri protagonisti sono i ragazzi. Lui aveva capito che sui giovani [illegible] può investire anche andando contro tutte le convenzioni e le autorità»

Don Roberto: «Anche oggi c'è molta povertà specialmente morale»



Una scena del «Don Bosco» televisivo interpretato da Flavio Insinna diretto da Lodovico Gasparini

AL LICEO ALFIERI DIBATTITO FRA QUATTRO ESPERTI, DUE FAVOREVOLI E DUE CONTRARI, SULLA LEGGE

Fecondazione assistita, lezione a scuola

Maria Teresa Martinengo

Una lezione al di là dei programmi, ieri, al liceo «Alfieri», per centinaia di studenti di varie scuole, di un genere che costringe a riflettere. In cattedra non un docente ma [illegible] esperti del tema più caldo del dibattito politico ed etico: la legge sulla fecondazione assistita (a pochi giorni dalla presentazione delle firme per il referendum abrogativo). Due i favorevoli e due i contrari, il professor Alberto Piazza, ordinario di Genetica umana all'Università di Torino, e Carmelo Palma, consigliere regionale (Radicali), da una parte. Maria Paola Tripoli, dirigente tecnico del Miur, e la psichiatra Elena Vergani, entrambe impegnate nel volontariato che sostiene la vita nascente, dall'altra. A coordi[illegible] le diverse voci, Gianni Oliva, preside del liceo di corso Dante e vicepresidente della Provincia.

Piazza, noto genetista, ritenendo necessaria una legge che disciplini le attività dei centri per la procreazione assistita, ha [illegible] però in evidenza le contraddizioni dell'attuale normativa, «che impone divieti inesistenti nel resto d'Europa». In primo luogo, la legge consente il ricorso alla procreazione medicalmente assistita solo se [illegible] si può fare [illegible] ad altre terapie. «Ma l'infertilità è una malattia e per curarla il medico, [illegible] per ogni malattia, sceglie tra le terapie disponibili. Poi, vietare l'utilizzo di questa tecnica alle coppie non sterili ma portatrici di malattie genetiche, viola l'articolo 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo». E sul divieto di fecondazione eterologa: «E' già in atto il "turismo riproduttivo": un medico che [illegible] ne occupava qui, ora ha aperto uno studio all'estero. Teniamo presente che solo il 2-3% delle coppie ricorre a questa possibilità».

Altri aspetti critici, per Piazza, i divieti di congelamento degli [illegible]brioni, di clonazione terapeutica e [illegible] diagnosi pre-impianto. «La diagnosi sull'embrione non è ammessa, ma è ammesso poi l'aborto». Un aspetto che ha colpito Elena, studentessa del liceo Cavour: «Questo significa che si vuole andare a modificare anche la legge sull'aborto?». Piazza ha concluso: «In generale, questa legge impedisce [illegible] sperimentazione e pone così limiti gravi alla ricerca». Per Palma, quella italiana è una legge coercitiva, che non riconosce diritti.

La professoressa Vergani ha sottolineato che sul tema e sulla legge «si dà spesso un'informazione parziale. Per esempio, presentando solo il 20% di successi, le 20 madri felici con il figlio in braccio, mentre mai si parla di quelle altre 80 che con la procreazione assistita hanno vissuto un'esperienza molto dolorosa, soprattutto dal punto di vista psicologico». Elena Vergani ha poi evidenziato «i tanti rischi per la salute del bambino, dal 30% di nati prematuri al 36% di sottopeso, la mortalità al momento del parto più alta della media, gravi problemi di salute come le malattie neurologiche. Senza contare i problemi dal punto di vista psicologico e psichiatrico». Maria Paola Tripoli ha richiamato alla riflessione su temi di grande portata [illegible] qualità d[illegible] vita, commercializzazione della vita umana, riduzione dell'uomo a prodotto biologico. «A una domanda di fondo - ha osservato - dobbiamo però rispondere: l'embrione è un essere umano? Tutto il resto è conseguente». Alessandro, studente dell'Alfieri, ha riflettuto proprio su questo nodo: «L'embrione ha un diritto totale alla vita. L'eugenetica è orribile». Fuori, in corso Dante, il banchetto dei referendari per la raccolta delle firme ha avuto molto successo.

INIZIATIVE CON IL MOLISE

Così cambia la gita scolastica

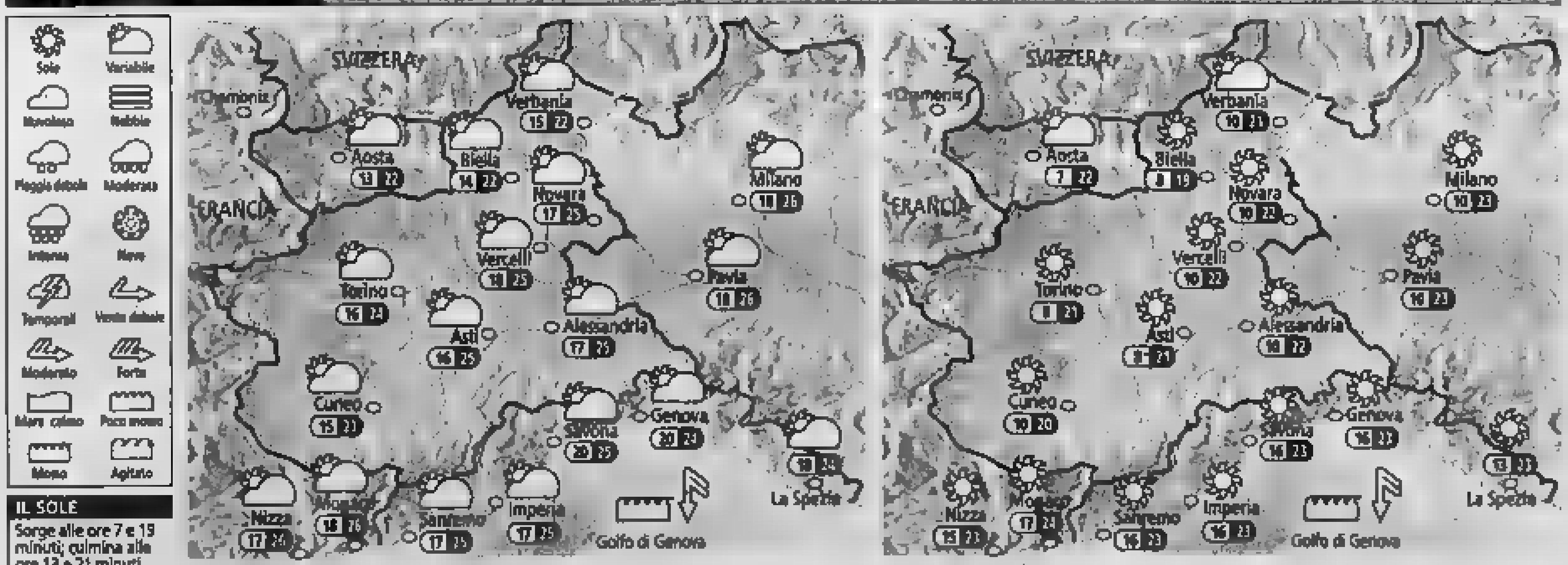
«Profili Archeologici» e «Profili Fantasia» sono le due iniziative realizzate da Bus Company e Giachino Linea Verde, in collaborazione con il Molise (una regione con la quale il Gruppo [illegible] [illegible] tempo avviato una forma di collaborazione fattiva) rivolte ai giovani studenti di Torino [illegible] del Piemonte per questo [illegible] scolastico. Il progetto, presentato ieri pomeriggio al Circolo della Stampa di corso Agnelli 45, si articola [illegible] due cataloghi di iniziative extra-scolastiche per le scuole elementari, medie e superiori.

Il suggerimento, per ragazzi di ogni età ed insegnanti, è [illegible] nuovo modo di vivere l'uscita didattica, che non si limita più alla semplice «gita», [illegible] ad [illegible] vera [illegible] propria attività formativa integrata con quella scolastica, [illegible] esperienze dirette sul territorio. «Perché crediamo che il gioco, la simulazione e il contatto diretto con [illegible] testimonianze storiche stimolino nei giovani la creatività, la fantasia e il rispetto dell'ambiente».

Gli studenti, ad esempio, potranno simulare in diretta uno [illegible] in [illegible] sito archeologico, tingere i tessuti, scrivere sulla pergamena, oppure accendere il fuoco secondo gli antichi sistemi. O ancora, scoprire il mondo delle balene e dei delfini, vivere un matrimonio del medioevo. In alternativa è stato anche studiato un percorso all'insegna della «romanità», con le visite alla riscoperta di due città di epoca augustea come Pompei e la meno nota Sepinum (vicino a Campobasso, in Molise), città dei sanniti e dei tratturi dove sono ancora oggi ben conservati un anfiteatro, la basilica e le terme.

Giachino e Bus Company non si occuperanno soltanto della parte logistica dei viaggi per [illegible] scuole, ma sarà [illegible] grado [illegible] suggerire la collaborazione di esperti archeologi e professioni[illegible] di gruppi (come Associazione Artemista e Archea di Bene Vagienna) che hanno aderito all'iniziativa. Per informazioni, dalle 9 alle 18, si può contattare il numero 800.015.601.

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 8 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza [illegible] venti di caduta. Addensamenti residui [illegible] arco alpino, Liguria centro-orientale e [illegible]. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo [illegible] pomeriggio.

DOMANI Correnti fresche e secche [illegible] Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Solo sui rilievi alpini di confine vi saranno locali addensamenti soprattutto al mattino, senza precipitazioni degne di nota. Temperature in sensibile diminuzione specie nei valori minimi. Venti settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

SULLA CAMPAGNA ELETTORALE



Franco Ferrara, responsabile di LG

Libertà Giustizia: sul programma il centrosinistra apra alle realtà sociali

«I partiti centrosinistra devono uscire dalle logiche di partito per allargare la rosa candidati e aprire sul programma fase di pieno coinvolgimento della società civile». E' questa la richiesta del Forum delle associazioni nato lo scorso martedì dopo riunione convocata su iniziativa di Libertà e Giustizia cui hanno partecipato realtà movimento di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo e . Spiega Franco Ferrara, responsabile torinese di LG: «Abbiamo espresso una grave preoccupazione per come si sta avviando la campagna elettorale parte dell'Ulivo sia per scelta del candidato presidente sia per l'elaborazione del programma». Second il Forum «il interno al sistema dei partiti non consente un'accurata scelta di un candidato capace di riportare al governo della Regione maggioranza centrosinistra ma, oltretutto, impedisce di coinvolgere la realtà sociale, culturale e scientifica Piemonte in un percorso di elaborazione programmatica di preparazione progetti di sviluppo». Di qui sce l'appello-invito ai partiti dell'Ulivo affinché «aprano un confronto approfondito anche sui problemi della lista unitaria delle primarie» e la disponibilità a «partecipare con propria delegazione lavori dei partiti del centrosinistra». A questo scopo il Forum è dato anche un coordinamento provvissorio di cui fanno parte oltra a Ferrara anche Massimo Negarville, Gian Luigi Vaccarino, Bianca Vetrino, Mauro Bolla, Paolo Giaccone, Giovanni Maggia, Antonio Malerba, Paolo Cucco Alessandra Guseo.

Che succederà adesso? Difficile I segretari dell'Ulivo e di Rifondazione hanno deciso di rivedersi il 27 settembre per ultimare la presentazione candidature e, nello stesso tempo, dovrebbero avviare la consultazione del documento politico che approfondisce i «valori» che legano queste nove formazioni. Consultazioni che dovrebbero coinvolgere anche la società civile. Intanto Emilio Lombardi, segretario dei Repubblicani Europei, ha chiesto un incontro con le segreterie Ds, Margherita Sdi, i partiti del listone. [m.tr.]

BALME CLAMOROSA DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO L'IPOTESI DI OSPITARE GLI ATLETI

Biathlon vietato al Pian della Mussa «Qui nessun allenamento olimpico»

Il Comune di Balme boccia Olimpiadi invernali del 2006. Vero? Verissimo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con un'alzata di mano, la giunta coordinata dal sindaco Gianni Castagneri ha decretato che gli allenamenti del biathlon non si terranno al Piano della Mussa, nonostante l'okay espresso dai dirigenti del Toroc. «Ho chiesto il parere di tutti, dagli stratori commercianti - mette Castagneri -. Dopo giorni di confronti e discussioni optato per il no. Gli allenamenti del biathlon forse causerebbero troppi problemi traffico porterebbero in valle una tipologia di turis diversa quella che siamo abituati accogliere, poi nessuno ci ha garantito nulla di Il Toroc aveva colto al volo l'occasione di dislocare alcune squadre nazionali dopo la proposta avanzata dell'associazione "Tracce d'Avventura", che gestisce l'anello per lo sci di fondo nel suggestivo pianoro a 1800 metri di quota. «A luglio abbiamo effettuato un sopralluogo tecnico Ubaldo Brucker, il vicario del settore sport delle olimpiadi invernali 2006 - spiega Piero Astegiano, il responsabile sanitario dei villaggi olimpici che, essendo di Fiano, ha sempre avuto occhio di riguardo per le Valli Lanzo -. relazione entusiastica, il Piano della l'ideale per accogliere alcune squadre nazionali di biathlon (sci fondo più al bersaglio) avrebbero alloggiato nelle stanze della colonia dei Padri Scolopi». Anche la Provincia e il Gtt avrebbero garantito l'apertura della strada, nono durante l'inverno impresa non facile, mettendo a disposizione una pullman navetta. Siluro di Astegiano: «Sono scandalizzato dalla scarsa validità e imprenditoriale questa gente e da oggi che nessuno venga a dire al Toroc che le Valli di Lanzo sono state emargi dall'evento olimpico». Del biathlon al Piano lla Mussa non ne vuol sentire parlare ro Marucco, presidente della Comunità Montana Valli Lanzo e vice sindaco di Balme. «Non esiste documento ufficiale del Toroc che esprima la volontà di effettuare allenamenti olimpici sul del della Mussa - taglia corto Marucco -. Per me rimangono solo parole». [g. gia.]



Il Pian della Mussa con la casa alpina dei Padri Scolopi

PIAZZA REBAUDENGO, UNA BANDA DI ROMENI AVEVA PIAZZATO UNA TELECAMERA PER LEGGERE I CODICI

Vede la «spia» nel bancomat, picchiato a sangue

Il sistema della telecamera senza fili, installata nel vano del Banco carpire i codici, debuttato ieri anche a Torino. L'ha trovata un giovane impiegato all'Unicredit di Rebaudengo 6, intorno alle 21. L'uomo s'è accorto della presenza quello strumento ed ha allora interrotto il prelevamento, strappando subito dopo la telecamerina dal suo alloggiamento gettandola a . Il gesto ha provocato la furiosa reazione dei extracomunitari dell'est formavano la di rapinatori (evidentemente indispettivi per la perdita del prezioso apparecchio) che l'hanno aggredito, picchiandolo selvaggiamente e lasciandolo a tramortito. Le urla della vittima hanno comunque richiamato l'attenzione di alcuni condomini delle limitrofe che hanno subito avvertito il 112 dei carabinieri. Le gazzelle in una manciata di secondi, prestando primo soccorso al malcapitato e poi svolgendo una battuta nelle strade che ha dato esito. La vittima dell'aggressione è stata intanto ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco.

Il sistema della telecamerina wireless priva di fili), capa di mandare immagini ad computer portatile nascosto un'auto parcheggiata nelle vicinanze, e con a bordo i malviventi, rappresenta l'ultima trovata delle gang romene che sono diventate, negli anni, autentiche specialiste nelle rapine o nei furti compiute agli utenti del Bancomat. La rabbia mostrata ieri dai malviventi per la perdita della telecamerina ha una spiegazione nel costo di quell'apparecchio e del relativo trasmettitore (complessivamente circa euro), quest'ultimo capace garantire la trasmissione delle immagini ad un notebook nascosto su un'auto parcheggiata un raggio di intorno Bancomat. Il consiglio dei carabinieri è quello di stare molto attenti alla presenza, nella struttura del Bancomat, elettronici o di fili. In questo caso una telefonata al 112 è d'obbligo [a. com.]

IN BREVE

IL SINDACO 20,30 alla chiesa Santa Croce di piazza Fontanesi 3 il sindaco Chiamparino parlerà di volontariato con il parroco, don Giovanni Ballesio.

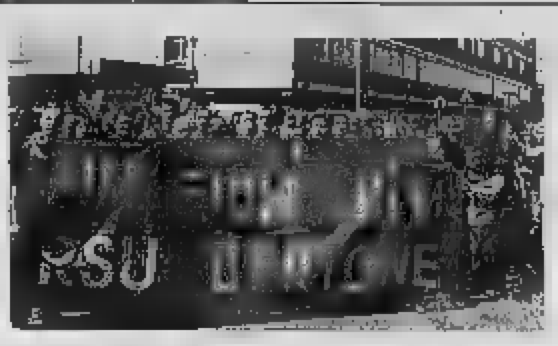
VOLONTARI COTTOLENGHINI. aperte, in via Ariosto 4, ore 9-12 e 15-18 (dal lunedì al venerdì), le iscrizioni al corso di preparazione al Volontariato Cottolenghino per l'anno 2004-2005. Il corso si svolgerà dal 4 al 15 ottobre, dal lunedì venerdì, dalle alle 20, nel salone di via Cottolengo 14.

AI RIPOSO. Il responsabile Uil-Fpl del settore Assistenza Comune, Rossano Ciuffi, denuncia la mancanza di attenzione per un di scabbia, riconosciuto solo dopo mesi, presso l'istituto Riposo di Marino. «La struttura accoglie e vi lavorano 72 persone. Riteniamo che le misure preventive e di controllo, sia per gli anziani sia per i lavoratori, siano state insufficienti rispetto alla gravità del . E' incomprensibile l'assenza di tutele per gli anziani ospitati rispetto rischi contrarre malattie infettive».

FIERA La Fiera del Libro ha ricevuto ieri a Milano, l'«Interactive Key Award 2004», il premio che la migliore creatività e innova tecnologica della comunicazione on line. La Fiera è stata premiata per il sito www.fieralibro.it.

Lo già descritto altre volte, come un anziano coi baffi, che compiva atti osceni davanti a donne ragazze che passavano nel parco del Valentino. I carabinieri cercavano da setti individuarlo, l'altro ieri lo colto in flagrante e denunciato: un artigiano di 66 anni, sposato, che vive nella prima cintura. E' stato sorpreso nel pomeriggio, con i pantaloni abbassati davanti ad un vespasiano di Massimo d'Azeglio, grazie alla tempestiva segnalazione di due ragazze - una di 19 anni e l'altra di anni - che andavano in palestra.

[illegible] OCCUPAZIONALE



Protesta dei lavoratori della Bertone

Cresce la tensione [illegible] Bertone In 825 sono in cassa integrazione

■ Si prepara un autunno caldo alla Bertone [illegible] Grugliasco. [illegible] 15 giorni, infatti, l'azienda [illegible] messo in cassintegrazione a [illegible] ore 825 dipendenti del settore carrozzerie. E i sindacati a questo «colpo di [illegible] non ci stanno. Fim, Fiom e Uilm, in comunicato stampa, si dichiarano pronte a scendere in piazza per protestare. «Già l'anno scorso abbiamo dato la nostra disponibilità [illegible] accettare [illegible] messa in cassa, a rotazione, di [illegible] lavoratori - spiega Lino La Mendola, Fiom -, in attesa della [illegible] della Bmw, che sembrava certa. Ora, questa cassa a zero ore e l'assenza di progetti futuri ci allarmano».

[illegible] preoccupazioni nascono da fatto che, come scrivono i sindacalisti, entro la fine del [illegible] [illegible] produzione della Opel Coupè e nel 2005 quella della Cabrio. [illegible] oggi [illegible] risulta essere stata acquisita nessuna nuova commessa» dicono Margot Cagliero, Fim, [illegible] Maurizio Peverati, Uilm. Anche l'incontro svolto il [illegible] settembre all'Amma non ha portato rassicurazioni. «Anzi la Bertone, unilateralmente, ha previsto da subito la [illegible] ordinaria [illegible] 825 lavoratori - spiega [illegible] Mendola, - [illegible] da gennaio contratti [illegible] solidarietà per altri 500». E a questa presa [illegible] posizione non [illegible] «Chiediamo un incontro chiarificatore - continua il sindacalista Fiom - e che ci vengano [illegible] garanzie sulla conservazione dei [illegible] produzione e progettazione a Grugliasco». Solo così sono disposti ad accettare un [illegible] sacrificio. «In più - chiedono -, vogliamo che [illegible] torni alla rotazione, che garantisce di conservare le professionalità dei dipendenti». [illegible] i segnali che arrivano [illegible] gruppo dirigente sono critici. «Perdendo commesse, senza l'arrivo [illegible] nuove - conclude La Mendola -, si rischia una situazione di non ritorno». Cioè, la chiusura di Bertone Carrozzerie e la perdita di quasi 1500 posti di lavoro.

NUOVE MODIFICHE NEL TAVOLO TECNICO INDETTO DALLA PROVINCIA: A GIORNI LA FIRMA DEFINITIVA

Inceneritore, accordo sul Gerbido

E' l'ultimo via libera al protocollo d'intesa

Alessandro Mondo

Inceneritore al Gerbido, s'è l'a[illegible]do. La firma [illegible] protocollo d'intesa, attesa per ieri, è slittata di qualche giorno [illegible] al termine del «tavolo tecnico» riunito a Palazzo Cisterna l'atmosfera era quella delle grandi occasioni: volti distesi, [illegible] pacati e giudizi pressoché [illegible]i, a dimostrazione che i giochi sono ormai fatti.

Protagonista dell'incontro,- che per l'ennesima volta ha riunito allo stesso tavolo la Provincia, i Comuni ed i Consorzi interessati - il protocollo d'intesa soggetto nelle ultime settimane a varie revisioni. Su quel documento, nel quale sono contenuti tutti gli annessi e i connessi alla realizzazione del futuro impianto, ieri si sono pronunciati favorevolmente tutti i soggetti coinvolti nel confronto. Manca la firma definitiva, rimandata alla settimana prossima per dare modo ai Comuni di fare approvare il [illegible] nelle rispettive giunte, ma a questo punto si tratta di un passaggio puramente formale. A sottolinearlo [illegible] lo stesso Saitta, che ha [illegible] [illegible]-proroga dietro precise garanzie: «Ci siamo dati come ultima scadenza quella del primo ottobre, [illegible] l'impegno [illegible] modificare il documento». Tra gli altri, oltre [illegible] Saitta, erano presenti il vicesindaco Marco Calgaro, gli assessori Angela Massaglia (Ambiente) [illegible] Paolo Peverero (Bilancio).

Trovata [illegible] quadra, ieri [illegible] spazio per gli ultimi ritocchi. Quattro i punti interessati. Raccolte differen[illegible] confermato l'obiettivo del [illegible]. In aggiunta, Comuni e Consorzi si sono impegnati [illegible] presentare alla Provincia - entro 30 giorni dalla firma dell'accordo - tempi, strategie e [illegible] per raggiungere lo scopo. Tutela della salute. Due gli strumenti. La «Commissione altamente specializzata», costituita dalla Provincia e incaricata [illegible] offrire indicazioni sulle scelte tecnologiche dell'impianto, sarà affiancata da una «Commissione di alta sorveglianza permanente». Quest'ultima seguirà le fasi di realizzazione dell'inceneritore, [illegible] glierà informazioni e monitorerà lo stato di salute sul territorio. Entrambe le Commissioni saranno composte da persone di indiscutibile competen[illegible] ed indipendenza, nel senso che non av[illegible] coinvolgimento - diretto o indiretto - con la realizzazione [illegible] futuro impianto. [illegible] terzo capitolo riguarda la rappresentanza in Trm [illegible] soggetti interessati, [illegible] l'impegno a studiare un meccanismo di garanzia statutario» che permetta a tutti di avere voce in capitolo sulla partita: a prescindere dalla quota azionaria detenuta nella socie[illegible]. Quarto [illegible] ultimo punto, le [illegible]pensazioni economiche, con l'impegno della Provincia ad armonizzarle fra i Comuni interessati [illegible] vario titolo dall'impianto.

Fatte salve [illegible]prese dell'ultima ora, il senso è quello di una strada ormai in discesa che - dopo una serie infinita di polemiche -, apre la seconda fase: l'affidamento [illegible] Trm dell'incarico per la progettazione dell'inceneritore, previsto entro fine anno. Ma prima di questo passaggio Palazzo civico dovrà portare in [illegible]unta e poi sottoporre al Consiglio comunale la modifica dell'assetto societario [illegible] Trm. Come spiega Peveraro, «entro metà ottobre il Comune delibererà di acquisire la partecipazione di Amiat in Trm adeguandosi [illegible] legge che vincola l'affidamento della gestione degli impianti al controllo pubblico delle società interessate». La cifra versata all'Amiat supererà i 3 milioni di euro. Torino si è già impegnata a cedere parte [illegible] azioni [illegible] ai Consorzi di bacino.

Soddisfatto Saitta, [illegible] con lui il vicesindaco Calgaro: «Raccogliamo i frutti di una scelta prima contestata e poi giudicata come una decisione che [illegible] nel senso del bene [illegible] Martedì Torino porterà in giunta l'approvazione formale del protocollo d'intesa». «La firma del documento è un passaggio decisivo per arrivare a una soluzione complessiva per la gestione dei rifiuti», interviene l'assessore Massaglia. Lavori in corso anche sul fronte del secondo inceneritore, quello che servirà la zona [illegible] della Provincia, con l'impegno ad avviare le comparazioni per individuarne la sede.



A Trm sarà affidato l'incarico per la progettazione dell'inceneritore

NEL PIEGHEVOLE DEI PRODOTTI TIPICI E' STATO DIMENTICATO IL CELEBRE DOC DELLA COLLINA

La Provincia cancella la «Freisa di Chieri»

Antonella Perotti

ALLA Freisa [illegible] Chieri non è bastato [illegible] un [illegible]culum di primordine e trent'anni [illegible] doc sotto le insegne di Bacco. Nel pieghevole dei Prodotti della Provincia di Torino, distribuito in occasione del mercato dei sapo[illegible] chierese, [illegible] vino [illegible] della collina torinese è stato dim[illegible]to. [illegible] delle bottiglie [illegible] della Provincia [illegible]anca all'appello. E ai produttori locali la dimenticanza non è andata giù. «Nel depliant si citano il Cari e la Bonarda che sono produzioni limitatissime, e persino un Rosato che nella nostra [illegible] coltiva, [illegible] la Freisa [illegible] lo [illegible] scordato - polemizza Teresa Gastaldi, che insieme al fratello gestisce l'azienda vitivinicola La Borgarella [illegible] Chieri -. Produco questo vino da trent'anni e ci sono rimasta male». Insomma, per Teresa non è [illegible]lo una questione [illegible] pubblicità, ma anche di giusto orgoglio. Nelle botti della [illegible] cascina, tra colline bellissime e dolci che nulla hanno da invidiare a quelle toscane, s'invecchia solo Freisa. «Ha avuto [illegible] nell'Astigiano - ag[illegible]ge Teresa -, ma è nato qui». [illegible] ha ragione. [illegible] documenti parlano chiaro: [illegible] tariffa di pedaggio doganale [illegible] Pancalieri, risalente al 1517, [illegible] un certo numero di carrate di "fresearum", uve Freisa. Nel Seicento un gioielliere di casa Savoia, Giambattista Croce, lo ricorda tra i vitigni della "montagna" di Torino. Oggi tra i produttori della collina torinese è considerato un po' il fiore all'occhiello. Il presidente del Consorzio [illegible] tutela della Freisa, Franco Balbiano, è [illegible] ripari e si è rivolto al Servizio per lo Sviluppo Rurale [illegible] Provincia [illegible] Torino: «Ci hanno promesso di ritirare i vecchi depliant [illegible] stamparne altri nuovi. Probabilmente l'errore è nato [illegible] un avvicendamento di funzionari». Una negligenza burocratica, insomma. La dimentican[illegible] non è piaciuta neanche all'assessore provinciale Marco Bellion: «Erano vecchi pieghevoli. Per il Salone del vino ci [illegible] quelli nuovi dove naturalmente il Freisa è segnalato». Ma non solo. In questi giorni l'assessore è ad Atene [illegible] "Casa Italia Torino [illegible] per [illegible] promozione dei prodotti del paniere della Provincia. «Nei punti degustazione abbiamo proposto tre vini doc tra [illegible] il Freisa che sta avendo un grande [illegible] tra il pubblico, in particolare giapponese». Certo che questo vino, con [illegible] profumo di lampone [illegible] viola [illegible] color rubino, ha charme da vendere [illegible] fa impallidire qualsiasi sakè.

IN BREVE

■ **ARRESTI, RAPINATORI.** Si facevano consegnare i soldi e poi scappavano prendendo in ostag[illegible] dei clienti [illegible] banca. La sezione antirapine della Squadra Mobile ha arrestato [illegible] Marangon, 37 anni, e Giuseppe Antonio Santomauro, 32 anni, entrambi pregiudicati. I due sono stati bloccati dopo l'ultimo colpo messo [illegible] segno alla filiale Unicredit di [illegible] Racconigi, [illegible] Torino, fruttato circa [illegible] mila euro. Le indagini hanno permesso di contestare ai due altre tre rapine, compiu[illegible] tra maggio e luglio, per un bottino di circa 25 mila euro.

■ **PINO,** [illegible] Francesco Ranno, ispettore di polizia tori[illegible] di 44 anni, è stato trasportato [illegible] Cto in seguito ad un incidente avvenuto in via Torino [illegible] Secondo i primi accertamenti l'uomo attorno alle [illegible] ha perso il controllo della bici e ha urtato un'auto che procedeva nella direzione opposta.

■ **CHIERI,** [illegible] Questa [illegible]ra nella sala Conceria [illegible] via della Conceria a Chieri, o[illegible] 21, l'amministrazione incontra i cittadini e il comitato pendolari per presentare i [illegible] del [illegible] ferroviario forniti da Trenitalia

■ **PIOSSASCO,** [illegible] «Rivogliamo la nostra scuola» [illegible] il tema dell'incontro fissato alle 21, alla scuola materna «Rodari», in piazza Falcone-Borsellino, organizzato dal comitato genitori di Piossasco. E' stato indetto in preparazione della manifestazione provinciale contro la riforma Moratti, che si terrà il primo ottobre.

■ **RIVALTA, RIFIUTI.** Uno spettacolo teatrale per riflettere sul rapporto quotidiano con i rifiu[illegible] allestito nel deposito della raccolta carta, in [illegible] Balma 34, [illegible] Rivalta. E' l'iniziativa propo[illegible] dall'assessorato alla cultura, in programma stasera alle 21: titolo, «Da consumarsi preferibilmente entro il...».

■ **BEINASCO, RAPINA.** Si dovran[illegible] accontentare di circa 33 euro a testa i tre banditi che [illegible] hanno rapinato l'agenzia Sanpaolo di Borgaretto, fra[illegible] di Beinasco, tenendo in ostaggio clienti e dipendenti. Al momento dell'irruzione incasa c'era appena [illegible] di [illegible] i tre non hanno atteso l'apertura a tempo degli sportelli [illegible] hanno preferito arraffare il bottino e fuggire con un'auto [illegible] colore scuro.

Una nuova proposta formativa della Facoltà di Economia

Master in Marketing & Comunicazione

Corso di eccellenza per ogni tipo di laurea

Per anni, molti avevano previsto [illegible] la formazione post laurea nel [illegible]po del management, quindi [illegible] in particolare basata [illegible] Master, avrebbe perso importanza. Università e Politecnici - dicevano [illegible] - hanno sviluppato programmi di studio nella gestione aziendale. Alcuni Politecnici hanno lauree [illegible] ingegneria gestionale. Nuove Facoltà sono nate con orien[illegible] anche ai problemi dell'impresa, come ad esempio Scienze delle Comunicazioni. Inoltre molte [illegible]prese danno una formazione specifica [illegible] e [illegible]o l'aggiornamento e la specializzazione [illegible] corso delle rispettive carriere.

Poche previsioni sono state più sbagliate di questa. I master in area management sono infatti cresciuti molto rapidamente e sono oggi una parte consistente dei 1500 [illegible] offerti dalle Università [illegible] Politecnici Italiani.

Perché questo sviluppo? [illegible] sono i motivi. Sono cambiate [illegible] attese sia [illegible] imprese che [illegible].

Il primo motivo è che le imprese per certi ruoli preferiscono as[illegible] persone già in possesso di conoscenze specialistiche. Questo ha fatto proliferare i Master specialistici che sono offerti in gran numero, anche da istituzioni non universitarie.

Il secondo [illegible] è simmetrico al primo. Molti laureati che intendono entrare in un'organizzazione o che già ne fanno parte sentono la necessità di scegliere [illegible] orientamento preciso per lo sviluppo futuro della propria carriera. Sanno che non si può avere una formazione [illegible]alida per [illegible] e quindi vogliono perfezionare [illegible] proprie conoscenze in un campo più circoscritto. Sanno anche che un Master richiede un forte investimento in tempo e in denaro e per questo si orientano verso i Master di univer[illegible] di prestigio.

Il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia di Torino vuole e può rispondere a tutte queste attese.

«Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che ci mancano possiam[illegible] acquisirle da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà [illegible] g[illegible] [illegible] nostri molti allievi che h[illegible] avuto [illegible] della carriera professionale e che vogliono collaborare con noi».

Il Prof. Giorgio Pellicelli introduce così il Master in Marketing & Comunicazione di cui è coordinatore. Al professore rivolgiamo alcune domande.

Quali [illegible] i requisiti [illegible] un Master di eccellenza?

1) Un corpo docente ampi[illegible] [illegible] stabile. Un Master è per la vita. Per questo i Master [illegible]iversitari danno [illegible] garanzie. I Master fatti da "assemblatori" (che quindi non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori) hanno dei limiti. [illegible] ci sono, domani chissà.

2) Attività di ricerca. E' un corollario del requisito precedente. Le Università, per quanto [illegible] volte abbiano dei mezzi limitati, fanno ricerca sempre e comunque. Gli "assemblatori" non la fanno.

3) Relazioni con la business community. L'istituzione che rilascia [illegible] Master deve [illegible] [illegible] [illegible] ben radicata di [illegible] con impre[illegible] [illegible] altre organizzazioni. Sono fonte di innovazione nei metodi di analisi e [illegible] individuazione dei problemi veri e sono un riferimento importante per gli ex alunni.

4) Selezione all'ingresso. La lau[illegible] [illegible] [illegible] requisito essenziale. E' garanzia [illegible] una preparazione di base. Non importa che sia strettamente economica. La selezione ha lo scopo [illegible] verificare le attitudini [illegible] partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto.

Perché fare un Master?

Alla Facoltà [illegible] Economia non hanno dubbi. Completare la preparazione universitaria con un Master di eccellenza non è mai stato tanto importante come [illegible] per chi vuol fare carriera [illegible] [illegible] organizzazione.

Acquisire la professionalità per entrare e scalare un'organizzazione [illegible] abbastanza facile [illegible] passato. Si cominciava con un periodo di studio in una Facoltà o in un Politecnico. Il ritmo degli esami scandiva i progressi nella qualificazione che si era scelta. Conseguita la laurea, la carriera successiva era in gran parte tracciata e la formazione acquisita restava valida per [illegible]. Con un breve periodo di formazione "sul campo" era possibile padroneggiare un "mestiere". Il laureato in Econo[illegible] nella finanza, quello in Legg[illegible] nell'ufficio legale, quello in Scienze delle comunicazioni al marketing, l'ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale. La carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza. I migliori e i più fortunati arrivavano al vertice dell'organizzazione e [illegible] completavano le loro capacità di gestire un'organizzazione complessa.

Non è più così. Oggi il cambia[illegible] è tanto forte da rendere rapidamente superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non sono le piramidi burocratiche di un tempo. Sono "piatte", impongono conoscen[illegible] ampie anche a chi [illegible] entrato da poco nel lavoro.

Le nuove tecnologie, la rapidità con [illegible] sono introdotti nuovi prodotti e servizi nel mercato, l'evoluzione nel comportamento dei consumatori e le crescenti responsabilità sociali hanno creato una forte domanda per periodi di formazione di alto livello con l'obiettivo di rispondere al cambiamento. Una laurea può [illegible] essere più sufficiente per chi distingue [illegible] preparazione di base valida per tutta la vita e capacità di tenere il passo con i tempi.

Più professionalità per competere

La concorrenza lascia pochi spazi per errori nelle scelte. Il Master post laurea [illegible] Marketing & Comunicazione è proposto dalla Facoltà di Economia ai laureati che intendono perfezionare le proprie [illegible]noscenze e sperimentarle all'interno delle imprese. E' sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste [illegible] imprese. E' u[illegible] [illegible] "prodotto" della Facoltà di Economia. E' un Master costruito secondo gli standard internazionali ed è un Master universitario in base alle norme della recente riforma (dà diritto a 90 crediti). Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. E' svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) [illegible] a tempo parziale (14 mesi). Inizierà nel gennaio 2005.



Struttura del Master in Marketing & Comunicazione

I fondamentali	General Management		
Core competences	Marketing	Retailing & Trade Marketing	Marketing & Corporate Communication
Focus	Marketing di settore (case studies): *alimentare, abbigliamento, auto, design, consulenza, banche, assicurazioni, cosmetici, sport, beni culturali, altri servizi, trasporti/logistica*	Nuovi segmenti di marketing: *hi-tech, giovanissimi, lusso, eventi, marketing territoriale* Special topics *contrattualistica, etica e marketing, game theory, mapping the future, e-business, business English* Pubblicità	
Attività sul campo	Consulting Project		

Tante ragioni per una scelta

Il professor Giorgio Pellicelli chiarisce ed illustra le ragioni di una scelta.

Perché un Master in Marketing & Comunicazione?

Il motivo principale [illegible] che per essere competitivi nel marketing oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche con conoscenze specializzate. Non basta più conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza di lavoro e creatività. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima negli ultimi anni. Occorre possedere le tecniche migliori se vogliamo arginare la concorrenza che le nostre imprese subiscono su tutti i fronti e soprattutto in quelli [illegible] cui eravamo all'avanguardia. Il [illegible] Master dedica sei mesi allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro [illegible] ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa.

Perché un progetto in un'impresa?

E' il modo migliore per completare la preparazione. Gran parte dei docenti vengono dalle imprese o dalle [illegible]ietà [illegible]i consulenza e il metodo principale della didattica è il metodo dei casi. Ma questo non basta per dare praticità al Master. Chiediamo alle imprese che ci seguono se hanno un problema di marketing le cui [illegible]tteristiche possono rendere note ai nostri partecipanti e se gradiscono una soluzione [illegible] noi proposta. Lavorando con un obiettivo preciso, assistiti da nostri docenti e da dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master sperimentano sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Quali differenze tra la versione part time e quella full time?

Poche circa i contenuti che sono gli stessi, molte per quanto riguarda i metodi. Chi segue il part time ha già un'esperienza aziendale. Ha delle [illegible] diverse [illegible] il modo di affrontare i problemi. [illegible] anche un'età mediamente più [illegible] rispetto a quelle del [illegible] time. L'approccio adottato dai docenti tiene conto [illegible] tutto questo. Occorre però aggiungere che, nella nostra esperienza di Master, tra coloro che seguono il full time ci sono anche persone che già hanno un lavoro e hanno deciso di interromperlo.

Ci riassume i contenuti del Master?

I pilastri sono: 1) i recenti sviluppi del marketing, inclusi marketing dei [illegible], [illegible] internazionale [illegible] marketing dei beni industriali; [illegible] trade marketing e retailing; 3) comunicazione di marketing e comunicazione corporate; 4) pubblicità e media. Questi pilastri assieme occupano circa la metà del corso. Sono integrati da una parte di general management (analisi dei costi, finanza di progetto, gestione [illegible] [illegible] umane), da [illegible] parte dedicata al marketing dei principali settori, [illegible] la moda, l'auto, i soft-drinks, e da un'altra dedicata ai nuovi segmenti di marketing, come ad esempio il [illegible]ting high-tech. Chiude il [illegible] una serie di spe[illegible] topics [illegible] i quali e-commerce, business english e contrattualistica.

Mi dia cinque motivi per scegliere il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia.

1. Tutte le funzioni dell'impresa concorrono al successo, ma il marketing oggi è quella che ha l'evoluzione più rapida. La recessione ha costretto tutti a tagliare i costi, adesso è ora di muovere i ricavi.
2. Il Master è stato progettato da docenti e dirigenti di impresa con lunga esperienza.
3. I contenuti [illegible]no in linea [illegible] i progressi più recenti del marketing e della comunicazione.
4. Dà valore alto al tempo e al denaro speso dai partecipanti.
5. [illegible] "prodotto" da una Facoltà di eccellenza.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LEMPER E CLEMENCIC AL SETTEMBRE

Ute Lemper (foto) propone questa [illegible] alle 21 al Lingotto il suo «Voyage» per Settembre Musica: i biglietti sono [illegible]. Alla stessa ora in San Filippo arriva René Clemencic con il suo celebre Consort per eseguire la «Messa da Requiem» di Ockegem, mentre [illegible] Teatro Nuovo si replica «Que Ma Joie Demeure» [illegible] la Compagnie Fêtes Galantes. E non è tutto: in Conservatorio [illegible] 17 c'è [illegible] musica contemporanea con il torinese [illegible] Europeo Antidogma; e a tarda sera, alle 23,30 il pianista [illegible] Cominati si esibisce in una bella scelta di pagine chopiniane.



LA ROCCA ABITATA

Visita guidata teatrale alla Rocca del Borgo Medievale. [illegible] tratta di [illegible] percorso guidato da attori nelle vesti di un castellano, sua moglie, un giullare, un trovatore che vivono la quotidianità della fine del Quattrocento e conducono gli spettatori alla scoperta del borgo. C'è anche l'assistente dell'architetto Alfredo D'Andrade, [illegible] accompagna i [illegible] scoperta di alcuni segreti di costruzione e di particolari poco noti. Regia di Claudio Montagna. Costa [illegible] euro (bambini fino a 12 anni gratuito; abbonamento musei 3 euro). Info [illegible] 837.846.

Due delitti fatti in casa: il nuovo noir di Farinetti

«Prima di morire» (Mondadori) sarà presentato stasera al Regio: un casa di campagna, la «famiglia allargata» cara allo scrittore e sullo sfondo i paesaggi aspri e misteriosi dell'Alta Langa

Una celebre tela [illegible] Magritte, «L'empire des lumières», [illegible] alberi frondosi, [illegible] casa immersa nel buio e [illegible] spassante effetto giorno dovuto a un cielo azzurro percorso da nuvole. E' l'immagine scelta per sottolineare l'atmosfera inquietante del nuovo romanzo [illegible] Gianni Farinetti «Prima di morire», uscito lunedì scorso [illegible] Mondadori.

Il libro sarà presentato questa [illegible] alle 18,30 nel Foyer del Teatro Regio: ne parleranno, con l'autore, la editor Elena De Angeli e la giornalista Stefania Miretti, mentre l'attore Oliviero Corbetta ne leggerà alcune pagine (seguirà un buffet rigorosamente langarolo offerto dall'Associazione Cherasco 1631 accompagnato dai vini della Cascina Corte [illegible] Dogliani di Sandro e Amalia Barosi, ingresso libero sino a esaurimento posti). Inevitabile il richiamo alla copertina, in perfetta sintonia con l'atmosfera del romanzo: una dimensione quasi fiabesca eppure allarmata, come percorsa da una [illegible]cia [illegible]ombente. Nella tranquillità languida, e al tempo stesso eccitata d'attesa, delle Langhe in estate, una grande [illegible] si prepara ad accogliere [illegible] famiglia: di quelle in versione «allargata», tanto attuali e tanto care allo scrittore torinese. [illegible] un ritorno all'infanzia, a una comunità di affetti forte e antica. Ma lo stato di calma apparente sembra inquinato da un accelerarsi d'ansia, come [illegible] qualcosa [illegible] oscuro dovesse compiersi, spezzare l'apparente armonia.

Una suspense ideale, [illegible] i «romanzi con delitto» di Farinetti. Ma la [illegible] assume una valenza emblematica, se incombe su un nodo di affetti familiar-amicali, [illegible] nell'ambito domestico. [illegible] così, Farinetti?

«E' sempre difficile dire cosa si muova, psicologicamente, dietro a una creatura letteraria. Probabilmente stratificazioni successive di pensieri inconsci. Le famiglie, [illegible] tribù possono [illegible] molto soffocanti, a volte tremende. Nelle tragedie greche tutto si compie in famiglia. Soprattutto i peggiori misfatti. A me interessano le famiglie allargate. Infatti anche questa volta metto in scena una famiglia anagrafica circondata da altri affetti, da altri legami. Fortissimi, invincibili, persino all'usura del tempo e della lontananza».

Microcosmi [illegible] parenti e amici, ma pure ex-fidanzati, coniugi separati, [illegible] cugini alla lontana, cuoche, domestici. Come i Guarienti e il loro accogliente clan, che tornano, protagonisti dell'universo letterario «by Farinetti», romanzo dopo [illegible]

«Sebastiano Guarienti è il mio complice e un po' il mio alter ego».

Dalle tante «presenze» che formano il gruppo, all'«assenza», altro leitmotiv dei suoi romanzi, e di questo in particolare...

«L'assenza è desiderio. Ed è divertente lavorare intorno ai personaggi che non ci sono».

Perché le Langhe?

«Perché sono i paesi miei. E perché è stata una bella scom[illegible] ambientare in quell'immobile e solo apparentemente sonnacchiosa campagna un giallo che, questa volta, mira molto al noir».

Rispetto ai romanzi precedenti, in «Prima di morire», il ritmo si sveltisce e l'impianto narrativo rivela [illegible] cinematografica.

«Mi sembra importante sperimentare soluzioni stilistiche diverse: in questo caso, mi sono lasciato conquistare [illegible] tempi scanditi, [illegible] più svelte, effetti cinematografici come la dissolvenza. E' la storia, comunque, a chiedere [illegible] raccontata con un certo linguaggio. In questo caso, desideravo essere molto asciutto. Così ho lavorato in modo il più possibile visivo».

E' una caratteristica che ritroviamo in tutti i suoi romanzi, [illegible] questa volta ancora di più...

«Chissà che [illegible] mi porti fortuna. Al cinema, voglio dire».

E la trama, come nasce?

«Con una genesi lunghissima: questione [illegible] anni. Fondamentale, [illegible] definizione di ambienti e personaggi. Così, faccio sopralluoghi, prendo appunti, m'ispiro a quel che vedo e sento, e poi rimescolo».

Infine, davanti al pc...

«Ecco questo è il luogo dove [illegible] il delitto - sorride, Farinetti, indicando il computer, nello studio di [illegible] -, qui mi metto all'opera, quando mi sento pronto: quando la storia c'è, i personaggi hanno volto ed emozioni, i luoghi mi sono [illegible] familiari. A volte mi è in uno stato di grazia. E' come quando le immagini vanno "a fuoco", i contorni si fanno nitidi e precisi [illegible] in certe improvvise giornate estive. Certi cieli percorsi [illegible] nuvole. Come quelli di Magritte!».

Come racconterebbe, in breve, «Prima di morire»?

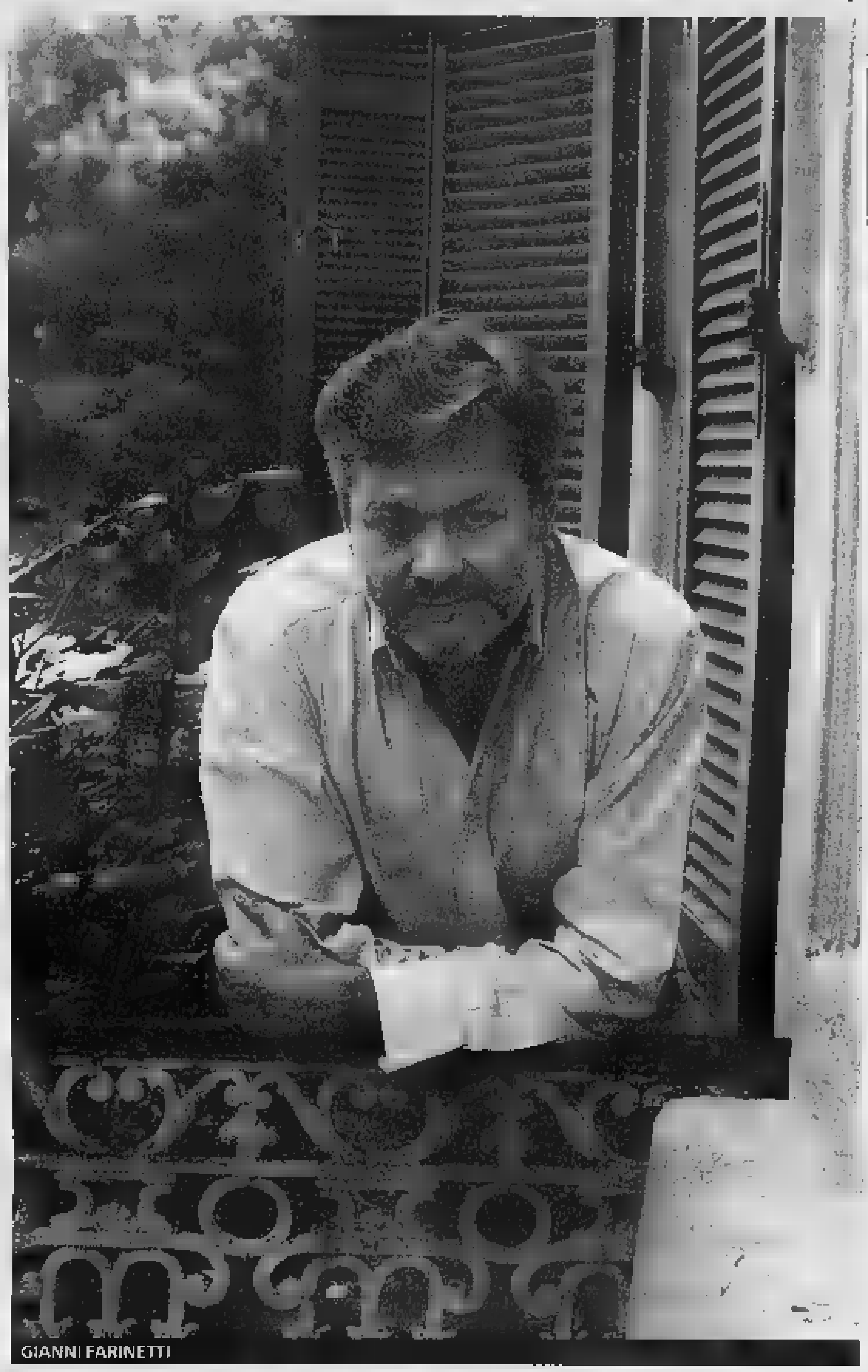
«La prima parte del romanzo [illegible] descrizione di quel che [illegible] durante una giornata estiva, in una [illegible] Langa, in cui si ritrovano, per trascorrere le vacanze, i componenti di una famiglia. Una nonna, Costanza, i nipoti ventenni, Carlo e Elisabetta, e un terzo quasi nipote, Emanuele. Intorno a loro, altri personaggi, [illegible] Rosa, [illegible] casa. Tutto sembra [illegible] ma si avverte qualcosa di strano, [illegible] se [illegible] nemico fosse acquattato nel bosco, in attesa di agire. La seconda parte è ambientata nella stessa [illegible] vent'anni dopo. Si scopre quel che è successo ai personaggi, si fa luce sulla verità con una serie di colpi di [illegible].

Qualche anticipazione sul prossimo romanzo?

«Assolutamente no. I segreti vanno gelosamente custoditi».



LA COPERTINA DEL LIBRO



GIANNI FARINETTI

L'autore e i romanzi

Gianni Farinetti è nato a Bra nel 1953. Mentre frequentava l'università (facoltà di Architettura), ha cominciato a lavorare come copy-writer, sceneggiatore e regista. Ha pubblicato il primo romanzo, «Un delitto fatto in casa», con Marsilio nel 1996. Il libro ha vinto il Premio Grinzane Cavour «Autore esordiente». Sempre con Marsilio è uscito, nel 1998, «L'isola che brucia», ambientato a Stromboli (Premio Selezione Bancarella) al quale è seguito «Lampi nella nebbia».
Dal 2002 i romanzi di Farinetti [illegible] Mondadori: «In piena notte», [illegible] vicenda che si dipana tra Torino e la Tunisia, ed ora «Prima [illegible] morire», ambientato all'Alta Langa piemontese, tra Belbo e Bormida.
Fra i racconti, «L'ombra [illegible] vulcano» (Cartacanta), «Eyes Wide Schut» (men on Men 2, Oscar Mondadori) e «Pilar» (in «Bloody Europe!», Playground). Farinetti è tradotto nei maggiori paesi del mondo.

[illegible] si muove

Con «Stepper» la notte è drum&bass

GIUSEPPE CULICCHIA

S'è mica spento, il Transistor?, si sarebbe tentati di dire la sera passando per San Salvario. No, s'è solo spostato: al numero [illegible] di Via Valprato, ovvero in una traversa di Via Cigna, ossia ai Docks Dora, e per la precisione al posto del vecchio Docks Home, che poi vecchio vecchio non era neanche tanto, e i suoi pochi anni li portava benissimo. Il Docks Home, da oggi Transistor, così piccolo ma non troppo, così quadrato ma col giardino, così high-tech ma coi mattoni a vista, così caldo [illegible] così fresco, è tuttora tra i più bei locali esistenti in città. Lì, nell'unico glorioso residuato archeologico industriale rimasto dopo la calata o meglio il sorgere dei condomini presenti e futuri, che sono proprio dei condomini tanto torinesi (e per forza, [illegible] a Torino, mica ci si poteva fare una roba tipo La Défense a Parigi o i Docklands londinesi o quelle case che costruiscono quei fiamminghi ad Anversa), ritorna a partire da questa [illegible] Stepper, l'unico vero appuntamento drum&bass in città, che assembla le due più importanti realtà autoctone di questo genere musicale: e cioè i Rollers inc. e Base O.M.B.R.A. Base O.M.B.R.A., vale la pena ripeterlo, non è un'installazione lunare o [illegible] un commando marziano o [illegible] dépendance della Spectre, intesa qui [illegible] organizzazione di cattivi nei film di James Bond 007 e non come l'atelier rivale della famiglia Forrester in Beautiful, che comunque di nome fa Spectra e non Spectre, ma [illegible] lo pseudonimo di un noto dj cittadino: uno che da ragazzino secondo voci di corridoio non confermate ma molto plausibili ha visto troppi telefilm di fantascienza, mentre [illegible] come oggi va matto per il David Letterman Show. Oltre ai resident dj's, al numero [illegible] Via Valprato ci saranno stasera anche mc Victor ed El Peecador. E una volta smaltito il party d'inaugurazione, la settimana successiva Stepper ospiterà il progetto Torino All Stars (in programma con cadenza mensile), dedicato ai giovani dj emergenti di drum&bass che drummano e bassano ai piedi della Mole. Venerdì 1 ottobre dunque toccherà a due di loro, Undergranda e Rico. Reduce dalla buonissima performance ottenuta nel corso della stagione scorsa, per quest'anno Stepper si prefigge di abituare ulteriormente le orecchie e i piedi dei torinesi che vivono la notte al nordico suono spezzato del drum&bass: in bocca al lupo!

[illegible] Torino wireless

Convegno per la presentazione del bando Far Torino Wireless per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore delle tecnologie «Wireless».
■ Torino Incontra, via Nino Costa [illegible], ore 10-13

[illegible]

«Medici e incantatori d'anima - Incontri e rapporto tra pratica medica e filosofia».
■ Aula di Oncologia, Antica [illegible] Ospedale [illegible] Giovanni, via San Massimo 24, ore 17

[illegible]

Incontro su «Professioni: quale riforma?». Interviene, [illegible] gli altri, il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti; ore 18,30, si parla di «Liberalizzazione dei servizi pubblici».
■ Parco del Valentino, viale Ceppi 6, ore 17,15 e 18,30

Etica politica

Tavola rotonda sul tema «Voto dunque sono. A scuola di etica politica». Partecipano il sottosegretario Teresio Delfino, il parlamentare Giorgio Merlo, il presidente Scuola di formazione socio-politica A. De Gasperi, fr. Enrico Trisoglio. Interviene l'assessore Giampiero Leo.
■ Fondazione Donat Cattin, via Stampatori 4, ore 17,30

Anteprima Spazio Torino

Presentazione della tredicesima edizione di Anteprima Spazio Torino. Interviene Davide Bracco.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

In periferia

«Angoli di storie», passeggiata letterario-turistica. A cura del laboratorio di scrittura della cooperativa Progetto Muret e associazione Arcobaleno. Info 011/442.90.59-60.
■ Bagni Pubblici, via Luserna [illegible] Rorà 8, ore 18-20

[illegible] Computer per terza età

Chiudono a fine [illegible] le iscrizioni ai corsi a pagamento di computer, Internet e inglese rivolti alla terza età. Dieci lezioni mattutine, pomeridiane, preserali e serali.
■ Associazione [illegible] 011 812.97.72; 011 88.45.71

Recitazione

Lezione aperta ad ingresso libero sul [illegible] «L'uso della voce per un attore». Prenotazione obbligatoria allo 011 88.54.22.
■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, ore 19,30

Taijiquan

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] Taijiquan: oggi lezione di prova
■ Associazione Yuanlu, v.Pacini 66/a, tel. 011 23.33.21

[illegible] il [illegible]

I volontari di «Puliamo il mondo» si occuperanno dei laghetti di Falchera. Direttamente [illegible]gato all'iniziativa è lo spettacolo «Rifiuti» a [illegible] degli studenti di un istituto superiore. A seguire i documentari «Nunca Mais-la marea nera» [illegible] Stefano Lorenzi, Federico Micali, Teresa Paoli; «Rifiutopolis di Legambiente e «Che soddisfazione» di El Barrio. Ingresso libero.
■ El Barrio, Strada Cuorgnè 81, ore 21



MARGHERITA FUMERO

Argentina

Spettacolo teatrale: "Più di mille giovedì: la storia delle Madri di Plaza de Majo", con Gisella Bein, regia di Renzo Sicco; [illegible] 22,15 musiche e balli latino-americani con l'orchestra di Sandro e Lisa.
■ Sala polivalente, via Negarville 33/a, dalle ore 21

[illegible] Racconti della [illegible]

Margherita Fumero legge «Lo strano caso del Dottor Jeckill e del Signor Hyde» di Robert Louis Stevenson. Info 011/442.49.15.
■ Atrium Città, The Tube, Piazza Solferino, ore 22

Carne

Presentazione dell'ultimo libro [illegible] Diego De Silva «Da un'altra carne» (Einaudi). Ne discute con l'autore Camilla Valletti de «L'indice dei libri del mese».
■ Fnac, via Roma 56, ore 18,30

Diari

Paolo Ferrari e Gabriele Ferraris incontrano Davide Sapienza, autore del [illegible] «I diari di Rubha Hunish» (Baldini Castoldi Dalai).
■ Mood libri, via Battisti 3/e, ore 19

Mirafiori

Presentazione di tre volumi dedicati [illegible] quartiere [illegible]a Rita-Mirafiori Nord: «Città Giardino. Storia e testimonianze», «Sant' Ignazio [illegible] Loyola, una parrocchia di Torino dal Ducato [illegible] Savoia al Terzo Millennio» e «Il santuario dedicato a Santa Rita in Torino».
■ Isola che non c'è, via Rubino 24, ore 21

[illegible]

Michela Grosso presenta il [illegible] volume «Alla [illegible] delle nostre radici».
■ «[illegible] Rèis» in [illegible] Savoia 2/d, [illegible] ore 21

Ritratti

«Ri...tratti d'autore» Eugenio Pintore presenterà il romanzo [illegible] Margherita Oggero «Una piccola bestia ferita» (Mondadori); letture di Manuela Massarenti, musiche di Grieg, Brahms, Rossini e Gershwin.
■ Settimo, Teatro Garybaldi, via Garibaldi 4, ore 21

Marchesa

Presentazione del volume di Alessandro Abrate «La Marchesa dimenticata. Elena Matilde Provana di Druent».
■ A Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, [illegible] 18

[illegible] Memorie

La mostra «Arcipelago delle Memorie» propone le fotografie di Valerio Bianco, Franco Bussolino, Marco Corongi, Emilio Ingenito, Giorgio Veronesi e Pier Paolo Viola. Sino [illegible] 24 ottobre.
■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3, tel.0121 932179

[illegible] Di Bitonto

Sabato e domenica mostra personale [illegible] scultura e disegni di Patrizia Di Bitonto. Ritrattista e artista [illegible] figurazione simbolica, propone [illegible] serie di lavori intensi.
■ Circolo Ufficiali, [illegible] Vicoaglio 6, [illegible] 10,30-12/14-20

[illegible] Theatrò

Il risto-move-cafè inaugura con una [illegible] festa: [illegible] concerto dei Ghretagharbo A seguire "Happy Music" a 3650° con dj Nana Dejana. Madrina dell'evento la showgirl torinese Silvia Rocca sorella dell'attrice Stefania .Il palco del Theatrò offre nuova serie di g eventi per gli appassionati [illegible] musica live. I suoni, le luci e il grande palco sono [illegible] mixaggio perfetto che garantisce ogni notte un'atmosfera elettrizzante e coinvolgente.
■ Theatrò, via Santa Teresa 10, tel. 011 518.71.07

MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIOVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «... ceramiche». Fino al 3/10.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al ... Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del ...: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ ... - **CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno ... presso Fondazione ... Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli ...si della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO ... RETTI DI ...** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «... personaggi famosi in cerca di casa». Fino al ... ottobre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ...TTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico ..., tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 ...). Or.: giorni ... 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** (... Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via ...rdini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (... Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di ...». «Scheletriduce». «Xavier de Maistre - ... Incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ... 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila ...». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ ... (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Dal 29 ottobre mostra: «L'estetica ... macchina. ... Balla al futurismo torinese».
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; ... 10-23 ... chiuso.
■ **... REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - ... per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.
■ **... MARELLA AGNELLI** (Lingotto, via ... C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE ...** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., ... 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA ... E DI GABRIELE ...IS

...T 93. Stasera e domani sera, alle 20,45, al teatro Juvarra (via Juvarra 15) concerto dei Current 93 nell'ambito della rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario».
A VENARIA. Stasera alle 21,30 a Venaria Reale il Teatro Concordia (viale Puccini, ingresso gratuito) ospita la prima dello spettacolo «Block Alchimia Studio» di Guido Guglielminetti e Dario Musso: un'ora e mezza di di canzoni e recitazione, che riunisce un gruppo di qualificati musicisti che usualmente affiancano i grandi della canzone italiana, da De Gregori a Fossati: Rossana Landi, voce e contrabbasso, Elio Rivagli e Alessandro Svampa, batteria, Alessandro Arianti, tastiere, Lucio Bardi e Dario Arianti, chitarre, Guido Guglielminetti, basso, chitarra e voce.


ANTONELLO VENDITTI

THEATRO'. Festa d'inaugurazione di stagione stasera per la discoteca Theatrò di via Santa Teresa 10: madrina della serata è Silvia Rocca, sul palco un live della band GhretaGharbo.
ROCK. Da una costola dei Fratelli Sberlicchio, ecco il Trio Ramirez, in scena stasera alle 22 a Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83); allo Shock Club (via Vepreto 68, ore 22) suonano i Family Pusher Inc, a Villa Capriglio (strada Traforo del Pino 67, ore 22) gli Sferika, alla Divina Commedia (via san Donato 47, ore 22) i Candy Stroke, al Da Giau (strada castello di Mirafiori 346, ore 21) i Killer Guns, al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) Le Trombe di Falloppio, al Dan Donnelly's di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) i Sense Out, al Chico Loco di Borgaro (via Lanzo 1, ore 22) gli Snake Rifers.
BLUES. Andrea Pretto & Chicago Sound Machine Band in concerto stasera al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22); al Robin Hood di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) i Silver Train.
VENDITTI. Anche Antonello Venditti nel cartellone autunno-inverno torinese: il cantautore romano sarà al Mazda Palace il 7 dicembre.

INVITO A CORTE

Barovero: «Così evoco i fantasmi della Venaria»

TIZIANA PLATZER

E' vero che sono tempi duri per chi vive in una «città cantiere» in continua trasformazione, ma è anche indubbio, e i lavori legati alla metropolitana insegnano, che quando ruspe e operai sbaraccano lasciano il luogo alla curiosità del «dopo», del cosa rinascerà. Quella ... attesa che più o meno dagli inizi del 1998 avvolge la ristrutturazione de La Venaria Reale, simbolo di un eccezionale progetto di restauro, considerato uno dei più grandi cantieri d'Europa interessato agli ... architettonici di un complesso di oltre ... mila ... quadrati. Risale all'ottobre del 1997 la decisione della Regione, d'intesa con il Ministero per i Beni Culturali, il sostegno economico dell'Unione Europea e la collaborazione di ...cia e i comuni di Torino, Venaria e Druento, di intraprendere l'attivazione di questo immenso cantiere operante sul Centro Storico, la Reggia, i Giardini, il Parco e il Borgo Castello de La Mandria con un investimento totale di più di 200 milioni di euro: e ora si cominciano a contare i primi recuperi in fase di ultimazione. Come l'interno della Chiesa di S. Uberto, capolavoro settecentesco ... Juvarra, e gli ... della Reggia. Quello che diventerà un forte polo d'attrazione turistica piemontese comincia a «svelarsi», a aprirsi al pubblico e a mescolare il futuro con la storia sabauda. La prima apertura straordinaria è avvenuta lo ... giugno, si ripete l'esperienza questa ... con replica domani: l'occasione è l'evento «Invito a Corte, Fuochi e musiche nelle acque della Peschiera». L'idea è di Regione e Soprintendenza per i beni architettonici, che con l'Associazione Musica 90 por... nei Giardini del Parco Basso e attorno al bacino della Peschiera della Reggia, capace di contenere circa 11 milioni di litri d'acqua, l'allestimento della compagnia francese Carabosse (inizio ... 21; ingresso 5 euro, gratuito per i minori di 16 anni), da anni collettivo artistico impegnato nella realizzazione ... suggestivi spettacoli ... il fuoco. E suggestione è il termine che più si ripete per questa doppia serata ispirata alla combinazione degli elementi: il fuoco, l'acqua e le musiche. Suoni eseguiti dal vivo e creati da Fabio Barovero, ...a, compositore e produttore che si è addentrato e «perso» fra macchinari e gru e impalcature, «perché per questo allestimento, unico, non esiste una storia, un percorso scenico» dice il musicista. Dunque libera creatività, immaginazione. «A me dà l'impressione che i divertimenti della caccia in questo luogo riecheggino, e così per ... musica ho cercato ... far resuscitare quei fantasmi. Le voci possono essere gli animali da preda, ovvero le "coscienze" che in qualche modo si prendono una rivincita». ... com'è avvenuta ... trasformazione sonora? «Cercando di ... musica contemporanea con quella barocca; legare le basi con un clavicembalo, una viola da gamba, ... flauto. Io che lavoro con più linguaggi musicali ho affrontato quest'esperienza come fosse un territorio sperimentale, un viaggio sonoro fra la musica colta e quella popolare, espressa attraverso una f... bandistica». Ottoni e musica elettronica a narrare spettacolari visioni ... il supporto della parola, «ma non per questo prive della forza necessaria a ribadire che il luogo, la Reggia, c'è, esiste e lo sforzo per farlo rivivere è grande» dice ancora Fabio Barovero che ha da poco concluso di scrivere la colonna sonora dell'ultimo film di Davide Ferrario «Se devo ... sincera» ... Luciana Littizzetto. ... Mau Mau? «Faremo due concerti a ottobre, insieme a musicisti brasiliani e africani, proseguendo quello che ... nostro "cantiere" creativo».

RASSEGNA

India-Europa la via del mito

■ Continuano gli appuntamenti della rassegna «La via del mito - dall'India all'Europa»: fino al 7 ottobre all'Espace, via Mantova 38, proiezioni video, laboratori, teatro, d... nel continuo dialogo delle diverse culture. A dare corpo e voce al mito saranno tre spettacoli. S'inizia con «Tirtha», da stasera (ore 21) fino al 30 settembre, un evento teatrale ideato dall'ensemble formato dall'artista indiana Mallika Sarabhai, Ulla Alasjärvi, Antonella Usai e Ambra Bergamasco, dirette da Rita Maffei. Tra le interpreti Mallika Sarabhai, attrice e danzatrice di fama mondiale, nonché figlia di Mrinalini Sarabhai, promulgatrice del Bharatañatyam, uno uno dei più antichi stili di danza classica indiana, e del premio nobel Vikram Sarabhai. Seguirà «L'arte della trasformazione» interpretato da Sabine Seume, in scena venerdì 1 ottobre, e «Crown of creation» (dal 3 al 7 ottobre) di Raphael Bianco.


COMPAGNIA ... CARABOSSE

OLTRE IL GIARDINO

Fiorisce il Paese della Cuccagna

Il paese della Cuccagna è davvero esistito. Fiorì nel Medioevo in ..., dove veniva coltivata su larga scala l'Isatis tintoria: l'antichissimo guàdo con cui lino e canapa venivano tinti di blu già nel Neolitico. I tintori ... Rouen ... ricavavano ... «pastel» e blu di Persia, facendo affari d'oro. Lo commerciavano in ovoli ... in coques, per cui la loro terra si trasformò nell'opulento pays de la Cocagne sino all'arrivo dell'indaco indiano, l'Indigofera tintoria di minor co...o. L'associazione milanese di tintura naturale «Maria Elda Salice» ... ricorderà al Villaggio Leumann in occasione di «Filo lungo filo, un nodo si farà», decima edizione della mostra-mercato dedicata a «storia, leggende e prodotti dell'artigianato tessile» in programma al Villaggio di corso Francia e a Collegno domani e domenica 25. ... in corso presso la sala delle Arti, nel frattempo, una mostra di tappeti del prestigioso Museo degli Arazzi Scassa di Asti, ospite d'onore della prossima rassegna con ... delegazione di tessitrici boliviane. Ai visitatori la possibilità di conoscere i segreti millenari ... piante tintorie - il ... della robbia domestica e il giallo della reseda biondella accanto al viola di mirtillo nero e papavero comune, il m... di noce e ontano, il verde di lavanda selvatica e giaggiolo acquatico - tramite l'associazione lombarda (tel. 02/33000611) che da quasi vent'anni vi si dedica, collaborando con musei e scuole. Nel suo programma, la promozione di corsi sul tema e ricerche su scala locale per Comuni o Province.

luisre@infinito.it

TEATRO

Le voci del lavoro narrano Torino

Seconda edizione della rassegna Stazione Nord che porta gli spettacoli nelle fabbriche Questa sera «Muratori» all'ex acciaieria Teksid

ROBERTO PAVANELLO

Vi lavoravano l'acciaio, tra forni caldissimi [illegible] battilastre. Era un laminatoio, ultimo tratto delle ferriere che partivano da corso Mortara. Nel 2000 ha definitivamente chiuso i battenti, in seguito all'alluvione, ma il declino [illegible] da [illegible] Questa sera, le acciaierie Teksid, riapriranno i cancelli ancora una volta e indosseranno l'inedita veste del teatro.

Il merito è della seconda edizione [illegible] rassegna Stazione Nord che l'anno scorso si svolse negli ex stabilimenti Fert, in [illegible] Lombardia, [illegible] che ora si [illegible] spostata [illegible] più [illegible] là, in via Pittara. [illegible] uno degli appuntamenti della manifestazione «1706-2006; Trecento anni di storia e identità»: «Siamo nell'ambito di un progetto che il quartiere e la città stanno facendo [illegible] recupero [illegible] - spiegano Beppe Rosso, direttore artistico di Stazione Nord e Pierpaolo Maza, presidente della Circoscrizione 5 -, perché Torino è sì la città barocca ma è stata anche una città industriale. Così abbiamo iniziato un lavoro sulle fabbriche: alla Fert ci fu una specie di prologo sul '700, quest'anno ci occupiamo, invece del lavoro nel '900, nel 2005 ragioneremo su come la città è cambiata nell'800 e chiuderemo nel 2006 con la rievocazione dei 300 anni della battaglia di Torino contro i francesi che [illegible] svolse proprio in questa zona». L'intento [illegible] quello di «Ritualizzare la grande trasformazione cittadina, trovandoci per riflettere insieme».

Lo scorso ottobre fu un grande successo che gli organizzatori puntano [illegible] ripetere: «Abbiamo scelto spettacoli inediti [illegible] Torino», [illegible] alle 21, dalla commedia diretta da Massimo Venturiello, «Muratori», scritta in [illegible] Edoardo Erba: due manovali [illegible] al lavoro per chiudere [illegible] un [illegible] il palco [illegible] un teatro [illegible] disuso ceduto [illegible] un supermercato [illegible] vuole ingrandirsi. In scena Nicola Pistoia, Paolo Tristino ed Eleonora Vanni. Domani toccherà ad una delle maggiori interpreti del teatro di narrazione, Laura Curino, che, diretta da Luca Scarlini, [illegible] ta in «Telai» il lavoro al femminile presentando una serie di ritratti di donne tra ironia e dramma.

La settimana prossima, venerdì 1 ottobre, Rocco Barbaro [illegible] Peppino Mazzotta saranno gli interpreti di «A cascia 'nfernali», storie d'immigrazione dalla Calabria. Il giorno dopo sul palco dell'ex Teksid salirà la cantante folk Giovanna Marini, tornata alla ribalta nel [illegible] al disco in coppia [illegible] Francesco De Gregori, «Il fischio del vapore», che ha venduto 160mila copie. La Marini si esibi[illegible] col soprano Patrizia Nasini per proporre i tradizionali canti [illegible] lotta e lavoro, alternati a momenti di narrazione (ingresso agli spettacoli 3 euro).

La chiusura di Stazione Nord spetta allo stesso Beppe Rosso che dirigerà 25 tra attori ed acrobati in «Fantasmi d'acciaio» il 12, 13, 14, 15 e 16 ottobre, alle 21. Uno spettacolo nel quale s'incontrano il cinema, che proprio a Torino ha mosso i suoi primi e importanti passi in Italia all'inizio del XX secolo, e il mondo dell'industria, altro protagonista torinese. I testi sono stati scritti, oltre che da Rosso, da Filippo Taricco, Marco Revelli e Remo Rostagno in collaborazio[illegible] Luca Rastello; le immagini cinematografiche so[illegible] state curate da Armando Ceste. (ingresso 5 euro; info 011/521.70.99)

«Nei confronti delle fabbriche - osserva Rosso - c'è un rapporto ancora contrastante, soprattutto da parte di chi ci ha lavorato e là ha consumato gran parte della sua vita. Noi vogliamo ricordare il senso di comunità che esisteva nella città fabbrica [illegible] permettere ai torinesi di vedere luoghi, [illegible] questo, che altrimenti non avrebbero mai potuto vedere».



LO STABILIMENTO CHE ACCOGLIE [illegible]IAIERIA TEKSID

I RICORDI [illegible] UN EX GRUISTA

«Qui dentro c'erano 50 gradi e rumore da diventare sordi»



GIOVANNI BATTISTATA

«Così vuota non l'avevo mai vista - si guarda intorno - ma è sempre [illegible]. Non c'è dubbio». C'è un misto di repulsione e di nostalgia nell'espressione di Giovanni Battistata, 72 anni, ex gruista e sindacalista della Fiom-Cigl che non mette[illegible] piede nella sua vecchia fabbrica, la Teksid, [illegible] quasi vent'anni, da quando, nel 1985, andò [illegible] pensione: «Qua c'era un [illegible] tremendo, [illegible] uno dei pochi a non essere diventato sordo. E poi, il caldo, si lavorava anche a 50, 60 gradi». La prima volta che vi entrò era il '52 e tutto intorno non c'era nulla, solo prati, il quartiere Vallette ancora [illegible] esisteva: «C'era talmente tanta nebbia che non riuscivo a trovare l'ingresso». Il primo giorno di una lunga vita in acciaieria durata trentatré anni: «Ho lavorato in tutti i reparti, compresi i più duri. Sapete, ero un sindacalista, un compagno, uno di quelli che dava fastidio [illegible] allora...». Nel '64 [illegible] anche confinato a tagliare ferro [illegible] cannello, all'aperto, con qualsiasi tempo: «Nel reparto punitivo, il "parco rottami". Eravamo in 40, tutti sindacalisti. C'isolarono per [illegible] anni. Commisero, però, l'errore di metterci tutti insieme, così potevamo coordinare la distribuzione dei volantini ai cancelli».

Lo sguardo [illegible] verso l'alto: «Certo che ne ho vista gente cadere da là - [illegible] diciotto metri sopra le nostre teste - [illegible] volta l'attenzione alla sicurez[illegible]. Un gruista mi morì davanti agli occhi». I ricordi di Battistata tornano, soprattutto, alle lotte in fabbrica: «Scioperavamo per i diritti dei lavoratori», erano tempi, gli Anni 50 e 60, nei quali ci si poteva ritrovare licenziati per una risposta sbagliata, o per aver passato troppo tempo in bagno: «C'era chi voleva fare la rivoluzione. Subito. Diceva che ero [illegible] alleato dei padroni. Proprio io. La verità è che gli scioperi bisognava farli con intelligenza perché riu[illegible] bene. Gli scioperi [illegible] oltranza o [illegible] pianificati non sono mai serviti». [r.pav.]

BORGO DORA

La notte bianca si veste in black

ELENA DEL SANTO

Nessun dorma. Arriva la «Notte Bianca» atto secondo. La prima del 4 giugno scorso si rivelò un [illegible] (pubblico da 100 mila persone), così - venerdì 1 ottobre - si replica, sempre a Borgo Dora, dal tramonto all'alba non-stop, ma con molti eventi e un [illegible] filo conduttore: il nero. Tanto predominante da aver indotto gli organizzatori a modificare il titolo dell'iniziativa: si chiamerà «Notte Bianca-Black out», poche parole che però sintetizzano tutta la filosofia della manifestazione «all night long», presentata ieri dall'assessore Elda Tessore e dai curatori degli intrattenimenti, nel Cortile del Maglio.



black

Proprio nello stesso cortile che quella notte si trasformerà in un Auditorium della Black Music. Qui, dalle 19,30 alle 6 [illegible] mattino, musicisti [illegible] band ripercorreranno la storia della [illegible] afro-americana, dallo spiritual al gospel, dal jazz all'hip hop, mentre [illegible] itinerante La Lippa Jazz Band porterà il dixieland nelle vie e nelle piazze del Balon.

[illegible] clima di festa [illegible] avvertirà [illegible] a [illegible] 19, quando i locali del Borgo [illegible] ranno a preparare stuzzichini [illegible] aperitivi, fra [illegible] pubblico si [illegible] scoleranno scrittori e giornalisti i quali racconteranno come nasce una storia noir oppure come si segue un [illegible] di cronaca, ovviamente nera, [illegible] nel Canale Molassi - tra via Andreis e via Mameli - s'installerà un mercatino dell'usato. E sempre il Cana[illegible] Molassi diverrà la via dedicata [illegible] piaceri della gola, luogo votato alla degustazione [illegible] piatti tipici e ricette insolite.

Cinema sotto le stelle in piazza Lanino, con la proiezione [illegible]inua di cinque pellicole da brivido, dalle 21 alle 6 del mattino. La rassegna, curata da Steve della Casa, proporrà titoli come «Il grande caldo», film del regista tedesco Fritz Lang girato nel 1953, «Il terro[illegible] corre sul filo», pauroso thriller dell'immediato dopoguerra con Barbara Stanwyck nella parte di una straordinaria dark lady, e «Rapina a [illegible] armata», una delle pri[illegible] pellicole di Stanley Kubrick. Ancora sussulti, questa volta tradotti in talk-show: alle 21, in piazza Borgo Dora [illegible] dibatterà «Lo sguardo noir sulla città: i suoi misteri e i suoi crimini», al quale partecipano, tra gli altri, il direttore del Courmayeur Noir in Festival 2004, Giorgio Gosetti, i giornalisti-scrittori Corrado Augias e Bruno Ventavoli. Precede l'incontro il Minstrel show «Coast to coast», viaggio nel canto americano dagli indiani dei monti Apalachi al nero-spiritual.

Alle 23, il concerto-spettaco[illegible] «Cartoline d'Africa» [illegible] ritmi, danze e canti dal Continente nero; a mezzanotte, «Guerrieri dietro la maschera», performance [illegible] quattro quadri con attori esperti [illegible] arti marziali, a cura dell'associazione Yoshin Ryu. In via Borgo Dora, centinaia di fotografie scattate in bianco/nero, racconteranno [illegible] quartiere [illegible] dai ragazzi dell'istituto Bodoni. La Torre di Abele proporrà, invece, un accurato percorso bibliografico.

Per mancanza di spazio la rubrica «Come va?» di Stefania Miretti è rimandata a domani.
Ce ne scusiamo con i lettori.

LE RAGAZZE DI GUIDETTI (CHE NON SONO TESTE DI SERIE) HANNO UN SOLO OBIETTIVO: VINCERE IL GIRONE

Chieri alla conquista dell'Europa

Il battesimo contro le belghe del Kieldrecht

Enrico Zambruno

Le verdi colline del Belgio come punto di partenza, il [illegible] palasport di Parco Ruffini [illegible] ideale punto d'arrivo. Per la sua prima avventura continentale [illegible] Pallavolo Chieri sogna in grande: [illegible] desiderio di alzare la Top Teams Cup sarebbe già di per sé affascinante, [illegible] più [illegible] fosse il cielo di Torino ad accogliere tra [illegible] proprie nuvole il trofeo, secondo solo alla Champions League. Le premesse [illegible] sono: la squadra collinare è forte e, in caso di accesso alle Final Four, [illegible] fase conclusiva dell'evento potrebbe anche trasferirsi all'ombra della Mole.

In ogni caso prima di alimentare ogni tipo di sogno bisogna giocare. Zetova e compagne apri[illegible] [illegible] loro cammino europeo facendo tappa a Kieldrecht, cittadina a poco più di [illegible] km da Bruxelles, e da lì proveranno a dare l'assalto all'ex Coppa delle Coppe. Unica squadra italiana a prenderne parte: il pronostico è tutto a favore del sestetto collinare, che con l'Eczacibasi Istanbul e la Dinamo Mosca occupa un posto di prima fila nella griglia di partenza. Per accedere [illegible] fase a gironi più importante, Chieri (che non è testa di serie) deve p[illegible] forza vincere dal 22 al 24 ottobre il gruppo 3 preliminare, che vede la presenza dell'Asterix Kieldrecht, del Rapid Bucarest e del Xanti Sciaffusa, con le prime che sono le rivali più pericolose (considerando il fattore campo). In caso di primo posto, le biancoblù entreranno a far parte del pool C in compagnia della Mladost Zagabria, Panellinios Atene e della vincente del girone 6, ovvero [illegible] tra Senica (Rep. Slovacca), Odesa (Ucraina), Nova Gorica (Slovenia) e Sarajevo (Bosnia Erzegovina).

Ecco un profilo delle avversarie.

Asterix Kieldrecht. Vincitri[illegible] della Top Teams Cup nel 2001, è la formazione più temibile, anche [illegible] la differenza di valori con il team di Guidetti è notevole. Le ragazze belghe contano molto sull'apporto del pubblico ma soprattutto sugli attacchi della serba Svetlana Ilic, trentaduenne nazionale proveniente dall'Eburon Tongeren: esperienza al servizio della squadra, così come la metterà la quasi trentenne connazionale Jasmina Marinkovic. L'altra straniera della rosa [illegible] [illegible] russa Nastia Petrenko, punto fermo dello schieramento di Gert Van de Broek, [illegible] 11 stagioni tecnico responsabile: [illegible] squadra [illegible] una media d'età di 26 anni, che ha nel prodotto del vivaio locale Stefanie Van Bree la baby del gruppo. Lo scorso anno è giunta al secondo posto in campionato, sconfitta in tre gare dal Tongeren. Nel [illegible] palmarès vanta 3 scudetti, l'ultimo dei quali tre stagioni or [illegible] [illegible] [illegible] coppe del Belgio. Tre i precedenti con le squadre italiane, sempre finiti male: doppio ko (0-3, 1-3) nella coppa Cev del 1997-'98 [illegible] Reggio Calabria, 0-3 nella Champions League dell'anno [illegible]

Tre gare in tre giorni per Zetova e compagne In caso di accesso alla finale i match decisivi sotto la Mole

vo con Bergamo e 0-3 nella medesima manifestazione nel 1999-'00 per [illegible] di Perugia. Affronterà le subalpine sabato 23 ottobre alle 20,30.

Rapid Bucarest. Darà il battesimo a Chieri, il 22 ottobre alle [illegible] 18: una [illegible] composta per intero da atlete romene, tutte di medio livello. La scorsa stagione è [illegible] eliminata agli ottavi di finale della Top Teams Cup con un doppio 3-0 dall'Eburon; la giocatrice faro è Claudia Cirstoiu, ala nel giro della nazionale da poco qualificatasi per i prossimi Europei.

Kv Xanti Sciaffusa. La squadra più debole sulla carta, [illegible] incrocerà le biancoblù l'ultimo giorno (24 ottobre) [illegible] 14,30. Alla sua [illegible] partecipazione ad una competizione europea, la quinta nella Top Teams Cup, la squadra della città delle famose cascate non ha mai vinto il titolo svizzero, dominio [illegible] molti anni a questa parte del Zeiler Koniz, l'anno passato avversario in Champions League di Novara. L'unico trofeo fino ad [illegible] alzato è la coppa di Lega nel 1999. Il tecnico è il ceco Josef Novotny, che quest'anno [illegible] avuto in dote dalla dirigenza tre acquisti importanti: due tedesche, Adina Hinze e Janine Judetzki, [illegible] [illegible] serba Svetlana Krstic.



Antonina Zetova, nazionale bulgara, la scorsa stagione attaccante più prolifica del Chieri

SOFTBALL: LE CANARINE SI VENDICANO DEL CAPANNORI CHE LE AVEVA ELIMINATE NEI PLAYOFF DI A2

La Loggia mette le mani sulla Coppa Italia

Barberis: «Le toscane ci hanno snobbate e sono state punite». Turazzi e Pesenti le star

Alberto [illegible]

La vendetta è un piatto che [illegible] servito freddo, e le canarine del Madige La Loggia per una volta hanno messo da parte la delicatezza del loro soprannome per andare a rifarsi, a Roma, [illegible] chi le aveva estromesse dall'A1 di softball. Anna Maria Barberis, il loro tecnico, le ha catechizzate a dovere la scorsa settimana, pungolando l'orgoglio ferito da quelle 3 partite di inizio agosto che avevano visto dominare (8-2, 13-3, 8-1) le lucchesi del Woodstock Capannori. Solo [illegible] era stata la vittoria [illegible] quei playoff, [illegible] 6-1 iniziale, che un po' aveva illuso e un po' distratto le loggesi dall'obiettivo finale.

E allora, cariche [illegible] molle, le ragazze giallobiù [illegible] [illegible] adesso riscattate: 8-2 nella finale secca di Coppa Italia di A2 proprio con il Woodstock, e gioia finale incontenibile. Il traguardo è stato raggiunto battendo in semifinale (4-0) l'Axa Roma, anch'essa estromessa agli spareggi per la [illegible] serie.

«Più che vendetta è stata una vera beffa - commenta l'entusiasta Barberis - perchè ai playoff potevamo giocarci la promozione invece di regalarla al Woodstock [illegible] un piatto d'argento: [illegible] scariche dal punto di vista fisico e mentale. D'altro canto quella figuraccia [illegible] [illegible] utile, perchè le lucchesi [illegible] arrivate alla finale di Coppa spavalde, tranquille di vincere. Ci hanno snobbato, e sono state punite da una grande squadra». Un 8-2 costruito con la forza del gru[illegible] ma anche con le grandi individualità presenti in [illegible]: «Su tutte - continua la Barberis - direi che sono emerse sia in fase difensiva che offensive Sara Pesenti, Eleonor Crisos'Tomo e Stella Turazzi».

La Turazzi è potuta così finalmente tornare al sorriso dopo un periodo sfortunatissimo: la lanciatrice, classe 1984, era tra le papabili per un posto ad Atene sotto gli ordini del ct Blanchard, che ne aveva notato le doti nonostante il campionato [illegible] cadetteria. Poi, poco prima delle convocazioni ufficiali, un serio infortunio al ginocchio destro ha smorzato gli entusiasmi suoi e del La Loggia, e Stella è dovuta restare a casa. [illegible] stretto i denti per la Coppa Italia, [illegible] proprio ieri mattina ha subito un intervento chirurgico per ricostruire il crociato. Ne avrà per qualche mese, [illegible] in teoria dovrebbe rientrare esattamente [illegible] marzo, all'inizio della stagione.

Serviranno anche i suoi lanci fulminei per regalare al Madige La Loggia la scalata, a questo punto doverosa oltre che meritata, all'Olimpo del softball.



Il team del La Loggia che ha sconfitto nella finale secca (8-2) il Capannori

■ **CALCIO, SQUALIFICHE.** Queste le squalifiche nel calcio Dilettanti.
Promozione. Due turni a: Vannucci (La Chivasso). Uno a: Martin (La Chivasso), Franco, Sobetti (Mathi), Piazza (Real Canavese).
Prima categoria. Due turni a: Lo Parco (Rangers), Bressi (Villafranca). Uno a: Volpato (Ardor SF), Pa[illegible] (Carmagnola), Biondo, Gioda (C. Hesperia), Fiorio, Gabetto, Balzano, Buggia (Fiano), Boscolo (Nichelino), Grande (Pancalieri), Zanotel (Poirinese), Catodici (Rangers), Valsecchi (Sanmauriziese), Gigliotti (Sciolze), Calandri (Strambinese), Gioop (V. Lys), Marciano (Vigone).
Seconda categoria. Tre turni a: Todisco (Trana). Due: Antonino (Borgaretto), Dugros (Valledora). Uno: Balocco (Borgaretto), Saporita (Borgata Lesna), Minutillo, Monti (Boschetto), Romano (Cbs), Zofrea (Excelsius), Bruni (Fiamme Azzurra), Toscano (Lingotto), Stefani (M. Campagna), Cane (Michelin), Pellecchia (Santa Rita), Rosset (Sant'Ambrogio), Burrello ([illegible] Giorgio), Cipriani (Villarbasse).
Coppa Italia. Una giornata a: Tozzi (Chieri), Panza (Cambiano), Di Carlo (Castellamonte), Piano, Benarrivato (Duebivalsusa), Forni (Olimpic), Tro[illegible] (Quincinetto), Ambrogio (Sanmauropianese), Caputo, Meli (Favari), Incerti (La Chivasso), Giovine (Rivarolese), Colino (Vanchiglia).

■ **NUOTO, CONVOCATO.** Nicola Febbraro (Sisport Fiat Worknet) è stato convocato dal ct Castagnetti per i Mondiali in vasca corta di Indianapolis (Usa), che si svolgeranno dal 7 all'11 ottobre.

■ **TENNIS [illegible] MONVISO.** «Tennis Facile? Sì» è lo slogan scelto dal Tc Monviso per lanciare le scuole di avvicinamento al tennis, e cominciare dai bambini di 4 anni. Due lezioni alla settimana, da ottobre a maggio, con prezzi a partire da 350 Euro. Per le mamme l'opportunità, durante le ore di tennis dei figli, di frequentare a prezzi scontati [illegible] palestra o il Centro Benessere. Per info TC Monviso, corso Allamano [illegible] Grugliasco (011-7805026)

■ **VOLLEY, COPPA ITALIA.** Seconda giornata, primo turno, [illegible] Coppa Italia di serie B. Risultati: Maschile, gir. 1: G. Gallery Pinerolo-Biella Scarpe 0-3, Erbaluce C.-Mokaor Vc 3-1. Gir. 3: Quattrovalli Al-Nuncas Stl Chieri 1-3. Femminile, gir. 2: Carioca L. Settimo-Progetto Alpignano 3-2. Gir. 3: Nuncas Stl Chieri-Cesin Asti 1-3.

■ **CICLISMO,** [illegible] Anche il torin[illegible] Ivan Pregnolato sarà al via della 1ª Gran Fondo dei Trapiantati in programma da oggi al 29 settembre. Cinque le tappe previste da Bergamo a Roma.

RITROVI

AMERICA - La Festa va forte.
84 - C.so M. D'Azeglio 9 - 011.6689560 - Ore 15,30 e 21 by Puma Bar. Ore 21 - 1,30 Festa delle Donne.
DANCING MITHO - ore orch Katty & Orchestra Piva -, nella sala su e inaugurazione serata latina, musica dal vi con Croma Latina. Piobesi Torinese. 3388546148.
- giardinireali - 011.5215275 - h. 21,15 Rox e Gruppo.
- h. 21 Teorema con piatto offerto.
LA LUCCIOLA - h. 15-21.
ROI - giardino - ore 21 la si rinnova, Tel. 011.851989.
PIPER - Vigone - Tel. 011.9801402 - 21 discoliscio, latino am.ni con scuola e revival commerciale - ingr. libero.
PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. Tutte le sere. Tel. 0161.423007.
TANGO - ore 21 Anita.
CLUB - via Doria 9. International show orchestra Rocky. Aperto tutte le sere. 011.5620956.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.
DAVICO - Isabella. Inaugurazione ore 18.
- Domani inaugurazione mostra Pita Serrano!

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIA D'ARTE MODERNA E

CARLINA - A. Parisot - La vitalità della forma - Inaugurazione alle ore 18,30.

CRAZY ONE
MONELLA e le mitiche CRAZY GIRLS
Il grande fratello con riprese nascoste dei camerini, Addio al celibato, parliamoci a tu per tu GRATIS.

Un bellissimo d'amore a due poeti riso popolare (Alberto Crespi - L'Unità)
... vivo e personale (Alessandra Levantesi - La Stampa)
... gustoso e ricco... (Mario Sesti - Ciak Daily)



OGGI AL CINEMA EMPIRE

Ricordatevi di non perdere l'occasione.
LA STAMPA Supplementi
tuttoaffari Tutto quello che c'è, dà sapere.

"Un film di rara perfezione" (L. Tornabuoni - La Stampa)
"Originale, riflessivo, ironico" (T. Rooney - Variety)



OGGI AI CINEMA ARLECCHINO E OLIMPIA

ROMANO E DA OGGI PATHÉ LINGOTTO



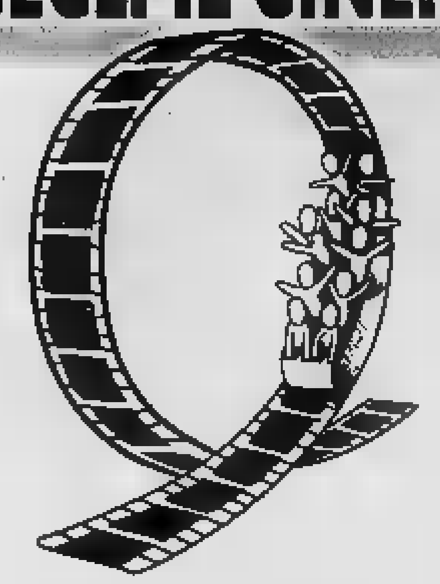
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE DIFFERENZA!
dal al 30 settembre

GARFIELD IL FILM 13.20² - 15.15 - 17.15
MAN ON FIRE 19.10 - 22.10 - 1.10¹
MUCCHE ALLA RISCOSSA 13.05² - 14.50 - 16.30 - 18.15 - 20.05
COLLATERAL 14.05² - 16.15 - 18.25 - 20.30 - 22.40 - 0.50¹
THE TERMINAL 14.10² - 16.50 - 19.30 - 22.15 - 0.55¹
& HUTCH 12.50² - 15.10 - 17.30 - 19.55 - 22.25 - 1.00¹
SPIDERMAN 2 13.00² - 14.00² - 14.30² - 15.40 - 16.40 - 17.10 - 18.20 - 19.20 - 19.50 - 21.00 - 22.00 - 22.30 - 23.40¹ - 0.40¹ - 1.15¹
THE BOURNE SUPREMACY 12.55² - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.20 - 0.45¹
LE CHIAVI DI CASA 21.50 - 0.20¹

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica

La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Am gratuito
CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto
Giorni festivi e prefestivi prezzi interi
www.warnervillage.it
PER PREVENDITA TEL. 011 36 111

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



SCOPRI COME TUTTO È INIZIATO: THE IDENTITY IN DVD SPECIALE



OGGI AI CINEMA
DORIA - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - VILLAGE

LE TV

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); Viaggiando - Itinerari per il tempo; 21.00 Canzoni & canzoni; .30 Turnoover.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMA
20.15 Uno per tutti lscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
19.30 Tg Serale; 19.00 Shaka Zulu; 20.00 Sport daily; Piazza pulita; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Fun Tv; 2.30 Dolce notte.
LET
9.00 **Fuga nel tempo**, Film; 14.30 **Amici e nemici**, Film; 21.00 **Un giorno a New York**, Film;
RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Musica e big; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Le strane licenze del Capitan Dupont**, Film.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Cartoni; 21.00 Carolina, ; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Special; 1.00 Sexy
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
STA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... Il ; 20.30 La città allo specchio - Incamentore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

20.20 Traguardo Europa; Cartoni animati; 21.00 Il Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 21.00 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
Pinocchio, cartoni animati; 20.40 Esperi; 21.00 Detective per amore, TF; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.00 Notiziario.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.00 Punti di vista; 23.00 Tg Asti.
ELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.30 **Due gemelli e una monella**, Film; 22.50 La legge del Far West; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 ; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/6618404). È aperta la campagna abbonamenti **"I concerti del Pomeriggio"** stagione 2004/2005, presso il Teatro Alfieri 011.562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti dal lunedì al 16-17. Informazioni:

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5163484.

IL MUL ZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944. Presso il Teatro Juvarra **il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.15. Martedì 28 settembre la Compagnia Piccolo Parallelo presenta **L'Idiota**. Ore 21.15.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Per "Ottobre Anziani", al Teatro Carignano: **"Galà dell'operetta"** 9 ottobre. **"La regina del Po"** 16 ottobre. **"Un pomeriggio con i Cetra"** 23 ottobre. Ore 15.30 ingresso gratuito. **Corso di dizione** tenuto da F. Colimaio dal 27 settembre.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005**: sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: tel. 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI (via Artisti, 10, tel. 011643038). La compagnia il 29 e 30 settembre e 1 e 2 ottobre presenta presso il teatro **Atrium di Dax (Francia)** lo spettacolo **La Commedia della Pazzia**. Info: tel. 011.643038 lunedì-venerdì ore 15-19.

TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso Cittadellarte di inaugurazione della XVII **"Differenti Sensazioni"**. Ore 21. Fino a domenica 26 bre. E da venerdì 1 a domenica 3 ottobre

EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare 29bis Torino) Sono aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione" il corso di dizione più originale della città!

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Informazioni 011- ore 14.30-

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS Gry 10, tel-fax 0115211570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 1

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30* **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15- **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

■ **ARCO** corso P. Oddone. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 1 .30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 3. Tel. 011 655.334. 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30, ul. 22,30. Festivi ap. 1 22,30.
■ **ROMA BLUE** via 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
■ **SPEZIA** via tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
■ **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.



DUE GIARDINI
LUX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

ORGANIZZA IL GRUPPO ARTISTI [illegible] TEATRO SAN [illegible]

Arsenico e vecchi merletti all'aria aperta in cortile

In [illegible] cominciare la [illegible] stagione teatrale, il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo chiude stasera l'edizione numero nove di «Cortile di sera, bel tempo si spera», il ciclo che dal 3 settembre si svolge al cinema San Lorenzo di Giaveno. Quattro i titoli di questo ciclo aperto dalla commedia di Feydeau «Léonie è in anticipo», la storia di una donna in attesa di un bebé vissuta intensamente, e con non poca agitazione, da [illegible] la famiglia [illegible] [illegible] [illegible]plicità di [illegible] levatrice un po' scomoda. Venerdì 10 il classico di Agata Christie «Trappola [illegible] topi» ha fatto registrare una folta presenza di pubblico e non poteva essere altrimenti per la rappresentazione [illegible] vede protagonisti i cinque strani ospiti della pensione gestita [illegible] una giovane coppia di sposi. Una tempesta di [illegible] isola la [illegible] da ogni possibilità di comunicazione [illegible] [illegible] poliziotto alla ricerca di un pericoloso [illegible] [illegible] presenta nell'albergo per cercare di risolvere il rebus [illegible] [illegible] efferato delitto avvenuto anni prima. [illegible] 17 la seconda pièce di Feydeau, «La purga di Bébé», con la commerciante Fallovoine e il burocrate Chouilloux pronti a concludere affari se non fosse per le intemperanze del pestifero Totò, il piccolo della famiglia Fallovoine che rende tutto più complicato. Per la chiusura un altro allestimento di prestigio, «Arsenico e vecchi merletti» di Kesserling, con due gentili vecchiette intente a dedicare la loro [illegible] a nobili gesti di conforto verso chi è solo e infelice. Ma strani e inspiegabili delitti turbano l'atmosfera della villa [illegible] cui vivono e [illegible] esserne coinvolti saranno i nipoti, il reverendo, le fidanzate, direttori e poliziotti. Tutte le messe in scena sono adattate e dirette da Paolo Trenta, tra gli attori Nelson Barboni, Paolo Barcaccia, Umberto Biagini, Elena Cortese, Cristina Lagorio. Assistere all'ultimo spettacolo costa 5 euro, informazioni al numero 011/541.136. [s. n.]

[illegible] TORINO [illegible] VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo. € 2,50 anziani

The [illegible] Supremacy	Adua [illegible]	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi di casa	[illegible] 200	15.45-18.00-20.15-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Dopo mezzanotte	Solferino [illegible]	20.15-22.30
Two Sisters	Solferino 2	20.05-22.30

[illegible] corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17,55); € 3,00 anziani

Spider-Man 2	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	16.00-18.30-21.30
The Bourne Supremacy	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € [illegible] Anziani

Spider-Man 2	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € [illegible] 1° spettacolo

Mare dentro	[illegible]	15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible] MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [illegible] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Garfield il film	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Mucche alla riscossa	15.30-17.20
The Bourne Supremacy	15.30-17.50-20.10-22.30
The Terminal	20.00-22.30
Spider-Man 2	15.00-16.30-17.35-19.30-20.10-22.10-22.45

DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible] ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Garfield il film		15.35-17.20-19.05-20.50-22.35

[illegible] via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Garfield il film	Sala Nirvana	16.20-18.10-20.00
Man on Fire	Sala Nirvana	21.45
L'amore ritrovato	Sala Ombrerosse	16.15-18.20-20.25-22.30

[illegible] p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Fahrenheit 9/11	Eliseo Grande	[illegible] 30
Spider-Man 2	Eliseo [illegible]	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Rosso	15.10-17.40-20.10-22.30

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8217 Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Come inguaiammo il cinema italiano. La vera storia di Franco e Ciccio		16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Garfield il film	Sala Groucho	15.30-17.15-19.00-20.45-22.40
La terra dell'abbondanza	Sala Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
Le conseguenze dell'amore	Sala Harpo	16.15-18.20-20.25-22.30

[illegible] piazza S. Giulia [illegible], tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace, € 3,00 anziani

Chiusura estiva	

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Spider-Man 2	Sala 1	15.10-17.40-20.10-22.40
The Bourne Supremacy	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Spider-Man 2	Sala 3	14.40-17.10-19.40-22.10
The Terminal	Sala 4	15.05-17.35-20.05-22.35
The Bourne Supremacy	Sala 5	15.30-17.45-20.00-22.15

[illegible] galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Man on Fire	16.00-19.45-22.15

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011[illegible] Prezzi [illegible] 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Le chiavi di casa	Massimo 1	[illegible]
Te lo leggo negli occhi	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Il cerchio	Massimo 3	16.30-20.30
Oro rosso	Massimo 3	18.15-22.15

Nozze da Sogno
25-26 SETTEMBRE 2004
Molino Poirino (TO)

LA STAMPA
tutto casa e sposi
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Nozze da Sogno
25-26 SETTEMBRE 2004
Molino Poirino (TO)

Nozze da sogno in un antico cascinale a Poirino

In un antico cascinale finemente ristrutturato [illegible] in un'atmosfera suggestiva [illegible] pochi chilometri [illegible] Torino, si alza per l'undicesima volta il sipario su «Nozze da Sogno», rassegna dedicata al giorno del «sì». Un appuntamento fisso, vetrina alla prossima stagione delle nozze, organizzato e [illegible] [illegible] Guidasposi, in programma [illegible] Molino Poirino (via Cristoforo Colombo [illegible] sabato e domenica [illegible] e 26 settembre. Un riferimento sicuro per chi deve organizzare nei minimi particolari [illegible] cerimonia indimenticabile come dev'essere il giorno [illegible] matrimonio.

Tre architravi in legno [illegible] palchetti d'epoca, nelle ampie terrazze [illegible] nella suggestiva aia, i futuri sposi potranno incontrare molti tra i più qualificati operatori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Torino e in Piemonte: da chi può fornire idee e proposte per la bomboniera più originale [illegible] chi è specializzato nei servizi fotografici, dal catering al viaggio di nozze: sarà presente, fra gli altri, la Travel Company Savoia, che in anteprima [illegible] offrirà [illegible] [illegible] di sconti fino [illegible] [illegible] euro per le più gettonate destinazioni. I futuri sposi potran[illegible] trovare a Poirino anche le ultimissime novità presentate al Macef di Milano per la lista nozze, i gioiellieri per le fedi, potranno organizzare il ricevimento e l'intratteni[illegible] dopo la cerimonia in chiesa o in municipio. E perché le nozze [illegible] da[illegible] «da sogno», saranno esposti e proposti modelli extralusso di vetture per l'accompagnamento, [illegible] Ferrari e Lamborghini. All'undicesima edizione della rassegna per lui e lei, i fidanzati potranno [illegible] addirittura all'arredamento [illegible] loro [illegible] [illegible] grazie a un'esposizione [illegible] ultime linee delle migliori marche di mobili. Naturalmente, in questa cornice [illegible] in anteprima assoluta, si potranno [illegible] [illegible] nuove collezioni [illegible] di abiti [illegible] sposa [illegible] sposo presentati da numerosi dei più qualificati ateliers della provincia e indossati da splendide modelle che attraver[illegible] sfilate permanenti regaleranno alle future spose [illegible] possibilità [illegible] [illegible] [illegible] vicino l'abito che potrà diventare loro. Saranno esposti oltre [illegible] capi che potranno soddisfare anche chi vuole prenotare fin d'ora [illegible] proprio vestito, offrendo un panorama completo della moda-sposi torinese, accessori e calzature comprese, coordinabili persino con i tessuti degli abiti.

Anche quest'anno, [illegible] in passato, a tutti i visitatori sarà offerta una copia [illegible] nuovissima edizione *Guidasposi* 2004/2005 oltre [illegible] coupon per ricevere gratuitamente [illegible] casa la splendida rivista di abiti *Guidasposi Collection* edizione 2005 di prossima pubblicazione. E p[illegible] assaporare già il giorno della festa, a tutti i fidanzati che visiteranno la rassegna sarà offerto dagli specialisti del ricevimento [illegible] ricco buffet [illegible] cocktail di benvenuto.




Organizzi le tue NOZZE?
Perché fare tanta strada?
Con GUIDASPOSI
La Guida Utile avrai centinaia di informazioni utili per organizzare il tuo giorno più bello.
Gratis per i futuri sposi!
Sì, desidero ricevere a casa GRATUITAMENTE E SENZA NESSUN IMPEGNO LE PUBBLICAZIONI DI GUIDASPOSI, e/o eventuale altro materiale informativo e commerciale. Pertanto vi autorizzo a trattare i dati sotto indicati. (SPSP 24/9/04).
Pubblicazioni di interesse: GUIDASPOSI TORINO GUIDASPOSI ASTI E CUNEO GUIDASPOSI COLLECTION 2005
HO GIÀ LE PUBBLICAZIONI, DESIDERO SOLO GLI INVITI PER FIERE E MANIFESTAZIONI
Nome e Cognome
Indirizzo
Cap
Città
Telefono
Data matrimonio prevista
E-Mail
FIRMA
Per riceverla GRATUITAMENTE A CASA TUA compila questo coupon e invialo:
via fax al n° 011.6615298,
oppure spediscilo via posta a EMMEBIE Srl editrice C.so Moncalieri, 270 - 10133 TORINO,
oppure prenotala su internet all'indirizzo www.guidasposiweb.it
Riceverai gratis anche le altre pubblicazioni GUIDASPOSI, oltre agli inviti gratuiti alle manifestazioni sulle nozze.
Nuova edizione GUIDASPOSI 2004/2005
Vieni a ritirarla in anteprima a NOZZE DA SOGNO
Molino Poirino - 25/26 Settembre 2004 - Ingresso gratuito
Nozze da Sogno
www.guidasposiweb.it

Fra musiche, balli e animazione

Disponibili molti "famosi", ma i prezzi...

Vorresti che la tua [illegible] nuziale fosse cantata da [illegible] grande tenore? Ti piacerebbe che al ricevimento partecipasse un attore di grido, una [illegible] girl all'apice [illegible] notorietà? Che le danze fossero allietate [illegible] di [illegible] celebre cantautore o di una popstar internazionale? Molti "famosi" sono disponibili: basta quindi rivolgersi [illegible] un'agenzia specializzata che provvederà ad ingaggiare il testimonial richiesto.

[illegible] maggior parte [illegible] casi, quindi, sembrerebbe soltanto questione di budget. "Soltanto" si fa per dire: [illegible] voce che [illegible] tariffa di Kylie Minogue si aggiri, per la circostanza, intorno ai 600 mila Euro... più spese.

[illegible] quindi lasciare da parte i personaggi-top: infatti, con uno stanziamento assai più contenuto è possibile ricor[illegible] all'arte di bravi cantanti-animatori, provvisti [illegible] un va[illegible] repertorio che include le musiche sacre atte alla celebrazione del rito religioso, così come ritmi e melodie volte a rallegrare il dopo-cerimonia. Un ottimo sistema, tra l'altro, per dare il via alla festa e "legare" fra loro i diversi ospiti che non sempre si conoscono.



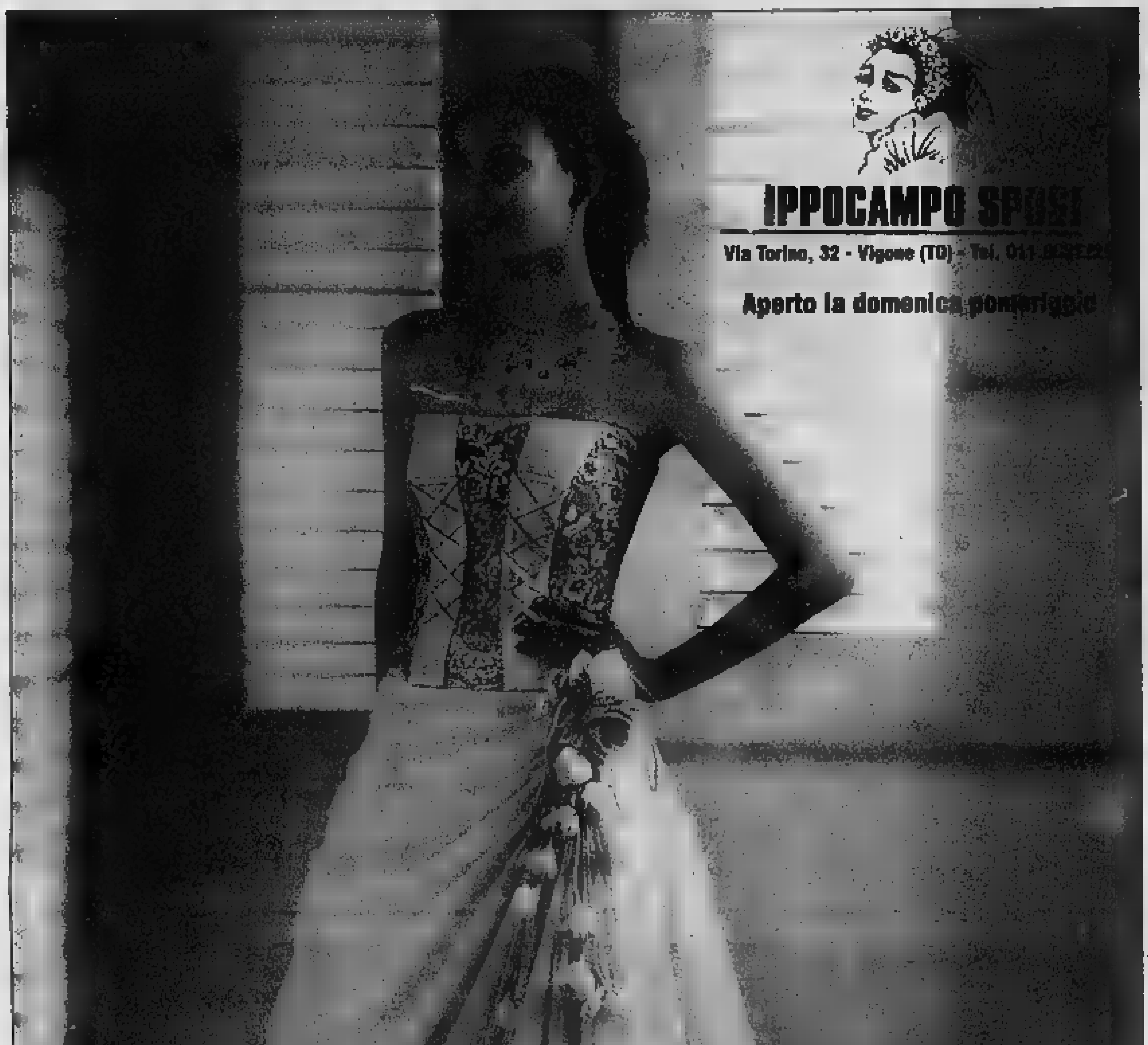
In genere questi complessi - ma può anche trattarsi di una coppia, o di un singolo cantante-musicista-intrattenitore particolarmente versatile - sono provvisti di sofisticati impianti musicali, integrati talvolta da effetti speciali son-et-lumière uso discoteca. L'animazione può comprendere musiche e canzoni, imitazioni di [illegible] celebri, balli e danze, karaoke collettivo... prima o poi, specialmente dedicato ai convitati di una certa età, arriverà immancabile il "liscio".

Se [illegible] festa è scatenata, gli intrattenimenti musicali di[illegible] la [illegible] propria colonna sonora delle nozze, con orchestra e live-bands, cabaret, spettacoli di illusionismo, caricaturisti... fino alla comicità dei finti camerieri che coinvolgono gli ospiti [illegible] divertenti [illegible] (senza mai debordare, si spera, dai confini del buon gusto).

Per un dopo-cerimonia più discreto, [illegible] che si concluda con il pranzo, [illegible] che prosegua nel pomeriggio-sera, è [illegible]que opportuno prevedere al[illegible] bravo pianista che esegua discrete musiche [illegible] sottofondo.

Un discorso [illegible] parte merita la festa di addio al celibato, usanza non autoctona [illegible] sempre più in voga anche in Italia. Per l'occasione lo "sposo [illegible] giorno dopo" [illegible] affida agli amici, che organizzano festeggiamenti a base di cena p[illegible]gruelica, bevute goliardiche e l'immancabile spettacolo di strip-tease: dell'eventuale seguito è bene tacere... Ultimamente poi, in nome delle p[illegible] opportunità, furoreggia l'addio al nubilato.

Anche la sposa con le [illegible] amiche [illegible] concede l'ultima follia: champagne [illegible] fiumi, musica, danze [illegible] - clou della serata - lo spettacolo di spogliarello maschile eseguito da una squadra [illegible] muscolosi stripteaseurs: "Full Monty" ha ormai fatto scuola... Lo show prevede l'attivo coinvolgimento delle spettatrici: per finire, un atletico ballerino esploderà dall'interno di una gigantesca torta, versione per signore del più puro stile gangster Anni Trenta.


IPPOCAMPO SPOSI
Via Torino, 32 - Vigone (TO) - Tel. 011
Aperto la domenica pomeriggio

Nel 2005 la casa è in technicolor

Tende e tessuti tutti all'insegna del colore



Per sua natura finestra privilegiata sugli andamenti del mercato, sui trend di consumo [illegible] sulle novità proposte dai vari settori, Macef (Mostra Internazionale Articoli per [illegible] Tavola, Casalinghi e da Regalo, Argenteria, Oreficeria, Orologeria), ha deciso, a partire dalla [illegible] edizione, di dedicare un settore espositivo al comparto del tessile d'arredamento, che all'interno del[illegible] nostre abitazioni ha assunto [illegible] valore fondamentale. [illegible] [illegible] dell'edizione autunnale il designer di tessuti Andrea Dall'Olio ha allestito [illegible] ambientazioni stilistiche per raccontare temi e tendenze che caratterizzeranno il tessile per la [illegible] nel 2003-2004. Una [illegible] e propria mostra nella mostra. Dodici le tendenze più forti, particolarmente apprezzato il bianco, Simply White, nei [illegible] aspetti più poetici e scultorei: contrasti tra lucido e opaco per disegnare sole [illegible] [illegible] [illegible] luci, superfici [illegible] di imbottiti che parlano di protezione. Lo sculturale minimalismo degli anni Trenta, stile sofisticato, moderno e atemporale. Torna il rustico degli anni Settanta Rustic Chic: canapa e lino grezzo arricchiti con oro e shantung di seta, paglia e legno ispirati all'Africa di Yves Saint Laurent. Uno stile barbaro chic fatto di pelli oro e superfici rustico-vegetale. La freschezza dei colori pastello è l'ideale per un tema fresco e giovane come Candy Pastels, che si adegua [illegible] nuova ondata di giapponismo naif, lanciata da Louis Vuitton con le borse decorate con particolari in [illegible] "manga". È il gusto per il disegno piatto, per i colori puliti un po' puerili, tra il cartone animato e Pucci. La iuta viene ricamata con paillettes metalliche. Lanciato [illegible] mondo della moda da Cavalli, anche nel tessuto d'arredo si fa strada il gusto della storia e della tradizione filtrato da un tocco destroy, con il tema Oxidized Baroque. Tessuti e motivi tradizionali sono rinnovati da trattamenti e finissaggio che ne simulano l'usura e l'invecchiamento, come i damaschi [illegible] [illegible] già reperti [illegible] museo lacerati [illegible] [illegible] po' cancellati. L'ispirazione [illegible] dai grandi palazzi decadenti [illegible] [illegible]tentici prima dei restauri. L'eleganza maschile negli anni Quaranta è stata la più ricca, sobria e conven[illegible] mai conosciuta ed influenza, insieme al minimalismo giapponese, anche i tessuti per la casa. Tra i motivi proposti da Masculine Tones la spina di pesce e il madras. L'etnico [illegible] attuale, ma si rinnova ed è più sobrio e ripulito: il tema [illegible]ural Dressed rilancia l'Art & Craft e l'amore per tutto ciò che [illegible] naturale. I motivi dei tessuti si ispirano alle geometri[illegible] dei campi arati e delle colline coltivate a terrazza. White and Black ripropone il ritmo [illegible] bicolore urbano, omaggiando gli anni Ottanta [illegible] il loro bianco e nero a scacchiera, optical o più sfumato; si aggiu[illegible]gono dettagli di colore deciso. La ricchezza della natura minerale e vegetale, Organics, offre uno spunto per dare valore aggiunto agli uniti, [illegible] si impreziosiscono con stampe a pigmento, ossidazioni metalliche [illegible] nuovi maculati. L'arte in tutti i suoi aspetti, da quella naif e decorativa di Bloomsbury a quella pop più astratta e gestuale suggeri[illegible] il tema Arty Multicolor, che ripropone lo stile artistico bohemien e [illegible] and craft. Un'altra tendenza più che mai attuale è quella che suggerisce di mescolare [illegible] insieme, referenze diverse, [illegible] gusto per l'accumulazione e la trasgressione. Contaminazioni trasforma il barocco in geometria e fa delle icone dell'arredamento più classico e storico degli [illegible] ironici, freschi, attuali. Inneggia all'estate imminente il tema Tropical Flower, che invade la casa con stampe multicolor che riproducono fiori e foglie giganti, realistici o stilizzati, per nuovi stampati per la biancheria.

Il proprio stile nella lista nozze

Come inventare uno chic personalissimo

Ormai al [illegible] il "servizio buono", oggi costruire la lista nozze significa individuare il proprio stile. Che può [illegible] anche un'opzione di non-stile, dal momento che - all'insegna della libertà compositiva - i diversi pezzi si possono mescolare liberamente a seconda delle occasioni.

Così, persino con i piatti di tutti i giorni ci si può inventare un personalissimo chic, capace di dare il tono ad un pranzo formale: gli ingredienti sono fantasia, gusto [illegible], una qualche [illegible] audacia negli abbinamenti e nelle decorazioni. Un'idea-natura per un desco primaverile, raffinato nella sua luminosa semplicità: basta una tovaglia preziosa che riproduca gli elaborati decori ton-sur-ton [illegible] broccato, per conferire pregio ad un set "basico" [illegible] piatti di vetro decorati con grandi anemoni purpurei; le [illegible] tonalità che si ritrovano nella tovaglia e nei tovaglioli [illegible] tessuto unito, e infine nei bicchieri, scalati di formato e di nuance. Il centro-tavola, naturalmente, [illegible] [illegible] composizione [illegible] anemoni bianchi, rosa, porpora.



Una diversa interpretazione [illegible] del look naturale è offerta dal legno, che porta in tavola uno stile caldo e vivo, con suggestioni etniche: l'insolita tovaglietta "americana" a listelli lignei scuri sottolinea l'eleganza essenziale del set composto da [illegible] piatto minimal in bone-china bianco, che a sua volta sorregge [illegible] piatto tondo di [illegible] chiaro; insalatiera, ciotole, piatti di portata esibiscono riflessi e venature di diverse essenze: palissandro, ciliegio, ulivo... a formare un mix di tonalità biondo-fulve, [illegible] suggestioni quasi primitive.

[illegible] "runner", ovvero la striscia [illegible] tessuto che corre da un'estremità all'altra del tavolo, costituisce l'attualissima alternativa alla tovaglia.

Può essere [illegible] [illegible] preziosa con giochi ad effetto lucido-opaco, in classica fiandra per [illegible] mise-en-table romantica [illegible] delicate porcellane e cristallerie fiorite. O può esibire tutto lo charme [illegible] puro lino, in tonalità grezza [illegible] [illegible] grigio o il sabbia, luminosa come il giallo-sole, per accogliere estrosi piatti-puzzle di f[illegible] insolite ad incastro: materia è la ceramica [illegible], alternata ai riflessi bruni di elementi - ciotole, piatti... - esaltati dalla [illegible] perfezione [illegible] linea rotonda. Il [illegible] [illegible] appoggiato [illegible] "americane" di bambù, mentre per calici e bicchieri la forma è a stile libero, purché interpretata nel più puro [illegible] evanescente dei cristalli.

Pentole: nella lista nozze è indispensabile inserire la classica batteria, che le grandi firme dell'acciaio domestico propongono [illegible] linee eleganti e pratiche, "strumenti per cucinare" studiati anche in funzione della facilità [illegible] lavaggio. Molto trendy le soluzioni per [illegible] stile alimentare leggero e dietetico, le pentole a pressione [illegible] superveloci (e supersicure), le teglie che passano direttamente dal forno alla tavola. E chi ama la cucina etnica [illegible] deve farsi mancare il "wok". Infine, [illegible] design approda in cucina [illegible] tutta [illegible] [illegible] di attrezzi pratici e divertenti dedicati alle [illegible]: sode, alla coque, all'occhio di bue, sotto forma di sottilissime crêpes o di aromatiche omelettes....



ELLENA
Dedicato
2004
RIEDEL
LISTE SPOSI & CORSI DI CUCINA
ELLENA:
la tradizione delle Liste Nozze in Torino.
Da oltre mezzo secolo le firme più prestigiose di cristalleria, argenteria, oggettistica, porcellane, articoli regalo, piccoli elettrodomestici, casalinghi.
La scelta migliore per qualità, assortimento, professionalità, cortesia e assistenza.
ELLENA
Liste Sposi & Corsi di Cucina
via Giacinto Collegno, 16 TORINO
Tel. 011 437 58 47
chiuso il lunedì
www.ellenasnc.it
Per tutti i nostri visitatori abbiamo organizzato dei Corsi di Cucina in due serate con un prestigioso chef e cena finale tra amici
I posti limitati:
NON ASPETTATE PRENOTARVI!
CORSO DI CUCINA
"UNA CENA TRA AMICI"
Per informazioni su orari, date e iscrizioni (entro il 10 ottobre):
tel. 011 4375847 - fax 011 480863

Momenti magici da ricordare

Per foto e film meglio scegliere i professionisti

Sposarsi oggi è, incredibilmente, quasi il segno di un «andare controcorrente», sicuramente di operare una scelta «coraggio[illegible]»: i futuri sposi attuali sono ormai gli «alternativi» rispetto ai tanti giovani persuasi che la [illegible] sia [illegible] soluzione migliore, e ancor più appaiono temerari al cospetto del [illegible] nuziale finale. Che [illegible] [illegible] [illegible] poco dopo [illegible] analizzato tutte le [illegible] alle quali, secondo i dettami classici, proprio non si può rinunciare. Fra queste [illegible] una colonna portante il servizio fotografico, che [illegible] davvero l'unico elemento in grado di assolvere [illegible] uno degli aspetti più importanti dell'evento: restare nella memoria, d[illegible] presenti ma soprattutto dei protagonisti.



Gli istanti significativi, scelti secondo le emozioni degli sposi, solo l'immagine può fermarli, raccontarli, evocarli ogni volta che si vorrà. Allora, fra la scelta [illegible] bomboniere e la [illegible]a dell'abito dei sogni, [illegible] importan[illegible] affidare in mani [illegible] i propri ricordi [illegible] quindi anche decidere in quale modo farli giungere ai posteri.

Le strade più praticate sono il tradizionale servizio fotografi[illegible] che può [illegible] [illegible] [illegible]gnato [illegible] cd, e il filmino con videocamera, anch'esso riproducibile su cd e oggi sempre più richiesto. Eccolo qua il «film della vita», la pellicola da portare di casa in casa a amici [illegible] parenti, l'occasione per rivedersi [illegible] riascoltarsi su pensieri e divertimento in libertà durante una giornata speciale.

Proprio perchè non si perda[illegible] i colori e le sensazione di quei momenti il consiglio più importante [illegible] affidare il servizio a un operatore capace, soprattutto se non si decide per [illegible] video a camera fissa, quindi [illegible] ripresa dell'intera cerimonia, bensì [illegible] pensa a un [illegible] delle immagini migliori e dunque e[illegible] fase di post-produzione che [illegible] un'alta professionalità dell'operatore. [illegible] sempre da un punto di vista tecnico può essere importante anche stabilire subito [illegible] numero di copie consegnate, [illegible] tipo di supporto, [illegible] realizzazione delle copertine, e per chi non possiede un computer può essere utile controllare se è prevista la [illegible] segna del DVD che, oltre al filmino, può contenere una serie di «extra» come il servizio f[illegible] esplorabile a video e parti del film non presenti in sede di montaggio finale.

Ma la parte più creativa riservato ai futuri [illegible] e moglie è un'altra, quella [illegible] condividere con l'operatore, progettando [illegible] proprio film, suggerendo le scene da riprendere, [illegible] le interviste e inventandosi una sorta di soggetto che sarà il filo conduttore del video. Insomma [illegible] [illegible] [illegible] di «scrivere» la propria [illegible] d'amore, ripresa negli aspetti più tradizionali, fin [illegible] preparativi a [illegible] della [illegible] e il fatidico «sì» davanti all'altare, e in quelli più goliardici, dal divertimento [illegible] buffet all'addobbo esclusivo dell'auto da parte degli amici.

Così, fra i tanti ricordi - spesso considerati una gran fati[illegible] di tutto quel periodo alle prese con conti da far quadrare, menù da decidere e invitati da non dimenticare - ci sarà anche la soddisfazione di aver pensato [illegible] come farsi [illegible] dagli altri e, ben più stimolante, es[illegible] raccontati. Così [illegible] video [illegible] [illegible] può diventare [illegible] narrazione di un incontro, la testimonianza di aver creato qualcosa [illegible] fin dall'inizio, [illegible] con fantasia, meglio.

Il bagno fra benessere e tecnologia

La vera rivoluzione è nelle cabine doccia

Il bagno ha cambiato decisamente pelle. Il luogo dell'igiene personale è diventato luogo di benessere e addirittura [illegible] sviluppo tecnologico. Alcuni esempi? I lavabo diventano trasparenti lastre [illegible] cristallo, sculture in pasta di vetro freddo colorata o in pietra dalle tinte naturali. Le vasche, dalle forme sempre più tondeggianti e accoglienti, si fanno ancora più ampie, capaci di ospitare anche fino a quattro persone. Le cabine doccia sono sempre più versatili nella loro molteplicità di funzioni. [illegible] sanitari diventano veri e propri oggetti di design. I materiali, anche quelli più avveniristici, dialogano con disinvoltura con quelli più tradizionali, [illegible] i legni pregiati, con i rivestimenti preziosi [illegible] bizantina memoria.

Una rivoluzione, quella del bagno, avvenuta anche grazie a vasche idromassaggio, docce multifunzione, sauna e bagno turco. Ma è in particolare la doccia [illegible] si [illegible] trasformata, complice anche la tendenza [illegible] ottimizzare lo spazio abitabile e la ricerca di [illegible] soluzioni tecniche e di design. Le cabine-doccia [illegible] diventate polifunzionali, iperaccessoriate e tecnologiche, comprendono idromassaggio, mensole [illegible] specchi. Al loro [illegible] possono essere affiancare più bocchette di erogazione laterali orientabili [illegible]



autopulenti, un soffione fisso, e una doccetta su asta o estraibile, per un massaggio differenziato e generale del corpo.

Alcuni elementi sono dotati di una centralina elettronica per programmare la temperatura e [illegible] durata [illegible] bagno e vapore e le funzioni del ciclo di idromassaggio. Alcune docce, poi, sono dotate di un soffione che prevede l'inserimento [illegible] pastiglie fitocosmetiche profumate, rilassanti [illegible] stimolanti, che si attivano al passaggio dell'acqua e hanno una durata di 10-15 minuti.

Novità anche per forme [illegible] materiali. Semicircolare, angolare, trasparente o opaco, dalle linee essenziali e innovative, il box doccia [illegible] diventato a tutti gli effetti un elemento di design [illegible] caratterizza l'ambiente bagno anche in senso estetico. Materiali termoformati e termoplastici si affiancano al cristallo e all'alluminio, laccato e non, per soddisfare ogni esigenza.

Doccia a parte, ecco alcuni consigli per chi ha la fortuna [illegible] progettare il bagno [illegible] novo. Innanzitutto divertitevi a sfogliare riviste [illegible] cataloghi [illegible] le ultime novità. Troverete soluzioni divertenti e innovative, anche a costi accessibili. Attenzione ai rivestimenti, vanno scelti non solo per la bellezza ma anche per la praticità. Intra[illegible] le piastrelle di ceramica, ma anche il mosaico oggi è tornato di gran moda. L'unica differenza sta nei costi, decisamente più elevati per il mosaico.

Sanitari e lavabo [illegible] sariamente devono [illegible] stessa linea, ma attenzione a scegliere un accostamento armonico. Se avete la lavatrice, pensatela in versione a scomparsa, in modo che il bagno non [illegible] l'aspetto di una lavanderia, specie se è l'unico di cui disponete.

La scelta della [illegible] o della doccia è strettamente personale. L'ideale sarebbe optare per un sistema in grado di soddisfare entrambe le funzioni. Solu[illegible] particolarmente indicata per le case con un solo bagno.


Prendi le misure

Casa nuova, s'inizia dalla cucina

Mentre dilaga l'high-tech ritorna il country

Nuova famiglia, casa [illegible]va, tutta da arredare: [illegible] dove si comincia? Certo [illegible] che bisogna darsi da fare [illegible] molto anticipo, [illegible] si vuole che il nido d'amore sia pronto (o quasi) per il giorno del sì, o almeno per il rientro dalla luna di miele.

Di solito, si incomincia dall'essenziale: cucina, zona-notte, bagno.

Per quanto riguarda la cucina, la scelta [illegible] prefigura particolarmente impegnativa: a monte, [illegible] infatti mettere [illegible] punto uno schema d'arredo bene organizzato, funzionale e flessibile, che meglio si adegui all'ambiente [illegible] alle abitudini personali.

Ogni necessità trova comunque riscontro nelle realizzazioni dell'industria del settore, ricca com'è di nuove proposte, materiali innovativi, soluzioni tecnologiche d'avanguardia, design e colori inediti: [illegible] facile entusiasmarsi [illegible] fronte [illegible] certe formule rivoluzionarie, e c'è di che farsi girare la testa sfogliando riviste e cataloghi, visitando mostre [illegible] showrooms.

Sotto il profilo stilistico, le più recenti tendenze registrano un netto revival [illegible] country: lavelli in pietra, cappe [illegible] camino, piattaie, vetri inglesi... Di pari passo dilaga l'high-tech, con la presenza protagonista dell'acciaio, [illegible] ampie zo[illegible] operative, le attrezzature polifunzionali, le mensole lu[illegible]. [illegible] ogni modello gli elettrodomestici sono sempre più avanzati: scendono i consumi e salgono le prestazioni, performances ottimali attente a garantire la sicurezza, a semplificare la manutenzione, a razionalizzare il lavoro.



Tendenza nella tendenza è senz'altro la "penisola", che suddivide e movimenta lo spazio negli ambienti di grande respiro: penisola operativa - che accoglie lavelli, zona cottura, piani di lavoro - o penisola con funzioni di tavolo da pran[illegible] penisola che talvolta si fa isola con scenografiche soluzioni a ventaglio, bancone che ammicca al bar con poggiapiedi e alti sgabelli, per un aperitivo, un sushi, un rapido snack.

Decisamente utili gli armadi a colonne per rip[illegible] pentole, stoviglie, piccoli elettrodomestici, o le provviste alimentari con funzioni di dispensa: i nuovi trend suggeriscono di raggruppare in una sola parete queste grandi strutture dotate, in nome di ergonomia [illegible] funzionalità, non solo delle tradizionali ante a battente che celano i ripiani, ma anche di attrezzature girevoli che sfruttano a perfezione gli spazi; mentre gli elementi su ruote, a estrazione totale, [illegible]trezzati [illegible] cestelli in filo di metallo, garantiscono [illegible] facilitato [illegible] visibilità totale dei contenuti.

Uno sguardo, infine, [illegible] nuovi colori: [illegible] questo campo la moda [illegible]le predilige le tonalità dark, ma - attenzione - solo [illegible] l'ambiente è molto grande [illegible] altrettanto luminoso. Il risultato è di forte impatto: i riflessi lucenti del laccato nero-grafite risaltano su un parquet a doghe color canna-di-fucile grazie a zoccoli [illegible] profili, top e dettagli del più brillante acciaio inox.

Oppure giochi di[illegible] si rincorrono nelle superfici [illegible] preziose essenze sbiancate o tinte moro [illegible] luminosi inserti in cristallo, per una cucina altamente sofisticata e di grande prestigio.


Allunga
la comodità!
960

1 - 3 Ottobre 2004 idea sposa Anteprima

Ideasposa

1 - 3 Ottobre 2004 idea sposa Anteprima



E' dal 1° al 3 ottobre, in una location di grande suggestione - i foyers del Teatro Regio di Torino - l'appuntamento con ANTEPRIMA IDEA SPOSA, la rassegna specialmente dedicata alle nozze d'autunno-inverno che anticipa il grande Salone "[illegible] Sposa 2005" in programma a gennaio nel centro fieristico del Lingotto. Una cornice quanto mai prestigiosa, dunque, per l'attesa "tre giorni nuziale" organizzata da Promotor International Spa con il patrocinio [illegible] Regione P[illegible] Provincia e Comune di Torino. Sponsor sono il Gruppo Sanpaolo e il noto operatore turistico Golden Star Tour.

Gli oltre 50 espositori si proporranno al pubblico con una serie di iniziative assai coinvolgenti. Fastosa l'inaugurazione che, a cura dell'Associazione Culturale Campo dell'Arte, farà rivivere le atmosfere della corte di Vittorio Amedeo di Savoia, con dame e cavalieri in costumi nuziali e da ricevimento rigorosamente d'epoca.

All'arrivo, i visitatori saranno invitati ad un cocktail di benvenuto. Qui [illegible] il catalogo, utile guida per apprezzare il panorama espositivo: abbigliamento per la sposa, lo sposo e il seguito, e poi bomboniere, liste nozze, servizi fotocinematografici, addobbi floreali, location per il ricevimento, catering, proposte per la luna di miele... Protagoniste saranno le firme [illegible]ù prestigiose del campo della moda; [illegible] creazioni sfileran[illegible] tra i visitatori, [illegible] potranno così esaminare da vicino i particolari di ogni abito: taglio, tessuto, ricami... [illegible] non basta: l'offerta comprende sedute di prova per make-up e acconciatura con gli esperti di Palmieri, e una serie di incontri con il noto psicologo-sessuologo Walter Comello. Il tutto è interamente gratuito, a cominciare dall'ingresso alla manifestazione: gli inviti si possono scaricare dal sito Internet http://www.fieraideasposa.it [illegible] ritirare direttamente al Teatro Regio. Orari di apertura: venerdì 1° e saba[illegible] 2 ottobre dalle ore 15 alle 23, dome[illegible] 3 ottobre dalle ore 10 alle [illegible]




CASCELLA
il mobiliere di famiglia
30 mesi tasso 0
senza acconto
e interessi
Scegli TU!
CHI TI OFFRE
DI PIU'?
Scegli TU!
usato e lo
a € 1.000
ORARI DI APERTURA
15.00 - 19.30
Via Pavia, 18
Aperti la domenica
pomeriggio

I grandi nomi fra stand e sfilate

Abbigliamento protagonista ad Anteprima Idea Sposa



L'abbigliamento nuziale è protagonista ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA, negli stand e nelle sfilate. In primo piano la celebre griffe internazionale Carlo Pignatelli, con l'inconfondibile classe delle sue creazioni esclusive d'alta moda sposa, sposo e cerimonia. Per l'uomo, firme di grande nome - Pignatelli, Pal Zileri, Javier Arnaiz - propongono interessanti innovazioni in materia di tessuti: sono nuovi gli spalmati e i colori cangianti, non mancano i classici lana e seta, né i disegni gessati o barrati.

Per lei, l'Atelier Mod'Art di Candiolo anticipa le novità delle collezioni 2005 di Pronovias, Giorni Lieti e D'Ingeo: sono abiti importanti, tessuti di seta con merletti e ricami, interpretati nel classico bianco e nei toni pastello, ma anche nel più eclatante rosso vivo.

Emozioni Sposi presenta la nuova collezione 2005 di Aimée: i colori sono avorio, bianco, écru ed un fresco verde-acqua, per attillati corpetti appoggiati su gonne ornate di pizzi e drappeggi.

Seducenti le proposte per la sposa d'inverno: giacchine imbottite, colli di visone, pellicce ecologiche, stole in tessuto, trasformano l'abito décolleté in una mise adatta ad affrontare i rigori del clima. Emozioni Sposi offre inoltre una completa gamma di completi per lui, scoordinabili con l'abito di lei, mentre Vogue Sposa anticipa le novità della sua collezione 2005 che conferma il grande ritorno dell'abito intero, anche se continuerà a piacere l'insieme gonna-bustier. I tessuti sono preziosi, ricamati con perle e cristalli, decorati con microbalze di grande effetto.

La nota stilista Adriana Pastrone suggerisce per l'autunno/inverno la linea Impero, che meglio di ogni altra sottolinea il fascino della figura femminile: mantelline trapuntate e giacchine in tessuto matelassé tagliate appena sotto il seno si abbinano a sontuose gonne di raso, [illegible] tre l'abito [illegible] velluto goffrato pone in evidenza il busto esaltandolo con un boa di cigno ad alto tasso di seduzione. I colori [illegible] dall'avorio al dorato con applicazioni di pelliccia per la [illegible] invernale, che tiene le mani [illegible] calduccio dentro un romantico manicotto stile Bohème.

Il Salotto della Sposa [illegible] da quarant'anni le nozze torinesi: il [illegible] laboratorio artigiano di qualità trasforma ogni modello in un vero e proprio "unicum", sia che si tratti di una scelta romantica nel solco della tradizione, sia che si adottino linee essenziali e raffinate. Le stesse attenzioni vengono riservate all'abito dello sposo, dei testimoni e del seguito.

In [illegible] grande spazio interamente dedicato - il "foyer del caminetto" - Atelier Claraluna Sposa presenta in anteprima [illegible] collezione 2005, improntata [illegible] una semplice raffinatezza con dettagli di grande suggestione.

La ricerca stilistica della celebre griffe ha creato una haute-couture sobria, elegante, sensuale ed evocativa... senza dimenticare la sposa più dinamica, cui offre soluzioni in corto e tutto lo chic dei completi-pantalone.

E' esposta inoltre la nuova collezione di bomboniere caratterizzate dal famoso look [illegible] Maison Claraluna, che presenterà le sue creazioni in tre sfilate, domenica 3 ottobre alle ore 15, 16,30 e 18.

Quanti preparativi per un giorno...

Fra partecipazioni, bomboniere, liste nozze

L'organizzazione della cerimonia nuziale è impresa tutt'altro che semplice: pertanto quello che poi accadrà in un'unica, intensa giornata, va predisposto con estrema cura in ogni particolare, dando il via con molti mesi [illegible] anticipo [illegible] [illegible] complessa operazione di [illegible].

In genere si incomincia raccogliendo informazioni a [illegible] gradi: ed [illegible] allora la funzione-chiave della rassegna AN[illegible] [illegible] SPOSA che - [illegible] programma al Teatro Regio di Torino dal 1° al 3 ottobre - presenta a più ampio raggio, ambientato in una cornice di grande suggestione, tutto ciò che occorre per organizzare un matrimonio perfetto.

Tornando al "programma dei lavori", dopo aver fissato la fatidica data [illegible] procederà [illegible] prenotare la chiesa [illegible] ad identificare la location per i festeggiamenti del dopo-cerimonia. Quindi si darà il via alla stampa delle partecipazioni (da spe[illegible] almeno [illegible] mesi prima), optando per lo stile classico - cartoncino bianco o avorio, caratteri corsivi - oppure [illegible]gliendo fra le proposte più creative.

Altrettanto dicasi per [illegible] bomboniere, che gli esperti di bon-ton consigliano di armonizzare con lo stile complessivo della cerimonia. La scelta più attuale si [illegible] comunque [illegible] piccoli oggetti di uso quotidiano interpretati in materiali diversi: argento, cristallo, vetro di Murano, porcellana, oppure raffinati sacchettini di tessuto ornati di merletti, nastri, fiori.



Fa molto tendenza il filone-natura: ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA Cartamica offre [illegible] lenza e materie prime per preparare bomboniere che [illegible] dalla tradizione, proponendo juta, lino, rete, raffia a foglie, spighe, erbe, bacche, da abbi[illegible] ad oggetti utili: articoli di cartotecnica, portamonete, cornici, [illegible] [illegible] ricette... Interessanti le "bomboniere insolite" di Simmi Bomboniere, realizzazioni innovative e alternative personalizzate secondo i dettami del cliente ed eventualmente armonizzabili [illegible] i segnaposto.

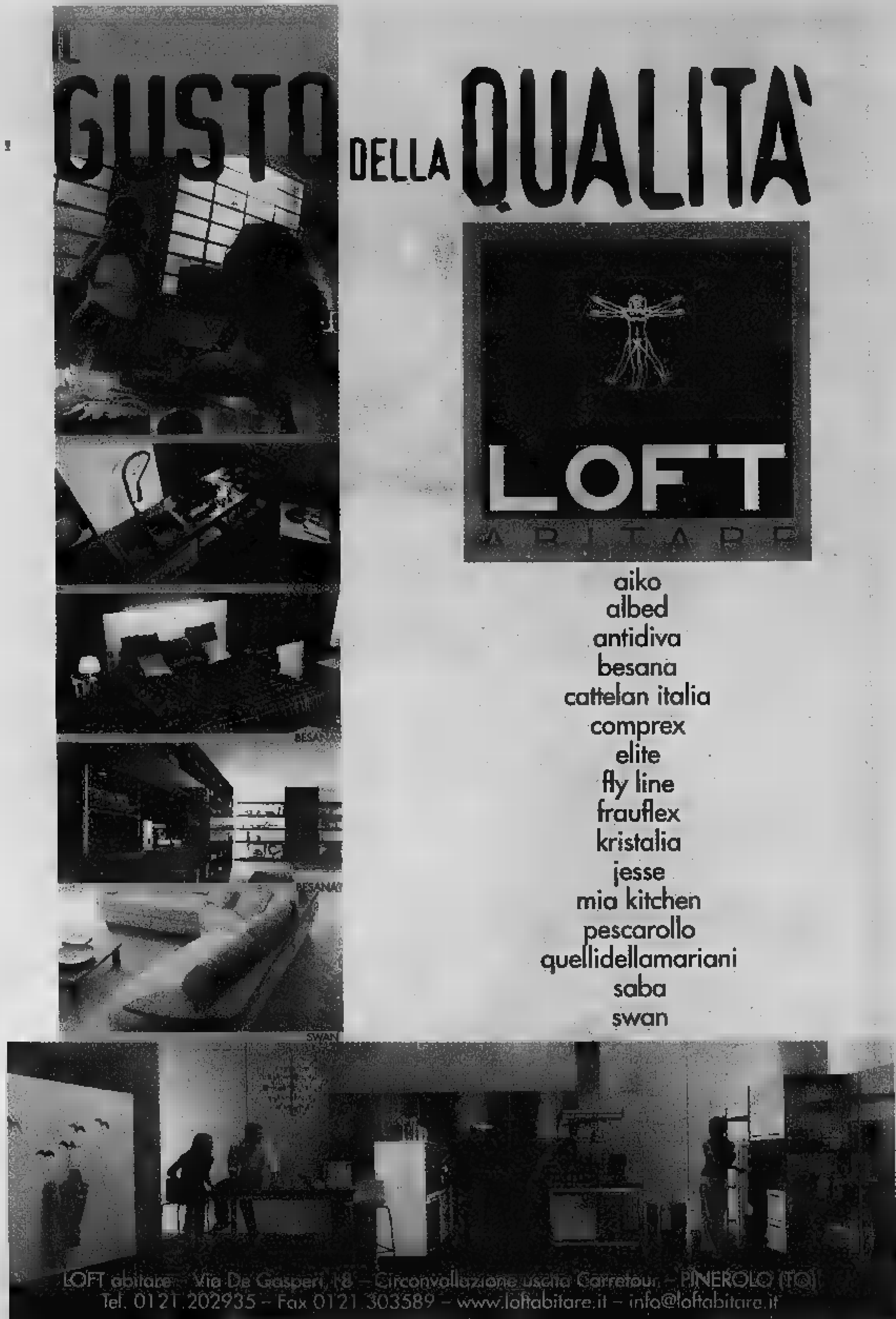
Liste-nozze: è vasta [illegible] varia la gamma di proposte confrontabili [illegible] [illegible] IDEA SPOSA. Ai servizi da tavola e [illegible] cucina - piatti, posate, [illegible]stallerie, pentole, piccoli elettrodomestici - [illegible] affiancano liste "a quote" [illegible] ad offerta libera, per l'acquisizione di [illegible] strabiliante apparecchio Tv, di un futuribile impianto hi-fi, di un viaggio di nozze da fiaba... amici e colleghi saranno lieti di partecipare in gruppo all'importante dono.

E' opportuno provvedere per tempo anche all'operazione beauty, nell'intento di giungere in forma smagliante all'appuntamento nuziale.

Ed è indispensabile dedica[illegible] qualche ora alle prove [illegible] trucco [illegible] acconciatura.

Sull'argomento ANTEPRIMA IDEA SPOSA propone un eccezionale servizio: gli hair-stylists e i visagisti di Palmieri coinvolgeranno le visitatrici in sedute "sul posto" di make-up personalizzato, studiando le soluzioni più adatte ai lineamenti della sposa, al suo carattere, allo stile dell'abito (orari: venerdì 1° e sabato 2 ottobre, ore 20 - 22; domenica [illegible] ottobre, ore 15 - 17).


SCOPRI CON NOI LE NUOVE STAMPE
METAL DIGITALE
Comunicato agli sposi
Sono aperte le prenotazioni per l'anno 2005
Ai giovani prossimi sposi che hanno già la data dell'evento,
vi invitiamo a prenotare in tempo, onde evitare di trovare le vostre date già esaurite.
STAMPACOLOR
da 37anni leader in reportage di nozze
STAMPACOLOR Largo Turati, 49 - Torino - Tel. 011/319.55.55-319


IL GUSTO DELLA QUALITÀ
LOFT
ABITARE
aiko
albed
antidiva
besana
cattelan italia
comprex
elite
fly line
frauflex
kristalia
jesse
mia kitchen
pescarollo
quellidellamariani
saba
swan
BESANA
BESANA
SWAN
LOFT abitare - Via De Gasperi, 18 - Circonvallazione uscita Carrefour - PINEROLO (TO)
Tel. 0121.202935 - Fax 0121.303589 - www.loftabitare.it - info@loftabitare.it

Quando arriva il grande momento

A caccia di idee ad Anteprima Idea Sposa



Il giorno delle nozze è finalmente arrivato: e l'inevitabile trepidazione sarà in qualche modo mitigata dalla consapevolezza di aver provveduto ad un'organizzazione impeccabile della cerimonia e dei successivi festeggiamenti.

Le nozze: evento da ricordare per sempre, immortalandone le immagini nel "wedding book" fotografico e [illegible] video della giornata. L'intera operazione va posta nelle mani esperte [illegible] un'agenzia professionale come quelle presenti ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA, la rassegna in programma al Teatro Regio di Torino [illegible] 1° al 3 ottobre.

E' consigliabile prendere per tempo precisi accordi, stilare preventivi che sovente includono non trascurabili omaggi, [illegible] l'auto di gala e l'album per i genitori.

C'è chi dà il via con anticipo al [illegible]: lo Studio eVenti invita i futuri sposi [illegible] una seduta di fotogenia in studio, per un book prematrimoniale ma anche per assicurare [illegible] servizio perfetto il giorno delle nozze. Stampacolor propone le foto [illegible] "metal digitale", [illegible] carta metallizzata che conferisce alla foto un'impressione di tridimensionalità, mentre i filmati vengono montati in digitale con effetti ad altissima definizione. [illegible] Barbara esegue [illegible] fotocinematografici sia in d[illegible] che in analogico, e offre ai visitatori [illegible] rassegna torinese [illegible] pacchetto completo a condizioni davvero particolari.

Anche [illegible] location per il dopo-cerimonia va stabilita con molto anticipo. Ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA l'offerta spazia dalle suggestioni dell'antico castello al parco dell'ottocentesca villa di campagna, dal locale metropolitano "chic & trendy" al ristorante tipico del territorio, garanzia di delizia per i convitati gourmets.

Una proposta per tutte [illegible] stagioni è quella del ristorante di Pino Torinese La Vignassa, che dispone di aree adatte al ricevimento estivo [illegible] a quello invernale. L'ambiente è raffinato e l'offerta molto completa: [illegible] viene studiato [illegible] collaborazione con gli [illegible] e in accordo con l'epoca delle nozze.

Se però la location prescelta non [illegible] provvista delle necessarie attrezzature, allora entra in campo l'agenzia di catering, in grado di fornire tutto l'occorrente per mettere a tavola le comitive più [illegible] Per la composizione del menu sovente ci si appoggia ad uno chef di fama che progetta le diverse portate, dall'aperitivo fino alla torta rituale.

Infine [illegible] decorazioni floreali, che le regole suggeriscono di intonare alla cifra stilistica della cerimonia. Così, stagione permettendo, la sposa in abito liberty avrà un bouquet di iris o di calle, e gli stessi fiori formeranno slanciate corbeilles per la chiesa e il ristorante.

La [illegible]a sofisticata si circonderà [illegible] orchidee, quella ultramoderna si farà sedurre dal particolare "design" delle strelitzie. L'intenso profumo di gardenie e tuberose (un grande ritorno) è latore [illegible] esplicito messaggio di seduzione: fiori perfetti, quindi, per una sposa sexy.

In ogni caso, gli esperti presenti ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA sapranno suggerire gli addobbi floreali più adatti, eleganti, creativi.


bonetto
designarredamento
Il punto di riferi mento
andezeno, 59 Chieri - To
ARRE DALE TUE IDEE
bonetto
una delle più complete selezioni di design-arredamento
moco ciat
Kartell
BONALDO
18,30

Un viaggio che non si può dimenticare

E facilitazioni bancarie per le giovani coppie



ANTEPRIMA IDEA SPOSA, l'appuntamento d'autunno dedicato alle "nozze e dintorni" in programma al Teatro Regio di Torino dal 1° al 3 ottobre, [illegible] due prestigiosi sponsor che proporranno ai visitatori assistenza e servizi di prim'ordine: il Gruppo Sanpaolo e Golden Star Tour, operatore turistico che - presente nella provincia [illegible] Torino [illegible] agenzie - utilizza le migliori compagnie [illegible] ed i più qualificati tour operator, scegliendo in [illegible] il mondo alberghi e [illegible] in grado di soddisfare il viaggiatore più esigente.

Proprio perché il viaggio di nozze dev'essere fatto di sentimenti, di aspettative realizzate, di sensazioni condivise, il Gruppo costituisce l'operatore [illegible] per gli sposi [illegible] progettano la luna [illegible] miele [illegible] una [illegible] esperienze d'atmosfera, irripetibili e perfette, da ricordare per tutta [illegible] vita.

Così, [illegible] gli ospiti ancora banchettano, s'invola la coppia nuziale verso il viaggio che sancisce l'inizio della vita a due, scelto fra le numerose allettanti proposte firmate Golden Star Tour: sarà una crociera ai Caraibi su una nave da sogno, [illegible] remoto atollo immerso nell'oceano tropicale, un itinerario nella città d'arte d'Europa, l'Oriente affascinoso, i parchi nazionali d'America, l'Australia da percorrere in lungo e in largo con la valida formula fly-and-drive?

Dipende dalla stagione, [illegible] tempo disponibile, dal budget stanziato: tenendo presente che in occasione di ANTEPRIMA IDEA SPOSA Golden Star Tour - in collaborazione con tour operators quali Veratour, Club Med, Valtur, Gruppo Alpitour, Costa Crociere - offre ai prossimi sposi uno sconto eccezionale del 10%.

[illegible] Gruppo Sanpaolo, Banca da [illegible] attenta al mondo giovanile, presenta ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA il suo "Programma Esprit", che offre appunto servizi e prodotti bancari studiati per i giovani. Il programma comprende [illegible] completa di proposte fra cui - di particolare interesse per le coppie in procinto di acquistare casa - "Domus Esprit", [illegible] mutuo [illegible] lunga durata che include polizza rischio e incendio per i primi dieci anni.

E inoltre: "Prestiti Personali" a tassi convenienti per acquisto [illegible] auto, computer, attrezzature per il lavoro; "Programma Risparmio", investimenti [illegible] piccole somme da destinare alla realizzazione [illegible] progetti a medio [illegible] "Polizze Salute" e pensione integrativa, e molto altro ancora. Tutti i particolari dell'offerta sono disponibili sul sito www.esprit.sanpaolo.com

Infine, ANTEPRIMA IDEA SPOSA dedica la sua attenzione [illegible] problemi psicologici che le giovani [illegible] possono trovarsi ad affrontare con l'obiettivo di costruire un'armoniosa [illegible] convivenza.

In quest'ottica vengono proposti gli appuntamenti quotidiani condotti dal noto psicologo, psicoterapeuta e [illegible] logo Walter Comello che affronterà, [illegible] incontri aperti, alcuni tra i "temi nuziali" più sentiti: l'istinto di coppia, la comunicazione tra coniugi, il desiderio, il piacere... (orari: venerdì [illegible] - sabato [illegible] 18 - domenica ore 10).



f.b. vito

ferri battuti
concessionario "genius gruppo FAAC"

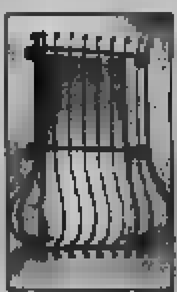
- Forme nuove realizzate con manualità antica
- Letti in ferro battuto rigorosamente forgiati a mano, da esperti artigiani, forniti completi di doghe in legno e materassi
- Vasto assortimento a prezzi di fabbrica!






SHOWROOM FERRO BATTUTO

Via Lanzo, ■ a - Robassomero - Tel. 011.9235784



INFERRIATE - SCALE INTERNE

DIVISIONE SICUREZZA

- Sistemi automatici d'apertura
- Video controllo TVCC
- Sistemi di sicurezza via filo ■ via radio
- Motorizzazioni per cancelli
- Manutenzioni per impianti già esistenti



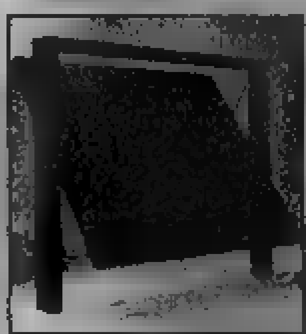
CANCELLI/RECINZIONI RINGHIERE BALCONI

DIVISIONE CARPENTERIA

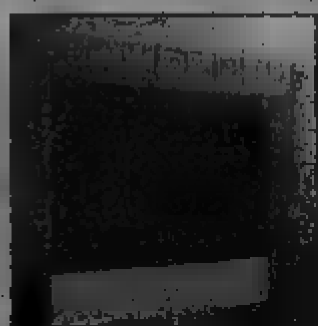
- Cancelli - Basculanti - Portoni a libro - Sezionali - Porte a impacchettamento rapido - Carpenteria



PORTONI A LIBRO



PORTE BASCULANTI



PORTE SEZIONALI



PORTE AD AVVOLGIMENTO

CIRIÉ - Via Torino, 120 - Tel. 011.92.22.727/015 - fax 011.92.24.740
E-mail: info@fbvito.com www.fbvito.com

Quando l'amore corre sul Web

Come si può cercare la persona giusta online

L'amore è in linea. In Europa quello dell'amore virtuale - che talvolta sfocia anche in un matrimonio - [illegible] un business che vale oltre 300 milioni di dollari. E anche in Italia fioccano servizi e abbonamenti per i navigatori solitari. Tutti a caccia del partner ideale. Naturalmente [illegible]lla grande rete.

Si chiama SpeedDating e viene dagli Usa, invece, [illegible] nuovo «metodo» che fissa appuntamenti tra sconosciuti e [illegible] [illegible] [illegible] scintilla ci si riveda.

Stranezze? Macché, a [illegible] dell'amore on line è sceso addirit[illegible] il sociologo Francesco Alberoni: «Internet [illegible] restituito le parole all'amore. Un tempo la seduzione passava solo attraver[illegible] lo sguardo. Ora c'è la parola scritta: perché l'e-mail, così facile, immediata, segreta, ci ha riportato la dimensione magica, [illegible] incantesimo, dell'innamoramento. Sono tornate le corrispondenze epistolari, le amicizie amorose. Intrecciate con un ex lontano, nello spazio e nel tempo; per ricordo, per nostalgia. Oppure con una persona appena incontrata, [illegible] mai conosciuta: un'esplorazione sentimentale, che magari non diventerà mai amore». Perché, allora, tanta voglia di scriversi, di raccontarsi? «Perché abbiamo tanta voglia di parlare d'[illegible]re. Anche [illegible] siamo in coppia. Se una donna è felicemente sposata, deve rinunciare forse a essere elegante, curata? Vuole comunque piacere. Vuole essere desiderata, anche se non è disponibile. Per questo tanto languore via mail. Abbi[illegible] voglia di parlare: di cose misteriose, non dette, impossibili. E Internet rende possibile, e moderna, quella [illegible]zione [illegible] che era andata perduta».



Nei primi anni 90 il web ha iniziato [illegible] offrire ai single [illegible] primi strumenti per conoscersi, [illegible] le bulletin board e le chat room, ma con il passare del tempo e la diffusione capillare di Internet hanno iniziato a nascere siti dedicati a questi incontri, con un proprio database [illegible] iscritti [illegible] servizi ad hoc come la possibilità di inserire un profilo personale, un messaggio di presentazione e una foto, o anche sistemi per il calcolo del «matching», [illegible] la compatibilità di coppia. Nel 2002, secondo Jupiter, oltre 17 milioni di persone hanno consultato i messaggi personali e 2,6 milioni di questi utenti hanno pagato per usare un servizio di matching.

Tra i siti più visitati in Italia c'è Meetic. Lanciato inizialmente [illegible] Francia [illegible] società Ilius e forte [illegible] [illegible] database di oltre 2,6 milioni di profili, il servizio è arrivato in Italia nel 2002 grazie a un accordo con il portale www.libero.it.

[illegible]lla maggior parte dei siti d'incontro le donne che cercano un contatto in rete hanno l'accesso gratuito, mentre gli uomini a caccia dell'anima gemella devono pagare [illegible] abbonamento. Il motivo [illegible] che, statisticamente, gli iscritti sono per l'80% [illegible] [illegible] maschile.

Nonostante la libertà che con[illegible]de la rete [illegible] la possibilità di utilizzare un nick name, gli annunci pubblicati, per esempio su Meetic, passano al vaglio da moderatori, che bloccano quelli ritenuti inadeguati o pornografici, mentre tutte le caratteristiche personali degli iscritti possono essere [illegible]ttoposte all'esame di un software sviluppato internamente [illegible] battezzato «Trova ideali», che confronta gusti e abitudini ed emette un verdetto sul grado di compatibilità di un'ipotetica coppia, presentando all'iscritto la potenziale anima gemella.

Ferro battuto, design per l'esterno

Le proposte d'arredo per l'eleganza in giardino

Come per gli interni [illegible] casa, anche nella progettazione degli spazi esterni gli arredi e la loro disposizione gioca[illegible] un ruolo di primo piano. [illegible] scelta dei mobili per il giardino, la veranda [illegible] il terrazzo , occorre privilegiare [illegible] resistenza [illegible] la qualità dei materiali, [illegible] verranno messi alla prova da vento, sole e pioggia. Tra le essenze del legno, il teak [illegible] particolarmente resistente, che per le [illegible] caratteristiche viene ampiamente utilizzato dai produttori di mobili per esterno [illegible] alternato a fibre sintetiche quali il Jalan e l'Hularo, materiali innovativi e all'avanguardia, idrorepellenti e resistenti agli sbalzi di temperatura. [illegible] altro materiale, [illegible] conferisce ai mobili per esterno un fascino intramontabile ed un tocco romantico, [illegible] ferro battuto, forgiato a mano come una volta, ma trattato con tecniche antiossidazione.



Se avete a diposizione un giardino privato, potete decidere di crearvi una romantica oasi [illegible] lettura [illegible] meditazione, ricorrendo ad una struttura in ferro. I padiglioni e i pergolati proposti da Unopiù [illegible] [illegible] perfettamente nel [illegible] del giardino [illegible] sono diponibili in varie fogge [illegible] dimensioni, per rispondere alle esigenze più diverse. Trattati con le più moderne tecniche antiossidanti, si p[illegible] completare con teli ed accessori. Ispirato alle forme classiche dei giardini rinascimentali, Harmony [illegible] l'ultimo nato tra i padiglioni in ferro Unopiù. Disponibile sia [illegible] forma rotonda che ovale, può essere completato secondo il proprio gusto, aggiungendo funzionali pannelli laterali [illegible] pre in ferro. Le sue forme aggraziate e le sue dimensioni contenute lo rendono adatto a qualsiasi angolo del giardino. I supporti della serie Harmony, [illegible] curva singola o doppia, aggiunti ai pergolati ad arco, regalano a queste strutture una particolare eleganza [illegible] consentono di [illegible] breggiare piacevolmente un [illegible] o un camminamento del giardino.

I mobili per esterno devono garantire, oltre ad un valore estetico, la capacità [illegible] durare nel tempo. Dedon, marchio tedesco distribuito in Italia da Roda, realizza ogni pezzo delle proprie collezioni con [illegible] [illegible] artigianale, intrecciandolo a mano. Le robuste intelaiature [illegible] realizzate in alluminio verniciato a polveri, [illegible] per le superfici intrecciate vengono utilizzate solo fibre [illegible] Hularo, un materiale sintetico [illegible]mente resi[illegible] [illegible] trazioni, agli agenti atmosferici e ai raggi UV. [illegible] inoltre un materiale ecologico e poliedri[illegible] nei colori (inalterabili) [illegible] nelle forme. Tra le novità presentate da Dedon quest'an[illegible] vi è la collezione Barcelona, che [illegible] sotto [illegible] [illegible] dell'armonia, combinando perfettamente tradizione [illegible] modernità in un design dal tratto morbido [illegible] deciso, regolare ed unico. Tutti i pezzi sono adatti anche agli interni, per la loro eleganza, il fitto intreccio delle sedute e le due tonalità in cui sono disponibili, teak e bronze, che garantiscono una perfetta sintonia sia con la luce calda dell'estate all'aria aperta sia con la luce più morbida e t[illegible] di [illegible] spazio interno.

PALAZZODEGLISPOSI®



L'alta moda italiana es



Nelle verdi colline di San Mauro, a pochi chilometri dal centro di Torino.
L'atelier Palazzo degli Sposi ha realizzato per i suoi clienti, in un'elegante palazzina d'epoca,uno dei suoi negozi più belli. A testimonianza dell'attenzione rivolta ad ogni sposa ■ consiglia di prendere un appuntamento, anche ■ le visite sono particolarmente gradite ■ senza impegno. Il personale è gentile ■ competente ed è a disposizione della clientela per illustrare la completa collezione di prodotti.

Il business del matrimonio passa a San Mauro

www.palazzodeglisposi.it • e-mail: info@palazzodeglisposi.it



...posta in un fiabesco atelier

Atelier Sposa
Nelle sale ampie ed eleganti dell'atelier, le spose potranno scegliere con tranquillità l'abito desiderato tra un vastissimo campionario delle migliori griffes.

Atelier Sposo
Abiti classici e linee giovani:
Palazzo degli Sposi propone abiti da sposo curati negli stili e nei colori tutti realizzati con tessuti pregiati e dall'impeccabile vestibilità.

Abiti da cerimonia
Per le mamme, i papà, i testimoni e per tutti gli invitati alle nozze, moltissime le proposte di abiti da cerimonia realizzati sempre nel segno dell'eleganza e della raffinatezza.

Accessori
L'atelier Palazzo degli Sposi propone gli accessori adatti per valorizzare l'abito personale. Ampia la scelta di accessori sia per l'uomo che per la donna.

SAN MAURO - TO ▪ Tel. 011.8222330 / 011.8223330 Fax 011.8224856





Ristrutturare

domus italia

Quando la casa è un antico casale diruto immerso nella campagna, prati tutt'intorno [illegible] l'erba alta sotto il sole, strade sterrate, l'orizzonte delimitato da quinte lontane [illegible] alberi... Quando le costruzioni - il civile, il rustico, tettoie e scuderie, ripari eretti [illegible]gli anni con l'ordine casuale della necessità - recingono su tre lati un cortile che diventa chiuso, interno, intimo...

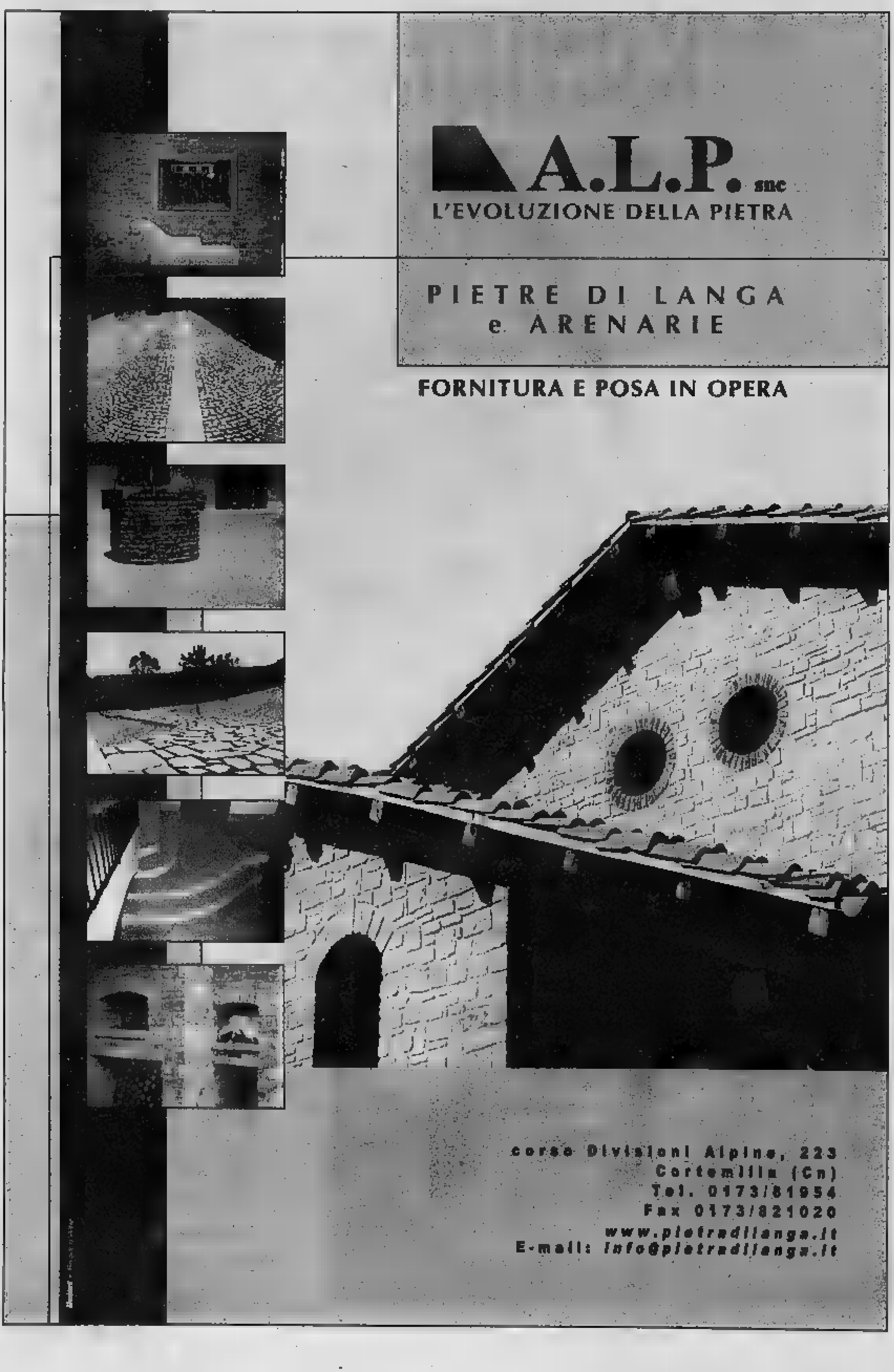
Q[illegible]do la [illegible]de facciata balugina fra le brume leggere del primo autunno, con le calde tonalità dei mattoni sbiaditi dal tempo, dolci e meravigliose nelle loro sfumature rosate... [illegible] le sequenze di finestre a persiane dipinte di verde, le vecchie tegole dei tetti da recuperare con cura ad una ad una, come le antiche travature di legno [illegible] [illegible] balconcino di ferro battuto avvolto dai rampicanti...

Quando gli interni portano da una stanza all'altra, camini in ogni stanza, livelli diversi, pavimenti a piastrelle di cotto debitamente consunto [illegible] uso, pareti e soffitti [illegible] volta adorni di pitture ingenue, tralci e ghirlande, rosoni e colonne trompe-l'oeil un po' rovinati dai due secoli trascorsi: da restaurare [illegible] [illegible]a cautela, lasciandoli smorire con grazia laddove l'umidità [illegible] ha quasi cancellati...

Gli archi slanciati del fienile [illegible] schermano [illegible] grandi vetrate che lasciano entrare a pieno la l[illegible] di[illegible] delle stagioni, creando un ambiente immenso da vivere dentro-fuori, arredamento essenziale, pochi [illegible] semplici [illegible] leggeri, [illegible] [illegible] letto [illegible] vista totale sulla campagna, sui prati dove giocano i cavalli nei bianchi recinti dei paddock, i cani che corrono finalmente liberi...

Non è una ristrutturazione facile, certo, [illegible] veloce: ma la complessità dell'opera promet[illegible] una grandissima ricompensa in termini di qualità della vita.




A.L.P. snc
L'EVOLUZIONE DELLA PIETRA
PIETRE DI LANGA
e ARENARIE
FORNITURA E POSA IN OPERA
corso Divisioni Alpine, 223
Cortemilia (Cn)
Tel. 0173/81954
Fax 0173/821020
www.pietradilanga.it
E-mail: info@pietradilanga.it

Non si ferma la corsa del mattone

E ci sono ancora spazi di miglioramento

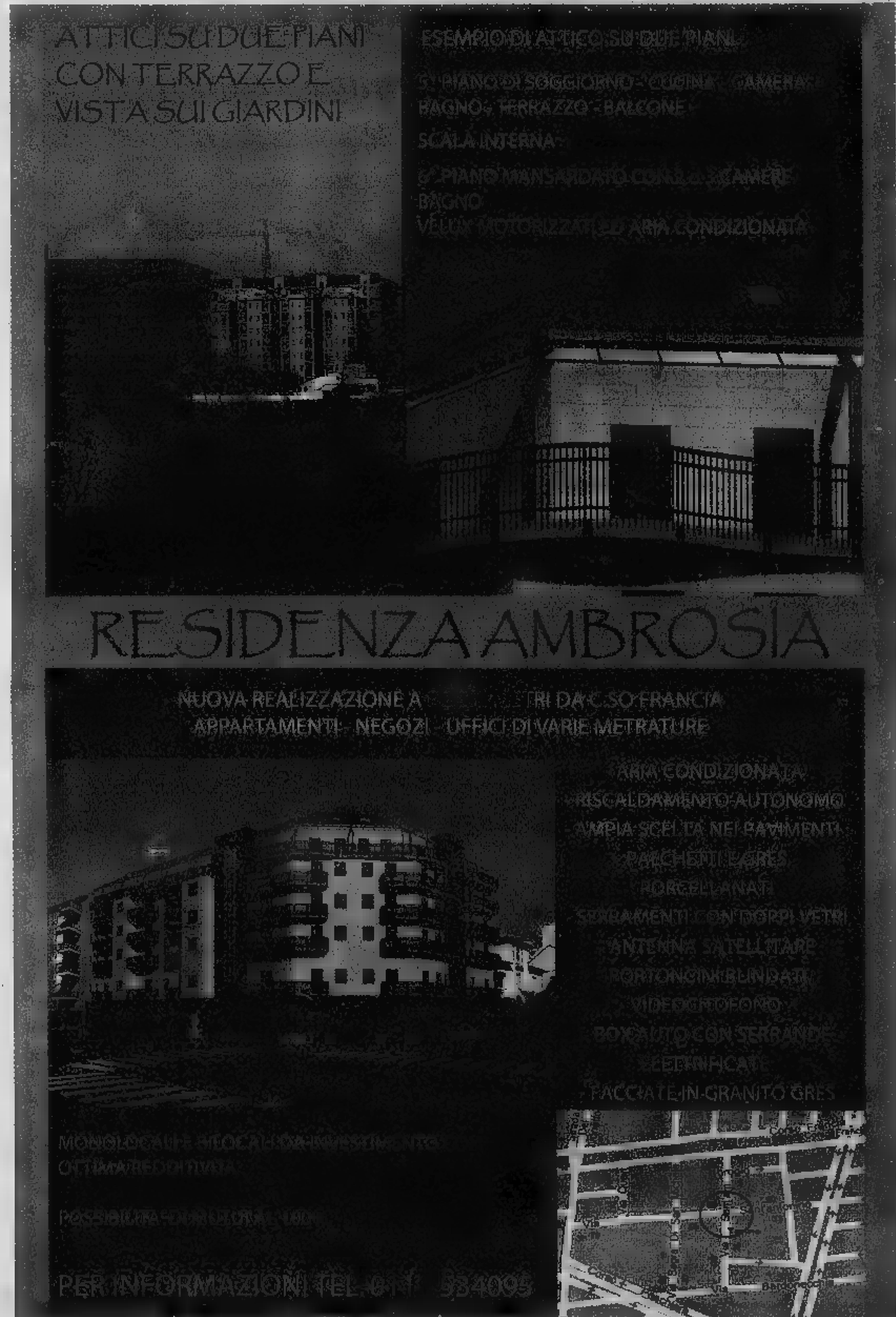
Prezzi delle case ancora in su. Lo dicono gli esperti del settore, che per il 2004 prevedono incrementi che vanno dal 2% (Cresme) al 5% (Scenari Immobiliari) al 4-6% (Gabetti) al 7% (Nomisma e Tecnocasa).

Ottimisti Elio Gabetti e Cesare Ferrero, amministratore delegato dell'Ipi. Per il presidente della Gabetti Spa ci sono ancora ulteriori spazi [illegible] miglioramento: «Alcuni indicatori, come i tempi medi di vendita e la forbice di prezzo, evidenziano che il mercato è stabile. I bassi livelli dei tassi sui mutui, uniti ad una più elevata propensione all'acquisto [illegible] parte dei risparmiatori italiani, rassicurano in ottica [illegible] sviluppi futuri del mercato».



Per Cesare Ferrero, inoltre, non ci sono campanelli di allarme che autorizzano a temere un crollo [illegible] quotazioni come in p[illegible]o: «Il mercato residenziale italiano non ha ancora raggiunto i prezzi del 1993, poco prima della crisi del mercato, e del 1983, all'apice di un altro ciclo immobiliare. Il rischio di una bolla immobiliare è mitigato da un mercato che, per anni depresso, ha vissuto solo nell'ultimo periodo una grande fase di crescita. I prezzi [illegible]di reali residenziali in Italia [illegible] il [illegible] il 2002 sono cresciuti [illegible] della media europea (17% contro 19%), e meno rispetto ad altri Paesi (Irlanda, Regno Unito, Olanda, Spagna, Svezia, Francia)».

Se, dunque, si decide di comprare, che cosa scegliere? «Meglio 50-70 metri quadrati», dice Guido Lodigiani, dell'Ufficio Studi Tecnocasa, ottimista per tutto il [illegible] sulla base di oltre 700 mila richieste di acquisto. «Meglio le zone soggette a riqualificazione o potenziamento delle infrastrutture di trasporto. A Torino è interessante la zona del Lingotto e delle Molinette, quelle attorno a Porta Nuova [illegible] San Salvario, e la cintura Collegno. A Milano si può puntare [illegible] Garibaldi-Repubblica, su quella della Fiera campionaria. In generale è più interessante la periferia verde ben servita rispetto a zone più prestigiose e ormai troppo [illegible] Prevediamo difficoltà per le locazioni, poiché non consentono forme di finanziamento (come i [illegible] dell'acquisto, ndr) e sono troppo alte. Se si compra per affittare, a maggior ragione bisogna puntare [illegible] tagli piccoli, con affitti sostenibili. Tra le tipologie di moda, i loft, mentre si registrano tante transazioni sui box, anche se spesso ci sono problemi a riaffittarli a breve poiché c'è molta offerta». Meglio gli appartamenti piccoli anche per Luca Dondi, ricercatore Nomisma: «Sono più facili da affittare. Meglio i grandi capoluoghi e le [illegible] semicentrali con facile accesso al centro, tralasciando quest'ultimo che ha già corso molto. I box, anche se molti [illegible] hanno [illegible] grande appeal. Le seconde case, dai valori alti, [illegible] investimento da valutare [illegible] attenzione. Il settore residenziale, in generale, è più difensivo; [illegible] be[illegible] e negozi». [illegible] consiglio? [illegible] disinvestire, [illegible] nello stesso tempo molta cautela a investire. Incassare l'eventuale plusvalenza solo se c'è un'alternativa valida, altrimenti non ha senso uscire da un settore che non è previsto in calo. Comprare [illegible] si è sicuri [illegible] affittare [illegible] a livelli [illegible] rendimenti elevati; non attendere rivalutazioni a breve a due cifre: le prospettive oggi devo[illegible] di medio periodo».



ATTICI SU DUE PIANI
CON TERRAZZO E
VISTA SUI GIARDINI
ESEMPIO DI ATTICO SU DUE PIANI
SOGGIORNO - CUCINA - CAMERA
BAGNO - TERRAZZO - BALCONE
SCALA INTERNA
PIANO MANSARDATO
CAMERE
BAGNO
ARIA CONDIZIONATA
RESIDENZA AMBROSIA
NUOVA REALIZZAZIONE A
DA C.SO FRANCIA
APPARTAMENTI - NEGOZI - UFFICI DI VARIE METRATURE
ARIA CONDIZIONATA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
AMPIA SCELTA NEI PAVIMENTI
PORCELLANATI
SERRAMENTI CON DOPPI VETRI
ANTENNA SATELLITARE
PORTONCINI BLINDATI
VIDEOCITOFONO
BOX AUTO CON SERRANDE
FACCIATE IN GRANITO GRES
PER INFORMAZIONI TEL.
534095

Emozione: piedi nudi sul parquet

Quando il pavimento di legno risveglia i sensi

Come il vino [illegible] qualità, migliora con il trascorrere del tempo. La superficie calda e l'apparenza morbida invitano a [illegible] minarci sopra a piedi nudi. Seduce l'incarnato e sfumature di colore sulle tonalità del biondo, dalle più intense alle più luminose, così come il gioco vario e sottile delle venature.

Il suo make-up classico - cera vergine - riempie l'ambiente di un gradevole profumo... Elegante e confortevole, il pavimento di legno risveglia i sensi, la materia naturale e viva conferisce all'habitat [illegible] speciale pregio e una classe [illegible]za pari.

Per di più, si tratta di un vero e proprio investimento: infatti i segni accumulati negli anni non fanno che ac[illegible]ne il fascino, [illegible] le moderne tecnologie [illegible] costruzione, posa e manutenzione, ne hanno ormai da tempo superato i (pochi) problemi.



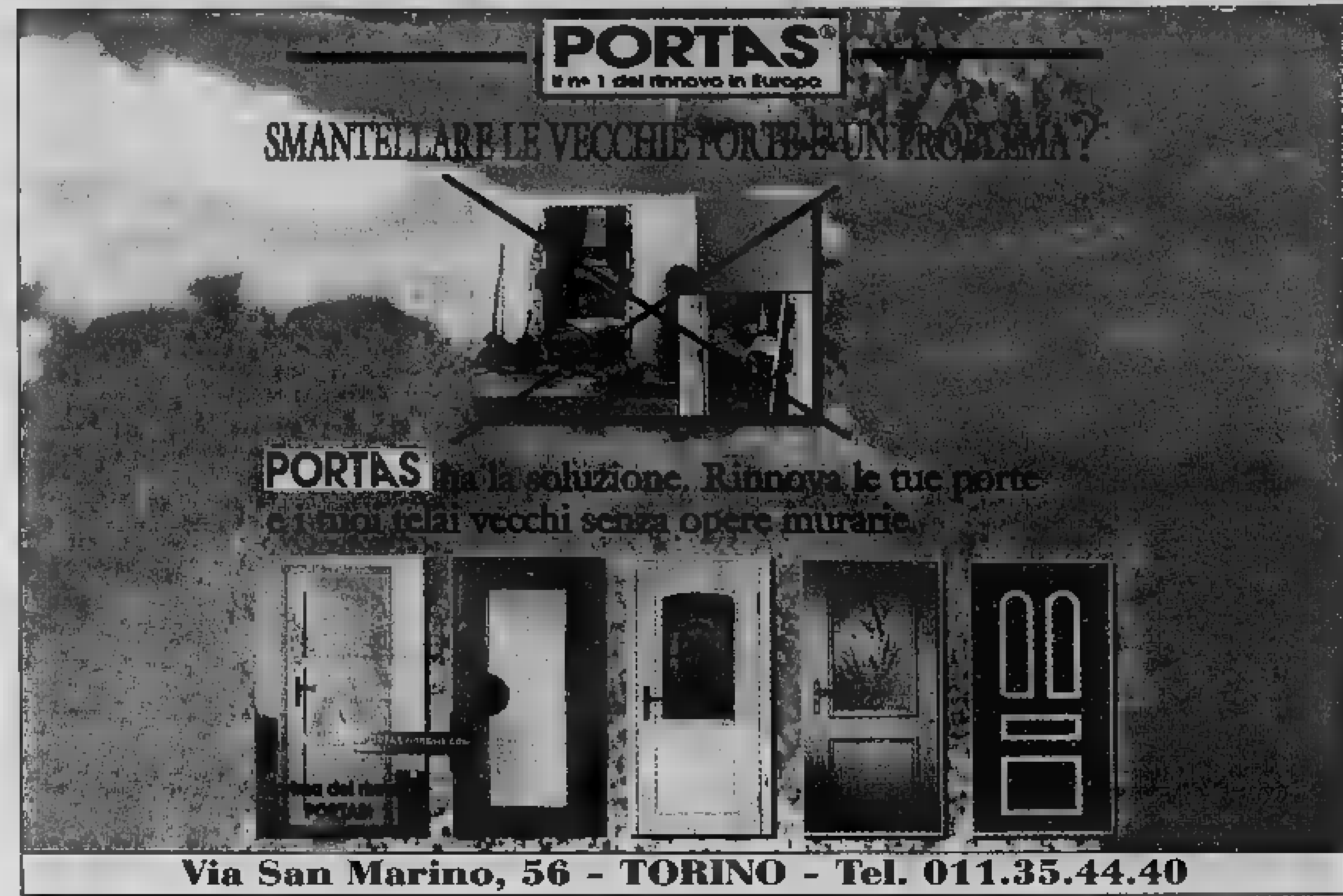
Amplissima la gamma di colori e formati: il parquet più tradizionale è realizzato [illegible] listoni di massello, lunghe tavole che vengono inchiodate su appositi travetti [illegible] sostegno, o meglio incollate al sottofondo [illegible] da evitare eventuali scricchiolii (però qualche estimatore li apprezza: è la "voce" del legno). Comunque, i tempi tecnici sono piuttosto lunghi: da una a tre settimane prima [illegible] [illegible] finale, cioè lamatura e verniciatura in opera.

Molto più rapida, invece, la realizzazione del pavimento "prefinito", apprezzato sia per l'aspetto estetico [illegible] [illegible] la stabilità, dal [illegible] che le doghe [illegible] composte da due strati: quello [illegible] superficie in legno nobile a fibra longitudinale, e quello sottostante in compensato di abete o in più pregiata betulla, con prevalenza di fibre trasversali. Una tecnica costruttiva che consente di riprodurre le grandi tavole dell'Ottocento, doghe multistrati larghe fino a 25 centimetri e lunghe fino a due metri e mezzo, che si posano semplicemente "a galleggiamento" su [illegible] speciale materassino [illegible] materiale isolante.

L'[illegible]ica finale è molto influenzata [illegible] e [illegible] [illegible] venature, nonché dalle dimensioni delle tavole: molto di tendenza, per ambienti di design, lo scuro "panga panga"; per un pavimento di stile classico [illegible] suggerito il prezioso [illegible] levigato e anticato, [illegible] si ispirano [illegible] gran[illegible] nord i toni chiari del faggio, del rovere naturale spazzolato o sbiancato, dell'acero, del larice.

Al momento di scegliere l'essenza [illegible] bene valutarne le caratteristiche anche in [illegible]iave [illegible] destinazione: eccellono [illegible] stabilità e durezza legni come rovere, iroko, cabreuva, doussié, teak... idonei per questa loro qualità [illegible] essere posati in bagno e in cucina.

Quanto alla finitura, la vernice - lucida, opaca o semi-opa[illegible] - forma [illegible] resistente [illegible] protettivo che richiede mini[illegible] cure per la pulizia quotidiana. Decisamente più impegnativa, invece, la finitura a cera (che va passata e "tirata" con una certa frequenza) o a olio, appena [illegible] po' più semplice. [illegible] l'effetto [illegible] davvero [illegible]: le venature del legno acquistano un impareggiabile risalto e il pavimento risplende della [illegible] viva luce naturale, in linea con l'antica tradizione del parquet.


PORTAS®
il n° 1 del rinnovo in Europa
SMANTELLARE LE VECCHIE PORTE È UN PROBLEMA?
PORTAS ha la soluzione. Rinnova le tue porte e i tuoi telai vecchi senza opere murarie.
Via San Marino, 56 - TORINO - Tel. 011.35.44.40


Se ti devi sposare il banchetto da Coccogrullo devi prenotare...
Antica Osteria
Coccogrullo
Ristorante - Pizzeria
Via Galimberti, 26 - (TO)
PARCHEGGIO
chiusura lunedì tutto il giorno
a pranzo

Il giardino è bello se è semplice

Anche il verde di un balcone ritempra fisico e mente



Il verde ritempra il fisico e la mente, donandoci quiete, fresco e l'impagabile cinguettio degli uccelli. Con un po' di cure e spirito di osservazione, tutti possono creare un angolo di paradiso, anche in pochi metri quadrati di terreno o in un semplice balcone. L'interessante sito www.giardinare.it raccomanda: «Vogliate bene alle vostre piante perlomeno come ad un pesce rosso». E ricorda che «Il giardino più bello è quello più semplice».

Anche [illegible] prog[illegible] da un architetto o da un paesaggista, deve uniformarsi ai nostri gusti e alle nostre necessità. Ricordiamo poi che i fiori e le piante sono creature vive e non debbono, quindi, essere costrette in forme rigide, innaturali. Un no deciso alle aiuole delimitate dal solito cordolo di cemento o dal contorno di mattoni; un no deciso ai ghirigori disegnati con i fiori che stanno bene solo nei parchi comunali o ai lati del cancello di un grande albergo, e che avevano una loro giustificazione stilistica solo nei «parterres» dei palazzi rinascimentali e barocchi.

Per le piante da appartamento? La prima regola: più luce possibile, evitando però il [illegible] diretto, ma va bene anche una luce artificiale per almeno 6 ore al giorno. Da evitare assolutamente il troppo calore, specie se accompagnato da una scarsa umidità, cosa che accade spesso se possediamo un normale [illegible]pianto di riscaldamento. Se proprio siete dei freddolosi, tenete comunque la pianta lontano dalle fonti di calore e umidificate l'aria con un umidificatore, che farà bene anche alle vostre vie respiratorie. Non annegate le piante: a parte rari casi specifici, il ristagno dell'acqua produce danni alle radici delle piante, che tendono a marcire. Evitate i freddi pavimenti di marmo (mettete fra il vaso e il pavimento una tavoletta isolante ad esempio di legno), le correnti d'aria, le porte che danno sull'esterno e le stanze troppo trafficate.

Se volete acquistare una pianta per la casa, controllare [illegible] abbia le foglie di grandezza, forma e colore corrispondenti alla descrizione riportata nelle schede botaniche. Scartate le piante le cui foglie presentano margini brunastri, questo è un segno che la pianta è stata esposta per lungo tempo a temperature elevate oppure che è [illegible] troppo concimata. Guardate attentamente le foglie inferiori, se sono gialle o di colore verde pallido vuol dire [illegible] la pianta non è stata annaffiata correttamente. Preferite piante con [illegible] folto, una pianta con foglie rade, infatti, è [illegible] irrigata oppure concimata eccessivamente. Leggete attentamente le pagine inerenti ai parassiti e alle malattie delle piante e quindi assicuratevi che la pianta non ne sia affetta. Devono essere controllati i nodi delle foglie (i punti di inserzione delle foglie allo stelo), la loro pagina inferiore e le cime dei rametti. Scartate le piante con un vaso troppo stretto, non costituiscono un buon acquisto. Quando un vaso è piccolo, le radici sono visibili sulla superficie della terra oppure possono anche fuoriuscire dal foro di drenaggio. Foglie avvizzite o foglie giovani più piccole delle vecchie sono anch'esse sintomo che la pianta è stata costretta in un vaso troppo esiguo per le sue dimensioni. Comprate piante giovani, a condizione che dispongano di un apparato radicale sufficientemente esteso. Le piante giovani infatti superano meglio lo spostamento dalla serra a un altro ambiente.

Arredo-armadio, quasi una rivoluzione

A cabina, a tutta parete, comunque insostituibile

L'armadio come elemento d'arredo: non più semplice contenitore, quindi, ma protagonista importante della casa.

D'altra parte, l'armadio è insostituibile: che sia a cabina, [illegible] tutta parete, oppure mobile autoportante, non se ne può [illegible]vvero fare a meno.

Quindi, meglio [illegible] sia non solo capiente [illegible] bene organizzato, ma anch[illegible] con gusto nell'insieme dell'arredamento, [illegible] soprattutto piacevole sotto il profilo estetico: tanto piacevole da poter travalicare i confini privati della zona-notte, per trovare degna collocazione in altri ambienti domestici.

L'industria del mobile conduce da tempo approfonditi studi sull'arredo-armadio, anzitutto in funzione della componibilità, parametro basilare che riguarda tanto i modelli contemporanei quanto quelli di [illegible] classico, e che [illegible] di sfruttare al meglio lo spazio esterno, attrezzando l'interno con elementi diversi: cassettiere, vassoi estraibili, [illegible]rtapantaloni, p[illegible] [illegible]endi-cravatte...

L'opzione estetica pre[illegible]de le mosse dall'anta, ovvero dalla parte che rimane visibile ad armadio chiuso: anta che nel tipo più tradizionale è a battente, ma può alternare [illegible] diversi - vetro, legno... - realizzando anche strutture non lineari, come angoli [illegible] elementi di



diversa profondità.

[illegible] [illegible]le è la scelta salvaspazio per eccellenza, mentre l'apertura a libro - anch'essa adatta a spazi contenuti - è perfetta per chi deside[illegible] [illegible] [illegible]o agevole e veloce. Il gioco si fa intrigante quando si passa alla scelta [illegible] materiali e colori, con lo scopo primario di alleggerire visivamente le grandi [illegible] dell'armadio: quindi un modello di linea semplice, [illegible] [illegible] laccate chiare, può movimentarsi con l'inserimento centrale di un "settimanale" a cassetti di tonalità a contrasto, sormontato da una nicchia per ospitare il televisore "avant-de-dormir", oppure uno specchio, giusto per dare un'ultima occhiata a trucco [illegible] capelli prima di usci[illegible].

[illegible] tendenza le scansioni [illegible] scacchiera delle superfici; il colore è uniforme - brown, tuttonero, rossofiamma, blunotte - oppure a nuances alternate: panna con beige, bianco con grigio, azzurro, lilla... così [illegible] i materiali: legno laccato e vetro opalescente per [illegible] gioco di riflessi elegante e discreto, lussuoso stile coloniale per un rivestimento leggermente bombé in autentica pelle, con profili in alluminio lucido e maniglie di cuoio.

Profili e maniglie, appunto, dettagli importanti che non devono stancare mai, a cui spesso viene affidato il ritmo delle superfici: dettagli chiari su fondo [illegible] o viceversa, [illegible]e ancora ton-sur-ton affinché lo spazio venga scandito da una suggestiva sequenza [illegible] ombre. Se poi l'ambiente [illegible] [illegible] stile classico, anche l'armadio (internamente organizzato secondo i più attuali criteri di ergonomia e funzionalità) farà riferimento stilistico[illegible]lli d'epoca: di rigore il massello, le essenze pregiate, le [illegible] a battente, le modanature, le chiusure con chiavi.

Bellissimi i piccoli armadi [illegible] nonna, usati per riporre le [illegible] [illegible] [illegible]: si possono recuperare e restaurare, dipingendoli eventualmente [illegible] colori vivaci.


BERTOLOTTO PORTE
..arriviamo ovunque.
BERTOLOTTO PORTE
800-034392
Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com
BALTIMORA NEW
mod. 2024 vetro in Rovere Sbiancato
Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001:2000



LEGNOCASA
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE
DI QUALITÀ... E PROFESSIONALITÀ
I MARCHI PIU' PRESTIGIOSI E LA PROVERBIALE ASSISTENZA LEGNOCASA
IN UNA NUOVA VASTISSIMA
ESPOSIZIONE
• Produzione di porte personalizzate
• Porte in legno
• Porte tagliafuoco • Portoncini blindati
• Portoncini in legno massiccio
• Finestre in legno • Finestre PVC
• Finestre legno+alluminio
• Portoni basculanti in lamiera
e in legno per garage
• Rivestimenti per parete in vero
legno dogato e in fotografato dogato
• Scale in ferro e in legno
• Caminetti • Barbecues
• Complementi per esterni e giardino
• Complementi d'arredo.
BORGARO IN FESTA
PORTE APERTE
Legnocasa
DOMENICA
26 SETTEMBRE
ORE 9-12/15-19
Legnocasa
BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 011.4500816
Fax 011.4701725
www.legnocasa.it
E-mail: info@legnocasa.it
Finanziamenti
Tasso
0%

Luce protagonista dell'arredamento

Lampade di stile per tutti gli angoli della casa



[illegible] edizione del Salone Internazionale del Mobile di Milano e le due mostre ad essa correlate, Immaginando Prometeo e BeLight, hanno consacrato la luce quale prima e versatile protagonista dell'arredo [illegible]poraneo. Da sempre oggetto decorativo e spettacolare, l'illuminazione permette ad aziende e consumatori di giocare con la fantasia per dare forma agli spazi, modellare i volumi, esaltare i colori e le forme. E così, mentre i produttori investono sulla ricerca illumino[illegible], creando oggetti che garantiscono prestazioni complesse e regalano forti emozioni, gli utenti riscoprono il valore dell'illuminazione domestica e, forse invogliati da prezzi in molti casi d[illegible] accessibili, guardano alle fonti luminose come ad oggetti d'arredo da scegliere d'impulso, seguendo gusti ed esigenze personali. Le nuove proposte presentate in fiera puntano sulle tonalità accese e [illegible] forme libere: accanto ai modelli più tradizionali e alle nuove mini lampade da appendere in gruppo, torna più attuale che mai, il lampadario centrale, tipologia per qualche tempo trascurata dai progettisti. Elemento focalizzante dell'ambiente, riesce con la sua luce diffusa [illegible] comunicare [illegible] valore dello spazio, imponendosi tra le altre fonti illuminanti per le forme provocatorie ed originali in cui [illegible] rivisitato.

Una nuova percezione dell'oggetto luminoso è alla base di Agave, famiglia di prodotti firmati Luceplan e diversificati per forma (parabolica, sferica, ellittica) [illegible] per utiliz[illegible] (a sospensione fissa, a saliscendi con contrappeso o doppio, ad applique, a plafone e a terra). Luce, materia e colore dialogano fra loro at[illegible] sorprendenti giochi di trasparenza, riflessione, rifrazione e diffusione. In un'ottica di riduzione dei consumi energetici all'interno della casa, l'uso di fonti luminose a fluorescenza compatte [illegible] ormai con Agave [illegible] scelta possibile e matura, sia negli aspetti tecnici che in quelli [illegible]lla qualità della luce emessa. Attraverso le centine in metacrilato trasparente stampate ad iniezione, i raggi luminosi interiflettono e fuoriescono con [illegible] elevato [illegible]dimento ottico. [illegible] possibile modificare con [illegible] facilità la tonalità predominante dell'apparecchio grazie ad [illegible] serie di filtri colorati, interagendo così con l'oggetto. Il nucleo centrale è in policarbonato e la [illegible] portante, nelle versioni a parete o a [illegible], in pressofusione di alluminio

Ontherocks è un cubo di ghiaccio che prosegue la no[illegible] ricerca di [illegible] disegno [illegible] lampade, dove il filtro e la luce diventano i veri protagonisti". Questa è la definizione [illegible] Antonio Citterio dà [illegible] [illegible] ultima [illegible] per Flos, [illegible] lampada da parete a [illegible] diretta/indiretta e parzialmente diffusa. Il corpo è in vetro trasparente stampato, il filtro interno in PMMA trasparente stampato ad iniezione con finitura pri[illegible] e il coperchio antipol[illegible] stampato [illegible] iniezione in policarbonato trasparente. Le pellicole traslucide possono [illegible] di colore opalino e argento


ATTICI SU DUE PIANI
CON TERRAZZO E
VISTA SUI GIARDINI
RESIDENZA AMBROSIA
FACCIATE IN GRANITO GRES

Sposi

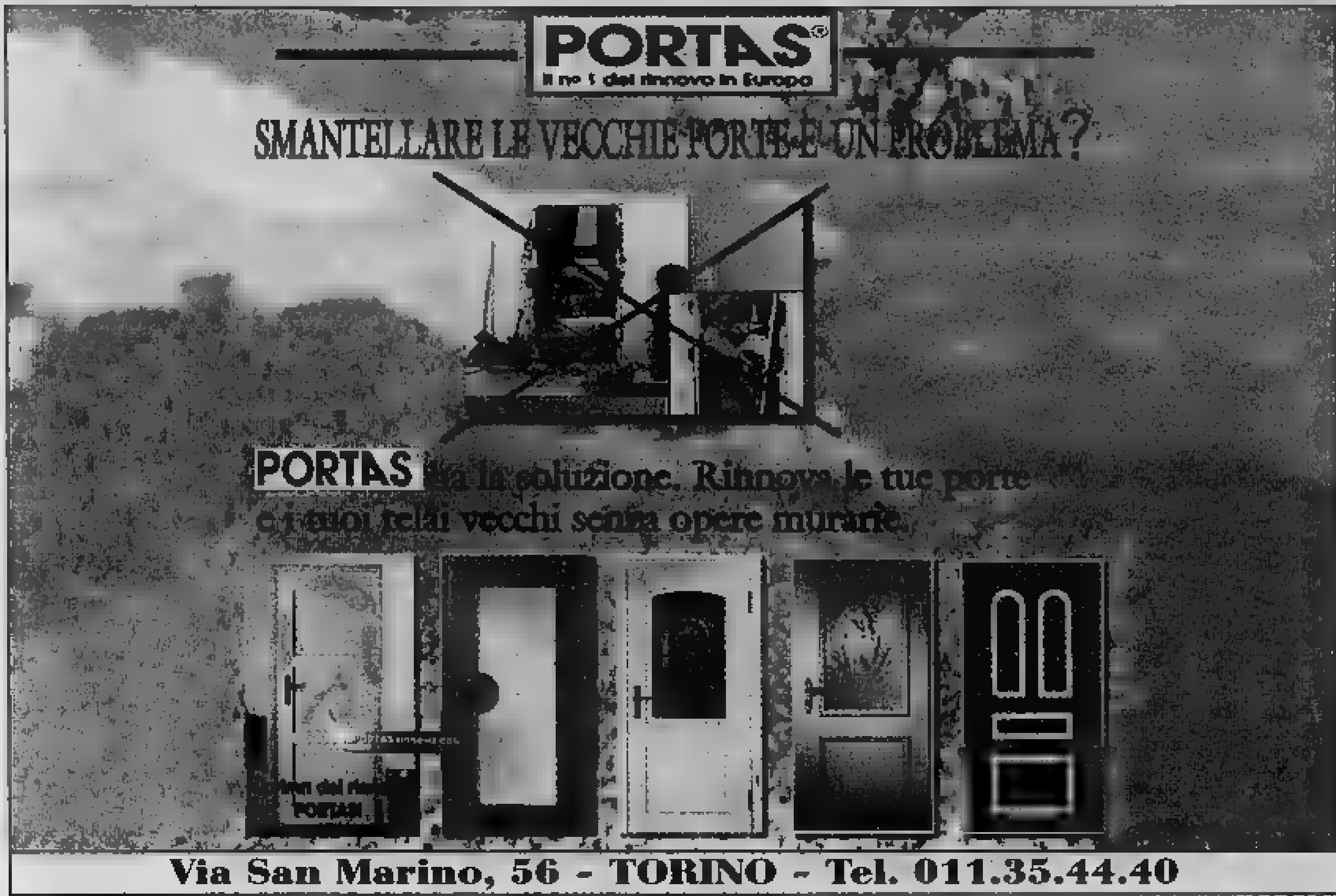
Ristorante La Cloche
Torino, Strada Traforo del Pino, 106
tel. 011.8994213-011.8992851

L'esempio viene dall'Inghilterra, ben presto adottato da nobili famiglie italiane: castelli turriti, storiche mansione, antiche dimore immerse nel verde - il cui mantenimento costa un occhio ai proprietari - sono state aperte alle visite del pubblico, quando non trasformate in hôtels-de-charme, sedi di congressi, teatro di eventi mondani di particolare prestigio come un ricevimento nuziale upper-class.

La cornice è sicuramente assai suggestiva: nelle grandi sale o - se la stagione lo consente - all'ombra fronzuta degli alberi secolari del parco, vengono allestiti i tavoli per l'aperitivo e per il pranzo. Scorre a fiumi lo champagne, si susseguono raffinatissime portate servite da camerieri in livrea. L'elaborazione [illegible] menu viene affidata [illegible] di eccelso nome, che alle spalle [illegible] un'organizzazione complessa ed efficiente. Se la struttura ne è sprovvista vengono allestite sul posto cucine "da campo", si ingaggia personale molto bene addestrato, viene fornita tutta l'attrezzatura necessaria: tovagliati preziosi, porcellane, cristalli, argenti, decorazioni floreali...

Dopo il pranzo, il salone centrale da ballo accoglie le danze dei convitati - l'orchestra si può collocare [illegible] soprastanti gallerie - oppure si [illegible] nell'orangerie del castello, [illegible] scuderie restaurate, all'aperto negli eleganti gazebo. L'intera organizzazione viene studiata con molto anticipo e con ogni cura, capo-regia [illegible] la madre della sposa che [illegible] circostanza si gioca la reputazione: ogni dettaglio dovrà infatti risultare impeccabile, le sequanze del ricevimento dovranno scorrere fluidamente dall'inizio [illegible] fine, così che le centinaia di convitati "bon genre" - tutti amici ma pronti alle critiche, [illegible] la [illegible] - possano a lungo ricordare l'evento come "le nozze dell'anno". Gli sposi partiranno per la luna di miele, la madre esausta si concederà una settimana di restauro psicofisico in qualche beauty-farm...




PORTAS®
Il nº 1 del rinnovo in Europa
SMANTELLARE LE VECCHIE PORTE È UN PROBLEMA?
PORTAS dà la soluzione. Rinnova le tue porte e i tuoi telai vecchi senza opere murarie.
Via San Marino, 56 - TORINO - Tel. 011.35.44.40


Se ti devi sposare il banchetto da Coccogrullo devi prenotare...
Antica Osteria
Coccogrullo
Ristorante - Pizzeria
Galimberti, 26 - (TO)
011/9657021
PARCHEGGIO INTERNO
chiusura
il giorno
pranzo

Scarpe audaci, ma non «quel giorno»

Femminilità maliziosa senza ostentazione

La più famosa è quella in cristallo di Cenerentola, simbolo di una storia a lieto fine culminata in un matrimonio principesco. E galeotta fu proprio la preziosa scarpetta, quasi una co-protagonista della favola. Una classica décolleté dal tacco calibrato, molto molto chic.



Anche nella realtà, qualsiasi sia la mise, le calzature rivestono [illegible] ruolo di primo piano. Soprattutto quando si parla di spose, poi, diventano accessori davvero importanti, [illegible] pari [illegible] l'abito indossato il giorno [illegible] esìs. Oggetto-feticcio di ogni donna, nelle ultime stagioni le scarpe si sono fatte [illegible]pre più glamour e audaci, tanto che oggi il galateo permette addirittura di esibire all'altare [illegible] che lasciano scoperte [illegible] dita [illegible] il tallone. L'importante [illegible] comunque [illegible] eccedere. Mai. Resta una scelta [illegible] sempre facile, dettata però da regole ben precise. Innanzi tutto, le scarpe [illegible] accordarsi perfettamente con lo [illegible] [illegible] vestito, meglio ancora se confezionate su misura, utilizzando la stessa stoffa dell'abito. In caso contrario, la tinta del pellame dev'essere in sintonia con la tinta del vestito. Riguardo [illegible] modelli, quella più acquistata è sicuramente a tacco alto. Guai però ad esagerare: i trampoli grattacielo stancano le gambe, aumenta[illegible] [illegible] rischio capitomboli e, se non si [illegible] abituate, rendono il portamento poco elegante. Traballante quasi. Vengono in aiuto le nuove tendenze di stagio[illegible], dove i tacchi, più contenuti e meno affusolati rispetto [illegible] passato, si [illegible] interpreti di una femminilità maliziosa, ma mai ostentata. Onde evitare spiacevoli inconvenienti, è in ogni caso consigliabile farsi consegnare le scarpe almeno una quindicina di giorni prima della cerimonia, e indossarle [illegible] casa in modo da potersi assuefare alla [illegible] forma. A proposito di forma, la più gettonata rimane il décolleté, ma via libera anche ad altre versioni: sabot, charleston con cinturino alla caviglia, a bebè, con punta quadrata, rotonda, a cuneo. E abbondanza [illegible] fibbie, fiocchi [illegible] [illegible] declinati in fo[illegible]e sempre diverse, dove colori [illegible] materiali insoliti rendono attuali anche [illegible] forme classiche. Non mancano proposte più sexy [illegible] accattivanti, destinate soprattutto ad [illegible] sposa giovane, a chi [illegible] un'immagine grintosa e auda[illegible] ricami, cristalli e superfici glitter, ma anche pavé di strass e sottili catenelle. Per chi - imperterrita - volesse sfidare le leggi di gravità, ci sono i sandali. Da esibire in estate [illegible] in inverno, non hanno stagione. Ridotti a poco più [illegible] semplici lembi [illegible] tessuto o laccetti [illegible] pelle, [illegible] perfetti sotto ogni abito, anche con gli impeccabili tailleur per le nozze civili. Per dire: i sandali sofisticati, stanno bene [illegible] con i pantaloni sia con un abito lungo, mentre la sposa che ama le linee essenziali me particolari sarà soddisfatta [illegible]lle décolleté tappezzate [illegible] paillettes, punta tonda o decisamente affilata, [illegible]ne quelle propos[illegible] dallo stilista Carlo Pignatelli (nella foto). [illegible] le ballerine [illegible] [illegible] con i pantaloni, le infradito [illegible] Chanel, [illegible] mini [illegible] - stile minimal chic - risulteranno perfette con [illegible] [illegible] giovane e semplice. I listini incrociati che avvolgono il piede fino alla caviglia placeranno ad [illegible] sposa sensuale e super trendy; i preziosi sabot con tacco medio dall'effetto cangiante sono invece il massimo per una cerimonia serale.


ATELIER
D'HORLOGERIE
non sbagliare, cerca il negozio
dalla porta a vetri cattedrali
Le Fedi
Oltre 200 modelli in oro giallo,
rosso, rosa, bianco e platino
e l'esclusiva incisione
con la vostra calligrafia
ow Room: via Garibaldi 47/A - Torino - Tel. 011.534661
Piazza Arbarello
www.guidasposiweb.it/atelierdhorlogerie

Senza le fedi non c'è matrimonio

Un valore simbolico fra bon ton e tradizione

Promessa e simbolo insieme, sen[illegible] le fedi non c'è matrimonio. Vero [illegible] che non esiste regola scritta, per cui si può [illegible] di sposarsi senza preoccuparsi di mettere l'anello [illegible] dito, che peraltro molti uomini e poche donne mal sopportano e dopo il giorno [illegible] [illegible] lasciano in un cassetto. Comunque sia, volendo stare alle regole del bon ton da tradizione, le fedi sono ancora fra gli elementi nuziali che [illegible] prevedono trasformazioni, e secondo le buone norme devono essere scelte insieme da lui e da lei, ma sarà poi lui a doverle acquistare.

Alto valore simbolico e sentimentale abbiamo detto per que[illegible] gioiello [illegible] è l'emblema [illegible] semplicità, [illegible] se [illegible] essenzialità permettesse e pro[illegible] la lunga durata di un'unione. Sempre lo stesso anello, sempre lo stesso dito. E nella storia [illegible] una coppia l'unico atteso anticipatore della notizia matrimoniale [illegible] l'anello [illegible] fidanzamento - a [illegible] del vero molto meno in auge che in tempi passati -; a tal proposito esiste un'altra regola fondamentale: meglio evitare di comprare nello stesso momento anelli di fidanzamento [illegible] fedi. Questo ovviamente perchè sarebbe co[illegible] diminuire l'importanza del [illegible] [illegible] matrimonio, che invece, ovvio, merita la massima attenzione. A questo proposito, quanto tempo prima vanno scelte [illegible] fedi? Sicuramente parecchio [illegible] si ha in mente un [illegible] particolare, magari da far realizzare secondo l'estro personale, diversamente è sufficiente ordinarle [illegible] mese prima; qualunque sia il modello, per dare un maggiore valore affettivo all'oggetto è consuetudine fare [illegible] all'interno [illegible] [illegible] [illegible] matrimonio e il nome del futuro coniuge.



Parlando per simbolismi gli [illegible] nuziali [illegible] l'augurio di un amore eterno, piccoli cerchi che rappresentano una vita [illegible] si rinnova, che ricomincia ogni giorno e si fortifica negli anni. E l'usanza del portare la fede nel quarto dito della mano sinistra sembrerebbe ispirata [illegible] fatto che nell'anulare [illegible] una ve[illegible] che conduce direttamente al cuore.

La tradizione, [illegible] sull'argo[illegible] fa più della legge, vuole gli anelli in oro giallo, ma la moda ogni tanto ci mette del [illegible] [illegible] [illegible]no infatti sempre più frequenti le fedi in oro bianco e platino, o addirittura in argento o [illegible] altre leghe particolari. [illegible] modelli più acquistati [illegible] diffusi sono la francesina sottile e schiacciata ai lati di forma bombata, la mantovana più alta e piatta, la fede mezzatonda e quella piatta. E' stata recentemente ripresa dagli orafi una tradizione risalente al Medioevo, ovvero incastonare nel centro [illegible] diamante.

Legato agli anelli il cuscinet[illegible] portafede, elemento della cerimonia invariato nei secoli e che dovrebbe essere confezionato con [illegible] tessuto dell'abito della sposa [illegible] con intarsi di pizzo, [illegible] anche qui fortunatamente le [illegible] si [illegible] [illegible] spre[illegible]: i più eccentrici ricorrono persino al plexiglas o a strutture in pvc, altri a più semplici cuscinetti [illegible] lana o in tessuti naturali abbinati al bouquet. Per quel giorno alla sposa [illegible] severamente fatto divieto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se proprio non vuole rinunciare [illegible] quello di fidanzamento lo può infilare solo dopo la [illegible]. Occhio [illegible] chi le custodisce le fedi: la responsabilità è tutta del testimone dello sposo.

Quest'anno si vola in Madagascar

E' la meta più gettonata per la luna di miele



Non ci sono dubbi: quest'anno, per [illegible] luna [illegible] miele si vola in Madagascar. La quarta isola al mondo per grandezza è diventata la meta più gettonata dai novelli sposi. [illegible] della crociera, più dei Caraibi. E persino più delle isole di Capo Verde, richiestissime fino a un paio di stagioni fa.

Le coste del Madagascar, circondate da un reef corallino ricco di pesci dai mille colori, sono [illegible] susseguirsi di baie, calette e [illegible] immense spiagge immacolate. Perfette per godersi giornate [illegible] romanticismo. Tra le destinazioni preferite vi sono Ampasilava, Anakao, Île Sainte Marie (che offre la possibilità di vedere le balene) e Nosy Be, la località più turistica [illegible] le [illegible] spiagge. Il suo interno rigoglioso, punto di partenza per numerose escursioni nell'arcipelago,

Ventaglio ha aperto questa destinazione con un charter [illegible] con un villaggio molto di char[illegible] proprio [illegible] località Nosy [illegible]e. «E' una [illegible] situata sulla spiaggia di Andilana Beach ad una quarantina di km dal capoluogo Hell Ville» spiega Carol G[illegible] dell'agenzia Happy Tour di via Giolitti [illegible] Torino. [illegible] cosa carina e particolare di questa meta? «La presenza di un interprete [illegible] che [illegible] iniziative [illegible] attività mirate [illegible] fare conoscere meglio l'isola» aggiunge l'esperta.

Altra destinazione, più classica, [illegible] le Seychelles. In particolare Praslin. C'è un resort molto bello che si chiama Lemuria Resort della catena dei Relais & Château. Praslin, inoltre, [illegible] un'isola molto particolare per[illegible] [illegible] di un parco naturale conosciuto come Valle [illegible] Mai dove cresce, unico al [illegible] [illegible] maniera del tutto selvatica, la pianta del Coco de [illegible] E poi [illegible] sono le destinazioni più abbordabili, come la sempreverde Crociera sul Nilo. Ormai gli egiziani sono il massimo a livello di accoglienza, sul [illegible] hanno messo in circolazione navi molto belle, tutte con cabine sui ponti alti e ristoranti nei ponti inferiori. Le quote sono medie [illegible] il fascino dell'Egitto è sempre straordinario. «Gli sposi alla ricerca di viaggi super esclusivi prediligono invece posti come la Lapponia, magari in i[illegible]no - aggiunge Carol Gallo - dove i più audaci (e [illegible] dell'avventura off-limits), vanno a dormire per un paio di notti negli igloo di ghiaccio». In alternativa, si può pernottare in igloo in vetro, [illegible] [illegible] a 22 gradi, completamente trasparenti e immersi nella foresta, dove la notte puoi crogiolarti ed aspettare l'aurora boreale [illegible] le [illegible] che si avvicinano perché attirate dal calore.

Piace comunque sempre l'idea di ri-celebrare le nozze in chiave esotica, [illegible] Marocco secondo il rito dei Tuareg [illegible] pieno deserto [illegible] Sahara, oppure con [illegible] celebrato nei famo[illegible] Studi Atlas (nei pressi della città di Ouarzazate), dove si girano tanti film storici e [illegible] costume. Ancora, a bordo di [illegible] [illegible] da [illegible] in viaggio tra le isole dei Caraibi, con tanto [illegible] festa-spettacolo.

[illegible] alternativa, [illegible] tour operator Viaggi dell'Elefante propo[illegible] per i mesi autunnali Siria, Birmania e Cambogia, Libia. Quest'ultimo itinerario viene organizzato in occasione del Festival annuale dei Tuareg che si svolge con spettacoli, danze ed esposizione di manufatti nel[illegible] famosa [illegible] situata al confine tra il Sahara libico, algerino e tunisino.

Nell'acconciatura bando alle estrosità

Per far sentire la sposa bellissima e a proprio agio



Importantissima - e strettamente legata allo stile dell'abito - la mise-en-tête della sposa. E tuttavia non è soltanto l'abito a dettar legge in mate[illegible] di acconciatura nuziale, che - pur [illegible] tutti gli artifici messi in campo dall'hair stylist, dalle [illegible] abilità e creatività - deve anzitutto risulta[illegible] in perfetta sintonia con i tratti psicologici della protagonista, così da farla sentire non solo bellissima, ma assolutamente a proprio agio nel giorno del sì.

Meglio quindi mettere [illegible] bando le estrosità esagerate così come le costruzioni troppo complicate [illegible] fragili, dal momento che all'acconciatura nuziale spetta l'[illegible] compito [illegible] porre in evidenza la parte del corpo che meglio esprime l'anima della sposa - il suo volto - senza troppo trasformarlo, bensì salvaguardandone [illegible] mettendone in pieno risalto la personalità.

Con queste premesse, benissimo un'acconciatura di ghirlande [illegible] fiori sparsi "stile Botti[illegible]" per la [illegible] di primavera con lunghi capelli ondulati, abbigliata con [illegible] [illegible] fluen[illegible] che accarezzi il corpo [illegible] modellarlo. Ieratica, la sposa "medioevale" in sopravveste di broccato porterà i capelli [illegible] corona intorno alla fronte - intrecciati con nastri e perle - scoprendo [illegible] delicato collo [illegible] cigno; [illegible] [illegible] maliziosa fanciulla con corpetto stringato e gonna [illegible] paniere acconcerà i capelli in settecenteschi boccoli cosparsi [illegible] piccoli gioielli scintillanti.

E la sposa romantica in crinolina trarrà ispirazione dall'appassionata Dame-aux-camélias, [illegible] dalla radiosa bellezza di Angelica-Claudia Cardinale al gran ballo [illegible] Gattopardo.

Intramontabile il classico velo, sia che scenda a coprire simbolicamente il viso, sia che parta dalla [illegible]a per lasciare in vista i capelli: velo di tulle, di organza, velo di famiglia in prezioso pizzo antico... mentre per le signore del seguito - [illegible] anche per una sposa sobria, in completo da cerimonia civile - sarà perfettamente indicato il cappello.

Attenzione però: a tesa ampia solo se lo consentono statu[illegible] e portamento; diversamente sono [illegible] deliziose le calottine predilette a suo tempo [illegible] Jackie Kennedy che, particolarmente adatte alle acconciature corte o di media lunghezza, lasciano scoperto il viso salvo un'eventuale, lievissima veletta.

Largo cappello di paglia [illegible] tesa ondulata anche per la sposa country, che [illegible] ornerà di rose se le nozze avvengono in primavera, [illegible] più tardi di fiori [illegible] campo inneggianti alla gran[illegible] estate, in sintonia con [illegible] bouquet.

E la sposa semplice, sportiva, acqua-e-sapone? Concederà comunque più di qualcosa all'occasione che la vuole, nel giorno delle nozze, quintessenza di femminilità: elemento che trova da sempre [illegible] capelli un intrigante atout espressivo.

Quindi toccherà allo stilista di rendere preziosa [illegible] scintillante una testina dal taglio ultracorto, di [illegible] [illegible] lievi ciocche ondeggianti l'acconciatura più liscia ed essenziale, creando un look [illegible] massima seduzione anche sul[illegible] linea "naturalmente spettinata" che piace tanto alle ragazze d'oggi.

Rigorosamente bianco candido

Abiti da copertina con un comune denominatore



Martina Colombari, fresca di nozze [illegible] Billy Costacurta, ha scelto un abito di Alberta Ferretti; Giada Tronchetti Provera, figlia del presidente della Telecom, ha optato per un modello di Giorgio Armani. E un [illegible] di settimane fa, Lavinia [illegible]o, neo-sposa [illegible] John Elk[illegible], erede di [illegible] Agnelli, si è presentata all'altare avvolta [illegible] un vestito firmato Valentino.

Comun denominatore di queste tre mise da copertina, il colore: rigorosamente bianco candido. Tinta che - dopo anni di avorio e tonalità pastello - ritorna, trionfante, a siglare il giorno del «sì», omaggio alla tradizione e al romanticismo.

Una tendenza confermata [illegible] Carlo Pignatelli, uono dei nomi più autorevoli in tema [illegible] cerimonie. Lo stilista, che da tempo realizza le mise nuziali di celebri personaggi di cinema, sport e tivù, ha varato in anteprima la sua nuova collezione [illegible] a Barcellona (nella foto, un momento della sfilata), nell'ambito della «Passarela Gaudì», la più importante vetrina nuziale di tutta la Spa[illegible] un s[illegible]

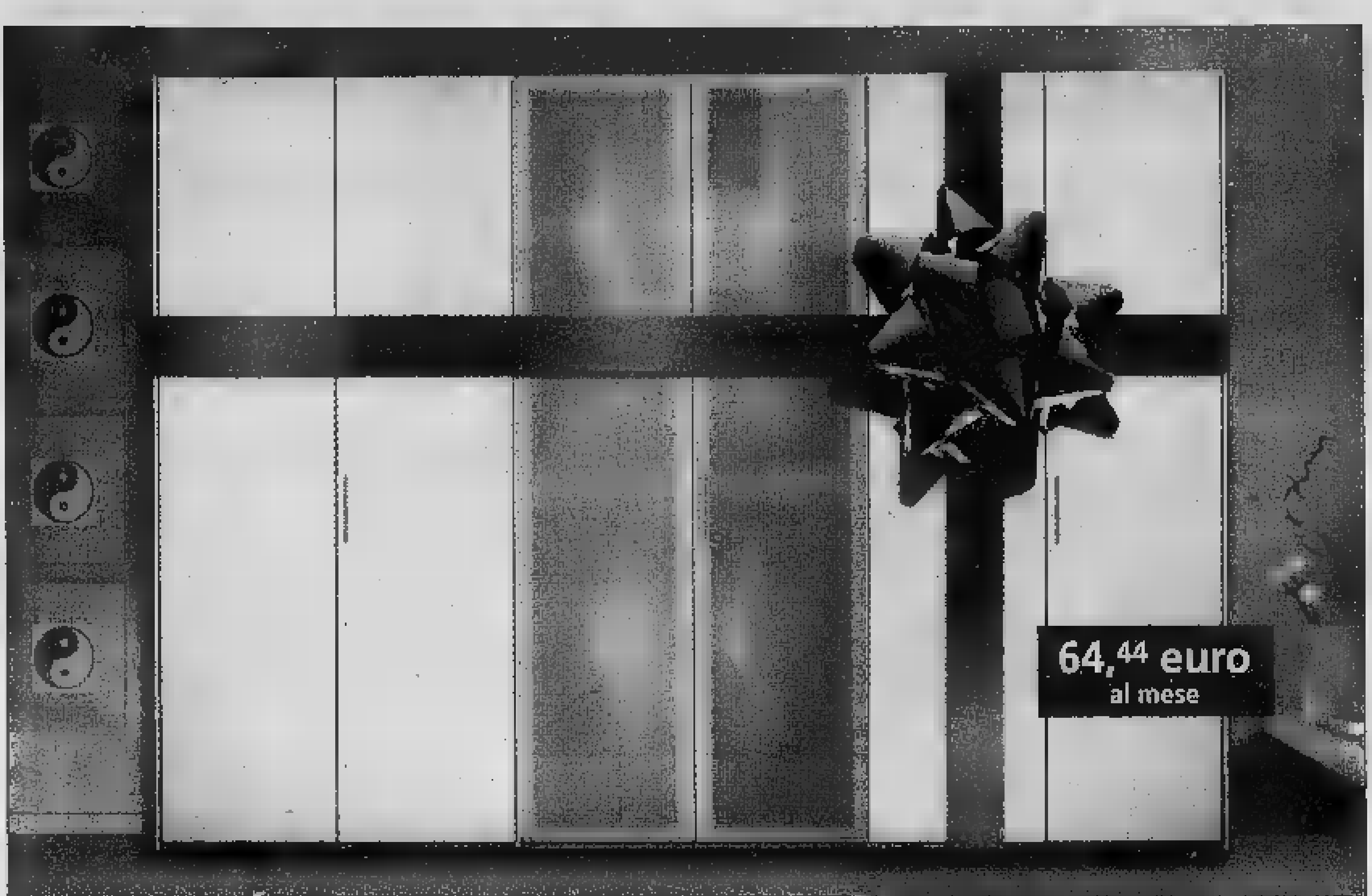
Le linee chiave? Una costru[illegible] sartoriale ma fluida, [illegible] rigida rispetto al passato, [illegible] evoc[illegible] la soavità e leggerezza della Venere del Botticelli. Gonne movimentate sui fianchi da jabot in tulle o da corolle di organza che ondeggiano ad ogni passo, [illegible] bustier-gioiello tappezzati da ricami fatti a [illegible] prevalentemente a tema floreale. Anche i materiali riscoprono la tradizione: largo uso di organza, tulle e taffetas e poi, grande sfoggio di trame metalliche [illegible] cangianti. Nè cor[illegible] al ginocchio, nè lunghezza raso terra: la moda propende per gli orli asimmetrici ottenuti [illegible] un sapiente gioco [illegible] spacchi laterali. Gli accessori - in particolar modo le scarpe - continuano [illegible] avere un ruolo di primo piano, diventano sempre più preziosi ed esclusivi: sontuoso, il velo dev'essere in tulle ricamato, i coprispalla [illegible] ornano di [illegible] piume [illegible] [illegible] annodano come fusciacche.

E - ultimo grido - a complemento del bustier, arrivano le maniche trasparenti e staccabili, metti e togli, che coprono le braccia dalle spalle ai polsi.

Ultime tendenze al maschile: l'uomo vestirà [illegible] smoking. Impeccabile nella sua eleganza [illegible] po' stile Hollywood [illegible] [illegible]. Ultra classico o rivisitato. Pignatelli, [illegible] esempio, lo reinterpreta [illegible] chiave moderna, utilizzando i tessuti caratteristici della griffe come taffetà a trama metallica, raso e gessato operato. La camicia è rigoro[illegible] bianca sempre accompagnata con un'accessorio [illegible]rò - a metà tra [illegible] [illegible] [illegible] - mentre [illegible] colletto sarà diplomatico, cioè con le due punte rigirate. Ai piedi, scarpa rigoro[illegible]te [illegible] vernice nera; [illegible]pre «in» il gilet, confezionato con lo stesso tessuto dell'abito.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colori: il nero, trionfatore delle passa[illegible] stagioni, si contende adesso la scena con il blu e il grigio, tornati prepotentemente in au[illegible] dopo anni di oblio e che sono un po' la novità [illegible] collezio[illegible] dello stilista piemontese.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 21-9-2004


64,44 euro
al mese

VIABILITA'

Per domani, alcune manifestazioni potranno causare problemi al traffico. In piazza Vittorio Veneto, per tutto [illegible] giorno è previsto un mercatino d'antiquariato; nella parrocchia [illegible] via Negarville si svolgerà la Festa di San Luca con sfilate, processione e spettacolo pirotecnico. Per l'occasione, [illegible] in programma [illegible] 15,30 [illegible] sfilata della [illegible] Musicale [illegible] Borgaretto con il gruppo [illegible] majorettes «The Royals» con partenza dalla parrocchia e seguito per via Negarville 30, interni [illegible] Strada Del Drosso e ritorno in via Negarville fino alla Parrocchia. Dalle 15 alle 19, poi, in piazza Arbarello ci sarà l'inaugurazione della pista di «skate-board».



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; c.so Grosseto 256; c.so Re Umberto 38; c.so Regina Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; [illegible] Mazzini 24; c.so Taranto 15; c.so Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Info: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA PRIMA PUNTATA DELLA SERIE DI RAIUNO SEGUITA DA SACERDOTI E STUDENTI

«Don Bosco, messaggio sempre attuale»

Piace ai salesiani la fiction sul santo

Marina Cassi

Se l'obiettivo era quello di raccontare a una platea svagata e ansiogena una vita esemplare e ai suoi tempi assolutamente rivoluzionaria e inviare suggestioni capaci di far riflettere famiglie, ragazzi e educatori, la fiction di RaiUno su don Bosco l'ha raggiunto [illegible] [illegible]. E' quello che pensa la platea, partecipe e a tratti commossa, composta da studenti di teologia e religiosi salesiani che hanno seguito, nella grande sala cinema del [illegible] plesso dell'Istituto internazionale don Bosco di via Caboto, [illegible] centodue [illegible] della prima puntata.

Alla fine sono soddisfatti di come il film tv del regista Lodovico Gasparini racconta il [illegible] e la [illegible] battaglia troppo spesso solitaria, in una Torino povera e dolente, per dare una mano ai ragazzi di strada, per affrancarli da un destino segnato di emarginazione e violenza. Lo studente di teologia Nicola Giacopini non ha dubbi: «Godibile, splendido, al servizio [illegible] [illegible] idee belle. Soprattutto si tratta di [illegible] film [illegible] [illegible] al [illegible] collega Alberto Poles la fiction è piaciuta perché racconta «malgrado sia [illegible] po' [illegible] che le scelte di don Bosco non [illegible] nate a tavolino, [illegible]aturate in una serie di incontri, di eventi che l'hanno spinto a capire che il suo amore per Dio e quello per i ragazzi di cui si occupava erano inestricabilmente legati». Con don Roberto concordano sulla attualità del messaggio che [illegible] vita di don Bosco, attraverso il film, trasmette: «Non ci si rende conto che anche oggi esiste una grande povertà tra i giovani; non solo quella materiale, che pure [illegible] diffusa, ma quella spirituale, morale. C'è grande solitudine e grande bisogno di essere amati».

Don Aldo Giraudo è stato consulente della sceneggiatura e del film apprezza la scelta di puntare «sul ruolo dell'educatore, sulla paternità educativa, sulla famiglia». Racconta: «In più di cento scuole salesiane in Italia e anche [illegible] Valdocco la miniserie è già stata vista e ovunque è piaciuta ai ragazzi. E' uno strumento che si potrà usare anche in seguito per ragionare con le famiglie e con gli educatori sui propri ruoli». Spiega che il filmato procede «per piccole icone, momenti simbolici». Aggiunge: «A differenza di un altro sceneggiato sulla figura del santo qui non c'è nulla di artificioso e il regista ha fatto un grande sforzo per capire la figura di don Bosco».

Al direttore dell'Istituto internazionale [illegible] Bosco, [illegible] Luigi Testa, [illegible] film è piaciuto per [illegible] ragione semplice: «E' bello perché i veri protagonisti sono i ragazzi. Quelli che facevano la vita più dura, che arrivavano - [illegible] po' [illegible] accade oggi - in città da soli, immigrati quasi bambini per cercare di vivere e [illegible] venivano sfruttati. Nel film, malgrado le sofferenze e i drammi sociali del tempo, si crea però [illegible] atmosfera positiva nei confronti della vita». E riflette: «Don Bosco aveva capito che sui giovani si può investire anche andando contro tutte le convenzioni e le autorità. Per allora era [illegible] novità assoluta e il film trasmette questa situazione».

E avversari e nemici don Bosco [illegible] aveva davvero molti. Dalle incomprensioni dei sacerdoti all'aperta ostilità dei benpensanti fino al boicottaggio da parte del prefetto per non dire delle eterne [illegible] [illegible] soldi e spazi dove ospitare i ragazzi. Ma nel film il protagonista - Flavio Insinna noto al pubblico televisivo come il capitano Anceschi del serial «Don Matteo» - sorride sempre malgrado lutti e malattie, solitudine e delusioni. Ma ai salesiani questa non è sembrata [illegible] forzatura, anzi. Dicono: «Si sa dalle testimonianze di chi l'ha conosciuto che più sorrideva e più significava che c'erano molti problemi. Lui stava sempre con i ragazzi e non li poteva caricare [illegible] [illegible] ansie. Il suo sorriso [illegible]niva dalla sua forza interiore. E da sempre da noi salesiani c'è anche tanta allegria».

Don Luigi: «E' bello perché i veri protagonisti sono i ragazzi. Lui aveva capito che sui giovani [illegible] può investire anche andando contro tutte le convenzioni e le autorità»
Don Roberto: «Anche oggi c'è molta povertà specialmente morale»



Una scena del «Don Bosco» televisivo interpretato da Flavio Insinna e diretto da Lodovico Gasparini

AL LICEO ALFIERI DIBATTITO FRA QUATTRO ESPERTI, DUE FAVOREVOLI [illegible] DUE CONTRARI, SULLA LEGGE

Fecondazione assistita, lezione a scuola

Maria Teresa Martinengo

Una lezione al di là dei programmi, ieri, al liceo «Alfieri» per centinaia di studenti di varie scuole, [illegible] un genere che costringe a riflettere. In cattedra [illegible] un docente ma 4 esperti del tema più caldo del dibattito politico ed etico: la legge sulla fecondazione assistita (a pochi giorni dalla presentazione delle firme per il referendum abrogativo). Due i favorevoli e [illegible] i [illegible], il professor Alberto Piazza, ordinario di Genetica umana all'Università di Torino, e Carmelo Palma, consigliere regionale (Radicali), da una parte. Maria Paola Tripoli, dirigente tecnico del Miur, e la psichiatra Elena Vergani, entrambe impegnate nel volontariato che sostiene la vita nascente, dall'altra. A coordinare le diverse voci, Gianni Oliva, preside del liceo di corso Dante e vicepresidente della Provincia.

Piazza, noto genetista, ritenendo necessaria una legge che disciplini [illegible] le attività dei centri per la procreazione assistita, ha messo però in evidenza le contraddizioni dell'attuale normativa, «che impone divieti inesistenti nel resto d'Europa». In primo luogo, la legge consente il ricorso alla procreazione medicalmente assistita solo se non si può fare ricorso ad altre terapie. «Ma l'infertilità è una malattia e per curarla il medico, come per ogni malattia, sceglie tra le terapie disponibili. Poi, vietare l'utilizzo di questa tecnica alle coppie non sterili ma p[illegible]ci di malattie genetiche, viola l'articolo 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo». E sul divieto di fecondazione eterologa: «E' già in atto [illegible] "turismo riproduttivo": un medico che se ne occupava qui, [illegible] ha aperto uno studio all'estero. Teniamo presente che solo il 2-[illegible] delle coppie ricorre a questa possibilità». Altri aspetti critici, per Piazza, i divieti di congelamento degli embrioni, di clonazione terapeutica e di diagnosi pre-impianto. «[illegible] diagnosi sull'embrione non è ammessa, ma è ammesso poi l'aborto». Un aspetto che ha colpito Elena, studentessa del liceo Cavour: «Questo significa che si vuole andare a modificare anche la legge sull'aborto?». Piazza ha concluso: «In generale, questa legge impedisce [illegible] sperimentazione e pone così limiti gravi alla ricerca». Per Palma, quella italiana è una legge coercitiva, che non riconosce diritti.

La professoressa Vergani ha sottolineato che sul tema e sulla legge «si dà spesso un'informazione parziale. Per esempio, presentando solo il 20% di successi, le 20 madri felici con il figlio in braccio, mentre mai si parla di quelle altre 80 che con la procreazione assistita hanno vissuto un'esperienza molto dolorosa, soprattutto dal punto di vista psicologico». Elena Vergani ha poi evidenziato «i tanti rischi per la salute del bambino, dal 30% di nati prematuri al 36% di sottopeso, la mortalità al momento del parto più alta della media, gravi problemi di salute come le malattie neurologiche. Senza contare i problemi dal punto di vista psicologico e psichiatrico». [illegible] Paola Tripoli ha richiamato alla riflessione su temi di grande portata come qualità della vita, commercializzazione della vita umana, riduzione dell'uomo a prodotto biologico. «A una domanda di fondo - ha osservato - dobbiamo però rispondere: l'embrione è un essere umano? Tutto il resto è [illegible]». Alessandro, studente dell'Alfieri, ha riflettuto proprio su questo nodo: «L'embrione ha un diritto totale alla vita. L'eugenetica è orribile». Fuori, in corso Dante, il banchetto dei referendari per la raccolta [illegible] firme ha avuto molto [illegible].

INIZIATIVE CON IL MOLISE

Così cambia la gita scolastica

«Profili Archeologici» e «Profili Fantasia» sono [illegible] due iniziative realizzate da Bus Company e Giachino Linea Verde, in collaborazione con il Molise (una regione con la quale il Gruppo ha da tempo avviato una forma di collaborazione fattiva) rivolte ai giovani studenti di Torino e del Piemonte per questo [illegible] scolastico. Il progetto, presentato ieri [illegible] al Circolo della Stampa [illegible] corso Agnelli 45, si articola su due cataloghi di iniziative extra-scolastiche per le scuole elementari, medie e superiori.

Il suggerimento, per ragazzi di ogni età ed insegnanti, [illegible] un nuovo modo di vivere l'uscita didattica, che [illegible] si limita più alla semplice «gita», [illegible] ad una [illegible]ra e propria attività formati[illegible] integrata con quella scolastica, con esperienze dirette sul territorio. «Perché crediamo che il gioco, la simulazione e il contatto diretto con le testimonianze storiche stimolino nei giovani la creatività, la fantasia e il rispetto dell'ambiente».

Gli studenti, ad esempio, po[illegible] simulare in diretta [illegible] scavo in [illegible] sito archeologico, tingere i tessuti, scrivere sulla pergamena, oppure accendere il fuoco secondo gli antichi sistemi. O ancora, scoprire il mondo delle balene e dei delfini, vivere un matrimonio del medioevo. In alternativa è stato anche studiato un percorso all'insegna della «romanità», con [illegible] visite alla riscoperta di due città di epoca augustea come Pompei e la me[illegible] nota Sepinum (vicino a Campobasso, [illegible] Molise), città dei sanniti e dei tratturi dove sono ancora oggi ben conservati un anfiteatro, la basilica e le terme.

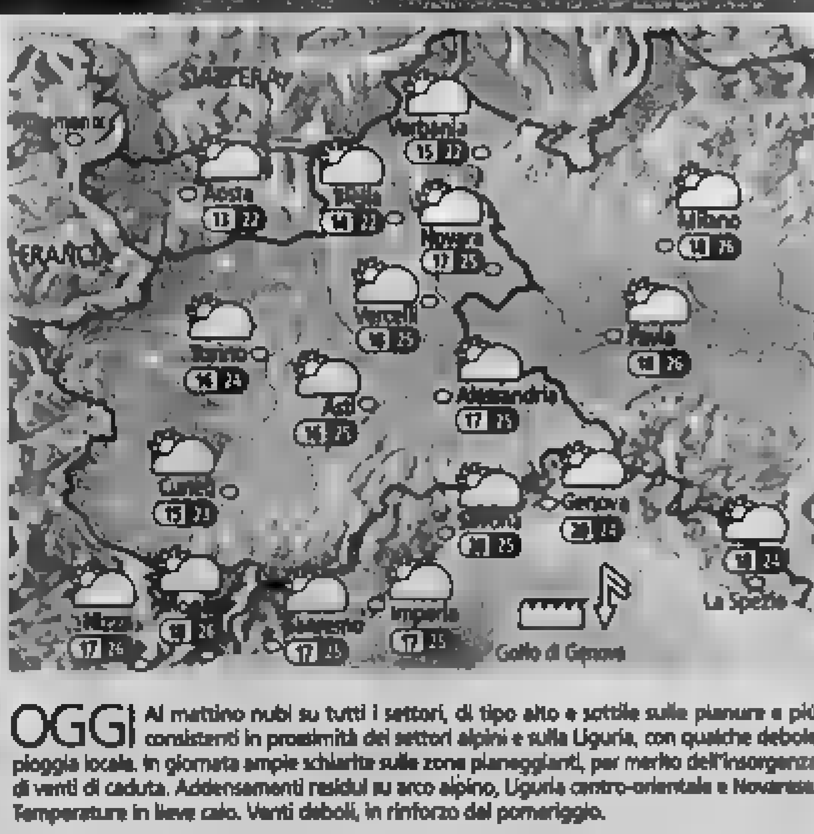
Giachino e Bus Company non si occuperanno soltanto della parte logistica dei [illegible] per le scuole, ma sarà [illegible] grado di suggerire la collaborazione di esperti archeologi e professionisti di gruppi (come Associazione Artemista e Archea di Bene Vagienna) che hanno aderito all'iniziativa. Per informazioni, dalle 9 alle 18, si può contattare il numero 800.015.601.

BOLLETTINO METEO

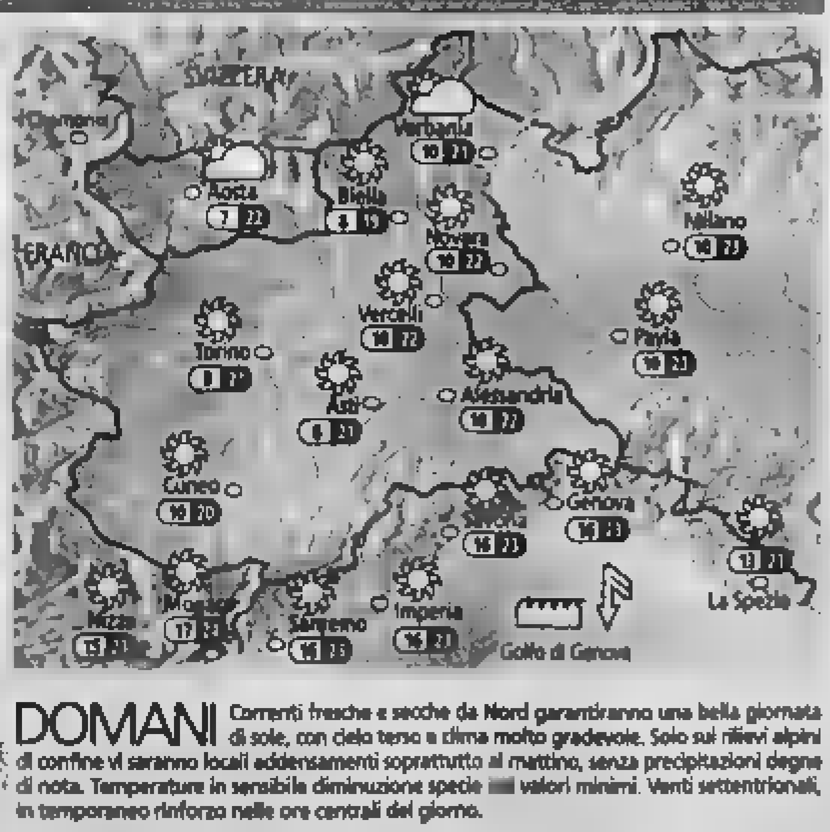


IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 8 minuti



OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza di venti di caduta. Addensamenti residui su arco alpino, Liguria centro-orientale e Novarese. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo dal pomeriggio.



DOMANI Correnti fresche e secche da Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Solo sui rilievi alpini di confine vi saranno locali addensamenti soprattutto al mattino, senza precipitazioni degne di nota. Temperature in sensibile diminuzione specie [illegible] valori minimi. Venti settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

Colle delle Finestre, sull'asfaltatura continua [illegible] battaglia degli ambientalisti


L'assessore Valter Giuliano

■ La II e IV commissione consiliari della Provincia hanno ascoltato i comitati ambientalisti contrari all'asfaltatura delle «provinciali» per il colle delle Finestre. Dagli interventi è e[illegible] una preoccupazione [illegible] «selvaggio» a fini turistici di zone importanti d[illegible] punto di vista naturalistico. L'assessore alla viabilità, Giovanni Ossola ha chiarito che l'investimento, erogato per opere [illegible] alle Olimpiadi e per la valorizzazione del Colle delle Finestre e dell'Assietta, riguarda molto limitatamente l'asfaltatura delle due provinciali. L'assessore ai parchi, Valter Giuliano ha dichiarato [illegible] aver dissentito sulla vicenda in [illegible] seduta della giunta ma che, al momento di votare, la deliberazione è passata senza il suo parere favorevole.

Casalinga sfiorata da un colpo sparato da [illegible] cacciatore di cinghiali


Si cerca il misterioso cacciatore

■ Per puro caso una donna residente in borgata Bussone di Valgiole non è stata colpita [illegible] proiettile sparato da un cacciatore. Silvia Verando, 41 anni, [illegible] trovava sul balcone di casa intenta a pulire i vetri della veranda quando ha udito [illegible] colpo [illegible] provenire dal bosco. Il proiettile, forse utilizzato per la caccia al cinghiale, ha bucato un tappeto, sfiorato la donna, finendo contro il muro. [illegible] Roberto Verando è subito accorso per prestarle aiuto. Fortunatamente [illegible] donna [illegible] rimasta illesa. Il cacciatore avrebbe sparato all'animale senza colpirlo. I carabinieri stanno indagando per scoprire l'autore dello sparo.

BALME CLAMOROSA DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO L'IPOTESI DI OSPITARE GLI ATLETI

Biathlon vietato al Pian della Mussa «Qui nessun allenamento olimpico»


Il Pian della Mussa con la casa alpina dei Padri Scolopi

Il Comune [illegible] Balme boccia [illegible] Olimpiadi invernali del 2006. Vero? Verissimo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con un'alzata di mano, la giunta coordinata dal sindaco Gianni Castagneri ha decretato che gli allenamenti [illegible] biathlon non si terranno al Piano [illegible] Mussa, nonostante l'okay espresso dai dirigenti del Toroc. «Ho chiesto il parere di tutti, dagli amministratori ai commercianti - [illegible]mette Castagneri -. Dopo giorni [illegible] confronti [illegible] discussioni abbiamo optato per il no. Gli allenamenti del biathlon forse causerebbero troppi problemi al traffi[illegible] e porterebbero in valle [illegible] tipologia di turismo diversa da quella che [illegible] abituati ad accogliere, poi nessuno ci ha garantito nulla [illegible] concreto». [illegible] Toroc aveva colto al volo l'occasione di dislocare alcune squadre nazionali dopo la proposta avanzata dell'associazione "Trac[illegible] d'Avventura", che gestisce l'anello per lo sci di fondo nel suggestivo pianoro a 1800 metri di quota. «A luglio abbiamo effettuato un sopralluogo tecnico con Ubaldo Brucker, il vicario del settore sport [illegible] olimpiadi [illegible]vernali del 2006 - spiega Piero Astegiano, il responsabile sanitario dei villaggi olimpici che, essendo di Piano, ha sempre avuto un occhio di riguardo per le Valli [illegible] Lanzo -. La [illegible] relazione è stata entusiastica, il Piano della Mussa era l'ideale per accogliere alcune squadre nazionali di biathlon (sci di fondo più tiro al bersaglio) che [illegible] alloggiato nelle stanze della colonia dei Padri Scolopi». Anche la Provincia e il Gtt avrebbero garantito l'apertura della strada, n[illegible]stante durante l'inverno sia impresa [illegible] facile, mettendo [illegible] disposizione una pullman navetta. Siluro di Astegiano: «Sono scandalizzato dalla scarsa validità umana e imprenditoriale di questa gente e da oggi che nessuno venga a [illegible] al Toroc che le Valli di Lanzo sono [illegible] emarginate dall'evento olimpico». Del biathlon al Piano della Mussa non ne vuol sentire parlare Mauro Marucco, presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo e vice sindaco di Balme. [illegible]ste un documento ufficiale del Toroc che esp[illegible] la volontà di effettuare allenamenti olimpici sul sito del Piano della Mussa - taglia corto Marucco -. Per [illegible] rimangono solo parole». [g. gia.]

[illegible]

I grissini del panettiere di Forno finiscono nel paniere dei prodotti per Torino 2006


Mauro De Martini con i suoi grissini

[illegible] grissini per le Olimpiadi di Torino 2006? Arrivano da Forno Canavese. Grissini stirati, auten[illegible] classici della tradizione piemontese, quelli che escono dalla bottega del panettiere Mauro De Martini, in un palazzo antico nel centro storico del paese: sono stati scelti per far parte del paniere dei prodotti tipici della Provincia, assieme a vini, formaggi, salumi che rappresenta[illegible] il patrimonio enogastronomico del territorio. E proprio in questi giorni [illegible] inseriti nel menù di atleti e accompagnatori di "Casa Torino 2006", ad Atene, dove si stanno svolgendo le Paralimpiadi. L'avventura di Mauro De Martini, 30 anni, che da sempre porta avanti con lo zio Giuseppe il grissinificio-panetteria che rifornisce locali ad alto livello in tutta la provincia, [illegible] iniziata pochi [illegible] fa: «Siamo stati invitati alla presentazione del paniere, da allora siamo entrati nel [illegible] che ha lo scopo di far conoscere in tutto il mondo le specialità locali». Perché proprio i suoi grissini? Dicono che la ricetta abbia colpito in maniera particolare gli organizzatori. Ma quali sono i segreti? «E' come se [illegible] ogni grissino ci fosse la nostra firma, bisogna rispettare regole che fanno parte della sua storia e contare su condizioni climatiche ideali: la nostra acqua, ad esempio, è garanzia di qualità. E' fondamentale come la farina di tipo 0 e il lievito». Il risultato: lo stirato rimane asciutto e croccante anche per dieci giorni: [illegible] questo che si vede se il prodotto è fatto come si deve». Il «laboratorio», dove lui lavora a 34 gradi con un'umidità del 900 per cento [illegible] sempre il suo "regno". Ma è alla ricerca di [illegible] spazio per valorizzare quel grissino che sta già facendo il giro del mondo: «L'ideale [illegible] una vetrina nell'area ex Obert, ma il Comune ci ha risposto che per ora non è possibi[illegible]. E' [illegible] peccato, po[illegible] diventare il fiore all'occhiello del paese. Se non sarà possibile, sceglieremo un'altra piazza, magari Rivarolo».

IN [illegible]VE

■ **SCARMAGNO, CMS.** La direzione generale dell'Inps ha approvato il pagamento [illegible] cassa integrazione guadagno ordinaria per i mesi [illegible] giugno, luglio [illegible] agosto. La notizia diffusa dalla [illegible] Cgil rappresenta una boccata d'ossigeno per i lavoratori Cms di Scarmagno alle prese [illegible] una delicata situazione: Tecnodiffusioni, la casa madre, è infatti recentemente fallita.

■ **[illegible] INCONTRO.** La mi[illegible] consiliare di [illegible] destra "Avigliana Cambia" incontra gli abitanti per esaminare le tematiche principali della città: ospedale, [illegible] prospettive future. L'appuntamento [illegible] per domani, in piazza del Popolo dalle 17 [illegible].

■ **[illegible], [illegible]** E' rientrata, dopo due mesi, la crisi di giunta: il sindaco Eugenio Bozzella ha restituito le deleghe agli assessori Giovanni Maddio [illegible] Alda Porta. A luglio [illegible] stato proprio il primo cittadino [illegible] gli incarichi [illegible] due diessini. Decisive le ultime riunioni [illegible] segreteria dei Ds, grazie alle quali è stato raggiunto un accordo sul programma. Critiche le minoranze: "E finito tutto a tarallucci e vino, peccato che di questo lungo periodo di incertezza ne abbiano fatto le spese i cittadini".

■ **NATURALMENTE CUMIANA.** E' giunta a quota undici la rassegna «Naturalmente Cumiana» che ha in agenda per oggi alle 21 presso la sala incontri [illegible] Carena» il [illegible] «Come cambia l'agricoltura». Domani alle ore 16 inaugurazione della manifestazione [illegible] piazza Martiri del [illegible] Aprile 1944, con l'apertura del [illegible] biologico, della fiera della salute, delle officine del Bio con degustazioni di prodotti.

■ **OU[illegible] OLIMPIADI.** Stasera alle ore 21 presso la Sala Consiliare del municipio di Oulx incontro aperto a tutti sul [illegible]: «I parcheggi olimpici di Torino 2006». L'incontro voluto dal sindaco Mauro Cassi che incontrerà alcuni responsabili del comitato per la organizzazione [illegible] Giochi olimpici, ha lo scopo [illegible] illustrare ai cittadini i parcheggi previsti in località Savoulx Gad [illegible] presso [illegible] ferroviaria.



IN PRIMO PIANO

Si ferisce mentre scavalca la recinzione
Salvato dai pompieri ma denunciato dalla polizia

[illegible] tentato di scavalcare la recinzione [illegible] un condominio ma [illegible] rimasto infilzato ferendosi [illegible] testicoli. Se l'è cavata con alcuni punti di sutura ma con il ritorno [illegible] le sbarre. Vittima [illegible] disavventura è Robertino Mereo, [illegible] anni, di Ivrea che fino a pochi giorni [illegible] poteva contare sulla sospensione condizionale della pena (reati relativi a furti) [illegible] di non abbandonare il suo Comune di residenza. Invece, pochi giorni fa, ha pensato bene di recarsi a Torino: in corso Giulio Cesare 39, [illegible] le 3, l'episodio. Mentre scavalcava la recinzione (ha raccontato di [illegible] scappato [illegible] due albanesi che volevano rapinarlo) è rimasto praticamente immobilizzato [illegible] non ha potuto fare altro che chiamare aiuto: sono stati i vigili del fuoco, avvertiti da una pattuglia della polizia, a "sfilarlo" dallo spuntone in ferro. L'uomo [illegible] poi [illegible] medicato. Ieri il giudice di sorveglianza di Vercelli gli ha revocato l'indulto.


Il carcere di Ivrea

«Ho rubato perché volevo finire in carcere»
E il giudice accontenta il ladro di portafogli

«Ho rubato quel portafogli [illegible] un ufficio del Tribunale [illegible] Susa perché solo così [illegible] la certezza che sarei stato arrestato. Era l'unico modo per [illegible] uscire dal tunnel della droga. Non riesco a trovare posto in alcun centro per tossicodipendenti» ha dichiarato Francesco Quinto, 40 anni, residente ad Ivrea, [illegible] domande del giudice [illegible] Cristina Pagano. Una lunga fedina penale la sua per reati contro il patrimonio ed una sola speranza: finire in [illegible] L'altra mattina infatti [illegible] colto in flagranza di reato dai carabinieri di Susa: in [illegible] aveva [illegible] portadocumenti che aveva preso in un armadio degli uffici della cancelleria sfilandolo [illegible] una borsetta di un funzionario. E' stato processato per direttissima e condannato a quattro mesi di carcere e duecento euro di multa come aveva richiesto il pm Luigi Gionci.

VALLI ORCO E [illegible] · IL CARTELLONE DELLA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

All'«Eco Film Festival» un'inondazione d'acqua

E' l'acqua il tema dominante della quinta edizione dell'"Ecofilm Festival", la rassegna biennale [illegible] documentari che si svolge da domenica prossima al [illegible] ottobre a Pont Canavese, Ceresole Reale e Valprato Soana. L'iniziativa [illegible] promossa da Provincia, Ente Parco del Gran Paradiso, comunità montana valli [illegible] e Soana, Comuni e [illegible] Canavese e Valli di Lanzo.

Si inizia domenica nel salone Aem Bordiga di Ceresole Reale domenica alle 15, [illegible] la proiezione del documentario inedito "Acquacorrente" del tecnico [illegible] Vincenzo Pamparato: il filmato descrive, con l'aiuto [illegible] un bimbo, il ciclo dell'acqua. Ma l'inaugurazione ufficiale della manifestazione si terrà in serata, alle 21, [illegible] cortile dell'oratorio di [illegible] Ca[illegible] Anche qui, proiezione di documentari sul tema [illegible] acqua: "In memoriam" dedicato ai ghiacciai dell'Islanda, "Missione acqua" che [illegible] dell'opera [illegible] missionario fratel Giuseppe Argese in Kenya e "Acqua pura", un'inchiesta sul Parco delle acque di San Lorenzo acquistato dalla Nestlè, e per ultimo "Il tesoro liquido", l'impresa [illegible] un equipaggio di ricerca nelle acque del Mediterraneo.

Lunedì, martedì e giovedì sera a Pont Canavese prosegue la proiezione dei documentari, che venerdì si trasferisce a Valprato Soana. Mercoledì alle 20,45 nel cortile dell'oratorio [illegible] spettacolo di "Song 23", [illegible] variabile con Marco Paolini e i "Mercanti [illegible] liquore": una sorta di concerto popolare, con musiche originali e testi di Biagio Marin, Giacomo Noventa, Dino Campana, Gianni Rodari e dello stesso Paolini. Sabato 2, ancora a Pont, alle 15,30, il convegno dibattito "Di chi è l'acqua", alle 21 la premiazione dei filmati vincenti. [illegible] tutta la durata del festival, nei fine settimana alla Torre Ferranda è visitabile la mostra [illegible] Ugo Nespolo.


Pont Canavese sarà come sempre il «cuore» del festival cinematografico

AGLIE · DOMANI A «SETTEMBRE IN CORO» IL PRESTIGIOSO COMPLESSO TRENTINO

Canta la Sat, il «Conservatorio delle Alpi»

Sarà [illegible] dei più prestigiosi cori alpini italiani, la Sat di Trento, ad aprire domani la diciottesima edizione di "Settembre in coro". La [illegible]gna organizzata da "La Rotonda" di Agliè, lasciato il tradizionale palcoscenico del palazzetto dello sport di Ozegna, per la prima volta si svolge nel paese ducale, all'interno del Centro di documentazione delle residenze sabaude (o salone pluriuso, o palestra [illegible] do gli usi) [illegible] via Bairo.

Domani sera l'esibizione [illegible] Sat, diretta [illegible] Mauro Pedrotti, inizia [illegible] 21.15: definita dal musicologo [illegible] Mila come il "Conservatorio delle Alpi", la sua ultima apparizione in Canavese risale a [illegible] anni fa, quando [illegible] a sali a Ceresole Reale per tenere a battesimo il [illegible] rifugio dedicato proprio a Mila. Fondata [illegible] 1926, co[illegible] oltre mille concerti in tutto il mondo e un repertorio di circa trecento brani, la compagine trentina ha in programma per gli appassionati di "Settembre in coro" una serata con una ventina tra [illegible] sue melodie più conosciute. Il secondo appuntamento è fissato per sabato 2 ottobre. In questa occasione il coro "La Rotonda" (che da quat[illegible] anni [illegible] diretto [illegible] Giampiero Castagna e in vent'anni di attività può vantare oltre 300 concerti in tutta Italia) presenta un cd [illegible] tutte le [illegible] melodie di montagna per festeg[illegible] il ventennale di fondazione. Si [illegible] sabato 9, [illegible] una [illegible] interamente dedicata ai cori del Canavese: saranno sul palco di Agliè il [illegible] "Minimo" di Burolo, il "Rio Fontano" di Tavagnasco e "La Rupe" di Quincinetto.

[illegible] & [illegible]

MOSTRA DI KANDINSKY. Nell'ambito della gita «Ambiente e arte in Veneto», [illegible] Amici [illegible] Gran Paradiso [illegible] 16 e 17 ottobre, è anche prevista la visita alla mostra [illegible] Kandinsky a Verona. Info Levador Viaggi 0124.26704.

TRAGEDIA [illegible] [illegible] diventato un lavoro teatrale l'odissea del colle Galisia, la più grande tragedia [illegible] montagna avvenuta sulle Alpi durante durante la [illegible] guerra mondiale. La compagnia "Esperimenti Teatrali" porta in scena domenica prossima, alle ore 11, nell'ex sala [illegible] Bordiga a Ceresole Reale, il racconto della tragedia con il titolo «Domani sarà tutto finito».

CROCE ROSSA. Al salone Trabucco di Castellamonte è in programma alle 21 [illegible] incontro di presentazione dei corsi [illegible] per volontari della Croce Rossa. Informazioni ulteriori [illegible] 348/5247590.

[illegible] Il Comitato per il gemellaggio tra Comune di Montanaro [illegible] Don Bosco di Salvador di Bahia propone alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, un incontro informativo sulle attività e i progetti nella Comunità [illegible] Salvador, dove opera [illegible] padre Cristoforo Testa.

COWBOY. Pro loco e Cowboy Cup presentano il secondo Western Show di Mercenasco: da oggi a domenica, tutte le sere alle 19, apre lo stand gastronomico; [illegible] alle 20.30 spettacolo dei ragazzi del Centro [illegible] riabilitazione equestre "Ferrero", poi [illegible] rodeo sotto le stelle con cavalli, indiani e cowboy.

ALIMENTAZIONE. Il circolo Legambiente di Caluso invita, alle 21 al Centro aperto [illegible] via [illegible] Francesco, alla conferenza "Mangiar bene per vivere meglio: prevenire e curare le malattie attraverso [illegible] corretta alimentazione": relatore è Giovanni Allegro, esperto di cucina naturale.

FESTA. Il Circolo e l'associazione Cms di Banchette promuovono la Festa con Luna e Stelle, agli impianti sportivi: alle 19 apre i battenti lo stand gastronomico; dalle 21 ballo in piazza con il Gruppo Tre.

GAJA TAVOLA. La quinta tappa della rassegna cultural-gastronomica La Gaja Tavola, promossa dall'Atl del Canavese, si svolgerà domani a Cuceglio, con la vendemmia alla Cantina Sociale del Canavese. Per informazioni: 0125/618131.

ECOLOGIA. Nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa [illegible] Legambiente, [illegible] alle 9 gli alunni della quarta e quinta elementare di Borgofranco si recheranno in visita a località Rumanin, zona umida d'interesse naturalistico per la presenza di [illegible] specie animale a rischio d'estinzione, il rospo pelobate, detto per il [illegible] aspetto anche «rospo della vanga». L'iniziativa è promossa dal circolo Legambiente di Quincinetto.

Una nuova proposta formativa della Facoltà di Economia

Master in Marketing & Comunicazione

Corso di eccellenza per ogni tipo di laurea

Per anni, molti avevano previsto che la formazione post [illegible] nel campo del management, quindi quella in particolare basata sui Master, avrebbe perso importanza. Università e Politecnici - dicevano costoro - hanno sviluppato programmi di studio nella gestione aziendale. Alcuni Politecnici hanno lauree in [illegible]egneria gestionale. Nuove Facoltà sono nate con orientamento anche ai problemi dell'impresa, come ad esempio Scienze delle Comunicazioni. Inoltre molte imprese danno una formazione specifica ai [illegible] assunti e curano l'aggiornamento e la specializzazione nel corso delle rispettive carriere.

Poche previsioni sono [illegible] più sbagliate di questa. I master in area management sono infatti cresciuti molto rapidamente e sono oggi una parte consistente dei 1500 master offerti dalle Università e Politecnici Italiani.

Perché questo sviluppo? Due sono i motivi. Sono cambiate le attese sia delle imprese che dei giovani.

Il primo motivo è che [illegible] imprese per certi ruoli preferiscono assumere persone già in possesso di conoscenze specialistiche. Questo ha fatto proliferare i Master specialistici che sono offerti in gran numero, anche da istituzioni non universitarie.

Il secondo motivo è simmetrico al primo. Molti laureati che intendono [illegible] in un'organizzazione o che già [illegible] fanno parte sentono la necessità di scegliere un orientamento preciso per lo sviluppo futuro della propria carriera. Sanno che [illegible] si può avere [illegible] formazione valida per qualsiasi ruolo e quindi vogliono perfezionare [illegible] proprie conoscenze in un campo più circoscritto. Sanno anche che un Master richiede un forte investimento in tempo e in denaro e per questo si orientano verso i Master di università di prestigio.

Il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia di Torino vuole e può rispondere a tutte queste attese.

«Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che ci mancano possiamo acquisirle da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di [illegible] gode la nostra Facoltà e grazie ai nostri molti allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi».

Il Prof. Giorgio Pellicelli introduce così il Master in Marketing & Comunicazione di cui è coordinatore. Al professore rivolgiamo alcune domande.

Quali sono i requisiti [illegible] Master di eccellenza?

1) Un corpo docente ampio e stabile. Un Master è per la vita. Per questo i Master [illegible] danno maggiori garanzie. I Master fatti da "assemblatori" (che quindi non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori) hanno dei limiti. Oggi ci sono, domani chissà.

2) Attività di [illegible] E' un corollario del requisito precedente. Le Università, per quanto a volte abbiano dei mezzi limitati, fanno ricerca sempre e comunque. Gli "assemblatori" non la fanno.

3) Relazioni con la business community. L'istituzione che rilascia il Master deve avere [illegible] rete ben radicata [illegible] contatti con imprese e altre organizzazioni. Sono fonte di innovazione [illegible] metodi di analisi e di individuazione dei problemi veri e [illegible] un riferimento importante per gli ex alunni.

4) Selezione all'ingresso. La laurea è un requisito essenziale. E' garanzia di [illegible] preparazione di base. Non importa che sia strettamente eco[illegible]. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto.

Perché fare un Master?

Alla Facoltà di Economia [illegible] hanno dubbi. Completare la preparazione universitaria con un Master di eccellenza non è mai stato tanto importante come oggi per chi vuol fare carriera in una organizzazione.

Acquisire la professionalità per entrare e scalare un'organizzazione era abbastanza facile in passato. Si cominciava con un periodo di studio in una Facoltà o in un Politecnico. Il ritmo degli [illegible] scandiva i progressi nella qualificazione che si [illegible] scelta. Conseguita la laurea, la carriera successiva era in gran parte tracciata e la formazione acquisita restava valida per anni. Con un breve periodo di formazione "sul [illegible]po" era possibile padroneggiare un "mestiere". Il laureato in E[illegible] nella finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze delle comunicazioni al marketing, l'ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale. La carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza. I migliori e i più fortunati arrivavano [illegible] vertice dell'organizzazione e [illegible] completavano le loro capacità di gestire un'organizzazione complessa.

Non [illegible] più così. Oggi il cambiamento è tanto forte da rendere rapidamente superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche [illegible] sono le piramidi burocratiche di un tempo. Sono "piatte", impongono conoscenze ampie anche a chi è entrato da poco nel lavoro.

[illegible] nuove tecnologie, [illegible] rapidità con cui sono introdotti [illegible] prodotti e servizi nel mercato, l'evoluzione nel comportamento dei consumatori e le crescenti responsabilità sociali hanno creato [illegible] forte domanda per periodi di formazione di alto livello con l'obiettivo di rispondere al cambiamento. Una laurea può [illegible] più sufficiente per chi distingue [illegible] preparazione di base valida per [illegible] la vita e capacità di tenere il passo con i tempi.

Più professionalità per competere

La concorrenza lascia pochi spazi per [illegible] nelle scelte. [illegible] Master post laurea in Marketing & Comunicazione è proposto dalla Facoltà di Economia ai laureati che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese. E' sollecitato dalla forte [illegible]luzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste dalle imprese. E' un nuovo "prodotto" della Facoltà di Economia. E' un Master costruito secondo gli standard internazionali ed è un Master universitario in base alle norme della recente [illegible]. Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. E' svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi). [illegible] nel gennaio 2005.



Struttura del Master in Marketing & Comunicazione

I fondamentali	General Management		
Core competences	Marketing	Retailing & Trade Marketing	Marketing & Corporate Communication
Focus	Marketing di settore (case studies): *alimentare, abbigliamento, auto, design, consulenza, banche, assicurazioni, cosmetici, sport, beni culturali, altri servizi, trasporti/logistica*	Nuovi segmenti di marketing: *hi-tech, giovanissimi, lusso, eventi, marketing territoriale* Special topics *contrattualistica, etica e marketing, game theory, mapping the future, e-business, business English* Pubblicità	
Attività sul campo	Consulting Project		

Tante ragioni per una scelta

Il professor Giorgio Pellicelli chiarisce ed illustra le ragioni di una scelta.

Perché un Master in Marketing & Comunicazione?

Il motivo principale è che per essere competitivi nel marketing oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche con conoscenze specializzate. Non basta più conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza di lavoro e creatività. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima negli ultimi anni. Occorre possedere le tecniche migliori se vogliamo arginare la [illegible] che le nostre imprese subiscono su tutti i fronti e soprattutto in quelli in cui eravamo all'avanguardia. Il nostro Master dedica sei mesi allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa.

Perché un progetto in un'impresa?

E' il modo migliore per completare la preparazione. Gran parte dei docenti vengono dalle imprese o dalle società di consulenza e il metodo principale della didattica è il metodo dei casi. Ma questo non basta per dare praticità al Master. Chiediamo alle imprese che ci seguono se hanno un problema di marketing le cui caratteristiche possono rendere note ai nostri partecipanti e se gradiscono una sol[illegible] da noi proposta. Lavorando con un obiettivo preciso, assistiti da nostri docenti e da dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master sperimentano sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Quali differenze tra la versione part time e quella full time?

Poche circa i contenuti che sono gli stessi, molte per quanto riguarda i metodi. Chi segue il part time ha già un'esperienza aziendale. Ha delle attese diverse [illegible] il modo di affrontare i problemi. [illegible] anche un'età mediamente più alta rispetto a quelle del full time. L'approccio [illegible] docenti [illegible] conto di tutto questo. Occorre però [illegible] che, [illegible] esperienza di Master, tra coloro che seguono il full time ci sono anche persone che già hanno un lavoro e hanno deciso di interromperlo.

Ci riassume i contenuti del Master?

I pilastri sono: 1) i recenti sviluppi del marketing, inclusi marketing dei servizi, marketing internazionale e marketing [illegible] beni industriali; 2) trade marketing e retailing; 3) comunicazione di marketing e comunicazione corporate; 4) pubblicità e media. Questi pilastri assieme occupano circa la metà [illegible]. Sono integrati da una parte di general management (analisi dei costi, finanza di progetto, gestione delle risorse umane), da una parte dedicata al marketing dei principali settori, [illegible] la moda, l'auto, i soft-drinks, e da un'altra dedicata ai nuovi segmenti di marketing, come ad esempio il marketing high-tech. Chiude il corso una serie di special topics tra i quali e-commerce, business english e contrattualistica.

Mi dia cinque motivi per scegliere il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia.

1. Tutte le funzioni dell'impresa concorrono al successo, ma il marketing oggi è quella che ha l'evoluzione più rapida. La recessione ha costretto tutti a tagliare i costi, adesso è ora di muovere i ricavi.
2. Il Master è stato progettato da docenti e dirigenti di impresa con lunga esperienza.
3. I contenuti sono in linea con i progressi più recenti del marketing e della comunicazione.
4. Dà valore alto al tempo e al denaro speso dai partecipanti.
5. [illegible] "prodotto" da una Facoltà di eccellenza.

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

VENERDÌ [illegible] SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 264. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

UN GRUPPO ISLAMICO: LE ABBIAMO UCCISE, MANDEREMO UN VIDEO. PALAZZO CHIGI: TERRORISMO MEDIATICO. FRATTINI: I CONTATTI SONO ANCORA APERTI

Molti dubbi sulla sorte delle due Simone

Nuova rivendicazione su Internet. Powell: le stiamo cercando

PERCHE' E' LEGITTIMO SPERARE

Pierluigi Battista

LA strategia mediatica dei terroristi di una guerra santa fondamentalista basata sull'intensificazione progressiva della ferocia prevede, oltre all'esibizione dell'orrore, l'escalation dell'angoscia collettiva, il diffondersi del panico, della sensazione di [illegible] sprofondati negli abissi di [illegible] brutalità irredimibile. La goccia [illegible] dei comunicati dalla paternità incerta che annunciano la morte atroce di Simona Pari e Simona Torretta non è la manifestazione di un sadismo gratuito e irresponsabilmente sanguinario. E' già in se stesso un messaggio, un gettare l'Italia, ma anche l'Occidente sgomento nel sabba degli sgozzatori, nel mondo buio che non conosce confini tra il vero e il falso, il plausibile e l'impossibile.

E' il giocare deliberatamente con l'esistenza di due volontarie colpevoli solo di [illegible] [illegible] e «infedeli» [illegible] vertigine di [illegible] crudele roulette russa in [illegible] i signori del terrore, come le Parche incaricate di recidere arbitrariamente il filo della vita degli esseri umani, vogliono presentarsi come i signori di un destino capriccioso. Una dismisura che non si prefigge un obiettivo limitato per quanto oneroso, un riscatto, uno scambio, un sacrificio territoriale, una ritirata, un atto di sottomissione come condizione per il rilascio degli ostaggi.

No, amministra piuttosto il panico [illegible] [illegible] puro da cui si può solo [illegible] precipitosamente.

Ecco perché è legittimo sperare, sperare disperatamente, che l'annuncio dell'esecuzione delle due volontarie italiane sia (ancora) soltanto una manifestazione di deliberata perfidia. Di ora in ora il quadro può cambiare, un [illegible] può smentire quello precedente. Il caos delle dichiarazioni e delle rivendicazioni può essere addirittura una cortina fumogena per cancellare la speranza che le due italiane siano ancora vive. [illegible] sono ipotesi, supposizioni, congetture.

Quel che è certo è che finché resta un motivo per rassegnarsi all'idea di un assassinio già eseguito, l'unico comportamento possibile è quello di non interiorizzare la sconfitta e la resa, e insieme di capire la portata di quello che sta accadendo, la manifestazione macroscopica di una guerra globale in cui i macellai armati di coltello vogliono trasmettere le immagini delle «bestie infedeli» che piangono, soffrono, muoiono, affogano nel loro sangue. L'apice del [illegible] che scaraventa chiunque nel terrore incondizionato. Questa è la posta di una guerra totale. Sperando fino all'ultimo che non sia così totale e risparmi la vita di due donne impegnate. Sperando, senza arrendersi.

[illegible] Ore [illegible] angoscia per [illegible] sorte [illegible] Simona Pari e [illegible] Torretta. Due [illegible] [illegible] Internet firmati da altrettanti gruppi islamici hanno prima rivendicato la [illegible] [illegible] due ragazze, poi preannunciato un video con la loro esecuzione. Due comunicati tremendi che hanno gettato nello sconforto le famiglie e chi dal 7 di settembre è in ansia per la sorte delle due volontarie. Due annunci che lasciano molti dubbi nell'intelligence per la scarsa attendibilità dei siti su cui le rivendicazioni sono [illegible] pubblicate. Il governo italiano parla apertamente [illegible] «terrorismo mediatico». Il ministro degli Esteri Frattini dichiara da N[illegible] York che i canali [illegible] comunicazione per la trattativa sono [illegible] aperti e non ci sono conferme [illegible] morte delle due ragazze. Il segretario di Stato Usa, Colin Powell, ha confermato l'impegno delle forze americane: «Stiamo cercando di localizzarle e facciamo di tutto per salvarle».

Brezzone, Galeazzi, Masera, Molinari, Novazio, Rampino, Tosatti e Zaccaria DA PAG. 2 A PAG. 7



Un'altra notte di angoscia per le due volontarie italiane rapite in Iraq. Nella foto Ap un manifesto per la loro liberazione.



TERRORISMO MEDIATICO

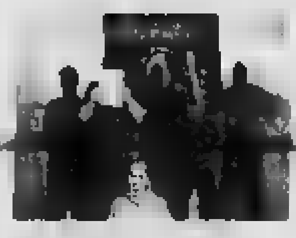
SERVIZI

IL PREMIER: «UNA SITUAZIONE ANGOSCIANTE»
Aria pesante nel governo: «Ci sono mille voci, l'unica consolazione è che stiamo facendo di tutto»
Augusto Minzolini A PAGINA 2

[illegible] [illegible] TRASFERITE [illegible] UN'ALTRA PRIGIONE»
I comunicati all'esame della nostra intelligence «Credibili, ma non ci sono prove convincenti»
Guido Ruotolo A PAGINA 4

STRAW SULL'OSTAGGIO [illegible] «NON TRATTIAMO»
Il ministro degli Esteri britannico: «Scarse speranze» Appelli dei familiari [illegible] terroristi: mostrate misericordia
Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 7

ANALISI



HORROR SHOW LA PAURA VA [illegible] SCENA
Immagini che generano sgomento [illegible] vanno a ruba sulle bancarelle di Baghdad
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

«MINISTRO DEGLI ESTERI UE NEL CONSIGLIO DI SICUREZZA»

Ciampi: all'Europa un seggio nell'Onu

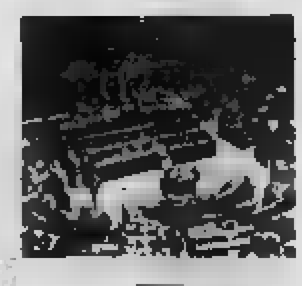
[illegible] Per Carlo Azeglio Ciampi «è impensabile che la voce dell'Europa non [illegible] dentro il Consiglio di Sicurezza dell'Onu». «Credo - ha detto il Presidente della Repubblica - che sia importante rendere, se possibile, le Nazioni Unite più forti a cominciare dal Consiglio di Sicurezza». «Il criterio base per rafforzarlo - ha continuato - è quello di puntare a rappresentanze regionali».

Mastrolilli, Passarini e Sforza A PAG. 8

TURCHIA

L'ADULTERIO NON SARA' [illegible]
Il premier Erdogan «Adesso l'Unione non ci neghi l'ingresso»
Enrico Singer A PAGINA 9

ELEZIONI



BERLUSC[illegible] [illegible] AL PROPORZIONALE
Subito un tavolo del centrodestra per cambiare la legge
Ugo Magri A PAGINA 11

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INSISTE SULLA RIFORMA

Per tagliare le tasse si pensa a un decreto

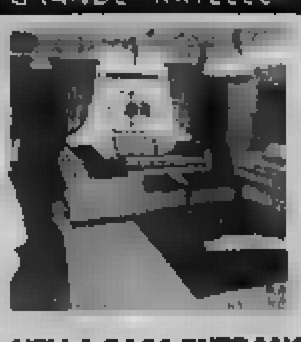
ROMA. Taglio delle tasse, c'è l'ipotesi di realizzarlo con un decreto legge. Lo ha detto il responsabile economico di Forza Italia, Luigi Casero dopo l'incontro con Siniscalco: «[illegible] riduzione delle tasse è una priorità nella politica del governo». Più esplicito Berlusconi: «Mi raccomando - avrebbe detto - bisogna andare avanti sulla riforma del fisco italiano».

Giovannini A PAGINA 12

ALITALIA

«LA CASSA E' AI LIMITI»
Cimoli: «In tempi brevi l'alleanza con un'altra compagnia italiana»
Alessandro Barbera A PAGINA [illegible]

GRANDE FRATELLO



NELLA CASA ENTRANO DUE COPPIE SPOSATE
Con la nuova edizione presentata dalla D'Urso camere matrimoniali e un tugurio-miniera
Caprara e Comazzi A PAGINA 13

Sesso, questo sconosciuto

E' sesso quanto noi alla loro età, cioè niente. Pare che anche gli adolescenti maschi del Duemila ignorino l'abbicì del sesso. Lo fanno ma non lo conoscono, racconta una ricerca della Società Andrologica. Non che per esercitare serva una laurea, e comunque siamo in uno di quei campi dove non si finisce mai di imparare. Ma un po' di informazione preventiva alzerebbe la soglia del piacere, abbassando quella dei guai. Invece eccoci alle prese con l'ennesima generazione di ineducati sessuali che dosano i preservativi come fossero Dom Perignon, pensano che i genitali siano dei lontani parenti e si lavano poco, specialmente lì, con ovvie conseguenze sulla salute e sulle prestazioni, che molti degli stessi protagonisti considerano deludenti.

Sono più o meno le osservazioni che si scrivevano vent'anni fa. Solo che allora non c'erano Internet e mille canali televisivi. Soprattutto non c'erano i genitori sessantottini, quelli che «dai, ragazzi, parliamone». In effetti adesso in molte famiglie si parla: di guerra, politica, economia, persino di sentimenti. Ma quanto al sesso, perdura un pudore da collegio delle orsoline, e ragazzi bombardati di richiami erotici da ogni video e muro cittadino ricevono un'educazione sessuale che oscilla fra il silenzio imbarazzato dei consanguinei e le allusioni da caserma dei presentatori tv. Mai generazione visse un contrasto così assurdo. Per uscirne vivi, l'unica è inghiottire l'orgoglio e rivolgersi per chiarimenti alle ragazze, che come altri aspetti della vita, hanno studiato anche questo con più serietà.

IL PEGGIOR NEMICO DELLE DONNE

Fiamma Nirenstein

IN queste ore di terribile angoscia per [illegible] Pari e Simona Torretta, un pensiero tragico, [illegible] fra i [illegible] di queste ore, attraversa la mente: il terrorismo è il peggiore [illegible] del genere umano in generale, [illegible] particolare del genere femminile. E' il peggior nemico delle donne. La guerra terrorista le aggredisce da tre lati.

Il primo: quello dello scopo finale del terrorismo islamista, della [illegible] fantasia corrosiva e debilitante per ognuna. L'islamismo i[illegible] fare di noi donne, di tutte le donne, persone dimezzate, che non partecipano alla vita sociale [illegible] non per [illegible] ancelle mute, soggette alle leggi della poligamia, del vergognoso nascondimento del corpo, del patriarcato, delle mutilazioni sessuali, della sanzione definitiva del comportamento sessuale deviante. E [illegible] è solo alle proprie donne che l'estremismo islamista vuole imporre le sue leggi, ma le immagina capaci di regolare i costumi, l'anima stessa di ogni creatura che parli e viva al femminile, anche quando questo femminile abbia prescelto un genere di vita completamente altro, quello nostro della parità dei sessi, dell'emancipazione.

In secondo luogo, il terrorismo fa della società il primo fronte dell'attacco, e la società è la casa della nostra emancipazione. Mai è stata così ostile: se scegli di viaggiare, di andare al caffè con le tue amiche, di lavorare, di usare il tuo diritto e frequentare un luogo pubblico, di essere una madre che non teme per i suoi figli quando vanno a scuola, di [illegible] le strutture pubbliche, [illegible] di vivere, [illegible] che invece il terrore fa di te un soldato sulla prima linea che non è più il [illegible] ma la società civile. Ti spinge indietro nella tana della solitudine che è il guscio della condizione femminile dei secoli passati.

Terzo: il terrorismo costringe, ha costretto le donne al più orribile misconoscimento di se stesse, ovvero a [illegible] madri fiere quando i figli scelgono la terribile strada del terrorismo suicida, quando scelgono di essere shahid. Le madri diventano le sacerdotesse della nuova religione che il terrore detta oggi, quella dell'idolatria, della [illegible] sconsiderata del terrorista suicida. La maternità della vita si fa maternità della morte. Così si è creata una profonda distorsione dell'idea stessa del ventre, del corpo femminile, che si accentua nell'uso sempre più frequente delle donne [illegible] bombe [illegible] [illegible] state emanate spe[illegible] fatwe che addirittura le liberano dei doveri religiosi quando decidono di farsi [illegible] per aria uccidendo più persone possibile. Quanto stravolgimento del [illegible] della femminilità connessa a un maternità universale (che una donna sia madre biologica oppure no) ci sia lo si è visto in particolare in Ossezia, e in Israele, ed è un orrore epocale che può infettare un mondo intero se non combattuto.

Le chiome, lo sguardo stesso, la libertà di essere lontane da casa, donne sole, in grado di fare ciò che desideravano, nessuno può convincere una donna che questo, fra mille altri calcoli non sia stato una delle spinte a rapire, a tormentare Simona e Simona. Per loro bisogna combattere e sperare, in quanto donne contro il terrore.

40924
9 771122 176003

Detenuti-fantasma, i Verdi promuovono un'interrogazione



Il carcere di Abu Ghraib

■ Senatori verdi chiedono [illegible] governo [illegible] volersi [illegible] se nelle prigioni irachene [illegible] siano [illegible] no «detenuti fantasma» e [illegible] il contingente italiano non custodisca [illegible] oggi «nessun detenuto, né abbia "trasferito" le persone eventualmente arrestate [illegible] custodia delle forze statunitensi». [illegible] questo, i senatori Verdi Francesco Martone, segretario della [illegible] Diritti umani, e Loredana de Petris hanno preannunziato una interrogazione urgente.

D'Alema: è un dovere in queste ore [illegible] fare polemiche



Massimo D'Alema

■ «Sino [illegible] quando queste ragazze sono [illegible] pericolo di vita, [illegible] [illegible] queste [illegible] d'angoscia per [illegible] notizie non confortanti che [illegible] temere [illegible] esito tragico, credo che tutti abbiamo il dovere di non fare polemiche ma di essere uniti per cercare di salvare queste vite umane». Lo ha detto Massimo D'Alema, presidente dei Ds, [illegible] Palermo margine della F[illegible]a dell'Unità, in merito [illegible] ragazze italiane rapite in Iraq.

Fragalà, An: dubbi [illegible] una inquietante sinistra antagonista



Enzo Fragalà, An

■ «Trovo singolare e inquietante il collegamento, all'interno del sito rivendicativo del presun[illegible] assassinio [illegible] Sim[illegible] Pari e Simona Torretta, [illegible] modelli ideologici dell'antiberlusconismo militante [illegible] della [illegible] antagonista». Così il parlamentare di An [illegible] Fragalà commenta «la circostanza, em[illegible] in queste ultime settimane e rafforzatasi [illegible] ultime ore, di possibili collegamenti fra i sequestratori [illegible] connazionali italiani in Iraq [illegible] elementi eversivi italiani»

«CONTINUIAMO A FARE OGNI SFORZO» E ALL'OPPOSIZIONE «CHIEDIAMO UNITÀ»

Frattini: «Sono ancora aperti tutti i contatti»

Il ministro: chi ci aiuta chiede discrezione. Colin Powell: le stiamo cercando

Emanuele Novazio

ROMA

«Cautela, prudenza, responsabilità»: le parole d'ordine [illegible] le quali Palazzo Chigi commenta le due rivendicazioni sulla sorte di Simona Pari e Simona Torretta, giudicate «inaffidabili» dal governo, si riflettono nelle dichiarazioni del ministro degli Esteri Franco Frattini, a New York per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite: «Stiamo verificando l'attendibilità dei messaggi e studiando il [illegible] della doppia rivendicazione, ma non bisogna avventurarsi in ipotesi che devono essere verificate», afferma il capo della nostra diplomazia. Aggiungendo che «sono ancora aperti i contatti» avviati in Iraq e nei Paesi vicini per favorire la liberazione delle due volontarie italiane: «Il governo ha la responsabilità di valutare sul terreno, di prendere i suoi contatti e di non parlare, perché sparlare dei nostri contatti può compromettere la liberazione degli ostaggi, e chi ci sta aiutando ci chiede discrezione», insiste Frattini dopo un incontro con il segretario di Stato [illegible] [illegible] corso del quale Co[illegible] Powell gli conferma collaborazione e aiuto in una «azione a tutto campo»: «Le nostre truppe stanno facendo di tutto per localizzare e portare in salvo le due volontarie di «Un Ponte per...» - dichiarerà poi Powell - «ma finora non c'è nessuna buona notizia».

La linea ufficiale del governo italiano - [illegible] [illegible] dopo la prima rivendicazione notturna - riflette le incertezze, i dubbi, i timori che i messaggi lanciati su [illegible] siti web islamici dei gruppi «Organizzazione della guerra santa in Iraq» e «Seguaci di al Zawahri» hanno sollevato ai vertici del Paese nel corso di una giornata drammatica segnata da una tensione crescente: informato della seconda rivendicazione mentre presiedeva una riunione della Cdl a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio, riferisce chi c'era, ha manifestato «una preoccupazione infinita per una situazione angosciante e [illegible] sembra aggravarsi ogni ora di più, [illegible] stiamo facendo di tutto e abbiamo messo in atto ogni iniziativa».

> L'azione della diplomazia e dei servizi segreti italiani continua in stretta collaborazione con i Paesi alleati e con quelli arabi

Il governo, ancora [illegible] toni più neutri la nota di palazzo Chigi, «si è subito attivato e finora non ha trovato alcun riscontro, ma il moltiplicarsi dei comunicati rilancia l'analisi di inaffidabilità» avanzata la scorsa notte subito dopo la prima rivendicazione. Tutto questo «induce a pensare che ci si trovi di fronte a un probabile quadro di terrorismo mediatico», aggiunge la nota, redatta sulla base delle indicazioni dei servizi segreti che, «assumendosene la responsabilità, ritengono inaffidabili queste rivendicazioni», come riferisce il presidente del Comitato parlamentare di controllo Enzo Bianco. In mattinata, una fonte anonima dell'ambasciata italiana a Baghdad si era limitata ad affermare di «non potere confermare se i messaggi sono veri o falsi».

L'azione della diplomazia e dei servizi italiani continua in collaborazione con [illegible] alleati e i Paesi arabi, informano alla Farnesina. Parlando con i giornalisti che lo incontrano dopo il suo intervento all'Assemblea generale, Frattini conferma di aver riscontrato «una amicizia e una solidarietà verso l'Italia senza precedenti» da parte di tutti i ministri con i quali ha avuto incontri bilaterali: quelli europei e dei Paesi G8, Russia compresa, ma anche quelli dell'area mediterranea e mediorientale. La Lega Araba, Algeria, Egitto, Siria e Giordania hanno ribadito «l'impegno diretto a collaborare in questo sforzo dell'Italia», riferisce Frattini. Quanto al ministro degli Esteri iracheno Hoshyar Zebari, ha espresso «un impegno pieno e totale per promuovere ogni possibile raccolta di notizie».

«Continuiamo a fare ogni sforzo», informa a sera Palazzo Chigi rilanciando «la necessità di unità [illegible] governo e opposizione per aiutare fino in fondo» Simona Pari e Simona T[illegible]. Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, concorda: «Fino a quando queste ragazze sono in pericolo di vita abbiamo tutti il dovere di non fare polemiche [illegible] essere uniti per tentare di salvare due vite umane».

L'angoscia di Berlusconi «Stiamo tentando tutto»

C'è la convinzione che il moltiplicarsi di segnalazioni sui siti Internet faccia parte di una precisa strategia da parte dei sequestratori



ARIA pesante a Palazzo Chigi. E non potrebbe esserci un'atmosfera [illegible]. [illegible] può analizzare a cuor leggero gli annunci [illegible] sgozzamenti o di esecuzioni che provengono [illegible] quel mare [illegible] in cui è [illegible] [illegible] Web dei macellai [illegible] terrorismo islamico. E anche [illegible] quei comunicati di morte non [illegible] attendibili, anche se non possiedono tutti i crismi di quelli veri, [illegible] se non rispettano le liturgie a cui ci ha abituato la ferocia di Al Zarqawi, nessuno se la [illegible] di sottovalutarli, non [illegible] altro che per non pentirsene in [illegible]. [illegible] [illegible] d'animo di questi giorni di Silvio Berlusconi è più o [illegible] questo. «E' una situazione angosciante - ha spiegato ieri mattina il Cavaliere nel vertice di maggioranza a Palazzo Chigi -. Siamo [illegible] fronte a mille voci, a mille ipotesi a tutto questo si [illegible] in [illegible] preoccupazione infinita. L'unica consolazione è che stiamo facendo [illegible] tutto, [illegible] proprio di tutto, che abbiamo messo in atto ogni possibi[illegible]».

Appunto, è [illegible] orientarsi nella giungla del terrore. Ieri mattina Gianni Letta, [illegible] il primo comunicato che annunciava l'assassinio delle due Simone in uno dei tanti pour parler che fanno da [illegible] [illegible] un vertice di maggioranza, spiegava: «L'unica cosa che possiamo fare è valutare tutte le ipotesi e tutte le informazioni che ci vengono dai Paesi della regione, [illegible] nostri servizi e da quelli dei Paesi alleati. Continuano a sussistere dei grossi dubbi sull'attendibilità delle rivendicazioni che ci sono state. Anche su quella che ci ha sprofondato nell'angoscia questa notte. Non convincono né gli analisti, né gli esperti. D'altro canto finora non abbiamo avuto segnali dai rapitori, per cui dobbiamo essere cauti e dobbiamo tenere nel dovuto conto qualsiasi ipotesi». Tant'è che appena il portavoce Paolo Bonaiuti ha informato Berlusconi che in rete era arrivata la seconda rivendicazione, quella che annunciava il video dell'esecuzione, il premier ha subito interrotto il vertice e si è chiuso nel suo studio con i più stretti collaboratori.

La verità è che da ieri mattina il premier, il governo, la nostra diplomazia e la nostre intelligence hanno due atteggiamenti e due criteri di valutazione sulla vicenda delle due Simone che, in alcuni casi, portano anche a conclusioni opposte. La prima è quella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sui documenti e sulle valutazioni delle informazioni sul campo, cioè in Iraq. Ebbene, se si dà retta a tutti questi dati, le due rivendicazioni non sono attendibili e, anzi, la proliferazione di questi comunicati da siti diversi dovrebbe addirittura confermare la non veridicità della notizia.

Ma c'è un «ma». E' possibile, infatti, che questa sorta di «[illegible]va mediatica del terrore in rete» (come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consigliere [illegible] premier) [illegible] [illegible] pianific[illegible] [illegible] sequestratori: [illegible] possibile - per usare le parole di uno degli uomini ombra del premier - che le menti del sequestro stiano intasando il Web di rivendicazioni che possono apparire volutamente fasulle, proprio per preparare il gran botto, per moltiplicarne l'effetto sull'opinione pubblica sia dal punto di vista mediatico che da quello emozionale».

Insomma, siamo alle due verità: quella «empirica» [illegible] [illegible] base sull'a[illegible] dei dati e quella che si basa più propriamente su una «valutazione politica». E il premier tiene conto di entrambe, come ha spiegato lui stesso a Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia, che ieri gli ha fatto visita a Palazzo Chigi: «Queste rivendicazioni non sembrano attendibili - ha osservato il Cavaliere con il suo interlocutore - ma non dimentichiamoci che questa vicenda si svolge in Iraq: lì abbiamo avversari che si muovono secondo logiche politiche e queste spesso sono più tortuose di quanto ci si possa aspettare. E' difficile leggere nella mente di certa gente».

> «I messaggi sul Web non paiono attendibili ma non dobbiamo dimenticarci che provengono dall'Iraq, questi avversari si muovono secondo logiche difficili [illegible] interpretare» Due le chiavi [illegible] lettura dell'intelligence: comunicati fasulli o una diversa strategia dell'orrore

Così nel governo si valuta e si attende non senza un certo fastidio per le notizie che vengono pubblicate sui giornali, per certi titoli che rasentano l'idiozia. «Su certe vicende - si lamentava ieri mattina Letta - ci dovrebbe essere il silenzio più totale. E il rapimento delle due Simone è una vicenda ancora più particolare delle altre, ha contorni confusi e diversi dagli altri, sia sul piano dell'organizzazione del seque[illegible] sia su quello della sua gestione» (ieri lo ha riconosciuto [illegible] il diessino Luciano Violante).

Inoltre non bisogna dimenticare una riflessione che è sempre presente nel governo e nella task force che sta seguendo la vicenda [illegible] due ragazze: «Dei cinque ostaggi italiani che sono stati rapiti in [illegible] - osserva di sempre un consigliere del premier - due sono stati assassinati e tre liberati [illegible] un blitz. Nessuno è tornato a [illegible] grazie ad una trattativa».

Un dato che non va sottovalutato, specie quando le notizie diventano più negative e l'aria si fa più pesante. Ieri a New York il ministro Frattini è tornato a chiedere [illegible] agli americani e il segretario di Stato americano, Colin Powell, ha dichiarato che gli apparati Usa stanno facendo di tutto per localizzare le due Simone. In poche parole l'ultima cratica è lì.

Sit-in silenzioso a Palazzo Chigi

■ Ceri a terra e bandiere della pace [illegible] lampioni. Il silenzio per rispettare l'angoscia [illegible] famiglie di Simona [illegible] e di S[illegible] Torretta. Così alcune decine di pacifisti hanno manifestato stasera davanti Palazzo Chigi. Pochi i manifestanti [illegible] un sit in organizzato dopo le due [illegible] di stamattina. Nell'incertezza [illegible] queste ore la maggior parte delle [illegible] pacifiste ha scelto di non scendere [illegible] piazza. Chi [illegible] si è [illegible] [illegible] silenzio e a [illegible] e manifesti per [illegible] che [illegible] pace è l'unico [illegible]doto all'orrore e [illegible] [illegible]re il ritiro delle truppe [illegible] dall'Iraq. Solo [illegible] «fuori l'Italia dalla guerra», scandito con il battimani, [illegible] [illegible] il silenzio dopo che i manifestanti si erano sdraiati a terra simulando il [illegible] in, [illegible] la morte dopo i bombardamenti.

LA NOTIZIA DEL COMUNICATO TRASMESSA SOLO DA RAI NEWS E SKY TG24

Polemiche sulle mancate «straordinarie» nei Tg

ROMA

E' polemica sul modo in cui la Rai mercoledì notte ha dato la notizia dell'annuncio della presunta uccisione delle due Simone fatto da un sito web. «Ancora una volta un'occasione perduta per dimostrare a chi paga il canone che ne valga la pena», denuncia la parlamentare europea Lilli Gruber, per anni inviata del Tg1. Che rimprovera alla Rai di aver proseguito nella sua normale programmazione, e ai tg di aver dato tardi la notizia senza straordinaria, mentre le reti all news, vale a dire Rai News 24 e Sky Tg 24, approfondivano la delicata vicenda. «Anche Porta a Porta ha proseguito con la sua puntata su Cogne dimostrando di non poter intervenire sugli ultimi avvenimenti», insiste l'ex giornalista del Tg1. Ma i direttori dei tg rivendicano la correttezza della loro decisione di utilizzare i tg della notte e di non interrompere i programmi per una notizia priva di conferme.

Dal salotto di Vespa si schermiscono. «La puntata su Cogne era stata registrata con largo anticipo e comunque quando abbiamo chiuso il programma la notizia era tutt'altro che presa per buona dalla Farnesina». Porta a Porta ha affrontato l'argomento ieri sera. E Vespa, anche a seguito della proposta-provocazione lanciata fra l'altro dalla Stampa, ha annunciato che non trasmetterà più i video delle esecuzioni degli ostaggi: «Abbiamo preso questa decisione con qualche sofferenza perché l'istinto professionale ci porta a escludere ogni forma di censura ma crediamo che mostrare gli ostaggi umiliati mentre i boia leggono la [illegible] e torcono loro il collo vada al di [illegible]



Lucia Annunziata ex presidente della Rai

Certo, mercoledì notte Sky tg 24 non ha perso l'occasione di riaprire America 2004, la trasmissione curata da Lucia Annunziata che va in onda tutte le notti fino alla 24. [illegible] giornalista era appena arrivata a casa ed è tornata in redazione dove insieme al direttore Emilio Carelli ha continuato fino alle 2 e mezzo raccontando della rivendicazione, collegandosi con Baghdad, [illegible] do le famiglie delle rapite, consultando fonti di intelligence e la stessa presidenza del Consiglio.

«Ma quello è un canale all news, che ha la possibilità di correggere via via quel che va in onda», osservano all'unisono Clemente Mimun e Antonio Di Bella. «La primissima notizia era delle 23,50 - racconta il direttore del Tg3. Avremmo potuto chiedere una straordinaria ma abbiamo preferito aspettare di avere una valutazione della Farnesina e andare in onda col tg della notte, venti minuti dopo». Un tg lungo, con collegamenti con Baghdad, i parenti, la Farnesina. «Francamente non si poteva dire di più». Poco più tardi partiva il Tg1 con uno schema simile. Mimun era stato chiamato da Di Bella, entrambi i direttori si erano attivati con le loro fonti cercando conferme. Che non ci sono state. «Su una notizia agghiacciante come quella non apri [illegible] straordinaria [illegible] neppure [illegible] [illegible] è vera», spiega Mimun. Confortato che una decisione simile è stata presa [illegible] tg della concorrenza. Ieri Mediaset valutava se modificare la programmazione, rinviando addirittura l'esordio del Grande Fratello. «In queste ore drammatiche la tv continua ad andare avanti con danze e balletti come se nulla fosse», aveva protestato ieri monsignor Tonini.

[m.g.b.]

«Un Ponte per...» commenta solo sul sito Internet «Stiamo verificando, ma sembra inattendibile»

«Stiamo cercando di verificare l'attendibilità della notizia». È quanto si leggeva ieri sul sito [illegible] «Un ponte per...» a commento delle ultime notizie [illegible] Simona Pari e Simona Torretta. «Quel [illegible] islamico - aggiunge l'organizzazione - è stato usato in passato per messaggi risultati inattendibili. Ci vorrà del tempo per verificare. Aspettiamo e continuiamo a [illegible] notizie». «Ritorniamo al silenzio e al lavoro - si legge ancora sul sito dell'Ong - finché [illegible] avremo certezze non [illegible] pace. Per tutti e per tutte». Fedeli alla linea di riserbo che hanno adottato fin dall'inizio della crisi ostaggi, anche ieri «Un ponte per..» ha scelto la cautela, evitando qualsiasi dichiarazione alla stampa. I colleghi [illegible] due rapite sono rimasti chiusi nella loro sede in piazza Vittorio [illegible] attesa [illegible] novità e in stretto contatto [illegible] la Farnesina.



Candele accese ieri sera davanti a Palazzo Chigi per le due rapite e per la pace

«I reporter francesi saranno liberati entro due giorni» Da Damasco l'annuncio di un gruppo iracheno sconosciuto

I due giornalisti francesi Georges Malbrunot e Christian Chesnot, sequestrati il [illegible] agosto scorso in Iraq insieme al loro autista e interprete siriano Mohammed al-Jundi, stanno per [illegible] liberati: lo ha annunciato da Damasco il portavoce delle sedicenti Forze nazionali irachene, di cui nessuno sa praticamente [illegible]. «Ci sono buone notizie riguardo all'imminente rilascio dei due giornalisti francesi», ha dichiarato a Damasco Fadhel al-Rabil alla tv Al-Arabiya. «Affermo che i due giornalisti saranno rilasciati dall'Esercito islamico in Iraq (Eii) [illegible] prossimi [illegible] giorni», ha asserito, spiegando che il suo gruppo si è attivato per favorire il buon esito della vicenda. Non è la prima volta che viene preannunciato il rilascio dei reporter francesi. Per valutare l'attendibilità dell'ultimo [illegible] manca qualsiasi elemento.

LA FAMIGLIA TORRETTA A ROMA

«La solidarietà ci rende forti»

La mamma: «Le visite delle autorità ci hanno sciolto un poco di ghiaccio in fondo al cuore» Un lungo corteo e una veglia davanti alla casa

ROMA

Veglie di preghiera, andirivieni [illegible] autorità, bandiere pacifiste alle finestre, gazebo delle Ong sotto il palazzone anni 60, capannelli di vicini, pulmini satellitari dei telegiornali. Per l'intera giornata la capitale si è stretta attorno ai familiari di Simona Torreta in un silenzioso abbraccio, in un presidio spontaneo che accomuna il sindaco Walter Veltroni, l'europarlamentare Lilli Gruber e centinaia di anonimi testimoni di solidarietà. Sul volto di Annamaria De Propris, la madre della volontaria rapita, tutta la tensione di un'attesa infinita. In mattinata qualche parola con i giornalisti per rinviare alla Farnesina ogni commento. Per il resto riserbo assoluto di fronte alla ridda [illegible] informazioni contraddittorie. «Le visite di autorità ed esponenti delle istituzioni ci hanno rincuorato - spiega la mamma di Simona - [illegible] ci hanno dato notizie anche perché non ce ne sono. [illegible] solo sciolto un po' di ghiaccio nel nostro cuore. E soprattutto, ci hanno incoraggiato, ci hanno detto "siete [illegible] famiglia forte, tiratevi su, siete sempre stati forti dovete continuare ad esserlo"». Sul muro della casa di Simona si moltiplicano gli annunci delle numerose iniziative di speranza. La veglia di preghiera alla parrocchia di [illegible] Gabriele dell'Addolorata, l'appello per la liberazione delle due Simone del decimo municipio e una frase che [illegible] riassume l'impegno e il [illegible] dell'attività: «Ogni vero uomo deve sentire sulla guancia il colpo inferto a qualsiasi guancia d'uomo. Grazie Simona». Sullo stesso muro qualcuno ha appeso un fiore e un ramoscello d'ulivo. Sul gazebo un unico striscione: «Basta guerre, libertà per Simona, Simona, Raad e Mahnaz. Ritiro immediato dall'Iraq».

Anche i pellegrini [illegible] Divino Amore, [illegible] di devozione [illegible] si sono mobilitati a sostegno delle due operatrici umanitarie. Molti fedeli si [illegible] dati appuntamento davanti alla sede della Fao, in piazza di Porta Capena, per incamminarsi con fiaccole [illegible] fra canti e preghiere, verso il Santuario del Divino Amore sulla via Ardeatina, meta tradizionale di pellegrinaggi popolari lungo un percorso di 14 chilometri particolarmente caro alla memoria [illegible] e cristiana. Una processione che si snoda passando luoghi simbolo come l'Appia Antica, la chiesa del «Quo Vadis», le Catacombe [illegible] Callisto e le Fosse Ardeatine. «Il pellegrinaggio - spiega don Pasquale Silla, rettore del Santuario del Divino Amore - è un forte segno di speranza. [illegible]erva la carica simbolica [illegible] passaggio faticoso, umano e spirituale, che "sfonda [illegible] notte" per [illegible] nella luce del giorno. I pellegrini hanno la certezza di poter sfondare la notte [illegible] paura, della solitudine, [illegible] disperazione». Davanti alla casa dei Torretta, nella parrocchia salesiana dedicata a San Giovanni Bosco, in tanti si alternano nella preghiera per le nostre ragazze in Iraq. «Anche i terroristi sono uomini e soltanto Dio può cambiare i cuori», afferma sul sagrato della chiesa la pensionata Elvira Anderlucci. Nell'intero quartiere popolare affacciato sulla via Tuscolana si assiste da giorni a una mobilitazione spirituale. «Sono momenti in cui dobbiamo lasciar spazio alla preghiera e alla speranza - osserva il monaco camaldolese Arrigo Anzani - il nostro monastero è particolarmente caro alla famiglia Torretta che qui passa spesso la Pasqua. Ho parlato con Laura Torretta, la mamma era ad una veglia di preghiera per San Pio da Pietrelcina, e l'ho sentita relativamente [illegible]. La fede, quindi, come principale conforto. «Ogni giorno Roma - [illegible] il religioso - preghiamo per la liberazione degli ostaggi e per le loro famiglie. Stiamo vivendo ore [illegible] angoscia [illegible] pure di vicinanza e condivisione».

(gia. gal.)

> Nel quartiere Tuscolano si assiste da molti giorni a una «mobilitazione spirituale»



I ritratti di Simona Pari e Simona Torretta sul Campidoglio

LA FAMIGLIA PARI A RIMINI

«Non vogliamo fare commenti»

Il padre: «Chiedete alla Farnesina». La madre da diciassette giorni non esce più di casa Sospeso per solidarietà il Consiglio comunale

Andrea Rossini

[illegible]

Le serrande sono alzate, [illegible] porta del terrazzo entra il "garbino", vento caldo che annuncia pioggia. Regna il silenzio sotto le finestre e anche dentro l'abitazione dei familiari di Simona Pari, riuniti al terzo piano del condominio di viale Mantegazza, stanchi di commentare annunci incontrollabili, notizie confuse in arrivo dall'Iraq, poi le smentite degli esperti, e ogni genere di supposizioni. All'esterno non arriva più neppure il bagliore azzurrognolo dell'al[illegible] notte. Il televisore è spento. Meglio che le novità, [illegible] davvero ci sono, arrivino dal telefono, dall'Unità di crisi della Farnesina. «Chiedete a loro» ha detto il padre della volontaria, Luciano Pari, spiegando [illegible] «non aver niente da dire». Sono il [illegible] sguardo e il tono della voce a parlare per lui.

Da giorni, ma soprattutto nel[illegible] ultime ore, è ormai un'altalena di terrore e sollievo, disillusioni e illusioni, mentre il segnale più atteso continua a non arrivare. Ogni volta che la disperazione arriva al limite arriva una notizia che fa fare un piccolo passo indietro, fa tirare il fiato: «Il messaggio non è attendibile», è «solo [illegible] provocazione», assicurano i funzionari. Poi si ricomincia, con un altro sito internet, un'altra sigla "rivoluzionaria". E' accaduto così anche ieri mattina, dopo aver avuto meno di un'ora, fino alla seconda pubblicazione sul web che annuncia l'uccisione delle ragazze, per riaggrapparsi alla speranza. Donatella Rossi, la madre, e il fratello Marco sono provati: hanno trascorso il resto della giornata turbati da un'attesa infinita.

Verso le 16.30 nella casa bussa il sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli, primo cittadino e oncologo. L'aveva fatto, [illegible] farsi annunciare, il giorno stesso del sequestro e aveva abbracciato Donatella. Poi aveva accompagnato [illegible] donna nella scuola [illegible] del quartiere il primo giorno di lezione per suggerire ai bambini di disegnare margherite per le Simone. [illegible] stata quella di mercoledì 15 settembre, l'unica volta che la [illegible] di Simona è uscita di casa negli ultimi diciassette giorni: ieri si [illegible] affacciata in terrazzo un'unica volta, per spostare la sedia accanto ai due alberelli di ulivo.

«D'accordo [illegible] la famiglia, ho deciso [illegible] non dire niente: [illegible] parlo», ha detto il sindaco lasciando il condominio. Il primo cittadino riminese è rimasto nella [illegible] di Marina centro poco [illegible] mezz'ora. «Sono venuto solo a trovare la famiglia, [illegible] dico nient'altro - ha ribadito - Ho deciso con i familiari di non parlare. Scusatemi ma non è il mio volere».

Passano le ore. Tutta Rimini, scesa in piazza con seimila fiaccole all'indomani del rapimento, resta con il fiato sospeso. In serata, per esprimere il senso della solidarietà e della vicinanza della città alla famiglia di Simona, il Consiglio comunale viene sospeso, dopo aver affrontato l'unico punto improrogabile dell'ordine del giorno.

Infine la decisione di lasciare aperta la Casa delle Donne, nel palazzo comunale dove [illegible] esposti i messaggi e i disegni di solidarietà inviati dai bambini delle scuole: i cittadini si raccolgono fino a notte tarda. Anche loro in silenzio, in attesa di un segnale di speranza.

> Folla nella Casa delle Donne dove sono esposti disegni e messaggi scritti dai bambini

MA IL GOVERNO RIBADISCE: «NON SI TRATTA»

«Bush, sei colpevole se mio fratello sarà ucciso»

La rabbia del fratello dell'ostaggio inglese: «Ha sabotato i tentativi di liberarlo»

> «Per me il primo ministro può andarsene a pescare, non deve chiamare o fare nulla»

Maria [illegible]

LONDRA

In un crescendo di disperazione e tensione, il fratello dell'ostaggio inglese Kenneth Bigley ha drammaticamente accusato l'amministrazione americana di aver «sabotato» i tentativi di liberarlo, negando la scarcerazione di una scienziata esperta di guerra biologica prospettata l'altro ieri dal Ministero [illegible] Giustizia iracheno. In [illegible] diretta radiofonica [illegible] la BBC, l'uomo, Paul Bigley, ha anche intimato al primo ministro di astenersi dall'intervenire: «Per quanto mi riguarda, Blair può andarsene a pescare. Non deve chiamare o far nulla. L'unica cosa che le potenze [illegible] devono fare è lasciare che gli iracheni amministrino i loro affari interni». Ma ieri sia il primo ministro iracheno Allawi che il governo britannico hanno reiterato il loro rifiuto di negoziare con i terroristi.

Quest'invettiva col [illegible] in gola, che ieri a Liverpool ha fatto da contrappunto all'appello congiunto di cristiani e musulmani per implorare il rilascio dell'ostaggio inglese, nasce da un'atroce frustrazione: Paul Bigley è convinto che gli aguzzini [illegible] concesso a suo fratello una «sospensione dell'esecuzione» dopo che un giudice iracheno aveva apparentemente annunciato l'intenzione di rimettere presto in libertà provvisoria Rihab Taha, nota come la «dottoressa Germe» di Saddam Hussein. I sequestratori, capeggiati dallo spietato al-Zarqawi, hanno minacciato di assassinare anche Kenneth Bigley se non verrà accolta la loro richiesta di liberare tutte le donne detenute nelle prigioni irachene.

Il fratello [illegible] Kenneth Bigley ha invocato [illegible] «Gli iracheni hanno la sovranità sui loro affari. E' un governo fantoccio o gli americani hanno di nuovo spostato i paletti per fare i loro interessi?».

[illegible] gli americani, i quali dicono di avere soltanto due donne prigioniere, hanno ripetutamente negato che un loro rilascio sia imminente. Anche il [illegible] ministro iracheno Iyad Allawi ieri [illegible] annunciato che non si piegherà alle richieste [illegible] rapitori e ha [illegible] che la dottoressa Taha [illegible] sarà [illegible]

Neppure il governo britannico ha mutato la propria posizione. All'indomani della pubblicazione su un sito islamico dello straziante video in cui Kenneth Bigley, vestito con la tuta arancione dell'esecuzione, implora Blair: «Lei è l'unica persona su questa terra di Dio che può aiutarmi, perché non merito di morire», il ministro degli Esteri Straw ha detto: «Certamente il nostro cuore è ancora più vicino a lui e alla [illegible] famiglia. Ma noi non possiamo metterci nelle condizioni di trattare con i terroristi perché ciò metterebbe a rischio la vita di molte altre persone, non soltanto in Iraq ma anche nel resto del mondo».



Elizabeth Bigley, 86 anni, madre dell'ostaggio, mentre legge il suo appello

Alla famiglia Bigley e alle autorità religiose di Liverpool non è restato che chiedere misericordia agli aguzzini che hanno già decapitato i due americani rapiti insieme a Kenneth Bigley. Alle lacrime dell'ostag[illegible] si sono sommate ieri quelle [illegible] la sua giovane moglie tailandese, Sombat, che, parlando dalla sua casa in Thailandia, lo ha definito «un [illegible] normale, un grande lavoratore», aggiungendo: «Siamo sposati da sette anni e lo amo molto... Desidero disperatamente riabbracciarlo. Vi prego di essere misericordiosi e vi imploro di liberare Ken, affinché io possa rivederlo ancora».

La madre [illegible] Bigley, Lil, [illegible] anni, [illegible] appersa in televisione [illegible] tra i singhiozzi [illegible] rimandarlo a casa [illegible] e salvo il figlio: «La sua famiglia ha bisogno di lui, io ho bisogno di lui».

Dopo lo sfogo del fratello Paul, sconvolto «per aver visto sparire [illegible] piccola luce al fondo di un tunnel sporco e buio», il vescovo di Liverpool, il reverendo James Jones, e l'imam Akbar Ali, hanno rivolto insieme un appello ai sequestratori dalla chiesa di St Mary's a Walton, poco distante dalla casa della madre di Bigley: «In nome di Dio misericordioso, noi, leader musulmani e cristiani di Liverpool, vi chiediamo di avere pietà e compassione di [illegible] Bigley». Alla domanda se pensasse [illegible] i fanatici che hanno in [illegible] l'ostaggio inglese siano capaci di misericordia, Ali ha risposto: «C'è una scintilla di misericordia nel cuore di chiunque».

Non ci sono state tuttavia manifestazioni di piazza per chiedere il rilascio di Kenneth Bigley. A Liverpool la gente ha preferito andare ad accendere [illegible] candela in chiesa, ma sotto questa riservatezza sembra covare anche una rabbia repressa.

> Appello congiunto del vescovo di Liverpool e dell'imam, ma nessuna manifestazione

1

- Consiglio di sicurezza allargato a [illegible] membri, aggiungendo all'attuale composizione cinque membri permanenti senza diritto di veto e quattro non permanenti
- Seggio permanente a Germania, Giappone e ad «altri Paesi qualificati» in Asia, America Latina, Caraibi e Africa
- Un seggio non permanente ciascuno a Paesi africani, asiatici, latinoamericani, europei dell'Est

2 LA PROPOSTA DI KOFI ANNAN

- Consiglio [illegible] sicurezza a 24 membri e a tre livelli
- Cinque membri permanenti con diritto di veto (gli attuali)
- Sette membri semipermanenti eletti su base continentale con un mandato di quattro-cinque anni rinnovabili (fra loro Brasile, Germania, India, Giappone, Sud Africa, Egitto)
- Dodici membri non permanenti eletti su base regionale per due anni non rinnovabili

3

- Un seggio per l'Italia in Consiglio di Sicurezza
- Il principio della rotazione secondo il criterio delle [illegible] geografiche
- Un riconoscimento dell'Ue

IL PRESIDENTE IN NORVEGIA: IMPENSABILE CHE NON SIA RAPPRESENTATA

Ciampi: «L'Europa nel Consiglio di sicurezza»

Berlino chiede un seggio permanente, Frattini: lo vuole solo per se stessa

Paolo Passarini
inviato ad AALESUND

«E' impensabile che la voce dell'Europa [illegible] sia dentro il Consiglio di Sicurezza dell'Onu». Prima di lasciare la capitale per una visita a [illegible] dei più bei fiordi norvegesi assieme alla famiglia reale, quando ancora non era stato raggiunto dalle inquietanti notizie sulle due ragazze italiane rapite in Iraq, Carlo Azeglio Ciampi aveva convocato i giornalisti [illegible] seguito per esprimere la sua opinione sulla riforma del Consiglio di Sicurezza. E la sua opinione è che l'Unione europea vi debba essere rappresentata con un proprio seggio. «Credo - ha detto il presidente della Repubblica - che [illegible] importante rendere, se possibile, le Nazioni Unite più forti e [illegible] [illegible] Consiglio di Sicurezza». «Il criterio base per rafforzarlo - ha continuato - non è [illegible] quello [illegible] aumentare i [illegible] permanenti, ma quello di puntare a rappresentanze regionali».

Si [illegible] [illegible] [illegible] posizione nuova. In passato, Ciampi aveva più volte sostenuto che la riforma dell'Onu non può «penalizzare» l'Italia. Aveva, quindi, affrontato il problema a partire soprattutto da un'impostazione nazionale. In Norvegia il Presidente, forse rendendosi conto che questa posizione (articolata da molti nella richiesta di un seggio a rotazione nel Consiglio per l'Italia) non ha grandi possibilità di successo, ha sentito il bisogno di imprimere una svolta. Tanto più che, [illegible] la prossima adozione della Carta costituzionale europea, l'Unione avrà un proprio [illegible] degli Esteri, che sarà quindi il rappresentante di oltre 450 milioni di abitanti. «Quello che ritengo impensabile, e questo riguarda noi europei - ha detto Ciampi - è che l'Europa, che ha trovato nel ministro degli Esteri europeo quasi una sorta di fiore all'occhiello delle modifiche introdotte nella propria Costituzione, non possa esprimere là sua voce nel [illegible] delle Nazioni Unite».

La questione della riforma [illegible] Consiglio, resa [illegible] sia dal mutamento degli assetti mondiali a oltre cinquant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale, sia dall'emergere di nuove grosse realtà, è resa complicata [illegible] molti fattori. Giappone e Germania, rispettivamente seconda e terza potenze economiche mondiali, non vennero prese in considerazione per un seggio permanente in quanto Paesi sconfitti nella guerra. L'ottennero invece, come è noto, Stati Uniti, Unione Sovietica (oggi Russia), Gran Bretagna, Francia e Cina. Nel frattempo, oltre al potenziarsi di Germania e Giappone, altri Paesi, come India e Brasile per esempio, rivendicano un peso maggiore. Il rischio è che portare a [illegible] i seggi permanenti renda il Consiglio ancora più difficilmente governabile, senza che peraltro il problema [illegible] risolto, perché altri, tra cui l'Italia, sesta potenza economica mondiale, resterebbero insoddisfatti. L'Italia, grazie [illegible] prattutto [illegible] lavoro dell'ex ambasciatore all'Onu, Paolo Fulci, puntò, con qualche successo, a raccogliere consensi soprattutto tra i [illegible] del cosiddetto Terzo Mondo. Ma è presto emerso che il vero ostacolo alla promozione dell'Italia era soprattutto in Europa continentale, perché la Francia non vorrebbe [illegible] [illegible] [illegible] posizione [illegible] privilegio e la Germania si è mossa come concorrente del nostro Paese. Ecco quindi che la proposta dei seggi regionali, pur non cancellando questi ostacoli, può aiutare a superarli. Il Presidente ha sottolineato [illegible] la presenza di una voce europea nel Consiglio «non sia un'utopia».

Ieri il presidente ha terminato la sua visita in Norvegia [illegible] la prevista spedizione al fiordo di Aalesund, che, per le inquietanti notizie emerse nel frattempo sulle due Simone, è diventata per lui abbastanza angosciante. Della preoccupazione del Presidente si è [illegible] perfettamente conto il suo ospite, re Harald V, che si è preoccupato di chiedergli più volte sì [illegible] fossero degli sviluppi.



Una seduta [illegible] Consiglio di Sicurezza dell'Onu con i rappresentanti dei cinque Paesi membri permanenti e i loro assistenti

IL CAPO DELLA FARNESINA ALL'ASSEMBLEA GENERALE

«Fare prevalere gli interessi nazionali ucciderebbe un sogno»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La Germania chiede all'Assemblea Generale dell'Onu un seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza, e l'Italia risponde con [illegible] strategia in due punti: primo, sul piano difensivo, frenare le ambizioni di Berlino, Tokyo, Brasilia e Nuova Delhi, denunciando la [illegible] democraticità di questa soluzione e costruendo un'alleanza degli esclusi; secondo, sul piano propositivo, rilanciare l'idea dei seggi regionali non permanenti a rotazione più lunga, che in prospettiva futura potrebbero portare alla creazione di un posto che parli a nome dell'Unione Europea.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini ieri ha affrontato questo tema critico in due sedi: la Commissione per la riforma dell'Onu nominata dal segretario generale Kofi Annan, e l'Assemblea Generale. «L'Italia - ha detto il capo della Farnesina - è a favore di una riforma del Consiglio di Sicurezza ispirata ai principi di maggior inclusione, efficacia, partecipazione democratica e rappresentazione geografica. Noi siamo fermamente convinti che il modo migliore di realizzare questa riforma sia [illegible] nuovi seggi non permanenti. Dovendo essere periodicamente eletti, i titolari di questi posti sarebbero responsabili davanti agli altri membri. Alcuni Stati sostengono l'aggiunta di seggi permanenti: per se stessi. Noi non crediamo che le difficoltà del Consiglio possano essere risolte attraverso nuovi mandati irrevocabili. Una [illegible] del genere seminerebbe divisione, frustrazione e forse disimpegno tra i membri. Per esempio, non ci sarebbe [illegible] posto al tavolo per il mondo arabo e islamico. La comunità internazionale se lo può permettere, in un [illegible] in cui stiamo cercando di allargare il dialogo tra le diverse fedi e culture?».

La strategia difensiva, dunque, è chiara: bloccare il progetto tedesco-giapponese, accusandolo di [illegible] antidemocratico, e creare un'alleanza degli esclusi, partendo dal mondo islamico. Questa manovra verrà rilanciata [illegible] alla colazione che Frattini offrirà ai colleghi dei paesi «like minded», [illegible] [illegible] alle posizioni di Roma. Per ora hanno confermato la presenza 26 Stati, fra cui Algeria, Argentina, Canada, Colombia, Egitto, Filippine, Corea del Sud, Indonesia, Marocco, Messico, Pakistan e Spagna. Molti di essi facevano già parte del «coffee club», il gruppo che [illegible] consentito il passaggio della norma procedurale in base a [illegible] la riforma deve essere approvata [illegible] due terzi dell'Assemblea Generale, e quindi basta arrivare a 64 voti per bloccare tutto.

Roma, però, ha anche una strategia propositiva che mira a mettere in imbarazzo Berlino, spingendo per il seggio europeo. Un'ipotesi che potrebbero condividere anche i Paesi islamici, pronti a farsi rappresentare dalla Lega Araba. Frattini ieri ha detto che «la distanza tra il [illegible] e la realizzazione di questo seggio si è accorciata». Per ora l'Italia propone che il Consiglio sia riformato aggiungendo seggi non permanenti con un mandato più lungo, di 4 o 5 anni, assegnati in gestione [illegible] vari gruppi regionali. Da subito, quindi, il posto assegnato all'Europa potrebbe andare ad una nazione eletta che si impegnerebbe a parlare per l'intera Unione, fermi restando i seggi permanenti nazionali di Francia e Gran Bretagna. In futuro, poi, il nuovo [illegible] potrebbe diventare la voce unitaria della Ue. «Far prevalere [illegible] interessi nazionali - ha detto Frattini - ucciderebbe il sogno proprio mentre firmiamo la Costituzione europea».

Il ministro degli Esteri tedesco Fischer ieri ha bocciato queste ipotesi come «mezze misure non necessarie e non utili», e ha formalizzato la richiesta di un seggio per Berlino. La Francia lo ha subito appoggiato, ma il segretario di Stato americano Powell ha frenato: «In passato - ha detto - noi [illegible] appoggiato l'ingresso nel Consiglio del Giappone. Ora crediamo che la cosa migliore da fare sia aspettare la conclusione del lavoro della Commissione nominata da Annan, prima di esprimere giudizi su chi deve entrare o no».

LA STRATEGIA DELLA REPUBBLICA FEDERALE PER OTTENERE UN POSTO TRA I GRANDI AL PALAZZO DI VETRO

La lunga corsa della Germania al «club»

Anni di lavorio diplomatico sotterraneo e fiumi di dollari

Francesca Sforza
corrispondente da [illegible]

Conquistare un seggio permanente al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite non è impresa da poco. Prima ancora che il cancelliere Gerhard Schroeder, nel suo discorso al Parlamento del 14 [illegible] scorso, annunciasse ufficialmente la volontà della Germania di «ottenere maggiori responsabilità all'interno della comunità internazionale», la diplomazia tedesca [illegible] già al lavoro. Gli equilibri che si stanno delineando in questi giorni a New York sono dunque il risultato [illegible] un impegno che il governo tedesco ha portato avanti da tempo, coltivando alleanze, raccogliendo [illegible] e stringendo accordi, non necessariamente sotto i riflettori delle tv.

La simpatia che la Germania ha saputo creare intorno a sé con la posizione sulla guerra in Iraq è senz'altro [illegible] fattore che ha contribuito: agli occhi di molti Paesi rappresentati all'Assemblea generale, infatti, la Repubblica Federale è [illegible] in grado [illegible] tenere testa agli americani, senza rinunciare però a sostenere la lotta contro il terrorismo e le operazioni di peacekeeping nel mondo (attualmente sono impegnati [illegible] [illegible] di crisi circa 7.300 soldati tedeschi).

Ma i consensi, più che attraverso le simpatie politiche, si conquistano con operazioni di impegno concreto; ed è su questo che la Germania ha investito [illegible] proprie risorse finanziarie e umane, concentrandosi in particolare nel settore della cooperazione allo sviluppo, cui [illegible] sensibili soprattutto i Paesi africani e asiatici. Ed è su questo che si misurano le maggiori differenze [illegible] strategia [illegible] l'Italia, perché a fronte di profonde analogie tra i bilanci pubblici dei due Paesi, la Germania ha saputo usare meglio i suoi soldi, senza infrangere i vincoli imposti dalla rigida Finanziaria di [illegible] Eichel.

Oltre a essere [illegible] terzo contribuente al bilancio dell'Onu dopo Stati Uniti e Giappone ([illegible] 148 milioni di dollari all'anno, che si triplicano se si considerano tutte le agenzie), la Germania è anche il quarto Paese donatore, [illegible] un impegno che nel 2003 ha toccato i 6 miliardi e [illegible] di dollari (0,28% del pil) e che nel 2005 dovrebbe crescere [illegible] un punto percentuale rispetto all'anno precedente. [illegible] [illegible] da questo punto [illegible] vista anche l'Italia ha una posizione [illegible] un certo rispetto (sesto contribuente e analogo impegno nelle operazioni di pace), nell'ultima classifica dell'Ocse sugli aiuti allo sviluppo misurati in base al pil, la Germania ha aumentato del 3,9 per cento il proprio impegno rispetto al 2002, contro un'Italia che lo ha diminuito del 16,7%, precipitando così al penultimo posto in classifica. Lo scenario dell'anno prossimo è ancora più desolante, perché gli Stati Uniti, che attualmente investono meno di tutti in proporzione al loro pil (ma non in assoluto, evidentemente, dove sono in testa alla classifica), hanno già incrementato la loro quota di partecipazione innalzandola fino [illegible] 17 per cento.

> Il Paese ha ottenuto simpatie internazionali con la posizione sulla guerra in Iraq senza abdicare alla lotta contro il terrorismo e alle missioni di peacekeeping





Il cancelliere Schroeder, a sinistra, e Joschka Fischer

> E' il terzo contribuente al bilancio dell'organizzazione e il quarto donatore. Ha aumentato del 3,9% l'impegno sugli aiuti allo sviluppo

Un quadro analogo si ha osservando i dati relativi all'impegno dei vari Paesi nel settore umanitario: tra il 2003 e il 2004, secondo la classifica dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari umanitari, l'Italia è [illegible] dalla sedicesima alla diciannovesima posizione, contro [illegible] Germania che è salita dal diciassettesimo [illegible] sesto posto. Per quanto riguarda inoltre l'impegno sul Fondo globale per l'Aids, l'Italia si caratterizza per promettere molto (120 milioni di dollari nel 2004) e non dare nulla (solo [illegible] Corea si è comportata allo stesso modo). La Germania invece [illegible] promesso [illegible] [illegible] milioni di dollari e li ha versati tutti fino all'ultimo centesimo. Secondo quanto ha dichiarato il ministro tedesco alla Cooperazione, Heidemarie Wieczoreck-Zeul, «nel 2005 il contributo della Germania al Fondo globale Aids raddoppierà fino a raggiungere la cifra di 72 milioni di euro». Nella classifica dei donatori bilaterali, la Germania occuperà così il terzo posto.

Per [illegible] parlare dell'abilità dei tedeschi a fare da capofila nei progetti finanziati dalla Commissione europea o dell'attenta politica d'immagine portata avanti da Joschka Fischer con la Conferenza internazionale sull'Afghanistan, che ha contribuito a fissare la Germania nella memoria internazionale come un Paese-piattaforma in grado [illegible] [illegible] le crisi anche quando non sono più delle emergenze.

«Malgrado il grande impegno del governo e della diplomazia - ha detto ieri l'esperto di politica estera dell'Spd Hans Ulrich Klose - non è detto che la richiesta tedesca sarà soddisfatta, perché ci sono ancora molte resistenze». Che la partita sarebbe stata dura si sapeva fin dall'inizio. [illegible] almeno la Germania non si potrà rimproverare di non averla giocata fino all'ultimo minuto, [illegible] risparmiare forze e uomini. E se l'ambizione tedesca non ha brillato certo per spirito europeista, è giusto chiedersi se il nostro Paese non avrebbe potuto [illegible] una linea più aggressiva per contenerla.

IN UN PAESE DEL [illegible]

Cartomante ammazzata a coltellate dopo [illegible] [illegible] costituisce il convivente sessantenne

■ Una lite più violenta delle altre, [illegible] grida più forti del solito, poi un urlo e infine [illegible] silenzio improvviso: è la scena dell'uccisione [illegible] una [illegible] cartomante di [illegible] anni, Paola Silvana Ottini, originaria di Milano, colpita con una coltellata tra il petto e la gola [illegible] convivente di 61 anni, Silvano Bartolini. L'uomo, che [illegible] alcune denunce per piccole truffe e raggiri, dopo il delitto, avvenuto in un' piccola abitazione di Casarza Ligure, [illegible] Levante genovese, si è costituito ai carabinieri. I vicini hanno raccontato che i due, conosciuti come «I cartomanti», litigavano spesso, le loro grida risuonavano nel circondario. I carabinieri hanno sequestrato il computer della donna, un'ex parrucchiaera che [illegible] un figlio [illegible] [illegible] anni nato da un'altra relazione. Nei prossimi giorni dovrebbero ascoltare alcuni suoi clienti.



L'omicida si è consegnato ai carabinieri

[illegible] DI RITA, EX [illegible] DI TOGLIATTI

L'addio a Marcello Montagnana Sua la battaglia contro i crocefissi nei seggi

■ Colpito da emorragia mentre era in [illegible] nell'isola greca di Zacinto, [illegible] morto il professor Marcello Montagnana, 68 anni, residente a Borgo [illegible] Dalmazzo (Cuneo): Montagnana divenne famoso per il [illegible] impegno nelle battaglie per i diritti civili e per la laicità dello Stato. Fece notizia il suo rifiuto di svolgere la funzione di scrutatore in un seggio di Cuneo [illegible] occasione delle elezioni politiche per [illegible] presenza del crocifisso nel seggio. Fu denunciato e condannato. Successivamente fu assolto [illegible] ricondannato finché, il 1° marzo del 2000, la IV Sezione della Cassazione lo assolse definitivamente. Nipote di Rita Montagnana, ex moglie di Palmiro Togliatti, e di Mario, dirigente del Pci e direttore dell'«Unità», era fratello di Manfredo, consigliere comunale a Torino e presidente dell'Unione Culturale «Franco Antonicelli». La famiglia Montagnana, di origini ebraiche, dovette fuggire in Australia durante il fascismo



Marcello Montagnana aveva 68 anni

MONZA, MISTERO SU UN PERITO INFORMATICO DI 48 ANNI. IL CORPO TROVATO DOPO DUE MESI

Si chiude in una cassa e si lascia morire

Scoperto dall'anziana zia: «Non aveva amici»

Brunella Giovara

[illegible]

L'odore [illegible] forte, i vicini hanno chiamato i carabinieri. L'odore arrivava da un box chiuso [illegible] chiave, dentro c'era una grande cassa di legno chiusa dall'interno, per quanto si capiva. Chiamato un fabbro e scassinata la cassa, è comparso il cadavere decomposto di un [illegible] che in quella cassa [illegible] costruito il suo ultimo nido. A. R., 48 anni, un uomo solitario. Perito informatico impiegato in un'azienda di San Giuliano, messo in mobilità due anni fa. Un uomo in crisi, [illegible] pochissime parole e nessuna frequentazione.

All'inizio dell'estate i vicini [illegible] casa di via Ariosto 11, a Monza, l'h[illegible] visto andare e tornare più volte al box e trasportare oggetti - assi [illegible] legno, [illegible] sedia -, e l'hanno sentito trafficare nel chiuso del suo [illegible] Stava costruendo la cassa in cui infine si è rinchiuso, per un motivo che probabilmente non sapremo mai. [illegible] gli ultimi giorni [illegible] luglio, A. ha avvisato un'anziana zia che sarebbe partito per le vacanze. Un biglietto con il nome di un albergo di San Benedetto del Tronto, e un numero di telefono, poi risultato inesistente. Del «viaggio» [illegible] ha invece avvisato la sorella, con la quale non aveva grandi rapporti. [illegible] uno di quei giorni di gran caldo (e di città semivuote) A. si è chiuso alle spalle la porta di casa - una casa perfettamente ordinata - lasciando [illegible] bella vista sul tavolo [illegible] Dvd artigianale, [illegible] dentro tut[illegible] [illegible] sue fotografie, [illegible] il titolo: «Solitudine». E' sceso nel box, è entrato nella cassa, e lì ha aspettato, seduto su una sedia fornita di cuscino.

Ma che abbia aspettato la morte, non è ancora del tutto sicuro. I carabinieri che indagano sulla sua fine non pensano solo al suicidio di un uomo solo e forse anche mentalmente disturbato, [illegible] anche all'ipotesi di una [illegible] volontà di restare qualche tempo in totale, sicura e inaccessibile solitudine. Il sospetto arriva dalla quantità di oggetti [illegible] dalla cura con cui A. si è costruito quel nido di legno - una specie di cassapanca rudimentale, abbellita sul davanti anche da [illegible] fregio - in cui è poi morto. Ma se così fosse, la sua sarebbe stata una morte non prevista, un incidente beffardo e non voluto, nel calcolo maniacale che ormai segnava la sua vita. [illegible] davvero A. [illegible] immaginato di rifugiarsi là dentro, ben nascosto e introvabile a chiunque, allora ha progettato [illegible] preparato tutto quello che poteva garantirgli una sopravvivenza di almeno tre giorni.



Il box dove è stato trovato il cadavere in decomposizione dell'uomo

L'ULTIMO RIFUGIO

■ **GLI OGGETTI**

Una bottiglia d'acqua minerale
Due brioches
Un vasetto di yogurth
Un succo di frutta
Un walkman
Una sedia con cuscino
Un sistema di aerazione uno di illuminazione e un'altro di refrigerazione
Uno scarico per gli escrementi
Occhiali da vista, portafogli con i documenti e i soldi, chiavi di casa, del box e della sua auto, parcheggiata nel box.

■ [illegible] **CARATTERISTICHE**

La cassa, che l'uomo ha costruito da solo, [illegible] alta circa 1,60, lunga 1,50 e profonda 80 centimetri.

Una bottiglia d'acqua minerale, due brioches. Un vasetto di yogurth, un succo di frutta. Il walkman. Un sistema di aerazione. L'illuminazione di una lampadina, collegata [illegible] [illegible] timer regolato sul ciclo giorno-notte. [illegible] sistema di refrigerazione. Uno scarico per gli escrementi. Tubi e fili accuratamente predisposti perché tutto funzionasse a dovere.

Non un suicidio, dunque, ma la costruzione di un rifugio dove trascorrere alcuni giorni in pace totale. Lontano da tutto. Da solo. In segreto. Per poi tornare alla vita ufficiale, e magari raccontare di essere stato in vacanza al mare. Ma se era questa la sua idea, [illegible] ha funzionato. Perciò gli inquirenti adesso non dicono ancora [illegible] sicurezza «suicidio», e aspettano l'autopsia, che verrà eseguita oggi, oltre che le analisi tossicologi[illegible] e sui residui di bevande e cibo, per accertare [illegible] A. ha [illegible] la cassa.

Di certo, c'è che dentro è entrato da solo. Ha avvitato la chiusura - un sistema di doppie fascette di plastica - con il cacciavite che [illegible] era portato, assieme alle chiavi della macchina, della casa, del box, e assieme al portafogli con denaro e documenti, e gli occhiali da vista, per osservare chissà cosa. Un uomo preciso, metodico. E salendo su, nell'appartamento al secondo piano, a parte quel Dvd «Solitudine» fuori posto, tutto era nel più perfetto ordine: il copridivano, ben disteso sui cuscini. La cucina, pulita. [illegible] ter, allineati sulla scrivania, con i fili meticolosamente allineati. I carabinieri erano allibiti, mentre si aggiravano [illegible] quella casa in cui viveva un uomo solo, che non [illegible] una compagna, e nemme[illegible]



La palazzina dove abitava il perito informatico, messo in mobilità due anni orsono

ANCONA

Pompiere ucciso dal rogo

ANCONA

È morto durante un intervento [illegible] routine il vigile del fuoco Paolo Cesaretti, 39 anni, [illegible] servizio [illegible] distaccamento di Osimo (Ancona), travolto da alcune rotoballe in un deposito di paglia andato a fuoco a Villa Musone di Loreto, in cui era intervenuto con i colleghi del turno di notte.

Erano le prime ore dell'alba, Cesaretti si è trovato in un «corridoio» tra due file di balle di paglia, alte dieci metri e lunghe 70: a causa delle fiamme e forse anche dei getti d'acqua utilizzati per lo spegnimento, alcune balle [illegible] [illegible] staccate dalla parte alta della fila e gli [illegible] cadute addosso. È andata meglio [illegible] [illegible] collega, [illegible] riuscito a [illegible]ggire dalla parte opposta del corridoio. Gli altri compagni hanno cercato invano di raggiungere Cesaretti, anche se da subito [illegible] sua voce si era spenta, ma hanno dovuto lottare a lungo per farsi largo tra i cumuli di paglia che bruciava.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta della procura [illegible] Ancona: non ci sono dubbi sulla dinamica della morte del vigile. Gli interrogativi principali riguardano la causa dell'incendio, divampato in un deposito di proprietà di Gabriele [illegible] Bruno Girotti, dove sette anni fa [illegible] [illegible] conseguenze. L'ipotesi dolosa appare la più probabile.

Cesaretti lascia la moglie e una figlia di sette anni. In serata [illegible] ministro dell'Interno Pisanu ha inviato un telegramma di solidarietà alla famiglia. [r.cri.]

LA BENGALESE FERMATA A TREVISO

«Mi tolgo [illegible] burqa Rispetto l'Italia»

La donna ai vigili urbani: scusate, ma non sapevo del divieto
Bloccata davanti alla scuola mentre accompagnava [illegible] figlio
Il marito: l'ha indossato per mesi, nessuno le ha detto nulla

Anna [illegible]

[illegible]

L'hanno vista sbiancare, per un attimo le [illegible] quasi mancato il fiato. Poi ha pronunciato l'unica parola di italiano che conosce: «Scusa, scusa». [illegible] ripiegato il pesante indumento, che già [illegible] sfilato, sulle ginocchia ed è rimasta [illegible] solo chador ad incorniciare un visetto quasi da bambina.

A Treviso è polemica per la vicenda di Roushana, la giovane donna del Bangladesh denunciata dalla Polizia municipale per aver indossato [illegible] burqa in luogo pubblico, [illegible] travvenendo [illegible] questo modo a quanto prescritto dalla legge Reale sulla Pubblica sicurezza.

La donna, in realtà, [illegible] ha contestato [illegible] alcun modo quanto impostole dai vigili e anzi [illegible] subito tolto il pesante velo dicendosi pronta a rispettare quanto chiesto [illegible] Paese dove [illegible] a vivere, pur sottolineando che lo indossa per sua scelta e [illegible] perché in qualche modo, o da qualcuno, obbligata. Ma il marito, operaio dipendente della De' Longhi, annuncia l'intenzione di rivolgersi ad un avvocato: [illegible] le capire cosa rischia la moglie ma vuole anche capire per quale ragione la questione sia esplosa all'improvviso.

Roushana ha 28 anni ed è in Italia dal primo gennaio, ed è in regola con tutti i permessi. [illegible] due figli, è in [illegible] del [illegible] lavora in casa. Appena arrivata in Italia ha vissuto a Varego di Mascerada, una quindicina di chilometri a nord di Treviso, e ha indossato il burqa per mesi senza che nessuno trovasse [illegible] ridire. Nella stessa Treviso, nella cui prima periferia la famiglia si è trasferita da poco, ha girato per tutta l'estate così velata; ha fatto la spesa al mercato, ha frequentato gli uffici del Comune e persino la Questura - assicura il marito - e mai [illegible] le ha detto niente.

[illegible] all'altro giorno, quan[illegible] ha portato a scuola il maggiore dei suoi due figli, che iniziava la prima elementare; il giorno successivo i vigili urbani, su sollecitazione di alcune mamme, l'hanno fermata e condotta al comando. Con lei c'era il figlio minore, che non ha ancora cinque anni.

Non è stato facile spiegarle che [illegible]va commesso qualcosa di illegale per la legge italiana. Non capisce l'inglese e parla solamente la lingua del Bangladesh; per spiegarle [illegible] accadendo si è dovuto [illegible] un interprete, e poco [illegible]po [illegible] in suo [illegible] anche il marito.

Per il comandante della Polizia municipale di Treviso, Danilo Salmaso, si è trattato [illegible] una procedura insolita, [illegible] svolta in termini molto sereni: [illegible] ha impressionato [illegible] impallidire, non aveva proprio idea di [illegible] qualcosa di illegale. Continuava a scusarsi, forse era l'unica parola che [illegible] in italiano».

A [illegible] è [illegible] il prosindaco Giancarlo Gentilini, che ha dichiarato di [illegible] ordinato alla Polizia municipale [illegible] fermare e condurre in Questura ogni persona che venga sorpresa velata lungo le vie della città. A farne le spese è stata subito, ieri, una [illegible] di un giornale locale che aveva indossato il burqa prima di intervistare alcuni cittadini per verificare le loro reazioni. «Dura lex sed lex»: la giornalista sarà a sua volta denunciata.



I casi di donne musulmane che vivono in Italia costrette [illegible] legge a rinunciare al burqa

I PRECEDENTI

NEL COMASCO
Una italiana di religione islamica è stata multata due volte in due giorni a Drezzo nel Comasco, per essere comparsa in luogo pubblico indossando il burqa. A Sabrina Varroni, trentaquattro anni, nata e residente a Drezzo, sposata con un marocchino [illegible] convertita all'Islam, il vigile urbano ha contestato la violazione del Regio decreto del 1931.

A BOLZANO
Sono arrivate intabarrate [illegible] testa ai piedi. E hanno pagato il biglietto per accedere alla piscina comunale di Bolzano. A un certo punto le due donne di Allah si sono alzate e sono entrate in acqua. Completamente vestite. Il bagnino le ha fatte subito uscire dall'acqua spiegando loro che in [illegible] è vietato tuffarsi con il vestito.

[illegible]
I lineamenti del viso devono essere sempre ben visibili e chi viola questa norma è soggetto a sanzione amministrativa. La normativa vigente non può essere interpretata come una violazione del diritto di manifestare il credo religioso.

L'EX TERRORISTA ARRESTATO IN SPAGNA DOPO 25 ANNI DI LATITANZA

«[illegible] prescritto, scarcerate Fontana»

Il procuratore di Milano Spataro: la cattura era un atto dovuto



Germano Fontana

MILANO

Appostamenti, soffiate, pedina[illegible] trasferte all'estero: tutto inutile. L'operazione che venerdì scorso aveva portato alla cattura di Germano Fontana, ex militante di P[illegible] gruppo terrori[illegible] Prima Linea, latitante da 25 anni, è stata annullata ieri con un colpo di penna degli stessi magistrati che [illegible] no ordinato l'arresto e che hanno dovuto rimetterlo in libertà. E di [illegible]. Il pm dell'Ufficio [illegible] Francesca [illegible] si è infatti accorta che il reato per [illegible] quale l'ex terrorista [illegible] stato arrestato, ovvero banda armata, associazione sovversiva [illegible] traffico d'armi, era caduto in prescrizione già da un anno, esattamente dal 28 ottobre del 2003.

Fontana, sposato, una figlia di 8 anni [illegible] lavoro da grafico a Barcellona, [illegible] città dove risie[illegible] ormai da anni [illegible] dove si è rifatto [illegible] vita tagliando [illegible] pletamente i ponti con il passato, aveva [illegible] carico una pena di [illegible] e due [illegible] di reclusio[illegible] emessa nel 1989 e diventata definitiva, [illegible] un ordine di esecuzione, nel 1996. Un ordine che [illegible] più stato aggiorna[illegible] e [illegible] quindi circolava negli uffici di polizia [illegible] cacia del caso. Magistrati [illegible] investigatori però non avevano fatto i conti con i termini di legge che, nel caso di Fontana, dovevano calcolarsi sulla condanna per [illegible] reato più grave, 7 [illegible] reclusione, raddoppiati a 14, [illegible] contati [illegible] partire dal 1979, l'epoca dei fatti contestati, quando l'ex terrorista milita[illegible] nei Pac insieme a Cesare Battisti, ritenuto responsabile dell'omicidio del gioielliere Torreggiani e tutt'ora latitante. Un conto che portava [illegible] scadenza dei termini al 2003. Più [illegible] meno come aveva sostenuto il legale [illegible] Fontana, l'avvocato Franco Gandolfi che [illegible] giorni scorsi [illegible] presentato domanda di scarcerazione accorgendosi dell'errore [illegible] si è dichiarato «soddisfatto». «In questo modo Fontana riprenderà ad essere [illegible] uomo libero». Avendo scontato per i suoi misfatti (pur non essendo accusato di reati [illegible] sangue, nella sua abitazione vennero [illegible] armi [illegible] documenti eversivi), solo pochi giorni di galera.

«Non parlerei di errore - [illegible] il procuratore aggiunto antiterrorismo Armando Spataro - l'arresto [illegible] comunque un [illegible] dovuto». Ora Fontana potrà tornare in Italia e muoversi all'estero come qualsiasi altro cittadino. (p.col.)

Il Presidente e il Consiglio di Logistica Associati si uniscono al dolore di Orsola ed Elia per la scomparsa della cara

Angela D'Amore

— Torino, 23 settembre 2004.

Ci ha lasciato

Vincenza Cerrato

insegnante

Lo annunciano: la sorella [illegible] col marito, il caro Giorgio, parenti, amici. Funerale oggi ore 14 ospedale Molinette. No fiori.

— Torino, 22 settembre 2004.

E' [illegible]

prof. Maria Rosa [illegible]

L'annunciano, a funerali avvenuti, le cugi[illegible], parenti e amici tutti.

— Torino, 20 settembre 2004

E' mancato all'[illegible]

Giovanni Gastaldo

di anni 94

Lo [illegible] la moglie Benedetta, il figlio Pier Paolo con Rita, i nipoti Elena [illegible] Marco, Giorgio. Funerali in Moncalieri, sabato 25 settembre ore 10,15 parrocchia S. Matteo.

— Moncalieri, [illegible] settembre 2004.

Ricorderemo con grande affetto [illegible] GIOVANNI, Giuseppe Mario Ester.

Renato, Carla Campo, figli, nuore, partecipano al dolore di Paolo e Rita.

Cristianamente è mancato

[illegible] Nirino

Lo annunciano il figlio Niccolò; [illegible]; [illegible] mamma [illegible], [illegible] sorella Pinuccia [illegible] e Giorgio, Barbara e Francesca; zii e cugini. Un ringraziamento particolare ai cugini Roberto, Paola e famiglia e al Personale Medi[illegible] e Infermieristico del reparto [illegible] dell'ospedale Valdese di Torino. Funerali sabato 25 settembre alle ore 15,15 chiesa [illegible]donna di Fatima in Pinerolo.

— Torino, [illegible] settembre 2004.

Partecipano al grande dolore della famiglia Nirino per la perdita del CARO OSVAL[illegible] gli amici: Antonino e Ag[illegible]; Carla, Cristina e Betty; Carlo e Gisella; Fernando e Marisa, Giancarlo e Elsa; Giorgio e Lucia; Piero e Claudia; Umberto, Davide, [illegible]bio e Silvia.

Gli zii Rina e Osvaldo con Rossana Baba e Guido condividono l'immenso dolore di [illegible] e famiglia per la perdita del CARISSIMO OSVALDO.

OSVALDO [illegible] tuo Padrino ti ricorderà sempre.

[illegible] zia Maria, i cugini Roberto, Paola [illegible] Renato, Francesca e Ralf piangono il [illegible]SIMO OSVALDO.

Ciao OSVALDO, sei stato un caro amico. Sergio Blengio con Rita e Dasa.

E' mancato

Silvio Cambursano

Lo piangono [illegible] moglie Irma, i figli Aldo, Dario [illegible] Augusta, [illegible], Alberto, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 15,30 via [illegible] 13.

— Chivasso, 23 settembre 2004.
O.F. Besso - Chivasso

E' [illegible]

Cesare Ala

anni 91

L'annunciano: i figli Battistino e Antonietta con famiglie, parenti tutti. Funerale in Cantoira sabato 25 corr. ore 10,00 in parrocchia.

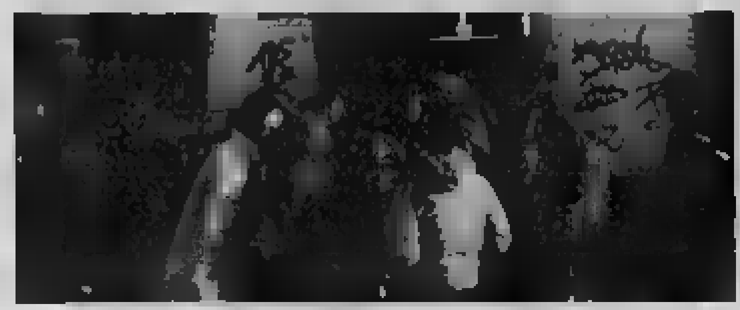
— Balangero, 22 settembre 2004.

(continua a pagina 16)

LONDRA

Classifica dell'Economist: le teenager italiane bevono poco e sono campionesse di cellulare

■ Dal libro di statistiche pubblicato dall'Economist [illegible] che le quindicenni italiane amano comunicare attraverso mezzi elettronici e non disdegnano almeno un bicchiere di alcolici a settimana, soprattutto davanti alla tv di cui sono grandi fruitrici. [illegible] però a confronto delle coetanee britanniche [illegible] le prime al mondo per consumo di alcol e ai primi posti per obesità e [illegible] di droghe leggere. E una su tre passa 4 ore al giorno davanti alla tv. Le italiane non figurano nella top ten delle fumatrici di marijuana e delle obese, guidate da canadesi e americane. Sono però terze al mondo, dopo greche e croate, per uso del cellulare e di Internet.



Secondo la statistica inglese sono poche le obese tra le ragazzine italiane

[illegible]

La Cassazione conferma la condanna del giudice Pacca sul sedere alle colleghe: è violenza sessuale

■ La Cassazione ha confermato la condanna per violenza sessuale a 11 mesi di reclusione - pena sospesa con la condizionale - inflitta a un magistrato colpevole di aver toccato, nel [illegible], [illegible] mosse «improvvise e repentine» il sedere di una dirigente della Cassazione e quelli di altre due impiegate. L'imputato si è difeso, davanti ai colleghi, sostenendo che le pacche sul sedere «altro non erano che comportamenti volgari non incidenti sulla libertà di determinazione sessuale del soggetti passivi». La Corte ha risposto che rientra nella nozione di violenza sessuale «qualsiasi atto che sia idoneo a porre in pericolo la libertà di autodeterminazione nella sfera sessuale».

L'ALLARME DAL CONGRESSO DEGLI ANDROLOGI A TRIESTE

Prima volta a 16 anni e senza precauzioni

Un adolescente su tre ha un disturbo sessuale e spesso non lo sa E' boom delle malattie infettive. «I giovani sono poco informati»

ROMA

La maggioranza dei giovani non usa mai i contraccettivi. A 16 anni i ragazzi hanno il primo rapporto, ma poi non si sentono all'altezza della situazione, anche perché di sesso sanno poco. E un adolescente su tre ha una patologia genitale. L'allarme parte dal XXI congresso nazionale di andrologia, in corso a Trieste.

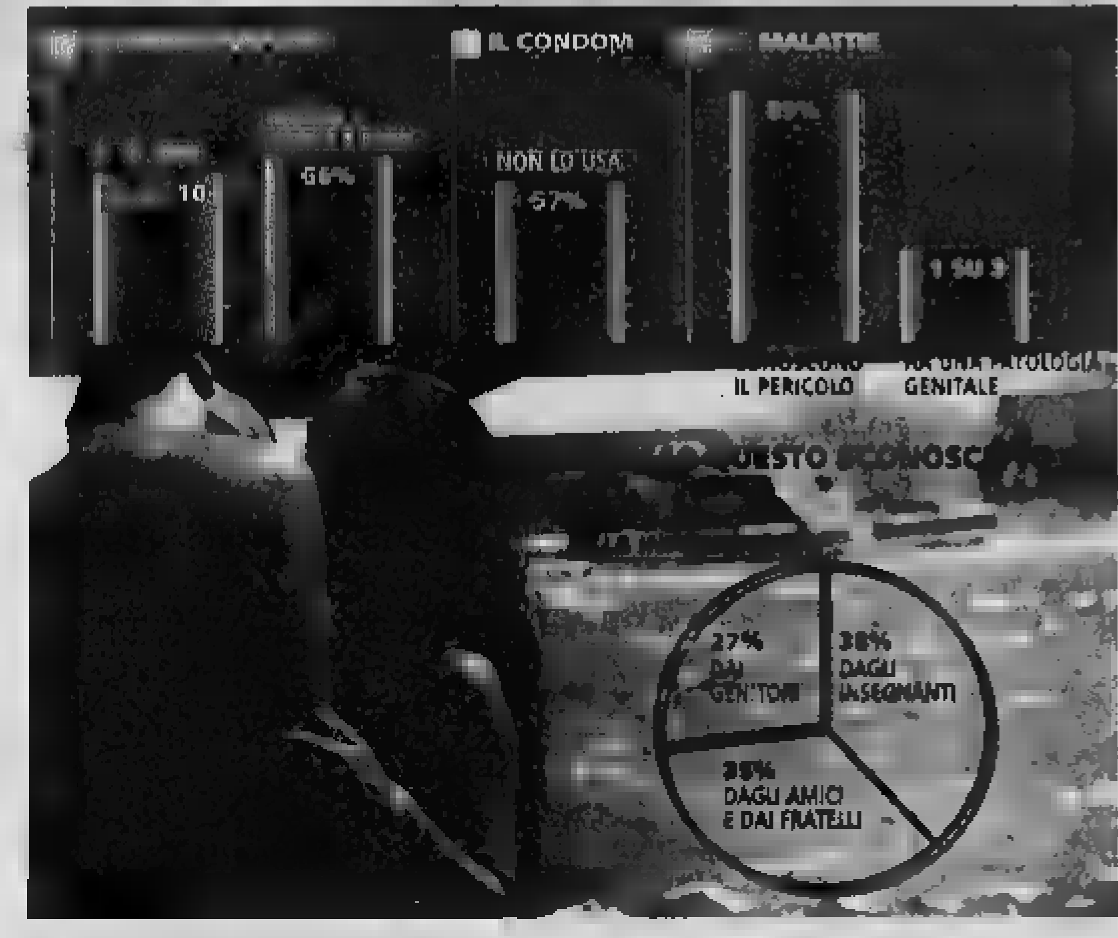
Varicocele nei giovanissimi, malattie sessualmente trasmesse e disfunzione erettile già tra i 16 e i 20 anni. Sono alcuni dei risultati di due progetti pilota di informazione, prevenzione e diagnosi precoce: andrologi o psicologi psicoterapeuti hanno incontrato, intervistato e visitato studenti nelle scuole medie superiori di cinque regioni.

La presenza di malattie andrologiche nel campione di ragazzi dei due progetti pilota risulta superiore al 30 per cento. Nella fascia di età dei diciottenni, il dato è ancora più elevato: 33,8 per cento. La patologia del varicocele (dilatazione delle vene del testicolo che produce una riduzione della qualità del liquido spermale) è risultata presente nel 24,6 per cento del campione, con un aumento del 6-8 per cento rispetto ai dati finora in possesso degli specialisti.

Il problema del deficit [illegible] è in [illegible] ed è presente nei 17-18enni: nel 2,4 per cento dei ragazzi esaminati e nel 5,1 per cento di quelli che hanno [illegible] almeno un rapporto sessuale. Le malattie sessualmente trasmissibili fanno la loro precoce comparsa: nel 3,8 per cento dei ragazzi che ha avuto almeno un rapporto sessuale. «I disturbi e le malattie genitali e sessuali negli adolescenti sono presenti in quantità allarmante - commenta il professor Edoardo Austoni, presidente della Società italiana di andrologia -, ma è bene ricordare che potranno essere in buona misura curati subito, oppure una volta raggiunta la maturità».

Quali sono i comportamenti sessuali dei più giovani? L'età media del primo rapporto è di 16 anni. La maggioranza assoluta dei ragazzi non usa mai il contraccettivo. Gli adolescenti si dicono molto informati sui metodi contraccettivi (per il 91% si dichiarano molto o mediamente informati), ma di fatto vi ricorrono poco: il 54 per cento non usa affatto metodi contraccettivi, in base ai risultati di uno dei due progetti, il 57 per cento secondo i dati [illegible].

Incoerenza anche sulle malattie sessualmente trasmissibili: l'89 per cento si dichiara informato e il [illegible] per cento ritiene importante avere rapporti protetti, ma solo il 34 per cento utilizza il preservativo. Molti ragazzi si sentono abbandonati a se stessi. Né la famiglia, né le istituzioni [illegible] in grado di fornirgli quelle informazioni fondamentali sulla salute e la vita sessuale e i ragazzi spesso finiscono [illegible] disperatamente informazioni navigando su internet. [illegible] la metà, infine, lamenta disfunzione erettile. [d.dan.]



TILDE GIANI GALLINO: TROPPE ORE DAVANTI ALLA TV CANCELLANO IL DIALOGO ANCHE CON I COETANEI

«Conoscono il rischio ma si sentono invincibili»

La psicologa: l'incoscienza è tipica dell'età, fondamentale il ruolo dei genitori

intervista

E' come per le stragi del sabato sera: i giovani si [illegible] invincibili. Così [illegible] il preservativo». A commentare i dati del sondaggio presentato dagli andrologi italiani è [illegible] Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva all'università di Torino.

[illegible] studio [illegible] un quadro [illegible] sessualità giovanile, non trova?

«Certo, la scelta di non usare il preservativo è un fatto di grande pericolosità».

E questo, nonostante, si rilevi che i ragazzi di oggi [illegible] perfettamente a conoscenza dei rischi e dell'importanza della protezione. Perché allora nei fatti si smentiscono?

«E' un comportamento tipico dei giovani. Il ragazzo sa benissimo che cosa deve fare e che cosa no. Però pensa [illegible]: "A me non succederà". E' l'incoscienza che è tipica degli adolescenti e in parte è positivo e giusto che esista. I giovani amano lanciarsi nelle [illegible] più rischiose. Nel sesso, come nelle «stragi del [illegible] sera». [illegible] ci si può ammalare e morire eppure [illegible] usano il preservativo, sanno che ci si può schiantare in auto se si beve o si va troppo veloci in auto eppure escono dalla discoteca e premono sull'acceleratore. Per questo è fondamentale il ruolo dei genitori che devono seguirli, ascoltarli, consigliarli.

Un'altra nota dolente: pare che i giovani parlino pochissimo di sesso, persino con i loro [illegible] e con il partner stesso. Perché [illegible]

«Perché i giovani non parlano più di niente, non solo di [illegible]. I dialoghi [illegible] di loro [illegible] ridotti a brevi [illegible], fatti di parole abbreviate e simboli. Le poche volte che si lanciano in una conversazione si tratta di argomenti superficiali; musica o [illegible].

Qual è il motivo?

«Non è per trovare sempre lo stesso colpevole, ma è il risultato di ore trascorse davanti alla televisione da soli, senza parlare con nessuno. Il dialogo con gli adulti è inesistente, quello con i coetanei quasi. Ci si rifugia su Internet o sui messaggi monosillabi via telefonino. Gli adulti non hanno saputo stimolarli adeguatamente. Il risultato sono giovani sottotono che non sanno comunicare agli altri le proprie idee».

Un ultimo dato è positivo: la maggior parte dei ragazzi ha una partner fissa, non cercano avventure occasionali. E' una novità?

«Negli adolescenti è un comportamento abbastanza frequente. Si muovono [illegible] gruppo di amici, [illegible] questi [illegible] la compagna. La solidità e la durata del rapporto vengono garantite dal frequentare le stesse persone. Si esce con la partner ma sempre e solo raggiungendo il gruppo. La vita a due [illegible] anche per questo poi molti [illegible] finiscono [illegible] mesi dopo. Quando ci si comincia a conoscere».

(segue da pagina 15)

E' mancato improvvisamente

[illegible] Berardo

anni 82

Lo annunciano, la moglie, i figli, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali sabato 25 settembre ore 14 chiesa parrocchiale di Drubiaglio.

— Avigliana, 23 settembre 2004

O.F. Giraldo Carrado - Villar Dora

E' mancata

[illegible] Gallo ved. [illegible]

nonna Gina

Lo annunciano con dolore i parenti tutti.

— San Mauro Torinese, 23 settembre 2004.

Improvvisamente è mancato

Michele Suppo

L'annunciano: la moglie Anna con le figlie Sandra, Daniela, Gianna e Luciana con rispettive famiglie, il fratello Piero con la moglie Rosetta, le nipoti Cristina e Silvia con rispettive famiglie. La suocera Lucia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 settembre, in Villanova C.se ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale.

— Villanova C.se, 23 settembre 2004.

Con profondo cordoglio, i dipendenti della Metalpres partecipano al dolore della famiglia Suppo per la perdita del loro caro

Michele Suppo

— Villanova C.se, 23 settembre 2004.

Mauro Bonotto, Direzione e collaboratori Fondelmec S.P.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Suppo

— Lombardore, 23 settembre 2004.

Lo studio Deusebio partecipa commossamente al dolore.

Improvvisamente è mancato l'

avv. Valerio Pia

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Rosetta, la figlia Gabriella, Erica e il caro Roberto.

— Torino, 21 settembre 2004.

Fabrizio Ferrara ricorda l'AMICO VALERIO, maestro nella professione forense ed indimenticabile collega di studio.

[illegible]

[illegible] —— [illegible]

[illegible] Paolo Savi

[illegible] e sarai sempre qui con noi. S. [illegible] domenica 26 settembre 2004 ore 11 parrocchia di Valperga.

1906 2004

gen. dr. Giuseppe Revere

primario emerito dell'ospedale di Sanremo

La famiglia lo ricorda con il dolore di sempre.

— Sanremo, 24 settembre 2004.

[illegible] 2004

Laura Gioia Camino

Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 27 [illegible] alle ore 18,30 nella parrocchia di San Massimo.

[illegible] [illegible] 2004

Leo [illegible]

Dei meravigliosi e sempre vivi ricordi che ho di te, della nostra vita, dei tuoi insegnamenti, trovo la forza per continuare a proseguire da sola. Vittoria.

[illegible] [illegible]

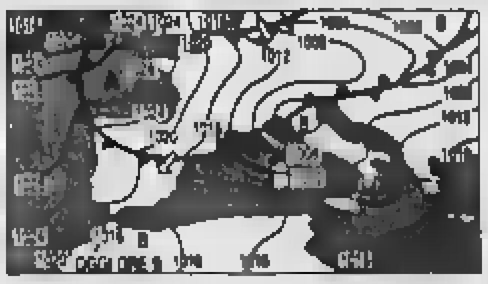
Giulio Arietti

Oggi come ieri. Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

[illegible] DELLA [illegible]

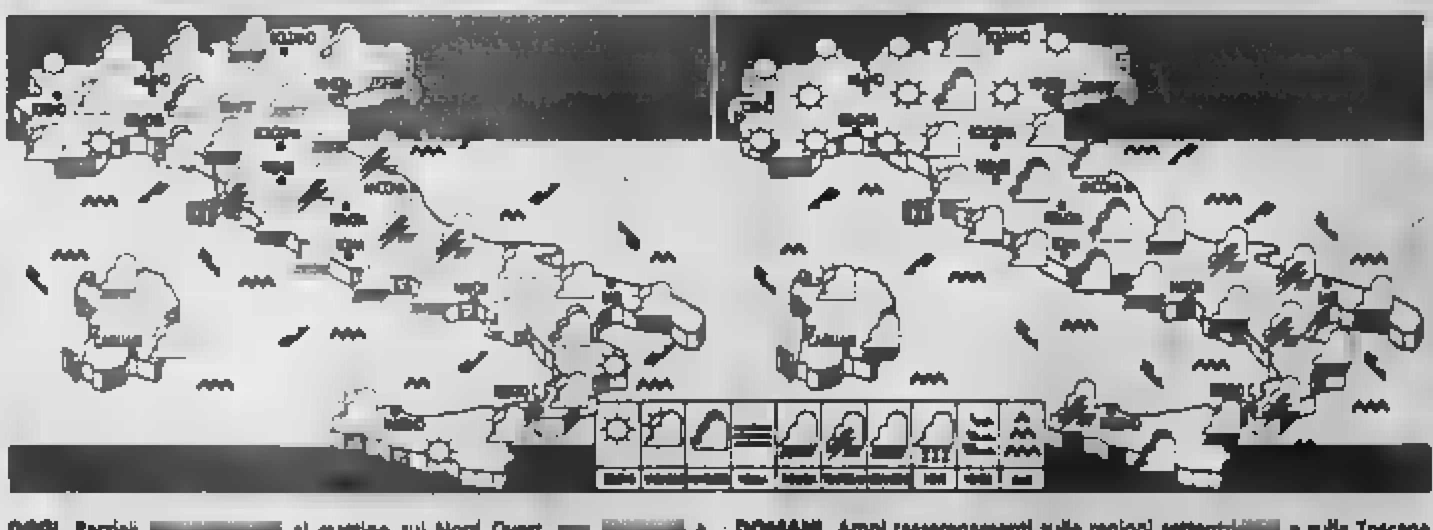
Flora Manfrinati

Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc. Mons. Ndzana Adalbert, Vescovo di Mbalmayo - Camerun, sabato 25 settembre ore 10,30 Centro Flora Manfrinati, strada Revigliasco 69, Testona (TO).



ARIA PIU' FRESCA. Prima perturbazione autunnale e calo delle temperature. Correnti settentrionali indirizzano verso la penisola aria fredda la quale, invorticando con l'aria calda preesistente dà origine alla formazione di una depressione con annesso sistema nuvoloso. Nel corso della giornata odierna si trasferirà rapidamente verso il Centro Sud dove, ristagnerà fino a domenica prossima.

Tendenza per dopodomani. Sereno al Nord. Nuvolosità parziale sulle regioni centrali con tendenza a schiarite. Al [illegible] nuvoloso con locali piovaschi. Temperature in calo.



OGGI. Parziali [illegible] al mattino sul Nord Ovest, [illegible] a schiarite. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Campania e [illegible] Sardegna aumento della nuvolosità con piovaschi specie sull'Emilia Romagna, sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sardegna. Al Sud nubi in [illegible].

DOMANI. Ampi rasserenamenti sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Ancora piovaschi locali e temporali sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud. Venti forti tra Nord Ovest e Nord Est; temperature in diminuzione e possibilità di qualche spruzzo di neve sulle vette appenniniche dell'Abruzzo Molise.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	15	30	Bari	16	32
Bolzano	10	34	Firenze	10	27	Napoli	16	28
Verona	13	28	Pisa	15	31	Potenza	14	28
Trieste	19	24	Ancona	17	30	S. M. Leuca	19	29
Venezia	16	24	Perugia	13	27	Reggio C.	20	29
Milano	16	30	Pescara	14	30	Palermo	20	29
Torino	12	30	L'Aquila	8	24	Catania	17	29
Cuneo	15	23	Roma Camp.	16	26	Messina	21	28
Genova	20	24	Roma Fium.	15	26	Alghero	17	28
Imperia	18	24	Campobasso	16	25	Cagliari	17	27

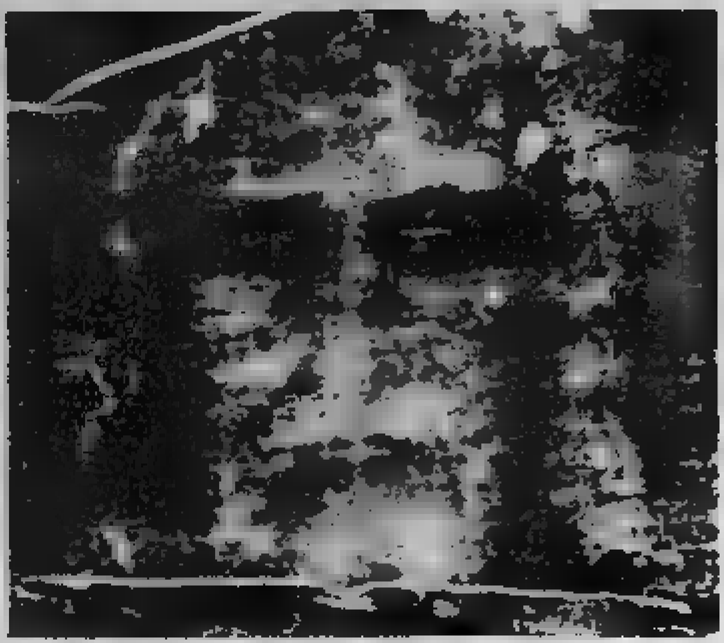
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	15	sereno	Lisbona	23	32	sereno
Atene	21	28	sereno	Londra	16	18	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	17	34	sereno
Berlino	10	16	sereno	Madrid	13	33	sereno
Bruxelles	15	15	sereno	Montecarlo	23	25	sereno
Bucarest	7	22	sereno	Montreal	17	28	nuvoloso
Budapest	10	17	sereno	Mosca	9	16	sereno
Buenos Aires	11	23	sereno	New York	12	21	pars. nuv.
Copenaghen	8	16	sereno	Parigi	14	19	sereno
Dublino	8	16	variabile	Pechino	7	21	variabile
Francoforte	12	16	sereno	Praga	8	13	sereno
Gerusalemme	17	31	sereno	Rio de Janeiro	21	28	variabile
Ginevra	14	20	sereno	Sofia	11	31	variabile
Helsinki	7	12	sereno	Sydney	13	21	sereno
Il Cairo	22	32	sereno	Tokyo	20	26	sereno
Istanbul	19	24	sereno	Varsavia	8	16	sereno
Johannesburg	12	22	sereno	Vienna	10	18	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [illegible] Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: [illegible] [illegible] Indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; [illegible]
Forme di pagamento: [illegible]
INFORMAZIONI: [illegible]
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. [illegible] Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, [illegible] Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [illegible] Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

«Il bisso è un tessuto molto antico e prezioso utilizzato nell'antichità già dagli egizi È difficile da lavorare e non si può decorare»

«Potrebbe essere accaduto come per la Madonna di Guadalupe L'immagine di origine miracolosa fu ritoccata in seguito»


Da sinistra, il «Sacro Volto» di Manoppello, la Sindone custodita a Torino e il «Mandylion» di Edessa conservato a Genova

Una statua dono del Cile

■ Un'altra statua ornerà dal 6 ottobre la basilica [illegible] Pietro: si [illegible] Santa Teresa de [illegible] de [illegible] Andes, giovane carmelitana morta nel 1920, prima [illegible] a [illegible] elevata agli [illegible] degli altari. La statua, opera dello scultore cileno Juan Eduardo Fe[illegible] Cox, è alta 5 [illegible] ed è [illegible] realizzata in un unico blocco di marmo [illegible] Carrara, come le altre tre che dal 1999 [illegible] il lato sinistro (guardando la facciata) della basilica. È giunta ieri in un container per essere collocata in una nicchia già preparata. È un dono del Cile al Vaticano, nato da un'iniziativa dell'ambasciatore presso la Santa Sede, Maximo Pacheco. Sarà benedetta da Giovanni Paolo II.

INCHIESTA DI «DIE WELT» SULL'AUTENTICITÀ DELLA RELIQUIA CUSTODITA NELLA CHIESA DI MANOPPELLO, VICINO A PESCARA

Ritorna l'enigma del «Sacro Volto»

«Il velo non è dipinto, ha molte somiglianze con la Sindone»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Un'inchiesta di Die Welt rilancia il tema dell'autenticità del «Sacro Volto» di Manoppello, un'immagine venerata come il volto di Cristo, conservata da quattro [illegible]coli nella chiesa dei cappuccini del piccolo centro in provincia di Pescara. [illegible] il bisso [illegible] tessuto che offre un'immagine con impressionanti concordanze con quello della Sindone di Torino. Il [illegible] manale tedesco si è valso della consulenza di una grande esperta di questo materiale, Chiara Vigo, una delle ultime donne al mondo che sull'isola di Sant'Antioco, in Sardegna, [illegible] questo tipo di tessuto antico. Frammen[illegible] di bisso sono stati trovati nelle tombe dei faraoni egiziani, di questo tessuto pregiato si parla in molti passi dell'Antico Testamento. L'esperta ha esaminato il fazzoletto (17 centimetri per 24) su cui [illegible] il volto, e ha esclamato: «È davvero bisso, è impossibile! Il bisso non si lascia dipingere».

La realtà probabilmente è più complessa. Il sottile velo di garza [illegible] racchiuso [illegible] due lastre [illegible] vetro. A differenza della Sindone non [illegible] mai [illegible] compiuti esami chimici per capire l'origine del colore che disegna l'immagine del volto. E difficilmente potranno essere compiuti: la chease è molto sottile e delicata, i rischi di un'alterazione notevole, se non addirittura di una distruzione del reperto, sono alti.

Dal naso alla barba fino al taglio dei capelli un «modello» ricorrente fin dall'antichità

■ **LA TIPOLOGIA**
Quella del volto di Cristo è ricorrente fin dall'antichità: una testa alta, un naso lungo, due bande di capelli che cadono sulle spalle, baffi e barba.

■ **IL MANDYLION**
Presenta notevoli elementi di coincidenza con la Sindone: nell'icona genovese è presente anche il segno a «E» che si vede sul «lino».

■ **IL VELO**
Anche se le coincidenze tra Sindone e Velo di Manoppello sono, secondo alcuni studiosi, notevoli, l'icona conservata vicino a Pescara presenta [illegible] tratto proprio, cioè un ciuffo di capelli tagliati corti e guance arrotondate.

I pareri sono divisi. Padre Heinrich Pfeiffer, docente all'università Gregoriana, che ha dedicato tempo e passione allo studio del Sacro Volto, afferma che non sono riscontrabili residui o pigmenti di colore; altri esperti, che hanno [illegible] modo [illegible] vedere il velo al microscopio, attraverso i vetri, pensano invece che un esame chimico potrebbe rivelare tracce di pigmento. Emanuela Marinelli, del Collegamento Pro Sindone, afferma: «A differenza della Sindone si vede il contorno, si vedono gli occhi, non ha lo "sfumato" della Sindone. All'aspetto sembra un disegno; ma potrebbe essere accaduto come per la Madonna di Guadalupe, un'immagine di origine [illegible]colosa che sia stata ritoccata in seguito».

Una notevole vicinanza con la Sindone però esiste. Suor Blandi[illegible] Paschalis Schloemer ha compiuto studi fotografici e nel 1998 ha esposto la sua opera, in 27 pannelli, dimostrando una piena convergenza delle due immagi[illegible]. Chi pensa a un'origine straordinaria del volto conservato a Manoppello spiega questa duplice «fotografia» - Sindone e Sacro Volto - facendo riferimento al Vangelo [illegible] Giovanni, in cui si accenna a due tessuti presenti sul capo di Gesù.

Gli appassionati di questo mistero sanno però che [illegible] almeno altre due rappresentazioni grafiche: la «Veronica» custodita a Roma, e il «Mandylion» [illegible] Edessa, [illegible]to nella Chiesa di San Bartolomeo degli Armeni, a Genova. Quest'ultimo ha un'origine che la leggenda vuole miracolosa. [illegible] re Abgar [illegible] Edessa (l'attuale Urfa), città [illegible] grandi commerci, voleva un'immagine del volto [illegible] Cristo, e inviò [illegible] pittore a tale scopo. Questi non riusciva nel suo compito, e allora Gesù - afferma la leggenda - prese la tela e se l'appoggiò sul volto, lasciandovi impressi i lineamenti. L'icona giunse a Costantinopoli, e da lì nel 1362 Leonardo Montaldo, poi Doge, la portò [illegible] Superba. Col tempo [illegible] rese necessario un ritocco pittorico [illegible] nel 1960 il professore [illegible] Cellini stabilì una corrispondenza notevole col volto della Sindone.

La «Veronica» che vide Dante è scomparsa da [illegible] vari secoli fa ma anche qui i pareri divergono. Secondo alcuni sparì nel 1527 con il Sacco dei Lanzichenecchi; altri dicono più tardi, rubata durante il pontificato di Urbano VII. I sostenitori del «Volto Santo» di Manoppello avanza[illegible] un'ipotesi affascinante. Spie[illegible] padre Heinrich Pfeiffer: «A Roma si parlò di un'immagine "acheiropoietos", non dipinta da mano umana, quando il papa Stefano II la portò in processione durante l'assedio del re longobardo Astolfo. [illegible] il Volto Santo della Cappella Sancta Sanctorum del [illegible] lateranense. Un'icona era incollata alla [illegible] dipinta col volto di [illegible] L'ipotesi è che il dipinto [illegible] proprio il bisso di Manoppello: [illegible] si poteva escogitare [illegible] miglior nascondiglio per un'immagine su un velo che sovrapporla a un'icona». [illegible] quindi [illegible] «velo» [illegible] Manoppello sarebbe la «Veroni[illegible]».

DOPO IL [illegible] DELL'AZIENDA

Mobilità e cassa integrazione Powertrain Le reazioni dei politici e dei sindacati

■ I provvedimenti di mobilità e [illegible] integrazione decisi da Powertrain hanno provocato numerose reazioni. Il presidente della Provincia Saitta e l'assessore al lavoro Condello dichiarano: «Rileviamo con rammarico che, con il trasferimento all'estero [illegible] produzione [illegible] motore Tor.que, gli stabilimenti Fiat di Torino perdono, dopo [illegible] anni, il ciclo integrale della produzione dell'auto». Robotti e Chiappa del Pdci denunciano «l'inaffidabilità [illegible] management del gruppo» e confermano che [illegible] almeno due nuovi modelli di auto e senza un nuovo motore, gli stabilimenti di Mirafiori [illegible] destinati a morire». Di Maulo [illegible] Fismic ha sottolineato che «i recenti provvedimenti dimostrano che l'azienda è [illegible] in crisi profonda, anche se cominciano a manifestarsi i primi effetti della [illegible] Marchionne».



Il Lingotto, sede della Fiat

LA SCOPERTA DEI TECNICI INCARICATI DAL [illegible]

Colata [illegible] cemento sui binari del tunnel del Fréjus la Procura indaga sul rischio di deragliamento

■ Una colata [illegible] cemento solidificato ha messo a serio rischio di deragliamento i treni che transitavano nella galleria del Fréjus, al confine con la Francia. E' quanto hanno scoperto i tecnici incaricati dalla Procura di compiere accertamenti in relazione al pericolo amianto. Il problema, adesso, è [illegible] risolto, ma il pm Raffaele [illegible]niello, che sulla sicurezza delle ferrovie del Torinese ha [illegible] in corso un'indagine, ha segnalato l'accaduto alla direzione centrale delle Ferrovie. Il pericolo è sorto a [illegible] di lavori di manutenzione: lo strato di cemento si è disteso sull'acciottolato, impedendo ai binari di avere l'indispensabile elasticità al momento del passaggio dei convogli. Una delle conseguenze è stata la rottura di quasi il 70 per cento dei giunti dei binari. L'episodio si è verificato nel tunnel di Roccatagliata, poco prima di Bardonecchia: la procura [illegible] sta controllando la situazione anche nelle altre gallerie.



Il traforo ferroviario del Fréjus

TERMINATE CON 4 CONCILIAZIONI SU 5 LE CAUSE INTENTATE DAI RISPARMIATORI

Rovinati dai bond Cirio e risarciti dal Sanpaolo

La banca ha restituito loro l'80% dell'investimento e i danneggiati, assistiti dal Movimento consumatori, hanno fermato l'azione civile

La notizia è che si è arrivati a una soluzione di conciliazione per la prima causa avviata per conto di 5 obbligazionisti Cirio dagli avvocati [illegible] Movimento Consumatori di Torino contro Sanpaolo: [illegible] banca ha risarcito l'80 per [illegible] del controvalore dei bond sottoscritti [illegible] risparmiatori e i legali di controparte hanno rinunciato all'azione civile per costoro. [illegible] per il quinto assistito per il [illegible] non si è arrivati ad un accordo extragiudiziale. L'avvocato Paolo Fiorio informa che gli obbligazionisti risarciti erano esposti per somme dai 5 ai 25 mila euro.

Lo stesso studio legale, sempre per conto del Movimento Consumatori, ha notificato l'altro ieri al Sanpaolo la citazione per [illegible] seconda causa, questa [illegible] di altri 14 risparmiatori. La guerra giudiziaria continua e per ora si è tradotta soltanto contro la banca torinese «perché le altre - dichiara Alessandro Mostaccio, presidente della sezione torinese dell'associazione - hanno aperto procedure di conciliazione. Stiamo aspettando di verificare quali soluzioni produrranno per i risparmiatori. Nel caso fossero negative avvieremo c[illegible] per un centinaio di clienti di UniCredit, un'ottantina di Banca Intesa e per altri [illegible] circa che hanno acquistato Cirio bond da Bnl, Fideuram, Banca Sella, Banco di Brescia e [illegible] di risparmio locali. In lista di attesa restano poi altri ottanta clienti Sanpaolo».

L'avvocato Fiorio cita una relazione Consob del marzo [illegible] inviata a suo tempo alla Procura di [illegible] (la prima ad aver avviato un'inchiesta penale). «Dimostra che il comitato crediti del Sanpaolo aveva assegnato l'8 giugno 2000 un rating molto basso al gruppo Cirio: BB-, livello di forte allarme per i conti. Il 21 febbraio [illegible] quella valutazione sulla solvibilità della holding di Cragnotti venne ulteriormente aggravata. Eppure nei mesi precedenti la banca aveva ceduto obbligazioni Cirio per oltre 25 milioni di euro. Poi tra gennaio [illegible]0 e dicembre 2002 l'esposizione di Cirio Holding verso Sanpaolo Imi è stata ridotta da 100 a 20 milioni di euro».

Ancora l'avvocato: «Consob ha [illegible] che gli sportelli [illegible] banca non avevano [illegible] alcuna informazione sul rating assegnato al gruppo». Su questa partita di incroci eventualmente non casuali fra vendite di obbligazioni Cirio e recupero di crediti verso le società di Cragnotti è in [illegible] l'inchiesta penale che, per quanto riguarda l'attività del Sanpaolo, è in una fase di incertezza, non essendo ancora chiaro se le competenze per l'ipotesi di truffa, se si arriverà a contestare il reato, [illegible] della magistratura torinese (e del pm Giancarlo Avenati Bassi che ha aperto da tempo un fascicolo) o di quella romana che ha assorbito l'indagine di Monza su Cragnotti e collaboratori. L'avvocato del Sanpaolo, Cesare Zaccone, conferma: «L'indagine torinese è tuttora in una fase preliminare».

La polemica è per il momento più stringente («Procedono sulla falsariga di un reclamo qualunque») sulla mancata adesione del Sanpaolo [illegible] procedure di conciliazione con le associazioni di consumatori. Dall'istituto di credito torinese fanno sapere: «Tre mesi fa, in un incontro presso la nostra sede centrale, avevamo fatto conoscere il nostro indirizzo [illegible] associazioni che vi parteciparono: rapporto diretto con il cliente e affrontare caso per caso con una procedura non lesiva dei diritti, se ve ne sono, degli obbligazionisti. [illegible] questo modo, con il coordinamento del Comitato Audit composto da figure indipendenti, una parte [illegible] richieste sono state accettate, altre no». **[al. ga.]**



Un momento di [illegible] manifestazione di protesta davanti al Sanpaolo quando scoppiò lo scandalo dei bond Cirio

[illegible] ALLA FESTA UDC

Il caso-Torino discusso nel cda Rai

«Da Torino, che diede i natali a radio e tv, può partire la riflessione sul ruolo della Rai per il servizio pubblico», è questa la sfida che Tommaso Genisio, direttore del Centro di Produzione di via Verdi, vorrebbe venisse f[illegible] propria dal territorio, dagli enti locali, dal mondo culturale e socio-economico subalpino. Lo ha detto, ieri, a un dibattito promosso dalla Festa dell'Udc, cui sono intervenuti tra gli altri il vicesegretario cittadino, Vittorio Sette, il direttore [illegible] della Discussione, Giampaolo Natoli, e Luciano Cravino, [illegible] Comitato Palazzo della Radio.

Per quanto riguarda il «presente», [illegible] smentisce quanto sostenuto dal neodirettore [illegible] di Raidue, Ferrario («A [illegible] e a Milano gli studi sono saturi, ma a Torino [illegible] quasi completamente vuoti»). Per il direttore di via Verdi «da 15 mesi c'è stata un'inversione di tendenza, si lavora sui programmi per i bambini, scientifici e d'animazione».

La tv dei ragazzi è uno di quei filoni su cui si potrebbero inserire sinergie con scuole ed enti in funzione di servizio pubblico: ogni anno partecipano alle trasmissioni 900 alunni.

E la direzione di Roma come pensa di rispondere alle richieste di Torino?

Il consiglio d'amministrazione ha accolto [illegible] del direttore generale, Cattaneo, circa l'impegno affidato a Pierluigi Malesani, responsabile delle relazioni con le Istituzioni, relativamente alla realizzazione di RaiAlp, al potenziamento del Centro [illegible] corso Giambone rispetto [illegible] sperimentazione del digitale e al riordino immobiliare. Tra Malesani e i rappresentanti del Comune e della Regione [illegible] già svolti incontri, e prossimamente si dovrebbero conoscere le prime scelte dell'azienda.

Da ricordare che sul «caso Rai Torino», il presidente [illegible] Consiglio regionale, Roberto Cota, aveva apprezzato le dichiarazioni [illegible] Ferrario, intravedendo [illegible] futuro più positivo. «E' il primo direttore di rete - ha [illegible] Cota - che sostiene apertamente il sottoutilizzo della sede Rai di Torino. La conseguenza è che, proprio a Torino, sarà portato più lavoro. E' questo il progetto delle sedi al Nord che lavorano rafforzate e in sintonia». **[l. bor.]**



L'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, indagato per corruzione e truffa dalla Procura di Verbania

IL PM DI VERBANIA NELLE OTTO PAGINE DELL'AVVISO DI CHIUSURA INDAGINE

«I soci occulti dell'assessore»

Le accuse a Racchelli: patto corruttivo dal 2000

[illegible] Gaino
Maurizio Trapasso

Emergono particolari sconcertanti nella vicenda di Villa Badia: il politico avrebbe preteso 5 milioni di euro

Corruzione e truffa aggravata. L'accusa ad Ettore Racchelli, l'assessore regionale al Turismo con delega all'organizzazione degli eventi olimpici, è di aver stipulato un «patto corruttivo pianificato sin dal 2000» per realizzare benefici economici consistenti per sé e per altri «soci occulti» (fra cui l'ex sindaco di Cannobio) attraverso operazioni immobiliari e imprenditoriali finanziate dalla Regione [illegible] settore alberghiero del Verbano: Villa Patrizia, Villa Badia e Villa Biraghi. L'avviso di chiusura delle indagini inviato dal pm di Verbania Fabrizio Argentieri ai 9 indagati dà conto di un'inchiesta condotta con il sequestro di documenti e testimonianze contro Racchelli.

[illegible] noto un eventuale [illegible] fra l'assessore e l'imprenditore locale Antonio Bruno: 768.685 euro di contributi pubblici per la ristrutturazione di un [illegible]cio industriale di [illegible] in lussuosa residenza alberghiera (Villa Patrizia) in cambio dell'acquisto degli [illegible] per [illegible] euro [illegible] la Racchelli srl e la Crs srl («anch'essa» dell'assessore). I cinque capi di imputazione contestati all'uomo politico ipotizzano che costui si sarebbe speso assai di più. A [illegible] dalla realizzazione di Villa Patrizia su un'area ed [illegible] condizionata perché «esondabile». Racchelli è anche accusato di aver «organizzato [illegible] la predisposizione di una relazione tecnica da parte [illegible] Direttore [illegible] Difesa del Suolo della Regione Piemonte....». L'atto, [illegible] limitato a stimare le portate idrauliche del [illegible] Cannobino, veniva [illegible] ed impropriamente utilizzato [illegible] complicità dell'allora [illegible] di Cannobio, Giu[illegible] Albertella, per avviare e poi [illegible] approvare una [illegible] strutturale al piano regolatore del paese...». Finalizzata, sostiene il pm, a far rientrare nel piano urbanistico la trasformazione della vecchia fabbrica in albergo.

Racchelli si sarebbe «sovraesposto» a tal punto, lo accusa il magistrato, di «aver dato disposizioni per manipolare la scheda di valutazione relativa all'istanza di contributo per Villa Patrizia». E poi c'è la storia, sinora inedita, di un secondo finanziamento regionale [illegible] cumulabile, concesso per un milione di euro da Finpiemonte, ingannata dall'autocertificazione che l'operazione immobiliare «non avesse beneficiato di altri contributi pubblici». [illegible] questo specifico addebito Racchelli è [illegible] altri 8 indagati di truffa aggra[illegible].

La realizzazione di Villa Badia è il progetto più corposo: 53 milioni di euro per trasformare un vecchio sanatorio in [illegible] e [illegible] grande [illegible] in un grandioso complesso turistico. Su quest'ultimo progetto [illegible], secondo il pm, avrebbe rinsaldato il «patto corruttivo» con Bruno, Albert[illegible] e [illegible] seguenti basi: un contributo regionale di 5 milioni e «interventi presso il Settore Beni Ambientali della Regione» (per ottenere una relazione positiva, che c'è stata, sull'impatto dell'operazione immobiliare sull'area) in cambio - questa l'assoluta novità - di una quota del 10 per cento nella costituenda Villa Badia, valore 5 milioni di euro, oltre che della «promessa di acquisto di arredi da parte della stessa società presso le aziende facenti capo a Racchelli». L'importo indicato dal pm: 4.177.000 euro.

Un affare molto più importante, tant'è che Argentieri accusa l'assessore di essersi fra le altre cose attivato, «su espressa richiesta di Bruno, presso la direzione regionale dell'Asl 14, proprietaria dell'immobile, per fare abbassare il prezzo di vendita e far accettare la garanzia un pacchetto di cambiali». Con l'imprenditore avrebbe poi esteso il patto corruttivo al rivendita dell'edificio pubblico di Villa Biraghi di Vogogna. Alla fine il pm ha piazzato una ciliegina sulla «torta» per l'assessore: un falso verbale di [illegible] predisposto «su richiesta di Racchelli», in cui l'uomo politico doveva «apparire contrario ad estendere le forniture nel settore alberghiero al Verbano-Cusio-Ossola» (la sua area elettorale). Quel giorno, all'ora indicata, il politico era su un volo Roma-Torino. Racchelli, per ora, ha preferito non [illegible].

Specchio dei tempi

«Per la patente non è obbligatoria l'iscrizione ad una scuola di guida?» - «Autocertificazione supertassata» - «Cortili a rischio con il [illegible] dei cassonetti» - «Autobus stracolmi» - [illegible] non pagare»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] dato [illegible] un mese l'esame di teoria [illegible] privatista. Tutto è andato benissimo. Ora mi tocca dare quello di guida. Mi [illegible] no, per legge, un'auto con i doppi comandi ed un istruttore. Scopro quindi che non c'è altra soluzione se non quella di rivolgersi ad un'autoscuola: ciò di cui necessito per conseguire l'esame è reperibile esclusivamente in una di loro.

«Una volta si poteva scegliere se [illegible] la vita [illegible], pagando il [illegible] cessario, come accadeva, e accade tutt'ora, in qualsiasi scuola privata oppure se prendere la patente con poca spesa, facendo tutto da soli, cosa che penso si possa permettere, ora come allora, un notevole numero di persone, semplicemente dotate di un cervello funzionante.

«Anni fa era una libera scelta. Di fatto ora non è più possibile. Perché? La mia non vuole essere una polemica, [illegible] sì, mi sembra un argomento interessante che riguarda la [illegible] di scelta di ciascun individuo: non trovo giusto che [illegible] limitata dallo Stato con le[illegible]e di fatto impediscono a determinate categorie di persone, magari meno abbienti, ma spesso maggiormente motivate e sicuramente dotate dei requisiti necessari, [illegible] gli stessi diritti di altre».

Simona Rossini

Un lettore ci scrive:

«Mi pare assurda la procedura che si deve obbligatoriamente seguire per fare l'autocertificazione alla Provincia del proprio impianto di riscaldamento.

«Dopo aver già pagato 65 euro al tecnico che viene a pulire il bruciatore e fare il controllo dei fumi, si deve affrontare una seconda spesa per «spedire alla Provincia il foglio rilasciato dal tecnico e fare [illegible]poraneamente un versamento di [illegible]te euro più uno di spese postali perché l'autocertificazione sia ritenuta valida.

«E' una sorta di tassa in più che non consente strade alternative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Riguardo al progetto di spostare tutti i cassonetti nei cortili, credo che si rischia di fare un'altro [illegible] ben più grosso di quello dei cimiteri. Si va verso un drastico peggioramento della situazione che finirà con il danneggiare il sistema ecologico e farà correre [illegible] di gravi [illegible]. Basta immaginare il trambusto per lo spostamento dei cassonetti dalle 5 alle 8; Sarà anche difficile evitare una nuova invasione di topi e blatte e la puzza potrebbe in molte occasioni divenire insopportabile, specie per le famiglie dei piani bassi. Ingiusta infine l'invasione dei cortili, dove dovrebbero giocare in sicurezza i nostri bambini».

[illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Linea Satti, percorso Gassino - [illegible] e precisamente [illegible] Castiglione Pedaggio. Sono tre giorni che i due autobus con partenza da Gassino alle 7 non fanno la fermata perché sono troppo carichi. Costringono così a prendere il successivo che parte [illegible] 7,15 (altrettanto carico) [illegible] arrivare a scuola in ritardo. Mi pare sia urgente potenziare questi orari di punta con l'aggiunta [illegible] mezzi, [illegible] l'abbonamento annuale studenti di [illegible] euro è stato puntualmente pagato in anticipo.

«Aggiungo inoltre che sono anni che si parla di far prolungare la linea del 61 fino a Gassino e sarebbe una soluzione ideale per tantissime persone, sia studenti sia lavoratori. E' inutile chiedere agli utenti di usare i mezzi pubblici e poi non offrire il servizio».

Marialuisa Pagliero

Un lettore ci scrive:

«Desidero fornire la mia esperienza in risposta ai lettori che si sono lamentati di aver ricevuto notifiche per multe "[illegible]narie", forse frutto di [illegible] errori nel [illegible] il [illegible] targa. Anche a me è capitata la stessa cosa; casualmente anche a me [illegible], è arrivata una multa in un giorno in cui mi trovavo a Bologna e la macchina era in autorimessa custodita con testimonianza del gestore [illegible] non [illegible] da fare?

«I vigili urbani del Comune dove risiedo mi [illegible] consigliato di telefonare all'Ufficio Verbali di Roma e di ri[illegible] copia del verbale e controllare oltre la targa il tipo e il colore della macchina che dovrebbe essere annotato dal verbalizzante. Se non corrispondono basta inviare una fotocopia del libretto dell'auto con targa e corrispondente marca, tipo e modello reale. Non si riceverà più nessuna comunicazione e ciò vorrà dire che l'errore è stato riconosciuto. In questo modo si eviterà di fare una multa per un'infrazione [illegible] da altri».

Renato Vallania

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] RICERCA DI YAHOO [illegible]

Esperimento [illegible] 28 «internauti»: l'astinenza da web dopo due settimane provoca confusione [illegible] disorientamento

● Peggio dell'eroina o dell'oppio: la vita ai tempi di Internet, quando si è lontani dalla Rete, può essere un inferno: [illegible] resistere più di due settimane [illegible] collegarsi al web. Lo dicono due società leader nel campo dei media, la Yahoo! e l'agenzia pubblicitaria Omd, che hanno presentato ieri alla settimana della pubblicità di New York i dati di una ricerca: lo studio ha fotografato 28 navigatori di Internet, condannati, ai fini dell'esperimento, a restare per settimane lontani dalla rete, «offline» come [illegible] dice in gergo. Quasi la metà degli intervistati ha dichiarato [illegible] poter stare disconnesso per più di due settimane ma, in base alle prime rivelazioni delle cavie, si comincia a star male in media dopo cinque giorni. Dopo circa una settimana si fanno [illegible] i primi sintomi di crisi d'astinenza da Rete: confusione, disorientamento, frustrazione



Ventotto navigatori di Internet sono rimasti per settimane «offline», lontani dalla [illegible]

L'OTTAVO RAPPORTO [illegible] CITTÀ DIGITALI

Internet, è della Regione Liguria il miglior sito regionale italiano

■ L'ottavo rapporto sulle città digitali, curato da RUR-Rete Urbana Rappresentanze, Censis e [illegible] per l'innovazione tecnologica, presentato ieri mattina [illegible] Roma [illegible] presenza del ministro Lucio Stanca, vede ancora una volta protagonista la Regione Liguria: per la terza volta, e per il secondo anno consecutivo, www.regione.liguria.it [illegible] aggiudica il primo posto nel rating [illegible] migliori siti regionali, davanti a Emilia Romagna, Piemonte [illegible] Lombardia. «Ancora [illegible] volta - ha detto Renata Oliveri, [illegible] alle Finanze e Organizzazione [illegible] Regione Liguria - viene riconosciuta la qualità dei nostri investimenti nelle tecnologie informatiche. I nostri piani di e-governmnet funzionano e si stanno evolvendo [illegible] sistemi di dialogo sempre più innovativi [illegible] tutti i soggetti [illegible] comunità ligure»

A GELA, E' LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

La tua casa è abusiva? Diventi un sorvegliato

Chi viola i sigilli dei fabbricati sequestrati deve firmare due volte al giorno Scatta l'obbligo di presentarsi al comando della polizia municipale «Così freneremo le illegalità: qui ci sono 20 mila edifici senza licenza»

Lirio Abbate

[illegible]

Per due volte al giorno chi viola i sigilli dei fabbricati sequestrati per abusivismo [illegible] sottoposto all'obbligo di presentarsi al comando della polizia municipale e dovrà firmare un registro. Come se fossero dei sorvegliati speciali. In questa cittadina, dove la criminalità è forte e le regole spesso vengono calpestate per far posto all'illegalità, [illegible] procura di Gela ha deciso di adottare questa misura cautelare [illegible] l'obiettivo di frenare il dilagare dell'abusivismo: qui, negli ultimi [illegible] anni, [illegible] stati realizzati 20 mila edifici [illegible] licenza.

Il provvedimento, il primo emanato in Italia, resterà in vigore fino alla conclusione del processo relativo all'abuso edilizio. I magistrati hanno deciso di [illegible] la mano "pesante" dopo aver acquisito un rapporto dei vigili urbani, secondo cui, dopo il sequestro dei fabbricati, quasi tutti i proprietari che li ottenevano [illegible] custodia giudiziale, in attesa di processo, violavano puntualmente i sigilli e completavano [illegible] costruzione. Tutto in barba alle [illegible] e [illegible] legge che, nonostante le denunce, non ha rallentato un fenomeno dilagante che deturpa l'ambiente.

A raggirare la giustizia è spesso il proprietario, che a Gela è quasi [illegible] il più anziano della famiglia che realizza l'immobile abusivo. Accade dunque che davanti al giudice vengono portati nonni settantenni o ottantenni. Adesso gli edifici saranno controllati quotidianamente dalle pattuglie della polizia municipale. Per il procuratore di Gela, Angelo Ventura, «non si poteva tollerare ulteriormente la [illegible] violazione [illegible] sigilli e la reiterazione del reato di abusivismo edilizio. La misura - spiega - potrà apparire dura, in realtà è la meno restrittiva tra quelle previste dall'articolo 282 del codice di procedura penale, e comunque, si tratta di una fase sperimentale. Abbiamo voluto dare un segnale ai cittadini per il rispetto della legalità, trovando in que[illegible] impegno la totale collaborazione dell'amministrazione comunale».

Gela, per la [illegible] popolazione di circa 90 mila abitanti, è la quinta città [illegible] Sicilia. [illegible] passato, in questo territorio, è stato problematico dare esecuzione agli ordini di demolizione, [illegible] a [illegible] del fatto che spesso i consigli comunali hanno deliberato l'acquisizione dell'opera abusiva [illegible] loro patrimonio, [illegible] il presupposto - spesso inesistente - del «rilevante interesse pubblico».

Se i politici si astengono [illegible] [illegible]erare sia [illegible] un [illegible] che nell'altro, poi, vi sono anche le difficoltà prospettate dal Genio militare, incaricato dell'esecuzione, che pone condizioni gravose quali l'anticipo di [illegible] rilevanti o la stipula di polizze a favore dei proprietari degli immobili contigui, che potrebbero «ricevere pregiudizio alla staticità dalle demolizioni».

I NUMERI

■ 30 MILA
E' il numero medio delle costruzioni abusive costruite in Italia ogni anno, nell'ultimo decennio.

■ 4 MILIONI 200 MILA
E' la media della superficie complessiva di metri quadrati costruiti senza permessi ogni 12 mesi: il valore immobiliare stimato si aggira sui 2,1 miliardi di euro.

■ [illegible] CENTO
E' la percentuale dei [illegible] concentrati al Sud: nell'ordine, le Regioni a più alta concentrazione di illegalità sono Campania, Sicilia, Puglia e Calabria.

■ 47 PER CENTO
E' la percentuale delle infrazioni accertate dalle forze dell'ordine nel ciclo del cemento: anche in questo caso a guidare la classifica degli illeciti è la Campania.



Gela è una delle capitali italiane dell'abusivismo

INDAGINE DI «CITTADINANZATTIVA» SU 200 EDIFICI

«Le nostre scuole non sono sicure»

ROMA

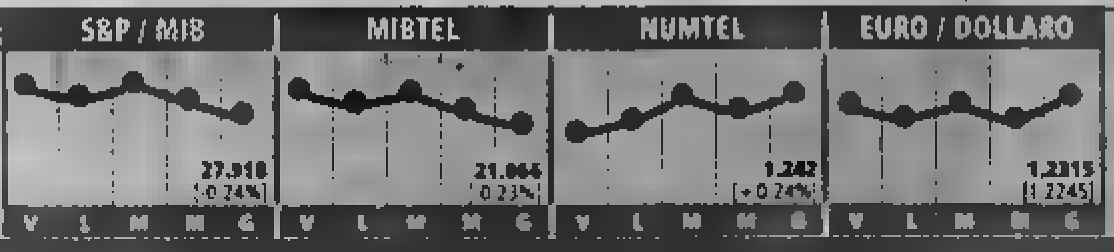
Le scuole italiane [illegible] insicure: lo rivela l'indagine «Impararesicuri» condotta su 200 edifici scolastici (in 14 Regioni e 20 Province) dall'associazione «Cittadinanzattiva». Il rapporto, anche quest'anno - i dati sono stati presentati ieri a Roma - offre numeri preoccupanti: una scuola su tre presenta crolli di intonaco all'interno [illegible] all'esterno dell'edificio, e [illegible] di certificazioni (di agibilità statica, igienico-sanitaria e di prevenzione incendi) una scuola su due. Una scuola su quattro presenta barriere architettoniche all'ingresso principale. Le classi interessate sono state 2823 e 54.495 gli alunni, di cui 483 disabili. La graduatoria delle scuole compare sul sito www.cittadinanzattiva.it.

L'associazione chiede di istituire un Commissario straordinario regionale per la sicurezza scolastica, di rendere operativo l'osservatorio nazionale sulla sicurezza, di avviare programmi nazionali e locali di informazione e addestramento sulla sicurezza all'interno delle scuole. E organizza, il prossimo 25 novembre, una «Giornata per la [illegible] scolastica», con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. «I crolli di intonaco di diversa entità - spiega Adriana Bizzarri, responsabile della scuola per «Cittadinanza attiva» - hanno riguardato 72 delle 200 scuole monitorate, ed hanno interessato nel 20% dei casi le aule, nel 16% il cortile, nel 13% i corridoi e nell'11% i [illegible] igienici. «Nelle aule non si sta molto bene - continua la responsabile - perché in più di una scuola su tre (39%) ci sono banchi e [illegible] rotti o in cattive condizioni; [illegible] presenti pavimenti [illegible] nel 16% dei casi e finestre [illegible] integre nel 17%; i livelli di illuminazione, [illegible] e temperatura ambientale [illegible] considerati appena discreti».

«Permane - secondo Bizzarri - una situazione gravissima per la certificazione degli edifici scolastici, per i quali manca, nel 51% quella di agibilità statica ed igienico-sanitaria e [illegible] 58% quella di prevenzione incendi. Le barriere architettoniche risultano presenti ancora in modo significativo nell'ingresso principale delle scuole (23%), nell'accesso al cortile (19%), e ai servizi igienici (sempre 19%). Presenta barriere il 10% delle aule. Tra i servizi didattici l'oscar dell'insicurezza spetta alle palestre. Già grave il fatto che [illegible] scuola [illegible] quattro [illegible] disponga di palestra al proprio [illegible] e siano utilizzate palestre esterne o aule libere all'interno della propria scuola o il cortile». «Dal punto di [illegible] strutturale - conclude la Bizzarri - è assente la porta con chiusura antipanico nel 27% delle palestre monitorate; sono presenti segni di fatiscenza alle pareti nel 21%; per quanto riguarda il servizio didattico, il 10% delle palestre presenta attrezzature danneggiate e [illegible] 41% [illegible] di cassetta di pronto [illegible]. Grave anche la situazione per i disabili: il 21% delle palestre ha barriere architettoniche e nella quasi totalità delle stesse (90%) non ci sono attrezzature per portatori di handicap».

Roncadin asset marchio Arena

Il cda di Roncadin ha deciso ieri di acquisire per 150 milioni di euro le partecipazioni di Arena holding in Arena alimentari freschi e surgelat. L'operazione rientra nel progetto di integrazione, varato dal cda Roncadin, che porterà anche all'acquisizione del marchio e alla denominazione della società quotata in Borsa in Arena alimentari spa, dopo le necessarie autorizzazioni.



Pioneer rileva il 49% di Oak Ridge

Pioneer Investiments, società di gestione del risparmio del gruppo Unicredito Italiano, cresce negli Usa acquistando una partecipazione del 49% in Oak Ridge Investments. L'operazione - spiega una nota - è coerente con le strategie di crescita di Pioneer nel segmento dedicato alla gestione professionale dei patrimoni individuali, dove è già attiva grazie a una rete distributiva di broker e un patrimonio di 36 miliardi di dollari.

GIRANDOLA DI INCONTRI, NELLA NOTTE TRATTATIVA COI SINDACATI

Cimoli stringe su Alitalia «La situazione di cassa è prossima allo zero»

Dietrofront sul progetto di holding, ma Az Fly avrà il 51% di Az Service «Alleanza domestica in tempi brevi, da rivedere l'intesa con Air France»

La cassa è «prossima allo zero», dunque la partita Alitalia si deve chiudere in fretta. Quella di ieri per Giancarlo Cimoli è stata la giornata più lunga della sua gestione per tutte le prime ore di confronto «aziendale», convinto di poter lasciare la questione del riassetto nelle mani di governo e sindacati. fine eventi lo hanno obbligato a gestire il rush finale in prima persona. In mattinata è tornato a Palazzo Chigi per parlare con Siniscalco, con il viceministro di An Baldassarri e con il ministro del Welfare Maroni. Nel governo chi fino a ha fatto è stato proprio quest'ultimo, stretto fra le pressioni delle lobbies lombarde (che chiedono garanzie per il futuro di Malpensa e per questo anche della «Volare») e le richieste sulla Finanziaria. Anche questa volta il ruolo sivo è stato quello dell'onnipresente sottosegretario Gianni Letta, che ha convinto il leghista sul decreto da approvare in cambio di concessioni in sede di stesura della manovra.

Cimoli è dunque uscito da Palazzo Chigi con una proposta definitiva da presentare ai sindacati e la copertura per il decreto sugli ammortizzatori sociali. In è lo stesso Maroni a confermare (con malcelato distacco) il suo vero, forse oggi: «La che contiene gli ammortizzatori per Alitalia è pronta, ma per l'eventuale approvazione rimetterò la decisione al consiglio dei ministri nella sua collegialità».

Poche ore prima Cimoli aveva mandato un paio di messaggi al ministro leghista (e non solo a lui) di fronte ai senatori della commissione Trasporti «Speriamo di raggiungere un accordo con Maroni », senza specificare se si riferisse alla questione degli ammortizzatori sociali o all'intera partita Alitalia. Non solo. Ha accennato sibillino alla possibilità di andare «in tempi brevi» all'alleanza commerciale con un «Ce ne sono due o tre». Quindi, di fronte all'insistenza dei giornalisti che gli chiedevano se questo partner potesse essere ...na (e non altri) si è lasciato scappare un «potrebbe». Infine un passetto indietro sul futuro in SkyTeam - «con Air France vogliamo restare alleati» - e un appello al legislatore sul dell'intero sistema del trasporto aereo, tema caro ai sindacati: «La situazione normativa è da Congo belga, non da Paese europeo». in sostanza ha ribadito le sue accuse di disparità di trattamento che Alitalia (e i suoi grandi concorrenti) sarebbe costretta a subire anche in casa. Vedi Ryanair e il (non) pagamento dei diritti aeroportuali.

L'ultimo impegno della giornata di Cimoli è un nuovo incontro con i sindacati dura fino a notte inoltrata. Questa volta il numero uno di Alitalia si è presentato con in tasca la promessa del via libera al decreto sugli ammortizzatori e una proposta di riassetto aziendale definita nei dettagli con il Tesoro: niente capogruppo, Az Fly azionista di maggioranza al 51% di Az Service, a sua volta partecipata al 49% dalla pubblica Fintecna. Ciò garantisce l'unità aziendale, ma non scongiura la ...ta di parti della "Service" (i servizi di terra) che il piano auspica.

La trattativa si concentrerà proprio su questo: i sindacati si sono seduti con una lunga lista di richieste. Dalla garanzia che ai lavoratori delle società «Service» venga mantenuto il contratto del trasporto aereo (e dunque gli eventuali ammortizzatori sociali), all'impegno ad ap... a quelle società «servizi ...» sti in futuro dalla nuova Alitalia. Ma sul tavolo ci sono anche proposte sul controllo della «Service» anche dopo la privatizzazione (totale o parziale) della «Fly» e l'istituzione di un comitato di sorveglianza per il rispetto degli accordi. Insomma, i sindacati chiedono che in modo la «Service» si trasformi in company» dove parcheggiare i debiti Alitalia per le «Fly», la società che - lo ha ribadito lo stesso Cimoli ai senatori - pochi mesi verrà ricapitalizzata e quotata in borsa al posto di Alitalia.

se si a un accordo che vada bene a tutti. La posizione più difficile è quella del Sult, il sindacato vicino a Rifondazione Comunista, soprattutto dopo le parole di ieri sera del leader Bertinotti a proposito degli accordi sui contratti: «Una bella schifezzina». Sarà, ma l'alternativa è una liquidazione che qualche concorrente comincia ad auspicare: «Se accade non si cer-to a fare un funerale», fa sapere senza peli sulla lingua il numero uno di Lufthansa Mayrhuber.

AEROPORTI

SALE LA PUNTUALITA' DI MALPENSA E LINATE

Negli aeroporti milanesi sono transitati nel periodo estivo, giugno, luglio e agosto, 8 **milioni di passeggeri (+5%)**, dei quali 6 milioni a Malpensa e 2 a Linate. Lo annuncia la Società di gestione degli scali del capoluogo lombardo, evidenziando che la puntualità dei voli nel trimestre è stata superiore all'**80% contro il 73%** del 2003. Secondo i dati Aea, nel secondo trimestre 2004 Malpensa ha ottenuto l'85% di puntualità superando Londra, Parigi, Madrid e Amsterdam. Solo Francoforte ha fatto meglio: **86%**. In forte calo (-50%) i **disguidi relativi ai bagagli**: anche per questo servizio ... Londra, Francoforte, Amsterdam e Parigi.



RECORD STORICO DEL BRENT: 45,75

Calano le scorte Usa Greggio a 49 dollari

NEW YORK

Il petrolio torna a sfondare gli argini: ieri sera a New York il «future» sul light crude americano ha toccato la quotazione di 49 dollari il barile sul mercato di Londra il Brent (che fa da riferimento in tutta l'Europa) ha raggiunto il suo nuovo picco storico a 45,75 dollari il barile.

Anche negli Stati Uniti il primato di tutti i tempi appare prossimo a essere raggiunto o superato: ormai basta poco a raggiungere i 49,40 dollari toccati il 20 agosto scorso.

Il nuovo balzo del greggio è stato innescato l'altroieri dalla forte caduta delle scorte settimanali americane. Con l'espressione si intende quelle ordinarie, in giornata la Casa Bianca ha fatto sapere che valuterà la possibilità di ricorrere alle riserve strategiche, per fronteggiare la carenza di greggio dovuta ai danni alle due raffinerie nel Golfo del Messico provocata dai recenti uragani. Per un paio d'ore le quotazioni sono scese, ma poi è ricominciata la scalata.

L'eventuale ricorso alle riserve avverrebbe con operazioni di le raffinerie del Golfo del Messico sarebbero autorizzate a prendere a prestito per un tempo limitato piccole quantità di greggio dalle riserve strategiche, per permettere al sistema di continuare a operare. [r.e.s.]

VITTORIO SERAFINO NUOVO PRESIDENTE

Soru lascia Tiscali Più ricavi e margini

La notizia era nell'aria. L'incarico di governatore della Sardegna era inconciliabile con la presidenza della sua Tiscali. Renato Soru da ieri ufficialmente non è più al vertice del gruppo Internet. Il suo posto sarà preso da Vittorio Serafino, uomo di banca. Come ultimo incarico è stato vicepresidente di Fideuram Vita. «Rimarrò azionista di riferimento di Tiscali - ha spiegato Soru - e, in questa veste, continuerò a seguire con attenzione ed interesse il futuro della società».

Tiscali ieri ha reso noto anche i conti della semestrale: ha registrato una perdita al netto della quota di terzi pari a 134,3 milioni di euro, rispetto a una perdita netta di 129,3 milioni nel primo semestre 2003, che includeva una componente di reddito positiva straordinaria di 12,9 milioni di euro. In crescita invece i ricavi (+25 per cento) pari a 538 milioni di euro. L'Ebit, negativo per 86,4 milioni di euro, è migliorato del 33%, mentre l'Ebitda mostrava un attivo di 48,2 milioni, in crescita del 47%. Per fare fronte alla crisi Tiscali ha annunciato il ricorso a strumenti di finanziamento alternativi, quali aumento di capitale, obbligazioni (anche convertibili) e debito bancario qualora ricorrano condizioni opportune. La società tuttavia precisa che «il piano di dismissioni previsto consentirà di rimborsare l'obbligazione di 250 milioni di euro in scadenza nel luglio 2005, e di finanziare i piani di crescita del gruppo, indipendentemente dall'andamento dei mercati».

DA EUROSTAT I VERI DATI

Conti truccati? Bufera sul buco della Grecia

ROMA

Questo della Grecia sì che è un buco di bilancio, certificato. Dal 2000, il deficit greco ha regolarmente oltrepassato, e non di poco, il 3% di Maastricht, nel 2003 era al 4,6% del prodotto lordo. Nell'area euro risulta ora che è il governo di Atene, non quello di Roma, ad essere oppresso dalla più alta percentuale di debito accumulato, 109,9% del prodotto lordo. Prima del 2000, non si ma se lo scostamento tra cifre dichiarate e cifre vere fosse analogo, la Grecia non sarebbe entrata nell'euro.

Le nuove cifre sono state diffuse ieri da Eurostat, la centrale statistica europea. Aprono «un problema enorme», secondo il presidente della Bce Jean-Claude Trichet. Ma già divergono le proposte su come risolverlo. Trichet, preoccupato che l'imbroglio greco possa spargere una più diffusa sfiducia, lancia l'idea di «una entità indipendente», sovranazionale, per verificare che i bilanci pubblici non siano bugiardi. Il commissario agli Affari monetari, Joaquin Almunia, ribatte: anche nel progetto di Costituzione europea la statistica resta affidata agli Stati, bisogna però rafforzare l'indipendenza degli uffici statistici nazionali dai governi.

A Bruxelles l'imbarazzo è grande. «Fino a prova contraria non si può parlare di malafede; mai detto che le cifre precedenti erano truccate» si cautela il direttore generale di Eurostat, Van Den Abeele. Sta di fatto che ad Atene l'accusa di aver barato circola dall'inizio della vicenda, da quando in primavera un governo di centro-destra è andato al potere dopo molti anni di centro-sinistra. I toni sono simili alle polemiche italiane del 2001; con la differenza che il buco greco è asseverato da un'autorità europea e in proporzione a quel Paese è molto più grande.


Joaquin Almunia

Ora Almunia «valuta» se aprire contro la Grecia una procedura per infrazione al Patto di stabilità. E' probabile che questo avvenga. Mentre a nessuno gioverebbe rimettere in discussione il diritto della Grecia a far parte dell'Unione monetaria; sui dati precedenti al 2000 indagherà una missione che quanto prima Eurostat invierà ad Atene, ma «non c'è alcuna possibilità di rivedere quelle decisioni, prese dai capi di Stato e di governo» avverte Almunia. Eurostat lamenta di non possedere risorse sufficienti a riesaminare i conti degli Stati membri ora saliti a 25, e di non avere il diritto di contestare in dettaglio le singole voci di bilancio.

Per ammontare assoluto del debito pubblico, l'Italia resta prima nell'area euro, terza nel mondo. Ma la Grecia diventa di gran lunga il più grave trasgressore del Patto di stabilità. Sarà anche mancata la «malafede» sta di fatto che tutti gli sbagli rilevati erano in un'unica direzione. Tra sopravvalutazione delle entrate fiscali, principalmente l'Iva, sopravvalutazione di alcuni attivi nel sistema di sicurezza sociale, registrazione incompleta delle spese militari e dei pagamenti di interessi, il deficit greco 2003 è due volte e mezzo superiore di quanto in origine annunciato.

I problemi non riguardano solo la Grecia. I criteri costruiti da Eurostat per rendere omogenee le contabilità dei vari Paesi hanno un alto grado di arbitrarietà, sono frutto di compromessi come per le cartolarizzazioni, in taluni casi bizzarri. La diffusione dei dati non è veloce. i conti economici trimestrali sono pronti dopo 60 giorni negli Usa, 100 giorni in Europa. [s.l.]

MAXI-COMMESSA CARNIVAL, FRA GLI SCAFI LA CROCIERA IL PIÙ GRANDE DEL MONDO (180 MILA TONNELLATE)

Cinque nuove navi da 2,1 miliardi per Fincantieri

Allarme Avio: le fregate italo-francesi «Fremm» potrebbero non usare le sue turbine

Grassia

Novità in chiaroscuro per l'Italia del mare: la Fincantieri ha firmato con il gruppo Carnival un accordo per costruire quattro nuove navi da crociera e ampliarne una quinta da poco ordinata - il totale di queste commesse ammonta a 2,6 miliardi di dollari, cioè oltre 2,1 miliardi di euro - e fra queste ci sarà la nave passeggeri più grande del mondo: tonnellate di stazza rispetto alle 150 mila della «Queen Mary 2», attuale detentrice del record. Invece suona un campanello di allarme per la società Avio, non più certa di collocare, come era previsto, le sue turbine sulle 27 fregate del programma italo-francese «Fremm»: sono a rischio molti posti di lavoro.

L'intesa tra Fincantieri e Carnival consolida la leadership mondiale del gruppo italiano, portandolo a superare il del mercato mondiale nella costruzione delle navi da crociera. Due delle nuove unità saranno realizzate nei cantieri di Sestri Ponente e due a Monfalcone la quinta nave, quella da riprogettare, il lavoro si farà a Marghera.

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, sottolineava ieri che il gruppo da già consegnato 29 navi a Carnival, per un valore di 10 miliardi di dollari, e con questo accordo le navi in portafoglio salgono a dodici, per ulteriori 6 miliardi». Il presidente di Confitarma (che federa gli armatori italiani) Giovanni Montanari ha colto l'occasione per sollecitare il governo a «introdurre la "tax lease" per altre tipologie di Come promesso a Berlusconi il piano degli investimenti degli armatori continua ad essere realtà per il Paese, aspettiamo i provvedimenti per consentirne l'ulteriore crescita».

Invece si respira una certa inquietudine sulle nuove fregate italo-francesi «Fremm», che potrebbero utilizzare motori britannici Rolls-Royce anziché quelli prodotti dall'italiana Avio (in cooperazione con General Electric); se le cose andassero così, le sarebbero pesanti per l'occupazione e per lo sviluppo di un'impresa di punta nel settore delle tecnologie in Italia, con ulteriori ricadute negative a cascata. Alle preoccupazioni che si percepivano nell'ambiente ha dato voce il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, in una lettera al ministro della Difesa Martino, a quello delle Attività produttive Marzano e al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta. Il richiamo al governo si deve al fatto che è l'impresa pubblica Fincantieri a fare da capocommessa italiana al programma Fremm.

Il di Avio Spa non inganni: l'impresa torinese (ma con stabilimenti in varie zone d'Italia) oltre che di aerospazio si occupa anche di marina. Le turbine Lm2500 sviluppate General Electric sono in servizio in 2 mila esemplari con 40 milioni di ore di utilizzo presso 30 Marine militari; in particolare la ...500 Plus candidata alle Fremm ha cumulato 2,7 milioni di ore, mentre l'apparato Rolls-Royce è nuovo, con i vantaggi ma anche le incognite che questo comporta; la scelta dell'uno o dell'altro motore è imminente, forse già entro fine mese. La turbina Avio 5 milioni di euro quella concorrente arriva a 9 milioni.

La società Avio occupa nella produzione di queste turbine 150 persone, in gran parte a Brindisi; se la Lm2500 Plus non fosse selezionata questa fabbrica sarebbe a rischio.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Garfield» Il gatto



Una scena della piacevole comic-strip

IL grosso, grasso gatto dagli occhi celesti e dal pelo arancio-rosso, egocentrico [illegible] panciuto, maligno, pigro e goloso di lasagne ideato da Jim Davis per una divertente comic-strip americana, [illegible] [illegible] commedia per bambini piuttosto carina. Garfield, doppiato da Fiorello, realizzato in computer graphic 3D, si mescola ad ambienti e personaggi normali per una serie di avventure che iniziano [illegible] l'arrivo in casa di un cucciolo di cane, con le rivalità e i conflitti relativi. Alla fine la leggendaria cattiveria di Garfield diventa spirito avventuroso e salvifico, addirittura benefico, si addolcisce un poco ma non troppo.

GARFIELD
di Peter Hewitt
con Brecking Meyer, Jennifer Lowe Hewitt; Usa, 2004

TORINO, cinema Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; **MILANO**, Odeon, San Carlo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; **ROMA**, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Village; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, Med, [illegible] Village; **PALERMO**, Imperia, Royal

DRAMMATICO

«Le conseguenze dell'amore»

SECONDO film diretto da Paolo Sorrentino, napoletano, 34 anni, [illegible] [illegible] italiano [illegible] concorso all'ultimo festival di Cannes, quasi un capolavoro. Per tutta la prima parte presenta in modo magistrale con grande stile un personaggio interpretato a perfezione dal grande Toni Servillo. E' un uomo sui cinquant'anni che da otto anni vive solo nella stanza d'un piccolo albergo svizzero nel Canton Ticino. E' vestito bene. Fuma molte sigarette. Siede all'aperto su una panchina e contempla il paesaggio. [illegible] nel bar dell'albergo e guarda la barista (Olivia Magnani, figlia del figlio di Anna Magnani). Tutti i mercoledì, alle dieci del mattino, assume eroina. Ha moglie e figli, lontano: [illegible] tanto parla [illegible] loro per telefono, senza trovare [illegible] da dire. A intervalli regolari riceve una valigia, la porta in banca, deposita le migliaia di dollari che essa contiene, saluta il direttore e se ne va. Questo manovratore di soldi per [illegible] della mafia, questo monumento alla solitudine, commette [illegible] errore, si innamora della barista: e l'amore sarà la [illegible] rovina. La seconda parte del film è meno perfetta, ma il film bello, originale, è una rarità nel cinema italiano.

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE
di Paolo Sorrentino
con Toni Servillo, Olivia Magnani; Italia, 2004

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia
MILANO, Brera, President
GENOVA, Olimpia
ROMA, Andromeda, Cineland, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Trianon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Finocchiaro

BIOGRAFICO

«Come inguaiammo il cinema italiano»

A vera storia di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, coppia comica di grande popolarità dagli Anni Sessanta, è raccontata benissimo: con filmati preesistenti, vecchi sketches [illegible] e falsi, citazioni, [illegible] [illegible] cineasti (Monicelli, Bertolucci, Wertmuller) e [illegible] critici [illegible] cinema (Kezich, Fofi, Napoli), testimonianze soprattutto degli esordi siciliani, fotografie d'infanzia e giovinezza. Colpisce in particolare, nella sciatteria corrente, l'accuratezza, la precisione [illegible] l'intelligente eleganza del lavoro [illegible] [illegible] dell'evocazione di due personaggi così divertenti e insieme patetici, della comicità all'epoca dei loro inizi.

COME INGUAIAMMO IL CINEMA ITALIANO LA VERA STORIA DI FRANCO E CICCIO
di Daniele Ciprì e Franco Maresco; Italia, 2004

TORINO, cinema Empire
MILANO, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Quattro Fontane, Savoy
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora, Jolly, Metropolitan, Rouge et Noir

FANTASTICO

«Spider-Man 2» s'arrampica



L'Uomo Ragno-Tobey Maguire

FILM bello e divertente, con straordinari effetti visivi (voli, balzi, tuffi vertiginosi, arrampicate, [illegible] senza peso nelle voragini dei grattacieli, lotta contro un avversario che si sposta grazie a grossi tentacoli metallici). L'Uomo Ragno inventato nel 1962 [illegible] Stan Lee e Steve Dikro per i fumetti della Marvel trova la pienezza d'espressione e di poteri in questo secondo film (il primo, sempre diretto da Sam Raimi, è del 2002) che ne sviluppa pure [illegible] particolarità psicologiche. E' logorante il suo dile[illegible] esistenziale, originato dall'amore per [illegible] ragazza, dalla stanchezza delle responsabilità, an[illegible] [illegible] saltuario e provvisorio affievolirsi dei poteri: potrebbe condurre una vita normale, oppure deve continuare ad essere il soccorrevole Spider-Man? Risposta obbligata (restare Spider-[illegible]): [illegible] la lotta contro lo [illegible] ammirato e impazzito Otto Octavius, che naturalmente vuole impadronirsi del mondo, è veramente dura. Il momento più commovente? Quello in cui Spider-Man, [illegible] un gesto di rinuncia, g[illegible] nella spazzatura la sua bella tuta rossa-[illegible]. I momenti più entusiasmanti sono quelli degli effetti visivi, soprattutto i momenti cruciali, come il salvataggio di una bambina da un incendio.

SPIDER-MAN 2
di Sam Raimi; Usa, 2004

TORINO, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Ritz, Universale; **ROMA**, Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI**, Arcobaleno, Corso, Duel, Felix, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Abc, Ariston, Arlecchino, Marconi, Metropolitan

DRAMMATICO

«Nel mio amore»

PRIMO film diretto dalla scrittrice Susanna Tamaro, 47 anni, triestina, autrice del bellissimo «Per [illegible] sola» (1991), del popolarissimo «Va' dove ti porta il cuore» (1994, 2 milioni e mezzo di copie vendute), di «Rispondimi». Da un racconto di quest'ultimo libro, «L'inferno [illegible] esiste», è tratto con varianti il film, storia di una donna e di una famiglia infelici, della possibilità di costruire una [illegible] vita, [illegible] Fede e dell'amore [illegible] [illegible] che consentono la redenzione dall'odio. «Un film sull'anima persa dell'Occidente», lo definisce la regista, che [illegible] ha vocazione per la narrazione per immagini.

NEL MIO AMORE
di Susanna Tamaro
[illegible] Licia Maglietta, Urbano Barberini, Damiano Russo, Vincent Riotta; Italia, 2004

TORINO, cinema Pathé, Romano
MILANO, Ducale, Plinius
GENOVA, Cineplex, Corallo, Uci
[illegible] Adriano, Andromeda, Barberini, Cineland, Eurcine, Gulliver, Holiday, Trianon, Warner Villa[illegible]
NAPOLI, Empire, Felix, [illegible], Plaza
PALERMO, Astoria

DRAMMATICO

«La terra dell'abbondanza»

FILM radicalmente politico, non bello ma appassionato. Riflettendo sull'America [illegible]ta, il regista condensa il peggio del patriottismo americano in un emblematico personaggio paranoico: un ex combattente in Vietnam non dimentico delle esperienze tragiche di quella guerra perduta dagli Stati Uniti, traumatizzato dall'attacco dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di New York. Indossando una finta divisa militare, usando strumenti e linguaggio militari, l'uomo quasi anziano si è [illegible] agente segreto, investigatore, [illegible]tore di possibili nemici («Vedo un arabo...»), combattente [illegible]tro il terrorismo. Con il [illegible] furgone superattrezzato gira per i quartieri miseri di Los Angeles, spia, segue, costruisce ipotesi deliranti, pedina, immagina fantasmi, inventa, alimenta le proprie ossessioni. La nipote ragazza che gli [illegible] vicino, pacifista, cristiana, idealista, dedita ai più poveri, più [illegible] un autentico personaggio antagonista è una speranza, una figura che vuol ricordare l'esistenza di un'altra America prediletta dal regista. Wim Wenders ritrova [illegible] questo film l'energia e la passione [illegible] erano forse mancate nelle [illegible] ultime opere.

LA TERRA DELL'ABBONDANZA
di Wim Wenders
con John Dihel, Michelle Williams, Richard Edson; Germania, 2004

[illegible] [illegible] Fratelli Marx, Nazionale
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Adriano, Gioiello, Greenwich, Nuovo Olimpia (v. o.), Tibur
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»



Kim Rossi Stuart con Andrea Rossi

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame [illegible] padre e figlio, sull'approccio alla [illegible]ità (le chiavi di [illegible] ne [illegible] appunto il simbolo). Un giovane [illegible] incontra per la prima volta il figlio handicappato quindicenne. Fanno insieme un viaggio a Berlino dove il ragazzo deve curarsi: imparano a conoscersi, a superare ostacoli, scoraggiamenti e rancori, a provare amore e tenerezza. La bravura del regista fa sì che la storia diventi quella di ogni rapporto tra [illegible] e malato, autosufficiente e [illegible]pendente, normale e anomalo; senza mai far p[illegible]re che «siamo nati per soffrire», il film dice che nella vita il dolore esiste, non si può non accettarlo.

[illegible]
di Gianni Amelio
con Kim Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

TORINO, [illegible] Adua, Massimo, Olimpia, Pathé, Warner; **M[illegible]** Anteo, Arlecchino, Colosseo, Gloria; **GENOVA**, America, Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA**, Admiral, Alhambra, Atlantic, Ciak, Cineland, Eden, Eurci[illegible] Fiamma, Gulliver, Jolly, Maestoso, Roma, Roxy, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI**, Ambasciatori, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner Village; [illegible] Gaudium

AMOROSO

«L'amore ritrovato»

T[illegible] [illegible] romanzo breve di Carlo Cassola «Una relazione» (editore Einaudi). Nel racconto che dura meno di dieci anni, dal 1936 al 1945, l'amore non è un episodio bruciante e passeggero, [illegible] un legame che può durare e rinnovarsi, avere pause e riprendere, cominciare con un innamoramento e diventare quasi una parentela. La ricostruzione d'epoca è di una [illegible] che [illegible] ricorre tanto ai vestiti quanto al paesaggio, alle case e agli edifici, ai villini e alla Natura, alle facce distese e [illegible] poco ferme, alla pacatezza dei gesti. Alla fine, più nostalgia che amarezza: «Tu sei una donna straordinaria, e [illegible] [illegible] mia...».

L'AMORE RITROVATO
di Carlo Mazzacurati
con Maya Sansa, Stefano Accorsi, Marco Messeri; Italia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Reposi, Studio Ritz
MILANO, Excelsior, Plinius
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Rivoli, Stardust, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Duel, Med, Plaza
PALERMO, Ciak, Dante

DRAMMATICO

«Mare dentro»

IL film rivendica il diritto all'eutanasia [illegible] [illegible] storia vera [illegible] un pescatore della Galizia rimasto per incidente paralizzato dalla testa in giù, Ramon Sampedro, che si è battuto per poter morire legal[illegible] d[illegible] 28 anni e 4 mesi, che ha scritto libri e versi, che si è visto negare dalla magistratura il diritto al suicidio, che è diventato una bandie[illegible] sociale prima di [illegible] a quasi sessant'anni. Il nobile film lascia sospettare una qualche furbizia. Javier Bardem è bravo più di sempre però il suo personaggio è ideato volontaristicamente, irrealisticamente. Ben scelti e bravi tutti [illegible] interpreti secondari.

MARE DENTRO
di Alejandro Amenábar
con Javier Bardem, Belén Rueda; Spagna, 2004

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Anteo, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Eden, Mignon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Aurora

DOCUMENTO

«Fahrenheit 9\11» Anti-Bush

NOVE è il mese di settembre, undici è il giorno 2001 dell'attacco alle Torri Gemelle di New York, Fahrenheit è il cognome dello scienziato tedesco settecentesco che stabilì la scala di misurazione della temperature tuttora più diffusa [illegible] Paesi di lingua inglese. Il film, primo documentario politico a vincere la Palma d'Oro nei 57 anni di vita del festival di Cannes, è pacifista e anti-Bush. Per quasi due [illegible] illustra [illegible] materiali filmati preesistenti e con interviste gli anni, le indecenze, gli errori e la politica [illegible] dell'attuale presidente americano, «un mediocre petroliere texano divenuto imperatore dell'Occidente».

FAHRENHEIT 9\11
di Michael Moore; Usa, 2004

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano
MILANO, Brera, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
[illegible] Andromeda, Broadway, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, King, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Filangieri, Med, Modernissimo; **PA[illegible]** Arena Aurora, Igiea Lido

COMMEDIA

«The Terminal» Aspettando

UN uomo rimane prigioniero nel terminal dell'aeroporto Kennedy di New York: mentre era in volo, nel Paese dell'Europa orientale da dove viene è scoppiata [illegible] guerra civile, cancellando ogni legalità. L'uomo non può uscire verso l'America, non può tornare in patria. E' bloccato. Non conosce l'inglese, [illegible] riesce a farsi capire, non ha un soldo: una metafora potente del nostro mondo [illegible] profughi, esuli, apolidi, sradicati, fuggiaschi. Da questa storia [illegible] di un iraniano, Spielberg ha fatto una commedia accomodante, a volte melensa, divertente. Stanley Tucci è bravissimo, quanto Tom Hanks e forse di più.

THE TERMINAL
di Steven Spielberg
con Tom Hanks, Stanley Tucci, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2004

TORINO, [illegible] Eliseo, Ideal, [illegible]saua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village; [illegible] Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Andromeda, Barberini, Cineland, Cinestar, Embassy, Eurcine, [illegible]. Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Roxy, Stardust, Uci, Warner Village; [illegible] Acacia, La Perla, Med, Warner; **PALERMO**, Lux

DRAMMATICO

«Godsend» Un clone umano

THRILLER fantascientifico girato in Canada che affronta trasversalmente il tema della nascita artificiale nelle sue [illegible] [illegible]. [illegible] giovane [illegible] coniugale, legatissima al figlio bambino, quando questi muore per un investimento accetta la proposta del professor De Niro di realizzarne un clone. La [illegible] [illegible] bambino sembra perfetta, ma presto comportamenti anomali e domande incongrue («Io sono morto?») annunciano il disastro. La presenza [illegible] Robert De Niro è peggio che irrilevante, addirittura negativa; Cameron Bright, interprete del bambino, è lo stesso [illegible] «Birth» con Nicole Kidman.

GODSEND
di Nick Hamm
[illegible] Greg Kinnear, Rebecca Romijn-Stamos, R[illegible] [illegible] Niro, Cameron Bright; Usa, 2004

[illegible] [illegible] Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Missouri, Overlook, Pasquino (v. o.), Savoy, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Felix, Med, Warner Village

AVVENTUROSO

«Starsky & Hutch»

SERIAL televisivo di successo, il poliziesco «Starsky & Hutch» andò in onda tra il 1975 e il 1978. Adesso la situazione è questa: alla fine di questo film tratto dal serial, compaiono con la loro Ford Gran Torino rossa e bianca Paul [illegible] Glaser e David Soul, il bruno e il biondo, interpreti del passato venuti a salutare i nuovi interpreti Ben Stiller e Owen Wilson. Come è ovvio sono invecchiati, malridotti; contemporaneamente, però, li si poteva vedere giovani e allegri nel serial dei Settanta, trasmesso in replica da RaiTre. Gran pasticcio temporale, [illegible] il film è ben fatto, dinamico e divertente.

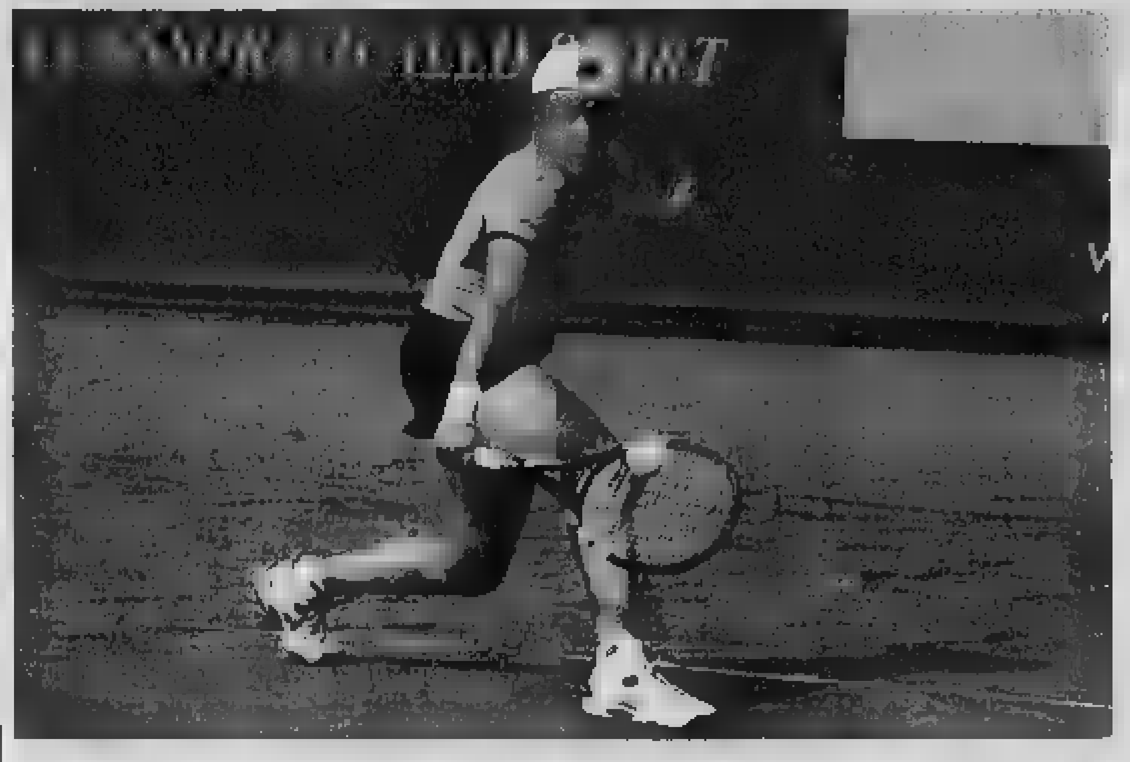
STARSKY & HUTCH
di Todd Phillips
con Ben Stiller, Owen Wilson; Usa, 2004

[illegible] cinema Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior
GENOVA, Cineplex, [illegible]
ROMA, Adriano, Cineland, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Savoy, Stardust, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
PALERMO, Jolly

Oggi dalle 13,30 i quarti di finale sui campi di via Liguria. Tra le sfide più attese quella fra l'israeliana Obziler [illegible] la Kuti Kis

Al trofeo «Città di Biella» cade anche l'ultima azzurra

Ko la Brianti, mentre avanzano la Gubacsi e la sorpresa del torneo Hradecka





Alberta Brianti (in alto), sconfitta [illegible] negli ottavi, e l'ungherese Zsofia Gubacsi

[illegible] sono giocati ieri sui campi del circolo Tennis Biella gli ultimi quattro match validi per gli ottavi di finale dei Campionati internazionali Città di Biella, trofeo Banca Sella. Alberta Brianti era l'ultima azzurra rimasta in [illegible] e anche la parmense, che da diversi [illegible] si allena sui [illegible]pi del Tc Milano, è uscita dal tabellone, battuta in modo netto dalla transalpina Virginie Razzano: 6-1, 6-2. «Non sono mai riuscita ad entrare in partita - dice Brianti -. Mi toglieva il tempo e da f[illegible] è quasi impossibile metterla in difficoltà e farle un punto. In più mi trascino [illegible] piccolo problema muscolare».

[illegible] prima tennista [illegible] ieri ha superato [illegible] secondo turno è stata la [illegible] [illegible] serie numero [illegible] Zuzana Ondraskova. Professionista dal '97, [illegible] [illegible] nativa [illegible] Opava ha impiegato un'ora e mezza per sconfiggere con il punteggio [illegible] 6-3, 6-4 Elise Tamaela.

E' stata una partita indecifrabile fino all'ultimo 15, poi alla fine la volontà, unita alla bravura, hanno consentito a Lucie Hradecka di piegare la resistenza [illegible] Eva Birnerova (6-1, 4-6, 6-4). La giovane ceca, [illegible] dell'eliminazione eccellente della prima [illegible] di serie Yuliana Fedak, [illegible] sta dimostrando [illegible] tennista [illegible] grandi potenzialità. «Sto facendo passi da gigante, che davvero non mi aspettavo - commenta la diciannovenne di Praga -. Questo di Biella è il mio primo torneo con montepremi [illegible] [illegible] mila [illegible] e sono [illegible] per come stanno andando le cose. L'organizzazione è ottima e tutto mi sembra super. Da piccola seguivo Monica Seles e dalla campionessa statunitense ho preso l'impugnatura, a due mani per entrambi i colpi da fondo, anche se [illegible] riesco [illegible] [illegible] [illegible] maggiore [illegible] la sinistra. Contro Birnerova è stata davvero dura, ma sono contenta di come ho giocato, anche se in certi [illegible]menti ho sbagliato troppo».

Chiuso il primo set in 27 minuti, Hradecka è andata sotto 4-0 nel secondo, totalizzando la miseria di tre punti. Improvvisamente [illegible] [illegible] è cambiato, con Birnerova incapace di ottenere un 15 e rimontata sul 4-4, prima che due giochi le consentissero di prolungare il match. Nel terzo set l'andamento è stato altalenante fino al quattro pari, poi Hrade[illegible] ha piazzato la zampata finale.

Prosegue la sua corsa la rumena Delia Sescioreanu, brava malgrado qualche guaio fisico a superare l'iberica Paula Garcia (troppi gli errori gratuiti, compresi due doppi falli quando ha servito sul 4-5 nel primo set) con il punteggio di 6-4, 7-5.

Oggi si disputeranno i quarti di finale e nella parte bassa del tabellone [illegible] delle sfide più attese [illegible] quella tra la [illegible] [illegible] Peschke (nel primo turno autrice dell'eliminazione di Ludmila Cervanova, testa di serie numero 2 del seeding) e Zsofia Gubacsi. Finalista nella passata edizione, la ventitreenne di Budapest ha incominciato bene la sua stagione sulla terra, raggiungendo gli ottavi nel 110 mila dollari di Casablanca. Sulla sua strada ha incrociato per ben due volte [illegible]via Pennetta, a [illegible] a Biella nel 2002: a Budapest (sconfitta [illegible] due [illegible] per 6-3, 6-[illegible] ed a Cuneo, in semifinale (ko 6-1 [illegible] terzo). «[illegible] ci sono partite facili e per proseguire devi sempre dare il 100% - [illegible] Gubacsi -. Dopo [illegible] finale dell'anno scorso non voglio avere troppa pressione addosso, per questo mi [illegible] concentrando al massimo per la sfida non facile contro Peschke».

[illegible] cammino della ceca è stato [illegible]le: dopo aver lasciato solo 5 game a Cervanova si è addirittura migliorata, liquidando con un doppio 6-2 la qualificata Russegger. Chi ha rispettato i favori della vigilia è l'isr[illegible]a Tzipo[illegible] Obziler (numero 3 del seeding e 110 nella classifica Wta), che oggi alle 13,30 se la vedrà contro Rita Kuti Kis. [illegible] ci sono precedenti, ma il pronostico sembra orientarsi verso Obziler.

Sul campo centrale si affronteranno Gubacsi-Peschke, Razzano-Ondraskova e, non prima delle 16,30 Hradecka-Sescioreanu. In programm[illegible] [illegible] i due doppi, validi per le semifinali. A giocarsi l'accesso in finale ci saranno Erica Krauth-Martina Muller contro Jane O'Donoghue-Chanelle Scheepers e Rosa Maria Andres-Andreea Vanc contro Mervana Jugic-Salkic-Darija Jurak.





Zuzana Ondraskova (in alto) e la rumena Delia Sescioreanu

Tutto pronto per l'inaugurazione della grande manifestazione canavesana

Strambino, l'autunno è una festa

Uno sguardo al passato, pensando al futuro



Volete trascorrere un fine settimana diverso e divertente? Se volete seguire il nostro consiglio, prendete l'autostrada Torino-Aosta, uscite al casello di Scarmagno (paesino la cui grazia merita già da solo una breve sosta) e arrivati a Strambino, la meta della vostra passeggiata fuori porta. Strambino sorge sulla sponda destra della Dora Baltea, pochi chilometri a sud di Ivrea e vanta origini antichissime. Le notizie sulla sua origine e sui suoi primi sviluppi sono pochissime e spesso incerte. La stessa definizione toponomastica appare piuttosto enigmatica per la sua formazione e i tentativi di determinare le fonti e il significato portano gli studiosi alla formulazione di due ipotesi contrastanti fra loro: la prima, che appare come la meno probabile, fa derivare il nome Strambino da «Strannin-binis (due paesi). Non è infatti possibile provare in alcun modo l'esistenza, in epoca imprecisata, di due paesi successivamente riunitisi, neanche volendo limitare tale unione alla parte alta con la parte bassa del paese. [illegible] seconda fa derivare il nome [illegible] «extra ambitum», intendendo ambitus nel significato proprio di «cerchia di mura», [illegible] non anche di «giurisdizione». Una conferma di tale ipotesi è data da un documento della fine del XIV secolo, in cui il luogo di Strambino è indicato col nome di «Extrambino».

L'area di Strambino fu certamente colonizzata in età romana, come lascia chiaramente intendere l'individuazione nella zona di tracce di centuriazione risalenti all'epoca repubblicana. Il paese divenne un borgo dedito prevalentemente all'agricoltura e la sua conformazione, tipica di una «villa aperta», ne favorì lo sviluppo ai piedi di un affascinante castello di cui [illegible] ora oggi, nonostante le ristrutturazioni ed i cambiamenti, [illegible] può ammirarne l'architettura.

La storia del paese è stata segnata da lotte e guerre per il predominio del territorio, ma anche da devastanti epidemie di colera che decimarono la popolazione. Per questi motivi l'economia del piccolo [illegible] alternò momenti [illegible] tranquilla e [illegible] vita agreste a periodi di grave crisi. Attraverso i secoli, comunque, rimasero inalterate la capacità di rinascere dai conflitti e l'originale abilità, consolidatasi nel tempo, di creare oggetti d'artigianato. Certo, col passare dei tempi quest'arte ha subito notevoli mutamenti, ma la passione e l'orgoglio degli strambinesi traspare dall'amore [illegible] cui, [illegible] da [illegible] stagioni, viene [illegible]oposta con crescente successo la «Mostra Mercato» dell'artigianato, hobbystica, collezionismo e agricoltura.

Una manifestazione che rappresenta ormai un appuntamento da non perdere e la cui realizzazione vede l'appassionata ed efficiente collaborazione di tutta la città, dalla efficiente Pro Loco, all'Amministrazione Comunale. Realizzata [illegible] il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Strambino, nonché della CNA e della Confcommercio, la Mostra coinvolge tutti i commercianti e tutti i Rioni cittadini che ospiteranno gli stands e le iniziative collegate alla manifestazione. L'apertura dei festeggiamenti, per questa sesta edizione, è prevista per domenica alle ore 9.



Ma già questa mattina c'è un appuntamento del tutto nuovo per Strambino e assolutamente da non perdere: da oggi sino a domenica, infatti, presso il Salone Comunale, sarà inaugurata la mostra «4 Passi nel Cosmo», una interessante rassegna di immagini astrofisiche a cura dei fratelli Margaro. Domani, poi, nella tappa di avvicinamento alla festa vera e propria, prenderanno il via una serie di iniziative collaterali di sicuro interesse, come ad esempio il 1° raduno di Tuning, elaborazione di auto d'epoca e di cui parleremo approfonditamente domani. Il raduno s'inizierà alle 14 e terminerà alle 17,30. Premiazione alle 22 e i riconoscimenti riguarderanno le categorie Soft Tuning (Estetica leggera), Hard Tuning (Estetica Media) e Extreme Tuning, poi premi per il miglior Interno, il miglior vano motore, la migliore illuminazione al neon.

Una passeggiata «fuori le mura» quindi, prima che la temperatura si abbassi e ci vieti di farlo, è il modo migliore per affrontare l'autunno che è appena cominciato. E se alla cultura si aggiunge il fascino di un borgo antico e la possibilità di [illegible] ottimi acquisti, perché non approfittarne?


ESTATE OPEL
Niente di meglio sotto il sole.
CORSA
Nuova Corsa da € 7.950 con ABS e doppio airbag.
Nuovo Agila da € 7.700 con doppio airbag.
In più finanziamento da € 5* al giorno**
anticipo zero prima quota Pasqua 2005
Offerta valida fino al 30 settembre.
www.opel.it
SIAMO APERTI SABATO 25 e DOMENICA 26
Offerta valida fino al 30/09/04. **Esempio finanziamento: *Opel Agila 1.0 prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.700, importo finanziato € 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da € 155,00, costo istruzione pratica € 200, TAN 10,5%, TAEG 11,94% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa 1.0, 3 porte, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.950, importo finanziato € 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da € 159,90, costo istruzione pratica € 200, TAN 10,5%, TAEG 11,91% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 ℓ/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.
Opel. Idee brillanti, auto migliori
Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480
FASANO
CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875
AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel.
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifes
Dal 1951, auto e servizi
GARDA auto
CHIANOCCO
AVIGLIANA
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
GENCAR
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Casale 188 - Tel. 011/8190056
ifes
Dal 1951, auto e servizi
www.gencar.it

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Garfield» Il gatto



Una scena della piacevole comic-strip

IL grosso, grasso gatto dagli occhi celesti e dal pelo [illegible] cio-rosso, egocentrico e panciuto, maligno, pigro e goloso di lasagne ideato da Jim Davis per una divertente comic-strip americana, in [illegible] commedia per bambini piuttosto [illegible] Garfield, doppiato da Fiorello, realizzato in computer graphic 3D, si mescola ad ambienti e personaggi normali per una serie di avventure che iniziano con l'arrivo in casa [illegible] un cucciolo di cane, [illegible] rivalità e i conflitti relativi. Alla fine la leggendaria cattiveria di Garfield diventa spirito avventuroso e salvifico, addirittura benefico, si addolcisce un poco ma non troppo.

GARFIELD
di Peter Hewitt
con Brecking Meyer, Jennifer Lowe Hewitt; Usa, 2004

[illegible], cinema Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; [illegible] Odeon, San Carlo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; **ROMA**, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Overlook, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Village, [illegible] Adriano, Arcobaleno, Med, Warner Village; [illegible] Imperia, Royal

DRAMMATICO

«Le conseguenze dell'amore»

SECONDO film diretto da Paolo Sorrentino, napoletano, 34 anni, unica opera italiana in [illegible] all'ultimo festival di Cannes, qu[illegible] un capolavoro. Per tutta la prima parte presenta in modo magistrale con grande stile un personaggio interpretato a perfezione dal grande Toni Servillo. E' un uomo sui cinquant'anni che [illegible] otto anni vive solo nella stanza d'un piccolo albergo svizzero nel Canton Ticino. E' vestito bene. Fuma molte sigarette. [illegible]e all'aperto [illegible] una panchina e contempla [illegible] paesaggio. Siede nel bar dell'albergo e guarda la barista (Olivia Magnani, figlia del figlio di Anna Magnani). Tutti i mercoledì, alle dieci del mattino, assume eroina. Ha moglie e figli, lontano: ogni tanto parla con loro per telefono, senza trovare nulla da dire. A intervalli regolari [illegible] una valigia, la porta in banca, deposita le migliaia di dollari che essa contiene, saluta il direttore e se ne va. Questo manovratore [illegible] di soldi per conto della mafia, questo [illegible] alla solitudine, [illegible] un errore, [illegible] della barista: e l'amore sarà la sua rovina. La seconda parte del film è meno perfetta, ma il film bello, originale, è una rarità nel cinema italiano.

LE [illegible] DELL'AMORE
di Paolo Sorrentino
[illegible] Toni Servillo, Olivia Magnani; Italia, 2004

TORINO, cinema Arlecchino, [illegible] Marx, Olimpia
MILANO, Brera, President
GENOVA, Olimpia
ROMA, Andromeda, Cineland, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Trianon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Finocchiaro

BIOGRAFICO

«Come inguaiammo il cinema italiano»

A vera storia di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, coppia comica di grande popolarità dagli Anni Sessanta, è raccontata benissimo: con filmati preesistenti, vecchi sketches veri e falsi, citazioni, [illegible] cineasti (Monicelli, Bertolucci, Wertmuller) e con critici di cinema (Kezich, Fofi, Napoli), testimonianze soprattutto degli esordi siciliani, fotografie d'infanzia e giovinezza. Colpisce in particolare, nella sciatteria corrente, l'accuratezza, la precisione, l'intelligente eleganza del lavoro [illegible] memoria, dell'evocazione di due personaggi così divertenti e insieme patetici, della comicità all'epoca dei loro inizi.

COME INGUAIAMMO IL CINEMA ITALIANO LA VERA STORIA DI FRANCO E CICCIO
di Daniele Ciprì e Franco Maresco; Italia, 2004

TORINO, cinema Empire
MILANO, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Quattro Fontane, Savoy
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora, Jolly, Metropolitan, Rouge et Noir

FANTASTICO

«Spider-Man 2» s'arrampica



L'Uomo Ragno-Tobey Maguire

F[illegible] bello e divertente, [illegible] straordinari effetti visivi (vo[illegible], balzi, tuffi vertiginosi, arrampicate, corse [illegible] peso nelle voragini dei grattacieli, lotta contro un avversario che si sposta grazie a grossi tentacoli metallici). L'Uomo Ragno inven[illegible] nel 1962 da [illegible] Lee e Steve Dikro per i fumetti [illegible] [illegible]va la pienezza d'espressione e di poteri in questo secondo [illegible] il primo, [illegible] diretto da Sam Raimi, è del 2002) che [illegible] sviluppa pure alcune particolarità psicologiche. E' logorante il suo dilemma esistenziale, originato dall'amore per [illegible] ragazza, dalla mancanza [illegible] responsabilità, [illegible] dal saltuario e provvisorio affievolirsi dei poteri: potrebbe condurre [illegible] vita normale, oppure deve continuare ad essere il soccorrevole Spider-Man? Risposta obbligata (restare Spider-Man): ma la lotta contro [illegible] scienziato ammirato e impazzito Otto Octavius, che naturalmente vuole impadronirsi [illegible] mondo, [illegible] veram[illegible] dura. Il momento più commovente? Quello in cui Spider-Man, con un gesto di rinuncia, getta nella spazzatura la [illegible] bella tuta [illegible]. I momenti più entusiasmanti sono quelli degli effetti visivi, soprattutto i momenti cruciali, come il salvataggio di una bambina da un incendio.

SPIDER-MAN [illegible]
di Sam Raimi; Usa, [illegible]

TORINO, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Ritz, Universale; [illegible] Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Universal, Warner M. e V. [illegible], Arcobaleno, Corso, Duel, Felix, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO**, Abc, Ariston, Arlecchino, Marconi, Metropolitan

DRAMMATICO

«Nel mio amore»

PRIMO film diretto [illegible] scrittrice Susanna Tamaro, 47 anni, triestina, autrice del bellissimo «Per voce sola» (1991), del popolarissimo «Va' dove ti porta il cuore» (1994, [illegible] milioni e mezzo di copie vendute), [illegible] «Rispondimi». [illegible] un racconto di quest'ultimo libro, «L'inferno non esiste», è tratto con varianti il film, storia di una donna e di una famiglia infelici, della possibilità di costruire [illegible] nuova vita, della Fede e dell'amore [illegible] Dio che consentono la redenzione dall'odio. «Un film sull'anima persa dell'Occidente», lo definisce la regista, che non ha vocazione per [illegible] narrazione per immagini.

NEL MIO AMORE
[illegible] Susanna Tamaro
con Licia Maglietta, Urbano Barberini, Damiano Russo, Vincent Riotta; Italia, 2004

TORINO, [illegible] Pathé, Romano
[illegible] Ducale, Plinius
[illegible] Cineplex, Corallo, Uci
ROMA, Adriano, Andromeda, Barberini, Cineland, Eurcine, Gulliver, Holiday, Trianon, Warner Village
[illegible] Empire, Felix, Med, Plaza
[illegible] Astoria

DRAMMATICO

«La terra dell'abbondanza»

FILM radicalmente politico, non bello [illegible] appassionato. Riflettendo sull'America [illegible]ta, [illegible] regista condensa il peggio del patriottismo americano in un emblematico personaggio paranoico: un [illegible] combattente [illegible] Vietnam non dimentico delle esperienze tragiche [illegible] quella guerra perduta dagli Stati Uniti, traumatizzato dall'attacco dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle [illegible] New York. Indossando una finta divisa militare, usando strumenti e linguaggio militari, l'uomo quasi [illegible]no si [illegible] autonominato agente segreto, investigatore, cacciatore di possibili nemici («Vedo un arabo...»), combattente contro il terrorismo. Con il [illegible] furgone superattrezzato gira per i quartieri miseri di Los Angeles, spia, segue, costrui[illegible] ipotesi deliranti, pedina, immagina fantasmi, inventa, alimenta le proprie [illegible] La nipote ragazza che gli sta vicino, pacifista, cristiana, idealista, dedita ai più poveri, più che un autentico personaggio antagonista è una speranza, una figura che vuol ricordare l'esistenza di un'altra America prediletta [illegible] regista. Wim Wenders [illegible] in questo film l'energia e la passione che erano forse [illegible] nelle sue ultime opere.

LA TERRA DELL'ABBONDANZA
di Wim Wenders
con John Dihel, Michelle Williams, Richard Edson; Germania, 2004

TORINO, [illegible] Fratelli Marx, [illegible]zionale
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Adriano, Gioiello, Greenwich, Nuovo Olimpia (v. o.), Tibur
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»



Kim Rossi Stuart con Andrea Rossi

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame tra padre e figlio, sull'approccio alla maturità (le [illegible] sono appunto il simbolo). Un giovane [illegible] incontra per [illegible] prima volta [illegible] figlio handicappato quindicenne. Fanno insieme un viaggio a Berlino dove [illegible] ragazzo d[illegible] curarsi: imparano a [illegible], a superare ostacoli, [illegible]menti e rancori, a provare amo[illegible] e tenerezza. La bravura del regista fa sì che la storia diventi quella di ogni rapporto tra sano e malato, autosufficiente e dipendente, normale e anomalo; senza [illegible] far pensare che «siamo nati per soffrire», il film dice che nella vita [illegible] dolore esiste, non si può non accettarlo.

LE CHIAVI DI [illegible]
di Gianni Amelio
[illegible] Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

TORINO, cinema Adua, Massimo, Olimpia, Pathé, Warner; [illegible] Anteo, Arlecchino, Colosseo, Gloria; **GENOVA**, America, Cineplex, Odeon, [illegible] Admiral, Alhambra, Atlantic, Ciak, Cineland, Eden, Eurcine, Fiamma, Gulliver, Jolly, Maestoso, Roma, Roxy, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI**, Ambasciatori, Med, Modernissimo, Vittoria, [illegible]ner Village; **PALERMO**, Gaudium

AMOROSO

«L'amore ritrovato»

TRATTO dal romanzo breve di Carlo Cassola «Una rela[illegible] (editore Einaudi). Nel racconto che dura meno di dieci anni, dal 1936 [illegible] 1945, l'amore [illegible] un episodio bruciante e passeggero, [illegible] un legame che può durare e rinnovarsi, [illegible] pause e riprendere, cominciare con un innamoramento e diven[illegible] quasi una parentela. La ricostruzione d'epoca è di una [illegible] ricorre tanto [illegible] vestiti quanto al paesaggio, alle case e agli edifici, ai villini e [illegible] Natura; alle facce distese e un poco ferme, alla pacatezza dei gesti. Alla fine, più nostalgia [illegible] «Tu sei una donna straordinaria, e sei stata mia...».

L'AMORE RITROVATO
di Carlo Mazzacurati
con Maya Sansa, Stefano Accorsi, Marco Messeri; Italia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Reposi, Studio [illegible]
MILANO, Excelsior, Plinius
GENOVA, America, Cineplex, [illegible]
ROMA, Adriano, Ambassade, Cineland, Doria, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Rivoli, Stardust, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Duel, Med, Plaza
PALERMO, Ciak, Dante

DRAMMATICO

«Mare dentro»

IL film rivendica il diritto all'eutanasia attraverso la storia vera [illegible] pescatore della Galizia rimasto per incidente paralizzato dalla testa in giù, Ramon Sampedro, che si è battuto per poter morire legalmente d[illegible] 28 anni e 4 mesi, che ha scritto libri e versi, che si è visto negare dalla magistratura il diritto [illegible] suicidio, che è diventato una bandie[illegible] [illegible]ale prima di morire a quasi sessant'anni. Il nobile film lascia sospettare [illegible] qualche furbizia. Javier Bardem è bravo più di sempre però il suo personaggio è ideato volontaristicamente, irrealisticamente. Ben scelti e bravi tutti gli interpreti secondari.

MARE DENTRO
di Alejandro Amenábar
[illegible] Javier Bardem, Belén Rueda; Spagna, 2004

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Anteo, [illegible]
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Eden, Mignon
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Aurora

DOCUMENTO

«Fahrenheit 9\11» Anti-Bush

NOVE è il mese di settembre, [illegible] è il giorno 2001 [illegible] attacco alle Torri Gemelle di New York, Fahrenheit è il cognome dello scienziato tedesco settecentesco che stabilì la scala di misurazione delle temperature tuttora più diffusa nei Paesi di lingua inglese. Il film, primo documentario politico a vincere la Palma d'Oro [illegible] 57 anni di vita del festival di Cannes, è pacifista e anti-Bush. Per [illegible] due ore illustra con materiali filmati preesistenti e [illegible] interviste gli anni, le indecenze, gli errori e la politica estera dell'attuale presidente americano, «un mediocre petroliere texano divenuto imperatore dell'Occidente».

FAHRENHEIT 9\11
di Michael Moore; Usa, 2004

[illegible] Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, [illegible]mano
MILANO, Brera, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Broadway, Cineland, Cinestar, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, King, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia (v. o.), Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Filangieri, Med, Modernissimo; [illegible] Arena Aurora, Igiea Lido

[illegible]

«The Terminal» Aspettando

UN [illegible] rimane prigioniero nel terminal dell'aeroporto Kennedy di New York: [illegible] era in volo, nel Paese dell'Europa orientale da dove viene è scoppiata una guerra civile, cancellando ogni legalità. L'uomo non può uscire verso l'Ame[illegible], non può tornare in p[illegible] E' bloccato. Non conosce l'inglese, [illegible] riesce a farsi capire, non ha un soldo: [illegible] metafora potente del nostro mondo di profughi, esuli, apolidi, sradicati, fuggiaschi. Da questa storia v[illegible] di [illegible] iraniano, Spielberg ha fatto una commedia accomodante, a volte melensa, divertente. Stanley Tucci [illegible] bravissimo, quanto Tom Hanks e forse di più.

THE TERMINAL
[illegible] Steven Spielberg
con Tom Hanks, Stanley Tucci, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2004

[illegible] cinema Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village; [illegible] Colosseo, Gloria, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Andromeda, Barberini, Cineland, Cinestar, Embassy, Eurcine, G. Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Roxy, Stardust, Uci, Warner Village, **NAPOLI**, Acacia, La Perla, Med, Warner; **PALERMO**, Lux

DRAMMATICO

«Godsend» Un clone umano

T[illegible] fantascientifico girato [illegible] Canada che affron[illegible] trasversalmente il [illegible] della nascita artificiale nelle sue [illegible] accezioni. Una giovane coppia coniugale, legatissima al figlio bambino, quando que[illegible] per [illegible] investimento [illegible] la proposta del professor [illegible] Niro di realizzarne [illegible] clone. La copia del bambino sembra perfetta, ma presto comportamenti anomali e domande incongrue («Io sono morto?») [illegible] il disastro. La presenza di Robert De Niro [illegible] peggio che irrilevante, addirittura negativa; Cameron Bright, interprete del bambino, è lo stesso di «Birth» con Nicole Kidman.

[illegible]
di Nick Hamm
[illegible] Greg Kinnear, Rebecca Romijn-Stamos, Robert De Niro, Cameron Bright; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Missouri, Overlook, Pasquino (v. o.), Savoy, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Felix, Med, Warner Village

AVVENTUROSO

«Starsky & Hutch»

SERIAL televisivo [illegible]so, il poliziesco «Starsky & Hutch» andò [illegible] onda tra il 1975 e il 1978. Adesso la situazione è questa: alla fine di questo film tratto dal serial, compaiono con la loro Ford [illegible] Torino [illegible] e bianca Paul Michael Glaser e David Soul, [illegible] bruno e il biondo, interpreti del passato venuti a salutare i nuovi interpreti Ben Stiller e Owen Wilson. Come [illegible] ovvio [illegible] invecchiati, malridotti; contemporaneamente, però, [illegible] si poteva vedere giovani e allegri nel serial [illegible] Settanta, trasmesso [illegible] replica da RaiTre. Gran pasticcio temporale, ma il film è ben fatto, dinamico e divertente.

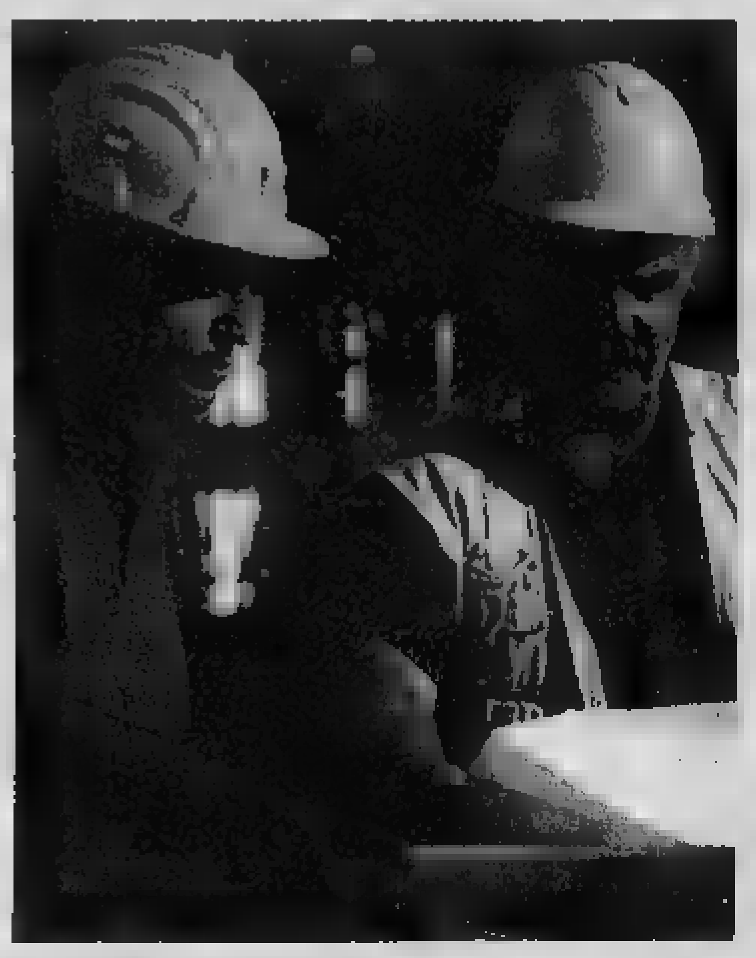
STARSKY & HUTCH
di Todd Phillips
[illegible] Ben Stiller, Owen Wilson; Usa, 2004

TORINO, [illegible] Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
[illegible] Arcobaleno, Ducale, [illegible]sior
[illegible] Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Savoy, Stardust, Warner Village
[illegible] Warner Village
PALERMO, Jolly

Un'officina di 2500 metri quadrati per la manutenzione e la riparazione di macchine movimento terra e stradali

A Villanova d'Asti apre la nuova filiale Maie Spa

Nel centro anche un magazzino per le parti di ricambio [illegible] una palazzina per i servizi amministrativi e post-vendita





U[illegible]CINA di 2500 metri quadri attrezzata per la manutenzione e la riparazione di macchine movimento terra e stradali, [illegible] magazzino per le parti di ricambio di 500 metri quadri e una palazzina uffici destinata ai servizi amministrativi, commerciali [illegible] post-vendita: questa la consistenza del[illegible] nuova filiale della «Maie spa» [illegible] sorgerà [illegible] Villanova d'Asti, [illegible] il cui avvio dei lavori di costruzione è stato annunciato nei giorni scorsi dall'azienda. La [illegible] con sede a Ravenna, è una dell[illegible] italiane di maggior rilievo nel settore della distribuzione delle macchine movimento terra. L'area astigiana prescelta si estende su una superficie di [illegible] mila metri quadri, e si affaccia [illegible] svincolo della Torino-Piacenza [illegible] della barriera di Villanova d'Asti; a regi[illegible] la nuova struttura darà lavoro a 36 persone.

«Con questo annuncio - fanno sapere dal quartier generale ravennate - la società completerà [illegible] propria strategia di penetrazione sul mercato piemontese». L'acquisizio[illegible] della «Sogemac», deliberata nel 2002, è stata la prima tappa; ma subito è apparsa chiara l'esigen[illegible] di un presidio [illegible] misura per le aree di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria: da qui l'idea di una nuova filiale da [illegible] quella di Borgovercelli, [illegible] è destinata [illegible] coprire [illegible] Nord-Est del [illegible]. [illegible] i responsabili della [illegible]tà, l'attuale momento di mercato è favorevole: scontato il rallentamento del 2003, il comparto delle macchine movimento [illegible] e da cantiere sembra aver recuperato tono nel primo [illegible] 2004, e i segnali di [illegible] generale che ormai si avvertono anche [illegible] Italia autorizzano un certo ottimismo. «L'area piemontese - [illegible] da [illegible] - trova inoltre stimoli particolari nella committenza pubblica per le Olimpiadi 2006, per l'Alta velocità e per il [illegible]rridoio europeo». In queste prospettive la decisione della «Maie» appare tempestiva e coerente per portafoglio di prodotti e rilevanza dei partner tecnici, [illegible] quali il primo [illegible] Kobelco che fa capo a Cnh, braccio operativo del gruppo Fiat nel settore delle macchine agricole, [illegible]mento terra e da cantiere.

A suggello di un'importante ristrutturazione, [illegible] riconfermando le sue posizioni di vertice nel panorama mondiale, [illegible] Fiat Kobelco punta di diamante nel segmento delle macchine movi[illegible] terra e da cantiere. La gam[illegible] macchine, [illegible] comprende escavatori gommati e cingolati, pale, dozer, mini escavatori, skid steer loader [illegible] movimentatori telescopici, [illegible] ampia, completa e di recentissima concezione. Solo negli ultimi due anni, infatti, i nuovi modelli proposti da Fiat Kobelco sono oltre cento. Lo stabilimento di San Mau[illegible] torinese testimonia come la ten[illegible] innovativa di Fiat Kobelco, e più in generale di Cnh, mantenga profonde radici italiane ed una [illegible]rica tradizione piemontese, pur nell'irrinunciabile contesto multinazionale nel quale deve muoversi un global player. Il secondo part[illegible] tecnico che [illegible] la presenza [illegible] in [illegible] è Wirtgen Group, una multinazionale tedesca relativamente giovane. Fondato nella seconda metà del Novecento, Wirtgen Group si è rapidamente [illegible] imposto sulla scena internazionale [illegible] uno dei produttori più qualificati di fresatrici per asfalto, riciclatrici e stabilizzatrici. Due acquisizioni di successo negli ultimi due anni ne [illegible] la dimensione di competitore di primo livello internazionale nel segmento delle macchine stradali. Si tratta [illegible] Hamm e di Vogele, due marchi che hanno scritto pagine tecniche importanti rispettivamente nel segmento della compattazione e della pavimentazione stradale.

Al [illegible] appuntamento «Maie» si presenta con tutte le carte in regola: presieduta da Piero Gaudi, la società in [illegible] trent'anni di attività ha gradualmente ampliato il proprio raggio di azione estendendolo [illegible] Romagna alla Lombardia, al Veneto, al Trentino, al Friuli, alle Marche, all'Umbria e alla Toscana, sulla spinta di partnership di [illegible] che [illegible] affiancano a quelle che [illegible] accompagnano l'attività in Piemonte. Oggi, oltre a quelle piemontesi, «Maie» conta filiali dirette a Milano, Padova, Ancona, Perugia e Udine, ed ogni mattina oltre 300 collaboratori ne [illegible] porte. I risultati dell'ultimo [illegible] sono lusinghieri: i volumi in assoluto conoscono l'ennesimo anno [illegible] espansione, e il peso dei ricavi per la vendita di ricambi e di servizi di assistenza si è fatto rilevante come mai nel passato. Sorprendente, anche se ampiamente prevedibile, lo sviluppo dell'attività di noleggio, sostenuto da [illegible] flotta tra le più ampie e [illegible] del nostro paese; gestita, dal punto di vista logistico, dalla centrale operativa di Ravenna, che coordina l'attività di tutte le filiali via Internet, «Maie» conta di concludere [illegible] lavori [illegible] costruzione della filiale [illegible] d'Asti [illegible] giro [illegible] un anno: il programma è ambizioso, considerate le dimensioni e la valenza del progetto, ma il cantiere è già aperto e i lavori, come è logico, sono stati affidati proprio a quelle macchine Fiat Kobelco e Wirtgen, che [illegible] propone agli utilizzatori piemontesi. «Il nostro cantiere - spiega il direttore gene[illegible]le Silvagni - è un'ottima occasione per vedere all'opera tutta la qualità delle nostre proposte. Di conseguenza abbiamo pensato di aprirlo sabato 25 settembre a tutti gli utilizzatori piemontesi che [illegible] voglia di metterle alla prova. Con un messaggio importante - conclude Silvagni - [illegible] lanciare: i muri della filiale arriveranno presto, ma la nostra ospitalità, [illegible] competenza, la nostra disponibilità e la nostra voglia di fare, ci sono già tutte».

TORTONA

Oggi l'addio a Met inventore e scultore

E' morto, a 87 anni, Ettore Milanese (Met), poeta, inventore e scultore tortonese, papà di Paola dell'associazione «L'Isola che c'è». I funerali si celebrano oggi alle 10,30 in Duomo. Ettore Milanese era un personaggio poliedrico: ha scritto una poesia in dialetto su Fausto Coppi, è opera sua il disegno dell'auto per disabili (riportato dalla rivista «Galileo») e la sua riproduzione della torre del Castello di Tortona ha girato il mondo. [m. t. m.]

APPROPRIAZIONE INDEBITA

Assolta l'infermiera accusata dall'ex fidanzato

Mancanza di dolo: per questo il tribunale di Alessandria ha assolto l'infermiera professionale Liliana Bertassello, 37 anni, via Morbelli, accusata di appropriazione indebita. Conclusa la relazione col fidanzato, aveva trattenuto capi di abbigliamento dell'uomo, il passaporto, alcuni quadri. La donna (difesa da Vittorio Spallasso) è ancora sotto processo per truffa all'Asl: per 8 mesi era stata in malattia per depressione, ma nello stesso periodo aveva superato sei esami universitari. [e. c.]

DOPO LO SGOMBERO FORZATO DEGLI ANARCHICI



Striscione e scritte all'ex Legrand

Incursione all'ex Legrand con striscione e scritte

Gli anarchici e libertari del Perla nera, che, negli scorsi mesi avevano occupato un capannone della ex Legrand ed erano stati poi costretti a sgombrare non si arrendono. Malgrado i muri alzati per chiudere gli ingressi qualcuno è riuscito a entrare fissando sulla facciata uno striscione con la scritta «Perla nera vive». Sui muri hanno tracciato la scritta «I muri non bastano - Arrivederci e grazie», firmando con la «A» degli anarchici: «Per ricordare cosa pensiamo dello sgombero». [f. m.]

MURATORE CADUTO

Ovigliese patteggia per l'infortunio mortale

Sei mesi con la condizionale: li ha patteggiati davanti al gip di Alessandria Serra (pm Claudio Poma) Giovanni Vecchio, 63 anni, Oviglio, accusato di omicidio colposo a per la morte sul lavoro del muratore Umberto Manfrinati, 65 anni, di Montecastello. Il 18 settembre 2003 l'uomo cadde da un'impalcatura, nel cortile di un palazzo di via Gilia al quartiere Cristo. Per l'accusa Vecchio non adottò tutte le misure di sicurezza. [e. c.]

INIZIATIVA CONFESERCENTI DA OTTOBRE A FINE ANNO, «PRONTI AD ADERIRE ANCHE AD ALTRE CAMPAGNE»

In arrivo un paniere a «prezzi frenati»

Dagli alimentari all'abbigliamento

Franco

ALESSANDRIA

Anche la Confesercenti provinciale è pronta a partire, da ottobre, con l'iniziativa «Spesa amica» lanciata a carattere nazionale dall'associazione. Da ottobre a fine dicembre tutti i negozi che esporranno il marchio «Spesa amica» garantiranno su un paniere di prodotti di diversi settori merceologici prezzi «frenati»: non solo non aumenteranno, ma saranno in diminuzione rispetto all'andamento generale. «E' un' iniziativa Confesercenti - dice il presidente provinciale Sergio Guglielmero -, a cui sono pronti ad aderire i nostri associati. E' però chiaro che siamo disponibili ad aderire a un'altra eventuale iniziativa a livello provinciale coordinata dalla prefettura, come "Stop ai prezzi", e che coinvolga anche le altre associazioni. Uniti potremo avere migliori risultati».

Una cosa comunque Guglielmero tiene a precisare: «Dal "battage" sull'accordo con la grande distribuzione, che non inciderà sul portafoglio delle famiglie, sono rimasti fuori tutti gli operatori del commercio tradizionale, quasi fossero loro gli speculatori. A tale manovra Confesercenti non ci sta e lancia l'iniziativa "spesa amica"».

Un'iniziativa, aggiunge, che garantirà i consumatori e consentirà ai dettaglianti di fare catena agendo nei confronti dei cittadini con un unico marchio per contenere i prezzi. Il paniere «Spesa amica» riguarda 12 prodotti alimentari: latte fresco, pane, caffè, pasta, riso, parmigiano, olio d'oliva e di semi, prosciutto, zucchero, pomodori pelati e acqua minerale. 10 di macelleria: pollo, coniglio, lesso di punta di petto, fettina di vitellone, hamburger e uova; 5 di ortofrutta: patate, mele, pere, cipolle, carote; 9 per la casa: detersivi, saponette, spazzolini, dentifricio, shampoo, scope.

Esponendo il logo «Spesa amica» i negozi di abbigliamento manterranno i prezzi su golf, scarpe, camicie, gonne, pantaloni, cappotti, intimo e felpe; bar e pizzerie garantiranno il controllo su caffè, cappuccino, cornetti, pizze e bibite.

Dal 29 settembre saranno in distribuzione i loghi «Spesa amica» e alla Confesercenti si dicono certi di ottenere molte adesioni, pur restando disponibili a un accordo provinciale.



Nel paniere di «Spesa amica» sono compresi anche prodotti ortofrutticoli

DOPO LE LAMENTELE AL QUARTIERE LODOLINO

Denunciati otto giovani per gli schiamazzi a Novi

NOVI LIGURE

Otto giovani - sette novesi e un albanese - sono stati denunciati dai carabinieri di Novi per disturbo dell'occupazione e del riposo delle persone. Sono stati sorpresi a gridare, in tarda serata, e a giocare a calcio in piazza XI settembre, nel quartiere Lodolino. Il loro comportamento poco rispettoso è stato punito. In passato spesso, secondo i novesi, hanno lasciato anche cartacce e immondizia. I militari sono intervenuti in seguito alle segnalazioni dei residenti, esasperati dagli schiamazzi.

Il problema del chiasso estivo nelle ore serali aveva suscitato le reazioni di molti cittadini. Alla compagnia dei carabinieri di Novi erano arrivate segnalazioni ed esposti. Per tutta l'estate sono stati attuati controlli e identificate decine di ragazzi.

Sono giunte proteste soprattutto dai rioni Lodolino e Pieve, viale Pinan Cichero, zona pattinodromo, via Garibaldi (vicino al «palazzo di vetro») e via Testa. Gli interventi dei carabinieri continueranno. [m. pu.]

IL PM HA CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO

Casalinga sotto accusa «Prestava soldi a usura»

ALESSANDRIA

prestiti usurai: questa l'accusa che il pm Enrica Bartolotto contesta a Camilla Sciandivasci, casalinga di 56 anni, abitante in via De Giorgi 5 (la difende Piero Monti). La donna nega dicendo di essersi limitata ad aiutare chi si era rivolto a lei. Sarà il gip a pronunciarsi. Quattro le vittime, una delle quali, una donna di Litta Parodi, particolarmente danneggiata essendosi rivolta a lei 11 volte per prestiti (da 500.000 lire a 2 milioni). In base al capo d'imputazione, per coprire un debito di 7600 euro contratto fra il '96 e il 2002, dovette rilasciare cambiali per 20.242 euro, fu anche minacciata («Posso fare del male ai tuoi figli, riferisco tutto al tuo ex marito»). Sempre per l'accusa, una alessandrina pagò 300 euro di interessi su un prestito di 200. Sciandivasci risponde poi di minacce a una coppia di Acqui: dicendo al marito che l'avrebbe denunciato se non avesse pagato alcune cambiali, costrinse la moglie a sottoscriverne 8 per 4 milioni e lui a pagarle. [e. c.]

VILLAGGIO EUROPA

Proteste per i miasmi nella notte

ALESSANDRIA

Nuove proteste arrivano dagli abitanti del Villaggio Europa che lamentano il ripetersi di aria maleodorante, specialmente nelle ore notturne. «Un insieme di cattivi odori - dicono -, in modo particolare nel nostro quartiere ma che si propagano anche nella zona della Pista nuova e vecchia e in altre aree vicine. Il problema si trascina da troppo tempo, da oltre un anno senza trovare soluzioni. Una situazione assurda, perché i cattivi odori possono anche essere nocivi».

E hanno deciso di rivolgersi all'Arpa e al sindaco, spiegando di avere già avvertito del fenomeno i vigili urbani («Si presentano di notte, quando gli uffici sono chiusi», dicono) e di essere ben determinati a ripetere le segnalazioni «confidando in una soluzione».

«E' purtroppo una questione vecchia - dice Giuseppe Caponetto, responsabile dell'area aria dell'Arpa -, allo studio da parecchio tempo. Ci sono alcune ditte nella zona che riteniamo possano essere all'origine del problema denunciato».

Si sono susseguiti interventi e sopralluoghi anche congiunti della stessa Arpa, di Comune e Provincia, del Nas dei carabinieri. E sono state impartite prescrizioni ad alcune ditte, evidentemente rimaste senza esito considerato il persistere dei maleodoranti effluvi. [f. m.]

in breve

ROGO SUL LOCOMOTORE Sono intervenuti i vigili del fuoco, ieri, per domare l'inizio di un incendio su un locomotore, divampato nell'area smistamento della stazione ferroviaria di Alessandria. [r. al.]

LAMPEGGIANTE RUBATO Riparte da capo (la difesa con il cambio del giudice non ha accettato di tenere valide le precedenti udienze) il processo al casalese Fabrizio De Michelis, 34 anni, accusato del furto del lampeggiante dell'auto dei carabinieri di Vignale e di danneggiamento. Si tornerà in aula il 6 dicembre. [r. sa.]

BANCOMAT DELL'AMICA Sei mesi di reclusione e 240 euro di multa (pena sospesa) è la pena patteggiata a Casale da Alessandro Bertetti, 28 anni, di Trino, accusato del furto e dell'utilizzo indebito di un bancomat ai danni dell'ex compagna. [r. sa.]

BALLO DELLO Alla Tenuta Bollina di Serravalle, il presidente dello Zonta club di Alessandria, Maria Angela Pozzoli, oggi alle 21,30 aprirà il «Ballo della rosa di fine estate», a cui parteciperanno oltre 150 tra amici e sostenitori. Parte del ricavato andrà al Rose Found, Fondazione di Zonta International. Il ballo sosterrà anche alcune studentesse e il progetto «Istruendo una donna, si istruisce l'intera sua famiglia». [g. lo.]

Ora è possibile cambiare operatore con vantaggi per aziende e famiglie

Con Enel Gas il risparmio in bolletta

Alessandria: con la liberalizzazione via a nuove offerte

L'esempio della telefonia è vincente: un mercato aperto, liberalizzato, che ha garantito vantaggi in primo luogo ai consumatori. L'apertura di [illegible] ventaglio di opportunità e di offerte tariffarie ha consentito [illegible] a ognuno di individuare la più aderente alle proprie esigenze [illegible] dunque, di risparmiare [illegible] rinunciare al telefono [illegible].

Un esempio [illegible] mercato virtuoso, quello della telefonia, che [illegible] si ripropone con il gas.

Enel Gas si prepara a offrire a milioni [illegible] consumatori e alle aziende la possibilità di cambiare il fornitore del metano, passando a Enel Gas [illegible] punto, e di risparmiare da subito sulla bolletta.

L'esperimento in 31 comuni campione avviato prima dell' [illegible] ha raccolto l'interesse di decine di migliaia di clienti e ora i vertici di Enel Gas [illegible] pronti a lanciare le loro offerte in alcune delle principali città italiane. Si parte da Alessandria per arrivare a Milano, Monza, Genova, Verona, Bologna, Ancona, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Grosseto, Ascoli Piceno, Reggio Emilia, Busto Arsizio, Salerno, Bari.

Rendere meno "roventi" i costi [illegible] riscaldamento e fornelli [illegible] sarà anche più semplice che cambiare l'operatore telefonico.

L'offerta [illegible] Enel Gas non prevede alcun costo di attivazione, nessun tubo da cambiare o contatore da sostituire, né noiosi adempimenti burocratici da espletare.

Per passare a Enel Gas basterà una firma al contratto. Enel Gas penserà a tutto, anche a gestire la risoluzione del rapporto con il vecchio fornitore. Da quando il mercato del settore si è aperto alla concorrenza, poco più di un anno e mezzo fa, Enel Gas serve circa 1 milione e 900mila clienti, distribuendo 4,7 miliardi di metri cubi di gas in 17 regioni, 67 province, 15 capoluoghi e oltre un [illegible] di comuni.

L'approdo nelle grandi città apre ora nuovi scenari: entro la fine del 2005, infatti, Enel Gas [illegible] di raggiungere quota 2 milioni di clienti per [illegible] nel [illegible] a 3,3 milioni, portando [illegible] la sua quota sul [illegible] nazionale dall'attuale 11% [illegible] 20%.

Enel Gas punta [illegible] una serie di offerte dedicate ai [illegible] clienti.

A partire dalla promozione ValoreCasa: chiunque, nell'ambito della clientela domestica, deciderà di cambiare operatore scegliendo il metano [illegible] Enel [illegible] avrà a disposizione 25 metri cubi di gas in omaggio ogni 500 metri cubi di consumo. Una famiglia italiana, che usa [illegible] metano per riscaldare la casa e per [illegible] e che consuma in media 1200-1500 metri cubi di [illegible], grazie a ValoreCasa potrà [illegible] gratuitamente per due a tre mesi all'anno.

Tutti, clienti vecchi e clienti nuovi, potranno aderire all'Accendipremi, la promozione che consente [illegible] raccogliere punti da convertire in premi scelti tra quelli inseriti in un apposito catalogo. Per i clienti [illegible] hanno già scelto [illegible] Gas da almeno un anno, poi, è prevista un'offerta che consentirà di evitare brutte sorprese di fronte alla bolletta. Con Spesa Chiara, infatti, i clienti pagheranno mensilmente un quantitativo costante di metri cubi di gas, calcolati sulla base dei consumi medi dell'anno precedente.

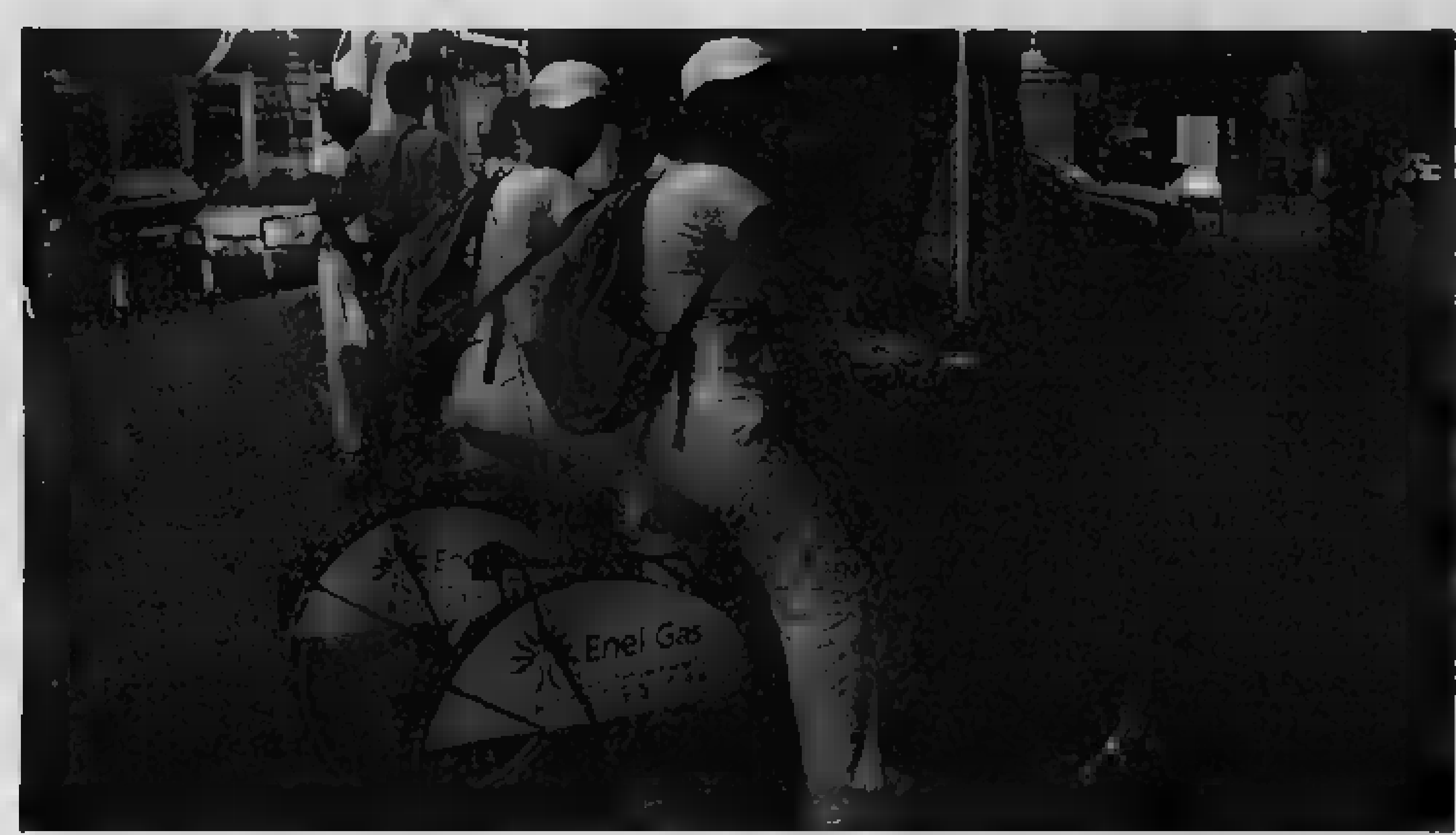
E a fine anno, se necessario, si procederà al conguaglio.

Offerte specifiche e personalizzate, poi, sono state ideate per le grandi, [illegible] e piccole aziende. Le grandi possono con[illegible] una serie di servizi atti a contenere i rischi legati alle oscillazioni dei prezzi.

Alle PMI - compresi i condomini - l'offerta Valore, analoga a ValoreCasa, e Ricarica, analoga a RicaricaCasa, consentono di risparmiare in funzione dei volumi di gas p[illegible]tati. Nata nel 2002, Enel Gas è oggi il secondo operatore nazionale e segue [illegible] filosofia tesa a coniugare dimensioni, potenzialità e affidabilità di un marchio come Enel con il radicamento sul territorio e la conoscenza approfondita delle esigenze della propria clientela, alla quale offre un'ampia gamma di servizi.

Per esempio, [illegible] servizio clienti, con due numeri verdi a disposizione dei clienti Consumer (800 998 998), Business e Small Business (800 997 733), il supporto fornito ai clienti business da uno staff di professionisti specializzati. [illegible] ancora, [illegible] rete di vendita e di consulenti per i clienti microbusiness e residenziali; punti [illegible] accoglienza per i clienti sparsi sul territorio (PAC); qui Gas, corner nei negozi Enel.si per l'acquisizione e la gestione [illegible] contratti di famiglie e titolari di attività commerciali.

E p[illegible] il sito www.enelgas.it con l'area My Home dedicata ai clienti Enel Gas attrezzata per fornire on-line una [illegible] di servizi innovativi.



Risparmi e promozioni per nuovi e vecchi clienti

RicaricaCasa, il gas con lo sconto

Un numero verde per metri cubi omaggio

Risparmiare ed evitare brutte sorprese al portafogli. Buoni propositi che oggi possono tradu[illegible] in realtà per [illegible] sceglie o ha già scelto il metano [illegible] Gas. Da oggi infatti anche il mercato del [illegible] liberalizzato e anche le famiglie possono diventare clienti Enel Gas.

L'opportunità arriva [illegible] tre promozioni offerte dal colosso energetico ai propri clienti. L'ultima, quella che parte in questi giorni, si chiama RicaricaCasa e consente la prenotazione di metri cubi di gas in base ai propri consumi.

In particolare chi deciderà [illegible] cambiare fornitore e aderire [illegible] Enel Gas potrà scegliere tra due "pacchetti": prenotare 1500 metri cubi o prenotare 3000 metri cubi e ottenere sconti progressivi sul gas.

L'offerta non ha limite [illegible] tempo nell'utilizzo del gas prenotato. Una volta esaurito il pacchetto prenotato il cliente potrà scegliere una nuova offerta di Enel [illegible] vediamo le altre due offerte.

VALORE CASA

In questo caso chi passa ad Enel Gas - senza spese aggiuntive, né interventi sulle tubature - riceve ogni 500 metri cubi di [illegible] consumati nell'arco [illegible] anno di contratto un omaggio [illegible] 25 metri cubi di gas.

L'accredito avviene automaticamente al raggiungimento della soglia dei 500 metri cubi e viene segnalato nella prima bolletta successiva. Aderendo a Valore Casa poi si ottengono 500 punti per la promozione l'Accendipremi, l'iniziativa che Enel Gas ha lanciato per i suoi clienti vecchi e nuovi mettendo a loro disposizione una serie di servizi e premi che possono essere accumulati semplicemente raggiungendo una determinata soglia di punti. Passare a Enel Gas e a Valore Casa e Ricarica Casa è molto semplice: [illegible] si può [illegible] attraverso gli agenti "porta a porta" del gruppo pronti a raggiungere a domicilio i possibili clienti, rivolgendosi telefonicamente al numero verde del Servizio clienti, l'800 998 998 o recandosi presso i punti Qui Gas, all'interno dei negozi Enel.si.

SPESA CHIARA

E' una promozione nata per evitare sgraditi picchi di spesa ai clienti più affezionati. Consente ai clienti di Enel Gas da almeno un anno di pagare un [illegible] costante di metri cubi di gas in bolletta. Il sistema di calcolo per la fatturazione dei consumi è semplice e si basa sui consumi [illegible] cliente nei 12 mesi precedenti.

E' il cliente stesso, sulla base delle proprie previsioni di consumo a decidere quanto [illegible] una possibilità di discostarsi dai consumi/volumi dell'anno precedente di un 20% in più o in meno.

In questo modo lo stesso cliente potrà programmare le proprie uscite mensili e a fine anno, attraverso il conguaglio, ricevere la restituzione dei soldi pagati in più, se avrà sbagliato le sue previsioni in eccesso, o pareggiare il conto se le avrà sbagliate per difetto.

Anche aderendo a Spesa Chiara peraltro si ottengono p[illegible] per la promozione l'Accendipremi: il bonus è di 250 punti.

In base ai consumi si raccolgono punti da convertire in regali o in sconti sulla bolletta

Con l'Accendipremi un mare di privilegi

Il primo programma di loyalty in Italia nel settore



Scaldi la colazione e le vacanze si avvicinano. Entri in doccia e ti prepari a vincere [illegible] bicicletta, accendi il riscaldamento [illegible] e tra poco potrai gustarti un [illegible] attraverso il tuo nuovo lettore Dvd. Bastano i piccoli gesti quotidiani per entrare a far parte del club dei premiati.

E basta scegliere Enel Gas per garantirsi l'accesso ai privilegi che offre la società.

L'iniziativa si chiama l'Accendipremi e [illegible] tratta del primo programma di fidelizzazione in Italia che premia la scelta dei clienti di acqui[illegible] il [illegible] di casa rivolgendosi [illegible] secondo gruppo fornitore [illegible] Italia, Enel Gas appunto. Per maturare i punti è sufficiente utilizzare il gas di casa e raccogliere così i punti fiammella fino ad arrivare alla quota prevista per aggiudicarsi uno [illegible] premi presenti nel catalogo della prom[illegible]

SI ADERISCE COSI'

Chi sceglie Enel Gas riceve infatti a casa un kit contenente oltre [illegible] catalogo con l'elenco dei premi, [illegible] lettera di benvenuto ed una card con le indicazioni necessarie a partecipare alla promozione.

A tutti gli iscritti entro la fine di [illegible] l'Accendipremi riserva l'opportunità di partecipare [illegible] un'estrazione che mette in palio premi da favola.

Punti ulteriori verranno assegnati inoltre a chi sceglierà di comunicare i propri consumi attraverso l'autolettura del contatore, a chi sceglierà la domiciliazione della propria bolletta a chi utilizzerà i servizi [illegible] sito internet www.enelgas.it e [illegible] punti Qui Gas presso i negozi Enel.si abilitati.

COSA SI [illegible]

Grazie ad una partnership con Wind, Lloyd Adriatico, Genialloyd e Pirelli chi acquisterà i loro prodotti potrà guadagnare contemporaneamente ulteriori punti per [illegible] promozione [illegible] Enel Gas.

Non solo. I punti Enel Gas potranno [illegible] convertiti in qualunque momento nei punti delle promozioni di altre grandi aziende come Esselunga, Q8, Alitalia, CartaSi, Mondadori, Viaggi del Ventaglio, Prenatal. La gamma dei premi dunque, sarà ancora più ampia.

Per tenere d'occhio il bonus di punti raggiunto basterà controllare la bolletta del gas.

Qui il cliente troverà anche il dettaglio delle ultime operazioni [illegible] gli hanno consentito di guadagnare punti.

Obiettivo: 3 milioni e mezzo di clienti fra 3 anni

Operazione concorrenza

Enel Gas ha l'11% del mercato

Sono più di 16 milioni i contratti di fornitura del metano attualmente in [illegible] in Italia. L'ingresso nel settore [illegible] Enel dunque, con la conquista [illegible] seconda quota di mercato, l'11%, pari a circa 1 milione e 900mila clienti e una previsione [illegible] crescita entro [illegible] al 20%, ha segnato l'avvio [illegible] una reale dinamica concorrenziale, aprendo nuovi scenari per gli utenti e avviando il processo di miglioramento dei servizi e di riduzione [illegible] costi.

Enel Gas ha fatto [illegible] esordio sulla scena del metano nel 2002 acquisendo [illegible] trentina di società di distribuzione locali, tra [illegible] Gruppo Camuzzi, Gruppo Marcotti, Gruppo Ripamonti e Sicilmetano.

Alla strategia iniziale, di ingresso nel [illegible] attraverso l'acquisizione delle aziende del gas locali, [illegible] seguite le acquisizioni di clienti di altre aziende per arrivare nelle ultime settimane [illegible] lancio [illegible] un imponente piano marketing volto a far co[illegible] a milioni di cittadini la qualità e l'offerta dei servizi di Enel Gas e a convincerli a cambiare fornitore attraverso sconti e promozioni mirate.

Un piano che nei prossimi mesi si concentrerà soprattutto sulle grandi città, come Milano, Genova, Bologna, Bari e su numerosi altri capoluoghi di provincia come Verona, Ancona, Genova, Padova, Modena, Livorno, Vicenza, Ancona, Grosseto, Bari, Alessandria, Reggio Emilia, Busto Arsizio. L'obiettivo è conquistare [illegible] tre anni altri 1,6 milioni di nuovi clienti.



Nel sito www.enelgas.it [illegible] serie di servizi interattivi per gli utenti

Oggi tutto si può fare con un click

E-mail e sms promemoria sui tempi di pagamento delle bollette

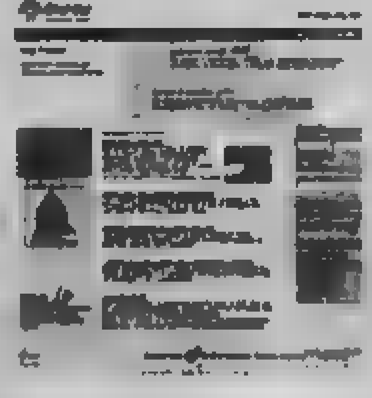
Il gas? Oggi viaggia in Internet.

Una novità resa possibile da Enel Gas che [illegible] suoi clienti ha deciso di dedicare [illegible] serie di servizi e offerte accessibili comodamente e in tempo reale dal web.

Sul sito www.enelgas.it, infatti, è [illegible] allestita la My Home, [illegible] dove i clienti Enel Gas possono accedere allo sportello servizi virtuale, seguendo passo dopo passo la propria situazione contrattuale e, se necessario, modificandola sulla base [illegible] eventuali nuove esigenze.

Attraverso My Home infatti [illegible] possibile richiedere l'allacciamento ad Enel Gas, l'attivazione del contratto, il subentro nel contratto stipulato dal precedente inquilino e [illegible] variazione dell'utilizzo del metano.

Il sito consente inoltre di ricevere [illegible] di servizi di notifica, denominati Info Gas, gratuitamente e nelle modalità prescelte dal cliente: attraverso degli [illegible] sul cellulare o con delle e-mail; con Info Gas dunque i consumatori potranno contare [illegible] un preciso promemoria che li informerà con precisione e tempismo sulle bollette e sui momenti in cui potranno essere effettuate le autoletture.



Tramite web è accessibile inoltre un'area dedicata a l'Accendipremi per aderire direttamente da casa alla promozione di Enel Gas, controllare in tempo reale il saldo dei propri punti e perfino scegliere e ordinare i premi al raggiungimento della soglia prevista.

Il sito offre anche un aggiornamento continuo sulle varie promozioni e offerte [illegible] Enel Gas e consente di individuare rapidamente il punto Qui Gas più vicino all'abitazione del cliente che così potrà ottenere di persona tutte le informazioni di cui avrà bisogno.

Soluzioni personalizzate e risposte immediate nei Qui Gas [illegible] nei Pac

Tutte le attenzioni rivolte ai clienti

Una rete di consulenti al servizio di aziende e famiglie

Punta su una fitta [illegible] commerciale Enel Gas per aprire il mercato del settore offrendo servizi personalizzati ad aziende di grandi, medie e piccole dimensioni e ai consumatori domestici.

I pilastri su cui si regge la strategia di penetrazione nel territorio della società di Milano sono almeno quattro, oltre al servizio fornito dal sito web.

SERVIZIO CLIENTI

Il primo canale commerciale è rappresentato dal Servizio clienti: una struttura supportata [illegible] un elevato [illegible] tecnologico e improntata ad un sistema [illegible] di gestione della clientela che si avvale di personale in grado di rispondere alle diverse esigenze in qualunque momento.

Per fornire risposte in tempi rapidi Enel Gas ha attivato vari numeri verdi dedicati: si va dall'800 [illegible] per i clienti consumer, all'800 997 733 per i clienti business e small business, fino ai due numeri verdi per le informa[illegible] e la prenotazione dei premi nell'ambito della promozione l'Accendipremi.

Tutti i servizi dunque sono stati accentrati in modo da garantire un ampliamento dell'orario di lavoro e da garantire ai clienti una risposta rapida ed esauriente a qualsiasi tipo [illegible] richiesta: dall'attivazione dei contratti, dalle volture all'allaccio alla posa [illegible] contatori, dalla gestione [illegible] primi contatti con la clientela.

DAI QUI GAS AI PUNTI DI ACCOGLIENZA

Nei punti vendita Enel.si sono poi stati inaugurati oltre 80 [illegible] Qui [illegible], attraverso i quali è possibile usufruire di [illegible] serie di servizi quali subentrare in una fornitura [illegible] cora attiva, visualizzare lo stato di pagamento delle proprie bollette, comunicare l'autolettura del contatore, dimostrare i pagamenti delle bollette e aderire alla promozione l'Accendipremi.

Enel Gas ha poi attivi sul territorio una serie di Punti di Accoglienza Clienti, i P.A.C., affidati agli assistenti commerciali in grado di soddisfare le richieste di appuntamenti personalizzati e risolvere a domicilio problemi e dubbi.

La struttura informativa e di servizio è stata inoltre affiancata anche dalla rete commerciale diretta di Enel Gas che comprende oltre agli account manager specializzati nella gestione dei clienti business e nella consulenza sui consumi energetici, una rete di vendita realizzata attraverso agenzie per la gestione dei clienti microbusiness e di strutture di vendita porta a porta.

[illegible] IN CARTOLERIA A LUGLIO

Arrestato per la rapina fini[illegible] [illegible] colpi di scopa

■ Acquese arrestato [illegible] carabinieri per rapina. È Giuseppe De Lisi, 28 [illegible] via Romita 27. Nei suoi confronti [illegible] stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare: è sospettato [illegible] essere responsabile di una rapina avvenuta il 19 luglio [illegible] danni della titolare di una cartoleria in piazza Matteotti. La cartolaia, C.M., [illegible] stata minacciata con una siringa, aveva reagito prendendo il [illegible] a colpi [illegible] scopa. Lui si era impossessato di [illegible] euro. Ora De Lisi è al Don Soria di Alessandria. [g. l. f.]

IL [illegible] SETTEMBRE

[illegible] [illegible] Terranova Conferenza dei servizi

■ È stata convocata per giovedì 28 ottobre [illegible] 10, nella sala riunioni dell'assessorato Ambiente [illegible] Provincia, in via Galimberti 2, ad Alessandria, la conferenza dei servizi per discutere del progetto [illegible] dalla società «Azzurra srl» finalizzato ad allestire attività di deposito e stoccaggio provvisorio, cernita, vagliatura e miscelazione di rifiuti nella frazione casalese [illegible] Terranova, in strada Mortara. [s. m.]

UN'ANALISI DEGLI ANNI DELLA LOTTA [illegible]



Il professor Gianni Oliva

«I vinti e i liberati» [illegible] Loggia di Ovada

■ Stasera [illegible] 21, alla Loggia di [illegible] Sebastiano di Ovada, su iniziativa del Parco Capanne, conferenza del professor Gianni Oliva, storico e pubblicista, autore del libro «I vinti e i liberati», pubblicato nel '94, dove è riuscito [illegible] dare un panorama preciso e completo sia delle dimensioni sia delle strutture militari del [illegible] partigiano, oltre che dei riflessi psicologici provocati sulla gente comune dai grandi avvenimenti dell'epoca. [r. bo.]

[illegible]

Tentò di uccidere la moglie Condannato a [illegible] anni

● Sette [illegible] di reclusione, [illegible] mila euro di multa come risarcimento della parte civile, e ulteriori tre anni da scontare in una casa [illegible] cura custodita. È la condanna inflitta [illegible] dal tribunale di Casale al marocchino Hamid Ennouaimi, 38 anni, operaio in [illegible] fabbrica casalese, accusato di aver tentato di uccidere la moglie. La notte del 5 ottobre 2003 era andato a casa della donna e l'aveva ferita con una coltellata alla [illegible]. Tradito dalle telefonate alla moglie era stato arrestato dopo due settimane dalla polizia casalese. [r. sa.]

LA PROPOSTA INVIATA IERI AI SINDACATI, LUNEDI' L'INCONTRO DECISIVO IN REGIONE

La Rotomec fa l'ultima offerta

Difficile un accordo su esuberi e licenziamenti

Silvana Mossano

SAN GIORGIO MONFERRATO

La [illegible] si gioca lunedì all'ufficio regionale del lavoro senza la prospettiva di avere sul tavolo il foglio con un accordo da firmare. Dirigenza e sindacati si fronteggeranno in un clima di tensione, perché il nodo [illegible] licenziamenti [illegible] è [illegible] sciolto come le tre sigle Cgil, Cisl e [illegible] avrebbero voluto, ovvero con la richiesta di cassa integrazione straordinaria da parte dell'azienda al ministero del lavoro.

Ieri, la dirigenza ha emesso un comunicato in cui [illegible] in quattro punti l'ultima offerta [illegible]ta: riduzione dell'esubero da 117 a 84 unità; i 34 dipendenti che, [illegible] o durante il periodo di permanenza nelle liste raggiungono i requisiti per il prepensionamento, riceveranno un incentivo pari a 250 euro lordi per ogni mese di permanenza nelle liste di mobilità; ai 33 dipendenti fuori da qualsiasi ricollocazione verrebbe corrisposto [illegible]vo di 10 mila euro lordi, più un servizio di outplacement (ovvero personale specializzato nella ricerca di nuove occupazioni); ai 17 dipendenti cui l'azienda si impegna a ricercare un posto presso fornitori/outsourcing viene garantito un incentivo di 3000 euro lordi.

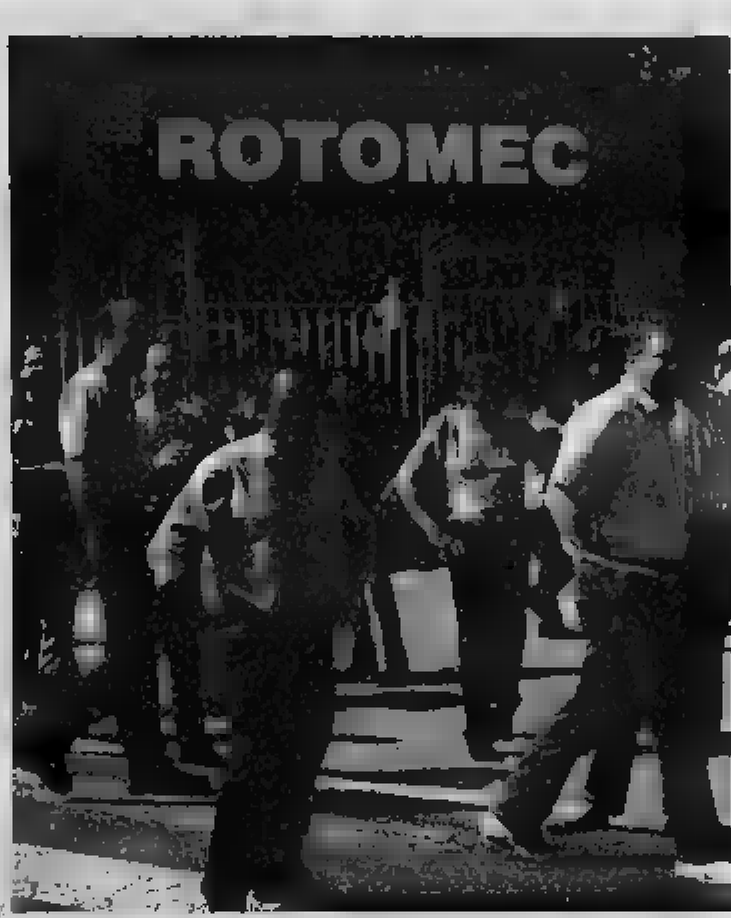
L'ultimo capoverso del comunicato, che è stato inoltrato ai sindacati, recita che, «in [illegible] di mancato accordo, l'azienda non potrà fornire nessun incentivo e i 117 lavoratori verranno posti in mobilità secondo i criteri di legge a decorrere dal 29 settembre».

Dura la replica del sindacato. Massimo Pozzi, della Cgil, commenta: «In [illegible] anni, non mi è mai capitato di assistere a una situazione analoga, in cui un'azienda conduce una trattativa a colpi di comunicati, invece di seguire i normali canali, facendosi assistere dall'Unione Industriale. Il quadro che si presenta è tutt'altro che positivo. Spero che da [illegible] a [illegible] la dirigenza [illegible] Rotomec rinsavisca, altrimenti [illegible] solo una vittoria di Pirro. Le conseguenze saranno gravi».

Intanto, in questi giorni il senatore e consigliere provinciale Angelo Muzio (PdCi) ha depositato [illegible] una mozione che impegna [illegible] giunta a un confronto serrato con le organizzazioni [illegible] dei lavoratori e dei datori di lavoro per attivare un progetto che coinvolga i centri per l'impiego nella ricerca attiva di posti di lavoro, garantendo un percorso di riqualificazione professionale sostenuto anche economicamente per quanti sono in mobilità senza assegno». Ciò a fronte, appunto, della crisi occupazionale che nella nostra provincia ha coinvolto interi settori industriali rispettivamente per Iar Siltal, Rotomec, Agv e Rotomec, prospettando negative ricadute socio-economiche, incertezze e disagi.

Evasio Novarese al vertice del gruppo Iar

■ Dopo la firma da parte degli istituti di credito per quanto riguarda il piano di ricapitalizzazione del gruppo Iar Siltal di Occimiano-Ticineto arriva anche la nomina [illegible] nuovo [illegible]tore delegato. In [illegible] comunicato aziendale si precisa che a Milano è [illegible] siglato l'accordo [illegible] ristrutturazione del debito del Gruppo [illegible] Siltal, primario gruppo operante nel settore del bianco (freddo e lavaggio) con un fatturato di circa [illegible] milioni di [illegible] [illegible] cui circa il 60% all'estero e circa 2.500 dipendenti negli stabilimenti produttivi situati in Piemonte, Veneto e Campania. La famiglia Lupano, azionista di maggioranza del Gruppo, ha reso possibile la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione 30 milioni di euro, di cui 24 a titolo di a[illegible] di capitale, necessari per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione previsti dal piano industriale. La realizzazione del piano industriale è stata affidata con ampia delega all'ingegnere Evasio Novarese il quale assumerà l'incarico di amministratore delegato e direttore generale del Gruppo a partire dal 1° ottobre. Novarese è un manager di esperienza ultratrentennale nel settore avendo ricoperto incarichi di responsabilità nelle divisioni Freddo, Lavaggio e Cottura del gruppo Whirpool all'interno del quale ricopre oggi la carica di vice presidente Europe. L'accordo è stato definito con l'assistenza di Vitale & Associati e di Banca Intesa in qualità [illegible] banca capofila, e prevede l'impegno dei 22 istituti di credito firmatari dell'accordo a consolidare i propri crediti (circa 200 milioni di euro) a medio/lungo termine (oltre 10 anni). Il sindacalista Tonio Anselmo, responsabile di zona della Fim-Cisl, commenta: «Salutiamo con ottimismo questo risultato. Tiriamo un sospiro di sollievo per tutti i lavoratori, ora attendiamo l'incontro al Ministero dell'Industria per conoscere sia il piano economico e finanziario sia il piano industriale». [r. sa.]



Manifestazione [illegible] lavoratori davanti allo stabilimento Rotomec a San Giorgio

MONITO DELLA PROVINCIA

Tartufaie [illegible] confini irregolari

ALESSANDRIA

Regolamento nuovo, paline vecchie. [illegible] stagione [illegible] raccolta del [illegible] bianco [illegible] iniziata, [illegible] [illegible] polemiche non si sono del tutto sopite. I liberi tartufai, pur rimarcando che la forma giuridica delle associazioni al posto dei consorzi non è prevista dalla legge nazionale riguardante la raccolta delle *trifole*, chiedono che almeno [illegible] regolamento licenziato di recente dalla Provincia sia corredato da sanzioni. «Che rischia il gestore di tartufaia che colloca le paline di delimitazione dell'area in modo scorretto, più avanzato, ad esempio, di quanto gli è stato concesso?» domanda Gianni Ferretti, presidente dell'Associazione Liberi tartufai. [illegible] ancora: «Qual è la pena se l'associazione è stata costituita accorpando proprietà di persone che [illegible] sono state informate adeguatamente quando è stato chiesto loro di mettere a disposizione i terreni per la delimitazione di una tartufaia?».

Ma il problema più immediato è quello delle vecchie paline. I vecchi consorzi di tartufai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: lo aveva deciso la Provincia per mettere ordine nel settore che si era ingarbugliato generando proteste e ricorsi all'autorità giudiziaria. La ricostituzione concessa sulla base di nuova documentazione e nuove regole prevede anche un arretramento [illegible] spetto alle aree precedentemente occupate. Arretramento che, di fatto, non sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si tratta so[illegible] [illegible] una lamentela dei liberi tartufai. La conferma arriva anche dalle guardie venatorie che, da quest'anno, sono impegnate anche in controlli nel settore tartufigeno. «Abbiamo inviato [illegible] relazione all'Ufficio tartufi della Provincia segnalando i punti dove le paline non erano a posto» spiega il responsabile delle verifiche Ermani Caprioglio. La [illegible]ferma arriva dall'assessore all'Agricoltura, Davide Sandalo: «Si tratta [illegible] una tartufaia alla quale è stato inviato tempestivo richiamo perché le paline siano subito collocate secondo l'autorizzazione concessa». Non dice di quale si tratta, ma, secondo voci, sarebbe quella di Sardigliano. «Il presidente si è impegnato a regolarizzare la situazione entro oggi (ieri, ndr). Noi faremo subito verifiche per accertarlo» dice Sandalo. Se ciò [illegible] avvenisse, si incorrerebbe in sanzioni penali per non [illegible] ottemperato a un ordinanza.

Intanto, in Provincia è stata recapitata la richiesta [illegible] riconoscimento [illegible] [illegible] parte dell'Associazione Consorzi tartufai delle Valli Curone e Colli Tortonesi che [illegible] è costituita. L'assessore provinciale dice che sarà esaminata, ma non esprime al [illegible]mento valutazioni. [s. m.]

INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE «DREAM TRIPS»

Tour per i cicloturisti [illegible] scoperta [illegible] Acqui

Gian [illegible] Ferrise

ACQUI TERME

Un nuovo modo d'intendere la bicicletta. Da qualche [illegible] è attiva in [illegible] [illegible] che si occupa di cicloturismo denominata Dream Trips. [illegible] scopo della nostra associazione [illegible] quella di divulgare l'utilizzo [illegible] bicicletta in ambito turistico, culturale ed enogastronomico - [illegible] Lorenzo Lucchini -. In particolare proponiamo percorsi da fare in bicicletta che vanno dalla visite ad Acqui per giungere a tour di circa 270 chilometri.

Tra le curiosità proposte da Dream Trips, oltre al giro in città turistico della città organizzato per comitive, vi è l'Active Cookery Tour. «Con l'Active Cookery Tour, proponiamo un percorso di due giorni e due notti che prevede la sosta in alberghi [illegible] agriturismi - prosegue Lucchini -. La novità, è quella di aver [illegible] a disposizione dei cicloturisti le cucine di tali strutture ricettive per partecipare corsi di cucina piemontese in modo sicuramente coinvolgente visto che i partecipanti al tour vengono chiamati in prima persona alla preparazione dei piatti tipici».

[illegible]tre, Dream Trips propone Wine Tour attraverso le più qualificate aziende vitivinicole locali. Per gli appassionati delle grandi distanze percorse in bicicletta vi è il tour denominato «La Via del Sale», un'escursione di 280 chilometri dalla Riviera Ligure di ponente alle verdi colline del Monferrato da effettuarsi in 11 giorni con pernottamento in alberghi e agriturismi comprensivo del servizio trasporto bagagli evan service».

L'associazione organizza anche momenti di svago durante le attività congressuali [illegible] l'utilizzo della bicicletta. Per informazioni si può visitare il sito internet www.dreamtrips.it. E-mail: info@dreamtrips.it oppure telefonando ai seguenti numeri: 0144 356482 – 339 3100723 – 0144 [illegible] – 338 9265200.



I cicloturisti visitano Acqui e dintorni

Tappe a Casale e a Valenza

■ Tappa a Casale [illegible] Bicistaffetta. Domani sono [illegible] 30 partecipanti della «Bicistaffetta da Nizza a Ferrara», la quarta edizione dell'ini[illegible] ideata [illegible] Federazione [illegible] Amici della Bicicletta con lo scopo di promuovere la realizzazione [illegible] [illegible] pista ciclabile lungo la direttrice del Po, dalla Provincia di Cuneo [illegible] delta ferrarese. I ciclisti arriveranno in Cittadella alle 17 e saranno accolti dall'assessore alla Tutela Ambientale Riccardo Revello, quindi [illegible] in Cittadella, do[illegible] dormiranno nel fabbricato [illegible] all'ex polveriera, su brandine messe a disposizione dal Comune. Il mattino seguente, ripartiranno alla volta [illegible] Pavia e a mezzogiorno faranno tappa vicino al ponte di Valenza dove riceveranno il saluto del sindaco Germano Tosetti. [r. sa.]

CASALE, FI: SI DIMETTA SE NON HA LA MAGGIORANZA

Coalizione [illegible] Mascarino [illegible] riprova

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Dopo la nomina all'Urbanistica di Enrico Scoccati dello sdi, giudicata [illegible] minoranza «una spartizione di posti», Forza Italia lancia una sfida alla Margherita e [illegible] sindaco Mascarino. Alla prima sostanzialmente dice di [illegible] i regolamenti per agire coerentemente (dalla sfiducia al sindaco all'uscita dalla maggioranza), visto che i ds «l'hanno messa sempre più all'angolo», [illegible] che nei cinque [illegible] trascorsi nella passata amministrazione la Margherita, timorosa di «perdere la propria fettina di potere, ha [illegible]re ceduto». Al sindaco invece si chiede di dire chiaramente se ha o no la maggioranza. Se non ce l'ha di [illegible] aspettare il [illegible] gennaio a dare le dimissioni perché la città non può permettersi «un [illegible] di potere - dice Nicola Sirchia - che praticamente va dal 20 aprile (momento dell'inizio [illegible] passata campagna elettorale) al 31 gennaio».

Il sindaco intanto ha indetto per oggi [illegible] 17 la terza riunione della maggioranza per cercare la ricomposizione completa della coalizione e il conseguente decollo dei progetti inseriti nel programma presentato ai cittadini.

Il quadro politico però pare [illegible] essersi chiarito. La nomina di Scoccati ha «raffreddato» ancora di più la Margherita, nonostante la nomina [illegible] presentata [illegible] provvisoria e che da parte del sindaco e dello stesso sdi si sia detto che in qualunque [illegible] le deleghe verranno rimesse in discussione, purché ci sia la volontà di ricomporre la coalizione. All'interno del partito però si fa avanti anche la posizione [illegible] chi sarebbe dell'idea [illegible] accettare [illegible] proposta dei ds, ma senza l'allargamento futuro della giunta a [illegible] assessori, che poteva [illegible] [illegible] possibile soluzione, sia che ad essere fuori della giunta fosse un rappresentante [illegible] ds sia del pdci, cui velatamente era stata prospettata la proposta.

Ma le acque sono agitate anche nella minoranza: Gilio Lerma, presidente [illegible] circolo territoriale di An, ha dato le dimissioni da presidente, ma anche [illegible] stessa [illegible] nella Circoscrizione Oltreponte, carica [illegible] era stato confermato dopo un precedente mandato. «Si tratta di motivi personali» dice l'interessato, ma [illegible] grosso dibattito [illegible] [illegible] avviato all'interno del partito dopo i risultati elettorali, soprattutto da Azione Giovani, capeg[illegible] dall'alessandrino Emanuele Locci.

Domani [illegible] dopo in occasione delle Giornate europee del patrimonio

Visita gratis agli scavi di Libarna

Ed un convegno sulle aree archeologiche

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] iniziative serravallesi in [illegible] delle Giornate [illegible] Patrimonio 2004 in calendario domani e dopodomani in tutta Italia. Una sarà la visita con ingresso gratuito degli scavi di Libarna e l'altra un [illegible]gno sulla valorizzazione e fruibilità dei siti archeologici. La presentazione dei due appuntamenti è avvenuta lo scorso martedì a palazzo Ghilini ad Alessandria. C'erano il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, l'assessore alla Cultura [illegible] Comune, Riccardo Lera, la dirigente della Soprintendenza per la provincia, Marica Venturino, il presidente di Alexala, Giancarlo Scotti.

Domani [illegible] la visita di Libarna sarà riservata alle scuole mentre al pomeriggio e domenica l'area archeologica sarà aperta a tutti. La sorveglianza della zona è affidata all'Associazione dei carabinieri in congedo di Novi.

[illegible] convegno nazionale sulla tutela, la valorizzazione e la fruizione delle aree e dei parchi archeologici, organizzato [illegible] Soprintendenza per i Beni Archeologici [illegible] il Comune, in collaborazione [illegible] la Regione e la Provincia, si terrà domani e domenica nella Sala Congressi dell'azienda agricola La Bollina in Via Monterotondo [illegible]. Si intitola: «Vivere nei luoghi del passato, tutela, valorizzazione e fruizione delle aree e dei parchi archeologici». L'iniziativa è inserita anche nel quadro delle manifestazioni per «Genova Capitale Europea della Cultura 2004».

«L'obiettivo di questo convegno è da un lato quello [illegible] raccogliere e mettere a confronto esperienze diverse di sistemazione, valorizzazione e fruizione di aree e di parchi archeologici che presentino aspetti in comune con Libarna - dice l'assessore [illegible] Cultura Riccardo Lera - e dall'altro quello di [illegible] un più ampio dibattito [illegible] problematica che istituzionalmente investe direttamente gli organi periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e, in maniera sempre maggiore, anche Comuni, Provincia e Regione».

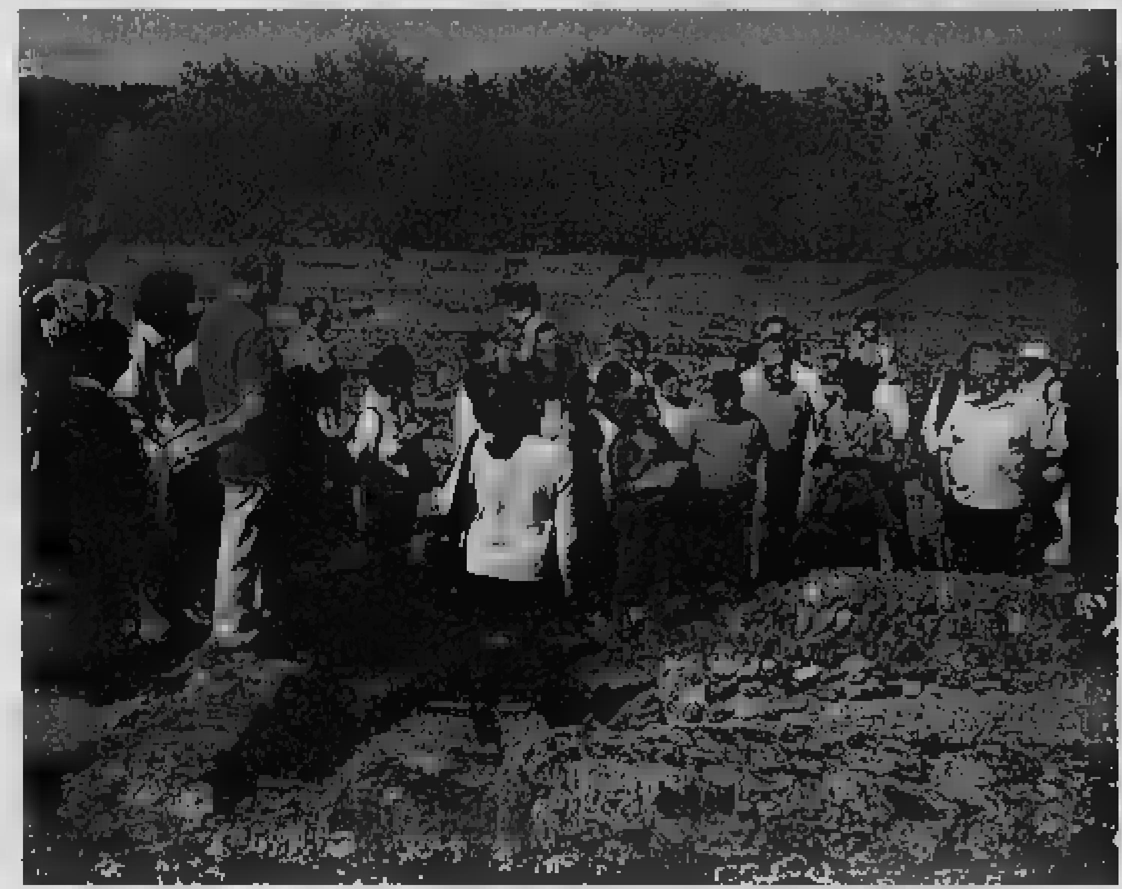
Il convegno prevede tre [illegible]sioni (mattina e pomeriggio del 25 settembre, mattina del 26 settembre) e [illegible] tavola rotonda conclusiva nel pomeriggio di domenica; seguirà [illegible] visita all'area archeologica di Libarna.

Durante il convegno il Comune di Serravalle premierà gli elaborati vincitori del concorso «Progetti per Libarna» realizzati dagli studenti del Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell'Architettura dell'Università di Genova.

L'importante iniziativa rientra nell'ambito delle attività di valorizzazione del sito archeologico di Libarna che il Comune persegue da lungo tempo. «In particolare nell'ultimo anno - sottolinea Lera - [illegible] state organizzate numerose attività per promuovere le potenzialità turistiche dell'area archeologica. Sono stati completati il restauro e l'esposizione della Collezione Capurro, nell'area museale della biblioteca, composta da reperti provenienti da Libarna. E' [illegible] pubblicata la guida "Libarna", a cura di Emanuela Zanda, volume presentato [illegible] della cultura 2004 e proprio all'interno degli scavi che, per favorire le visite, [illegible] aperti nelle domeniche di agosto».

Per informazioni: Segreteria scientifica convegno: Marica Venturino Gambari (Sorprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte): tel. 011-5212507, 5213323, 5214069; fax: 011-5213145; e-mail: *soprarch@yahoo.it*; *marica.venturino@tiscali.it*

Segreteria organizzativa Convegno: Pierangela Eliogabalo: tel. 0143.633627, 686252; fax: 0143-686472; Sabrina Carrea: tel. 340.0773000 (Biblioteca Comunale Villa Caffarena, Comune di Serravalle Scrivia).





Comitive in visita agli scavi. Quello di Libarna è il principale sito archeologico d'epoca romana [illegible] tutto il Piemonte

Destinato ai disoccupati: 600 ore di lezione (240 di stage) per imparare a gestire i flussi delle merci

Come diventare un «tecnico della logistica»

La Provincia finanzia il corso all'Enaip per diplomati, giovani e adulti

ALESSANDRIA

La Provincia continua ad investire nella logistica. Dopo aver ricevuto nei mesi scorsi il premio per il «Migliore progetto internazionale logistico per l'anno 2003», a Barcellona, in occasione del Salòn Internacional de la Logistica, l'amministrazione provinciale prosegue la sua attività pluriennale di sviluppo del sistema della logistica sul territorio alessandrino.

Il percorso si è articolato nella promozione delle realtà logistiche presenti, [illegible] creazione del marchio del «Sistema della Logi[illegible] della Valle Scrivia», nella predisposizione di uffici e strutture destinati specificamente allo sviluppo locale, nella promozione di importanti progetti di collaborazione con altri enti locali e, in particolare, nel ruolo svolto nella costituzione del «Sistema logistico dell'arco ligure e alessandrino», la cui finalità è quella [illegible] ottimizzare l'uso del territorio per i trasporti facilitando [illegible] traffico merci tra i porti liguri e il territorio piemontese.



Il direttore dell'Enaip, Ezio Bressan

Per avere un sistema logistico sempre più competitivo, vista la felice collocazione geografica, all'incrocio di grandi reti autostradali e ferroviarie, la Provincia ha finanziato [illegible] gratuito di «Tecnico approvvigionamenti e logistica», destinato a giovani e adulti disoccupati, in possesso di diploma, che si terrà nella sede dell'Enaip, Ente per la formazione professionale, di via Santa Maria di Castello.

In 600 ore di lezione, comprensive di 240 ore di stage, l'allievo imparerà a g[illegible] maniera coordinata il flusso di beni e servizi necessari alla produzione e [illegible] distribuzione dei prodotti, dall'approvvigionamento dei materiali [illegible] alla consegna [illegible] «pro[illegible] finito» al cliente. A fine p[illegible] inoltre in grado di rapportarsi con i vari settori operativi, al fine di ottimizzare le procedure inerenti il processo di lavoro.

Si tratta di una figura professionale molto ricercata che inizialmente potrà collaborare nella gestione [illegible] diverse attività [illegible] i responsabili dei settori di riferimento, per creare e migliorare il livello d'integrazione di un'azienda, e successivamente potrà gestire tali processi con un maggior grado di autonomia e responsabilità.

Sottolinea Ezio Bressan, direttore della sede Enaip di Alessandria: «Nella realtà odierna è proprio la formazione professionale [illegible] assumere sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo. Viene infatti incontro, da una parte, ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende e dagli enti pubblici; dall'altra alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato».

Le lezioni del corso per tecnici addetti all'approvvigionamento ed alla logistica s'inizieranno ad ottobre; a tutti i partecipanti sarà rilasciato dalla Provincia un attestato di specializzazione.

EDITORIA

Un libro racconta la storia [illegible] Predosa

[illegible] salone Fidicom [illegible] via XXIV Maggio ad Alessandria, alle 18, su iniziativa [illegible] circolo culturale «Vico», Carla Moruzzi Bolloli dell'Istituto Storico del Risorgimento presenta il volume «Predosa: vita di un paese», scritto da Renato Lanzavecchia. Il volume è in vendita [illegible] o[illegible] «La [illegible] bocca si aprì al sorriso: umorismo e fede» è il titolo del libro che don Sandro Pronzato presenta stasera alle 21 all'auditorium San Filippo di Casale. [e. c.]

IN CITTA' E A [illegible]

Doppio appuntamento [illegible] la musica organistica

Doppio appuntamento con la [illegible] d'organo: stasera, alle 21, nella chiesa [illegible] Carmine di Alessandria Letizia Romiti presenterà un programma [illegible] musiche dell'800 [illegible] del [illegible] (da[illegible] a Remondi, da Mascagni [illegible] Carlo Mosso). Domani, alle 21, nella parrocchiale di Castelferro, concerto «L'arte modulare» con il soprano Giorgia Ragni e l'organista Stefano Vagnini in [illegible] programma che alterna composizioni dello stesso vagnini a brani di Bach. [b. v.]

AL VILLAGGIO FOTOVOLTAICO



La banda «Francesco Solia» di Cassine

Concerto al rione Cristo della banda di Cassine

Concerto, alle 21, del corpo bandistico «Francesco Solia» [illegible] Cassine nel complesso di edilizia residenziale «La piazza verde» del villaggio fotovoltaico fra le vie Nenni e Longo al [illegible] Cristo. E' offerto dall'Atc, [illegible] la collaborazione di Provincia e Comune, «per far [illegible] e valorizzare [illegible] parte della [illegible] la cui trasformazione urbana ha ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali». [f. m.]

[illegible] VIVO

Dal meglio dei Queen al tributo [illegible] Vasco Rossi

Al Chi [illegible] Trova [illegible] Alfiano Natta si balla [illegible] i For You. A Casale [illegible] sudamericani alla Madrugada (zona industriale) e al bar Azzurro pianobar con Francesco Cabiati. Serata di jazz by Swing Hall allo Scimpanzè di Vignale [illegible] il Nando de Luca Trio. [illegible] Mephisto [illegible] Lu il meglio del repertorio dei Queen con la Merqury Band. Il meglio degli anni '70-'80 con i Discoinferno all'Area 51 di Vignole. Tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Republic al Thunder Road di Codevilla. [r. al.]

A TORTONA GLI SPETTACOLI [illegible] CABARET NON FIGURANO QUEST'ANNNO IN CARTELLONE MA IN UN CICLO SEPARATO AL SOCIALE

Al Comunale «vetrina» per gli ex allievi

Una rassegna nella sala Ferrero

La presentazione del cartellone ha tolto [illegible] ad altre iniziative che il Teatro Comunale di Alessandria ha illustrato nella stessa occasione. Fra queste c'è la stagione in sala Ferrero, che partirà solo a gennaio ma contiene motivi d'interesse. Coinvolge una serie di giovani che, dopo aver seguito i corsi dell'Ats (ora Aspal), hanno scelto di fare della recitazione la loro professione. Alcuni di loro, come Massimo Poggio, hanno già ottenuto particolari soddisfazioni, partecipando al film «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek e a «Rosa e Cornelia» di Giorgio Tre[illegible] [illegible] anche [illegible] fiction «Un posto al sole» e «Carabinieri 3».

In questa rassegna Poggio leggerà testi in sala Ferrero con Alberto Basaluzzo ed Emanuele Arrigazzi in una serata intitolata «Storie di Mare e alienazione». Gli altri spettacoli (le [illegible] non sono [illegible] definite in dettaglio) saranno «Uno» a cura di Aldo Ottobrino e Marco Giorcelli, «Doping» a cura di Emanuele Arigazzi e Luciano Nattino; «Faltasnvido truco-blues» a cura di Fabrizio Pagella, Debora Zuin e Fabrizio Barale, «Vita [illegible] Marie Curie» a [illegible] Vittoria Piancastelli e «Bestie» con la compagnia [illegible] Disparis, ovvero Marco Longoni, Paolo Scepi, Fulvio Ferrari e il regista Gianluca Ghnò.

Al Civico di Tortona dal cartellone sono spariti gli spettacoli del più puro cabaret, oggetto di un ciclo a parte - titolo: «One man [illegible]» che si terrà al Sociale, a cura della [illegible] Bene, Bis!». Primo appuntamento il 5 ottobre con Norberto Midani in «Destini incrociati». [illegible] prosegue in tutti i martedì di ottobre e novembre (tranne il 2), sempre con inizio alle 21,30, prezzo 8 euro. Ci sono promozioni: ogni tre spettacoli acquistati uno è in omaggio, i ridotti costano 6 euro e sono riservati agli abbonati del Civico, soci del Circolo del Cinema, a chi a meno di 12 anni e più di 65. Direttore artistico è l'imitatore e attor comico Claudio Lauretta, presenta Sonia Bedeschi. Il 12 ottobre si [illegible] Bokor (già in tv a «Bulldozer») e Urbano Moffa («Notti Mediterranee»); il 19 serata al femminile [illegible] Viviana Porro («Mai dire gol») e Vanessa Giuliani («Arrivano i nostri»); il 26 Eugenio Chiocchi e Francesco Rizzuto («Arrivano i nostri»). Novembre si apre con Nino Taranto, il 9: nipote e omonimo del comico che lavorò anche con Totò e P[illegible] De Filippo. Il 16 Aurelio Paviato, illusionista e campione mondiale di micromagia (più volte ospite [illegible] «Costanzo Show»).

Il 23 Carlo e Simona Truzzi proporranno ombre cinesi a tempo di musica; nella [illegible] che [illegible] («La [illegible] l'ultima?»). Il 30 novembre chiusura della prima aprte del ciclo con «All together!» a cui parteciperanno tutti i cabarettisti della rassegna. [b. v. - m. t. m.]





Due attori nati in provincia: Massimo Poggio e Claudio Lauretta



La cabarettista Rossana Carretto

PROSEGUONO GLI EVENTI DI CONTORNO PER LA RIAPERTURA DELL'INFORMAGIOVANI

Carretto e Di Marco, si ride a Valenza

Stasera esibizione in centro per due comici di «Colorado Café»

VALENZA

Dopo la cerimonia d'inaugurazione di ieri, con l'esibizione dei Vallanzaska, il nuovo Informagiovani propone oggi sport, cabaret e musica. Dalle 15 alle 19, in piazza XXXI Martiri ci sarà la festa delle associazioni sportive cittadine, accompagnata da esibizioni di ogni disciplina. Alle 21,30 sullo stesso palcoscenico [illegible] centro storico, saliranno Rossana Carretto e Andrea Di Marco, specialisti della risata. La Carretto ha debuttato con Paola Galassi (regista [illegible] suoi spettacoli), Olcese e Margiotta, Ale e Franz, Salasso e molti altri, in produzioni Zelig e Teatro Ciak a Milano. In tv, dopo [illegible] lavorato con Enzo Iacchetti, dal 2003 è divenuta [illegible] dei volti più noti di «Colorado Café», su Italia Uno.

Di Marco è uno showman-musicista [illegible]. Ha cominciato nel '55, diplomandosi in tromba [illegible] è entrato a far parte dei Cavalli [illegible]. La sua satira investe manie, abitudini e ossessioni del consorzio umano». In tv molti lo ricordano per le sue partecipazioni a «Ciro, il figlio di Target», «Serenate», «Palcoscenico». Due anni fa è entrato nel cast di «Colorado Café», l'anno successivo in quello di «Bulldozer». Stasera i due daranno [illegible] saggio della loro bravura, anticipando il concerto della band sansalvatorese Mivanez, che propone pezzi rock ispirati a Ligabue, Vasco Rossi, Litfiba, Negrita, Timoria, Guns 'n'Roses, Bruce Springsteen. [r. c.]

[illegible] LA STAMPA [illegible] piazza Libertà 15 15100 Alessandria [illegible] 0131 232.508 e-mail alessandria@lastampa.it

«La ripulitura della Roggia San Sisto è stata un'operazione per la salvaguardia dell'ambiente»

Desideriamo rispondere alle proteste espresse, a mezzo stampa, dal Gruppo Ambiente di Castelnuovo Scrivia riguardanti i lavori [illegible] ripulitura ed adeguamento [illegible] roggia San Sisto che scarica nello Scrivia le acque reflue del depuratore consortile di Tortona.

Probabilmente, queste persone non hanno [illegible] visto il corso della roggia nei periodi di pioggia, perché a tal [illegible] avrebbero avuto risposte [illegible] loro domande.

Avrebbero visto ai bordi, anzi [illegible] g[illegible] d'acqua, [illegible] acqua limacciosa e putrida (quando ce n'è troppa il depuratore non lavora al meglio).

Avrebbero visto in quella strettoia, dimenticata e lasciata a [illegible] stessa da decenni, la fatica, [illegible] ad ostacoli dell'acqua per raggiungere lo Scrivia impedita [illegible] strozzature varie, detriti accumulati, rami, tronchi d'alberi caduti per l'erosione delle sponde, vere e proprie dighe che fanno, spesso, tracimare l'acqua inquinata su campi coltivati fino a raggiungere falde, pozzi anche ad [illegible] domestico (non c'è acquedotto).

Naturalmente quanto asseriamo è supportato da un'ampia documentazione (perizie, analisi chimico-batteriologiche, fotografie ecc.) che ha contribuito a sensibilizzare le amministrazioni e gli enti preposti i quali mediante controlli, monitoraggi ed altro si sono attivati per cercare di migliorare la situazione.

Avremmo voluto avere anche il Gruppo Ambiente al nostro fianco per combattere una battaglia, che crediamo comune. Certo, non sarà piacevole veder scorrere un canale maleodorante [illegible] prossimità del Parco dello Scrivia ma, aggiungiamo, è ancora peggio se questo canale riversa i suoi inquinanti sui prodotti orticoli che poi ritroveremo sulle nostre tavole, pensiamo che anche la salute dell'uomo, oltreché dell'ambiente, vada tutelata... Se poi, per pulire, è stato necessario sacrificare qualche pioppo, perlopiù giunto a maturazione, il prezzo pagato è ampiamente compensato dai benfici ambientali che ne derivano.

Anche gli animali torneranno ad abitare sponde pulite, troveranno, a pochi metri, molta vegetazione, rifugi e boschi; noi stesse, recentemente, abbiamo [illegible] a dimora oltre un migliaio di alberi. Ben venga, quindi, un efficace pulizia se questa garantirà alla roggia il regolare deflusso delle acqua: sarà [illegible] vittoria per tutti perché la salvaguardia dell'ambiente passa anche attraverso la cura e la manutenzione costante dei corsi d'acqua.

ALESSANDRA STELLA, ROSA GARAVELLI, Castelnuovo Scrivia

[illegible] LETTERE [illegible] DEVONO [illegible] LE [illegible] (DI 60 BATTUTE)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde [illegible] 636.430. Bosco Marengo: Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible] 0131 946.641. Bosco [illegible] C.S. 0131 270.027. [illegible] Cri 0143 67.300. Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 [illegible]. Cr. Verde Cassanese: 0143 477477. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 643.070. [illegible] Misericordia 0142 640.607. Moncalvo: Cr. Verde 0141 993.877. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 487.001. Pontestura: Cri 0142 [illegible] Cri 0141 927.317. Rosignano: Cri 0142 488.856. S. Salvatore: Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.666. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 66.002. Tortona: Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. Villalvernia: Avis 0131 [illegible]. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. [illegible]: Cr. Verde 0131 83.177. Villanova: Cri 0142 483.827. Vespolate: Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (0131 342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo.

Negli altri [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Cignoli, via [illegible] 7 (0144 322.486)
[illegible] Freddi, via Roma 170 (0142 452.140)
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (0143 23.31)
[illegible] Moderna, v. Caroli 165 (0143 80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (0131 815.731)
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

[illegible]

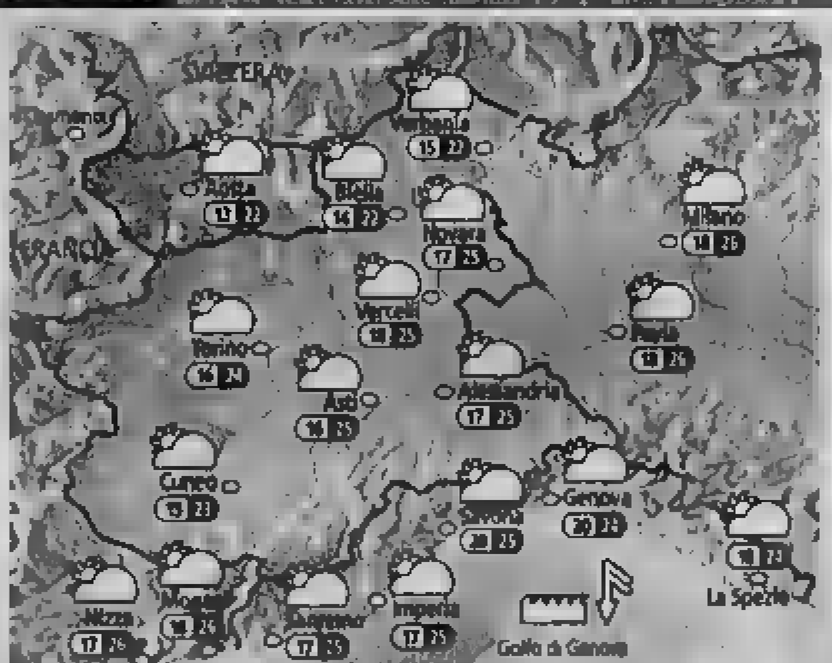
Alessandria: tel. 0131 265.000; Acqui: tel. 0144 321.321; Arquata S.: tel. 0143 636.129; Casale: tel. 0142 435.222; Castellazzo B.: tel. 0131 270.027; Castelnuovo S.: tel. [illegible] 826.763; Cerrina: tel. 0142 943.423; Felizzano: tel. 0131 791.616/7; Gavi: tel. 0143 642.551; Novi: tel. 0143 33.21; Ovada: tel. 0143 81.777; S. [illegible] C.: tel. 0131 786.209; Tortona: tel. [illegible] 8294; [illegible] tel. 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel 0131 206.537 e infantile, 0131 [illegible]; Acqui: tel. 0144 777.211; Casale: tel. 0142 434.225; Novi: tel. 0143 322.211; Ovada: tel. 0143 82.61; Tortona: tel. [illegible] 865.227; Valenza: tel. 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
S[illegible] ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 8 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza di venti di caduta. Addensamenti residui su arco alpino, Liguria centro-orientale e Novarese. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo dal pomeriggio.

DOMANI Correnti fresche e secche [illegible] Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Solo sui rilievi alpini di confine vi saranno locali addensamenti soprattutto al mattino, senza precipitazioni degne di nota. Temperature in sensibile diminuzione specie nei valori minimi. [illegible] settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

Sulle bancarelle anche altri prodotti tipici della zona

Le mele e le pere delle Valli

A Monleale domenica torna la festa-mercato



In piazza del Mercato saranno allestiti stand e bancarelle per l'esposizione e la vendita di mele e pere di produzione locale ma anche di altre specialità gastronomiche tipiche

MONLEALE

Domenica è in programma una [illegible] dedicata alla frutta delle [illegible] Curone, Grue e Ossona: l'annuale appuntamento con la festa mercato [illegible] mela e della pera, organizzata dal Comune di Monleale in collaborazione con la Cooperativa Volpedo Frutta e la Comunità montana Valli Curone, Grue, Ossona, si aprirà alle 10,30 in piazza del Mercato, dove saranno allestiti stand e bancarelle per l'esposizione e la vendita di frutta di produzione locale e di prodotti tipici come miele, funghi, tartufi, formaggi, salumi e tanti altri.

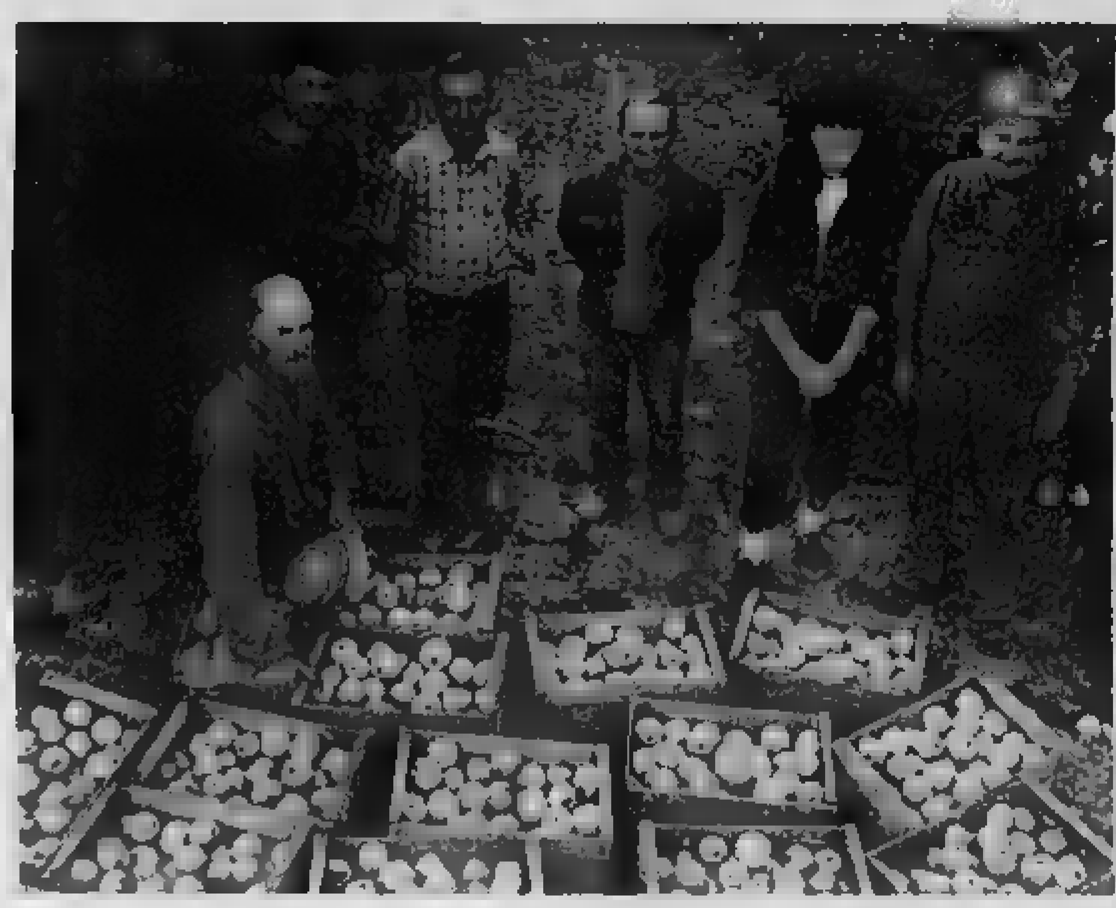
La festa proseguirà per tutta la giornata: i frutticoltori offriranno ai visitatori assaggi gratuiti dei loro prodotti. Il pomeriggio sarà allietato dalla musica di Daisy Luna. [illegible] manifestazione inoltre [illegible] un'ottima occasione per acquistare la frutta [illegible] migliore a prezzi competitivi direttamente dai produttori. Ogni anno i visitatori approfittano di questa festa per procurarsi le scorte [illegible] frutta per tutto l'inverno.

La festa [illegible] della mela e della pera, oltre a celebrare la conclusione della stagione produttiva, costituisce un momento di allegria e importante occasione di aggregazione per il paese e per la zona. Viene organizzata per dare forza all'immagine della Cooperativa Volpedo Frutta e per farla conoscere, ma anche per promuovere gli acquisti in loco e valorizzare il prodotto.

I visitatori potranno trovare in esposizione, assaggiare e acquistare tutte le varietà di mele e pere prodotte [illegible]: mele Golden Delicius, Stark, Royal Gala, Renetta, Pomelle genovesi, Carla; pere Williams, Abate, Santa Maria, Decana e Kaiser.

[illegible] produzione di frutta [illegible] Valli della Comunità montana viene commercializzata dalla Cooperativa Volpedo Frutta, che anche in questa stagione produttiva ha avuto un grande lavoro e che [illegible] in anno [illegible] risultati concreti.

«Siamo giunti alla quinta edizione di questa festa mercato - dice l'assessore al Turismo [illegible] Comunità [illegible] Valli Curone, Grue, Ossona e consigliere provinciale, nonché [illegible] daco di Montemarzino, Massimo Berutti - ed è buona [illegible] perché [illegible] il risultato [illegible] un lavoro continuo sulla produzione agricola, sulla commercializzazione [illegible] prodotti e sulla loro valorizzazione. Occorre congiungere gli sforzi per lan[illegible] grande [illegible] ne dove [illegible] protagonisti i prodotti agricoli [illegible] Valli. Dopo averne rafforzato l'identità e la produzione per tutti questi anni, adesso è arrivato il momento in cui occorre iniziare a pensare in grande, ad [illegible] evento che li promuova tutti. [illegible] farò carico [illegible] cominciare a pensare a questo evento e a svilupparlo sul territorio delle Valli. Anche quest'anno c'è stato un grande lavoro da parte della Cooperativa Volpedo Frutta: la Comunità montana crede [illegible] questa realtà che cresce di anno in [illegible] con risultati tangibili».



Ventimila quintali quest'anno, già tutta venduta la varietà Gala

La produzione commercializzata dalla Cooperativa Volpedo Frutta

MONLEALE

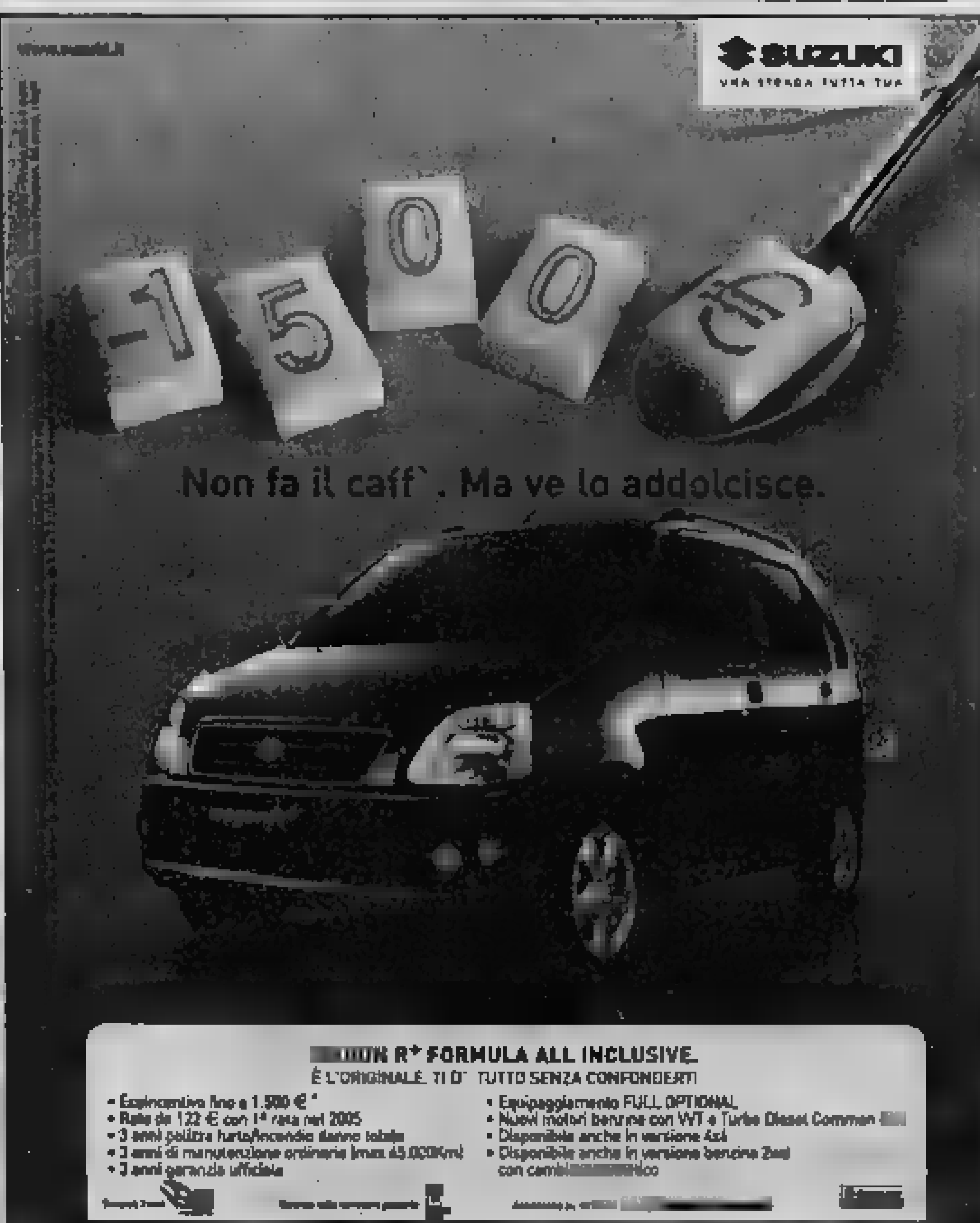
[illegible] quintali [illegible] mele, [illegible] quemila di pere solo nella Val Curone, altri cinquemila quintali di mele nelle Valli Grue e Staffora: sono i risultati della produzione [illegible] quest'anno. A fornirli è il presidente della Cooperativa Volpedo Frutta, Giampiero Chiapparoli: «Le varietà che contribuiscono maggiormente a questa produzione [illegible] per quanto riguarda le mele, [illegible] Delicius, le Stark e le Royal Gala; in misura minore le Renette, le Pomelle genovesi e la Carla. Per quanto riguarda invece la produzione [illegible] pere, quattromila quintali sono Williams, il [illegible] Abate, Santa Maria, Decana e Kaiser. Grazie alla nostra commercializzazione, la produzione è in costante espansione. Grosse produzioni di Abate, Santa Maria e Williams entreranno in circolo nei prossimi anni, quando anche le mele Gala avranno un grosso sviluppo. Questo perché al 15 settembre abbiamo già venduto tutta la produzione di Gala: significa che occorre incrementarla. C[illegible] di passare dai mille quintali di produzione attuale a cinquemila nei pro[illegible]

Il territorio delle Valli aspira a diventare un grande polo di produzione e commercializzazione della frutta ed è [illegible] produzione di qualità che la fa apprezzare non solo nella zona, ma anche fuori. «Per riuscire a dare al consumatore un prodotto maturo già a settembre - dice Chiapparoli -, facciamo tre stacchi sulla pianta: prima si raccoglie la punta, poi [illegible] parte intermedia della pianta e infine, a ottobre, la parte bassa. Inoltre cerchiamo di usare il meno possibile le celle frigorifere, se [illegible] per le pere, che in frigorifero vanno gradualmente tutte in maturazione. Anche le mele Stark devono stare 15 giorni in frigorifero, [illegible] lo usiamo solo quando è necessario per migliora[illegible] la maturazione del prodotto. La nostra cooperativa vende tutta la produzione di mele e pere entro il 15 novembre».



Il territorio delle Valli aspira a diventare [illegible] grande polo di produzione della frutta

Ottimi risultati, dunque, e la prospettiva di crescere e aumentare la produzione per soddisfare la richiesta di commercializzazione, con un buon ritorno per tutto il territorio: questa è la Cooperativa Volpedo Frutta, importante [illegible] del territorio.





FASTI E SPLENDORI DELLE ORCHIDEE
Si apre domani all'Isola Madre (Lago Maggiore) l'[illegible] «Lo splendore delle orchidee», che rimarrà aperta [illegible] al 3 ottobre. Sarà presentata [illegible] pubblico una collezione di orchidee provenienti da raccolte private di appassionati coltivatori che hanno inviato le loro creazioni.



IMPRENDITORIA FEMMINILE CONVEGNO A VERCELLI
«I percorsi dell'imprenditoria femminile nel Vercellese: un pianeta [illegible] evoluzione» è il titolo del convegno che si terrà giovedì prossimo (ore 9,30) nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli. Saranno ospiti anche rappresentanti di Bulgaria, Croazia e Bielorussia.

[illegible] VALDOSTANI ALLE OLIMPIADI DEL VINO
Sono due i valdostani che domani parteciperanno alla semifinale delle Olimpiadi [illegible] vino, in programma [illegible] Asti. La manifestazione, per degustatori non professionali, è organizzata dalla Enoteca italiana di Siena. Per la Valle d'Aosta si [illegible] qualificati Stefano [illegible] e Silvia Bianchetti. [b. bas.]



[illegible] A TUTTO [illegible] DA OGGI AL LINGOTTO
Si apre oggi alle 15 al Lingotto di Torino «Un Pie[illegible] a tutto riso», tre giorni dedicati all'alimento più diffuso nel mondo. Subito dopo l'inaugurazione convegno [illegible] interventi del ministro Alemanno, Enzo Ghigo, Giacomo de Ghislanzoni, l'assessore Ugo Cavallera.

DA STASERA A SAVIGLIANO

La manifestazione dedicata alla carne di razza bovina piemontese e alla sua tipica bistecca comincerà stasera con [illegible] prima delle due cene nel ristorante ricavato [illegible] polifunzionale di piazza del Popolo: la seconda sarà domani sera, per finire con il pranzo di domenica. Momenti di spettacolo dedicati alla [illegible] e ai balli popolari sono previsti stasera, domani e domenica, mentre domenica mattina si svolgerà un incontro-dibattito, un talk show con Gianfranco Vissani e altri cuochi con ospiti illustri, nonché la rassegna dei bovini con possibilità di visita agli allevamenti. Sempre domenica, in calendario la manifestazione «Acieloaperto» e la finale di Miss Savigliano. [p. b.]



«La carne migliore da femmine di 18 mesi»

Mario Fissore, saviglianese, veterinario, è stato insieme al levaldigese Egidio Boglione l'inventore della bistecca Madama la Piemonteisa. «L'animale da cui si ricava il taglio - spiega Fissore - deve essere di razza "Piemontese", di sesso femminile e con un'età alla macellazione che non superi i diciotto mesi. La principale caratteristica della razza è data dalla notevole ipertrofia muscolare, la doppia groppa, dovuta a mutazione genetica naturale data, come dimostrato da recenti studi, dalla mutazione del gene della miostatina situato a cromosoma 2. Il peso degli animali si aggira nei vitelloni di circa 16 mesi di età sui [illegible] chilogrammi per i maschi e 450 chilogrammi per le femmine. Dai muscoli lombo-dorsali, il carré, è ricavato il taglio per Madama la Piemonteisa». [p. b.]

Ora la bistecca piemontese lancia la sfida alla fiorentina

[illegible] Bertoglio
SAVIGLIANO

Gli allevatori [illegible] bovini [illegible] piemontese lanciano la sfida: «Produciamo la [illegible] migliore: [illegible] record anche dal punto di vista del gusto». E lo fanno esponendo a Savigliano capi di bovini delle razze più blasonate [illegible] Valdostana, Jersey, Frisona e Chianina. Proprio il confronto tra la carne di quest'ultima, [illegible] prima» [illegible] blasonata bistecca fiorentina, e la Piemontese, da cui è stata letteralmente «inventata» «Madama la Piemonteisa», sarà [illegible] dei momenti clou della manifestazione che si apre questa sera in piazza del Popolo. Domenica ci saranno, da un lato macellai saviglianesi che daranno dimostrazione di come si taglia la bistecca piemontese e dall'altro cuochi di fama internazionale [illegible] Gianfranco Vissani e [illegible] Piero Vivalda (ristorante «Antica Corona Reale» [illegible] Renzo a Cervere, una stella Michelin) che si «misureranno» in un confronto tra piatti a base della [illegible] subalpina e piatti secondo la tradizione [illegible] La sfida inizierà a mezzogiorno.

La razza bovina piemontese è [illegible] più importanti e richieste fra le razze italiane: gli animali sono particolarmente adatti a vivere in zone difficili, [illegible] che è sopravvissuta la pratica dell'alpeggio con la transumanza estiva. Nei tori il mantello è grigio chiaro o fromentino, mentre [illegible] femmine è fromentino chiaro o bianco. La [illegible] Piemontese è diffusa in tutto il Nord Ovest, [illegible] in modo particolare nel Cunesse e nel Torinese.

Un ruolo molto importante nella tutela e nello sviluppo di questa razza è recitato dall'Anaborapi, Associazione Nazionale Allevatori dei [illegible] Piemontese, con sede a Carrù. L'Anaborapi, [illegible] costituita nel [illegible] con il compito di effettuare attività di miglioramento genetico e sviluppo della razza. Attività che si concretizza nella definizione degli obiettivi di selezione, nella gestione del Libro Genealogico, [illegible] Centro Genetico per la Prova [illegible] Performance, delle Prove di Progenie e del Centro Tori dove viene prodotto il [illegible] dei tori abilitati all'inseminazione artificiale.

Nel corso degli ultimi anni è proseguito l'ampliamento del Libro Genealogico [illegible] incremento nel 2003 rispetto al 2002, [illegible] 18 per [illegible] dei capi iscritti al 31 dicembre ed un ulteriore [illegible] del [illegible] per [illegible] nel primo quadrimestre 2004: [illegible] 3 maggio, infatti, i bovini iscritti risultavano complessivamente 194.632 contro gli 87.463 del 1994.

A CONFRONTO

MADAMA LA PIEMONTEISA

- **CARNE:** fresca, vitella di razza «Piemontese», età alla macellazione non oltre i 18 mesi
- **COTTURA:** alla brace (senza intingoli) o sulla griglia (previa lardellatura con [illegible] del «praive») in forno [illegible] crema

[illegible] cotto-ben cotto, [illegible] al sangue

[illegible] durante la cottura

- **TAGLIO:** del «carré», fatto frollare nella [illegible] frigo per almeno 8 giorni [illegible] da ottenere una costata di 2 cm, del peso [illegible] 500-700 grammi
- **CREMA:** il secondo ingrediente della «Madama», recuperata da una ricetta di casa Santa Rosa (XVIII secolo). E' così descritta nel libro di cucina di casa Santa Rosa: «Mettete in cazeruola del butirro, duve rossi duovo, due cucchiai di sugo d'agresto, alquanto di brodo, sale, [illegible] e noce moscata.



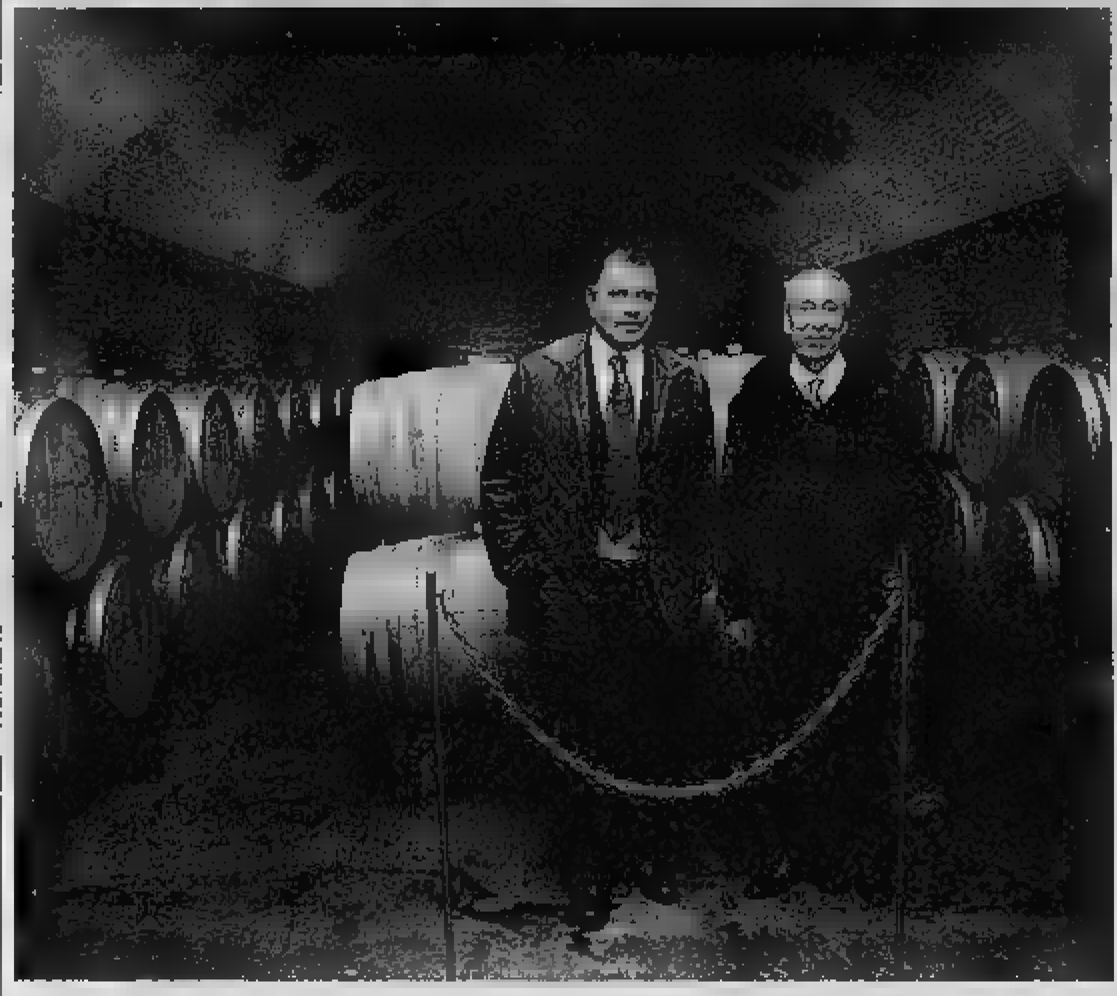
BISTECCA FIORENTINA

- **CARNE:** bistecca chianina o maremmana
- **COTTURA:** alla griglia. Far scaldare bene la griglia, mettere la carne [illegible] condimento, girare la bistecca [illegible] volta e cuocerla dai 3 ai [illegible] minuti per parte
- **RISULTATO:** [illegible] colorita al [illegible] fuori, morbida e succosa all'interno
- **SALATURA:** aggiunta sul lato appena cotto
- **TAGLIO:** tagliata nella lombata di vitellone, ha nel mezzo l'osso a «T», con il fil[illegible] da [illegible] parte e il controfiletto dall'altra; va tenuta a frollare qualche giorno [illegible] fresco, poi a temperatura ambiente quando la [illegible] cuoce
- **SUGO:** secondo Pellegrino Artusi, autore [illegible] importanti testi a fine [illegible], [illegible] dev'essere troppo cotta perché il suo bello è che, tagliandola, getti abbondante sugo nel piatto

giro di terra

GI[illegible]

PIEMONTE terra di bellezze e bontà». Questa definizione, all'indomani della proclamazione di Miss Italia, è arrivata dalla Coldiretti di Novara, che l'ha diffusa ai giornali e alle agenzie di stampa. «Un risultato importante per tutto il Piemonte, anche la giovane [illegible] Italia può aiutarci e aiutare la [illegible] regione a crescere e a farsi conoscere in ogni suo aspetto più nascosto». Così il direttore Coldiretti di Novara, Gabriel Battistelli, che lancia un'idea singolare: «Perchè non valorizzare [illegible] anche le peculiarità agricole, ambientali e alimentari del territorio da [illegible] provengono? Una specie di giro nella bella e buona Italia che sicuramente proterebbe [illegible] largo [illegible] tra il pubblico». Insomma, Miss Italia testimonial [illegible] prodotti della terra. Buona tavola e bei volti, un [illegible] che potrebbe [illegible]. E se Cristina Chiabotto, la diciottenne nata a Moncalieri, è superimpegnata, [illegible] che Coldiretti Piemonte [illegible] una delle eliminate in finale: Anna Bonansea [illegible] Omegna (lago d'orta). [illegible] già ricevuto un'offerta per diventare bandiera dell'agroalimentare piemontese in Italia e oltre confine. Vino, tartufi, formaggi & Company. Il [illegible] condito con un valore aggiunto.



Le «cattedrali» [illegible] Canelli, patrimonio dell'umanità. Nella foto, Giuseppe Proietti del ministero in visita alle cantine Coppo

Iniziative anche a Nizza al Museo dello zucchero [illegible] a Castiglione Tinella

A «Dulcis» jazz di Basso e tango

È domani sera lirica alle cantine Bosca

La manifestazione canellese è occasione per scoprire il territorio ed i suoi vini, da non dimenticare che l'ex sindaco Oscar Bielli (attuale [illegible]sore provinciale), è anche vicepresidente nazionale delle «Città del vino», un'associazione che è già [illegible] per sè, il miglior veicolo promozionale dei prod[illegible] delle varie Regioni italiane. Ospiti del fine settimana con i loro stand [illegible] il Lazio (Montefiascone), Liguria [illegible] Spezia [illegible] Badalucco), Lombardia (Teglio), Puglia (An[illegible]a), Toscana (Vinci), Trentino Alto Adige (Comunità di Gardolo-Trento), Valle d'Aosta (Donnaz). Stasera, proprio dall'Enoteca si accende il fine settimana: dalle 20 cena e concerto del jazzista Gianni Basso [illegible] Alberto Parone, Enrico Ciampini e Roberto Pedroli. A seguire «Bignola party» [illegible] i pasticceri [illegible] Gioacchino, Giovine&Giovine, Marabotti e Lurgo. Cena 30 euro. Dalle 22 ingresso 10 euro. Info: 3[illegible]

[illegible] gli appuntamenti da rimarcare nel fine settimana di Canelli [illegible] «dintorni»: [illegible] serata domani, alle cantine Gancia, [illegible] ospite d'onore il console argentino [illegible] Milano sarà cucinato l'asado (ingresso [illegible] cena 20 euro), con ricavato da devolvere in beneficenza per progetti (scuole o asili), in Argentina. Danze su musiche di Astor Piazzolla, di Pasquale Bloise e del suo gruppo di ballerine. Ancora domani, alle 21, alle cantine Bosca, [illegible] di arie celebri [illegible] i soprani Ekaterine Bugianishvili e Linda Campanella, il tenore Massimo Musicò e il baritono Alberto Oddenino. Ingre[illegible] [illegible] euro (ridotto 7). Organizzazione de La Nuova Arca.



Il jazzista Ganni Basso stasera suona a Canelli all'Enoteca di corso Libertà

Accattivante anche il programma di «Dulcis» a [illegible]e, [illegible] [illegible] dell'azienda Pero in corso Acqui: domani alle 10, presentazione [illegible] collezione di bustine dedicata all'atleta olimpionica astigiana Rossella Giordano, domenica (dalle 10 alle 12,30), anteprima del [illegible] dolce tipico di Astesana, [illegible] [illegible] di Giovanni Goria e Giorgio Calabrese. Ad Asti inoltre, domani dalle [illegible] all'hotel Sale[illegible] semifinale del [illegible] «Olimpiadi del vin[illegible] organizzato dall'Enoteca italiana di Siena. A Castiglione Tinella, domani sera, un brindisi con Moscato alla Bottega del vino e lo spettacolo-laboratorio di danza di Anita Cedroni. Ingresso 5 euro. Info: 335-695668.

Da stasera per tre giorni stand, incontri, buona tavola e spettacoli a scopo benefico

Canelli brinda con «Le città del vino»

Ospiti i siciliani di Noto e di altre regioni italiane

Fine settimana [illegible] la rassegna «Dulcis» [illegible] [illegible] l'appuntamento tra le «Città del vino»: una kermesse ricchissima di proposte in cui è difficile destreggiarsi e come anticipa l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, «l'ideale è venire a Canelli e vagare per la città lasciandosi trasportare dall'intuito». S

La capitale dello spumante, in piena vendemmia, offre un week end con tanti spunti per chi ama l'arte [illegible] il vino. Stasera ci sarà un'anteprima [illegible] il concerto di Gianni Basso alla vineria Turnè ed il «Bignola party» con i capolavori dei pasticceri di Canelli [illegible] Nizza, ma l'inizio ufficiale [illegible] manifestazione, è domani dalle 10,30 alle cantine Contratto con l'accoglienza delle delegazioni delle Città del vino italiane e di tutte le Regioni viticole. Si parlerà dell'inserimento delle cattedrali sotterranee (le cantine sotto la città), nel patrimonio dell'umanità dell'Unesco: ospiti d'eccezione i siciliani di Noto, che hanno ottenuto il riconoscimento per il loro intero territorio. Per le vie del centro saranno allestiti stand-vetrine e gruppi folcloristici da [illegible] spettacolo e la kermesse continuerà fino a domenica sera.

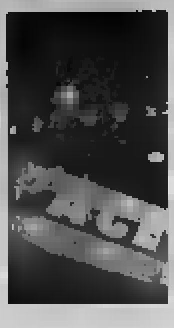
I dolci hanno [illegible] spazio rile[illegible]: gelati, frittelle, torte alla nocciola, cioccolata e quant'altro può [illegible] [illegible]a fantasia dei pasticceri. E non solo: domani (dalle 9 alle 19), si [illegible] dalle visite a tutte le cattedrali sotterranee e «Vip Vini in piazza», degustazioni itineranti [illegible] [illegible] di [illegible] autoctoni (con raccolta di [illegible] per beneficenza), all'[illegible]ggio [illegible] gelati , farinata e frittelle. Alle 20 [illegible] cantina Gancia, serata [illegible] solidarietà per l'Argentina [illegible] «asado» in tavola. [illegible] si continua con festival dello stoccafisso ligure, degustazione di gelati, prodotti locali piemontesi, vendita di funghi porcini, cocktail della Ramazzotti. Da segnalre, poer i più sportivi la «Ciclomerende in mountain bike», con partenza [illegible]é 9,30 in piazza Gancia. Tra le degustazioni di vini, particolari quelle dei vitigni autoctoni di tutta Italia [illegible] quella a casa Coppo con abbinamenti curati da Slow food. Il ricavato sarà desti[illegible] alla Fondazione [illegible] e Mauro per la [illegible] sullo sport. Sul versante [illegible] spettacolo, da segnalare per le due giornate, i «Cartunè», i carrettieri con botti colme di vino, mostre alla Foresteria Bosca di bottiglie, capsule, manifesti e locandine.

Ed ancora il raduno nazionale dei camper, organizzato dai cuneesi de «La Granda» e gli artisti di strada (in piazza Zoppa), con «La ballat[illegible] dei sogni». Al lavoro dietro le quinte della manifestazione, tra gli altri, Comune, Pro loco, case vinicole e la strada del vino Astesana.



Molte le proposte del fine settimana canellese. Nella foto un giro in carrozza nella passata edizione di «Dulcis»

FIACCOLE PER LA PACE STASERA A BIELLA
Fiaccolata per le vie del centro, stasera alle 19, per dire di no alla guerra e al terrorismo. Alla manifestazione, promossa da Comune e Provincia, hanno aderito associazioni laiche e cattoliche, sindacati [illegible] cooperative. Sono previste letture di brani in memoria dei bimbi massacrati a Beslan.



LA GENEROSITA' NELLE VALLI MONTANE
«Il volontariato montano come ricchezza [illegible] nostre valli» è il titolo del progetto rivolto alla popolazione dei Comuni montani per creare la consapevolezza dell'importanza del volontariato co[illegible] crescita culturale e solidale. [illegible] presentato sabato 9 ottobre a Demonte (Cuneo). [r. cn.]



[illegible] OLIVERO DOMENICA A [illegible]
Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig [illegible] Torino, sarà domenica a Saluzzo (per l'intera giornata), per un incontro pubblico in piazza Cavour e per promuovere la raccolta [illegible] fondi e generi di prima necessità a favore dei bambini dell'Ossezia. [m. me.]



«A GONFIE VELE» CON I RAGAZZI DISABILI
Oltre 60 persone, fra cui 17 ragazzi disabili di Savigliano e dintorni, hanno partecipato all'iniziativa «Vado al massimo, vado a gonfie vele!», ideata e organizzata dal Rotaract Club Monviso, con le locali associazioni Ashas e Vivalda. I ragazzi, in due gruppi, hanno navigato nel golfo e a Lerici e Porto Venere. [p. b.]

L'APPELLO DI UNA CITTA'



Le Suore della Carità di [illegible] a Oleggio sono presenti [illegible]. [illegible] dipendono dalla Casa Provinciale di Vercelli. Hanno cresciuto generazioni di oleggesi tra l'asilo e l'Istituto Fanciullezza, hanno confortato gli anziani della casa di riposo Villa Pariani, hanno assistito tantissimi ammalati. Hanno lavorato con Caritas, i ragazzi dell'oratorio, nel piccolo ambulatorio. Sottovoce, instancabili, di casa in casa a passo svelto. La città difende la loro presenza e l'opera ma il destino è segnato. [m. p. a.]

«Care suore, ci mancherete»

Oleggio si è mobilitata ma le Sorelle lasciano la città: c'è crisi di vocazioni

[illegible] Paola Arbola

Un'iniezione e un'Ave Maria. Una fasciatura al ginocchio dolorante e un Padre [illegible]. Pe[illegible] oleggesi [illegible] Carità [illegible] sempre [illegible] molto più di un conforto religioso. All'inizio dell'estate comincia a circolare [illegible] notizia: le suore devono lasciare Oleggio. Sono poche e quasi tutte anziane. Quelle in forze si devono occupare delle Sorelle in età. La neosindaco Elena Ferrara, di centrosinistra, con l'assessore all'Assistenza Mariella Fortina in agosto ha ottenuto udienza da suor Battistina Ferraris, superiora provinciale, nel monastero di Santa Margherita a Vercelli: «Ripensateci» è stato l'appello. Il destino però era segnato.

Domenica scorsa è stata celebrata la Messa di commiato. Alla fine avevano tutti il magone. Arrivederci suor Giacinta, grazie di cuore. Si tenga [illegible] conto, [illegible] Leonzina. Suor Giacomina preghi ancora per noi. Le vecchiette con il velo nero e il rosario d'ordinanza erano affran[illegible]. Perché mancheranno loro le Ave Maria recitate [illegible] le Sorelle [illegible] i punturi?..» già le punture, chi le eseguirà adesso [illegible] e pensionati non autosufficienti? Le Suore si ritirano [illegible] crisi di vocazioni: [illegible] turn-over, si dice oggi. Suor Battistina ha scritto agli oleggesi: «La nostra famiglia appare grande ma è composta ormai per più della metà da suore anziane: su 738 Sorelle, 477 [illegible] in Casa di riposo e [illegible] 50 [illegible] 15. Il Consiglio provinciale deve [illegible] un piano [illegible] ridimensionamento. Le [illegible] hanno generosamente risposto sì al trasferimento e al ritiro dal paese che [illegible]. Il bene che volete [illegible] vi fa anche protestare ed è il segno del bene che esse vi hanno voluto».

Per iniezioni e piccole cure, il Comune e l'Asl hanno avviato e sprona battuto un servizio ad hoc dalla scorsa [illegible]. Sabato 2 ottobre ci sarà un concerto d'addio alle [illegible] della Carità. Musica sacra nella Basilica di [illegible] Michele: tutti sono invitati.



Detenuti impegnati in attività di recupero ambientale. La legge modificata offre ora più possibilità di impiego

No all'ozio in carcere Progetti per detenuti

[illegible] maggiori problemi [illegible] popolazione carceraria è l'ozio. Arginarlo si può con interven[illegible] nel campo della formazione, con attività culturali, sportive, finalizzati [illegible] reinserimento sociale. È [illegible] convincimento del direttore del [illegible] Le Vallette di Torino, Pietro Buffa, [illegible] i sostenitori del progetto «Il lavoro dentro e fuori dal carcere», presentato dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto insieme al provveditore dell'amministrazione penitenziaria Angelo Zaccagnino. Il bando pubblicato per il 2004 prevede che siano presentati progetti entro il 30 settembre: sono 2000 i detenuti dei 14 istituti di pena del Piemonte e della Valle d'Aosta cui è estesa la possibilità di accedere.

Già in base alla normativa del '95 e che ora è stata modificata [illegible] una [illegible] legge e ampliata, era previsto un percorso di riabilitazione e reinserimento sociale partendo da esperienze di formazione professionale interna al carcere per proseguire all'esterno, prima attraverso [illegible]menti lavorativi brevi, poi a tempo indeterminato. Grazie all'impiego di detenuti sono [illegible] costruiti parchi gioco e piste ciclabili, ripristinate strade e sentieri di montagna, sistemati giardini e residenze di anziani.

«Ma i requisiti giuridici per ottenere la semilibertà o l'ammissione al lavoro esterno hanno reso non sempre facile individuare le persone da inserire - spiega Cotto -. Per superare queste difficoltà la legge è [illegible] modificata così da favorire [illegible] solo persone ammesse al lavoro esterno, ma anche quelle in semilibertà, [illegible] in prova al centro di servizio sociale per adulti [illegible] Ministero di Giustizia e in detenzione domiciliare». [s. m.]

[illegible] DEL [illegible]



CONTRO LA RIDUZIONE [illegible]
Si studiano priorita' e proposte, una scommessa per gli Stati Generali del Volontariato che si [illegible] svolti a Biella. [illegible] alla fine Piergiuseppe Cadoni, presidente del Centro Servizi Volontariato, ha avuto ragione. La giornata ha avuto successo (70 associazioni partecipanti). Molti i temi sollevati, tra cui la riduzione dei fondi per il prossimo [illegible]. Per questo l'ente ha chiesto alle organizzazioni di volontariato di riunirsi in gruppi di lavoro, suddivisi per aree di intervento, in cui far emergere necessità e individuare proposte. [p. g.]

[illegible] breve

VOLONTARI PULISCONO IL [illegible]
Eserciti di volontari impegnati domenica nell'iniziativa «Puliamo il mondo per la pace», indetta da Legambiente. È un appuntamento divenuto, ormai, annuale, cui aderiscono migliaia di volontari in tutta Italia: solo in Piemonte sono oltre un centinaio le località in cui si svolge la manifestazione e una decina in Valle d'Aosta. Ma l'edizione 2004 è legata a un appello di pace. Domenica, dunque, in strada, muniti di guanti e ramazza, i volontari sono invitati a portare con sè una lanterna con una candela accesa, simbolo di pace e della volontà di «ripulire il mondo dagli orrori della guerra e del terrorismo, dalla povertà e dalle malattie». Inoltre, in occasione di «Puliamo il mondo», che in alcune località si svolge già oggi e domani, si raccolgono fondi per l'associazione «Un ponte per...», quella di Simona Pari e Simona Torretta. Informazioni: www.puliamoilmondo.it. [s. m.]

COME ASSISTERE I MALATI [illegible] CANCRO
Definito il programma della 3ª Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, che si svolgerà sabato 9 ottobre, ore 9, al Teatro Comunale di Ovada. Organizzata da «Vela», l'associazione [illegible] l'inizio del '98, ad iniziativa di un gruppo di familiari di pazienti oncologici. Come conferma la presidente, Anna Laura Ravera, anche quest'anno richiamerà a Ovada importanti personalità ed assumerà addirittura una dimensione internazionale. Infatti saranno a confronto l'esperienza americana, con Francis Visco, presidente della NBCC Washington, e l'esperienza europea con Kathy Redmond dell'European Cancer Patients Coalition. E' poi previsto un intervento della coordinatore delle Federazione delle Associazioni di Volontariato in oncologia, Franco De Lorenzo, che illustrerà i primi passi fatti dalla associazione sorta a Roma nel novembre 2003, dopo le due conferenze [illegible] Ovada del 30.9.2000 e del 12.10.2002. [r. bo.]

Una nuova proposta formativa della Facoltà di Economia

Master in Marketing & Comunicazione

Corso di eccellenza per ogni tipo di laurea

Per anni, molti [illegible] previsto che la formazione post laurea nel campo del management, quindi quella in particolare basata sui Master, avrebbe perso importanza. Università [illegible] Politecnici - dicevano costoro - hanno sviluppato programmi di studio nella gestione aziendale. Alcuni Politecnici hanno lauree in ingegneria gestionale. Nuove Facoltà sono nate con orientamento anch[illegible] problemi dell'impresa, come ad esempio Scienze delle Comunicazioni. Inoltre molte imprese danno una formazione specifica ai neo assunti e curano l'aggiornamento e la specializzazione nel corso delle rispettive carriere.

Poche previsioni [illegible] state più sbagliate di questa. I master in area management [illegible] infatti cresciuti molto rapidamente e sono oggi una parte consistente dei 1500 master offerti dalle Università [illegible] Politecnici Italiani.

Perché questo sviluppo? Due [illegible] i motivi. Sono cambiate le attese sia delle imprese che dei [illegible]iovani.

Il primo motivo è che le imprese per certi ruoli preferiscono assumere persone già in poss[illegible] di conoscenze specialistiche. Questo ha fatto proliferare i Master specialistici che sono offerti in gran numero, anche da istituzioni non univer[illegible].

[illegible] secondo motivo è simmetrico [illegible] primo. Molti laureati [illegible] intendono entrare in un'organizzazione [illegible] che già ne fanno parte sentono la necessità di scegliere [illegible] orientamento preciso per lo sviluppo futuro della propria carriera. Sanno che non si può avere una formazione valida per qualsiasi ruolo e quindi vogliono perfezionare le proprie conoscenze in un campo più circoscritto. Sanno anche che un Master richiede [illegible] forte investimento in tempo e in denaro e per questo si orientano verso i Master di [illegible]sità di prestigio.

Il Master in Marketing [illegible] Comunicazione della Facoltà di Economia di Torino vuole e può rispondere a tutte queste attese.

«Abbiamo molte delle competen[illegible] necessarie per fare [illegible] di eccellenza e quelle che ci mancano possiamo acquisirle da imprese [illegible] società di consulenza grazie alla reputazione di [illegible] gode la [illegible] Facoltà e grazie [illegible] nostri molti allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale [illegible] vogliono collaborare con [illegible].

Il Prof. Giorgio Pellicelli introduce [illegible] Master in Marketing & Comunicazione di cui è coordinatore. Al professore rivolgiamo alcune domande.

Quali [illegible] i requisiti di un Master di eccellenza?

1) Un corpo docente ampio [illegible] stabile. Un Master è per la vita. Per questo i Master universitari danno maggiori garanzie. I Master fatti da "assemblatori" (che quindi non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori) hanno dei limiti. Oggi ci sono, domani chissà.

2) Attività di ricerca. E' un corollario del requisito precedente. Le Università, per quanto a volte [illegible]biano dei mezzi limitati, fanno ricerca sempre e comunque. Gli "assemblatori" non la fanno.

3) Relazioni con la business community. L'istituzione [illegible] rilascia [illegible] Master deve avere una rete [illegible] radicata di contatti con imprese e altre organizzazioni. Sono fonte di innovazione [illegible] metodi [illegible] analisi e di individuazione dei problemi veri e sono un riferimento importante per gli ex alunni.

4) Selezione all'ingresso. La laurea è un requisito essenziale. E' garanzia di una preparazione di base. Non importa che sia stretta[illegible] economica. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto.

[illegible]erché fare un Master?

Alla Facoltà di Economia non hanno dubbi. Completare la preparazione universitaria con un Master di eccellenza non è mai stato tanto importante come oggi per chi vuol fare carriera in una organizzazione.

Acquisire la professionalità per entrare e scalare un'organizzazione era abbastanza facile in passato. Si cominciava con un periodo di studio in una Facoltà o in un Politecnico. Il ritmo degli esami scandiva i progressi nella qualificazione che si era scelta. Conseguita la laurea, la carriera successiva era in gran parte tracciata e la formazione acquisita restava valida per anni. Con un breve periodo di formazione "sul campo" era possibile padroneggiare un "mestiere". Il laureato in Economia nella finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze [illegible] comunicazioni [illegible] marketing, [illegible]ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale. La carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza. I migliori e i più fortunati arrivavano al [illegible] dell'organizzazione [illegible] li completavano le loro capacità di gestire un'organizzazione complessa.

Non è più così. Oggi il cambiamento è tanto forte [illegible] rapidamente superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non sono le piramidi burocratiche di un tempo. Sono "piatte", impongono conoscenze ampie anche [illegible] chi è entrato da poco nel lavoro.

Le nuove tecnologie, la rapidità con [illegible] sono introdotti nuovi prodotti e servizi nel mercato, l'evoluzione nel comportamento dei consumatori e le crescenti responsabilità sociali hanno creato [illegible] forte domanda per periodi [illegible] formazione di alto livello con l'obiettivo di rispondere al cambiamento. Una laurea può non [illegible] più sufficiente per chi distingue tra preparazione di base valida per tutta la vita e capacità di tenere il passo con i tempi.

Più professionalità per competere

La concorrenza lascia pochi spazi per errori nelle scelte. Il Master post laurea in Marketing & Comunicazione è proposto dalla Facoltà di Economia ai laureati che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese. E' sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia [illegible] professionalità richieste dalle imprese. E' [illegible] "prodotto" della Facoltà di Economia. E' un Master costruito secondo gli standard internazionali ed è un Master universitario in base alle norme della recente riforma (da diritto [illegible] 90 crediti). Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. E' svolto in due versioni: [illegible] tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi). [illegible] nel gennaio 2005.



Struttura del Master in Marketing & Comunicazione

I fondamentali	General Management		
Core competences	Marketing	Retailing & Trade Marketing	Marketing [illegible] Corporate Communication
Focus	Marketing di settore (case studies): *alimentare, abbigliamento, auto, design, consulenza, banche, assicurazioni, cosmetici, sport, beni culturali, altri servizi, trasporti/logistica*	Nuovi segmenti di marketing: *hi-tech, giovanissimi, lusso, eventi, marketing territoriale* Special topics *contrattualistica, etica [illegible] marketing, game theory, mapping the future, e-business, business English* Pubblicità	
Attività sul campo	Consulting Project		

Tante ragioni per una scelta

Il professor Giorgio Pellicelli chiarisce ed illustra le ragioni di una scelta.

Perché un Master in Marketing & Comunicazione?

Il motivo principale è che per essere competitivi nel marketing oggi le imprese devono puntare [illegible] persone [illegible] buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche con conoscenze specializzate. Non basta più conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza di lavoro e creatività. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima negli ultimi anni. Occorre possedere le tecniche migliori se vogliamo arginare la concorrenza che le nostre imprese subiscono su tutti i fronti e soprattutto in quelli in cui eravamo all'avanguardia. Il nostro Master dedica sei mesi allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa.

Perché un progetto in un'impresa?

E' il modo migliore per completare la preparazione. Gran parte dei docenti vengono dalle imprese o dalle società di consulenza e il metodo principale della didattica è il metodo dei casi. Ma questo non basta per dare praticità al Master. Chiediamo alle imprese che ci seguono se hanno [illegible] problema di marketing le cui caratteristiche possono rendere note ai nostri partecipanti e se gradiscono una soluzione da noi proposta. Lavorando con un obiettivo preciso, assistiti da nostri docenti [illegible] da dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master sperimentano sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Quali differenze tra la versione part time e quella full time?

Poche circa i contenuti che sono gli stessi, molte per quanto riguarda i metodi. Chi segue il part time ha già un'esperienza aziendale. Ha delle [illegible] diverse circa il modo di affrontare i problemi. [illegible] anche un'età mediamente più alta rispetto [illegible] quella del full time. L'approccio adottato [illegible] docenti tiene conto di tutto questo. [illegible] però [illegible] che, nella [illegible] esperienza di Master, tra coloro che seguono il f[illegible] time ci sono anche persone che già hanno un lavoro [illegible] hanno deciso di interromperlo.

Ci riassume i contenuti del Master?

I pilastri [illegible] 1) i recenti sviluppi del marketing, inclusi marketing dei [illegible] marketing internazionale [illegible] marketing dei beni industriali; 2) trade marketing e retailing; 3) comunicazione di marketing e comunicazione corporate; 4) pubblicità [illegible] media. Questi pilastri assieme occupano circa la metà del corso. Sono integrati da una parte di general management (analisi dei costi, finanza di progetto, gestione delle risorse umane), da [illegible] parte dedicata [illegible] marketing dei principali settori, come la moda, l'auto, i soft-drinks, [illegible] un'altra dedicata ai nuovi segmenti di marketing, come [illegible] esempio [illegible] marketing high-tech. Chiude il [illegible] una serie di special topics tra i quali e-commerce, b[illegible] english [illegible] contrattualistica.

Mi dia cinque motivi per scegliere il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Eco[illegible]

1. Tutte le funzioni dell'impresa concorrono al successo, ma il [illegible]keting oggi è quella [illegible] ha l'evoluzione più rapida. La recessione ha costretto tutti a tagliare i costi, adesso è ora di muovere i ricavi.
2. Il Master è stato progettato da docenti e dirigenti di impresa con lunga esperienza.
3. I contenuti sono in linea con i progressi più recenti del marketing e della comunicazione.
4. Dà valore alto al tempo e al denaro speso dai partecipanti.
5. E' "prodotto" da una Facoltà di eccellenza.

DUE APPUNTAMENTI DI CICLISMO IN VISTA DEI MONDIALI DI [illegible]

A Ullrich la Coppa Sabatini davanti a Pellizotti Bettini gli risponde nel Circuito Franco-Belga

■ Il tedesco Jan Ullrich (T-Mobile) è pronto per il Mondiale su strada della prossima settimana a Bardolino (cronometro) e Verona (in linea). L'ha dimostrato ieri, conquistando la Coppa [illegible]tini a Peccioli (Pisa) dopo aver fatto selezione sulla salitella a una dozzina di km dal traguardo. In seguito a quell'azione, con Ullrich sono rimasti l'azzurro Pellizotti e l'olandese Boogerd, b[illegible] nell'ordine dal tedesco sul traguardo in leggera salita. Ordine d'arrivo: 1. Jan Ullrich (Ger, T-Mobile); 2. Pellizotti; 3. Boogerd (Ola); 4. Murn (Slo) a 14"; 5) Wegmann (Ger); 6. Dekker (Ola); 7. Kroon (Ola); 8. Casagrande; 14. Nardello; 16. Basso; 17. Petito [illegible] prima tappa del Circuito Franco Belga, in [illegible] giornata molto fredda e piovosa, è arrivato invece il successo [illegible] Paolino Bettini, che in volata ha preceduto Baden Cooke (Aus) e Wouter Weylandt (Bel). Per Bettini è la 43ª vittoria [illegible] carriera, [illegible] 7ª della stagione: buon segno per il Mondiale.


Paolino Bettini festeggiato dalle miss

[illegible] OGGI A [illegible] PER LA PROMOZIONE [illegible] SERIE B

Coppa Davis a Livorno: Volandri nella [illegible] città vuole trascinare gli [illegible] contro la Polonia

■ LIVORNO. [illegible] il livornese Filippo Volandri e Michal Przysienzy ad aprire oggi la sfida di Coppa Davis tra Italia e Polonia sui campi in terra battuta del Tennis Club Livorno. In palio c'è la promozione nel gruppo I Europa-Africa, ovvero la serie B del tennis mondiale. Il primo singolare inizierà stamane [illegible] 11,30 e sarà seguito dalla sfida tra Potito Starace e Lukasz Kubot. Domani alle 14,30 è in programma il doppio tra la coppia italiana composta da Massimo Bertolini e Andreas Seppi e quella polacca Mariusz Fyrstenberg-Marcin Matkowski. Domenica sono in calendario i due ultimi singolari: alle 11,30 Volandri-Kubot, [illegible] fra i due [illegible] uno delle rispettive rappresentative, a seguire Starace-Przysienzy. «Inutile negare - ha detto il capitano Corrado Barazzutti - che il pronostico è tutto a nostro favore, almeno per quanto riguarda i singolari». Il problema [illegible] rispettarlo.


Volandri vuol essere profeta in patria

IL MONDIALE SBARCA PER LA PRIMA VOLTA IN CINA: 200 MILA SPETTATORI IN TRIBUNA

Schumi collauda il futuro dei Gran Premi

A Shanghai, autodromo da sogno

Stefano Mancini
inviato a SHANGHAI

«Benvenuti nel più moderno circuito del mondo». Il responsabile di Shanghai fa gli onori di casa. Lui si chiama Mao, che da queste parti è nome di un certo effetto. L'autodromo, invece, non è intitolato a nessuno: Shanghai International Circuit. Dalla city ci si arriva in un'ora d'auto in mezzo a un traffico infernale. Intorno all'impianto il nulla, ma presto sorgeranno un centro congressi, alberghi, centri commerciali. Non sarà una cattedrale nel deserto come in Bahrein. Questione di numeri: nel piccolo Stato mediorientale vive mezzo milione di persone, nella megalopoli cinese si raggiungono i 15 milioni e i 200 mila biglietti per domenica [illegible] stati [illegible] venduti a prezzi tra i 35 e i 400 euro.

Fino all'ottobre 2002, [illegible] quest'area di cinque chilometri quadrati nel distretto Ja Ding c'era una palude. Ora si snodano 5451 metri di pista, circondati da strutture avveniristiche in acciaio e vetro mescolate a casette in stile tradizionale costruite sull'acqua, tra giardini e ponticelli all'Orientale. Il costo: [illegible] milioni di euro. Il tracciato è opera di Hermann Tilke, tedesco di origine austriaca, il numero uno al mondo. Sono suoi i circuiti di Malesia e Bahrein, sue le ristrutturazioni di Nuerburgring e Hockenheim. I cinesi gli hanno lasciato carta bianca e Tilke ha disegnato un percorso che dall'alto ricorda l'ideogramma cinese «shang», cioè sopra (Shanghai significa «città sopra il mare»). Ci sono sette curve a sinistra e altrettante a destra (due delle quali a «ricciolo», impegnative per piloti e mezzi). Il rettilineo maggiore è uno dei più lunghi della Formula 1 [illegible] suoi 1175 [illegible]. Nelle simulazioni [illegible] computer si raggiungono i [illegible] chilometri l'ora, per poi affrontare un tornante. Lì sono previsti i sorpassi. Sul rettifilo dei box sorg[illegible] i due ponti simbolo, a forma di ala, che accolgono un ristorante e la sala stampa.

«Favoloso, sembra un giochino tanto è perfetto», commenta Giancarlo Fisichella, che però si riserva un giudizio tecnico dopo le prove di oggi: «Finché non si scende in pista è impossibile giudicare e il simulatore [illegible] inutile». E a volte pure dannoso, visto che Ralf Schumacher è stato preso da conati di vomito dopo due giri al computer. «Mi sento bene - rassicura il tedesco, al rientro dopo [illegible] Indianapolis -. Avrei già g[illegible]ato a Monza se non fosse sorto un cavillo con l'assicurazione». Suo fratello Michael ha girato in pista con l'immancabile monopattino elettrico. Il verdetto? «Interes[illegible] Ci sono belle combinazioni di [illegible]. Prevedo molti sorpassi». E' curioso anche Jacques Villeneuve [illegible] qui rientra con la Renault dopo un anno di prepensionamento (la BAR lo escluse alla vigilia del GP del Giappone 2003). Il canadese ha fatto pace con Schumacher: «Ci siamo visti per caso a Montecarlo. Per me gli attriti sono dimenticati. Ho rispetto per Michael».

Briatore ha rischiato l'incidente internazionale: «La bellezza di questo impianto rende evidente l'inadeguatezza di tanti circuiti europei, tipo Magny-Cours e Silverstone». «Hai dimenticato Imola», lo sgrida [illegible] Jordan. «Facevo solo degli esempi» replica il Flavio nazionale. «E io ti aiuto a farli meglio», lo contrattacca il manager irlandese preoccupato anche dal ritiro della Ford, che a fine stagione abbandonerà la Formula 1 sia come scuderia (con il marchio Jaguar) sia come fornitore dei motori Cosworth. La Jordan e la Minardi perderanno il loro motorista di riferimento.

Secondo indiscrezioni, però, si sarebbe fatto avanti un acquirente: il tre volte campione del mondo Nelson Piquet, che vorrebbe far esordire in Formula 1 il figlio Nelsinho, 22 [illegible] dominatore della Formula 3 britannica. L'operazione avverrebbe tramite la Piquet Sport con la benedizione (anche finanziaria) di Bernie Ecclestone. Nei [illegible] scorsi Piquet padre aveva annunciato l'intenzione di correre [illegible] Gp2 (ex Formula 3000) a fianco del pargolo per insegnargli i trucchi del [illegible]stiere. Il primo [illegible] Premio della Cina si disputerà quando da noi [illegible] mattina (la differenza di fuso orario [illegible] di sei ore). Questo il programma in [illegible] italiana. Oggi: [illegible] 5-6 e 8-9 prove libere. Domani: [illegible] 3-3,45 e 4,15-5 prove libere; ore 7 prequalifiche (Raidue); ore 8 qualifiche (Raidue). Domenica: ore 8 gara (Raiuno).

Briatore: «Questo impianto rende evidente l'inadeguatezza di Magny-Cours e Silverstone» Secca la replica di Eddie Jordan «Pensa a Imola»


I box della Ferrari proprio [illegible] l'avveniristica sala stampa

IL PRESIDENTE FERRARI STUZZICA ECCLESTONE

«La Formula 1 è diventata [illegible] [illegible] equestre»

Montezemolo: «La terza monoposto? Sì se a guidarla è Valentino Rossi...»

«Gli americani hanno fatto dei calcoli e hanno capito che la F1 non è un affare Per questo la Ford-Jaguar ha dovuto arrendersi»

Piero Bianco
inviato a PARIGI

Domenica assisterà a [illegible] dei suoi rarissimi Gran Premi dal vivo. Soltanto perché si corre a Shanghai e Luca Montezemolo, in partenza per la Cina, vivrà giornate intense da ambasciatore del made in Italy nel paese del futuro emergente. Al Salone dell'auto [illegible] Parigi, intanto, il presidente (anche) della Ferrari invita tutti a guardare in alto, dove giganteggia un cartellone rosso addobbato di trofei: è l'elenco dei sei mondiali costruttori vinti, tutti di fila, da Maranello. «A pensarci non pare nemmeno vero, sembrava [illegible] possibile e se [illegible] vedessi immortalati lì [illegible] ci crederei», esclama Montezemolo. Il presente lo esalta, il domani lo preoccupa.

[illegible] c'è soltanto la lotta senza esclusione di colpi con Ecclestone per [illegible] spartizione più ragionevole dei profitti; c'è [illegible] che la prospettiva di dover schierare, dall'anno prossimo, una terza monoposto per compensare il ritiro della Jaguar. Divertente, ma costoso.

«Questo è nel contratto che abbiamo stipulato - osserva il presidente - e purtroppo esiste l'eventualità di doverlo rispettare. Gli americani hanno fatto un po' di calcoli e hanno capito che la Formula 1 oggi non è un affare, per questo la Jaguar ha dovuto arrendersi. A parte Toyota e Bmw, altre scuderie potrebbero trovarsi in difficoltà sotto il profilo economico. Se ci sono [illegible] macchine sulla griglia di partenza, bisogna [illegible] piazzarle».

Non si nega, Montezemolo, un paragone colorito per eviden[illegible] le storture attuali del Circus di Ecclestone: «Mi pare diventato piuttosto un circo equestre, se [illegible] la scimmia per fare lo spettacolo del pomeriggio, bisogna trovare altre quattro o cinque scimmie e buttarle [illegible] pista. Significa aumentare decisamente i costi, a fronte però di entrate sempre uguali». Assurdo, secondo il grande capo delle Rosse.

La prospettiva potrebbe cambiare se sulla terza monoposto del Cavallino salisse una «scimmia» d'autore. Domanda: le piacerebbe se fosse Valentino Rossi a guidare la monoposto in più? Risposta: «Assolutamente sì, purtroppo temo che non sarà realisticamente possibile perchè lui [illegible] ha altri programmi [illegible] è impegnato a vincere altrove. [illegible] pilota italiano? Sinceramente non ci abbiamo [illegible] pensato seriamente. C'è tempo».

A Montezemolo capita di tutto, in questi giorni. Domenica succederà pure che un Cordero di Montezemolo gareggi nel campionato di Euroturismo guidando una Bmw contro lo squadrone Alfa Romeo, cioè contro il Gruppo Fiat di cui Luca [illegible] presidente. Qui sono affari di famiglia... «Spero per lui che [illegible] [illegible] - scherza Montezemolo - ma so che lo farà. Sì, è mio nipote, quando lo vedo faremo i conti».

■ «METODO JUVE» ALL'ESTERO. Un «master» di calcio per esportare il «metodo Juve» con una rete di università a livello mondiale, grazie alla quale formare una [illegible] generazione di allenatori: l'iniziativa è stata illustrata a Londra dal direttore finanziario Michele Bergero e dal responsabile marketing Romy Gai. «Abbiamo introdotto il concetto di Juventus University - ha detto Gai - che sta al di sopra del sistema organizzativo delle scuole calcio. Il primo accordo lo abbiamo già siglato in Canada, presto toccherà al Messico e poi ad altri Paesi».

■ [illegible] [illegible] MEGLIO. Omar Sivori, 68enne ex grande calciatore di Juve e Napoli, migliora e potrebbe essere dimesso già oggi dalla clinica di Buenos Aires nella quale è stato operato per una crisi pancreatica.

■ MOTO: [illegible] BENEFICO. [illegible] concomitanza con l'uscita nelle sale del film Spiderman 2, Marco Melandri, pilota della Yamaha nella MotoGp, ha messo all'asta su Ebay la carenatura, la tuta, il casco, i guanti e gli stivali con le grafiche speciali da Uomo Ragno utilizzate in Portogallo. Il ricavato andrà al Medical Centre di Emergency in Afghanistan.

● CICLISMO: [illegible]ELTA DI SPAGNA. Il 27enne spagnolo Javier Pascal Rodriguez (Kelme) ha vinto ad Avila la 18ª tappa della Vuelta di Spagna, battendo il compagno di fuga Parra (Col); decimo Garzelli (a 1'24") Roberto Heras (Spa) resta in maglia oro, con Santi Perez (Spa) a 1'13" e Valverde (Spa) a 2'15" (12° Garzelli a 17'23"). Ritirati ieri l'azzurro [illegible], Vinokourov (Kaz) e Aitor Gonzalez (Spa), come nei giorni scorsi era già successo per Petacchi, Freire, Beloki, Astarloa, Hamilton e O'Grady.

■ HAMILTON NEI [illegible] Le controanalisi hanno confermato la positività all'emotrasfusione del 33enne ciclista [illegible] Tyler Hamilton (Phonak) riguardo l'8ª tappa della Vuelta; negativo invece il secondo test relativ[illegible] alla cronometro olimpica.

● PARALIMPIADI: CERASUOLO 2ª. Dopo la medaglia d'oro nella farfalla, la nuotatrice azzurra Imma Cerasuolo ha conquistato l'argento nei 200 misti classe [illegible] [illegible] Paralimpiadi in corso [illegible] Atene, battuta soltanto dall'ungherese Dora Pasztory che [illegible] 2'57"86 ha migliorato il record del mondo. La Cerasuolo ha nuotato in 3'02"03, nuovo primato italiano.

● [illegible] Schedina vincente di mercoledì scorso: 2-2, 2-X, 2-1, X-2, 1-2, X-X, 1-1. Quote: [illegible] «14»; ai 6 «13» €28.732,00; ai 97 «12» €1.777,00; ai 15 «9» €13.616,00.

La concessionaria Gamma di Aosta ha presentato i suoi modelli. Da metà ottobre si trasferirà nella nuova sede

La Opel e i «miti» dello sport incontrano i giovani

Grande successo per l'iniziativa «Un campione per amico» di lunedì scorso

IL binomio [illegible] i campioni dello sport si è rivelato vincente. Lunedì [illegible] centinaia [illegible] persone (bambini, genitori, insegnanti, ma anche appassionati e semplici curiosi) hanno affollato piazza Chanoux per la [illegible] fe[illegible] «Un [illegible] [illegible] promossa dalla Opel in collaborazione con il Comune e la Regione.

L'azienda automobilistica, leader mondiale nel settore delle quattro ruote, ha trovato validissimi p[illegible] [illegible] quattro «miti» [illegible]he hanno animato la giornata: il «Signore degli anelli» Juri Chechi (fresca medaglia di bronzo alle Olimpia[illegible] [illegible] Atene), l'ex fantasista della Nazionale cam[illegible] del mondo Bruno Conti, il campione di volley Andrea Lucchetta e l'indimenticabile [illegible] Adriano Panatta.

Per [illegible] la mattinata i quattro [illegible] sportivi hanno fatto giocare ed esercitare bambini e ragazzi. La piazza di fronte al municipio [illegible] è quindi trasformata in una vera e propria scuola dello sport all'aperto, grazie agli appositi impianti allestiti e [illegible] [illegible] poche [illegible] [illegible]tti[illegible] dell'edizione [illegible] dell'iniziativa (che sta facendo il giro [illegible] principali città italiane) era promuovere nei giovanissimi la cultura della corretta alimentazione, legata al piacere dell'attività fisica.

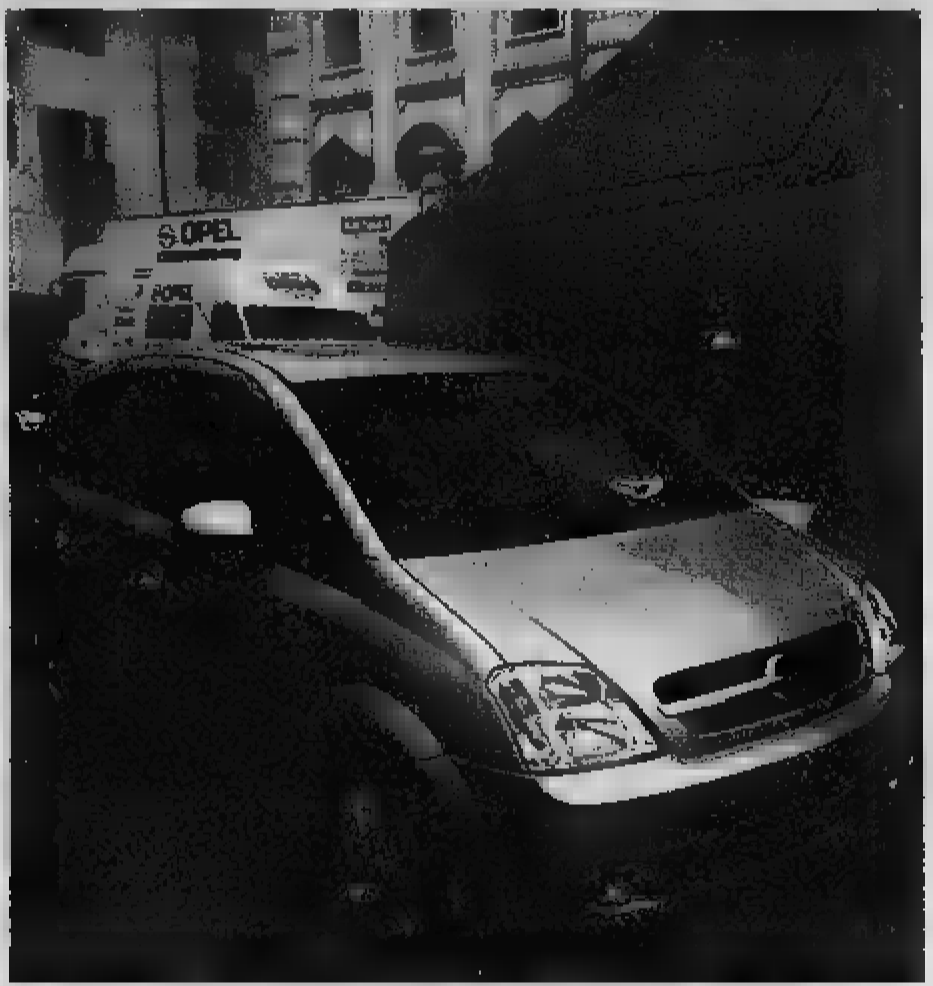
[illegible] Chechi, Lucchetta, Conti e Panatta seguivano i ragazzi e rispondevano a decine [illegible] domande, gli stand della Opel Gamma [illegible] Aosta hanno distribuito gratis magliette e cappellini. I vari gadget sono ancora in distribuzione nella sede della concessionaria, a Saint-Christophe, disponibili per chiunque voglia visitare il salone. La struttura, però, resterà aperta ancora per poco: dopo la metà di ottobre, infatti, la concessionaria Opel Gamma si trasferirà nella nuova sede in località Grande Charrière 5.

La giornata di lunedì è stata anche l'occasione p[illegible] presentare i nuovi modelli della Casa, nelle diverse categorie: monovolumi, utilitarie, auto di lusso e commerciali. I veico[illegible] Opel abbracciano l'intera [illegible] di produzione a quattro ruote e offrono una scelta vastissima di modelli, unita a finanziamenti che [illegible] [illegible] i più vantaggiosi sul mercato. La concessionaria Opel di Ivrea e Aosta, un'azienda uni[illegible] [illegible] [illegible] sedi, dall'inizio dell'anno è sotto il segno [illegible] Gianfranco Vedelago, già [illegible] [illegible] Opel [illegible] Pinerolo, Carmagnola e Savigliano, in provincia di Torino.

Nella categoria «monovolumi» [illegible] disponibili la Agila, la Meriva e la Zafira. Tra le utilitarie [illegible] gettonatissima la Corsa, mentre tra le «medie» domina la nuova Astra (ora a 5 porte, in attesa della versione familiare e di quella a 3 porte). Nel segmento D, quello delle auto di lusso, destinato ai clienti più esigenti e con maggiori possibilità [illegible]miche, spicca la Vectra, disponibile sia nelle versioni a benzi[illegible] sia in quelle familiari: un autentico salotto a 4 ruote, così come la Signum.

Nell'ambito dei veicoli commerciali, Opel offre quattro modelli che fin da subito hanno suscitato l'interesse della clientela: il Van, il Combo Tour, [illegible] Vivaro e il Movano. Per quando riguarda il diesel, infine, la gamma di motorizzazioni è in grado di soddisfare ogni esigenza.









in cartellone

● [illegible]
● Alle 17 nella sede [illegible] Unicef di Asti, via Varrone 54, si terrà un incontro [illegible] coloro che intendono sostenere il «Progetto Pigotta», le bambole di pezza che vengono affidate per sostenere le missioni umanitarie a favore dei bambini dell'Unicef.
● [illegible] 20 all'agriturismo «Cascina del Tiglio» in località Nalbissano a Vigliano (0141-951204) cena con quattro piatti resi famosi da grandi scrittori.
● Alle 21 nel salone dell'istituto di musica «Giuseppe Verdi», via Natta 22, [illegible] di lettura di poesie a cura dell'associazione «La poesia salva la vita». [illegible] allievi [illegible] classe [illegible] canto [illegible] Tatiana Korra eseguiranno brani di Schubert, Verdi, Puccini e altri. Canteranno Barbara Giolito, Elsa Fregnan, Luigi Nosenzo e Claudio Marocco [illegible] la pianista Manuela Avidano. Ingresso libero.
● [illegible]
● Si apre [illegible] mon amour», manifestazione culturale senegalese organizzata dagli immigrati riuniti nell'Aisap. Alle 10,30 nell'ex sala consiliare [illegible] Comune si terrà un convegno sulla cultura e la letteratura senegalese; [illegible] 15,30 in Biblioteca Astense Antonio Lepore presenterà il libro «Kelefa, la prova del pozzo» di Mbacke Gadji. [illegible] piazza San Secondo cena tipica senegalese, pizza etnica e degustazione di caffè touba. Alle 21,30 spettacolo di percussioni e danza Sabar. Ingresso libero.
● A [illegible] prosegue «Cuntè Munfrà». La manifestazione si apre [illegible] 14,30 [illegible] la presentazione, alle [illegible] si [illegible] il mercatino [illegible] prodotti tipici. Alle [illegible] spettacolo dei musici e cantori [illegible] Piancerreto con la poetessa [illegible] Prati. Alle 18 si esibisce il gruppo giovanile «Scapà [illegible] cà» dell'accademia Espressioni creative, alle 21 concerto della Compagnia [illegible] Musicant diretta da Sergio Paolo De Martini. Ingresso libero.
● [illegible] 21 nell'Oratorio di Mombaldone concerto del Quintetto di strumenti a [illegible] dell'Orchestra sinfonica della Rai. In programma brani di Haydn, Reicha, Hindemith e altri. Ingresso libero.
● All'auditorium di San Giorgio Scarampi alle 21 la grande danzatrice israeliana Efrat Goldstein di Gerusalemme si esibirà, in uno spettacolo di autentica danza del ventre. Organizza la Scarampi Foundation Ingresso libero.
● Si apre a Baldichieri la festa patronale: [illegible] Gran fritto misto alla piemontese e agnolotti e [illegible] danze con il trio «Magico sound». Ingresso [illegible].


La ballerina israeliana Efrat Goldstein a San Giorgio Scarampi

DUE GIORNI DI INIZIATIVE A MONTIGLIO MONFERRATO

Nel castello nasce il festival di poesia

MONTIGLIO MONFERRATO

Dopo la musica, è il turno della poesia. Il castello di Montiglio per due giorni, domani e domenica, diventerà cittadella del [illegible] con il 1° Festival della poesia italiana, promosso dalla casa editrice LietoColle di Faloppio (Como) in collaborazione con i titolari del Castello, il Comune, la Provincia e l'Ente concerti Castello di Belveglio e il sostegno di Aurora Assicurazioni.

L'iniziativa comprende momenti di riflessione [illegible] autori e critici, e diversi momenti dedicati alla declamazione di liriche da parte degli autori, nonchè [illegible] spettacolo serale che prevede versi e musica. I partecipanti sono invitati a offrire un proprio testo poetico autografo per «Il feudo delle parole». Ecco il programma:

[illegible] Inaugurazione alle 14,30 [illegible] saluti di autorità e organizzatori. Maurizio Cucchi e Mario Santagostini terranno il primo incontro su «Quelli che sono venuti prima di quelli che parlano di quelli che vengono dopo: alcuni poeti degli anni Sessanta e Settanta». Seguiranno Giampiero Neri e Anna Maria Farabbi su «Autenticità del poeta: ragione o sentimento?» e Michelangelo Camilliti di LietoColle su «Poesia ed editoria».

Alle 17 saranno assegnati i premi due [illegible] ai gruppi di lavoro. Alle 21 ci sarà «Notturno di note e versi», la presenza universale di musica e poesia legate ai quattro elementi cosmici (terra, acqua, aria, fuoco), [illegible] musicisti dell'Ente Castello di Belveglio diretti da Marianna Kessick e la voce recitante di Raffaele Bianchino. Ingresso libero.


Il poeta Maurizio Cucchi

DOMENICA. Alle 6,30 sulla terrazza medievale e nel bosco si terrà l'«Alborada itinerante», versi per salutare il giorno. Alle 10,30 interventi di Martha Canfield e Alessio Brandolini su «La grande anima della poesia», filmato sul Festival della poesia di Medellin (Colombia).

Alle 11 «Luce e ombra», reading di poesie da parte degli autori.

Alle 14,30 Gianni Turchetta parlerà di «Il nostro mito quotidiano: le [illegible] della poesia»; [illegible] 16 Franco Buffoni parlerà de «Il destino [illegible] poesia contemporanea».

Durante la manifestazione sarà presentata la rivista letteraria «L'Ulisse» da parte dei direttori Broggi, Dantali e Salvi.

Informazioni: 0141-994008, 994667, 335-6727191, 0141-994907. [c. f. c.]

CONCERTO BENEFICO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE «LUCIANO ELMO»


La fanfara del 3° battaglione carabinieri «Lombardia» domani terrà un concerto benefico al Teatro Alfieri

La fanfara dei carabinieri domani al Teatro Alfieri

ASTI

Si presenta come una fanfara, [illegible] è a tutti gli effetti un'orchestra sinfonica e domani terrà un concerto al Teatro Alfieri. È la fanfara del 3° battaglione carabinieri «Lombardia», invitata ad Asti dall'associazione «Avvocato Luciano Elmo» onlus presieduta da Lilla Ungaro Elmo.

L'appuntamento è [illegible] 21 al Teatro Alfieri, i cui posti [illegible] ormai tutti esauriti. Il concerto però potrà essere seguito anche da chi non potrà entrare grazie a un maxischermo che sarà allestito nella piazzetta [illegible] accanto al teatro.

La serata ha carattere benefico, a favore dei familiari dei carabinieri vittime del dovere, ed è organizzata con il sostegno e il contributo dell'Inner Wheel club di Asti, che nel decennale della sua fondazione vuole ricordare [illegible] la città i carabinieri caduti nell'attentato a Nassiriya, tra cui il maresciallo Giovanni Cavallaro di Nizza Monferrato, e tutti i militari dell'Arma che hanno perso la vita svolgendo il loro dovere. All'iniziativa ha collaborato il comando provinciale di Asti guidato dal colonnello Carlo La Vigna, il 3° battaglione «Lombardia». Hanno dato il patrocinio Regione, Provincia e Comune di Asti; hanno offerto inoltre sostegno gli altri club di servizio astigiani e numerose [illegible] astigiane. Ricco il programma della fanfara, diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino: si aprirà con la marcia dell'Arma, «La Fedelissima» di Luigi Cirenei, seguita da «Florentine Marsche» di Fucik (l'autore della celebre marcia [illegible] circensi), brani dall'opera «Norma» di Vincenzo Bellini e «L'italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini.

Nella seconda parte la formazione presenterà brani particolarmente piacevoli, soprattutto colonne [illegible] firmate da Ennio Morricone, ma anche classici di Carosone, brani come «Queen's Park Melody» e «Life is beautiful»; in chiusura «Il canto degli Italiani». [c. f. c.]

la parola [illegible]

Redazione di Asti
corso Alfieri, 236
14100 Asti
Fax: 0141 530.226
e-mail: asti@lastampa.it

●Se il Comune sospende o cambia il piano del traffico disponga almeno più controlli dei vigili

Premetto che [illegible] votato l'attuale maggioranza in quanto la mia appartenenza politica è diametralmente opposta a quella che purtroppo oggi «governa» la città, ma questo vituperato piano del traffico, certamente non perfetto, è [illegible] subito affossato dai soliti noti che [illegible]no qualsiasi cosa si faccia. E' stata certamente fornita la dimostrazione di come si «impiega» il danaro pubblico: prima si è commissionato il piano ad un professionista che [illegible] risiede in città (è inspiegabile perché [illegible] elaborato dall'Ufficio viabilità del Comune con l'aiuto dei vigili urbani), poi sono stati installati i totem informativi, apposte le paline segnaletiche e i distributori degli scontrini, dipinti gli stalli, applicati i cartelli che avvisano che la [illegible] è temporaneamente gratuita [illegible] ora si ricomincerà col rimuovere paline, cancellare gli [illegible] Se oggi si riconoscono come autorevoli certi interlocutori, perchè non sono stati interpellati prima? Hanno forse spiegato i sindacati e i commercianti dove è sancito il diritto del lavoratore e del consumatore a parcheggiare comodamente di fronte al posto di lavoro o per andare a fare la spesa?

Invece di contestare a priori tutto il piano traffico sarebbe stato sufficiente chiedere che una percentuale dei nuovi tracciamenti fosse libera e gratuita: ad esempio, ogni cento metri di stalli blu pretendere 20-30 metri di parcheggio libero.

Per i lavoratori (dell'ospedale, della casa di riposo, asili, ecc.) i rappresentanti dei lavoratori o dei «consumatori» potrebbero [illegible] «pretendere» zone gratuite e riservate nelle varie piazze cittadine vicine alla zona di lavoro o di visita (ma le vetture dei lavoratori dovrebbero essere controllate mediante visibile pass identificativo e non cedibile ad altri).

Invece no: ho letto solo di critiche o di contestatori che si [illegible] fatti giustizia da soli, violando la legge e ridipingendo gli stalli da blu a bianchi.

Mi pare impossibile che a nessuno sia capitato di frequentare zone di altri ospedali ed uffici di altre città dove la sosta costa quasi 2 euro. Da automobilista che da anni corrisponde all'Asp il costo dell'abbonamento in piazza Alfieri, annoto che quando il parcheggio è gratis (nel mese di agosto) non si trova più un posto libero e noi, che paghiamo per 11 mesi l'abbonamento, dobbiamo ricercarlo disperatamente altrove!

Anche il prezzo di [illegible] euro annuali per i residenti è demagogico: vedrà il Comune quanti novantenni, residenti [illegible] senza macchina e senza patente, richiederanno il pass che sarà usato da chi non ne avrà diritto! Se il Comune intende sospendere o modificare sostanzialmente il piano del traffico che almeno disponga più controlli sulle vie cittadine (da parte dei vigili urbani) e l'Asp potenzi i controlli nelle [illegible] di sua appartenenza (a proposito qualcuno ci spieghi perché, nei giorni di mercato, il parcheggio è ancora più selvaggio del solito, [illegible] si vedono vigili nè ausiliari e buona parte degli stalli [illegible] occupati dai mezzi degli ambulanti). Sono troppi gli automobilisti indisciplinati e maleducati e, qualche multa in più, dimostrerà che un paio di euro per un parcheggio, che finalmente si potrà trovare, sono meglio di una salatissima multa. Solo ieri sera, alle 18,50, nel tratto da piazza Alfieri a piazza Primo Maggio, mentre [illegible] in coda a causa del traffico, ho contato 37 [illegible] parcheggiate in divieto, senza vedere nessun vigile.

NINO DUCHI
Avvocato

[illegible] LETTERE NON [illegible] SUPERARE LE 15 RIGHE (D[illegible] BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; **Mombercelli**: [illegible] 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.886
CROCE [illegible] **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible]: 0141 824.222; **Annone**: [illegible] 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible]1; **Cocconato**: 0141 907.802; 0141 [illegible] **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible] 958.865; **Moncalvo**: 0141 669.237; [illegible] 0144 [illegible] **Moncalvo**. 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; [illegible]. 0141 994.911; [illegible] **Mossale**: 0141 986.410; **S.** [illegible]: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445.
CROCE BLU Asti: tel. 0141 470.252.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia tel. 800 700707.
Castelnuovo D.B. tel. 011 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la [illegible] Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 80, tel. 0141/594.744..
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cassinis.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] tel 0141 3581; **Bubbio**: tel 0144 81.03; [illegible]: tel. 0141 821.200; **Castagnole L.**: tel. 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.**: tel. [illegible] 987.6152; **Costigliole**: [illegible]. 0141 [illegible] **Moncalvo**: [illegible]. 0141 917.100; **Montegrosso**: tel. 0141 952.180; **Nizza**: tel. 0141 721.623; [illegible] **Damiano**: tel. 0141 [illegible] 084; **Villanova**: tel 0141 653.600.

POLIZIA pronto [illegible] 113

Asti Questura e Prefettura: telefono 0141 418.111; [illegible] **Asti** telefono 0141 418.811; **Nizza**: telefono 0141 720.711; **Autostrada A21**: telefono 0131 361.288.

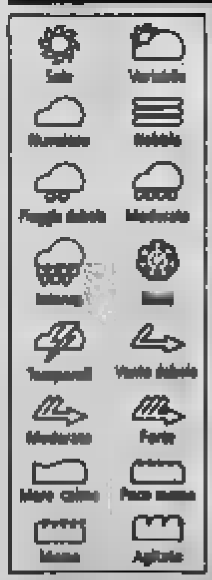
GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

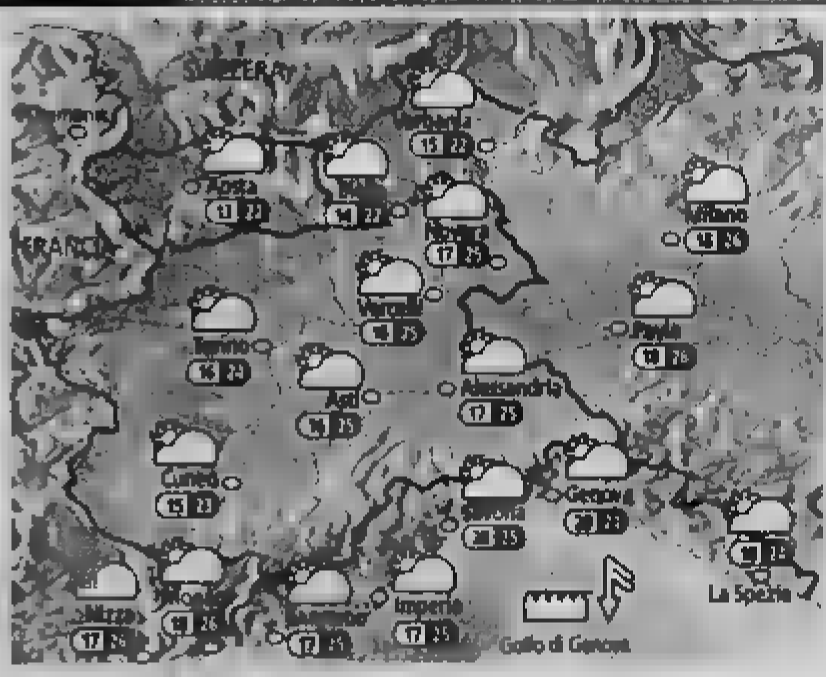
Asti: tel. 0141 593.232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823.461; **Nizza**: tel. 0141 721.165.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: tel. 0141 210.907-211.915, [illegible]. 0144 [illegible]. 0141 702.130. [illegible]; [illegible] 842.801.

BOLLETTINO METEO







IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 8 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza di venti di caduta. Addensamenti residui su arco alpino, Liguria centro-orientale e Novarese. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo dal pomeriggio.

DOMANI Correnti fresche e secche da Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Solo sui rilievi alpini di confine vi saranno locali addensamenti soprattutto al mattino, senza precipitazioni degne di nota. Temperature in sensibile diminuzione specie nei valori minimi. Venti settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

Da luglio si può scegliere liberamente il proprio fornitore di elettricità

Il nuovo mercato dell'energia

Fine delle tariffe, si differenziano i contratti

[illegible] luglio i titolari di partita Iva possono scegliere liberamente il proprio fornitore elettrico. Professionisti, titolari [illegible] esercizi commerciali, piccole aziende possono finalmente cogliere [illegible] opportunità di risparmio aperte dal [illegible] libero dell'elettricità, semplicemente siglando [illegible] contratto con il nuovo fornitore prescelto.

È l'ultima tappa di un processo di liberalizzazione avviato il 16 marzo 1999 (con il cosiddetto «Decreto Bersani»), che prima ha coinvolto i soli grandi consumatori industriali, dal 1° maggio 2003 ha toccato le piccole e medie imprese e [illegible] 2007 coinvolgerà anche i consumatori domestici. «È [illegible] una grande occasione aperta a tutti gli [illegible]ciati», spiega Gianfranco Berta, direttore di Confartigianato Asti.



Gianfranco Berta, presidente Confartigianato

I VANTAGGI. Dal punto di vista del consumatore, il vantaggio più immediato [illegible] liberalizzazione è la possibilità [illegible] trasformare l'elettricità da costo fisso [illegible] vero e proprio servizio, da scegliere in base al vantaggio economico e all'affidabilità offerti. Infatti, in [illegible] libero non esiste più [illegible] tariffa: [illegible] importo fissato [illegible] volta per tutte che [illegible] consumatore deve limitarsi [illegible] accettare. Esistono invece prezzi e tipologie di contratto differenziate, [illegible] misura per le diverse esigenze.

L'elettricità diventa quindi l'elemento centrale [illegible] un «pacchetto di servizi energetici», fatto anche di consulenza, assistenza e strumenti di controllo. Ma [illegible] qualità dell'energia fornita resta la stessa. Non occorre cambiare niente: né impianti, né allacciamenti, né [illegible].

Tutto continua [illegible] prima, senza nessun costo aggiuntivo, semplicemente con la garanzia di un servizio migliore.

L'IMPORTANZA DI [illegible] BENE. Per passare al mercato libero e coglierne tutti i vantaggi quindi, occorre anzitutto [illegible]gliere un nuovo fornitore. Al momento della scelta, [illegible] importante [illegible] ben presenti alcuni principi fondamentali, per non ritrovarsi poi con spiacevoli sorprese. Anzitutto valutare [illegible] attenzione le proposte economiche, [illegible] attenzione a che [illegible] indicate [illegible] le voci che rientrano nel calcolo del prezzo finale dell'elettricità. Il prezzo dell'energia, infatti, non [illegible] un costo unitario, [illegible] può essere scomposto in varie componenti ed è influenzato da diversi parametri, alcuni dei quali fissati dagli organismi di regolamentazione del mercato e indipendenti da qualunque fornitore.

Poi orientare la propria scelta verso fornitori che possano dimostrare competenza specifica e solida esperienza nel settore elettrico, accordando la propria fiducia a interlocutori in grado di assicurare presenza e continuità del servizio nella fornitura di [illegible] bene prezioso come l'elettricità.

ENERGIA SPA. [illegible]ergia Spa è uno dei protagonisti del mercato libero dell'elettricità, partner energetico di molte delle maggiori imprese industriali e di migliaia di medie aziende in tutta Italia. È uno dei pochi operatori privati a prod[illegible] elettricità, con centrali sia idroelettriche sia termoelettriche. Per conciliare efficienza produttiva e ridotto impatto ambientale, sta adeguando ai più elevati standard tecnologici un gruppo di impianti già [illegible] ed è impegnata [illegible] costruzione [illegible] centrali [illegible] alta efficienza, oltre che nello sviluppo di progetti eolici.

Agli artigiani, ai commercianti e ai liberi professionisti che [illegible] affacciano per la prima volta sul mercato libero, Energia propone un portafoglio di contratti diversi per [illegible] diverse [illegible] di impiego dell'elettricità.

Muovendosi con tempismo rispetto all'allargamento del mercato libero alle piccole e medie imprese, Confartigianato Asti ha siglato un accordo con Energia per garantire vantaggio economico e consulenza nella scelta della [illegible] più adeguata [illegible] specifiche esigenze.

1. RISPAR[illegible] SU [illegible] Non una semplice riduzione dei prezzi, ma contratti diversificati in base alle esigenze [illegible] consumo e gestione delle spese; risparmi concreti e facilmente verificabili.

2. NESSUN COSTO. Neanche il classi[illegible] cauzionale: significa rientrare da subito in possesso [illegible] deposi[illegible] cauzionale rilasciato a Enel Distribuzione [illegible] dell'attivazione del contratto, senza doverne emettere uno analogo.

3. ASSISTENZA. Assistenza completa nel passaggio al libero mercato: l'associato potrà contare su tutto il supporto necessario allo svolgimento delle attività formali richieste dal passaggio [illegible] mercato libero dell'energia; l'unica vera differenza sarà per lui il risparmio nella fattura.

4. FORMAZIONE E CONSULENZA. Disponibilità di [illegible] consulente Energia [illegible] formazione e aggiornamento, [illegible] sugli aspetti generali della fornitura di energia elettrica sia su quelli per gli associati.

5. SERVIZI DIFFERENZIATI. Strumenti per l'analisi delle modalità di consumo, [illegible] e simulazioni [illegible] line, newsletter informative e consulenza sulle misure per il contenimento della spesa.

Da novembre per chi rinuncia alla pensione di anzianità

È in arrivo il «superbonus» per i dipendenti privati

Da ottobre, i lavoratori dipendenti del settore privato in possesso dei requisiti per il pensionamento di anzianità, potranno usufruire del «superbonus» qualora rinuncino [illegible] pensionamento. Con il Decreto Interministeriale [illegible] il 27 settembre, si è dato di fatto pratica attuazione all'art. 1 comma 12 e seguenti della legge 243/23 agosto 2004, che prevede infatti tale possibilità.

Di che cosa si tratta. In pratica è un incentivo che spetta al lavoratore dipendente privato che rinuncia ad andare in pensi[illegible], pur avendo maturato i requisiti di "anzianità". Per richiedere [illegible] bonus occorrerà inviare un modulo con la richiesta di opzione per il beneficio sia al datore di lavoro sia all'Inps. L'opzione che potrà essere esercitata dal [illegible] ottobre prossimo, avrà la sua efficacia solo a partire dal 1° [illegible] novembre.

L'Ente previdenziale, ricevuta la richiesta, accerterà la sussistenza dei requisiti e lo comunicherà al datore di lavoro, il quale effettuerà l'accredito [illegible] beneficio [illegible] successivo a quello in cui il lavoratore ha esercitato l'opzione.

Misura del beneficio. Il premio esentasse, è pari al 32,70% della retribuzione lorda, ovvero in misura pari alla contribuzione previdenziale dovuta [illegible] lavoratore e dal datore di lavoro. La quota di contribuzione previdenziale non versata all'Ente, viene girata sulla busta paga del lavoratore. Per intenderci, un lavoratore che percepisce uno stipendio lordo di 1500 euro potrà beneficiare di un aumento in busta paga ed esentasse [illegible] circa 490 euro mensili.

Futura pensione. Chi opterà per il bonus, si vedrà congelare l'importo della pensione fino a quando rimarrà in attività. Viene solo garantito l'aumento di perequazione, intercorrente dalla data di opzione, a quella dell'effettivo pensionamento.

Durata [illegible] beneficio. Il bonus potrà [illegible] richiesto in qual[illegible]que momento successivo al conseguimento del diritto alla pensione di [illegible] è limitato nel tempo, perché ha effetto fino al 31/12/2007. Se nel frattempo viene compiuta l'età pensionabile (65 anni per gli uomini, 60 per le donne) il bonus cessa automaticamente. Non pare superfluo ricordare che i benefici previsti dalla legge in questione, diversamente da quelli previsti [illegible] la legge del 2000, non [illegible] nessun limite temporale [illegible] rinuncia [illegible] pensionamento; si ricorderà come tale legge subordinava il beneficio a condizione che il lavoratore posticipasse per almeno 2 anni il pensionamento.

Messaggio Inps. L'Inps ha fatto sapere che ha già avviato una campagna informativa personalizzata. Infatti, in questi giorni, l'Istituto recapiterà una prima tranche [illegible] comunicazioni a circa 40 mila potenziali fruitori del beneficio, con una lettera in cui ne spiega i contenuti.

Per chiarimenti e moduli [illegible] richiesta rivolgersi al [illegible] Inapa, piazza Cattedrale 2, 0141-5962 int. 27, inapa@confartigianatoasti.com.

[illegible] E DECORRENZE

QUANDO MATURANO I REQUISITI	REQUISITI	[illegible]
Dipendenti con «sola» contribuzione da lavoro dipendente		
31 [illegible] '04	contributi: 35 anni, età: 57 anni, oppure contributi: [illegible] anni [illegible] 31 [illegible] '04 età: 57 anni [illegible] il 30 settembre '[illegible]	1 luglio '04
30 giugno '04	contributi: 35 [illegible], età: 57 anni, oppure [illegible] 38 anni, età: 57 [illegible] entro il 30-9-04	1 ottobre '[illegible]
30 settembre '04	contributi: [illegible]5 [illegible], età: 57 [illegible], oppure contributi: 38 anni	1 gennaio '[illegible]
Dipendenti «anche» con contribuzione da lavoro autonomo		
31 dicembre '03	contributi: 35 anni età: 58 anni oppure contributi: 40 anni	1 luglio '04
31 marzo '04	contributi: 35 anni, età: 58 anni, oppure contributi: 40 anni	1 ottobre '04
30 giugno '04	[illegible] 35 anni, età: 58 anni oppure contributi: 40 anni	1 gennaio '05

Per i lavoratori qualificati come «operai» e «precoci» (coloro che risultino essere stati iscritti a forme pensionistiche obbligatorie per non meno di un anno in età fra i 14 e i 19 anni) il requisito [illegible]grafico è ridotto di 1 anno. Per questi soggetti le uscite di luglio e ottobre sono utili se si possono far valere i 57 anni di età rispettivamente entro il 30/06/2004 e 30/09/2004.

INFORMAMBIENTE A[illegible] IL SITO [illegible] GLI INERTI

[illegible] luglio è in funzione il nuovo punto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti inerti ad Asti in Località Pomenzone (proseguimento di via Guerra) gestito dalla Ecoimpianti CRV di Asti che Provincia, Comune e Asp mettono a disposizione degli operatori in campo edile.

QUALI RIFIUTI

I materiali di scarto [illegible] sono:

- conglomerati di cemento (codice Cer 170101)
- mattoni (170102)
- mattonelle e ceramiche (170103)
- miscugli o scorie [illegible] cemento, mattoni, mattonelle, [illegible] non contenenti materiali pericolosi (170107)
- rifiuti a base di gesso (170802)
- conglomerato bituminoso non pericoloso (170302)
- scarti di legno e sughero; imballaggi di legno 170201

I rifiuti [illegible] i codici Cer 170101, 170102, 170103, 170107 e 170802 saranno sottoposti a triturazione in modo da permetterne il recupero [illegible] materiali da costruzione; gli altri tipi di rifiuti saranno ceduti per attività di riciclo.

TARIFFE

I rifiuti in ingresso pagheranno una tariffa di 2,5 euro+iva a tonnellata, se conferiti in carichi puliti e separati, e di 7,5 euro+iva a tonnellata se conferiti in carichi misti che richiedono operazioni di pulizia con tariffe minime [illegible] euro +iva (materiale cernito) e 15 euro+iva (materiale non cernito) per piccoli quantitativi conferiti con mezzi di [illegible] totale a terra di 3.500 Kg.

COME SI ACCEDE

L'accesso al punto di stoccaggio deve sempre [illegible]re fatto con l'accompagnamento del formulario di trasporto dei rifiuti regolarmente compilato. Le aziende che intendono conferire i rifiuti inerti devono preventivamente comunicare allo 0141-477207 (tel e fax) tutti i dati dell'azienda (ragione sociale, codice fiscale e partita Iva, cantiere [illegible] provenienza [illegible] rifiuto). I pagamenti [illegible] fatti direttamente all'impianto per quantitativi minimi (fino a [illegible] euro). In caso contrario dovranno essere fatti a fine mese, [illegible] presentazione fattura.

ORARIO DI [illegible]

In questo periodo di prima fase nell'avviamento dell'attività di stoccaggio e recupero l'apertura è dalle 11 alle 19.

CONFARTIGIANATO

Plaudendo e ringraziando le Amministrazioni per quanto sono riuscite a disporre in risposta alle sempre più incalzanti necessità di supportare le attività edili e in particolare le numerose piccole realtà artigiane presenti nel nostro territorio, nello smaltimento per i rifiuti inerti, [illegible] alle proprie aziende [illegible] che [illegible] intende inoltrare [illegible] proposta di [illegible]venzione con il gestore dell'impianto per agevolare i propri associati.

A[illegible]

[illegible] 26 febbraio è attivo a Canelli in via Antica Fornace 6 (Zona Industriale) un sito per il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi (inerti) e pericolosi, gestito dalla Eco-Nord. L'impianto è aperto in orario: da lunedì a venerdì 7,30-12 e 14-18,30; sabato 8-12.

I rifiuti che [illegible] essere conferiti al si[illegible] [illegible] oggetto [illegible] ad esempio i rifiuti inerti [illegible] demolizione (cemento, mattoni, e miscugli di questi, plastica, [illegible] e legno provenienti dalle [illegible] attività [illegible] demolizione, metalli, miscele bituminose, ecc.

Le [illegible] di trasporto e accettazione dei rifiuti [illegible] analoghe al sito di Asti ed esclusivamente con il formulario [illegible] trasporto regolarmente vidimato e compilato in [illegible] sue parte; il trasporto dei materiali di [illegible] può essere fatto direttamente dall'impresa che opera la demolizione purché con un proprio mezzo; [illegible] contrario sarà necessario reperire un trasportatore autorizzato dall'Albo Gestori per il trasporto di rifiuti conto terzi.

Informazioni: Eco-Nord, 0141-823892. [illegible] comunicazioni urgenti, servizio di consulenza generale allo 0141-5962 interni 19 e 26.

CONFARTIGIANATO NEWS

SOSTITUZIONE [illegible] CRISTALLI [illegible]

Occorre particolare attenzione alle varie fasi della sostituzione del parabrezza di un'auto per garantire all'automobilista la [illegible] sicurezza. Lo [illegible] Felice Caggiano, Capo mestiere provinciale della Categoria Carrozzieri di Confartigianato Asti, che raccomanda alcune semplici regole:

REGOLA 1. Servitevi di un'officina o centro fisso di montaggio dove possiate, in caso di problemi di qualsiasi genere, rivolgervi tranquillamente, secondo la legge 122 che garantisce il lavoro svolto. Diffidate quando vi dicono che il cristallo viene montato e consegnato in un'ora, perché il vetro richiede tempi più lunghi per essere perfettamente incollato: i tempi d'incollaggio e di fermo veicolo per l'essiccazione, raggiungo i 123/130 minuti per i veicoli senza air bag, oppure tre ore e mezzo per quelli [illegible] air bag.

REGOLA 2. I materiali per l'applicazione devono seguire le indicazioni [illegible] costruttrici. [illegible] errata installazione e [illegible]aggio con passaggi o materiali sbagliati o non compatibili [illegible] di [illegible] danno origine a ruggine, bolle e conseguenti perdite, a un aumento del battito aerodinamico e a soffiature fastidiose.

REGOLA 3. Il cristallo è una parte importantissima della vettura, specialmente in quelle [illegible] nuova generazione dove ha la funzione di garantire strutturalmente una parte della vettura. Un errato montaggio pregiudica la sicurezza [illegible] in caso di [illegible] stradale di una certa gravità. Attenti allo [illegible] a risparmiare il giusto senza penalizzare la sicurezza. Affidatevi ai centri specializzati o a officine e carrozzerie qualificate, e ricordatevi che «chi meno spende, più spende e rischia».

REGOLA 4. I cristalli montati devono essere originali o comunque di qualità garantita; esistono in commercio vetri [illegible] qualità e quest'ultimi sono quelli che molto spesso vengono montati per tenere il prezzo molto basso.

REGOLA 5. [illegible] bene attenti alle polizze assicurative, e ricordatevi di leggere sempre bene tutte le clausole [illegible] risarcimento [illegible] sostituzione del cristallo, [illegible] a volte fanno perdere il diritto di libera scelta.

CORSI DI FORMAZIONE

Sono nuovamente iniziati nelle aule di Confartigianato Asti corsi di formazione rivolti alle imprese artigiane e ai loro dipendenti interamente finanziati dal [illegible] Sociale Europeo. Il 20 settembre hanno preso avvio due [illegible] di informatica base su Word/Excel, due corsi base di inglese e 2 corsi per il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione interno ai sensi del D.Lgs. 626/94. Nei prossimi mesi si atti[illegible] altri corsi di lingua intermedio e avanzato di inglese, corsi di informatica intermedi e avanzati di Word ed Excel e [illegible] ulteriore corso sugli adempimenti legislativi del D.Lgs 626/94. I corsi coinvolgono 190 allievi e alcuni oltre a frequentare [illegible] aula 40/60 [illegible] lezioni, potranno utilizzare anche la formazione a distanza (Fad). Info: ufficio Categorie di Confartigianato, 0141-5962 interno 04.

I FOTOGRAFI E LE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE

Da alcuni mesi l'Ufficio anagrafe del Comune di Asti rilascia la carta d'identità elettroniche. La richiesta è facoltativa e innovativa, e permetterà non [illegible] l'identificazione personale, [illegible] diverrà uno strumento informativo [illegible]. Oltre a [illegible] tutti i dati anagrafici del titolare, [illegible] anche corredato da una foto [illegible] riconoscimento. I fotografi di Confartigianato Asti hanno [illegible] tempo sollecitato e successivamente incontrato l'assessore ai Sistemi Informativi e Statistici Gianfranco Ruscalla, per verifi[illegible] le disposizioni per l'[illegible] della foto sul documento di identità, in quanto non risultavano norme operative e procedurali inequivocabili, rispetto al formato e alle caratteristiche delle nuove fotografie di identità.

Per favorire [illegible] all'utenza e parallelamente tutelare la professionalità dei fotografi professionisti artigiani, la Confartigianato di Asti ha ritenuto opportuno sottolineare [illegible] relativamente alla tipologia della fotografia utilizzabile, l'utente può scegliere liberamente se utilizzare la classica foto tessera o la foto digitale fatta dal proprio fotografo [illegible] fiducia, oppure il servizio realizzato direttamente allo sportello per il rilascio delle carte di identità dell'Anagrafe.

NUOVE NORME PER BAR E RISTORANTI

Sono [illegible] approvate, con il D.G.R. 3/R/41-12938 del 05 luglio 2004, ulteriori modifiche al regolamento regionale 9/R del 2003 [illegible] «Norme per la disciplina della preparazione e somministrazione [illegible] alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale» (già modificato con regolamento regionale 12/R del 2003).

In particolare, le recenti disposizioni approvate dalla giunta regionale prorogano al 31 dicembre 2004, il termine per presentare la richiesta di adeguamento dell'autorizzazione sanitaria da parte degli esercizi già autorizzati al m[illegible] dell'entrata in vigore del regolamento e non in possesso dei requisiti per le diverse tipologie degli allegati A (requisiti comuni) e B (specifici) [illegible] sostituiti dal nuovo regolamento; [illegible] una proroga invece per l'ultimazione dei lavori di adeguamento dell'autorizzazione sanitaria il cui termine resta fissato al 31 dicembre 2005.

[illegible] PROVINCE DEL PIEMONTE E NON VOGLIONO TRASFERIRSI A TORINO

Laurea breve a Cuneo in «gestione d'impresa»

Il primo anno del nuovo corso verrà inaugurato lunedì in Provincia. Le iscrizioni sono ancora aperte. Stage in aziende e corsi all'estero

Francesco Doglio
CUNEO

L'Università [illegible] Nord-Ovest [illegible] plia l'offerta formativa in un settore, quello economico, essenziale per il territorio. Lunedì, nei saloni della Provincia, a Cuneo, sarà presentato il corso di laurea in «Economia e gestione dell'impresa» della nuova facoltà di Economia. Interverranno il preside Sergio Conti, il presidente della Provincia Raffaele Costa, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente dell'Associazi[illegible] [illegible]amenti [illegible] nella Provincia di Cuneo Domenico Viberti e il coordinatore della sede cuneese Giuseppe Tardivo.

«Il corso di laurea triennale [illegible] Economia e gestione delle imprese - dice Giuseppe Tardivo, coordinatore e docente - è articolato in [illegible] indirizzo generale ed uno professionale. L'indirizzo professionale è finalizzato ad un rapido ingresso nel mondo [illegible] lavoro. L'indirizzo generale consente l'accesso alla laurea specialistica senza alcun debito formativo».

«Economia» va ad aggiungersi ai corsi di Agraria, Architettura ed Ingegneria, Medicina, Farmacia, Giurisprudenza e Scienze Politiche delle sedi di Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Moretta e Cuneo. «Questo nuovo percorso - continua il coordinatore Tardivo - non vuole limitarsi ad un ruolo puramente formativo. E' strutturato in modo attivo, vuole operare sul territorio, al servizio [illegible] suoi attori economici».

Molti i servizi collaterali a disposizione degli studenti nei piani di studio del secondo e terzo anno: stage in azienda, «job placement», soggiorno e studio all'estero con Socrates ed Erasmus. [illegible] possibilità di doppi diplomi, in collaborazione con università francesi ed americane e facilitazioni finanziarie, i «prestiti d'onore», attuate da banche e fondazioni.

[illegible] dato importante - dice Giuseppe Tardivo - è il [illegible] di studenti immatricolati. Fino ad oggi - le iscrizioni non sono chiuse - hanno aderito [illegible] settantina di ragazzi. Contiamo di arrivare ad un centinaio. Dato confortante per un corso al primo anno».

La sede definitiva della facoltà decentrata di Economia a Cuneo occuperà parte del complesso, ora in restrutturazione, della caserma della Finanza, tra via Battisti e via Pascal. Per quest'anno sarà utilizzata la sala Falco della Provincia. I corsi: [illegible] lunedì al venerdì secondo l'orario affisso allo sportello universitario della Provincia, in corso Nizza 21.

Durante l'inaugurazione sarà possibile vedere e [illegible] i docenti e parlare dell'organizzazione della [illegible] facoltà. «La nuova facoltà di Economia - conclude Tardivo - vuole costruire un rapporto di cooperazione con le altre facoltà che si potrebbe concretizzare con un uso mutuale di laboratori e strutture come biblioteche e aule multimediali».

IN VALLE D'AOSTA

Scadono oggi i termini per le iscrizioni a tre corsi di laurea, che [illegible] tutti di durata triennale, in Valle. Si tratta di «Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto», con 70 posti disponibili; di «Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo», con 40 posti e «Scienze dell'economia e della gestione aziendale». [illegible] immatricolazioni vanno fatte alla sede dell'Università, Ufficio segreteria studenti, in strada dei Capuccini 2 ad Aosta. C'è tempo fino al 7 ottobre per le iscrizioni al corso di laurea in «Pedagogia dell'infanzia», con 40 posti disponibili e a quello in «Scienze della formazione primaria», che è l'unico quadriennale dell'offerta didattica dell'ateneo valdostano. [b. bas.]

COSI' NELLA GRANDA

Facoltà decentrate in provincia di Cuneo	Corso di laurea	Studenti del 1° anno	Studenti attivi Totale
ALBA			
AGRARIA	Viticoltura ed enologia	60	...
MONDOVÌ			
ARCHITETTURA		70	[illegible] (compresa ing.)
INGEGNERIA	Meccanica	30	
	Civile, gestione acque	59	
	Elettronica	14	
	Telematica	23	930 [illegible] arch.)
SALUZZO			
AGRARIA	Produzioni vegetali	31 (totale [illegible]	
SAVIGLIANO			
FARMACIA	Tecniche erboristiche	41	[illegible]
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Scienze educaz.	86	209
AGRARIA	Giardini parchi e paes.	Attivo da quest'anno	
MORETTA [illegible]			
MEDICINA VETERINARIA	Patologia suina	20 + 6 (numero chiuso)	
	Ispe. Alimenti or. animale	20 + 6 (numero chiuso)	
FACOLTÀ DECENTRATE A CUNEO			
ECONOMIA	Gestione delle imprese	65÷70	
GIURISPRUDENZA	Scienze Giuridiche	138	342
MEDICINA E [illegible]	Infermieristica	96	299
	Tecniche di lab. Biom.	8	24
	Tecniche [illegible] radiologia	10	19
SCIENZE POLITICHE	Scienze dell'amm. e org.	93	256
	Scienze politiche	29	107
	Servizio sociale	82	165
INTERFACOLTÀ	Educatore professionale	36	68
TOTALE			1280



GLI ALTRI ATENEI

1 TELEDIDATTICA PER MEDICI A NOVARA
La teledidattica applicata alla Medicina: la facoltà [illegible] Novara partecipa a un master d'avanguardia che coinvolge soltanto 11 Università d'Italia. Quella del Piemonte Nord-Orientale, l'Avogadro, [illegible] l'unica in Piemonte. Il corso, attuato per la prima volta, è finanziato dal Ministero e prevede l'utilizzo di collegamenti terrestri e satellitari assicurati da Telecom. Scopo del corso è formare i docenti di Medicina a distanza. Anche il master si terrà in teledidattica, venti le postazioni. I docenti saranno seguiti anche dagli studenti delle facoltà [illegible] Milano Statale, Napoli, Ancona, Catania, Catanzaro, Bari, Ferrara, Genova, Pisa e Roma La Sapienza.

2 SCUOLA FORENSE AD ALESSANDRIA
Ad Alessandria esiste una scuola forense, fondata nel 2001 su [illegible] degli ordini degli avvocati di Acqui, Alessandria, Casale e Tortona, oltre che dell'ateneo Avogadro. Si rivolge a laureati che vogliano intraprendere la professione legale ed è aperta a praticanti iscritti all'ordine. La durata è biennale: lezioni ed esercitazioni accompagnano la pratica forense e preparano all'esame di abilitazione. Le lezioni sono tenute da docenti universitari e da avvocati. Le esercitazioni si svolgono [illegible] forma di simulazioni: sono preparate, coordinate e seguite da avvocati. Il corso partirà il 5 novembre. Informazioni agli ordini che hanno istituito il corso o all'avvocato Strozzi (tel. 0131-231.150).

3 [illegible]
[illegible] Facoltà [illegible] [illegible] e filosofia si amplia. Accanto ai tradizionali corsi di laurea triennali, decolla il corso [illegible] «Filosofia e Comunicazione». Il [illegible], che non è a numero chiuso, prevede test attitudinali non vincolanti. Tra le novità dell'imminente [illegible] accademico, tre master universitari di primo livello: «Comunicazione per la pubblica amministrazione», «Identità, creatività e territorio» e, infine, «Catalogazione dei beni artistici e librari».

L'EDIZIONE 2005 DEL CONCORSO INDETTO DA «LA STAMPA» E FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO

Nuovo invito alle scuole per parlare d'Europa

Silvana Mossano

IL Vecchio Continente è diventato nuova Europa, con il rafforzamento di più Stati e la nuova Costituzione. Ed è una svolta così fondamentale anche per il processo di pace mondiale che non si può che [illegible]ere gio[illegible]. «Per questo l'"Inno [illegible] gioia" di Beethoven, divenuto inno dell'Europa unita, va eseguito appunto con piglio allegro e gioioso, come peraltro indicato dal compositore sulla parti[illegible] ha [illegible] Alberto Sinigaglia, giornalista de «La Stampa» al meeting di formazione che si è svolto a Venezia, nell'isola di San Servolo, cui hanno partecipato gli studenti dei 20 gruppi finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa», promosso dal nostro giornale con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

Un altro giornalista de «La Stampa» ha partecipato al seminario veneziano, Piero Bianucci, così come docenti universitari ed esperti della Fondazione per la Scuola tra cui Francesco Ferrero e Giovanni Biava che hanno condotto, quotidianamente, [illegible] dibattito formativo con gli studenti.

Ora, S. Servolo è già alle spalle; si entra nella nuova fase del concorso per le medie inferiori e superiori, per l'anno scolastico 2004-2005: il bando [illegible] pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it e le adesioni vanno segnalate entro il 30 ottobre compilando la scheda d'iscrizione online oppure inviando un fax al [illegible] 011.6[illegible]. I primi [illegible] gruppi che si iscriveranno e ne convinceranno [illegible] almeno altri tre, al di fuori dalla propria classe, riceveranno una targa di merito e un bonus di due punti da conteggiare nella seconda fase del gioco. [illegible] gruppo deve essere composto da non più di dieci studenti, che scelgono un nome o uno slogan identificativo. Intanto, occorre superare la prima fase, che si svolge tra il 3 novembre e il 3 dicembre, articolata in un test con [illegible] quesiti a risposte chiuse, un progetto didattico che ciascun gruppo dovrà presentare e [illegible] prova [illegible] tipo giornalistico. Dal 10 gennaio al 10 febbraio scatta la seconda fase del gioco cui saranno ammessi i cento gruppi che [illegible] superato quella precedente. Le finali [illegible] faranno in marzo: dieci gruppi delle medie inferiori e altrettanti [illegible] [illegible]periori saranno ospiti della redazione de «La Stampa» a Torino, per incontrare giornalisti, realizzare [illegible] di [illegible]rnale con i propri articoli, [illegible] re [illegible] videoconferenza [illegible] riunioni operative con il direttore.

Due i vincitori, che parteciperanno a un soggiorno premio a Bruxelles (quest'anno è stato Strasburgo).

I [illegible] [illegible] approfondimento [illegible] liberi: dalla musica, allo sport, all'economia, alla formazione e così via. Spunti verranno offerti, tra ottobre e novembre, da [illegible] serie di schede pubblicate sul sito, [illegible] ancor più sarà determinante la lettura quotidiana de «La Stampa», anche per superare con dimestichezza la parte del concorso più propriamente legata alla tecnica giornalistica.



Studenti al meeting di San Servolo



I vincitori dell'edizione 2002 del Palio degli asini di Cocconato: quella del 2003 è stata annullata per maltempo

La popolare kermesse si apre domani con il «banchetto della corte»

A Cocconato corrono gli asini

Sei rioni in gara domenica per le vie del paese

COCCONATO

Un fine [illegible] [illegible] appuntamenti: è quello che propone Cocconato con [illegible] disputa della 35ª edizione del Palio degli Asini, preceduto [illegible] [illegible] propiziatrice. La manifestazione ha avuto un prologo già nello scorso week [illegible]d, quando i sei borghi che parteciperanno alla «corsa [illegible]gliante» (Airali, Brina, Moresengo, Tuffo, [illegible] Carlo [illegible] Torre) avevano allestito, nell'ambito della 15ª Fiera medievale, bancarelle e locande e distribuito piatti e vini locali.

Da domani, comunque, si entra nel vivo della [illegible] [illegible] e propria: il primo appuntamento è con il «banchet[illegible] [illegible]à c[illegible] che, in altre parole, è la [illegible] propiziatrice che si terrà nel cortile [illegible] collegio. Durante la cena [illegible] Capitano del Palio Giovanni Sartoris riceverà ufficialmente l'investitura dal vice sinda[illegible] Ezio Veggia. Tra le portate [illegible] [illegible] frutta con vino dolce servita [illegible] antipasto, maiale arrosto, frittata di erbe, minestra di maiale e ceci e budino.



Figuranti del corteo storico che precede la corsa ragliante

Domenica sarà invece il gran giorno del Palio. In mattinata, alle 10,30, durante la messa solenne che [illegible] terrà nella chiesa [illegible] Santa Maria della Consolazione [illegible] prevista la benedizione dei gonfaloni. Alle 15 il corteo storico inizierà a snodarsi attraverso le [illegible] del paese con la partecipazione di oltre 400 figuranti. Alle 17, infine, partirà la corsa: dopo il via dato [illegible] Capitano, i ciuchi si muoveranno [illegible] piazza Giordano in vertigino[illegible] salita verso piazza Cavour e da qui, attraverso uno [illegible]to-budello in discesa, torneranno [illegible] punto di partenza [illegible]er l'emozionante sprint finale. Al vincitore andrà un drappo di raso dorato con le insegne dei Radicati; l'ultimo arrivato avrà invece in premio la [illegible].

In serata, dalle 19, ci sarà infine la grande festa sia per i vinti che per i vincitori: l'appuntamento è alla Locanda dell'Angelo, dove per tutti verranno servite abbondanti porzioni di polenta.

Oggi il dancing «Gazebo» inaugura la nuova stagione. Ingresso sempre gratuito

A Canelli riparte la stagione del ballo

Liscio, ma non solo. Prima serata all'insegna del revival

CANELLI

Tempo di allegria e divertimento al «Dancing Gazebo» di Canelli che questa [illegible] inaugura [illegible] nuova stagione 2004/2005. Il «Gazebo» nel [illegible] degli anni è diventato un punto [illegible] riferimento fondamentale per gli amanti del liscio e più in generale di tutti i tipi di musica.

La peculiarità del locale canellese è rappresentata dal fatto che l'ingresso [illegible] sempre gratuito.

Anche per l'anno di attività che va a iniziare i tre soci del «Gazebo», Andrea Milano, Piero Milano e Maria Ferri hanno fatto le [illegible] in grande.

Le serate settimanali di apertura saranno sempre quattro. Ogni sabato e domenica, a partire dalle 21, la grande sala da ballo del locale verrà [illegible] a disposizio[illegible] degli amanti del liscio. Orchestre «specializzate» in questo tipo di genere suoneranno dal vivo e daranno la possibilità agli appassionati di scatenarsi in balli divertenti.

Il venerdì se[illegible] sarà [illegible] messo a disposizione di colo[illegible] che sono appassionati di revival: [illegible] [illegible] il dancing si «trasformerà» in discoteca [illegible] proporrà brani musicali degli anni '70 e '80.

Ma gli appuntamenti [illegible] si esauriscono qui: il mercoledì sera, dalle 22,30, trove[illegible] il loro genere preferito [illegible] amanti dei balli latino [illegible] ci [illegible] potrà scatenare a ritmo di salsa e merengue e anche chi non conosce [illegible] i seg[illegible]ti di queste danze potrà, da novizio, esercitarsi nei primi cimenti.

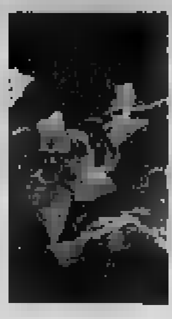
Inoltre, va sempre ricordato come [illegible] «Gazebo» [illegible] è solo ed esclusivamente [illegible] luogo di ritrovo per serate [illegible] [illegible].

Nel [illegible] degli anni [illegible] locale canellese è stato anche teatro di [illegible] per la presentazione di eventi sportivi (come per esempio il «Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato città di Canelli»), ma anche per feste in maschera e iniziative [illegible]nitarie come quella organiz[illegible] pochi mesi fa dalla Croce Rossa Italiana.

Appuntamento a questa sera, dunque: per l'apertura della stagione il locale offrirà musica di discoteca in stile revival, in attesa di tutti gli altri ricchissimi appuntamenti che il dancing canellese proporrà alla [illegible] clientela, sempre più numerosa, nei prossimi mesi.



Andrea, Luca e Piero Milano del «Gazebo» di Canelli insieme con Franco Denny



[illegible] DELLE ORCHIDEE
Si apre domani all'Isola Madre (Lago Maggiore) l'esposizione «Lo splendore delle orchidee», che rimarrà aperta sino al 3 ottobre. Sarà presentata al pubblico una collezione di orchidee provenienti da raccolte private di appassionati coltivatori che hanno inviato le loro creazioni.



IMPRENDITORIA FEMMINILE CONVEGNO A VERCELLI
«I percorsi dell'imprenditoria femminile nel Vercellese: [illegible] pianeta in crescita di evoluzione» è il titolo del convegno che si terrà giovedì prossimo (ore 9,30) nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli. Saranno ospiti anche rappresentanti di Bulgaria, Croazia e Bielorussia.



ANCHE DUE VALDOSTANI ALLE [illegible] DEL VINO
Sono due i valdostani che domani parteciperanno alla semifinale delle Olimpiadi del vino, in programma ad Asti. La manifestazione, per degustatori non professionali, è organizzata dalla Enoteca italiana di S[illegible]. Per la Valle d'Aosta si sono qualificati Stefano Carletto [illegible] Silvia Bianchetti. [b. bas.]



UN PIEMONTE A TUTTO RISO DA OGGI AL LINGOTTO
Si apre oggi alle 15 al Lingotto di Torino «Un Piemonte a tutto riso», tre giorni dedicati all'alimento più [illegible] nel mondo. Subito dopo l'inaugurazione convegno [illegible] interventi del ministro Alemanno, Enzo Ghigo, Giacomo de Ghislanzoni, l'assessore Ugo Cavallera.

[illegible] A SAVIGLIANO



La manifestazione dedicata alla carne di razza bovina piemontese e alla sua tipica bistecca comincerà stasera con la prima delle due cene nel ristorante ricavato nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo: la seconda sarà domani sera, per finire con il pranzo di domenica. Momenti di spettacolo dedicati alla trasumanza e ai balli popolari sono previsti stasera, domani e domenica, mentre domenica mattina si svolgerà un incontro-dibattito, un talk show con Gianfranco Vissani e altri cuochi con ospiti illustri, nonché la rassegna dei bovini con possibilità di visita agli allevamenti. Sempre domenica, in calendario la manifestazione «Acieloaperto» e la finale di [illegible] Savigliano. [p. b.]

«La carne migliore da femmine di 18 mesi»

Mario Fissore, saviglianese, veterinario, è stato insieme al levaldigese Egidio Boglione l'inventore della bistecca Madama la Piemonteisa. «L'animale da cui si ricava il taglio - spiega Fissore - deve essere di razza "Piemontese", di sesso femminile e con un'età alla macellazione che non superi i diciotto mesi. La principale caratteristica della razza è data dalla notevole ipertrofia muscolare, la doppia groppa, dovuta a mutazione genetica naturale data, come dimostrato da recenti studi, dalla mutazione del gene della miostatina situato a cromosoma 2. Il peso degli animali si aggira nei vitelloni di circa 16 mesi di età sui 650 chilogrammi per i maschi e 450 chilogrammi per le femmine. Dai muscoli lombo-dorsali, il carrè, è ricavato il taglio per Madama la Piemonteisa». [p. b.]

Ora la bistecca piemontese lancia la sfida alla fiorentina

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Gli allevatori di bovini [illegible] piemontese lanciano la sfida: «Produciamo la carne migliore: un record anche dal punto di vista del gusto». E lo fanno esponendo a Savigliano capi di bovini delle razze più blasonate come Valdostana, Jersey, Frisona e Chianina. Proprio il confronto tra la carne di quest'ultima, «materia prima» della blasonata bistecca fiorentina, e la Piemontese, da cui è stata letteralmente «inventata» «Madama la Piemonteisa» sarà uno [illegible] momenti clou della manifestazione che si apre questa sera in piazza del Popolo. Domenica ci [illegible] lato macellai saviglianesi che daranno dimostrazione di come si taglia la bistecca piemontese e dall'altro cuochi di fama internazionale come Gianfranco Vissani e Gian Piero Vivalda (ristorante «Antica Corona Reale» da Renzo a Cervere, una stella Michelin) che si «misureranno» in [illegible] confronto tra piatti a base della [illegible] subalpina e piatti secondo la tradizione toscana. La sfida inizierà a mezzogiorno.

La razza bovina piemontese è tra le più importanti e richieste fra le razze italiane: [illegible] animali [illegible] particolar[illegible] a [illegible] a vivere in [illegible] difficili, tanto è vero che è sopravvissuta la pratica dell'alpeggio con la transumanza estiva. Nei tori il mantello è grigio chiaro o fromentino, mentre nelle femmine è fromentino chiaro o bianco. La [illegible] Piemontese è diffusa in tutto il Nord Ovest, ma in modo particolare nel Cuneese e nel Torinese.

Un ruolo molto importante nella tutela e nello sviluppo di questa [illegible] è recitato dall'Anaborapi, Associazione Nazionale Allevatori dei Bovini di Razza Piemontese, con sede a Carrù. L'Anaborapi, è stata costituita nel 1960 con il compito di effettuare attività di miglioramento genetico e sviluppo della razza. Attività che si concretizza nella definizione degli obiettivi di selezione, nella gestione del Libro Genealogico, [illegible] Centro Genetico per la Prova di Performance, [illegible] Prove di Progenie e del Centro Tori dove viene prodotto il seme dei tori abilitati all'inseminazione artificiale.

Nel corso degli ultimi anni è proseguito l'ampliamento del Libro Genealogico con [illegible] incremento nel 2003 rispetto al 2002, del [illegible] per cento dei capi iscritti al 31 dicembre ed un ulteriore aumento del [illegible] per cento nel primo quadrimestre 2004: al 3 maggio, infatti, i bovini iscritti risultavano complessivamente 194.632 contro gli 87.463 del 1994.

A CONFRONTO

MADAMA LA PIEMONTEISA

- **CARNE:** fresca, vitella di razza «Piemontese», età alla macellazione non oltre i 18 [illegible]
- **COTTURA:** alla brace (senza intingoli) o sulla griglia (previa lardellatura con lardo [illegible] «praive») in forno o con crema
- **RISULTATO:** cotto-ben cotto, non al sangue
- **SALATURA:** durante la cottura

[illegible] del «carré», fatto frollare nella cella frigo per almeno [illegible] giorni così da [illegible] una [illegible] di 2 cm, del peso di 500-700 grammi

- **CREMA:** il secondo ingrediente della «Madama», recuperata da [illegible] ricetta di casa Santa Rosa (XVIII secolo). [illegible] così descritta nel libro di cucina di [illegible] Santa Rosa: [illegible] in cazeruola del butirro, duve rossi duovo, due cucchiai di sugo d'agresto, alquanto di brodo, sale, pepe e noce moscata.



BISTECCA FIORENTINA

- **CARNE:** bistecca chianina o maremmana
- **COTTURA:** alla griglia. Far scaldare bene la griglia, mettere la [illegible] condimento, girare la bistecca una [illegible] volta e cuocerla [illegible] 3 ai 5 minuti per parte
- **[illegible]O:** c[illegible] colorita al di fuori, morbida e succosa all'interno
- **SALATURA:** aggiunta sul lato appena [illegible]
- **TAGLIO:** tagliata nella lombata di vitellone, ha nel mezzo l'osso a «T», con il filetto da [illegible] parte e il controfiletto dall'altra; va tenuta a frollare qualche giorno al fresco, poi a temperatura ambiente quando la si cuoce
- **SUGO:** secondo Pellegrino Artusi, autore di importanti testi a fine [illegible], [illegible] dev'essere troppo [illegible] perché il suo bello è che, tagliandola, getti abbondante sugo nel piatto

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

P[illegible] di bellezze e bontà». Questa definizione, all'indomani della proclamazione di Miss Italia, è [illegible] dalla Coldiretti di Novara, che l'ha [illegible] ai giornali e [illegible] agenzie di stampa. «Un risultato importante per tutto il Piemonte, anche la giovane Miss Italia può aiutarci e aiutare la sua regione a [illegible] e a farsi [illegible] in [illegible] aspetto più nascosto». Così il direttore Coldiretti di Novara, Gabriel Battistelli, che lancia un'idea singolare: «Perchè non valorizzare con le miss anche le peculiarità agricole, amb[illegible]ali e alim[illegible] del territorio da cui provengono? Una specie di giro nella bella e buona Italia che sicuramente proterebb[illegible] largo [illegible] tra il pubblico». Insomma, [illegible] Italia testimonial [illegible] prodotti della terra. Buona tavola e bei volti, [illegible] potrebbe avere successo. E se Cristina Chiabotto, la diciottenne [illegible] a Moncalieri, è superimpegnata, ecco che Coldiretti Piemonte si affida [illegible] delle eliminate in finale: [illegible] Bonansea di Omegna (lago d'orta). Ha già ricevuto un'offerta per diventare bandiera dell'agroalimentare piemontese in Italia e oltre confine. Vino, tartufi, formaggi & Company. Il [illegible] condito [illegible] valore aggiunto.

Visita dell'assessore Cotto e del prefetto Urbano alla sede di Asti

Urp, filo diretto con la Regione

Duemila i contatti con gli uffici di corso Alfieri





L'assessore Cotto e il prefetto Urbano durante la visita all'Urp della Regione

L'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e il prefetto di Asti Giuseppe Urbano hanno visitato nei giorni [illegible] l'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico della Regione Piemonte che si trova in corso Alfieri 165.

Nella circostanza l'assessore Mariangela Cotto ha voluto sottolineare e precisare che l'Urp, ormai attivo nelle otto sedi provinciali del Piemonte, offre informazioni sull'accesso ai finanziamenti regionali, sui bandi, sui concorsi, sulle normative statali e regionali, sulla ricettività alberghiera, [illegible] di formazione, sulle pubblicazioni e, in generale, sull'attività della Regione Piemonte.

Durante la visita il direttore della comunicazione istituzionale della giunta regionale, Roberto Savio, e il responsabile del settore Urp, Aldo Rimossi, hanno illustrato nel dettaglio tutte le attività dell'ufficio (per esempio dalle materie di maggiore interesse, ai mezzi utilizzati, alla tipologia di utenti) e il monitoraggio delle elaborazioni statistiche.

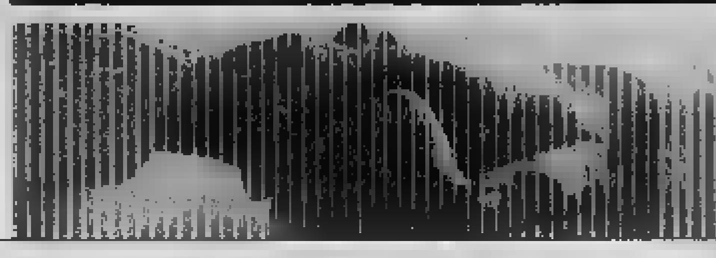
«Gli uffici dell'Urp - ha spiegato Mariangela Cotto - testimoniano l'importanza del contatto diretto tra i cittadini e le istituzioni, fornendo a queste ultime, sulla base delle richieste ricevute, un quadro preciso dei bisogni e delle [illegible]sità della collettività amministrata».

«Il fatto che la sede astigiana [illegible] stata interessata da circa [illegible] contatti - ha aggiunto il prefetto Giuseppe Urbano - costituisce la riprova della grande necessità di relazionarsi alle istituzioni in un rapporto di dialogo, di traspa[illegible] e di fiducia recipro[illegible].





prima gli altri



FIACCOLE PER LA PACE STASERA A BIELLA
Fiaccolata per le vie centro, stasera 19, per dire di alla guerra e al terrorismo. manifestazione, promossa da Comune e Provincia, hanno aderito associazioni laiche e cattoliche, sindacati e cooperative. previste letture brani in dei bimbi massacrati a Beslan.



LA GENEROSITA' NELLE VALLI
«Il volontariato come ricchezza delle nostre valli» è il titolo del progetto rivolto alla popolazione dei Comuni montani per creare la dell'importanza del volontariato come crescita culturale e solidale. Sarà presentato sabato ottobre a Demonte (Cuneo). [r. cn.]

ERNESTO OLIVERO DOMENICA A SALUZZO
Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig di Torino, sarà domenica a Saluzzo (per l'intera giornata), per un incontro pubblico in piazza Cavour e per promuovere la raccolta fondi e generi di prima necessità a favore dei bambini dell'Ossezia. [m. ma.]



«A GONFIE VELE» CON I RAGAZZI DISABILI
Oltre 60 persone, fra cui 17 ragazzi disabili di Savigliano e dintorni, hanno partecipato all'iniziativa «Vado al massimo, vado a gonfie vele!», ideata e organizzata dal Rotaract Club Monviso, con le locali associazioni Ashas e Vivalda. I ragazzi, in due gruppi, hanno navigato nel golfo e a Lerici e Porto Venere. [p. b.]

L'APPELLO DI UNA CITTA'



Le Suore della Carità di **Santa Giovanna Antida** a Oleggio sono presenti da anni. **Ne sono rimaste una decina (con padre Giuseppe nella foto di A.Brusotti) che** dipendono dalla Casa Provinciale di Vercelli. Hanno cresciuto generazioni di oleggesi tra l'asilo e l'Istituto Fanciullezza, hanno confortato gli anziani della casa di riposo Villa Pariani, hanno assistito tantissimi ammalati. Hanno lavorato con Caritas, i ragazzi dell'oratorio, nel piccolo ambulatorio. Sottovoce, instancabili, casa in casa a passo svelto. La città difende la loro presenza e l'opera ma il destino è segnato. [m. p. a.]

«Care suore, ci mancherete»

Oleggio si è mobilitata ma le Sorelle lasciano la città: c'è crisi di vocazioni

Maria Paola Arbeia
OLEGGIO

Un'iniezione e un'Ave Maria. Una fasciatura al ginocchio dolorante e un Padre Nostro. Per tanti oleggesi le suore della Carità sono sempre state molto più di un conforto religioso. All'inizio dell'estate comincia a circolare la notizia: le suore devono Oleggio. Sono poche e quasi tutte anziane. Quelle in forze si devono occupare delle Sorelle in età. La neosindaco Elena Ferrera, di centrosinistra, con l'assessore all'Assistenza Marinella Fortina in agosto ha ottenuto udienza da suor Battistina Ferraris, superiora provinciale, nel mo di Santa Margherita Vercelli: «Ripensateci» è stato l'appello. Il destino però era segnato.

Domenica scorsa è stata celebrata la Messa di commiato. Alla fine avevano tutti il magone. Arrivederci suor Giacinta, grazie di cuore. Si tenga conto, suor Leonzina. Suor Giacomina preghi ancora per noi. Le vecchiette con il velo nero e il rosario d'ordinanza erano affrante. Perchè mancheranno loro le Ave Maria recitate le Sorelle «Ma i punturi?..» già le punture, chi le eseguirà adesso ad ammalati e pensionati non autosufficienti? Le Suore crisi vocazioni: manca turn-over, si dice oggi. Suor Battistina ha scritto agli oleggesi: «La nostra famiglia appare grande è composta ormai per più della da an: su 738 Sorelle, 477 sono in Casa di riposo e le suore sotto i 50 anni sono 15. Il Consiglio provinciale deve attuare un piano ridimensionamento. Le suore hanno generosamente risposto trasferimento e al ritiro dal paese a tutto ore. Il bene che volete alle suore vi fa anche protestare ed è il segno del bene che esse vi hanno voluto».

Per iniezioni e piccole cure, Comune e l'Asl hanno avviato battuto un servizio ad hoc dalla scorsa settimana. Sabato ottobre ci sarà un concerto d'addio alle Carità. Musica nella Basilica di Michele: tutti sono invitati.



Detenuti impegnati in attività recupero ambientale. La legge modificata offre più possibilità di impiego

No all'ozio in carcere Progetti per detenuti

Uno dei maggiori problemi della popolazione carceraria è l'ozio. Arginarlo si può con interventi mirati nel campo della formazione, con attività culturali, sportive, finalizzati al to sociale. È il convincimento direttore carcere Le Vallette di Torino, Pietro Buffa, tra i sostenitori del progetto «Il lavoro dentro e fuori dal carcere», presentato dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto insieme al provveditore dell'amministrazione penitenziaria Angelo Zaccagnino. Il bando pubblicato per il 2004 prevede che siano presentati progetti entro il 30 settembre: sono 2000 i detenuti dei 14 istituti di pena del Piemonte e della Valle d'Aosta cui è estesa la possibilità di accedere.

Già in base alla normativa del '95 e che ora è stata modificata con una nuova legge e ampliata, era previsto un percorso di riabilitazione e reinserimento sociale partendo da esperienze di formazione professionale interna al carcere per proseguire all'estero, prima attraverso inserimenti lavorativi brevi, poi a tempo indeterminato. Grazie all'impiego di detenuti sono stati costruiti parchi gioco e piste ciclabili, ripristinate strade e sentieri di montagna, giardini e residenze di anziani.

«Ma i requisiti giuridici per ottenere la semilibertà o l'ammissione al lavoro esterno hanno reso sempre facile individuare le persone da inserire - spiega Cotto -. Per superare queste difficoltà la legge è modificata così da favorire non solo persone ammesse al lavoro esterno, ma anche quelle in semilibertà, affidate in prova al centro di servizio sociale per adulti del Ministero di Giustizia e in detenzione domiciliare». [s. m.]

STATI GENERALI



LA RIDUZIONE DEI
Si studiano priorita' e proposte, una scommessa per gli Stati Generali Volontariato che si sono svolti a Biella. E alla fine Piergiuseppe Cadoni, presidente del Centro Servizi Volontariato, ha avuto ragione. La giornata ha avuto (70 associazioni partecipanti). Molti i temi sollevati, tra cui la riduzione dei fondi per il prossimo anno. Per questo l'ente ha chiesto alle organizzazioni di volontariato di riunirsi in gruppi lavoro, suddivisi per aree di intervento, in cui far emergere necessità e individuare proposte. [p. g.]

in breve

VOLONTARI PULISCONO IL MONDO
Eserciti volontari impegnati domenica nell'iniziativa «Puliamo il mondo per la pace», indetta da Legambiente. È un appuntamento divenuto, ormai, annuale, cui aderiscono migliaia di volontari in Italia: solo in Piemonte sono oltre un centinaio le località in cui si svolge la manifestazione e una decina in Valle d'Aosta. Ma l'edizione 2004 è legata a un appello di pace. Domenica, dunque, in strada, muniti di guanti e ramazza, i volontari sono invitati a portare con sé una lanterna con una candela accesa, simbolo di pace e della volontà di «ripulire il mondo dagli orrori della guerra e del terrorismo, dalla povertà e dalle malattie». Inoltre, in occasione di «Puliamo il mondo», che alcune località si svolge già oggi e domani, si raccolgono fondi per l'associazione «Un ponte per...», quella di Simona Pari e Simona Torretta. Informazioni: www.puliamoilmondo.it. [s. m.]

COME ASSISTERE I MALATI DI CANCRO
Definito il programma della 3ª Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, che si svolgerà sabato ottobre, ore 9, Teatro Comunale di Ovada. Organizzata «Vela», l'associazione sorta all'inizio del '98, ad iniziativa di un gruppo di familiari di pazienti oncologici. Come conferma la presidente, Anna Laura Ravera, anche quest'anno richiamerà a Ovada importanti personalità ed assumerà addirittura dimensione internazionale. Infatti saranno a confronto l'esperienza americana, con Francis Visco, presidente della NBCC Washington, e l'esperienza europea con Kathy Redmond dell'European Cancer Patients Coalition. E' poi previsto un intervento della coordinatore delle Federazione delle Associazioni di Volontariato in oncologia, Franco De Lorenzo, che illustrerà i primi passi fatti dalla associazione sorta a Roma novembre 2003, dopo le due conferenze di Ovada del 30.9.2000 e del 12.10.2002. [r. bo.]

L'appuntamento è domenica in via Maestra e piazza Risorgimento



La festa del vino nel centro storico di Alba giunge quest'anno alla sesta edizione e richiama sempre un notevole numero di enoturisti

«Strada del vino» nel centro storico

Alba, con banchi d'assaggio e tante golosità

ALBA

Con la «Festa del [illegible] che [illegible] terrà domenica (dalle 14 alle 20) gli enoturisti [illegible] appassionati avranno la possibilità di degustare i vini proposti da ventisette Comuni di Langa [illegible] Roero, organizzati attraver[illegible] banchi d'assaggio dislocati lungo via Maestra e in piazza Risorgimento, in un percorso che trasformerà il centro storico in un'ideale «strada del vino».

Saranno presenti molte delle etichette che hanno fatto la storia della produzione vinicola locale: dal barolo e barbaresco, fiori all'occhiello del territorio, agli altri nobili vini delle Langhe e del Roero, nebbiolo d'Alba, Roero e Roero arneis, barbera d'Alba, dolcetti di Alba, Diano, Dogliani. Ci saranno anche chardonnay, Verduno Pelaverga, favorita, moscato, freisa, passito, birbèt fino al raro Nas-cetta.



La festa del vino, che giunge quest'anno alla sesta edizione, ospiterà inoltre la Malvasia di Casorzo, vino dolce profumato, frizzante o spumante, [illegible] dessert che viene prodotto in alcuni Comuni del Monferrato (rappresentati in questa festa dall'azienda Cantamessa di Casorzo) e la Valle d'Aosta.

Dalla regione valdostana giungerà [illegible]na selezione di vini delle tre grandi cooperative: La Cave du vin blanc [illegible] Morgex ed de La Salle, la Caves Cooperatives de Donnas e la Crotta di Vegneron.

«La presenza della Valle d'Aosta - dicono gli organizzatori - vuole essere un omaggio [illegible] una [illegible] vitivinicola di antichissime tradizioni, che include alcuni tra i vigneti più alti d'Europa».

La manifestazione prenderà il via alle 14 in via Maestra e in piazza Duomo con l'apertura dei banchi d'assaggio.

In degustazione ci saranno i vini dei Comuni partecipanti: Alba, Serralunga, La Morra, Cherasco, Monforte, Novello, Verduno, Neive, Diano, Roddino, Rodello, Montelupo Albese, Dogliani, Farigliano, Mango, Castiglione Tinella, Neviglie, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Piobesi d'Alba, Vezza, Santo Stefano Roero, Cisterna d'Asti e Malvasia di Casorzo.

I vini e i prodotti della Valle d'Aosta saranno i coprotagonisti della degustazione guidata intitolata «Suggestioni piemontesi e valdostane» che [illegible] terrà al ristorante Savona, dalle 16.

La Mocetta, [illegible] fontina e le tegole valdostane, il Rasche[illegible] d'alpeggio, il salame cotto e le paste di meliga [illegible] tradizione piemontese saranno abbinati ad altrettanti vini d'eccellenza, in un suggestivo connubio tra i profumi e i sapori delle due regioni. Si potranno degustare Blanc de Morgex, Valle d'Aosta Donnas, Chambave moscato Passito, dolcetto di Dogliani, barolo e moscato d'Asti.

La degustazione sarà [illegible] dotta da Massimo Zanichelli, curatore della guida ai vini dell'Espresso e della Guida Go Wine alle cantine d'Italia. E' consigliata la prenotazione. Info: Go Wine tel. 0173364631.

Non mancheranno degustazioni [illegible] vendite di cioccolato a cura [illegible]ella pasticceria Giampaolo [illegible] Alba [illegible] una selezione di formaggi «Beppino Occelli» a cura di Occelli Agrinatura (Dama formaggi) di Farigliano.

La festa del vino anticipa la 74ª Fiera nazionale del tartufo che si terrà dal 1 ottobre al 7 novembre.

Domenica, alle 18, sul palco di piazza Duomo si potrà assistere all'elezione della «Bèla trifolera», concorso tradizionalmente legato alla fiera autunnale, [illegible] quest'anno coincide [illegible] la giornata della kermesse del vino: [illegible] ogni anno proclamerà l'ambasciatrice della bellezza e dell'enogastronomia piemontese in tutta Italia.

A promuovere la festa del vino sono l'associazione Go Wine d'intesa con il Comune di Alba. Ogni visitatore, acquistando [illegible] calice [illegible] 8 [illegible] (soci Go Wine e Ais euro 5), potrà degustare i vini offerti dalle realtà partecipanti, conservando il calice e la taschina in omaggio.

MANIFESTAZIONE A SOSTEGNO DELLA RICERCA SUL CANCRO

La Fox Run domenica [illegible] strade della [illegible]

■ Il Fondo Edo Tempia organizza per domenica [illegible] la manifestazione «Fox Run - corsa della speranza», manifestazione non competitiva che si snod[illegible] [illegible] un percorso [illegible] 5 chilometri [illegible] le [illegible] della città. La partenza [illegible] 10 da via Delleani; i partecipanti percorre[illegible] nell'ordine via Torino, viale Maccallè, via Rosselli, La Marmora, Pietro Micca, [illegible] Filippo e via Italia per poi ritornare all'arrivo. L'evento vuol tener vivo il sog[illegible] di Terry, il giovane canadese che a 18 anni fu colpito [illegible] un tumore osseo alla gamba. Alla [illegible] reagì con [illegible] sfida e, pur con [illegible] arto artificiale, decise di percorre l'intero Canada chiedendo ad ogni persona che [illegible] incontrava [illegible] dollaro da devolvere alla ricerca contro il cancro. Terry si sp[illegible] [illegible] giugno del [illegible] [illegible] [illegible] anni. Il suo esempio viene tutt'oggi [illegible] dalla fondazione canadese che porta il suo nome: tantissime città, in tutto il mondo organizzano la «Terry Fox Run» con un vasto coinvolgendo. Il contributo minimo di partecipazione [illegible] 10 euro che saranno interamente devoluti [illegible] ricerca contro il cancro. La quota di partecipazione darà diritto al ristoro e all'omaggio della T-shirt ufficiale da indossare durante la manifestazione. [r. mo.]

LA PROTESTA DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE DI AN LIVIA CALDESI


La festa ai giardini

Biella senz'auto [illegible] anche [illegible] pizze

■ Un buon [illegible] di cittadini che mercoledì [illegible] aderito alla giornata europea senz'auto non ha potuto utilizza[illegible] il punto di [illegible] organizzato dal Comune ai giardini Zumaglini. La denuncia arriva dall'ex consigliere comunale di An, Livia Caldesi.«Il Consiglio di Circoscrizione [illegible] Biella Centro avrebbe dovuto distribuire bevande e pizza ai ragazzi delle scuole medie provenienti [illegible] Chiavazza e a tutti coloro che, lavorando in centro e non potendosi [illegible] a casa per pranzo, avessero voluto "beneficiare" della simpatica iniziativa. E così è stato... [illegible] ad un certo punto! Infatti il numero delle pizze ordinate dal Comune si è rivelato insufficiente. Probabilmente la civica amministrazione [illegible] è [illegible] in grado di valutare, nonostante fosse [illegible] degli orari di biciclettate, scuole [illegible] uffici, [illegible] orari di affluenza delle persone . Risultato? Molti [illegible] dovuti accontentare di mezza porzione di pizza o, peggio ancora, sono dovuti ritornare al lavoro [illegible] aver potuto neppure assaggiare la pizza promessa, nonostante [illegible] pazientemente atteso - invano - per più [illegible] 40 minuti! Piuttosto che organizzare "male" le cose, meglio sarebbe non organizzarle affatto: perché non solo [illegible] si rende un beneficio ai cittadini, ma li si delude». [r. b.]

TRA LE NOVITA' PANE FRESCO COTTO ALLA PIETRA DAGLI ARCHEOLOGICI DEL GUSTO

Vallemosso, da domani la 4ª Sagra del Macagn

VALLEMOSSO

In attesa della certificazione regionale per la Denominazione di Origine [illegible]a, inizia domani [illegible] 4ª Sagra del Macagn. E' il tipico formaggio che da almeno [illegible] [illegible]li da qui alla Valsesia si produce [illegible]do un preciso protocollo conservato e tramandato dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione d[illegible] Macagn. Protocollo che riguarda l'alimentazione [illegible] bovini, la mungitura (una sola), la lavorazione (in loco) [illegible] l'aggiunta di solo sale e la stagionatura nei "crutin" (locali con pareti e pavimenti costruiti in terra e pietra) e che esclude tassativa[illegible] qualsiasi trasferimento del prodotto semilavorato al piano. Organizzata dalla Comunità mon[illegible] Valle di Mosso in collaborazione con le consorelle biellesi e quella della Valsesia, la manifesta[illegible] presenta due importanti novità. [illegible] parla l'assessore comu[illegible] [illegible]o Cravello: «Domenica i visitatori potranno vedere, nella sede della Pro loco [illegible] Crocemosso, strutturata ed attrezzata anche contro il cattivo tempo, come [illegible] produceva il pane secondo la tradizione dalla Preistoria fino al primo Millennio e gustarlo gratuitamente. Questo grazie alla Sovrintendenza per i beni archeologici del Piemonte–Archeologia del gusto, che invierà tre archeologi [illegible] [illegible] il necessario: dai chicchi utilizzati nel divenire del tempo fino alle pietre usate per la cottura. Il risultato concreto è che dall'impasto preparato [illegible] loco e cotto su pietra, si otterranno sottili pagnottine [illegible] un diametro di circa 5 centimetri». [illegible] seconda novità – prosegue Cravello – [illegible] rappresentata dal Mercatino dei bambini. Da mesi ci chiedono uno spazio da autogestire per scambiare giocattoli ed oggettistica da loro preparati [illegible] è [illegible]to un vero piacere accontentarli ». Il programma [illegible] domani con la «Cena a menù da scegliere» delle 19 cui seguirà il concerto del gruppo «I Nats». Domenica prevede alle 9,45 il Mercato agroalim[illegible]tare ed di artigianato locale; [illegible] 11,30 l'aperitivo con enogastronomia dell'Enoteca della Serra arricchito dal Macagn di alpeggio; il pranzo; l'esibizione del complesso folk "La Curva". Alle 17 avverrà la premiazione [illegible] migliore Macagn d'l Alp del 2004. [illegible] ulteriore corollario l'intervento [illegible] [illegible] loco [illegible] [illegible] [illegible] (Dop per il formaggio Fiore sardo) [illegible] presentazione e vendita del prodotto tipico «Zafferano» e della delegazione biellese dell'Accademia nazionale del peperoncino, oltre ad una singolare dimostrazione di pulitura [illegible] castagne. Per cene e pranzo [illegible] i numeri 015737328, 3332470570 e nelle sole ore di ufficio lo 015702610. [d. sa.]


Secondo una tradizione secolare tramandata fino ai giorni [illegible] da un protocollo, il formaggio Macagno Dop nasce e matura solo nell'alpeggio

STAGIONE DI COSSATO GIUNTA ALLA 9ª EDIZIONE

Teatro, già 200 gli abbonamenti

[illegible]

A meno [illegible] un mese dal debutto della [illegible] stagione teatrale, affidata [illegible] se[illegible] all'agen[illegible] «Torino spettacoli» [illegible] [illegible] collaborazione dell'assessorato alla Cultura, si conferma il gradimento dei cossatesi per [illegible] Comunale e il suo cartellone «Portafortuna»: ad oggi le tessere vendute hanno superato di poco la soglia di quota duecento, in linea quindi con i risultati degli ultimi anni.

«Nonostante l'area del Comunale stia attraversando un perio[illegible] [illegible] per [illegible] viabilità, a [illegible] [illegible] restauro della p[illegible] e la crisi economica indubbia[illegible] pesi sulle famiglie - precisa il gestore - gli abbonamenti non [illegible] mancati, sottolineando [illegible] questo modo ancora una volta la buona qualità degli spettacoli che verranno proposti». Da confermare invece nel corso della stagione il record di presenze, che nel 2003-2004 si era fermato a 5676 spettatori complessivi [illegible] 18 recite), tanto da [illegible] il [illegible] di Cossato al sesto posto della graduatoria regionale. «Torino spettacoli» ricorda inoltre che chi [illegible] può godere di uno sconto considerevole, pagando il pacchetto «Portafortuna» 156 [illegible] invece che [illegible] (il ridotto costa 160). Ogni pièce costa 23 euro (18 per gli under 26 e gli over 60).

L'esordio è previsto per il [illegible] ottobre con il balletto della compagnia del Teatro Nuovo di Torino, che presenta «Notte di fado, notte di passione» su musiche e canzoni portoghesi e coreografie di Robert North. Fra gli attori e gli appuntamenti da [illegible] perdere arriveranno al Comunale Carlo Giuffrè e il [illegible] «Medico dei pazzi», in calendario il 13 gennaio, Zuzzurro e Gaspare [illegible] «Parenti e apparenti», in scena l'11 aprile, e Paolo Rossi con «Il signor Rossi contro l'impero del male», in data ancora da definire. Per informazioni bisogna contattare la segreteria del teatro (015/93699), oppure per chi naviga in internet il sito [illegible] www.torinospettacoli.it. [c. gi]


Il comico Paolo [illegible]

SUMMIT FRA LE PROVINCE

«Sarà biellese il presidente dell'Ambito»

BIELLA

Sì al rilancio dell'Atap e dei trasporti, puntando [illegible] Santhià [illegible] «centro intermodale» per le Ferrovie: Sergio Scaramal e Renzo Masoero, presidenti delle Province cugine di Biella e Vercelli, si sono incontrati l'altro giorno in città, per discutere di [illegible] temi caldi.

Il comunicato ufficiale parla [illegible] un summit «cordiale e costruttivo», durante il quale s'è parlato anche dell'Autorità d'ambito: è confermato che il parlamentino delle acque (di cui fa parte anche la [illegible] [illegible] Casale) sarà presieduto [illegible] [illegible] biellese (ma difficilmente da Silvio Belletti, ormai proiettato verso l'Atc), e sia Masoero sia Scaramal premono perché si giunga «al più presto a una tariffa [illegible] e a [illegible] gestione unica» delle reti idriche. Solo Biella, però, s'è detta contraria alle nuove dighe.

[illegible] sul rilancio dell'Azienda trasporti e delle ferrovie i due presidenti concordano, sul Peduncolo [illegible] si è entrati nei dettagli: sia Vercelli [illegible] Biella continuano a considerare «strategica» la Pedemontana. Il [illegible]cordo Biella-Carisio [illegible] è citato espressamente nel comunicato, anche se si fa presente che [illegible] sono escluse altre soluzioni, sulla base di proposte [illegible] progetti che sappiano contribuire al rilancio complessivo delle due province, in campo economico e sociale». [r. s.]

in breve

■ **MOTTALCIATA**
Caccia ai ladri la notte scorsa tra Mottalciata e Candelo. Alcuni sconosciuti hanno tentato un furto nel centro equestre di regione Alpina a Mottalciata: scoperti, sono fuggiti su un'Audi A4 in direzione di Candelo, attraverso le strade della baraggia. Pochi minuti dopo è scattato l'allarme e sulle tracce dell'Audi c'erano già le auto dei carabinieri che hanno organizzato una vasta perlustrazione su tutta l'area, da Mottalciata, a Massazza, Benna, Verrone e Candelo. Braccati, gli sconosciuti hanno abbandonato la loro auto alla porte di Candelo per proseguire la fuga a piedi. Si sono così dileguati tra i boschi. La vettura è poi risultata rubata alcuni giorni fa a Momo. [f. p.]

■ **COSSATO**
Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al mercatino dell'antiquariato minore, organizzato [illegible] Ciac lungo via del Mercato [illegible] programma il prossimo [illegible] ottobre (dalle 9 alle 18). Gli interessati possono contattare Diana Agnello (01593471) [illegible] l'adesione all'ufficio [illegible] economiche del Comune (015/9893345). [c. gi.]

■ **OCCHIEPPO SUPERIORE**
Il Consiglio comunale si riunirà oggi alle 21 p[illegible] deliberare su equilibri di bilancio e per l'istituzione del servizio pre e post scuola con le relative tariffe. [d. sa.]

La novità della casa tedesca alla concessionaria cossatese «Donato Motor»

Moto, Bmw fa il pieno di tecnologia

Debutta la K 1200 S una sportiva di alta gamma



Affidabilità, tecnologia innovativa, design accattivante, comfort ai massimi livelli: queste le caratteristiche che [illegible] rispecchiano pienamente nelle motociclette del marchio Bmw. I modelli della casa bavarese si possono ammirare [illegible] acquistare in esclusiva per la provincia di Biella e Vercelli dal concessionario «Donato Motor» [illegible] Cossato [illegible] Amendola [illegible] Nel punto vendita i clienti trovano una grande professionalità frutto di oltre 25 [illegible] di presenza sul mercato e prodotti [illegible] qualità. In questo [illegible] settimana dopo la presentazione in anteprima alla stampa di [illegible] agosto e il lancio internazionale all'Intermot di Monaco di Baviera debutterà in tutti i concessionari Bmw la super sportiva stradale K 1200 S. Il [illegible] modello è stato [illegible] dalla critica di settore [illegible] un'opera d'arte dell'ingegneria capace di offrire un'esperienza di guida entusiasmante, frutto della perfetta combinazione tra tecnologia, performance e design.

«Bmw arricchisce la propria offerta ed entra nella classe superiore delle motociclette sportive high-performance - spiega il titolare Luigino Donato - finora sotto il dominio della [illegible] giapponese. La [illegible] 1200 S non sostituisce i modelli quattro cilindri esistenti [illegible] completa la gamma: resteranno in listino anche dopo il 2004 le altre K 1200, RS, GT ed LT».

La K 1200 S riunisce caratteristiche ritenute [illegible] passato incompatibili tra loro: sportività e dinamicità abbinate a comfort, maneggevolezza e una stabilità di guida assoluta. Una motocicletta completamente autonoma che simboliz[illegible] l'interpretazione Bmw di [illegible] sportiva: massima agilità e precisione di guida, prestazioni motoristiche e dinamiche che esaudiscono [illegible] desiderio di guida e, al contempo garantiscono controllo e sicurezza [illegible] tutte le situazioni.

Le innovazioni fanno della K1200 S la «vetrina tecnologi[illegible] della [illegible] bavarese. Per la prima volta viene montata in [illegible] motocicletta [illegible] una sospensione a regolazione elettronica (ESA = Electronic Suspension Adjustment). Un comando posizionato sul manubrio [illegible] le regolazioni delle sospensioni su tre diversi livelli di durezza: comfort, normale e sport per un set-up ottimale in ogni condizione di guida. Anche nella ciclistica la [illegible] K 1200 S è estremamente innovativa. Un assetto rivoluzionario della [illegible]ta anteriore, costituita da due bracci paralleli [illegible] guida telescopica, garantisce una [illegible]zione molto sensibile con eccellente precisione alla guida. Tale soluzione permette di rende[illegible] indipendenti le reazioni di sterzo da quelle [illegible] frenatura e ammortizzamento. Il rapporto peso/potenza e le prestazioni della [illegible] K 1200 S ridefiniscono i parametri delle sportive bavaresi. Massimo rispetto dell'ambiente garantito da un catalizzatore regolato e [illegible] vie [illegible] elettronica digitale per la gestione [illegible] motore, [illegible] filosofia [illegible] ecocompatibilità [illegible] anni seguita da Bmw Motorrad. Il 4 cilindri a 16 valvole è alimentato a iniezione ed ha cambio a 6 marce, [illegible] dichiarati oltre 160 cv e un regime di rotazione superiore a 10.000 [illegible], molte soluzioni tecniche derivano direttamente dalla F1. Grazie all'estrema inclinazione in avanti (55°) della bancata cilindri, il baricentro risulta molto basso. Pertanto, unitamente all'impostazione geometrica complessiva, è stato possibile ottenere la distribuzione ideale delle masse [illegible] ruote, pari al 50:50 per cento. Buoni i giudizi per il comfort di guida, [illegible] misure [illegible] alla tedesca, ovvero [illegible]lutamente abitabili. Le gambe del pilota sono costrette ad una posizione piuttosto divaricata, dettata dal largo serbatoio, [illegible] busto è giustamente inclinato [illegible] avanti [illegible] trova nelle braccia appoggiate ai [illegible] manubri [illegible] posizione che non difetta nemmeno alle alte velocità. Non è da meno lo spazio dedicato al passeggero, che può usufruire di maniglie ampie, sella comoda e pedane ben lontane. Chiavi [illegible] mano con [illegible] euro.

Da «Donato Motor» un'attenzione particolare è riservata alla linea abbigliamento, dove i motociclisti possono trovare le ultime novità con i materiali all'avanguardia sia per le tute in tessuto e in pelle, gli stivali, i guanti e i caschi. La [illegible] bavarese offre [illegible] abbigliamento completo, dalla testa ai piedi, per ogni situazio[illegible] e condizione di guida.





«I GIORNI DI OROPA»



Il santuario di Oropa

Il santuario svela tutti i suoi tesori

■ Dopo l'anteprima del concerto «Lita[illegible] [illegible] martedì, entra [illegible] vivo il programma de «I Giorni di Oropa», lo straordinario evento culturale realizzato per offrire a tutti la possibilità di vivere dall'interno uno dei Santuari più prestigiosi d'Europa. Il pubblico potrà visitare a scelta la Scala regia, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni, il Burnel, la Cappella delle candele e i sotterranei della manica di Sant'Eusebio e la chiesa nuova. Suggestiva inoltre la visita [illegible] terrazza panoramica e all'interno della cupola, mentre da [illegible] perdere [illegible] la biblioteca, le gallerie degli ex voto, [illegible] camere e il salotto della galleria Sant'Eusebio. Anche quest'anno non ci saranno percorsi obbligati [illegible] orari [illegible]ssi: ognuno potrà decidere il proprio programma di visite ai luoghi scelti con [illegible] calma. L'evento si chiuderà domenica [illegible] 15 con la [illegible] celebrata dal vescovo Gabriele Mana nel Chiostro della Basilica antica. [r. mo.]

[illegible] COL [illegible] A [illegible]



Il cabarettista Renzo Sinacori

Al [illegible] si ride con Renzo Sinacori

■ Debuttano questa sera, al Klaxon di Gaglianico, i venerdì dedicati [illegible] cabaret. Protagonista [illegible] questo primo appuntamento è Renzo Sinacori. Siciliano di nascita e ligure [illegible] adozione, Sinacori [illegible] legato artisticamente alla città [illegible] Milano, dove attualmente vive. Proveniente dall'area di Zelig, l'artista presenterà un'esilarante performance che trae spunto dalla vita quotidiana, per porre l'accento su difetti e le manie della vita [illegible] coppia. Lo farà soffermandosi sul ruolo [illegible] simpatica [illegible] incontestabile «rompiscatole» giocato [illegible] lei, [illegible] vizi e i limiti di lui, e con molta solidarietà [illegible] confronti dei brutti, protagonisti di piccoli, tragicomici drammi. Sinacori, cabarettista doc, [illegible] sempre il [illegible] nei suoi improvvi[illegible] dialoghi tra [illegible] e donna, dando, in ogni occasione, ampia dimostrazione della sua bravura nel conquistare il pubblico. [r. mo.]

in cartellone

■ **CONFERENZA**
Si inaugura questa sera alle 21, al circolo Sociale di Biella, un ciclo di conferenze promosso dagli Amici degli Archivi Storici. Questo primo incontro vedrà come protagonista il brigadiere generale Flavio Battù. L'illustre ospite relazionerà sul tema: «Eleonora d'Aquitania - regina d'amore, regina di Francia, regina d'Inghilterra». Info [illegible] 015/22175.

■ **CONVEGNO**
L'aula congressi di Città Studi ospiterà questa mattina dalle 9,15 alle 12,30 il convegno scientifico dal titolo «Il Legno - energia a servizio degli enti pubblici». Modererà il dibattito il giornalista conduttore della trasmissione radiofonica «Habitat» Roberto Pippan.

■ **DISCOTECHE**
Al Mirò iniziano questa sera i party in gemellaggio con i migliori locali d'Italia. Protagonista di questo primo importante appuntamento sarà «Willy», dal Pineta [illegible] Milano Marittima, considerato uno dei migliori locali d'Italia. Non per altro lo si [illegible] definire «Glam Club».



Disco-party stasera al Mirò

■ **GITA**
Il gruppo speleologico biellese del Cai, nell'ambito del suo [illegible] di avvicinamento alla speleologia, organizza per domenica [illegible] gita alla grotta di Rio Martino a Crissolo. Il ritrovo è alle 6 davanti la sede del sodalizio di via Pietro Micca; il trasferimento avverrà con auto proprie. Pranzo al sacco. Informazioni al 339-8193012.

■ **LISCIO**
Alla Peschiera di Valdengo stasera si balla con «Barbara la donna di cuori», domani liscio con «Katia», mentre domenica, pomeriggio e sera, revival con «Mike e i simpatici».

■ **INCONTRO**
A margine della mostra sulle spezie, organizzata ad Oropa dal Giardino Botanico del Wwf, si concluderà questa sera la rassegna [illegible] incontri «Itinerari del Gusto». Al ristorante Buon Ricordo di viale Matteotti a Biella, Mina Novello terrà una conferenza sul tema: [illegible]. Dopo la [illegible] e offrirà ai partecipanti un piccolo omaggio: una dose di [illegible] aromatizzata alla violetta e ribattezzata «Amami Alfredo», preparata appositamente dalla Cascina Molino Tornne di Cavaglià, azienda agricola specializzata nella coltivazione biologica di erbe aromatiche.

FINE SETTIMANA FRA REGGAE, ROCK E RAGAMUFFIN NEI LOCALI DELLA PROVINCIA



I «Rovers», specializzati in cover dei Led Zeppelin, [illegible] in concerto stasera al Babylonia

Tributo ai Led Zeppelin Poi tocca al «Generale»

BIELLA

Il primo [illegible] settimana d'autunno offre un ricco menu di concerti e musica «live». L'itinerario comincia dal Babylonia [illegible] Ponderano, che propone per questa sera la performance dei «Rovers», la cover b[illegible] biellese specializzata nel repertorio dei [illegible] Zeppelin. Il costo del biglietto è di 5 [illegible]. Domani, sul palco del locale, è atteso lo show [illegible] «Generale» e del dj Jaka, che saranno accompagnati per l'occasione dalla «One drop band». L'artista, uno dei padrini del [illegible] nazionale, presenterà l'ultima [illegible] fatica discografica: [illegible] cd «Love to the People», album con 17 brani registrato tra Firenze, Roma, la Germania, New York e Kingston. Il Generale è stato uno dei pionieri del raggamuffin in italiano, ed [illegible] autore di pietre miliari nella storia della m[illegible] alternativa, con successi come «Non [illegible] un miraggio (Roberto Baggio)», «Pupilla», «Baciami» e «Non Proibirlo Più», grazie ai quali si è imposto come [illegible] dei più originali e noti performer del genere. Lo accompagna il questo sh[illegible] «Jaka» Giacalone, [illegible]te e dj di o[illegible]i siciliane, riconosciuto come uno dei maggiori ambasciatori del reggae in Italia.

Il pubblico potrà assistere ad uno spettacolo di due ore e più, a suon di Roots, Ragga e Dub, sostenuto da un[illegible] straordinaria energia e comunicatività e condito da una buona dose di humour, che rende da anni gli show del Generale e del Jaka spettacoli unici nel loro genere. A seguire «B-free», a colpi di rock, hip hop e [illegible]e, sapientemente mix[illegible] [illegible] Alessandro [illegible]ino (dalle 24, l'ingresso è gratuito).

Alla birreria tedesca Salvator Keller di Cossato, invece, questa sera sono attesi gli «Aliby» (ex Fucking Jam), mentre domani tocca alla band biellese «Segnali caotici», con un tributo ai gloriosi Nomadi. La «cantina musicale» della birreria La Buca di via Torino, a Biella, propone per questa [illegible] un tributo ai [illegible] con i vercellesi Revolver (lo show dalle 22).

Per il ciclo dei venerdì live [illegible] Ned Kelly di Vigliano, infine, [illegible] attesi i [illegible] more fears, che proporranno un repertorio [illegible]tamente rock. [r. mo.]

la penna [illegible]

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Biella via XX Settembre, 17 13900 Biella Fax: 015 2522 370 e-mail: biella@lastampa.it

■ «Sul Peduncolo è ora di smetterla di pensare e ripensare o finirà come la storia dell'asino di Buridano»

Allo stupore che deriva dall'apprendere che [illegible] «pause [illegible] riflessione» per [illegible] realizzazio[illegible] del peduncolo autostradale per [illegible] Torino-Milano, si aggiunge una domanda che mi viene ripetutamente sottoposta da molte persone «normali», cioè [illegible] tantissimi cittadini.

A chi giova la mancata realiz[illegible] del peduncolo autostradale?

Ai biellesi certamente non giova: se oggi abbiamo enormi problemi occupazionali e di mercato, forse una delle concause potrebbe essere [illegible] splendido isolamen[illegible] nel quale ci [illegible] venuti infelicemente a trovare!

Alle poche aziende rimaste, neanche può giovare. Immaginiamo quale imprenditore potrebbe essere contrario [illegible] progetto che gli facilita il lavoro.

Alle strutture pubbliche nemmeno, perché [illegible] ottimizzerebbe il loro lavoro rendendo[illegible] più snello.

A commercianti ed artigiani me[illegible] che mai. Meno gente arriva e [illegible] lavoro c'è per una provincia che ha ambizioni turistiche importanti, per compensare la drastica riduzione della produzione [illegible] comparto tessile.

Il turismo è la prima [illegible] per il rilancio del territorio e dell'occupazione, soprattutto per coloro che, parcheggiati in qualche limbo di cassa integrazione speciale, sono in attesa di qualche provvidenziale schiarita occupazionale.

A nessuno conviene bocciare questo progetto, che ci permetterà di agganciarci [illegible] più importanti corridoi [illegible] europei.

Allora a chi può giovare la sua mancata realizzazione?

A mio [illegible] potrebbe giovare soltanto a chi [illegible] [illegible]ibilità che attualmente non ha.

Oppure a qualche periferica amministrazione comunale che, con la realizzazione [illegible] peduncolo, avrebbe [illegible] calo di traffico e di conseguenza non potrebbe arrotondare le entrate [illegible] qualche mese di autovelox...

Secondo molti, tutto questo non è corretto. Chi ha responsabilità politiche ed amministrative, dovrebbe [illegible] al servizio [illegible] tutti, [illegible] [illegible] e in [illegible] del bene [illegible].

A forza di pensare e ripensare [illegible] mai decidere, si potrebbe finire [illegible] «l'asino [illegible] Buridano», che indeciso su che cosa mangiare alla fine morì di fame!

[illegible] auguro che [illegible] saggezza ed il buon senso abbiano il sopravvento in questa vicenda, considerando che la fame è in aumento e che le risorse disponibili sono purtroppo molto scarse.

Coraggio, presidente Sergio Scaramal: non dimenticare mai che [illegible] il presidente di tutti i Biellesi, e aiutaci a lavorare!

FRANCO DI BRACCIO
presidente dell'associazione culturale federalista «Gianfranco Miglio» Biella

L[illegible] DEVONO SUPERARE LE [illegible] RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[illegible]

Biella: [illegible]ino 015/243.5311
Cavaglià: telefono [illegible]
Cossato: telefono [illegible]

[illegible]NTO SOCCORSO

[illegible]: tel. numero verde 167-120.118

[illegible] MEDICA

Biella: [illegible] 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono [illegible];
Cossato: telefono [illegible].

[illegible] DEL [illegible]

Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.96.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

[illegible]

[illegible]:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, telefono 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI

Biella:
telefono 015/30.065, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione).

[illegible] DI TURNO

■ Biella: *Farmacia* [illegible] (ex Viglieni), via [illegible] 7/b (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 e 015/40.20.51.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 [illegible] 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42 14 09.
Mongrando (Ceresane): *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. [illegible]
Salussola: *Dr.ssa* [illegible] *Rusconi*, via [illegible] 2, tel. 0161/99.81.31.
Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.38.

[illegible] METEO





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 8 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza di venti di [illegible]. Addensamenti residui su [illegible] alpino, Liguria centro-orientale e Novarese. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo dal pomeriggio.

DOMANI Correnti fresche e secche [illegible] Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Sol[illegible] alpini [illegible] confine vi [illegible] locali addensamenti soprattutto al mattino, [illegible] precipitazioni degne [illegible] nota. Temperature in sensibile diminuzione specie nei valori minimi. Venti settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

Il gruppo di Varallo tra i bambini malati della Ex Jugoslavia

«Ci siamo innamorati di loro»

Scout nell'ospedale pediatrico di Gornja Bistra

Una [illegible] [illegible] servizio in Croazia per il gruppo Scout di Varallo

E' difficile trovare le parole per descrivere [illegible] nostra nuova avventura: siamo appena tornati da Gornja Bistra, un ospedale pediatrico per malattie genetiche, a 30 km da Zagabria e già [illegible] la [illegible] dei piccoli «angioletti» che abbiamo conosciuto.

Mata, Nina, Tony, Marija, Stanko, Luka, Josip... sono tanti i bambini che in pochi giorni ci hanno dato una lezione di vita: ci hanno mostrato la loro forza, la loro gioia di vivere nonostante tutte le sofferenze, che da anni sono costretti a sopportare e hanno conquistato i nostri cuori con i loro sorrisi.

Il [illegible] agosto [illegible] partiti da Varallo e diverse emozioni hanno accompagnato il nostro viaggio: la paura di [illegible] inadeguati al servizio che ci veniva richiesto, ma [illegible] stesso tempo anche la voglia di [illegible] in gioco e [illegible] vivere un'esperienza nuova.



Il Gruppo scout di Varallo impegnato nell'operazione di volontariato all'ospedale pediatrico di Gornja Bistra

Quando siamo arrivati sul posto, davanti a noi c'era una struttura fatiscente e al suo interno un odore poco gradevole,i [illegible] sulle nostre capacita' crescevano sempre di piu', [illegible] e' bastato salire le scale e fare il giro delle stanze per «innamorarci» dei suoi piccoli ospiti.

L'amore incondizionato e totale che provi per loro, fin dal primo giorno, fa sparire ai tuoi occhi qualsiasi malformazione, ti fa dimenticare tutto quello che hai lasciato a [illegible] e [illegible] tuo pensiero è rivolto a loro. Da questa esperienza ci portiamo a [illegible] il ricordo della tenerezza [illegible] loro sorrisi, quando ti avvicinavi ai letti e li prendevi per portarli nel parco, la rabbia nel vederli legati e nel vedere, nel giorno di visita, solo tre genitori su 120 bambini, la felicità nell'aver donato [illegible] coccola a un bambino, che [illegible] può parlare, ma che, con i suoi occhi, chiede di essere considerato una «persona» e non un rifiuto umano, la voglia di ritornare quest'inverno, appena ci sarà possibile e l'amicizia degli altri volontari, provenienti da tutta Italia.

Un ringraziamento particolare va a tutte le persone che, durante l'Alpaà, hanno posteggiato la macchina in uno dei nostri parcheggi, contribuendo con un [illegible] [illegible] biglietto a realizzare questo viaggio e a portare un po' di amore ai nostri «angioletti». Domenica 11 settembre abbiamo presenziato alla giornata del volontariato a Varallo e presentando foto e informazioni su questa esperienza. Chiunque volesse avere ulteriori informazioni e un racconto più approfondito, è invitato a visitare il nostro stand.

Il Clan «Mafeking» di [illegible]

Ricerca regionale

A lezione di dialetto [illegible] lingue

L'Istituto Regionale Ricerca Educativa promuove, per l'anno scolastico 2004-2005, un progetto dal titolo «Dialetti e lingue: commistioni». L'idea prevede seminari di studio e una manifestazione finale in teatro.

Da anni si ragiona fuori e dentro la scuola su come [illegible] far dimenticare ai giovani le proprie radici, mentre la realtà sociale è sempre più complessa. Nella stessa scuola, ad ogni livello, si deve quotidianamente affrontare l'incontro tra più culture, anche molto lontane tra loro, e nel [illegible]po occorre insegnare le lingue e la cultura italiana a tutti, anche ai giovani giunti da poco tempo nel nostro Paese.

I docenti che vogliono [illegible]frontarsi su queste problematiche [illegible]o invitati ad [illegible] primo incontro di coordinamento che si terrà l'8 ottobre, dalle 16 alle 18, all'istituto Avogadro, in corso San Maurizio 8, a Torino. Le adesioni devono [illegible] consegnate entro il 30 settembre.

Quali le proposte didattiche? La produzione di testi narrativi, spettacoli teatrali, audiovisivi, ricerche sull'espressività verbale e non verbale.

L'appello è rivolto a tutte le scuole superiori del Piemonte, che avranno modo di confrontarsi nel prossimo gennaio, e poi a maggio al Sermig di piazza Borgo Dora a Torino. Concluderà il progetto una manifestazione a teatro che coinvolgerà tutte le classi partecipanti.

A ruota libera

Italia vulnerabile davanti all'orrore

DUE turchi, dodici nepalesi, un canadese, due pachistani, due bulgari, un sudcoreano, un libanese, tre americani e due italiani. Questo è finora il bottino di guerra dei terroristi islamici che, a partire dall'11 maggio, giorno della brutale uccisione dell'americano Nick Berg, hanno diffuso, con immagini, parole, sguardi e gesti [illegible] solo paura e orrore, ma hanno anche evidenziato la disarmante vulnerabilità della nostra società.

L'Italia è stata ripetutamente chiamata in causa in questa scorsa all'orrore prima [illegible] [illegible] uccisioni di Fabrizio Quattrocchi e di Enzo Baldoni e ora [illegible] il freddo e angosciante rapi[illegible] delle d[illegible] volontarie Simona Pari e Simona Torretta.



L'universitario Alessandro Nasi

Sui giornali e in televisione si è sentito ripetutamente usare il termine «guerra», addirittura paragonando la situazione attuale ad una «terza guerra mondiale». Questo, a mio parere, [illegible] utilizzo del termine [illegible] porta a trarre delle considerazioni. In primo piano la [illegible] dell'orrore portata avanti dai vari gruppi terroristici ha, con il tempo, abbattuto tutte le barriere etiche, morali e [illegible] colpendo non solo uomini [illegible] [illegible] che donne e bambini e uccidendo con una efferatezza e una freddezza incomprensibili non solo militari ma soprattutto civili. Da un lato le rabbiose e raccapriccianti decapitazioni degli ostaggi americani sono esibizioni di violenza, dimostrazioni di pura forza e crudeltà attraverso immagini e siti Internet, più che un vero atto di guerra.

Dall'altro la tragedia della scuola elementare di Beslan, uno degli eventi che più ha coinvolto e sconvolto l'opinione pubblica mondiale generando incredulità e orrore nel vedere centi[illegible] di bambini svestiti po[illegible] fuori in braccio dai soccorritori dopo giorni di prigionia, sotto le minacce dei terroristi in un luogo come la scuola che per loro dovrebbe rappresentare sicurezza e protezione.

Come sottolinea Joachim Fest, uno dei massimi storici tedeschi, la crisi attuale avrà conseguenze più durature rispetto alle precedenti perché pone le [illegible] radici su [illegible] elementi che, a livello pratico, sono difficili [illegible] debellare ossia il fanatismo e [illegible] crescente impotenza degli organi di sicurezza.

Alessandro Nasi

IL CUORE APERTO

Iniziativa contro il terrorismo o modo per [illegible] andare a scuola?

Uno sciopero del tutto inutile

Riflessioni sulla manifestazione del 17

Cari amici lettori della Stampa, spero [illegible] mi ricordiate di [illegible] Vi ho tenuto compagnia per due anni con i miei articoli ed ora, dopo tre mesi di meritata vacanza, [illegible] rifaccio vivo perchè voglio trattare [illegible] argomento che mi sta a cuore.

[illegible] letto l'articolo sullo sciopero del 17 settembre e voglio esprimere il mio parere con la speranza di non essere frainteso dai miei amici e dai miei compagni.

Lo sciopero è uno dei pochi privilegi che abbiamo per esprimere le nostre esigenze e a volte anche per cercare di ottenere cose in cui crediamo fermamente, però quello fatto da molti alunni delle scuole superiori la scorsa settimana non è servito a nulla, anzi ha procurato solo dei guai a coloro che vi hanno aderito.



Stefano Pacella dell'istituto Agrario

Capisco che un giorno di [illegible] serva a fare un gior[illegible] di scuola in meno: può anche fare piacere, ma poichè non era autorizzato non è servito a nulla.

L'intento era buono per coloro che l'hanno fatto contro il terrorismo (così si diceva fuori dalla mia scuola), però purtroppo i terroristi non ascoltano neppure la parola del Santo Padre, figuriamoci cose può importare loro di [illegible] che fa uno sparuto gruppo di studenti.

A mio parere, [illegible] vogliamo veramente aiutare la popolazio[illegible] in Iraq, sfamare i bambini, aiutare la ricerca genetica e la lotta [illegible] il cancro, potremmo fare [illegible] cosa molto più bella e concreta. Mi spiego.

Se ogni studente italiano sottraesse tutti i mesi un solo euro dalla sua paghetta, e [illegible] tutti i soldi raccolti, tramite gli enti preposti, fossero adibiti al raggiungimento degli scopi enunciati, raggiungeremmo senz'altro degli ottimi immediate traguardi.

Voglio ancora precisare che io non sono nè contro lo sciopero nè [illegible] [illegible] [illegible]tro chi vi aderisce, ognuno è padrone di agire come meglio crede. Ma io la penso così: e voi? Apriamo un dibattito?

Non [illegible] se quest'anno avrò l'occasione di scrivere come l'anno scorso, in terza Agrario ci sono nuove materie e io ho questa massima: prima il dovere e poi il piacere.

Stefano Pacella
3ª istituto Agrario
Vercelli

[illegible] DI [illegible]

Le compagnie si formano in base alla [illegible] del motorino, al look e ai tatuaggi

I ragazzi di Vercelli sono chiusi e snob?

Diario di una «primina» che arriva da un piccolo paese

Sono iscritta al primo anno di [illegible] scuola superiore e abito in un paese a pochi chilometri da Vercelli.

Vorrei raccontarvi come sto vivendo queste prime settimane di scuola: un bel salto per chi come [illegible] [illegible] abituata ad una scuola piccola, dove tutti conoscevano tutti, e ora invece [illegible] trovo un po' spiazzata.

Entusiasta, [illegible] leggermen[illegible] preoccupata. Per assurdo [illegible] tanto delle nuove materie e dei nuovi prof, perchè davvero questa prima settimana di scuola è stata dedicata all'accoglienza, e tutti mi sembra[illegible] abbastanza gentili e comprensivi, [illegible] dei miei compagni. Al pomeriggio, per ragioni familiari, devo restare a Vercelli per tutto il pomeriggio, e mi sembra che i «gruppi» siano piuttosto chiusi. Chi si conosceva già dalle medie tende ad escludere i «nuovi» arrivati. Magari è solo una mia impressione, ma a Vercelli si dà molta importanza [illegible] [illegible] e le compagnie [illegible] formano in base [illegible] stile dei pantaloni, alla firma delle magliette, alla marca del motorino e al bar che si frequenta.

Da una mia compagna ho avuto la conferma di questa divisione: ci sono i metallari, (che i sancarlini chiamano truzzi), i sancarlini (che i metallari definiscono fascisti), gli sfigati, che forse sono come me, fuori dal mondo come un pesce fuori dall'acqua.

Passando, purtroppo, molto tempo da sola, ho fatto attenzio[illegible] alle compagnie che si formano nella [illegible] piazza Cavour: alcuni bar sono frequentati solo da ragazzi che se la tirano un po', altri da ragazzi che sono un tatuaggio unico.

[illegible] non si hanno i piercing al [illegible] [illegible] [illegible] le scarpe da ginnastica «giuste», [illegible] si fa a sopravvivere?

[illegible] pensavo proprio che i giovani fossero così settari; i vecchi sì, ma non noi. Non ho parlato con nessuno di questo problema, perchè [illegible] farei [illegible] allontanare [illegible] altri ancora di più. [illegible] se qualcuno volesse scriverne...

Un pesce di nome Wanda



Nella rinnovata piazza Cavour si formano molte compagnie di giovani

Laurea breve a Cuneo in «gestione d'impresa»

Il primo anno del nuovo corso verrà inaugurato lunedì in Provincia. Le iscrizioni sono ancora aperte. Stage in aziende e corsi all'estero

Francesco Doglio

CUNEO

L'Università del Nord-Ovest amplia l'offerta formativa in un settore, quello economico, essenziale per il territorio. Lunedì, nei saloni della Provincia, a Cuneo, sarà presentato il corso di laurea in «Economia e gestione dell'impresa» della nuova facoltà di Economia. Interverranno il preside Sergio Conti, il presidente della Provincia Raffaele Costa, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, il presidente dell'Associazione insediamenti universitari nella Provincia di Cuneo Domenico Viberti e il coordinatore della sede cuneese Giuseppe Tardivo.

«Il corso di laurea triennale in Economia e gestione [illegible] - dice Giuseppe Tardivo, coordinatore e docente - è articolato in un indirizzo generale ed uno professionale. L'indirizzo professionale è finalizzato ad un rapido ingresso nel mondo del lavoro. L'indirizzo generale consente l'accesso alla laurea specialistica senza alcun debito formativo».

[illegible] ad aggiungersi ai corsi di Agraria, Architettura ed Ingegneria, Medicina, Farmacia, Giurisprudenza e Scienze Politiche delle sedi di Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Moretta e Cuneo. «Questo nuovo percorso - continua il coordinatore Tardivo - non vuole limitarsi ad un ruolo puramente formativo. E' strutturato in modo attivo, vuole operare sul territorio, al servizio dei suoi attori economici».

Molti i servizi collaterali a disposizione degli studenti nei piani di studio del secondo e terzo anno: stage in azienda, «job placement», soggiorno e studio all'estero con Socrates ed Erasmus. E la possibilità di doppi diplomi, in collaborazione con università francesi ed americane e facilitazioni finanziarie, i «prestiti d'onore», attuate da banche e fondazioni.

«Un dato importante - dice Giuseppe Tardivo - è il numero di studenti immatricolati. Fino ad oggi - le iscrizioni non sono chiuse - hanno aderito una settantina di ragazzi. Contiamo di arrivare ad un centinaio. Dato confortante per un corso al primo anno».

La sede definitiva della facoltà decentrata di Economia a Cuneo occuperà parte del complesso, ora in restrutturazione, della caserma [illegible] Finanza, tra via Battisti e via Pascal. Per quest'anno sarà utilizzata la sala Falco [illegible] Provincia. I corsi: dal lunedì al venerdì secondo l'orario affisso allo sportello universitario della Provincia, in corso Nizza 21.

Durante l'inaugurazione sarà possibile vedere [illegible] i docenti e parlare dell'organizzazione [illegible] nuova [illegible]. «La nuova facoltà di Economia - conclude Tardivo - vuole costruire un rapporto di cooperazione con le altre facoltà che si potrebbe concretizzare con un uso mutuale di laboratori e strutture come biblioteche e aule multimediali».

IN VALLE [illegible]

Scadono oggi i termini per le iscrizioni a tre corsi di laurea, che sono tutti di durata triennale, in Valle. Si tratta di «Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto», con 70 posti disponibili; di «Lingue e comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo», con 40 posti e «Scienze dell'economia e della gestione aziendale». Le immatricolazioni vanno fatte alla sede dell'Università, Ufficio segreteria studenti, in strada dei Capuccini 2 ad Aosta. C'è tempo fino al 7 ottobre per le iscrizioni al corso di laurea in «Pedagogia dell'infanzia», con 40 posti disponibili e a quello in «Scienze della formazione primaria», che è l'unico quadriennale dell'offerta didattica dell'ateneo valdostano. [b. bas.]

Facoltà decentrate in provincia di Cuneo	Corso di laurea	Studenti del 1° anno	Studenti attivi Totale
ALBA			
AGRARIA	Viticoltura ed enologia	60	...
MONDOVÌ			
ARCHITETTURA		70	930 (compresa ing.)
INGEGNERIA	Meccanica	30	
	Civile, gestione acque	59	
	Elettronica	14	
	Telematica	23	930 (compresa arch.)
SALUZZO			
AGRARIA	Produzioni vegetali	31 [illegible] Torino)	
SAVIGLIANO			
FARMACIA	Tecniche erboristiche	41	138
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Scienze educaz.	86	209
AGRARIA	Giardini parchi e paes.	Attivo da quest'anno	
MORETTA			
MEDICINA VETERINARIA	Patologia suina	20 + 6 (numero chiuso)	
	Ispe. Alimenti or. animale	20 + 8 (numero chiuso)	
FACOLTÀ DECENTRATE A CUNEO			
ECONOMIA	Gestione delle imprese	65-70	
GIURISPRUDENZA	Scienze Giuridiche	138	342
MEDICINA E CHIRURGIA	Infermieristica	96	299
	Tecniche di lab. Biom.	8	24
	Tecniche di radiologia	10	19
SCIENZE POLITICHE	Scienze dell'amm. e org.	93	256
	Scienze politiche	29	107
	Servizio sociale	82	165
INTERFACOLTÀ	Educatore professionale	36	68
TOTALE			1280



1 TELEDIDATTICA PER MEDICI A NOVARA
La teledidattica applicata alla Medicina: la facoltà di Novara partecipa a un master d'avanguardia che coinvolge soltanto 11 Università d'Italia. Quella del Piemonte Nord-Orientale, l'Avogadro, è l'unica in Piemonte. Il corso, attuato per la prima volta, è finanziato dal Ministero e prevede l'utilizzo di collegamenti terrestri e satellitari assicurati da Telecom. Scopo del corso è formare i docenti di Medicina a distanza. Anche il master si terrà in teledidattica, venti le postazioni. I docenti [illegible] seguiti anche dagli studenti delle facoltà di Milano Statale, Napoli, Ancona, Catania, Catanzaro, Bari, Ferrara, Genova, Pisa e Roma La Sapienza.

2 SCUOLA FORENSE AD ALESSANDRIA
Ad Alessandria esiste una scuola forense, fondata nel 2001 [illegible] iniziativa degli ordini degli avvocati di Acqui, Alessandria, Casale e Tortona, oltre che dell'ateneo Avogadro. Si rivolge a laureati che vogliano intraprendere la professione legale ed è aperta a praticanti iscritti all'ordine. La durata è biennale: lezioni ed esercitazioni accompagnano la pratica forense e preparano all'esame di abilitazione. Le lezioni sono tenute da docenti universitari e da avvocati. Le esercitazioni si svolgono in forma di simulazioni: sono preparate, coordinate e seguite da [illegible]. Il corso partirà il 5 novembre. Informazioni agli ordini che hanno istituito il corso o all'avvocato Strozzi (tel. 0131-231.150).

3 COMUNICAZIONE A VERCELLI
La Facoltà di Lettere e filosofia si amplia. Accanto ai tradizionali corsi di laurea triennali, [illegible] il corso di «Filosofia e Comunicazione». Il corso, che non è a numero chiuso, prevede test attitudinali non vincolanti. Tra le novità dell'imminente anno accademico, tre master universitari di primo livello: «Comunicazione per la pubblica amministrazione», «Identità, creatività e territorio» e, infine, «Catalogazione dei beni artistici e librari».

[illegible] CONCORSO INDETTO DA «LA STAMPA» E FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO

Nuovo invito alle scuole per parlare d'Europa

[illegible] Mossano

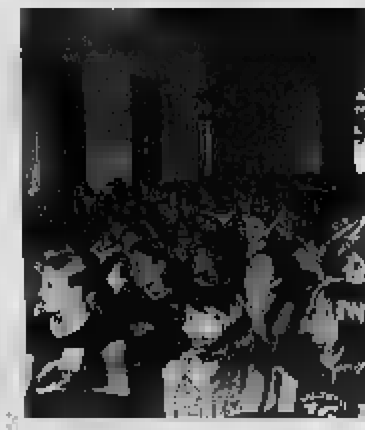
IL Vecchio Continente è diventato nuova Europa, con il rafforzamento di più Stati e la nuova Costituzione. Ed è una svolta così fondamentale anche per il processo di pace mondiale [illegible] si può che [illegible] gioiosi. «Per questo l'"Inno alla gioia" di Beethoven, divenuto inno dell'Europa unita, va eseguito appunto con piglio allegro e gioioso, come peraltro indicato dal compositore sulla partitura», ha spiegato Alberto Sinigaglia, giornalista de «La Stampa» al meeting di formazione che si è svolto a Venezia, nell'isola di San Servolo, cui hanno partecipato gli studenti dei 20 gruppi finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa», promosso dal [illegible] con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

Un altro giornalista de «La Stampa» ha partecipato al [illegible] veneziano, Piero Bianucci, così come docenti universitari ed esperti della Fondazione per la Scuola tra cui Francesco Ferrero e Giovanni Biava che hanno condotto, quotidianamente, il dibattito formativo con gli studenti.

Ora, S. Servolo è già alle spalle; si entra nella nuova fase del concorso per le medie inferiori e superiori, per l'anno scolastico 2004-2005: il bando è pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it e le adesioni vanno segnalate entro il 30 ottobre compilando la scheda d'iscrizione online oppure inviando un fax al numero 011.6546020. I primi cento gruppi che si iscriveranno e ne convinceranno almeno altri tre, al di fuori della propria classe, riceveranno una targa di merito e un bonus di due punti da conteggiare nella seconda fase del gioco. Ogni gruppo deve essere composto da non più di dieci studenti, che scelgono un nome e uno slogan identificativo. Intanto, occorre superare la prima fase, che si svolge tra il 3 novembre e il 3 dicembre, articolata in un test [illegible] quesiti a risposte chiuse, un progetto didattico che ciascun gruppo dovrà presentare e una prova di tipo giornalistico. Dal 10 gennaio al 10 febbraio scatta la seconda fase del gioco cui saranno ammessi i cento gruppi che avranno superato quella precedente. Le finali si faranno in marzo: dieci gruppi delle medie inferiori e altrettanti [illegible] superiori saranno ospiti della redazione de «La Stampa» a Torino, per incontrare giornalisti, realizzare pagine di giornale con i propri articoli, assistere in videoconferenza alle riunioni operative con il direttore.

Due i vincitori, che parteciperanno a un soggiorno premio a Bruxelles (quest'anno è stato Strasburgo).

I temi di approfondimento sono liberi: dalla musica, allo sport, all'economia, alla formazione e così via. Spunti verranno offerti, tra ottobre e novembre, da una serie di schede pubblicate sul sito, ma ancor più sarà determinante la lettura quotidiana de «La Stampa», anche per superare con dimestichezza la parte del concorso più propriamente legata alla tecnica giornalistica.



Studenti al meeting di San Servolo

Pro loco e Comune invitano ad un nutrito calendario di appuntamenti. Chiusura martedì con i fuochi d'artificio





Bande, arte e sport a Borgo d'Ale

Cinque giorni di festa in onore di San Michele



L'orchestra Frigerio (in alto a sinistra) e Azzurra. Accanto il coro Il Quadrifoglio, tra le formazioni impegnate in San Francesco

CINQUE giorni di grande festa in onore di San Michele. E' quanto propone la Pro loco di Borgo d'Ale [illegible] il sostegno dell'amministrazione per la patronale che inizia questa sera e che [illegible] concluderà martedì con l'immancabile spettacolo pirotecnico. A illustrare la serie di appuntamenti [illegible] la presidentessa della Pro loco, Nadia Pissinis, che invita la popolazione, e non solo i borgodalesi, a partecipare [illegible] ai vari eventi. L'apertura, stasera, coincide con [illegible] gara di briscola, prevista per [illegible] 20,30 al ristorante Tre [illegible]. Alle 21 invece, nella chiesa di [illegible] Francesco, si terrà l'esibizione di alcuni cori tra cui il Coro alpino eporediese. Da domani [illegible] entra nel vivo della manifestazione, e [illegible] pomeriggio, con [illegible] [illegible] 16, è previsto un torneo quadrangolare di cal[illegible] [illegible] la partecipazione delle squadre dei quattro [illegible] in cui è diviso Borgo d'Ale: a sfidarsi saranno dunque Maglione, Fiorice, Livorno ed Erborata. Alle 19 [illegible] si darà il via all'attività del padiglione gastronomico, do[illegible] per quattro serate si potranno gustare varie specialità. Lo spazio dedicato allo stand culinario e poi agli spettacoli musicali e danzanti è coperto e riscaldato e si trova in località San Rocco, vicino alle scuole medie. A proposito [illegible] cene, Pissinis tiene [illegible] precisare l'alto livello qualitativo dell'offerta: «Presenteremo [illegible] specialità spaziando da quelle marinare a quelle piemontesi per arrivare alla sempre apprezzata griglia. Tanto per fare degli esempi, ci sarà la panissa, la pasta al forno, poi penne all'arrabbiata, spaghetti [illegible] frutti di mare, pesce spada alla mediterranea, fritto di pesce, melanzane alla parmigiana [illegible] [illegible] altre prelibatezze. [illegible] per [illegible] cena conclusiva di martedì verrà preparato un gustosissimo fritto misto alla piemontese».

Tornando [illegible] programma della manifestazione, do[illegible] alle 20,30 sfilerà per [illegible] [illegible] del paese la banda musicale [illegible] alle 21,15 inizierà la serata danzante [illegible] località San Rocco con l'orchestra Azzurra. Sempre domani saranno inaugurate tre differenti iniziati[illegible] che resteranno a disposizione del pubblico fino alla chiusura dei festeggiamenti. Ecco di che cosa si tratta. Nella chiesa di San Francesco sarà ospitata la mostra collettiva [illegible] artisti locali intitolata «Borgo d'Arte»: in questo caso il taglio del nastro [illegible] previsto alle 21. Il salone polivalente «Giovan[illegible] Fiorano» ospiterà invece [illegible] immagini presentate per il [illegible] [illegible] fotografico «Antica scacchiera» mentre lungo via Roma verranno proposti i manufatti prodotti dalle volontarie dell'asso[illegible] femminile «Ali azzurre».

La giornata di domenica si aprirà con la messa solenne in [illegible] [illegible] San Michele alle 10, quindi dopo pranzo, [illegible] 14,30, [illegible] prevista una gara [illegible] bocce [illegible] baraonda sui campi dell'acquedotto. Per [illegible] in tema sportivo alle 16 scatterà la prima prova del «campionato d'autunno» Udace di [illegible] bike. Interessantissimo, per i bambini, l'appuntamento delle 16 sotto il padiglione coperto dove la [illegible] si balla: è prevista infatti l'esibizione dei «Rataclown». Alle [illegible] saranno aperti gli stand dedicati alla ga[illegible] e [illegible] sera gli appassionati di ballo liscio potranno sbizzarrirsi sulle note del complesso «Frigerio» con apertura alle 21. Per lunedì il comitato organizzatore ha [illegible] a punto un'altra g[illegible] di bocce a baraonda che prenderà le mosse alle 14,30, sempre [illegible] campi dell'acquedotto, poi alle 19 apertura dello stand gastronomico e alle 21 spazio alla risata con [illegible] spettacolo dei cabarettisti Pino Milenr, Bruno Roggero e Claudia Penoni.

E si arriva così alla giornata conclusiva. Martedì alle 14 è prevista la partenza [illegible] Gran premio ciclistico [illegible] Michele, valido per l'assegnazione del 23° trofeo «Marco Lando». Alle 14,30 inizierà l'ultima gara di bocce a baraonda e alle [illegible] si aprirà il banchetto dedicato [illegible] fritto misto alla piemontese. Alle 21 è previsto lo spettacolo dei fuochi d'artificio sempre nella zona di San Rocco mentre l'ultima serata danzante (appuntamento alle 21,30) sarà allieta[illegible] da «Grazia e la band» con la partecipazione del conduttore televisivo Dino Crocco.

BRA

L'Ondalba festeggia 50 anni di fondazione

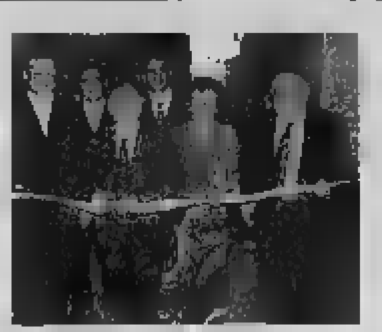
■ La ditta Ondalba spa, produttrice di imballaggi in cartone ondulato, festeggerà oggi i anni di fondazione con visita guidata allo stabilimento (ore 18) e premiazione dipendenti. La Ondalba, che ha un fatturato di 15 milioni di euro e 47 dipendenti, ha tra i suoi clienti aziende vitivinicole alle quali è rivolto il della produzione. Oltre alla sede di Baldissero, l'azienda ha iniziato la costruzione di un nuovo stabilimento a La Morra. [g. f.]

BRA

Aiuto ai commercianti di piazza XX Settembre

■ La Banca d'Alba (sede braidese) ha istituito una linea di intervento finanziario per le attività commerciali ed artigianali toccate dal rifacimento di piazza XX Settembre. Si tratta di un finanziamento rapido, fino a 15.000 euro a 24 mesi con un anno di pre-ammortamento (pagamento dei soli interessi) e poi 4 rate trimestrali al tasso fisso del 2%, senza spese di istruttoria né incasso rate. Domande entro il 31 dicembre alla filiale di piazza Carlo Alberto; info 0172439057. [v. m.]

BRA



Un momento dell'inaugurazione

Inaugurati i nuovi uffici del Gruppo Egea

■ Sono stati inaugurati ieri, alle 18,30, alla presenza del Consiglio di amministrazione, i nuovi uffici del Gruppo Egea. La società che gestisce «energia e ambiente» ha la propria sede legale ad Alba, in via Vivaro: da oggi però l'utenza braidese può accedere ai nuovi uffici locali, che sono stati ricavati nella ex sede dell'Associazione commercianti in via Marconi. Agli sportelli ci si può rivolgere per pagare utenze, nuovi allacciamenti e informazioni varie. [v. m.]

ALBA

L'allagamento ritarda l'apertura dell'Ordet

■ Riaprirà il ottobre, in ritardo rispetto alle previsioni, la sala cinematografica Ordet, collegata alla parrocchia di Cristo Re. Il motivo è dovuto ai lavori di sistemazione della sala e delle attrezzature che hanno subito ingenti danni dall'allagamento avvenuto con il temporale del 2 agosto. La sala Ordet riaprirà con il film «Dirty Dancing 2» con repliche domenica 3 e lunedì 4. [g. f.]

IN CINQUECENTO ALLA «VETRINA» PROMOSSA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Il barbaresco 2001 «principe» a Roma

**Il vino prestigioso è stato presentato mercoledì nella mitica via Veneto
In campo ottanta aziende delle colline di Langa: degustazioni e buffet
Riflessioni e tante proposte per il rilancio dell'immagine e del mercato**

Gilberto Ferrando
inviato a ROMA

Il mito di via Veneto. Il fascino della città eterna «rubato» dalla terrazza al settimo piano dell'hotel Flora della catena Marriott. In questa cornice, mercoledì, si è consumata la prima volta del vino barbaresco nella Capitale. I produttori di Langa hanno lasciato vigne e cantine per lanciare da Roma la sfida del «principe» dei vini, annata 2001. Al Marriott sono scesi in campo ottanta aziende, con i loro rappresentante. L'appuntamento è stato promosso dalla Camera di commercio di Cuneo con l'Enoteca regionale del barbaresco, l'Associazione provinciale romana degli albergatori, l'Assoristoratori di Roma, Fipe, Fida e Confcommercio. E proprio il presidente dell'ente camerale ha «aperto le danze»: «In tutte le carte dei vini della Capitale, anche grazie alla promozione" che è stata fatta negli ultimi 5 anni, è inserito il barolo. Ora tocca al barbaresco, altro bene prezioso di una terra, il Cuneese, che produce emozioni. Sono convinto che anche questo vino conquisterà Roma e il Lazio». Al «battesimo» del barbaresco sono intervenuti il sottosegretario Teresio Delfino e il vicepresidente della Provincia Emilio Lombardi che hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa promozionale della Camera di commercio, in un momento di difficoltà per il comparto.

Aldo Vacca, presidente dell'Enoteca regionale del barbaresco, ha invece puntato i riflettori sull'annata 2001: «Un prodotto potente ed elegante, il "principe" dei vini». Sulla terrazza dell'hotel Flora non è mancata un'«incursione» del presidente di Confcommercio Sergio Billè: «Il consumatore ha bisogno di stimoli. Proporre il vino barbaresco al gusto romano non è soltanto un'intelligente operazione commerciale, ma anche culturale».

Come giudicano gli operatori del settore della Capitale la «vetrina» sul barbaresco? Risponde Concetto Saffioti, titolare di un'enoteca-wine bar: «La promozione è lodevole, ma andrebbe estesa ai consumatori. Perché non pensare a una due giorni in grado di coinvolgere 4-5 mila persone?». Dopo le degustazioni a cui hanno partecipato oltre 500 persone; tra operatori del settore e appassionati del buon bere, è stato proposto un ricco buffet «made» in «Granda»: affettati, formaggi, risotto al barbaresco, ravioli al Castelmagno, dolci. Il tutto curato dagli chef dell'Alberghiero di Mondovì e Dronero Silvio Pellegrino e Mauro Prato.

Con l'entrata in società di questo vino che nasce sulle colline di Barbaresco, Neive, Treiso e a San Rocco Seno d'Elvio di Alba è anche stata al centro di riflessioni e qualche preoccupazione. I prezzi in molti casi troppo elevati, la concorrenza internazionale, il contesto economico non favorevole sono «nodi» difficili da sciogliere. Per alcuni giovani produttori, comunque, il «principe» dei vini può diventare «re». A una condizione: «Dobbiamo lavorare tutti insieme, noi produttori, a sostegno del territorio dove nasce questo *"gioiello"*. *Noi giovani* viticoltori ci scambiamo idee e conoscenze. Devono farlo tutti. Soltanto così si può crescere e il futuro farà meno paura».

UVE DA BAROLO

Vendemmia dal 25 settembre

■ La vendemmia del barolo e barbaresco potrà iniziare dal 25 settembre, mentre la resa dell'uva è confermata a quintali per ettaro. E' stato tuttavia deciso di applicare una riduzione del 15% (portando la resa da 80 a quintali) per la ristretta zona del barolo colpita dalla grandine, delimitata dal Settore provinciale agricoltura. I produttori che hanno vigneti da barolo (non sono interessate le doc) compresi nelle zone grandinate che ritengono di avere una produzione più elevata possono rivendicarla, inviando un ricorso al Settore provinciale agricoltura. Le data e le rese sono state decise durante una riunione svoltasi alla Camera di commercio, di Alba, fra tutte le categorie, come prevede il disciplinare docg. Dice Fabrizio Rapallino della Coldiretti: «La data di inizio vendemmia è indicativa, valida per i vigneti nuovi. Per gli altri si preferisce attendere i primi di ottobre per usufruire del clima favorevole di questi giorni». [g. f.]



Il presidente e il vice di Confcommercio Sergio Billè e Ferruccio Dardanello brindano con il barbaresco 2001 [ARTIC VIDEO]

POLEMICA SUI CINGHIALI

«Le gabbie non risolvono il problema»

ALBA. Il piano di controllo della popolazione di cinghiali, con l'uso di gabbie di cattura, varato dalla Provincia, non convince l'Unione Provinciale Agricoltori. A esprimere i dubbi è il direttore dell'associazione di categoria, Giancarlo Bandiera: «Riteniamo sia indispensabile, prima di procedere, esaminare ancora attentamente la situazione, raccogliendo i dati sulle richieste di danni, il numero di capi abbattuti, la percentuale di riproduzione dei cinghiali. Non saranno le "gabbie" a risolvere il problema. Siamo favorevoli alla terza giornata di caccia che, essendo una facoltà, si può comunque esercitare, così come l'apertura posticipata alla caccia al cinghiale». Secondo l'Upa, le gabbie a disposizione della Provincia sono soltanto tre. [r. s.]

Serenamente è mancato il
dott. Angelo Soleri
di anni 78
Lo annunciano la moglie Giovanna, le figlie Rosanna e Mariagrazia con Giorgio, Paolo ed il piccolo Stefano, le sorelle, le cognate, i nipoti e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Busca, venerdì 24 settembre alle ore 15, con partenza dall'abitazione in c.so Giolitti n. 2.
— Busca, 23 settembre 2004.

La Fimp Provinciale Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Angelo Soleri
— Busca, 23 settembre 2004.

Gli spettacoli allieteranno le degustazioni di «Madama la Piemonteisa»



di Savigliano celebra a partire da l'eccellenza qualitativa della carne proveniente dagli allevamenti delle razze piemontesi

La bistecca made in Savigliano

Da stasera a domenica il trionfo della carne

SAVIGLIANO

celebra a partire stasera e fino a tutta domenica, l'eccellenza qualitativa della carne proveniente dagli allevamenti delle piemontesi e lo proponendo catena dimostrativa e didattica di appuntamenti. Le iniziative sono organizzate da Ente Manifestazioni, Comune e Deik Cultura-Turismo.

Per gustare la bistecca made in S «Madama la Piemonteisa» è allestito nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo un suggestivo ristorante, dove sarà servita la buona piemontese delle di stasera e domani e nel pranzo domenica: è necessario prenotarsi allo 0172712638, il costo è di 25 euro (vini esclusi).

Il momento ufficiale di inizio della grande kermesse si avrà con l'evento teatrale «Transumanza» previsto per il dopo cena di stasera alle 22 piazza Santarosa, a cura dell'associazione Progetto Cantoregi, in collaborazione con la Festa Mobile di Villafalletto. Lo spettacolo, dalla forte carica emotiva, è una sorta di rito propiziatorio dedicato al momento magico che cadenza la vita pastorale, nel quale le mandrie e le greggi lasciano gli alpeggi estivi e tornano al piano per re, ripetendo gesti e ricalcando passi e sentieri scritti sul territorio da secoli di generazioni.

Nella «transumanza ideale» creata per l'occasione, la regia giapponese Koji yazaki, una processione laica di una trentina di figuranti in costumi d'epoca arriverà in piazza Santarosa, preparata con una suggestiva scenografia, trascinando un pesante carro sul quale troneggia una sagoma imponente, coperta da grande telo, e incitandosi a vicenda con le «chiamate» tipiche dei vaccari al pascolo. Giunti al centro della piazza verrà telo e apparirà il simbolo della intera manifestazione, la cui identità non viene rivelata dagli organizzatori per non rovinare la sorpresa a coloro che saranno presenti.

Lo spettacolo sarà replicato nel dopo del sabato, che vedrà anche l'apertura su piazza del Popolo del ballo al palchetto, il Gruppo Albinoni dell'orchestra di Pippo Vitale con un repertorio di ballabili ogni epoca, da quelli folcloristici ai successi internazionali.

La serata di sabato sarà inoltre allietata dalla esibizione delle Fisarmoniche del Monviso, complesso formato da ben 25 fisarmoniche, due per e due fiati, scatenati nell'esecuzione di musiche popolari, mentre un gruppo di ballerini costumi locali, coinvolgerà il pubblico nei caratteristici balli tradizionali.

Le Fisarmoniche del Monviso si esibiranno anche alla domenica pomeriggio, mentre nel ballo al palchetto la conduzione musicale sarà affidata all'Allegra Brigata Antignano, singolare musical-canterino diretto maestro Antonio Binelli e composto da una ventina di «sonadors e cantors».

Per quanto riguarda lo spazio dedicato alla carne di razza bovina piemontese, ci sarà un'apposita area, che simula un pascolo, in cui, per tutta la domenica, stazionerà una mandria di circa 25 esemplari tra vacche e vitellini, mentre altri esemplari selezionati saranno al box.

Per completare la visibilità, alle 11, 15 e 17 alcuni esemplari dalle sfileranno sul ring in uniforme «da parata», presentate singolarmente da un banditore. Per chi poi volesse, al là della parte spettacolare, rendersi conto della realtà di un allevamento, alle 14,30 - 15,30 -16,30 e 17,30, sono stati predisposti spostamenti gratuiti in navetta, con la collaborazione della Coldiretti, per visitare l'Azienda Agricola La Riccardina di Carlo e Angelo Bodrero, degustazione di prodotti tipici.

Un importante momento didattico si avrà alle 10 tavola rotonda, «Occhio al taglio». Nel del dibattito si parlerà delle razze piemontesi, mentre un macellaio effettuerà una dimostrazione pratica di come si operano i diversi tipi di taglio, tra i quali quello con il quale si ricavano le bistecche per preparare Madama la Piemonteisa.

IN PIAZZA DEL POPOLO

Mercatino aleramico

■ Domenica, della manifestazione dedicata razza bovina piemontese e alla «Madama la Piemonteisa», Savigliano sarà una città aperta con notevole proposte. In piazza del Popolo ci sarà la possibilità di acquistare prodotti tipici del territorio con il «Mercatino del Buono», che vedrà la pr degli espositori mercatino aleramico, una lodevole iniziativa dell'Accademia Aleramica, che da tempo difende la cultura e tipicità prodotti di vasta zona che va dal Po al Mar Ligure e che si riallaccia all'antica Marca Al ica, che già al finire degli anni mille collegò il Basso Piemonte con il Ponente Ligure. Saranno inoltre presenti espositori aderenti all'iniziativa della Coldiretti «Campagna Amica», nata con lo scopo di garantire prodotti ottenuti di eco-compatibili nella salvaguardia dell'ambiente. L'incontro Piemonte-Toscana, all'insegna di un confronto tra la razza piemontese e a chianina, si estende ai prodotti tipici, per i quali saranno presenti alcuni espositori che proporranno la genuinità toscana.

in breve

■ **CUNEO.** Lo staff Ritmi Globali Europei, la rassegna per musicisti emergenti organizzata Centro Giovani del Comune di Treviso, ha deciso di prorogare il termine delle iscrizioni al 20 ottobre. Per informazioni: il sito www.ritmiglobali.it, scrivere a info@ritmiglobali.it oppure 0422580071, tutti i giorni escluso il sabato e festivi, fino alle 18.

■ **LURISIA.** Stasera ultimo weekend di apertura del «Rouge et noir», prima dei lavori per rinnovare il locale, che sarà attivo da metà ottobre.

■ **SAVIGLIANO.** Domenica, per «Acielo aperto 2004», ci saranno le elezioni di «Miss Savigliano» (dalle 15), attrazioni, degustazioni e intrattenimenti, in concomitanza la rassegna «Madama La Piemonteisa».

■ L'associazione «Piemont dev vive» accoglie oggi una delegazione del «Cit sircol» di Francisco, nel Usa, composta da trentina di persone. Il gruppo, che sarà ospitato al circolo di bocce «La novella» in viale Angeli, soggiornerà in Piemonte e Liguria per una decina di giorni. Nell'ambito del viaggio in Italia, la delegazione fa visita alla «gemellata» cuneese con cui sono da tempo stati avviati scambi culturali.



Un momento della manifestazione «Muri di Cartapesta»

■ **SALUZZO.** Il mago torinese Alexander, al secolo Elio Degrandi, uno dei più celebri illusionisti italiani, sarà e oggi della Fondazione Amleto Bertoni. Alexander visiterà la mostra «Saluzzo arte 2004» nell'ex caserma Mario Musso e si fermerà per l'aperitivo, alle 19, con il presidente Piero Sassone, prima di tenere una conferenza al Circolo Illusionista Piemontese, sede in Romani.

■ **SCARNAFIGI.** Si chiude oggi, l'esposizione «Magico 800» all'associazione culturale «7 muse» via Beata Caterina 14. La mostra racconta due secoli di storia dell'arte, da Giovanni Fattori Giuseppe Augusto Levis.

■ **VERZUOLO.** All'irish pub The Black Brew stasera (ore 22) è live con i Radiofreccia. La band torinese propone un tributo a Luciano Ligabue. Ingresso libero.

■ **CUNEO.** Domenica Parco della Resistenza, si è svolta la 2ª edizione di «Muri di Cartapesta» giornata di sensibilizzazione alla disabilità. E' stata una giornata agli abili di .

LA PATRONALE APRE IN SALA SAN GIOVANNI CON «OMAGGIO A ROSENTHAL»: ESPOSIZIONE DI OPERE REALIZZATE IN PORCELLANA

Cuneo da oggi in festa per San Michele

Spettacoli, mostre e fuochi d'artificio

CUNEO

Con la mostra di arte contemporanea di opere realizzate in porcellana, dal titolo «Omaggio a Rosenthal», si aprono, oggi, i festeggiamenti patronali di San Michele, che si concluderanno il 3 ottobre. La rassegna, allestita in Sala San Giovanni, resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 20. Domenica, largo Audifreddi e piazza Virginio, ospiteranno la festa cittadina dell'anziano. Alle 10 è prevista, nella piazza vicino al municipio, l'esibizione della fanfara dei bersaglieri di Asti. Seguirà, alle 11,30, la celebrazione di una nella chiesa di Santa Maria. Alle 12,30, pranzo dell'amicizia in piazza Virginio. 16,30, sempre piazza Virginio concerto del coro Viotti di Vercelli l'orchestra filarmonica del Piemonte.

Sempre domenica, sarà inaugurata, nell'auditorium Chiara, rassegna di immagini che partecipano al V concorso fotografico nazionale organizzato da «Il Cerchio» «Cuneofotografia». L'esposizione resterà aperta fino al ottobre; nei giorni feriali, dalle 16,30 alle 19,30; sabato la domenica, dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30.

Martedì, 21,30, tradizionale spettacolo p al parco della Gioventù.

Mercoledì, giorno di San Michele, alle 15,30, nella stazione ferroviaria inaugurazione della mostra «Passaggi della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza a venticinque anni dalla riapertu-. Alle 16, al teatro Toselli, seduta plenaria dei sindaci della Granda i primi cittadini dei Comuni francesi gemellati, per ricordare i quarant'anni della firma del patto di amicizia tra la città di Cuneo e Nizza. Al termine, sfilata dei gonfaloni lungo via Roma e, alle 18, nella Cattedrale, il vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo, celebrerà una messa solenne. Alle 21, sempre nella Cattedrale, concerto d'organo maestro belga Ignace Michiels. Ancora mercoledì, dalle 14 alle 18, esposizione di auto d'epoca in piazza Galimberti.

Le manifestazioni in onore di San Michele proseguiranno giovedì, in piazza Virginio, d 9 alle 12,30, con uno spettacolo per le scuole elementari e medie della città, dell'Associazione Cuneo Oratori. Sabato, ottobre, organizzata dal Centro Italiano Femminile, si terrà la festa dei nonni e dei nipoti. Alle 11, sarà celebrata una messa in Cattedrale e, alle 15,30, al teatro Toselli esibizione e dell'orchestra del liceo musicale Ego Bianchi, coordinati e diretti da Flavio Becchis e Fulvio Cioce. [c. g.]



Martedì, alle 21,30, tradizionale spettacolo pirotecnico al parco della Gioventù



Villa Oldofredi Tadini

ARTE PROTAGONISTA NEL PARCO DELLA VILLA OLDOFREDI TADINI AL CERIALDO

«I tre dì da gal» con elezione di Miss

In frazione San Pietro divertimenti popolari fino a domenica

Festa nel capoluogo, ma anche nelle sue frazioni. «I tre dì da gal» è il titolo della manifestazione che da a domenica anima San Pietro del Gallo. S'inizia, alle 21,30, nel Centro polivalente con una sfilata di moda e l'elezione di Miss maglietta bagnata. La serata sarà animata da un'esibizione di danze caraibiche con Maurizio Sampò e Stefania Garnero dell'associazione danza Milord. Poi musica da ballare con il dj Dario Neg, vocalist Mon dj. Domani appuntamento con Discoradio, ospite Alex Morelli. Domenica della Madonnina: tornei di pallapugno, bocce, rottura delle pignatte, cena per frazionisti e amici e, alle 21,30, musica con Dario e Ivano. La manifestazione è organizzata dagli «Amici del centro d'incontro del Gallo». Info 0171689539.

Domani, dalle 9 nel parco della villa Oldofredi Tadini, nel quartiere Cerialdo, apre i battenti la «Festa dell'arte». La mattinata vedrà gli allievi li «Ego Bianchi» confronto con artisti cerialdesi. Dopo il pranzo offerto dal Comitato di quartiere ci sarà il concerto per coro orchestra degli allievi del liceo artistico-musicale, diretti dai professori Flavio Becchis e Fulvio Cioce.

La villa Oldofredi Tadini sarà aperta, in via eccezionale, al pubblico che, oltre al parco, potrà visitare la mostra di fotografie di Vittorio Emanuele III di Savoia relative alla provincia di Cuneo. [r. a.]

la parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA

12100 Cuneo

Fax 0171

e-mail: cuneo@lastampa.it

● Graduatorie precari: peggio del gioco del Lotto

Non solo al gioco del lotto, anche al CSA (ex Provveditorato) Cuneo, ci vuole fortuna! Il CSA è il centro in cui vengono stilate le graduatorie permanenti dei professori precari, destinati a entrare in ruolo. Apparteniamo a questo gruppo e siamo indignati per il modo stati valutati i titoli noi conseguiti: risulta che alcuni impiegati hanno valutato un solo corso di perfezionamento (utile fine del punteggio per la graduatoria) per anno scolastico, altri, ce, non hanno posto alcun limite. Abbiamo chiesto spiegazioni CSA e ci hanno risposto che «non» hanno usato lo criterio di valutazione dei titoli, poiché la norma non è chiara, quindi ogni impiegato ha interpretato liberamente legge! chiediamo risposta di questo tipo abbia senso, dal momento che alcuni noi sono stati immessi e immessi in ruolo grazie al so», che ha voluto che i loro titoli fossero valutati dall'impiegato Tizio piuttosto che da Caio.

SEGUONO 10 FIRME
Cuneo

● Animali aggressivi? Basta trattarli bene

Ho letto l'articolo «Cani uccidono capre e galline» uscito giovedì sulle pagine provinciali de «La Stampa». Scorrendo l'articolo che riportava il fatto e le «stragi» compiute da questi animali (che non capisco da 4 siano diventati 6), mi spontaneo prendere le difese di queste «belve». Dunque, prendendo per certo che tutti noi per sopravvivere dobbiamo mettere qualcosa nello stomaco, questi «feroci» cani sono andati a cercarsi il pasto perché probabilmente nessuno si curava di nutrirli. I cani, per «feroci che », sanno per istinto quando è l'ora del mangiare e sono puntualissimi a «pro» se lo si consegna in orario. Evidentemente quei cani, aven atteso un boccone dal loro «affettuoso» padrone, con l'istinto di sopravvivenza che è insito in loro (e in noi), sono «evasi» e con lo stimolo predatorio che prende il sopravvento, hanno compiuto razzie. Nulla dire danni prodotti e paure procurate che avranno responsabile a risponderne. Puntualizzo anche che qualunque cane, se lo si avvicina urlando e roteando un bastone, questo, per difesa propria, ringhia e si prepara a fronteggiare il pericolo dimostrando come da articolo «atteggiamento aggressivo» difensivo?). Infine leggo che il proprietario viene denunciato per «omessa custodia» dai vigili urbani di Mondovì. Suggerisco al Comando dei vigili aggiungere la violazione all'ultima legge penale sul maltrattamento di animali, in quanto molto probabilmente non solo dava loro cibo ma li accudiva a dovere. Sarebbe anche ragionevole proporre il sequestro degli animali a un padrone così «affettuoso». Sono certa che se messi in mani amorevoli ritornerebbero ad essere fedeli compagni dell'uomo. Senza razzie.

MARIA LUISA ROBUSTELLI PISANI
Enpa di Cuneo

LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 (DI 60 BATTUTE)

utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl telefono 0171
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 84 817
Usl di Savigliano telefono 848 817

TURNI

A Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 0171
Alba: *Maicotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 362 856.
Bra: *San Rocco*, via Principi di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, 0172
Travaglio, via S. Bernardo 15, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 0172 712.978

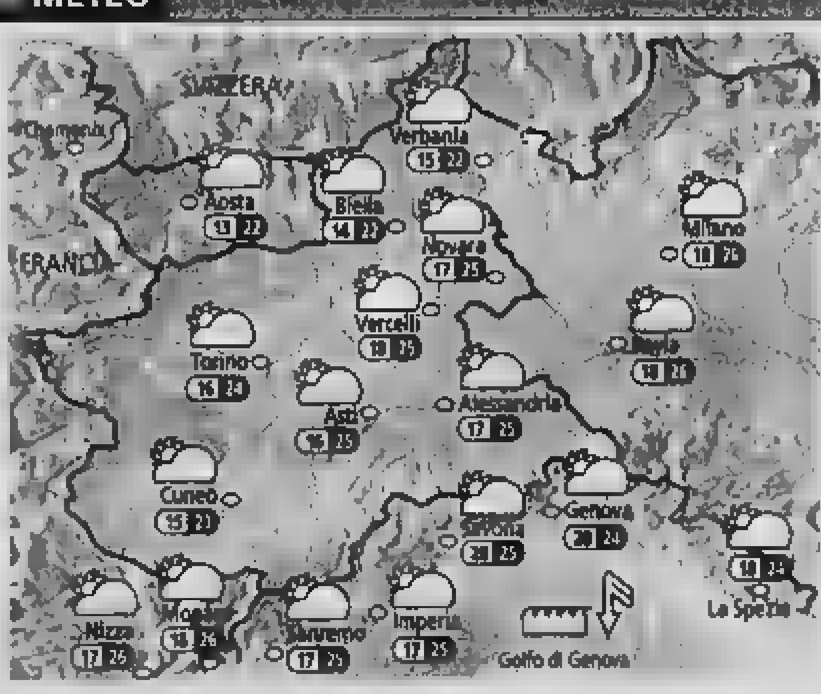
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.608
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 618.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 918.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.265
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.366
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606611.
Ceva tel. 0174 705511. tel. 0175 211.611. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

METEO





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 19 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle ore 19 e 23 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori, di tipo alto e sottile sulle pianure e più consistenti in prossimità dei settori alpini e sulla Liguria, con qualche debole pioggia locale. In giornata ampie schiarite sulle zone pianeggianti, per merito dell'insorgenza di venti di caduta. Addensamenti residui su arco alpino, Liguria centro-orientale e Novarese. Temperature in lieve calo. Venti deboli, in rinforzo dal pomeriggio.

DOMANI Correnti fresche e secche da Nord garantiranno una bella giornata di sole, con cielo terso e clima molto gradevole. Solo sui rilievi alpini di locali addensamenti soprattutto al mattino, senza precipitazioni degne di nota. Temperature in sensibile diminuzione specie nei valori minimi. Venti settentrionali, in temporaneo rinforzo nelle ore centrali del giorno.

Il tema scelto per questa edizione è «La repubblica delle bandane»



L'appuntamento con «La Grande satira» è per domenica, alle 15, sotto l'ala coperta della piazza principale di Scarnafigi

«Grande satira» con vignettisti

A Scarnafigi torna la festa ideata da Paparelli

SCARNAFIGI

[illegible] [illegible] dell'edizione 2004 de «La Grande satira», sarà «La repubblica delle bandane». L'originale manifestazione ideata dal vignettista [illegible] Danilo Paparelli e [illegible] Piero Caviglìasso, presidente della Pro loco [illegible] Scarnafigi è l'avvenimento clou della festa patronale dei Corpi Santi, in programma da questa sera a lunedì.

L'appuntamento con «La Grande satira» è per domeni[illegible], alle 15, sotto l'ala coperta della piazza principale. Quest'anno saranno ospiti della rassegna, oltre all'instancabile Danilo Paparelli, Franco Origone, Gianni Chiostri, Lido Contemori.

Come già sperimentato con successo nelle tre passate edizioni i quattro vignettisti, circondati da un pubblico [illegible] [illegible]miratori, disegneranno in diretta, su grandi fogli [illegible] carta (1,5 metri x 3), messi a disposizione dalla Cartiera Burgo di Verzuolo. Nel 2001, [illegible] [illegible] esordio della manifestazione, la rassegna «La Grande satira» aveva [illegible] [illegible] [illegible] il presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi, in occasione del suo compleanno. Allora si era[illegible] cimentati a disegnare con matite, pennelloni e spray, i vignettisti Sergio Staino, Fran[illegible] Bruna e Danilo Paparelli.

All'edizione 2002, [illegible] «Autunno caldo», [illegible] partecipato alla rassegna i disegnatori satirici Leonardo Cemak, Danilo Maramotti, Roberto Perini e Danilo Paparelli. Lo scorso [illegible] [illegible] stati ospiti della manifestazione Danilo Paparelli, Franco Bruna, Luca Novelli e «Vincino» (Vincenzo Gallo).

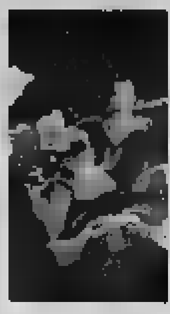
«"La Grande satira" è ormai un appuntamento classico, d'inizio autunno, con vignettisti di fama internazionale - spiega Piero Cavigliasso -. La manifestazione è nata nel 2001 anche come una scommessa; ora, a distanza di quat[illegible] anni, visto [illegible] crescente [illegible] [illegible] pubblico che [illegible] edizione ha raccolto, possiamo dire di averla vinta. Il segreto [illegible] forse nell'offrire la possibi[illegible] agli appassionati di questo genere [illegible] espressione [illegible] di veder nascere, in diretta, una vignetta. Formula apprezzata anche [illegible] disegnatori, che così possono confrontarsi direttamente con il pubblico [illegible] capire dai [illegible] [illegible] caldo se la "battuta" ha fatto centro oppure no».

Appuntamento, dunque, do[illegible] pomeriggio, sotto l'ala coperta della piazza di Scarnafigi, che per l'occasione sarà trasformata in una galleria [illegible] graffianti vignette. Ancora u[illegible] volta saranno gli esponenti politici delle forze di maggioranza e di opposizione a finire nel [illegible] delle matite.

[illegible] la festa dei Corpi Santi, dedicata [illegible] martiri romani Clara, Casto, Vereconda e Onorato, le cui reliquie sono conservate nella parrocchia di Maria Vergine Assunta, non è solo satira. Questa sera, nella chie[illegible] parrocchiale [illegible] festeggia il cinquantenario di ordinazione di due sacerdoti di Scarnafigi, don Romano Allemano [illegible] don Bartolo Solei, con un concerto della corale «D. Lingua». Sabato è dedicato al teatro comico-dialettale, con la «Compagnia d'la Vila» che presenta «Cleo» [illegible] domenica, oltre al «La Grande satira», nella sala d'arte «Nino Parola», si rievoca l'allevamento dei bachi da seta, i «bigat», con una mostra di artigianato creativo [illegible] alcuni artisti all'opera nella sala espositiva. La [illegible] si balla, con l'orchestra Folklore del Monviso [illegible] lunedì il weekend dei Corpi Santi chiude i battenti, [illegible] la tradizionale serata di gala [illegible] vestiti delle [illegible] spose», con [illegible]che e coreografie della scuola danze Futura di Fossano.

Collegate sempre alla festa, la giornata della razza bovina «Orgoglio Piemontese», domenica [illegible] ottobre nel castello medievale, e domeni[illegible] 10 la festa per il 20° anno [illegible] fondazione della sezione Avis cittadina.

■ **FASTI E SPLENDORI DELLE ORCHIDEE**
Si apre domani all'Isola Madre (Lago Maggiore) l'esposizione «Lo splendore delle orchidee», che rimarrà aperta sino al 3 ottobre. Sarà presentata al pubblico una collezione di orchidee provenienti da raccolte private di appassionati coltivatori che hanno inviato le loro creazioni.



■ **IMPRENDITORIA FEMMINILE CONVEGNO A VERCELLI**
«I percorsi dell'imprenditoria femminile nel Vercellese: un pianeta in crescita di evoluzione» è il titolo del convegno che si terrà giovedì prossimo (ore 9,30) nella [illegible] Pastore della Camera [illegible] Commercio di Vercelli. Saranno ospiti anche rappresentanti [illegible] Bulgaria, Croazia e Bielorussia.



■ **ANCHE DUE VALDOSTANI ALLE [illegible] DEL VINO**
Sono due i valdostani che domani parteciperanno [illegible] semifinale delle Olimpiadi del vino, [illegible] programma ad Asti. [illegible] manifestazione, per degustatori [illegible] professionali, è organizzata dalla Enoteca italiana di Siena. Per la Valle d'Aosta si sono qualificati Stefano Carletto e Silvia Bianchetti. [b. bas.]



■ **UN PIEMONTE A TUTTO [illegible] DA OGGI AL LINGOTTO**
Si apre oggi alle 15 al Lingotto di Torino «Un Piemonte a tutto [illegible]», tre giorni ded[illegible] all'alimento più diffuso nel mondo. Subito dopo l'inaugurazione convegno con interventi del ministro Alemanno, Enzo Ghigo, Giacomo de Ghislanzoni, l'assessore Ugo Cavallera.

DA [illegible] SAVIGLIANO

La manifestazione dedicata alla carne di razza bovina piemontese e alla sua tipica bistecca comincerà stasera con la prima delle due cene [illegible] ristorante ricavato nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo; la seconda sarà domani sera, per finire con il [illegible] [illegible] domenica. Momenti di spettacolo dedicati alla trasumanza e ai balli popolari [illegible] previsti stasera, domani e domenica, mentre domenica mattina si svolgerà un incontro-dibattito, un talk show con Gianfranco Vissani e altri cuochi con ospiti illustri, nonché la rassegna [illegible] bovini [illegible] possibilità di visita agli allevamenti. Sempre domenica, in calendario la manifestazione «Acieloaperto» e la finale di Miss Savigliano. [p. b.]



«La carne migliore da femmine [illegible] 18 mesi»

■ Mario Fissore, saviglianese, veterinario, è stato insieme al levaldigese Egidio Boglione l'inventore della bistecca Madama la Piemonteisa: «L'animale da cui si ricava il taglio - spiega Fissore - deve essere di razza "Piemontese", di sesso femminile e con un'età alla macellazione che non superi i diciotto mesi. La principale caratteristica della razza è data dalla notevole ipertrofia muscolare, la doppia groppa, dovuta a mutazione genetica naturale data, come dimostrato da recenti studi, dalla mutazione del gene della miostatina situato a cromosoma 2. Il peso degli animali si aggira nei vitelloni di circa 16 mesi di età sui 650 chilogrammi per i maschi e 450 chilogrammi per le femmine. Dai muscoli lombo-dorsali, il carrè, è ricavato il taglio per Madama la Piemonteisa». [p. b.]

Ora la bistecca piemontese lancia la sfida alla fiorentina

Piero Bertoglio

Gli allevatori di bovini di [illegible] piemontese lanciano [illegible] sfida: «Produciamo la carne migliore: un record anche dal punto di vista del gusto». E lo fanno esponendo a Savigliano capi di bovini delle razze più blasonate come Valdostana, Jersey, Frisone e Chianina. Proprio il confronto tra la carne di quest'ultima, «materia prima» della blasonata bistecca fiorentina, e la Piemontese, da cui è stata letteralmente «inventata» «Madama la Piemonteisa», sarà [illegible] dei momenti clou della manifestazione che si apre questa sera in piazza del Popolo. Domenica si saranno, da un lato macellai saviglianesi che daranno dimostrazione di come si taglia la bistecca piemontese e dall'altro cuochi di fama internazionale come Gianfranco Vissani e Gian Piero Vivalda (ristorante «Antica Corona Reale» da Renzo a Cervere, una stella Michelin) che si «misureranno» [illegible] confronto tra piatti a base della carne subalpina e piatti secondo la tradizione toscana. La sfida inizierà a mezzogiorno.

La razza bovina piemontese è [illegible] più importanti e richieste fra [illegible] italiane: gli animali sono particolarmente adatti a vivere in [illegible] difficili, tanto è vero che è sopravvissuta la pratica dell'alpeggio con la transumanza [illegible]. Nei tori il mantello è grigio chiaro o fromentino, mentre nelle femmine è fromentino chiaro o bianco. La razza Piemontese è diffusa in tutto il Nord Ovest, ma in modo particolare nel Cuneese e nel Torinese.

Un ruolo molto importante [illegible] tutela e nello sviluppo di questa razza è recitato dall'Anaborapi, Associazione Nazionale Allevatori dei Bovini di Razza Piemontese, con sede a Carrù. L'Anaborapi, è stata costituita nel [illegible] il compito di effettuare attività di miglioramento genetico e sviluppo della razza. Attività che si concretizza nella definizione degli obiettivi di selezione, nella gestione del Libro Genealogico, del Centro Genetico per la Prova di Performance, [illegible] Prove [illegible] Progenie e del Centro Tori dove viene prodotto il seme dei tori abilitati all'inseminazione artificiale.

Nel corso degli ultimi anni è proseguito l'ampliamento del Libro Genealogico con [illegible] incremento nel 2003 rispetto al 2002, del 18 per cento dei capi iscritti [illegible] 31 [illegible] ed un ulteriore [illegible] del 3 per cento nel primo quadrimestre 2004: il 3 maggio, infatti, i bovini iscritti risultavano complessivamente 194.632 contro gli 87.463 del 1994.

A CONFRONTO

MADAMA LA PIEMONTEISA

■ [illegible]E: fresca, vitella di razza «Piemontese», età alla macellazione non oltre i 18 mesi

■ **COTTURA:** alla brace (senza intingoli) o sulla griglia (previa lardellatura [illegible] lardo del «praive») [illegible] forno [illegible] con [illegible]

[illegible] cotto-ben cotto, [illegible] al sangue

[illegible]ATURA: durante [illegible] cottura

■ **TAGLIO:** del «carrè», fatto frollare nella cella frigo per almeno 8 giorni così da ottenere una costata [illegible] 2 cm, del peso di 500-700 grammi

[illegible] il secondo ingrediente della «Madama», recuperata [illegible] ricetta di [illegible] Santa Rosa (XVIII secolo). E' così descritta nel libro di cucina [illegible] Santa Rosa: «Mettete in cazeruola [illegible] butirro, duve rossi duovo, due cucchiai di sugo d'agresto, alquanto [illegible] brodo, sale, pepe [illegible] noce moscata.



BISTECCA FIORENTINA

■ **CARNE:** bistecca chianina o [illegible]

■ **COTTURA:** alla griglia. Far scaldare bene la griglia, mettere la [illegible] senza condimento, girare la bistecca [illegible] volta e cuocerla dai [illegible] ai 5 minuti per parte

■ **RISULTATO:** c[illegible] colorita [illegible] fuori, morbida e succosa all'interno

■ **SALATURA:** aggiunta sul lato appena cotto

■ **TAGLIO:** tagliata nella lombata di vitellone, ha nel mezzo l'osso a «T», con il filetto da una parte e il controfiletto dall'altra; va tenuta a frollare qualche giorno al fresco, poi a temperatura ambiente quando la si cuoce

■ **SUGO:** secondo Pellegrino Artusi, autore di importanti testi a fine '800, «[illegible] dev'essere troppo cotta perché [illegible] bello è che, tagliandola, getti abbondante sugo nel piatto



PIEMONTE terra di bellezze e bontà». Questa definizione, all'indomani della proclamazione di Miss Italia, è arrivata dalla Coldiretti di Novara, che l'ha diffusa ai giornali e alle agenzie di stampa. «Un risultato importante per tutto il Piemonte, anche la giovane Miss Italia può [illegible] a aiutare la [illegible] regione a crescere e a farsi conoscere in ogni suo aspetto più nascosto». Così il direttore Coldiretti di Novara, Gabriel Battistelli, che lancia un'idea singolare: «Perché [illegible] valorizzare con le miss anche le peculiarità agricole, ambientali e alimentari del territorio da [illegible] provengono? Una specie [illegible] giro nella bella e buona Italia che sicuramente proterebbe [illegible] largo [illegible] il pubblico». Insomma, Miss Italia testimonial dei prodotti della terra. Buona tavola e bei volti, un mix che potrebbe avere successo. [illegible] Cristina Chiabotto, la diciottenne nata a Moncalieri, è superimpegnata, [illegible] che Coldiretti Piemonte si affida una delle eliminate in finale: Anna Bonansea di Omegna (lago d'orta). [illegible] già ricevuto un'offerta per diventare bandiera dell'agroalimentare piemontese in Italia e oltre confine. Vino, tartufi, formaggi & Company. Il tutto condito con [illegible] valore aggiunto.

L'iniziativa di Turismo in Langa per i 4 maggiori musei della «Granda»



Il Museo civico archeologico e storico-artistico Palazzo Traversa di Bra è fra le [illegible] che ospiteranno «Archeogiornate»

«Archeogiornate», tuffo nella storia

Tra spese al «mercatum» e visite alla «domus»

[illegible]

I reperti storici esposti nei musei archeologici sono una straordinaria testimonianza tangibile che ci permette di viaggiare con l'immaginazione fino a ricostruire [illegible] vita quotidiana dei nostri progenitori, protagonisti di [illegible] e costumi ai quali la patina del tempo ha conferito un alone [illegible] via più misterioso. E' questa la filosofia che ha convinto l'associazione Turismo in Langa ad organizzare quattro «Archeogiornate» che [illegible] snoderanno su tutto il territorio della provincia.

Maurizio Marino, di Turismo in Langa: «Le usanze di Roma antica, ricostruite [illegible] rigore storico e filologico, torneranno dunque a rivivere, come per magia, nelle "Archeogiornate" nei quattro maggiori musei archeologici della provincia di Cuneo: il Museo civico archeologico e di scienze naturali Federico Eusebio di Alba, il Museo civico archeologico Palazzo Lucer[illegible] [illegible] Rorà di Bene Vagienna, il Museo civico archeologico e storico-artistico Palazzo Traversa [illegible] Bra e il Museo civico Giovan Battista Adriani di Cherasco».

Organizzato nell'ambito del progetto di cooperazione tra i musei archeologici della pr[illegible]cia denominato Antiquitatis Itinera, che vede la fattiva collaborazione dei quattro Comuni ospitanti, della Provincia, della Regione e [illegible] Soprintendenza per i Beni Archeologici [illegible] Piemonte, con il coordinamento dell'Associazione Turismo in Langa e di Ideazione Srl, questo evento intende valorizzare e far conoscere al pubblico il vasto patrimonio archeologico del Cuneese, di eno[illegible] importanza dal punto di vista documentario.

[illegible] la spesa al [illegible] di un antico insediamento urbano, essere ricevuti come ospiti in un'antica «domus», conoscere da vicino le monete e il commercio nell'antica Roma, scoprire i segreti della cosmesi e degli ornamenti utilizzati dalle donne romane: queste le opportunità che verranno offerte nel corso delle «Archeogiornate», che trasformeranno le tradizionali visite guidate ai musei e ai siti archeolo[illegible] in un'occasione per conoscere gli aspetti più insoliti della storia romana, tramite vari momenti di animazione che non mancheranno di coinvolgere attivamente tutti i visitatori. Altro punto di forza della manifestazione le varie occasioni di incontro che permetteranno di conoscere da vicino alcuni esperti della Soprintendenza archeologica, che si [illegible]teranno a disposizione del pubblico per spiegare, vicende, retroscena ed aspetti singolari della storia romana. «Archeogiornate» è un evento a 360 gradi. I musei archeologici e le loro città ospitanti saranno protagonisti di due diverse tipologie di iniziative, presentate in contemporanea: [illegible] incontri divulgativi sui temi trattati, e le originali «visite narrate» che ricostruiranno situazioni ed ambienti tipici dell'antica Roma. L'ingresso alle «Archeogiornate» è gratuito.

Il primo appuntamento è a Bra domenica; il 10 ottobre sarà la volta di Cherasco, che proporrà un viaggio fra le monete nell'antica Roma: un tesoro di inestimabile valore recuperato nel corso degli anni [illegible] [illegible] scavi effettuati nei territori circostanti, che sarà visibile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Alle 11 e alle 15,30, invece, il dottor Giorgio Fea, consulente del Museo di Cherasco, guiderà i visitatori attraverso un particolare ed affascinante percorso tra numismatica e storia. Si prosegue poi il 22 ottobre ad Alba. Qui sarà possibile immergersi nella vita quotidiana di Roma, graditi ospiti del museo che si trasformerà in un'autentica «domus» dell'epoca, i cui abitanti accoglieranno i visitatori con sorprese di ogni tipo. Alle 19,30 [illegible] alle 21,30, dunque, andrà in [illegible] un'insolita ed originale visita/rievocazione, du[illegible] la quale i reperti legati alle situazioni quotidiane prenderanno vita e racconteranno storie e avvenimenti, animati dalla sapiente bravura degli attori in scena e dalle parole «fuori scena» delle dottoresse Luisa Albanese ed Annamaria Maggi, collaboratrici del Museo Civico.

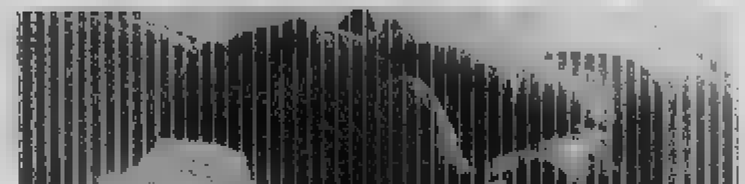
Il progetto si concluderà il 31 ottobre in un sito archeologico di grande importanza: Bene Vagien[illegible]. Qui una serie [illegible] laboratori di archeologia sperimentale (dalle 15 alle 19) sveleranno i segreti della cosmesi e dell'acconciatura delle donne [illegible]. L'esperienza pratica sarà accompagnata da un incontro (alle 16) con la dottoressa Maria Cristina Preacco, funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte. Info 0173364030.

UN VIAGGIO VIRTUALE

Il commercio nella Roma antica

■ Un [illegible] romano con tanto [illegible] ambulanti [illegible] bancarelle (dalle 15 alle 19) prenderà posto nel cortile a [illegible] del museo [illegible] Traversa. Alle 15,30 e alle 17 la dottoressa Elena Quiri, collaboratrice della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, proporrà un viaggio virtuale alla scoperta del commercio ai tempi di Roma e dei prodotti tipici dei vari territori dell'Impero. Situata nello stesso terri[illegible] comunale, a breve distanza dal centro cittadino, Pollenzo (Pollentia per i Romani) fu uno dei più importanti centri di commercio della regione, noto per la p[illegible] dei vasi e [illegible] lana, e viene ricordato per l'impressionante battaglia che vide affrontarsi in campo aperto i [illegible] di Alarico e l'esercito romano guidato dal generale Stilicone. L'Archeogiornata [illegible] Bra [illegible] svolgerà in concomitanza con la manifestazione [illegible] Cortile [illegible] Cortile», tradizionale kermesse che mescola spettacolo, folklore, gastronomia e cultura, in un tourbillon [illegible] eventi che avranno quale insostituibile cornice gli oltre cento cortili che caratterizzano il centro storico della città. Nella stessa giornata sarà inoltre possibile visitare il sito archeologico di Pollenzo, tramite pullman-navetta con partenza da Bra.

prima gli altri



■ **FIACCOLE PER LA PACE STASERA A [illegible]**
Fiaccolata per le vie del centro, stasera alle 19, per dire di no alla [illegible] e al terrorismo. Alla manifestazione, promossa da Comune e Provincia, hanno aderito associazioni laiche [illegible] cattoliche, sindacati e cooperative. Sono previste letture di brani in [illegible] dei bimbi massacrati [illegible] Beslan.



■ **LA GENEROSITA' NELLE VALLI [illegible]**
«Il volontariato montano [illegible] ricchezza delle nostre valli» è il titolo del progetto rivolto alla popolazione dei Comuni montani per creare la consapevolezza dell'importanza del volontariato come crescita culturale e solidale. Sarà presentato sabato 9 ottobre a Demonte (Cuneo). [r. cn.]

■ **[illegible] OLIVERO DOMENICA A SALUZZO**
Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig di Torino, sarà domenica [illegible] Saluzzo (per l'intera giornata), per un incontro pubblico in piazza Cavour e per promuovere la raccolta di fondi e generi di prima necessità a favore dei bambini dell'Ossezia. [m. ma.]



■ **«A GONFIE VELE» CON I RAGAZZI DISABILI**
Oltre 60 persone, fra cui 17 ragazzi disabili di Savigliano e dintorni, hanno partecipato all'iniziativa «Vado al massimo, vado a gonfie vele!», ideata e organizzata dal Rotaract Club Monviso, con le locali associazioni Ashas e Vivalda. I ragazzi, in due gruppi, hanno navigato nel go[illegible] e a Lerici e Porto Venere. [p. b.]

L'APPELLO DI UNA CITTA'



Le Suore della Carità di **Santa Giovanna Antida** a Oleggio sono presenti da **157 anni. Ne sono rimaste una decina (con padre Giuseppe nella foto di A.Brusotti) che** dipendono dalla Casa Provinciale di Vercelli. Hanno cresciuto generazioni di oleggesi tra l'asilo e l'Istituto Fanciullezza, hanno confortato gli anziani della casa di riposo Villa Parlani, hanno assistito tantissimi ammalati. Hanno lavorato con Caritas, i ragazzi dell'oratorio, nel piccolo ambulatorio. Sottovoce, instancabili, di casa in casa a passo svelto. La città difende la loro presenza e l'opera ma il destino è segnato. [m. p. a.]

«Care suore, ci mancherete»

Oleggio si è mobilitata ma le Sorelle lasciano la città: c'è crisi di vocazioni

Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

Un'iniezione e un'Ave Maria. Una fasciatura al ginocchio dolorante e un Padre Nostro. Per tanti oleggesi [illegible] Carità sono sempre state molto più di [illegible] conforto religioso. All'inizio dell'estate comincia a circolare la notizia: [illegible] devono lasciare Oleggio. Sono poche e quasi tutte anziane. Quelle in forze si devono occupare [illegible] Sorelle in età. La neosindaco Elena Ferrara, di centrosinistra, con l'assessore all'Assistenza Marinella Fortina in agosto ha ottenuto udienza da suor Battistina Ferraris, superiora provinciale, nel monastero [illegible] Santa Margherita a Vercelli: «Ripensateci» è stato l'appello. Il destino però era segnato.

Domenica scorsa è stata celebrata la Messa di commiato. Alla fine avevano tutti il magone. Arrivederci suor Giacinta, grazie di cuore. Si tenga da conto, suor Leonzina. Suor Giacomina preghi ancora per noi. Le vecchiette [illegible] il velo nero e il rosario d'ordinanza erano affrante. Perchè mancheranno loro le Ave Maria recitate [illegible] le Sorelle «Ma i punturi?..» già le punture, chi le eseguirà adesso ad ammalati [illegible] pensionati non autosufficienti? Le Suore si ritirano [illegible] crisi di vocazioni: manca turn-over, [illegible] dice oggi. Suor Battistina ha scritto agli oleggesi: «La nostra famiglia appare grande [illegible] è composta ormai per più della [illegible] da suore [illegible]e: su 738 Sorelle, 477 [illegible] in Casa di riposo e le suore sotto i [illegible] anni sono 16. Il Consiglio provinciale deve attuare un piano di ridimensionamento. Le suore hanno generosamente risposto [illegible] al [illegible] e al [illegible] dal paese che amano con tutto il [illegible]re. [illegible] bene che volete alle [illegible] vi fa anche protestare ed è il segno [illegible] bene che esse vi hanno voluto».

Per iniezioni e piccole cure, il Comune e l'Asl hanno avviato [illegible] sprone battuto un servizio ad hoc dalla scorsa settimana. Sabato 2 ottobre ci sarà un concerto d'addio alle suore della Carità. Musica sacra nella Basilica di [illegible] Michele: tutti sono invitati.



Detenuti impegnati in attività di recupero ambientale. La legge modificata offre ora più possibilità di impiego

No all'ozio in carcere Progetti per detenuti

TORINO

Uno dei maggiori problemi della popolazione carceraria è l'ozio. Arginarlo si può con interventi mirati nel campo della formazione, [illegible]tà culturali, sportive, finalizzati al reinserimento sociale. È il convincimento [illegible] direttore del carcere Le Vallette di Torino, Pietro Buffa, tra i sostenitori del progetto di lavoro dentro e fuori dal carcere, presentato dall'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto insieme al provveditore dell'amministrazione penitenziaria Angelo Zaccagnino. Il bando pubblicato per il 2004 prevede che siano presentati progetti entro il 30 [illegible]re: sono 200[illegible] i detenuti dei 14 istituti di pena del Piemonte e della Valle d'Aosta cui è estesa la possibilità di accedere.

Già in base alla normativa del '95 e che ora è [illegible] con [illegible] legge [illegible] ampliata, era previsto un percorso di riabilitazione e reinserimento sociale partendo da esperienze di formazione professionale interna [illegible] carcere [illegible] proseguire all'estero, prima [illegible] lavorativi brevi, poi a tempo indeterminato. Grazie all'impiego di detenuti sono stati costruiti parchi gioco e piste ciclabili, ripristina[illegible] strade e sentieri di montagna, sistemati giardini e residenze di anziani.

[illegible] i requisiti giuridici per ottenere la semilibertà o l'ammissione al lavoro esterno hanno reso [illegible] sempre facile individuare le persone da inserire - spiega Cotto -. Per superare queste difficoltà la legge è stata modificata così da favorire non solo persone ammesse al lavoro esterno, ma anche quelle in semilibertà, affidate [illegible] prova al centro di servizio sociale per adulti del Ministero di Giustizia e in detenzione domiciliare». [s. m.]

STATI GENERALI DEL VOLONTARIATO



CONTRO LA RIDUZIONE DEI FONDI
Si studiano priorita' e proposte, una scommessa per gli Stati Generali del Volontariato che si sono svolti a Biella. E alla fine Piergiuseppe Cadoni, presidente del Centro Servizi Volontariato, ha avuto ragione. La giornata [illegible] avuto successo (70 associazioni partecipanti). Molti i temi sollevati, tra cui la riduzione dei fondi per il prossimo anno. Per questo l'ente ha chiesto alle organizzazioni di volontariato di riunirsi in gruppi di lavoro, [illegible] per aree di intervento, in cui far emergere necessità e individuare proposte. [p. g.]

in breve

■ **VOLONTARI PULISCONO IL MONDO**
Eserciti di volontari impegnati domenica nell'iniziativa «Puliamo il mondo per la pace», indetta da Legambiente. È un appuntamento divenuto, ormai, annuale, cui aderiscono migliaia di volontari in tutta Italia: solo in Piemonte sono oltre [illegible] centinaio le località in [illegible] si svolge la manifestazione e una decina in Valle d'Aosta. Ma l'edizione 2004 è legata a un appello di pace. Domenica, dunque, in strada, muniti di guanti e ramazza, i volontari sono invitati a portare con sè una lanterna con una candela accesa, simbolo di pace e della volontà [illegible] «ripulire il mondo dagli orrori della guerra e del terrorismo, dalla povertà e dalle malattie». Inoltre, [illegible] occasione di «Puliamo il mondo», che in alcune località si svolge già oggi [illegible] domani, [illegible] raccolgono fondi per l'associazione «Un ponte per...», quella di Simona Pari [illegible] Simona Torretta. Informazioni: www.puliamoilmondo.it. [s. m.]

■ **COME [illegible]SISTERE I MALATI DI [illegible]**
Definito il programma della 3ª Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia, che si svolgerà sabato 9 ottobre, ore 9, al Teatro Comunale di Ovada. Organizzata da «Vela», l'associazione sorta all'inizio del '98, ad iniziativa di un gruppo di familiari [illegible] pazienti oncologici. Come conferma la presidente, Anna Laura Ravera, anche quest'anno richiamerà a Ovada importanti personalità ed assumerà addirittura una dimensione internazionale. Infatti saranno a confronto l'esperienza americana, con Francis Visco, presidente della NBCC Washington, e l'esperienza europea con Kathy Redmond dell'European Cancer Patients Coalition. E' poi previsto un intervento della coordinatore della Federazione delle Associazioni di Volontariato in oncologia, Franco De Lorenzo, che illustrerà i primi passi fatti dalla associazione sorta a Roma nel novembre 2003, dopo le due conferenze di Ovada del 30.9.2000 e del 12.10.2002. [r. bo.]

Nella sagra anche una mostra etnografica su antichi attrezzi per giardini



Un gruppo di ortolane al mercato delle verdure di Cuneo negli Anni Cinquanta: in frazione Spinetta si tiene la sagra di San Foca, protettore dei giardinieri

San Foca, protettore degli ortolani

Da stasera c'è la festa a Spinetta di Cuneo

CUNEO

La frazione Spinetta rende omaggio a San Foca, protettore degli ortolani, dedicandogli, all'interno della tradizionale sagra, anche una mostra etnografica su antiche attrezzature per la coltivazione dei giardini. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione sportiva culturale di Spinetta [illegible] curata [illegible] «barba» Guido. La rassegna verrà inaugurata domenica, alle 12, in contempo[illegible] con la mostra dei prodotti della terra, realizzata con il contributo di Provincia e Regione. L'esposizione, oltre 150 pezzi (dall'aratro al classico carretto degli ortolani), resterà aperta al pubblico fino alle 22 di lunedì.

Stasera, alle 20,30, durante i festeggiamenti di San Foca, si terrà il 1° raduno Ape Piaggio. A tutti i proprietari di Ape [illegible] gnati gadget e un buono per una consumazione gratuita al punto di ristoro della festa patronale. Dalle 21,30, esibizione musicale del gruppo «Alta Frequenza». Sempre stasera, alle 21,30, nei locali del circolo Acli, gara [illegible] «scala quaranta» e apertura [illegible] luna park. Domani, alle 14,30, gara di petanque [illegible] campi del circolo Acli [illegible] finali del torneo di calcio e pallavolo. Alle 15, gara di pesca alla trota fario nel canale Naviglio, [illegible] via Gautiri. Seguirà, alle 20, [illegible] padiglione coperto, la grande cena del giardiniere. In programma anche l'apertura del banco [illegible] beneficenza [illegible] giochi popolari. [illegible] 21, inaugurazione della mostra sull'acqua, organizzata dai bambini della scuola elementare di Spinetta. La serata si concluderà [illegible] l'esibizione [illegible] gruppo «Bellamusica».

Domenica mattina saranno celebrate messe alle 8, 9,30 e alle 11. Alle 14,30, vespro e benedizio[illegible]. Alle 12, oltre all'inaugurazione delle mostre, è prevista anche una degustazione di prodotti dell'agricoltura locale. Alle 16, concerto della banda musicale «Silvio Pellico» di Boves. Sempre nel pomeriggio, domenica, dimostrazioni ed esibizioni di automodelli[illegible] sul circuito allestito nel piazzale delle scuole elementari, tiro alla fune, rottura delle pignatte, gara [illegible] «fare maglia». Alle 19,30 serata gastronomica a base [illegible] carne alla brace e, alle 21, musica e balli con l'orchestra «I Draghi».

I festeggiamenti di San Foca proseguiranno lunedì, con il pran[illegible] sociale (12,30), seguirà [illegible] gara a petanque. Alle 19, [illegible] podistica non competitiva e, alle 21, serata [illegible] con il gruppo «Roussinhol». Martedì, [illegible] 19, grande polentata con spezzatino, salsiccia e gorgonzola. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Gli Schiacciapensieri»; alle 22,30, chiusura dei giochi popolari e premiazione.

«E' una festa - spiegano i responsabili del Comitato organizzatore - che insieme a una ventata di novità ci porta [illegible] trascorre alcuni giorni in allegria e spensieratezza. Un vivo e sentito ringraziamento va a tutti i collaboratori che nei giorni di festa si renderanno disponibili ad aiutarci, per la buona riuscita della manifestazione. Un caloroso grazie agli sponsor e alle famiglie sempre disponibili ad accoglierci nelle nostre visite e non dimentichiamo il Dedicatore (Marco Brignone), che ha accettato di [illegible] mersi l'impegno e la responsabilità di questa sagra di San Foca 2004».

Secondo la tradizione San Foca era un modesto contadino, abitante a Sinope, nel Ponto Eussino. La principale fonte per ricostruire la [illegible] biografia è il panegirico pro[illegible] dal vescovo Asterio [illegible] Amasea, agli [illegible] del secolo V. Foca esercitava il mestiere di ortolano a Sinope ed era apprezzato e benvoluto da tutti per la sua generosità e la sua ospitalità. Di queste [illegible] virtù diede una commovente dimostrazione agli stessi carnefici, incaricati di eseguire la [illegible] capitale pronunciata contro di lui, invitandoli a pranzo prima di essere arrestato. Le differenti testimonianze del culto [illegible] martire Foca nelle isole Cicladi, in Sicilia, nel Ponto Eussino e ad Antiochia, un tempo avevano fatto pensare all'esistenza di quattro diversi santi con questo nome. Ma sulla scorta di nuovi documenti si è potuta stabilire l'autenticità di un unico martire Foca, detto l'Ortolano, le cui reliquie già nel V secolo erano pervenute [illegible] varie città dell'Oriente e dell'Occidente.

in breve

DOMENICA LA CAMMINATA «DEI TRE CAMPANILI»
S'avvicina l'appuntamento con la Camminata Tre Campanili, domenica a Ventimiglia, a cura del Comitato Pro Centro Storico e Comune, con collaborazione del Gruppo Alpini e del Sestè Ciassa: 12 km non competitivi da S. Lorenzo a S. Michele, passando da S. Bernardo. Partenza alle 9 dalla Marina S. Giuseppe.

L'ALTRA SERA INCONTRO INAUGURALE PER I SOCI DEL LIONS CLUB
Ieri sera si è svolto l'incontro iniziale per l'anno sociale 2003/2004 Lions Club Bordighera Capo Nero Host. L'apertura dell'anno sociale vede in concomitanza la visita ufficiale del Governatore, Franco Maria Zunino. E' iniziata con la riunione di direttivo, a cui è seguita la tradizionale cena conviviale.

DOLCEACQUA CON «GUSTO DIVINO» E' STATA CANCELLATA
E' stata Cancellata l'iniziativa «Dolceacqua con gusto Divino», che era stata messa in calendario per domani e domenica. Lo ha comunicato l'assessore al Turismo Comune Fulvio Gazzola. La manifestazione era inserita in un programma più ampio di manifestazioni a carattere provinciale. [d. bo.]

FINALMENTE SARA' REALIZZATA UN'OPERA ATTESA DA ANNI. SODDISFAZIONI DA PARTE DEL COMITATO

Marciapiede: Latte più sicura

Scattano gli interventi tra discount e farmacia

VENTIMIGLIA

Latte: prendono il via lunedì i lavori per la costruzione di una passerella-marciapiedi dal discount alla farmacia. S lavori attesi anni. Ieri mattina si è svolto il sopralluogo della Provincia della ditta che eseguirà l'intervento. Il comitato dei residenti è soddisfatto. Commentano Vincenzo Giacovelli e Mauro Merlenghi: «Finalmente si elimina un grave pericolo per i pedoni, in particolare per i bambini che transitavano in quel tratto. Il lavoro durerà un paio di ci disagi per chi passe quel tratto di strada, ne vale la pena: aspettiamo questa opera da Le ultime richieste fatte dal nostro comitato, con la firme degli abitanti, hanno contribuito ad accelerare la pratica».

Per rendere più protetto il passaggio dei pedoni sarà eliminato il muro e create ringhiera, della lunghezza di circa otto metri. E' anche prevista una rientranza nel fiume profonda oltre in questo modo i pedoni non dovranno più passare sul manto stradale, con il rischio investiti, ma avranno un nuovo marciapiedi dall'agenzia viaggi fino a dopo il discount. Concludono Giacovelli e Merlenghi: «Ringraziamo la Provincia, l'assessore Maccario il consigliere Guglielmi. Ma le nostre esigenze non finiscono qui. Chiederemo un incontro urgente al sindaco Valfrè perché, dopo questo primo intervento, rimangono in sospeso quelli per la creazione dei parcheggi e del marciapiedi dalla banca fino all'ufficio postale».

I lavori per la passerella sarebbero dovuti iniziare prima, ma sono stati rinviati per la necessità di spostamento di alcune linee telefoniche ed elettriche sotto il pontino: in questi giorni è stato risolto questo inconveniente. L'appalto è già stato consegnato. [d. bo.]


Latte: da lunedì i lavori per la realizzazione del marciapiede-passerella

SEMPRE PIU' SERRATO A VENTIMIGLIA IL DIBATTITO POLITICO SULLE ZONE DISMESSE DALLE FERROVIE

Ex stazione, in discussione i progetti

Per i Ds serve cautela: «Riflettere sull'utilizzo delle aree»

VENTIMIGLIA

Negozi nella stazione: i Ds chiedono, prima di dare l'ok al progetto di «Cento Stazioni», di ragionare su tutte le aree ferroviarie dismesse e sulle loro possibili trasformazioni: «Ci sono forti interessi pubblici questa preziose per la città: bisogna riflettere sul loro migliore utilizzo».

Afferma il capogruppo Sergio Scibilia: «Abbiamo assistito alla presentazione del progetto redatto dalla società Canto Stazioni e forte entusiasmo espresso dall'assessore all'Urbanistica Giovanni Ascheri. Noi, invece, siamo molto preoccupati». Secondo i diessini, il sindaco Giorgio Valfrè e l'Amministrazione sono in una «posizione di sottomissione rispetto ad una iniziativa esercitata da una società privata per, a nostro avviso, eseguire una pura operazione commerciale».

Il motivo principale dei dubbi dell'opposizione è dovuto all'area intressata: quella considerata di maggiore interesse pubblico, la ferrovia. Dice Scibilia: «Da anni i Ds e i sindacati di categoria chiedono di aprire un tavolo di trattative con le Ferrovie per chiedera di far funzionare il Parco Roja, trasferendo tutte le attività ferroviarie e la stazione, trasformando la centrale punto di transito». Si chiedono inoltre la riqualificazione totale con creazione di spazi pubblici come cinema, centro congressi, biblioteca comunale, alberghi, dei volumi esistenti nella stazione, e l'utilizzo delle aree che saranno di per la creazione di parcheggi, di un'area per il mercato ambulante del venerdì, di volumi per il mercato ortofrutticolo, di nuova viabilità a monte.

Le aree, sempre secondo i Ds, potrebbero essere usate per lo spostamento a monte del tratto di linea ferroviaria Bordighera-Nizza, o ancora per il rilancio della Ventimiglia Calcio.

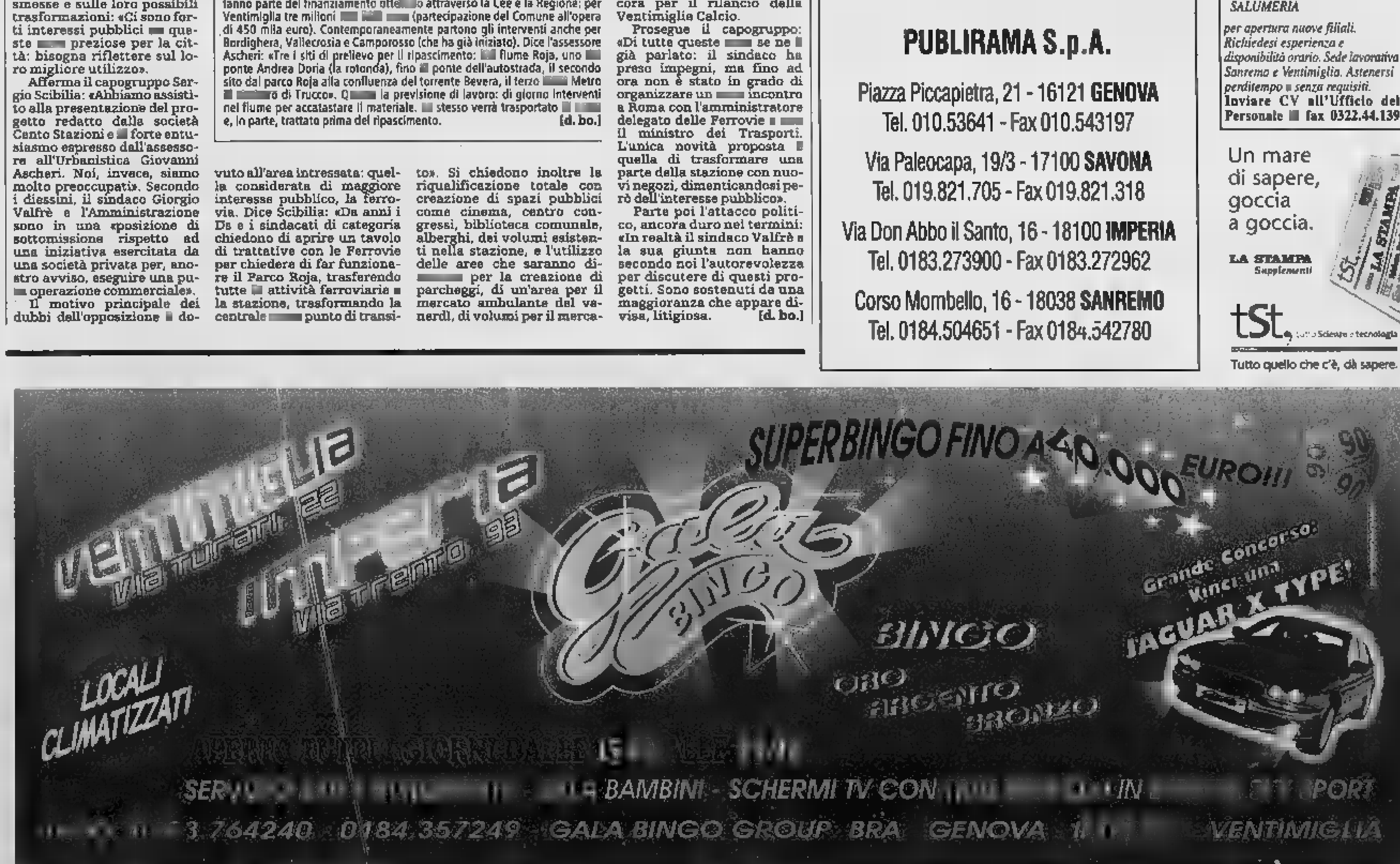
Prosegue il capogruppo: «Di tutte queste se ne è già parlato: il sindaco ha preso impegni, ma fino ad ora non è stato in grado di organizzare un incontro a Roma con l'amministratore delegato delle Ferrovie e il ministro dei Trasporti. L'unica novità proposta è quella di trasformare una parte della stazione con nuovi negozi, dimenticandosi però dell'interesse pubblico».

Parte poi l'attacco politico, ancora duro nei termini: «In realtà il sindaco Valfrè e la sua giunta non hanno secondo noi l'autorevolezza per discutere di questi progetti. Sono sostenuti da una maggioranza che appare divisa, litigiosa. [d. bo.]

RIPASCIMENTO SPIAGGE

Inizio dei lavori il 16 ottobre

Il 16 ottobre riprendono i lavori del ripascimento delle spiagge, che fanno parte del finanziamento ottenuto attraverso la Cee e la Regione: per Ventimiglia tre milioni (partecipazione del Comune all'opera di 450 mila euro). Contemporaneamente partono gli interventi anche per Bordighera, Vallecrosia e Camporosso (che ha già iniziato). Dice l'assessore Ascheri: «Tre i siti di prelievo per il ripascimento: fiume Roja, uno ponte Andrea Doria (la rotonda), fino al ponte dell'autostrada, il secondo sito dal parco Roja alla confluenza del torrente Bevera, il terzo Metro di Trucco». Q la previsione di lavoro: di giorno interventi nel fiume per accatastare il materiale. stesso verrà trasportato e, in parte, trattato prima del ripascimento. [d. bo.]



A Diano Marina c'è un albergo-oasi [illegible] due passi dal mare

Nozze sotto olivi secolari

Diana Majestic, ideale per i rinfreschi

DIANO [illegible]

«Riarso dei sospiri, sommerso dalle lacrime/Io vengo qui a cercare primavera/e tali balsami ho [illegible] dono dagli occhi e dagli orecchi/che ogni co[illegible] potrebbero curare». Scriveva [illegible] il poeta inglese John Donne (1572-1631) [illegible] suo «Il giardino di Twicknam». Stesse cose il poeta avrebbe potuto cantare se, catapultato ai giorni nostri, [illegible] potuto bearsi delle meraviglie dell'hotel Diana Majestic di Diano Marina (è in via degli Oleandri 15). Qui, in mezzo a piante di olivo secolari si celebra il trionfo degli sguardi e dei profumi, qui, nel parco [illegible] nelle terrazze che si aprono su un vista mozzafiato, c'è la cornice ideale per le coppie fresche di [illegible]. La struttura è adattissima a ospitare rinfreschi e a rendere indimenticabi[illegible] le lune di miele. L'albergo dispone di 86 camere e quattro splendide suite, una delle quali misura quaranta metri quadrati [illegible] si trova al quinto piano. Dispone [illegible] una tv al plasma: sul soffitto è collocata una barca rovesciata.

Gli ampi spazi all'aperto consentono di organizzare rinfreschi nuziali. Un altro grande terrazzo si trova infatti di fron[illegible] [illegible] ristorante. Viene servito anche [illegible] un piano bar [illegible] si trasforma in un'area funzionale per i buffet e i pranzi all'ame[illegible]. Vicino alla piscina, di oltre 300 metri quadrati, è stato inaugurato uno snack restaurant dove si possono assaggiare gustosi stuzzichini passeggiando al riparo degli ulivi. Una contaminazione ideale - natura e comfort - per godere di giornate fantastiche: chi [illegible] glio di una coppia di sposi può apprezzare [illegible] contorno?

Anche gli invitati gradiran[illegible] la scelta dell'hotel Majestic [illegible] le ragioni stanno tutte in alcuni particolari: nell'american bar potranno gustare oltre [illegible] tipi di whisky, diversi rum invecchiati o gli aperitivi frutto dell'ispirazione del barman Alessio; all'esterno potranno usufruire [illegible] un parcheggio con novanta posti auto e, per i fanatici del web, nella hall è stato collocata una postazione Internet.

Servizi di prim'ordine a prezzi concorrenziali. Che si può volere di più?



Per gli sposi la luna di miele è un momento indimenticabile

DAMIAN GALLO

Un banchetto con il catering

IMPERIA

C'è chi, pigro, [illegible] ama spostarsi neppure per il [illegible] di nozze. Per coloro che preferiscono che la montagna vada [illegible] Maometto esistono i servizi di catering, pronti a soddisfare ogni richiesta e far fare bella figura nei confronti degli ospiti. A Imperia esistono due negozi della catena «Il castello» di Damian Gallo, in via Mazzini 36 e in via San Maurizio 32, dove è possibile prenotare e farsi recapitare torte adatte ai palati più raffinati e incontentabili: c'è quella [illegible] più piani, c'è quella [illegible] [illegible] chantilly [illegible] fragole, quella con nutella.

Se Damian Gallo è famoso per i suoi lavori di pasticceria, autentici arabeschi di crema e cioccolata, ora ha allargato i [illegible] [illegible]onti e prepara antipasti di pesce e [illegible] primi deliziosi, ghiotti secondi. Camerieri esperti provvederanno [illegible] preparazione della tavola. I freschi sposi si stropicceranno gli occhi: un vero pranzo [illegible] [illegible] portato direttamente a domicilio. [illegible]

Nel negozio di via Amendola noleggio di stole di visone per chi [illegible] le scollature

Un vestito per sentirsi «principesse»

Da Atelier Emozioni gli abiti da sposa più raffinati



Abiti da sposa per tutti i gusti all'Atelier Emozioni di [illegible] Amendola

IMPERIA

«D'oro crespi capelli/e annodati da sè e da verde frondi/e bianchi fiori/un angelico viso e due splendori simili [illegible] stelle/». Messer Giovanni Boccaccio [illegible] poeta innamorato e sensibile: concentrato sugli occhi [illegible] la chioma della donna, [illegible] perdeva nella sua contemplazione, fino a farsi rapire i sensi. Altri tempi, quelli, dell'amor cortese. Oggi la donna che vuole piacere al [illegible] sposo, pur Madonna in viso, [illegible] può non pensare a presentarsi nella sua più vivida bellezza nel giorno fatidico, quello del matrimonio. La [illegible] degli abiti è fondamentale. Meglio andare sul [illegible] e «Atelier Emozioni», in via Amendola 1, [illegible] Oneglia, offre eleganza e bon ton.

La sposa può indirizzarsi, piuttosto che sui tradizionali abiti bianchi, [illegible] vestiti di foggia più classica, [illegible] colore avorio mielato, tinta cipria o champagne, con maniche lunghe e, se la cerimonia [illegible] affrontata [illegible] inverno, foderati con tessuti consi[illegible]. Per chi predilige il vestito scollato, c'è la possibilità di noleggiare [illegible] stola di [illegible]. Sono disponibili anche i modelli sintetici, qualora la sposa volesse rispettare i valori animalisti.

Nel negozio si possono trovare abiti simili a nuvole tanta è la loro «angelicità», che si possono modificare adattandoli e armonizzandoli alla propria figura. Molto ricercati sono i corpetti [illegible] ricamo, mentre i tessuti passano [illegible] [illegible] mikado [illegible] taffetà (quello che provo[illegible] il caratteristico fruscio al passaggio della sposa diretta all'altare) alla «duchesse» (tessuto di seta rasata).

Da Ateler Emozioni si trova[illegible] anche gli accessori: [illegible] velo [illegible] esempio, tornato prepontemente di moda, o la stola. E poi le scarpe. Eleganti, va[illegible] molto quelle con la punta, e il tacco rigorosamente a spillo in modo da slanciare ancora di più la figura della sposa, [illegible] [illegible] giorno delle nozze sarà desiderata dal suo cavaliere, come «dama inviolata che abita nelle valli di Arcadia» (da la «Sposa inviolata del silenzio», di John Keats).

Renato e Roberto immortalano gli sposi in pose mai banali, li filmano. I risultati? Piccoli capolavori

Scene da un matrimonio, ora c'è anche il Dvd

Le proposte di Photogenia ad Arma di Taggia: un libro con foto e poesie

IMPERIA

Una volta c'era la foto di rito: tutti davanti alla macchina, in posa, sorridenti. Oggi [illegible] [illegible] a loro modo un evento mediatico [illegible] vanno seguiti passo passo, compresi i preparativi. Roberto [illegible] Renato, titolari di Photogenia ad Arma [illegible] Taggia, hanno pensato ad arricchire i contenuti fotografici. Per gli sposi che lo desiderano, preparano un vero e proprio libro, che comprene [illegible] solo le foto, ma anche disegni, massime [illegible] poesie. [illegible] libro da sfogliare a più riprese anche negli anni futuri e da far leggere ad amici e familiari. Per far questo Renato [illegible] Roberto si trasformeranno in una sorta di paparazzi: vivono la vigilia [illegible] gli sposi, li ritraggono quand[illegible] sono naturali [illegible] non si accorgono della presenza dell'obiettivo, sempre in contesti artistici: o nei carrugi o lungo la spiaggia, o ancora con alle spalle uno [illegible] caratteristico.

Photogenia non si limita alle foto o al solito filmino. Con professionalità [illegible] propone, per il giorno del matrimonio, la realizzazione di un Dvd. Materiale supportato da musica in sottofondo e con immagini realizzate con tecniche tecnologicamen[illegible] [illegible]. Il negozio di via Andrea Doria 28, ad Arma, è un punto di riferimento per chi desidera immortalare momenti particolari della pro[illegible] [illegible]: dal compleanno all'annivrsario, dal battesimo alla comunione.

Photogenia dispone [illegible] una sala pose di trenta [illegible] quadrati pr realizzare book, cataloghi per le sartorie, brochure per i negozi [illegible] promozioni per le aziende.



L'album fotografico è un ricordo che rimarrà per sempre

CARCARE: L'INAUGURAZIONE IN PROGRAMMA [illegible]


Le lezioni dell'Unitre si terrano nelle sale della Biblioteca comunale

Nuovo [illegible] accademico dell'«UniValbormida»

■ S'inaugurerà [illegible] 2 ottobre, a Carcare, l'anno accademico dell'Univalbormida, l'università per l'educazione permanente delle tre [illegible] organizzata [illegible] Comune, assessorato alla Cultura, in collaborazione con [illegible] Provincia, il Distretto scolastico 6 di Cairo e il Centro culturale Calasanzio. Le lezioni [illegible] il 4 ottobre. Per i corsi, [illegible] sarà una [illegible] sede: la sala riunioni della biblioteca civica [illegible] Carcare. Ciascun laboratorio, per la natura delle [illegible] proposte, si svolgerà [illegible] altre sedi.

Attiva [illegible] tredici anni, l'Univalbormida propone per l'anno accademico 2004-2005 un'offerta formativa diversa [illegible] solito, modulata in base alle richieste. Sono state infatti aumentate le aree di insegnamento, che da 26 passano [illegible] 29, con [illegible] più brevi, al massimo di sei lezioni ciascuno, mentre la formula dei laboratori rimane [illegible] una decina [illegible] lezioni ciascuno. [illegible] quota di iscrizione, invariata [illegible] diversi anni, passa [illegible] euro. Sono previste quote aggiuntive per alcuni laboratori.
Fra i corsi, quelli su ambiente, Barili, bioetica, chiese e religioni, letteratura italiana, [illegible]a, educazione alimentare, giornalismo, gli Immortali, i Savoia, letture poetiche, medicina,omeopatia, pietre preziose e orologi, psicologia, [illegible] in casa, sociologia della terza età, storia dell'arte, storia della musica, e assilla teoria della relatività. Nel settore dei laboratori, applicazioni informatiche, bridge, cucina, francese, nuoto-ginnastica (acqua-gym), ortoepia, pittura, [illegible] francese e spagnolo.
L'Univalbormida ha registrato lo scorso [illegible] iscritti, la metà dei quali residenti a Carcare e il restante 50 per cento proveniente da altri comuni valbormidesi, dal Basso Piemonte [illegible] da Savona. Osserva l'assessore alla Cultura, [illegible] Teresa Gostoni: «Come ogni anno, l'Univalbormida si conferma un'esperienza in crescita, [illegible] nell'offerta formativa sia [illegible] gradimento [illegible] partecipanti. Un ringraziamento va [illegible] tutti i coordinatori: senza la loro collaborazione e il loro impegno non riusciremmo a raggiungere questi risultati». [l. b.]

DOPO 23 ANNI DI SERVIZIO [illegible] BELLA LASCIA L'UFFICIO

Cosseria, [illegible] sindaco licenzia il segretario

[illegible]a Barlocco

COSSERIA

Il sindaco «licenzia» il segretario comunale. Dopo ventitre anni di onorato servizio, Pietro Di Bella, 53 anni, deve dunque lasciare l'ufficio di Cosseria. Non solo, ma [illegible] base ad una [illegible] che risale agli Anni Venti, dovrà suo malgrado abbandonare anche l'ufficio di segreteria del Comune di Plodio. Comune, quest'ultimo, che però si «dissocia».

La decisione di nominare un nuovo segretario è del neosindaco Gianni Cavallero che, [illegible] tre mesi dalla sua elezione a primo cittadino di Cosseria, ha notificato il provvedimento [illegible] Di Bella nelle scorse settimane. La motivazione? , risponde

Cavallero, «semplicemente ho applicato [illegible] prevista dalla legge Bassanini che permette ai sindaci, al momento della loro elezione, di rinnovare l'incarico al segretario o di nominarne uno nuovo». E lui, [illegible] optato per la seconda soluzione. [illegible]: «Non vi è nulla di strano, [illegible]zi intendo ringraziare pubblicamente

Di Bella per il lavoro svolto in lunghi anni nel nostro Comune».

[illegible] il provvedimento, come prevedibile, [illegible] ha mancato di sollevare perplessità, sia da parte del diretto interessato, sia da parte dell'amministrazione comunale [illegible] Plodio. Afferma l'ex sindaco [illegible] attuale vicesindaco, Mario Bergero: «Siamo allibiti della decisone adottata dal sindaco di Cosseria. Ora stiamo valutando tutte le strade percorribile per poter trovare [illegible] soluzione proprio per il bene del nostro Comune». Provvedimenti [illegible] merito [illegible] se [illegible] ancora stati adottati, [illegible] fra le ipotesi [illegible] si esclude neppure quella che il Comune di Plodo possa eventualmente sciogliere la convenzione [illegible] Cosseria per il servizio di segreteria comunale, [illegible] vigore da quasi novant'anni.


Il sindaco Gianni Cavallero

Perplessa l'amministrazione pubblica di Plodio, ma senza dubbio le maggiori perplessità le ha lui, il segretario «licenziato». Dice: «Non discuto la legittimità del provvedimento, [illegible] che risponde ad una norma di legge. Ciò che mi ha sorpreso è il fatto che la notifica, vi lettera, mi è arrivata a casa, mentre ero in ferie, [illegible] esserne stato messo al corrente prima e [illegible] alcun modo». Aggiunge Pietro Di Bella, segretario comunale dal 1977, prima a Pallare, e dal 1981 a Cosseria e Plodio: «Sarebbe stato quantomeno corretto discuterne, avere un confronto, poterne [illegible] motivazioni, anche se questo di certo [illegible] avrebbe modif[illegible]. E poi, prosegue, [illegible] la notifica mi è arrivata regolarmente a casa via lettera, quella inviata all'amministrazione comunale di Plodio è arrivata via fax e per giunta, non negli uffici municipali, ma addirittura nella sede della Protezione civile, alla faccia della legge sulla privacy».

INIZIATIVA A PALLARE

Oggi la raccolta dei rifiuti ferrosi

■ Oggi, a Pallare, nelle varie [illegible] indicate [illegible] suo tempo dal Comune, verrà effettuata la raccolta dei materiali e dei rifiuti ferrosi ingombranti quali vecchi elettrodomestici, stufe, cucine a gas, frigoriferi.
[illegible] delle operazioni di ritiro, gli amministratori comunali ricordano «l'obbligo di legge per i rivenditori [illegible] ritirare e smaltire l'usato a proprie spese, che la raccolta non riguarda i generi diversi, quali mobili e [illegible] plastiche, per i quali dovranno [illegible] concordate le modalità con il personale addetto, e che tali materiali potranno [illegible] depositati solo sino [illegible] oggi». [l. b.]

IL CAPOGRUPPO LACQUA CONTRO I TAGLI ALLE SPESE

Millesimo, accuse alla giunta Righello

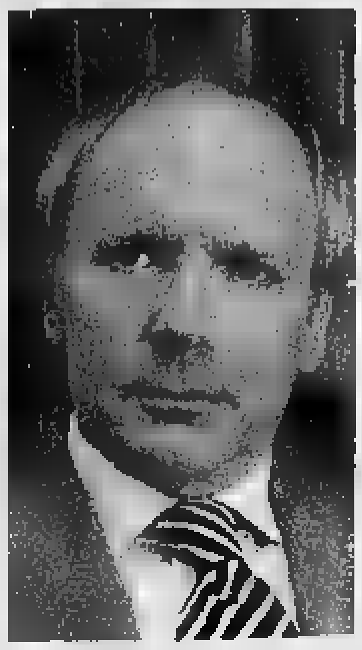
[illegible]

Il capogruppo consiliare [illegible] minoranza del Comune di Millesimo, Dario Lacqua, attacca duramente [illegible] sindaco, Mauro Righello, in merito alla decisione, ufficializzata pochi giorni fa, di dare incarico agli uffici comunali [illegible] varare un piano di contenimento dei costi per quanto riguarda tutto ciò che concerne l'attività amministrativa, [illegible] favore dei servizi ai residenti.

Afferma Lacqua: «Ancora [illegible] volta il nostro sindaco dà prova [illegible] dilettantismo ed improvvisazione. Per fare un serio lavoro di taglio alle spese superflue, sarebbe stato [illegible] preliminare e serio esame contabile di tutte le spese comunali. Cosa che [illegible] nostro sindaco non ha assolutamente fatto».

Aggiunge il capogruppo consiliare di minoranza: «Il sindaco Righello parla inoltre di tagli alle spese per consulenze occasionali, ma proprio [illegible] recente ha incaricato l'Acts per compiere [illegible] studio sulla viabilità di piazza Ferrari [illegible] di [illegible] dei Partigiani che poteva venire tranquillamente affidato agli uffici comunali e che invece i cittadini millesimesi pagheranno più di 8 mila euro. Sempre che poi questo studio [illegible] davvero a qualcosa».

Conclude Dario Lacqua, non lesinando accese critiche all'indirizzo del primo cittadino e della giunta comunale millesimese: «Sono molto curioso [illegible] vedere [illegible] andranno a tagliare [illegible] quanto effettivamente sarà [illegible] risparmio per il Comune. Tenuto anche e soprattutto conto del fatto che gli attuali servizi offerti alla popolazione sono veramente scadenti, basti pensare alla normale manutenzione [illegible] beni comunali che [illegible] Millesimo sembra non venga mai eseguita». [l. b.]


L'avvocato Dario Lacqua

MANIFESTAZIONE A CARCARE

Croce Bianca sempre più attrezzata

[illegible]. Domani [illegible] 14, la Croce Bianca inaugurerà due nuove attrezzature donate dalla Fondazione De Mari della Carisa. Si tratta di un defibrillatore e di un ventilatore polmo[illegible]. [illegible] per l'occasione la pubblica assistenza organizzerà [illegible] simulazione di primo intervento, che si svolgerà sul piazzale antistante la sede.

Osserva Mauro Suffia, presidente della Croce Bianca carcarese: «Ringrazio la Fondazione De Mari che con questa donazione ci ha permesso di arricchire la dotazione [illegible] attrezzature a nostra disposizione. In [illegible] modo potremo portare soccorso in maniera ancora più efficace».

Aggiunge l'assessore comunale al Volontariato, Filippo Virgilio Monticelli: «La Croce Bianca è un fiore all'occhiello per tutta Carcare. Dotandosi sempre [illegible] nuovi mezzi e attrezzature moderne, grazie anche alla collaborazione dei cittadini e [illegible] enti benefici [illegible] la Fondazione De Mari di Savona, [illegible] soccorsi tempestivi [illegible] servizi sanitari all'avanguardia a tutto il territorio. Con la [illegible] opera di volontariato, insieme alle tante altre associazioni che per fortuna operano nel nostro paese, testimonia dell'esistenza a Carcare di un tessuto sociale vivo, vitale e generoso, disponibile [illegible] gli altri e pronto a sacrificare tem[illegible] e [illegible] per fare del bene senza pretendere nulla in [illegible]bio. E di questi tempi, non è poco». [l. b.]

LA CITTADINA GEMELLATA

Le iniziative di Murialdo con Schweich

MURIALDO. Una collaborazione turistico-culturale in cui verranno coinvolti, in particolare, i ragazzi del paese [illegible] quelli tedeschi di Schweich, località della Valle dei vini [illegible] cui Murialdo è gemellata dal 1995. Di questo si discuterà domani mattina in un incontro in programma [illegible] palazzo municipale del piccolo paese dell'alta Val Bormida, fra gli [illegible] comunali, la delegazione tedesca, guidata dal borgomastro Biwer, ospite a Murialdo sino a domenica, [illegible] il dirigente dell'Istituto compre[illegible]sivo di Millesimo, Lia Zunino.

Obiettivo della riunione, quello [illegible] «valutare [illegible] possibilità di una collaborazione fra gli studenti dei due paesi con scambi di visite e di stuidio soprattutto per sviluppare l'aspetto turistico-economico e per assicurare un futuro al gemellaggio esistente». Dicono [illegible] Comune: «Un prezioso contributo alle iniziative attuate è stato è verrà offerto dal professor Musso dell'Icit [illegible] Savona che ha sempre seguito [illegible] grande disponibilità i gemellaggi italo-tedeschi della [illegible] provincia». Oltre alla riunione in programma domani, la delegazione tedesca nel corso della visite a Murialdo ha effettuato [illegible] tappa a Genova [illegible] al complesso [illegible] Priamar di Savona. Il prossimo appuntamento sarà nel [illegible]ggio 2005, quando una delegazione di M[illegible]ialdo raggiungerà la cittadina tedesca [illegible] occasione della Festa del vino. [l. b.]

Fine settimana con prodotti doc, degustazioni e musica

Tartufo star a Millesimo

Comincia domani la festa nazionale

Sabato e domenica, dodicesima edizione della Festa Nazionale del Tartufo. La kermesse si aprirà domani, alle [illegible] 10, presso la Sala consiliare, con il convegno "Turismo global: dal locale [illegible] globale. Borghi, patri[illegible] storico, prodotti tipici: elementi per un turismo di qualità". Interverranno: Roberto Pizzio, [illegible] presidente Club Anci "I borghi più belli d'Italia"; Michele Boffa, assessore Turismo Provincia di Savona; Giancarlo Grasso, Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato [illegible] Agricoltura Savo[illegible] Antonella Brancadoro, direttore Associazione "Città del tartufo". A seguire, a [illegible] del GAL, [illegible] 12,30, presso la [illegible] del Palazzo comunale, l'inaugurazione della mostra fotografica "Il territorio Leader tra natura e sport". Alle [illegible] 13, buffet a base di prodotti tipici.

Sempre [illegible] cominciare da do[illegible] e per tutto [illegible] week end, nella suggestiva cornice [illegible] portici di piazza Italia, saranno quindi allestite le tradizionali bancarelle, con una quarantina di punti per a vendita [illegible] tartufi [illegible] di altri prodotti tipici. Presenti anche stando gastronomici con degustazione tartufo e prodotti tipici.

[illegible] il tartufo sarà l'indiscusso protagonista di questa due giorni, non mancheranno anche momenti di intrattenimento: domani, dalle ore 15,30, concerto della A.P. Big Band, e, a seguire, musica dal vivo [illegible] il gruppo "Andamosene". Domenica 26, dalle ore 15,30, spettacolo di folklore popolare con "La Teto Auto" di Val Cuuzoun che proporrà il proprio repertorio di musiche popolari, balli e originali costumi della tradizione piemontese e valdostana. Inoltre, sia sabato 25 che domenica 26, dalle [illegible] 15, "Ludobus" con Associazione Respiro: la tradizione [illegible] giochi di una volta nella magia di attrezzi poveri che liberano la fantasia, dalle trottole alle bilie.



I prodotti tipici valbormidesi possono diventare una grande attrazione turistica

Un tubero per promuovere la vallata

In programma anche un convegno e due mostre



Tartufo: un prezioso [illegible]to di promozione per [illegible] Val Bormida. Ad affermarlo, è il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino: «Scopo della manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida [illegible] collaborazione di Regione Liguria, Provincia di Savona, GAL, Comune [illegible] Millesimo, Associazione tartufai e tartuficoltori liguri, [illegible] Associazione nazionale Città del tartufo, è quella di promuovere il tartufo valbormidese, e con [illegible] il nostro territorio». Secondo Bonino, infatti, «Solo attraverso manifestazioni aperte al grande pubblico, azioni mirate e, soprattutto, l'iniziativa degli operatori del settore, il tartufo valbormidese, finora [illegible] troppo conosciuto, potrà imporre la propria identità [illegible] veder riconosciuta una qualità già testata scientificamente. Innalzandosi al ruolo che [illegible] compete, il tartufo valbormidese potrà diventare vole[illegible] promozionale di tutto il territorio, sia attraverso l'esaltazione delle peculiarità della cucina tradizionale locale, sia diventando uno degli elementi trainanti di un pacchetto di offerta più ampio che si completa con altri prodotti tipici affiancandosi agli aspetti paesaggistici, storici, architettonici, culturali di questa valle».

Un'ottica condivisa anche dal presidente dell'Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri, Bartolomeo Bertone: «Valorizzare i nostri tartufi attraverso adeguate iniziative e qualificate manifestazioni, è la carta vincente per far [illegible] promuovere la nostra valle. Un [illegible] nel quale da sempre crediamo».

E di promozione del territorio si parlerà anche attraverso la mostra fotografica dal titolo "Il territorio Leader tra [illegible] e sport", organizzata dal GAL e curata dal fotografo Pino Ninfa. Esposte fotografie di Maria Teresa Assandri, Roberto Avigo, Angelo Bianco, Andrea Biscosi, Ada Boggetti, Aurelio Bormioli, Graziano B[illegible] Fabio Del Pino, Giulia Fissi, Lino Genzano, Riccardo Maffino, Roberto Oddone, Bruno Oliveri, Lisa e Bruno Roffredo.

Prosegue, invece, nella suggestiva cornice del Castello dei Carretto la mostra antologica di Marco Giocosa, "Istinto Ragione Passione".

E' un frutto del sottobosco capace di far «innamorare» prinicipi e papi

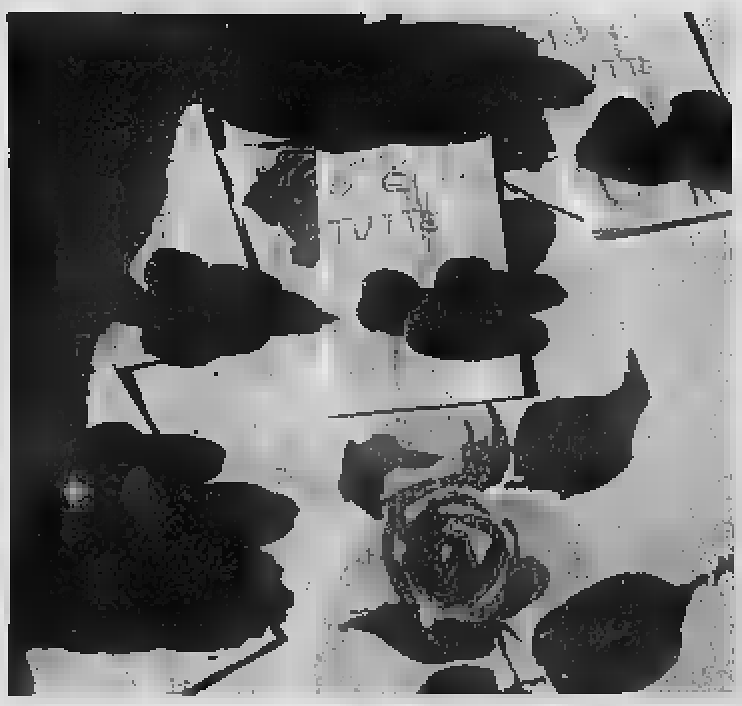
Una ghiottoneria fatta di acqua

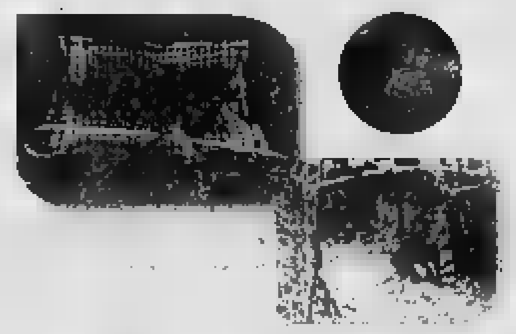
L'aroma dipende dall'albero dove si sviluppa

Il tartufo è costituito in alta percentuale da acqua e da sali minerali assorbiti dal terreno tramite le radici dell'albero con [illegible] vive in simbiosi.

Infatti nasce e si sviluppa vicino alle radici di alberi principalmente quelle del pioppo, del tiglio, della quercia e del salice. Le caratteri[illegible] di colorazione, sapore e profumo dei tartufi saranno determinate dal tipo di alberi presso i quali essi si svilupperanno.

Ad esempio i tartufi che crescono nei pressi della quercia avranno un profumo più pregnante, mentre quelli vicino ai tigli saranno più chiari ed aromatici. La forma, invece dipenderà dal tipo di terreno: se soffice il tartufo si presenterà più liscio, se compatto, diventerà nodoso e bitorzoluto per la difficoltà di farsi spazio.







IN ONDA LE INTERVISTE DI DON SACCO ALLE VOLONTARIE RAPITE IN IRAQ



La fiaccolata per Simona Pari e Simona Torretta a Verbania

L'Iraq raccontato dalle due Simone

■ Si segue con apprensione ed angoscia anche nel Vco la sorte di Simona Torretta e Simona Pari, le due volontarie italiane sequestrate in Iraq. Per testimoniare solidarietà alle due ragazze Azzurra Tv manderà in onda stasera alle 19, ed in replica sabato alle 14 e domenica alle 11.45, uno speciale di «Non di solo pane», rubrica di fede religiosa, dedicato alle due volontarie. Si tratta di due interviste realizzate da don Renato Sacco, di Pax Christi, nel maggio e nel novembre del 2003. Nelle interviste Simona Pari e Simona Torretta, raccontano la loro esperienza in Iraq, le motivazioni che le hanno spinte ad andare in quel Paese, il loro rapporto con la popolazione e l'opera svolta mentre infuria la guerra. Martedì sera almeno trecento persone hanno partecipato, a Verbania, alla fiaccolata per le due volontarie. Alla manifestazione hanno sfilato bambini con i genitori, scout, amministratori e sindacalisti. [v. a.]

QUESTA MATTINA A DOMODOSSOLA I PARENTI DELLE VITTIME DEI NAZIFASCISTI

L'omaggio ai partigiani caduti per l'Ossola libera

DOMODOSSOLA

«Quello che vi posso dire è che muoio innocente e non ho fatto alcun male». E' un passaggio dell'ultima lettera di Paolo Steffanino, ventenne di Crevoladossola fucilato dai nazifascisti il 28 dicembre '43 al poligono di Novara. Ci saranno anche i suoi familiari, oggi alle 11, alla cerimonia che Comune di Domodossola e Anpi hanno voluto dedicare a tutti coloro che persero la vita per liberare l'Ossola nell'autunno di 60 anni fa. Parteciperanno i familiari di Steffanino e degli altri ragazzi condannati dopo l'insurrezione di Villadossola: Guido Falcaro, Giuseppe Giudici, Osvaldo Giovannone, Guido Vivarelli, Bruno Matli. E quelli di Agostino Pasolini, ucciso da una cannonata, Aldo Oliva (fratello di Elsa), Paolo Stefanoni, Luigi Francioli (fucilato nel carcere domese), Angelo Galimberti, Claudina Sirocchi trucidata a Sant'Anna di Stazzema (dove si era trasferita dopo aver sposato un militare) con la figlia di un anno e mezzo e il cognato, parroco del paese.

In municipio, nella sala consiliare storica, ci saranno anche i parenti di Vittorio Giovangrandi, Ferruccio Marchioni, Olga Zanotti e Annibale Dell'Orto, Ines Zanotti e Mario Bosio, Redimisto Fabbri (il «motore» dell'insurrezione di Villa), Giovan Maria Damiola, Antonio Mozzanino, del tenente Emilio Murciano, Romano ed Erminio Sotta, Mario Bucchi De Giuli. E ancora di Emilio Andreoli (ucciso in Val Grande), Oreste Capriani, Luigi Fradelizio, Fermo Carina e Angelo Nino (caduti nella battaglia di Gravellona), il colonnello Attilio Moneta (ucciso a Finero con Di Dio), Leandro Giuseppe Savia, Francesco Fornara (fucilato a Bellinzago), Giovanni Locatelli che fu trovato morto sulla riva del Toce alla liberazione dell'Ossola. [c. bo.]


Cino Moscatelli parla dal balcone in piazza Mercato nella Domodossola liberata

BOMBARDATO DA AEREI INGLESI

Cerimonia per il battello Milano

■ Verranno ricordate domani (alle 10,30 al cimitero di Intra, alle 11 davanti a Villa Taranto) le vittime del battello «Milano», affondato il 26 settembre di 60 anni fa da due aerei inglesi. A bordo dieci militi del battaglione «M» Venezia Giulia e civili. Alcune vittime, secondo Adriano Rebecchi, delle associazione di reduci e familiari dei caduti della Rsi, sono ancora in fondo al lago: «Bisogna recuperale».

in breve

■ **SEI MESI PER TRUFFA**
Il giudice di Domodossola ha condannato a sei mesi Gian Luca Di Caprio e a nove mesi Salvatore Cangiano, di Napoli, accusati di truffa: nel dicembre 2000, a Formazza, avevano venduto trapani contraffatti. [re. ba.]

■ **LADRE FERMATE**
Una zingara di Gallarate è in stato di fermo alla caserma dei carabinieri ed un'altra minorenne è stata trasferita a Torino: sono ritenute le autrici di un furto di preziosi e vestiti mercoledì in via Marconi a Domodossola. [re. ba.]

■ **ARRESTATO CON EROINA**
Un domese è stato arrestato dalla polizia perché sorpreso a passare una dose di eroina ad un tossicodipendente. Un altro ossolano è stato denunciato per possesso di 4,5 grammi di marjiuana. [re. ba.]

■ **OTTO MESI PER FALSI CD**
Ibrahima Diagine, senegalese di 47 anni, è stato condannato dal tribunale di Domodossola a 8 mesi. era stato sorpreso dalla Finanza a Masera con 300 cd sprovvisti del marchio Siae. [re. ba.]

■ **FURTO A INTRA**
Furto con destrezza mercoledì ad Intra al centro Tim-Ibr di piazza Mercato a Intra. Due sudamericane hanno pagato con un pezzo da 500 euro ed hanno chiesto il resto in pezzi da 10 e 20. Una scusa per avvicinarsi alla cassa e sottrarre 250 euro al momento giusto. [p. p.]



Alla concessionaria Autokronos di Novara in esposizione gli ultimi modelli

Nissan, in arrivo la «Primera 2004»

Novità all'interno, invariato il design esterno

TRA le tante novità che riguardano la Nissan, i cui modelli sono a disposizione della clientela presso la concessionaria «Autokronos» di Novara, va segnalata l'entrata in commercio della «Primera model year 2004». E' un'auto caratterizzata da significative modifiche all'interno, lasciando inalterato l'originale e innovativo design esterno. In particolare, i pannelli delle porte anteriori e posteriori sono stati modificati: materiali plastici «soft touch», forma ergonomica del bracciolo, nuove maniglie con finiture in alluminio satinato. Inoltre, nuovi pulsanti illuminati, una tasca portiera di maggiori dimensioni.



Anche i comandi e i vani portaoggetti del tunnel centrale hanno subito modifiche: freno di stazionamento con guida scorrevole, due portabicchieri con portello scorrevole, posacenere illuminato e pulsanti blocco serrature e riscaldamento sedili.

Nella nuova consolle centrale trova alloggiamento lo stereo cambia CD per 6 dischi sulla versione Tekna, mentre sulle versioni Acenta e Visia è a CD singolo. Davanti al passeggero, un nuovo vano portaoggetti con sportello ad apertura a pressione e il vano interno in tessuto morbido. Anche il volante polifunzionale ha subito un restyling: comandi impianto audio - di serie su tutta la gamma Comandi Cruise Control - di serie su Acenta e Tekna. La strumentazione è ora composta da quattro elementi circolari (tachimetro, contagiri, indicatore carburante e temperatura liquido refrigerante) anziché tre. La vera novità è rappresentata dal sistema di retroilluminazione «Optitron» della strumentazione: a chiave non inserita il quadro strumenti è in ombra; non appena si accende il quadro si illuminano in sequenza le spie di controllo, i quattro indicatori circolari e infine, l'intera strumentazione. Sono ora disponibili dieci colori esterni, di cui tre nuovi e due colori interni, grigio e beige (tessuto per allestimento Visia, velluto per Acenta), mentre l'allestimento Tekna è disponibile esclusivamente con interni in pelle nera.

La nascita di Nissan Finanziaria: nel '94 la prima operazione di credito al consumo

Per saldare, sono tante le agevolazioni

Programmi «Dealer Stock Financing» e «Proposta Nissan»

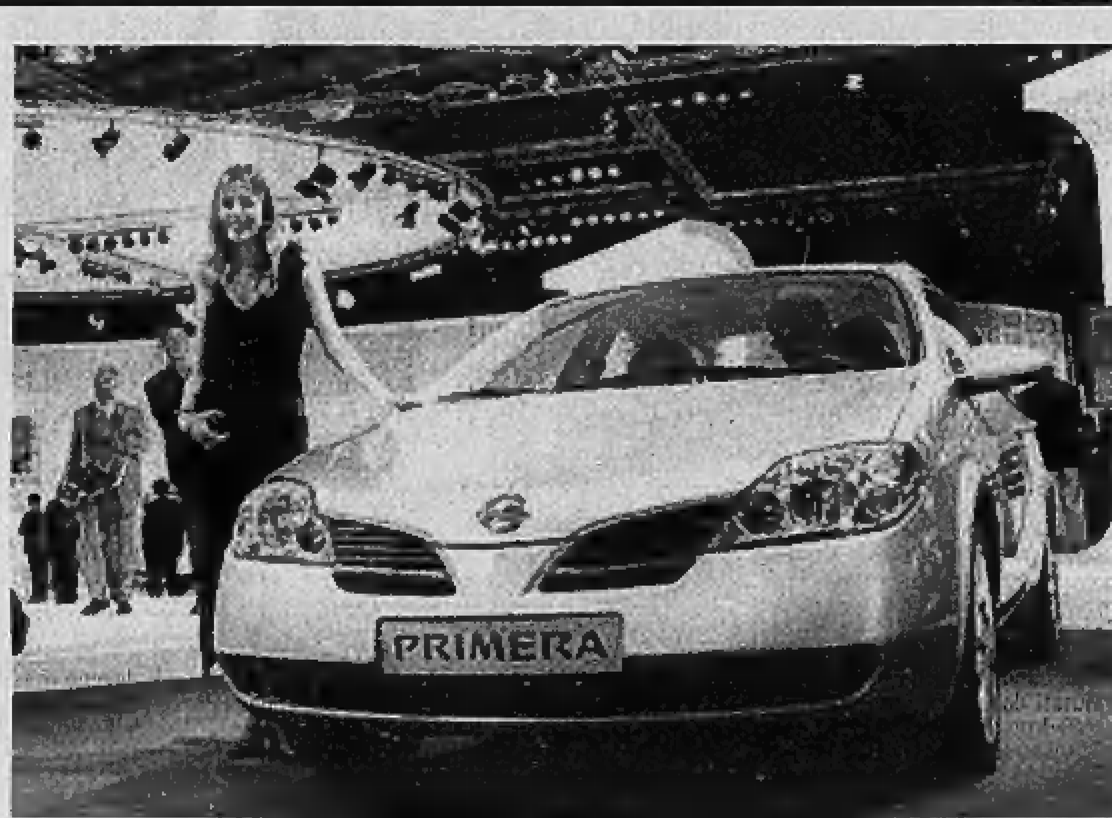
LA Nissan Finanziaria si è costituita il 22 luglio 1993 e il 1° dicembre ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco ufficiale degli intermediari operanti nel settore finanziario.

Nel 1994 si concretizza la prima operazione di credito al consumo; Nissan Finanziaria ha infatti iniziato operativamente la propria attività di finanziamento per gli autoveicoli venduti dalla Rete Nissan in Italia, nel gennaio dello stesso anno. Malgrado l'accrescersi della competitività del settore la Nissan Finanziaria è riuscita, nella seconda parte degli anni novanta, a consolidare i propri traguardi, sia in termini di impieghi che di qualità dei servizi offerti alla Rete dei concessionari, continuando ad offrire il proprio sostegno strategico al gruppo Nissan. Il lancio di nuovi programmi o prodotti finanziari innovativi quali il «Dealer Stock Financing» o «Proposta Nissan», ha consentito alla Nissan Finanziaria di aumentare negli anni il numero di contratti sottoscritti ed il tasso di penetrazione sulle vendite dei veicoli Nissan, contenendo il livello delle sofferenze e del contenzioso.

L'alleanza strategica con il Gruppo Renault consentirà, negli anni a venire, di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti alla clientela, alla rete commerciale e ai costruttori, nonché di migliorare la qualità dei servizi stessi.

Tante le offerte alla clientela, tra le quali «Proposta Nissan», una libertà da gustare a piccole rate. Inoltre, la formula della libertà per tutti i modelli della gamma Nissan ideata per chi vuole avere un'auto sempre nuova e senza limiti di scelta. Con «Proposta Nissan» non c'è alcun limite ai vantaggi economici ed alle opportunità di scelta, è possibile infatti: stabilire l'anticipo, minimo 15%, utilizzando eventualmente il valore dell' usato. Dilazionare la spesa in 24 o 36 mesi con piccole rate mensili ed un tasso estremamente conveniente più un versamento finale.

Inoltre, conoscere sin dall'acquisto quale sarà il valore minimo garantito della propria auto alla scadenza del finanziamento e decidere solo allora la soluzione più conveniente: acquistare una nuova Nissan restituendo l'auto al concessionario che estinguerà il finanziamento pagando la rata finale; decidere di tenere l'auto effettuando il versamento finale previsto dal piano d'acquisto o rifinanziando questo importo a condizioni prestabilite; oppure restituire la vettura al concessionario che provvederà al pagamento della rata finale.



Agricoltura Alimentazione



FASTI E SPLENDORI DELLE ORCHIDEE
Si apre domani all'Isola Madre (Lago Maggiore) l'esposizione «Lo splendore delle orchidee», che rimarrà aperta sino al 3 ottobre. Sarà presentata al pubblico una collezione di orchidee provenienti da raccolte private di appassionati coltivatori che hanno inviato le loro creazioni.



IMPRENDITORIA FEMMINILE CONVEGNO A VERCELLI
«I percorsi dell'imprenditoria femminile nel Vercellese: un pianeta in crescita di evoluzione» è il titolo del convegno che si terrà giovedì prossimo (ore 9,30) nella sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli. Saranno ospiti anche rappresentanti di Bulgaria, Croazia e Bielorussia.

ANCHE DUE VALDOSTANI ALLE OLIMPIADI DEL VINO
Sono due i valdostani che domani parteciperanno alla semifinale delle Olimpiadi del vino, in programma ad Asti. La manifestazione, per degustatori non professionali, è organizzata dalla Enoteca italiana di Siena. Per la Valle d'Aosta si sono qualificati Stefano Carletto e Silvia Bianchetti. [b. bas.]



UN PIEMONTE A TUTTO RISO DA OGGI AL LINGOTTO
Si apre oggi alle 15 al Lingotto di Torino «Un Piemonte a tutto riso», tre giorni dedicati all'alimento più diffuso nel mondo. Subito dopo l'inaugurazione convegno con interventi del ministro Alemanno, Enzo Ghigo, Giacomo de Ghislanzoni, l'assessore Ugo Cavallera.

DA STASERA A SAVIGLIANO

La manifestazione dedicata alla carne di razza bovina piemontese e alla sua tipica bistecca comincerà stasera con la prima delle due cene nel ristorante ricavato nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo: la seconda sarà domani sera, per finire con il pranzo di domenica. Momenti di spettacolo dedicati alla trasumanza e ai balli popolari sono previsti stasera, domani e domenica, mentre domenica mattina si svolgerà un incontro-dibattito, un talk show con Gianfranco Vissani e altri cuochi con ospiti illustri, nonché la rassegna dei bovini con possibilità di visita agli allevamenti. Sempre domenica, in calendario la manifestazione «Acieloaperto» e la finale di Miss Savigliano. [p. b.]



IL VETERINARIO

«La carne migliore da femmine di 18 mesi»

■ Mario Fissore, saviglianese, veterinario, è stato insieme al levaldigese Egidio Boglione l'inventore della bistecca Madama la Piemonteisa. «L'animale da cui si ricava il taglio - spiega Fissore - deve essere di razza "Piemontese", di sesso femminile e con un'età alla macellazione che non superi i diciotto mesi. La principale caratteristica della razza è data dalla notevole ipertrofia muscolare, la doppia groppa, dovuta a mutazione genetica naturale data, come dimostrato da recenti studi, dalla mutazione del gene della miostatina situato a cromosoma 2. Il peso degli animali si aggira nei vitelloni di circa 16 mesi di età sui 650 chilogrammi per i maschi e 450 chilogrammi per le femmine. Dai muscoli lombo-dorsali, il carrè, è ricavato il taglio per Madama la Piemonteisa». [p. b.]

Ora la bistecca piemontese lancia la sfida alla fiorentina

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Gli allevatori di bovini di razza piemontese lanciano la sfida: «Produciamo la carne migliore: un record anche dal punto di vista del gusto». E lo fanno esponendo a Savigliano capi di bovini delle razze più blasonate come Valdostana, Jersey, Frisona e Chianina. Proprio il confronto tra la carne di quest'ultima, «materia prima» della blasonata bistecca fiorentina, e la Piemontese, da cui è stata letteralmente «inventata» «Madama la Piemonteisa», sarà uno dei momenti clou della manifestazione che si apre questa sera in piazza del Popolo. Domenica ci saranno, da un lato macellai saviglianesi che daranno dimostrazione di come si taglia la bistecca piemontese e dall'altro cuochi di fama internazionale come Gianfranco Vissani e Gian Piero Vivalda (ristorante «Antica Corona Reale» da Renzo a Cervere, una stella Michelin) che si «misureranno» in un confronto tra piatti a base della carne subalpina e piatti secondo la tradizione toscana. La sfida inizierà a mezzogiorno.

La razza bovina piemontese è tra le più importanti e richieste fra le razze italiane: gli animali sono particolarmente adatti a vivere in zone difficili, tanto è vero che è sopravvissuta la pratica dell'alpeggio con la transumanza estiva. Nei tori il mantello è grigio chiaro o fromentino, mentre nelle femmine è fromentino chiaro o bianco. La razza Piemontese è diffusa in tutto il Nord Ovest, ma in modo particolare nel Cuneese e nel Torinese.

Un ruolo molto importante nella tutela e nello sviluppo di questa razza è recitato dall'Anaborapi, Associazione Nazionale Allevatori dei Bovini di Razza Piemontese, con sede a Carrù. L'Anaborapi, è stata costituita nel 1960 con il compito di effettuare attività di miglioramento genetico e sviluppo della razza. Attività che si concretizza nella definizione degli obiettivi di selezione, nella gestione del Libro Genealogico, del Centro Genetico per la Prova di Performance, delle Prove di Progenie e del Centro Tori dove viene prodotto il seme dei tori abilitati all'inseminazione artificiale.

Nel corso degli ultimi anni è proseguito l'ampliamento del Libro Genealogico con un incremento nel 2003 rispetto al 2002, del 18 per cento dei capi iscritti al 31 dicembre ed un ulteriore aumento del 3 per cento nel primo quadrimestre 2004: al 3 maggio, infatti, i bovini iscritti risultavano complessivamente 194.632 contro gli 87.463 del 1994.

A CONFRONTO

MADAMA LA PIEMONTEISA

- **CARNE:** fresca, vitella di razza «Piemontese», età alla macellazione non oltre i 18 mesi
- **COTTURA:** alla brace (senza intingoli) o sulla griglia (previa lardellatura con lardo del «praive») in forno e con crema
- **RISULTATO:** cotto-ben cotto, non al sangue
- **SALATURA:** durante la cottura
- **TAGLIO:** del «carré», fatto frollare nella cella frigo per almeno 8 giorni così da ottenere una costata di 2 cm, del peso di 500-700 grammi
- **CREMA:** il secondo ingrediente della «Madama», recuperata da una ricetta di casa Santa Rosa (XVIII secolo). E' così descritta nel libro di cucina di casa Santa Rosa: «Mettete in cazeruola del butirro, duve rossi duovo, due cucchiai di sugo d'agresto, alquanto di brodo, sale, pepe e noce moscata.



BISTECCA FIORENTINA

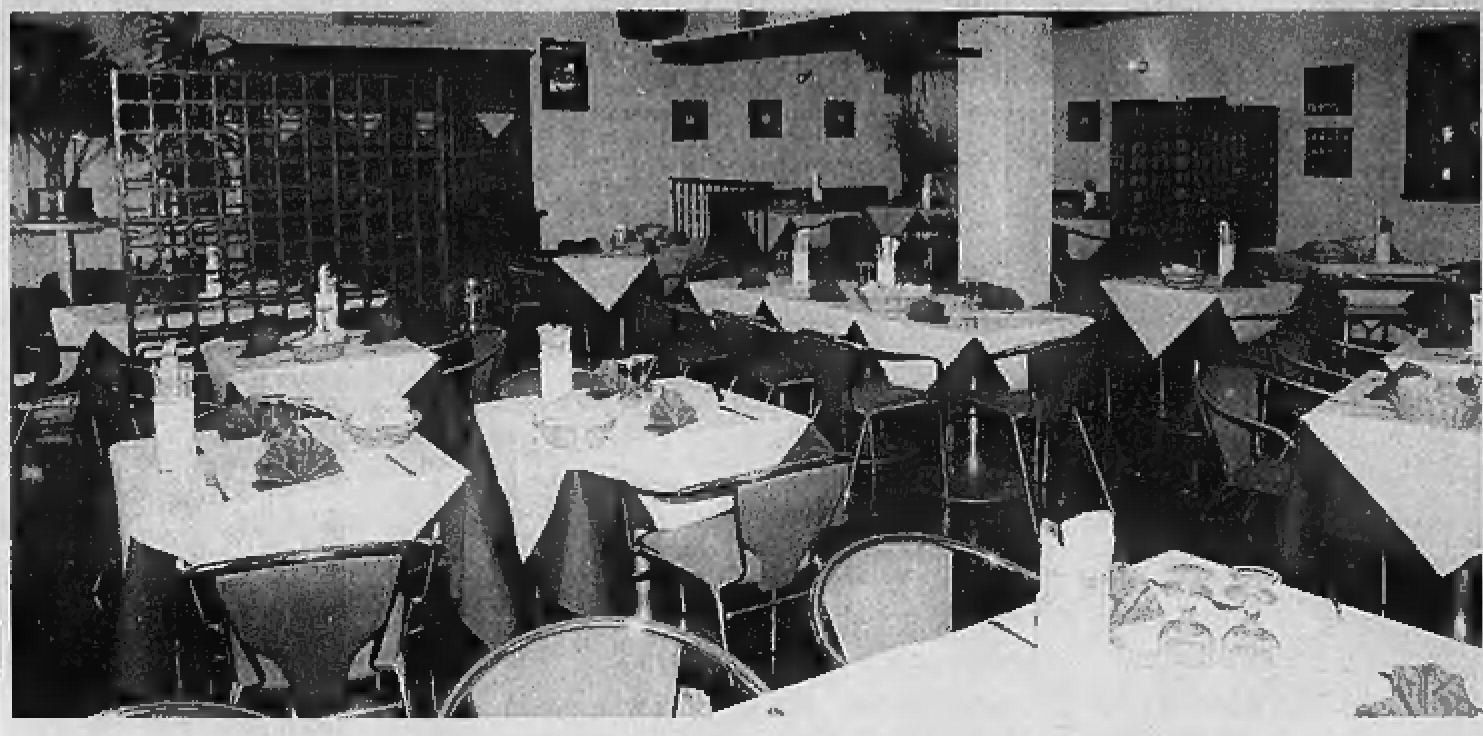
- **CARNE:** bistecca chianina o maremmana
- **COTTURA:** alla griglia. Far scaldare bene la griglia, mettere la carne senza condimento, girare la bistecca una sola volta e cuocerla dai 3 ai 5 minuti per parte
- **RISULTATO:** carne colorita al di fuori, morbida e succosa all'interno
- **SALATURA:** aggiunta sul lato appena cotto
- **TAGLIO:** tagliata nella lombata di vitellone, ha nel mezzo l'osso a «T», con il filetto da una parte e il controfiletto dall'altra; va tenuta a frollare qualche giorno al fresco, poi a temperatura ambiente quando la si cuoce
- **SUGO:** secondo Pellegrino Artusi, autore di importanti testi a fine '800, «non dev'essere troppo cotta perché il suo bello è che, tagliandola, getti abbondante sugo nel piatto

giro di terra

GIANFRANCO QUAGLIA

PIEMONTE terra di bellezze e bontà». Questa definizione, all'indomani della proclamazione di Miss Italia, è arrivata dalla Coldiretti di Novara, che l'ha diffusa ai giornali e alle agenzie di stampa. «Un risultato importante per tutto il Piemonte, anche la giovane Miss Italia può aiutarci e aiutare la sua regione a crescere e a farsi conoscere in ogni suo aspetto più nascosto». Così il direttore Coldiretti di Novara, Gabriel Battistelli, che lancia un'idea singolare: «Perchè non valorizzare con le miss anche le peculiarità agricole, ambientali e alimentari del territorio da cui provengono? Una specie di giro nella bella e buona Italia che sicuramente proterebbe un largo consenso tra il pubblico». Insomma, Miss Italia testimonial dei prodotti della terra. Buona tavola e bei volti, un mix che potrebbe avere successo. E se Cristina Chiabotto, la diciottenne nata a Moncalieri, è superimpegnata, ecco che Coldiretti Piemonte si affida una delle eliminate in finale: Anna Bonansea di Omegna (lago d'orta). Ha già ricevuto un'offerta per diventare bandiera dell'agroalimentare piemontese in Italia e oltre confine. Vino, tartufi, formaggi & Company. Il tutto condito con un valore aggiunto.

A Vogogna, fra le montagne dell'Ossola, c'è un «multilocale» innovativo per ristorazione di qualità, danze e tempo libero





Al Disco Pub delizie e buon rock

Così Velvet Underground conquista i giovani

RISTORANTE, discoteca, sale per il tempo libero e l'aggregazione. Con tutte queste proposte Velvet Underground si pone al crocevia della Provincia del Vco, proteso ad accogliere i giovani che arrivano da Domodossola e dalle Valli circostanti ma anche dal Lago Maggiore e dal Cusio. La posizione è strategica: finita l'autostrada Voltri-Sempione a Gravellona si prosegue sulla superstrada per una ventina di chilometri e si esce prendendo in direzione di Piedimulera e Macugnaga.

Qualche centinaio di metri dall' uscita, sulla strada regionale che porta in Valle Anzasca, ecco il locale con l'ampio parcheggio. E' sempre aperto ma la sua grande vitalità incomincia a pulsare dalle 22,30 in avanti di mercoledì, venerdì e sabato quando si spalancano le porte della Disco-pub. Igor Salvatori, il titolare, ha scelto Vincenzo Simonetta come direttore artistico per puntare sulla musica come segno d'identificazione della loro attività. Igor è un valente solista di fisarmonica e tastiere elettroniche. Vincenzo, grande appassionato e cultore del Rock, non ha mai smesso di curiosare spingendosi sempre di più alla ricerca di pezzi sconosciuti. Da almeno trent'anni colleziona dischi ed è forse tra i più riforniti del Vco con riproduzioni rarissime che ormai non si trovano più sul mercato. Una volta sudava l'anima frugando tra gli scaffali delle case discografiche oggi la ricerca è più facile con Internet che gli viene incontro.

Il suo sforzo è quello di proporre musica che non sia banale cercando di accontentare i gusti di tutti. Dice Vincenzo:«La musica che presento è 'adatta a tutti ma non è per tutti' perchè almeno un pò di sensibilità ci vuole. Si spazia dalla tradizione del Rock senza trascurare le novità e i gruppi emergenti. Io cerco di dare delle sollecitazioni con pezzi che certamente non sono commerciali, poi chi è interessato può approfondire». Rileva Vincenzo:«Devo dire che i giovani, ma anche i quarantenni, ci seguono con grande interesse. Abbiamo avuto modo di sperimentarlo in questo primo anno di attività: il locale è sempre pieno con giovani che arrivano perfino dal lago». Aggiunge Igor:«Una volta eravamo sempre noi dell'Ossola a spostarci sul lago ora vedo che se le proposte sono interessanti i giovani si spostano senza difficoltà». Musica per intenditori ma anche una cucina che non può lasciare indifferenti i palati alla ricerca di delizie. Al ristorante, che si avvale di una grande sala climatizzata, vengono serviti i piatti della tradizione romagnola puntando molto sulle portate di pesce. In questo scenario non potevano mancare i piatti tipici ossolani, dagli gnocchi con farina di castagne ai risotti preparati con i funghi di stagione. Molto graditi i salumi locali con il lardo ed il prosciutto della Val Vigezzo, il pan di segale ed il pane di noci. Nella veranda esterna si servono anche delle ottime pizze, con una possibilità di scelta interminabile. Di tutto rispetto la carta dei vini che include 73 etichette di ottimo livello. La precedenza ai rossi piemontesi con sua maestà Barolo, ma sono pure pregevoli i Barbera, i Nebbioli delle Colline Novaresi e l'ossolano Prunent ultimamente assurto a livelli di notevole rispetto. Ampia scelta di altre rappresentanze regionali a partire dai bianchi del Veneto e del Trentino. In questo ambiente che si distingue per una massiccia presenza giovanile non poteva mancare la sala col maxi-schermo, un luogo di grande aggregazione dove ogni domenica, o mercoledì di coppa, si ripropongono spezzati da stadio con tifo e simpatiche discussioni. La notevole potenzialità del locale lascia spazio anche alle feste private. Vincenzo e Igor sono sempre disponibili ad organizzarle senza lasciare nulla d'intentato, con proposte sempre dense di creatività e senza mai abbandonare gli ingredienti fonfdamentali: la musica e i buoni piatti. Finora sono andati a ruba gli «addi al celibato o al nubilato», ma c'è sempre un buon motivo per organizzare una festa. Dal compleanno alla laurea al raggiungimento di un traguardo importante, al Velvet Underground ci sono gli spazi giusti per passare momenti emozionanti con le persone a cui teniamo di più.

'C'E' UN SEGRETO ANTICO DIETRO TANTA BONTA'

«Qui si cucina con passione»

■ Tra le proposte gastronomiche di Velvet Underground la pasta fresca occupa senz'altro il primo posto. Viene preparata direttamente a mano da Giancarlo Salvatori, padre di Igor, il titolare, che ha messo nella professione le tradizioni ed i profumi della sua Romagna. Passatelli, tagliatelle e lasagne le sue specialità. Grande attenzione viene pure dedicata al pesce:«Ogni venerdì - dice Igor - facciamo il carico di pesce fresco e poi lo proponiamo fino a domenica grigliato o al forno». In terra ossolana non poteva mancare la selvaggina con deliziose portate di polenta e cervo, gli stufati di capriolo e i brasati di cinghiale. Sempre con la selvaggina sono preparati i sughi per condire le pappardelle preparate da «papà Giancarlo», piatti ideali nella stagione autunnale appena iniziata. Non mancano mai a tavola i salumi ossolani con il lardo dalle sfumature rosa, la mortadella, il prosciutto ed i formaggi d'Alpe.



Tre vedute degli ambienti del Velvet Udergound di Vogogna: per le sue proposte piace anche chi è già entrato «anta»